Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ienti

LA STAMPA

ANNO 127. N. 66 •• LUNEDI' 8 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56691, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590 304/335. TARIFFE ITALIA (NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI, 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC., 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 30; [illegible] FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 950; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 101; LUSSEMBURGO FL. 90; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/col. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 930.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI [illegible] (2.500); ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI [illegible] RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

il Buonissimo Prosciutto Cotto Ienti

Il Quirinale interviene dopo la ribellione dei giudici di Milano. Ripa di Meana lascia il governo

Tangentopoli, Scalfaro blocca il condono

«Non firmo questo decreto: ostacola il referendum»

IL GIORNO DELLE TRE CRISI

IN poche ore, e grazie all'intervento del Quirinale, il Paese ha visto ieri aprirsi e chiudersi due crisi gravissime, che potevano far saltare un sistema statale già terremotato come quello italiano, ai limiti della sopravvivenza. La prima è il conflitto tra potere giudiziario da un lato e potere esecutivo e legislativo dall'altro, con i giudici di Milano che contestavano pubblicamente il decreto del governo sul finanziamento dei partiti.

La seconda è il conflitto istituzionale tra Presidenza della Repubblica e presidenza del Consiglio, con il Capo dello Stato che non intendeva firmare il decreto contestato sulla depenalizzazione dei reati di violazione alla legge di finanziamento dei partiti. C'è una terza crisi, che riguarda la caduta di credibilità del governo presso l'opinione pubblica, con le figure più rappresentative - il presidente Amato e il Guardasigilli Conso - esposte in prima persona in difesa di un provvedimento non solo antipopolare ma sbagliato e, così com'è stato presentato, inopportuno: questa crisi può forse essere recuperata, a partire da oggi, ma certamente non è chiusa.

Al Quirinale si erano rivolte le attese di molti, ieri, sperando di usare il passaggio costituzionale della firma presidenziale come ultimo momento utile per bloccare il decreto, prima di vederlo approdare in Parlamento, divenendo contemporaneamente operativo.

Scalfaro ha trascorso la

Ezio Mauro

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. Scalfaro non ha firmato. Quel decreto del governo che finiva per evitare il carcere a chi ha preso soldi illegalmente per finanziare i partiti (e che aveva suscitato le critiche dei giudici di Milano) non aveva convinto il Presidente fin da sabato e Scalfaro lo aveva detto subito ad Amato. Per il Capo dello Stato è inaccettabile. In una lettera inviata ad Amato nella notte, Scalfaro fa presente che si vota per i referendum tra soli 40 giorni, che il decreto avrebbe potuto impedire il referendum contro la legge per il finanziamento pubblico ai partiti pur avendo una vita garantita solo per 60 giorni. Da qui la decisione di non firmare e di chiedere che della questione si faccia carico il Parlamento. Ieri pomeriggio sono stati convocati al Quirinale prima il presidente del Consiglio e poi quelli di Camera e Senato. Al momento, la crisi sembra evitata, ma il ministro Carlo Ripa di Meana si è dimesso ieri proprio per protesta contro il decreto.

Battista, Bertone, Bruzzone, Cerruti Guzzanti, Napoletano ALLE PAGINE 2 E 3

BOSSI

«La Lega è pronta a occupare Piazza del Duomo»

G. Cerruti PAGINA 2

COSSIGA

«Ora il ministro Conso deve lasciare il posto»

P. Guzzanti PAGINA 3

PANNELLA

«Amato è forte perché sa tornare indietro»

P. Battista PAGINA 3

GIUDICI E GOVERNO

TUTTI i nodi vengono al pettine, come dimostra la convulsa giornata di ieri: figuriamoci quello che fatalmente doveva venire, e puntualmente è venuto, dopo l'immondo groviglio di loschi affari e di gravi delitti perpetrati da Tangentopoli, e messi in cruda luce dai giudici milanesi. Avevano, questi ultimi, auspicato, da Governo e Parlamento, una «soluzione politica» che affiancasse e sorreggesse la fatica, rivelatasi immensa, della magistratura. A ciascuno il suo, in fatto di diritto e di responsabilità d'iniziativa. Era essenziale condurre la battaglia a fondo, con inflessibile energia. Nessun colpo di spugna: questo si attendeva il Paese, questo solennemente chiedeva il presidente Scalfaro, nel suo messaggio di Capodanno.

Il testo del decreto legge, elaborato dal Consiglio dei ministri, e ieri non firmato dal Presidente della Repubblica, dunque non entrato in vigore, è sotto gli occhi di tutti. E così pure siamo edotti dei disegni di legge, anch'essi formulati dal Governo nella sedutafiume di questi giorni, sui provvedimenti da sottoporre all'esame del Parlamento. Molte sono state le reazioni negative, non solo da parte dell'opposizione, ma anche da alcuni settori o personalità della stessa maggioranza. E, quel che conta più di tutto in queste ore, è la posizione dignitosa e fermissima, «unitaria e spontanea», dei magistrati della Pro-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Arrestati a Palermo 14 pretoriani del padrino. Terra bruciata attorno a un superlatitante

Caselli: Riina, basta con gli show

«Il boss rischia l'incriminazione per calunnia»

PALERMO. Giancarlo Caselli ha annunciato che la procura della Repubblica di Palermo ha aperto un'inchiesta sugli interrogatori in aula di Totò Riina. E' una svolta importante, in questo momento di grande tensione e di polemiche. Il boss potrebbe venire accusato di calunnia e minaccia. «Se i pentiti vanno a braccetto è solo perché dicono la verità», dice Caselli. «Una verità ampiamente riscontrata». «C'è stato un discorso di Riina molto diffuso mirante a minare la credibilità delle accuse dei pentiti - ha aggiunto Caselli -. Se posso fare un appunto, devo dire però che non sono molto d'accordo con lo spazio che la Rai ha dedicato a quegli interrogatori». Gli interrogatori di Riina saranno vagliati parola per parola. Ieri intanto a Palermo un blitz ha portato in cella 14 persone che componevano l'esercito personale del superboss, tra cui il suo probabile luogotenente.

Pierangelo Sapegno A PAGINA 7

Francoforte, sale la destra

Elezioni, i Republikaner all'8 % crollano socialdemocratici e dc

di Emanuele Novazio A PAGINA 5

«La Bosnia grida vendetta»

Il Papa: l'umanesimo senza Dio dietro gli orrori della guerra

di Marco Tosatti A PAGINA 5

Secondo «avviso» a Sbardella

Roma, arrestato Marco Bucarelli numero 2 del Movimento popolare

di Flavia Amabile A PAGINA 4

L'OPINIONE DI CAPONNETTO

«Troppo libero di minacciare»

Il padre del pool antimafia Antonino Caponnetto ha seguito l'atteggiamento di Riina in aula: «Approfitta dello spazio eccessivo che gli viene lasciato».

Antonino Caponnetto A PAGINA 7

Compagnoni prima nel SuperG a Morzine

Vincono Juve e Torino e domani c'è il derby

Alle spalle del solito Milan inarrestabile (2-0 alla Fiorentina), quella di ieri è stata una bella giornata per Juventus e Torino, entrambe vittoriose, pronte dunque ad affrontarsi con il morale alto nel derby di Coppa Italia (semifinale di andata) domani sera al Delle Alpi. I bianconeri hanno battuto il Napoli (4-3) con rete decisiva di Moeller (nella foto), i granata hanno vinto a Genova con la Sampdoria (1-0, gol di Poggi) e sono ora terzi da soli in classifica. Lo sport italiano ha salutato anche il ritorno al successo di Deborah Compagnoni nello sci, a un anno dall'infortunio patito alle Olimpiadi, che ha vinto il superG di Morzine. SERVIZI NELLO SPORT

INTANTO IN AMERICA

Una martellata in tv «riabilita» Carter

NEW YORK

E' VERO che lei è stato morsicato da un coniglio?», gli hanno chiesto nel corso di un programma che è l'equivalente americano del Maurizio Costanzo Show.

L'ospite del programma era l'ex presidente Carter, per la prima volta in tv, in era democratica, dopo dodici anni.

Chi aveva mai visto Carter ridere? L'altra sera Jimmy Carter rideva divertito. Ha raccontato: «Ero andato a pescare in un lago vicino al mio paesino di Plains, in Georgia. Era un bel pomeriggio e a un certo punto un coniglio, dalla riva, si è buttato in acqua e si è messo a nuotare verso la mia barca. Quando mi ha raggiunto, per aiutarsi a salire si è aggrappato con le zampe e con i denti. L'ho preso per la collottola e me lo sono tenuto sulla barca».

E la storia del morso?, ha chiesto Jay Leno, il conduttore del programma.

«Oh, il morso. E' andata così. Due o tre sere dopo, il mio addetto stampa, Jody Powell, è andato ad una festa. Hanno bevuto un po' e tutti volevano "una storia sul Presidente"».

«Allora lui ha raccontato del coniglio di Plains. Ma ha trasformato il coniglio in una bestia feroce. Da buon giornalista sapeva che, altrimenti, non avrebbe avuto attenzione. Il giorno dopo, infatti, mi sono visto sulla prima pagina del Washington Post».

Era una trasmissione col pubblico. Il pubblico si è divertito, hanno fischiato e battuto le mani. Anche allora il pubblico si era divertito, ma con sarcasmo.

E la storia dei desideri lascivi?, ha incalzato l'ospite. Playboy aveva fatto un colpo, con Carter, assiduo lettore della Bibbia e discepolo della Chiesa battista. Nell'intervista di Playboy a Carter c'era questa battuta: «Riconosco di avere nel cuore un sentimento di peccato, un desiderio che non posso controllare per le donne».

Carter ride di nuovo, forse felice di poter riparlare di quella intervista, senza il peso e l'imbarazzo di allora. «Stia a sentire. La domanda era: "Una donna bella bella attira la sua attenzione?", io avevo risposto: "Sì, non posso negarlo. E se è peccato, va bene, è peccato".

«C'è una differenza, fra la mia risposta vera e quella "corretta" da Playboy. Ma in quella differenza c'è la storia del giornalismo contemporaneo», ha proposto Carter. Di nuovo il pubblico lo ha applaudito. E ha preso nota. Non tutti gli scoop, ha capito la gente, sono oro colato.

E adesso?, ha chiesto il conduttore, che fa da ex Presidente?

«Sono un buon falegname», ha risposto Carter. «E siccome le case americane, almeno quelle di campagna, sono fatte di legno, costruisco case».

E' un buon affare? ha voluto sapere l'intervistatore.

«Non è un buon affare. Faccio case per i senza casa». C'è stato un momento di imbarazzo nel pubblico. Dei mali del mondo parlano tutti ma non tanti se ne occupano.

Il presentatore ha chiesto se Carter poteva dare una dimostrazione. Gli hanno portato un'asse di legno, un chiodo, un martello.

«Ci fa vedere?».

«Volentieri», ha detto Carter che non sembrava più l'uomo sfiancato dalla vana attesa degli ostaggi. Ha appoggiato il chiodo al legno, ha misurato col martello, lo ha piantato con un colpo solo, fino in fondo.

Quel colpo di martello e il sorriso felice del vecchio Presidente in pensione sono diventati subito un simbolo. I mezzi di comunicazione di massa sono infidi. Ma possono, volendo, restituire a un uomo la sua immagine.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Una nazione resta malata a lungo, nel suo letto, prima di tirare l'ultimo respiro.

François-René de Chateaubriand
Memorie d'Oltretomba
1849-50

«Donna sotto le stelle» e «Moda Mare Capri» comprate da Canale 5

Berlusconi pigliatutto: anche la moda

Esclusiva tv per tutte le sfilate di stagione

MILANO. Canale 5 pigliatutto. Anche la moda. E lascia a bocca asciutta la Rai. La Fininvest ha appena firmato un accordo con la Camera nazionale della moda: riprenderà tutte le sfilate italiane e le programmerà, dando ampio risalto, in stagione. Cioè quando gli abiti presentati saranno in vendita nelle boutiques. Inoltre i due grandi avvenimenti «Moda Mare Capri» e «Donna sotto le stelle» verranno trasmessi in diretta esclusivamente dalle reti di Silvio Berlusconi. Per ora lo sponsor ufficiale di questa operazione è l'acqua minerale San Pellegrino che investe quest'anno un miliardo e duecento milioni. L'ha annunciato ieri il direttore di Canale 5 Giorgio Gori, che era affiancato nel corso della conferenza stampa dal ministro per il Commercio estero Claudio Vitalone.

Antonella Anaclerio A PAGINA 8

Dopo un incontro con Spadolini e Napolitano, il Presidente scrive al capo del governo

Scalfaro: caro Amato, io non firmo

«Sul finanziamento ai partiti decida il Parlamento»

ROMA. Scalfaro non ha firmato. Quel decreto del governo che finiva per evitare il carcere a chi ha preso soldi illegalmente per finanziare i partiti non aveva convinto il Presidente della Repubblica fin da sabato e Scalfaro lo aveva detto subito ad Amato. Per il Capo dello Stato è incostituzionale e quindi inaccettabile. In una lettera inviata ad Amato nella notte, Scalfaro fa presente che si vota per i referendum tra soli 60 giorni, che il decreto avrebbe potuto impedire il referendum contro la legge per il finanziamento pubblico ai partiti pur avendo una vita garantita solo per 60 giorni. Da qui la clamorosa ma anche attesa decisione di non firmare.

Ieri pomeriggio sono stati convocati al Quirinale prima il presidente del Consiglio e poi i presidenti di Camera e Senato per studiare una via di uscita che non fosse dirompente. Perché il Capo dello Stato sapeva che la sua mancata firma sotto il decreto avrebbe potuto anche portare alla immediata caduta del governo innescando una crisi nel peggiore dei modi e nel momento peggiore.

Al momento, la crisi sembra evitata, anche se il governo ha perso per strada un altro pezzo, il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana che si è dimesso ieri sera proprio per protestare contro il decreto che già non aveva votato in Consiglio dei ministri. Ora Amato dovrà sostituire il suo quarto ministro in otto mesi, ma questo non è il compito più difficile. Il passo più imbarazzante sarà l'abbandono del decreto così fermamente voluto (anche contro il parere del ministro Conso) e che tante corali proteste ha scatenato nel Paese.

La via che Amato, a questo punto, dovrebbe seguire prevede un Consiglio dei ministri martedì per ritirare il disgraziato decreto e per decidere di rimettersi al Parlamento, come i più avevano sin dall'inizio consigliato. Le norme contenute nel decreto, riviste alla luce delle obiezioni di Scalfaro, verrebbero presentate dal governo come emendamenti al disegno di legge sul finanziamento ai partiti, in discussione al Senato. Questo disegno di legge godrebbe di una «corsia preferenziale» nelle aule di Camera e Senato, così come convenuto con Napolitano e Spadolini.

In questo modo, ancora una volta, il Presidente della Repubblica sembra essere riuscito a salvare il governo Amato che pare, al momento, avere come alternativa solo le elezioni anticipate. E non solo. Se il governo riuscirà, per quanto indebolito, a superare il dibattito fissato per domani alla Camera proprio sulla «questione morale», Scalfaro avrà realizzato una operazione che sino a ieri mattina sembrava impossibile. Salvare la credibilità sua e della Presidenza della Repubblica agli occhi del Paese non firmando il vituperato decreto, senza con questo affondare il governo Amato.

Con la sua scelta coraggiosa e assai sofferta, Scalfaro ha anche evitato lo scontro certo con i magistrati delle inchieste «Mani pulite» ed ha ridato al Parlamento il supremo potere di decidere in una materia tanto controversa come quella dei soldi ai partiti.

Un provvedimento che ieri stava portando a tensioni estreme. I magistrati di Milano all'attacco, manifestazioni di piazza annunciate a Genova e Milano e a Roma richieste di informazioni ai centralini dei giornali per sapere se c'erano convocazioni di comizi da parte di qualsivoglia organizzazione. Mentre i partiti di opposizione invocavano Scalfaro, quasi lo scongiuravano di non mettere la sua firma sotto quel decreto.

«Scalfaro non firmi il decreto se è ancora in tempo a salvare il suo onore e quello del Paese» esortava Franco Bassanini, membro della segreteria del pds, e «per evitare che le istituzioni democratiche vengano travolte dalla rabbia e dal disprezzo degli italiani». «Scalfaro non sia complice di Tangentopoli» diceva il missino Fini. «Restituisca il decreto al governo» chiedeva Orlando, della Rete mentre l'on. Galasso, anche lui della Rete, chiedeva di essere ricevuto da Scalfaro per ricordagli che aveva giurato che non avrebbe approvato mai un «colpo di spugna» sui reati dei politici. Il Verde Paissan preannunziava le sue dimissioni dalla giunta per le autorizzazioni a procedere (quella che dovrà decidere su Craxi) se non fosse stato ritirato il decreto. «Il decreto è inaccettabile» dichiarava il dc Mario Segni e Giorgio la Malfa faceva sapere che lui, sebbene inquisito, avrebbe votato contro il decreto perché sicuro di potere dimostrare la propria innocenza.

Tra i partiti di governo, l'unica riserva pubblica era del socialista Valdo Spini («non ci sono garanzie sufficienti che chi ha sbagliato in modo grave esca dalla vita politica»). E l'unica voce in difesa del decreto era quella del ministro dell'Interno, il democristiano Mancino.

Alberto Rapisarda

LA LETTERA

«Inopportuno un decreto legge»

ROMA. Scalfaro,nella lettera ad Amato osserva, a proposito del decreto sui partiti, che esso prevede «l'abrogazione della normativa vigente. Detta normativa si trova, come è noto, sottoposta a referendum abrogativo parziale, già regolarmente indetto per il 18 aprile 1993. I 60 giorni per la conversione del decreto legge sconfinerebbero fatalmente oltre la data del 18 aprile ed è evidente l'oggettiva impossibilità che il decreto sia convertito prima di tale data, riguardando materia delicata, complessa e controversa e tenendo anche conto dei rilevanti impegni già previsti dai calendari dei lavori delle due Camere. Sulla base di tali constatazioni, ritengo che l'intersecarsi degli effetti del decreto legge con il procedimento già avviato di consultazione referendaria, ponga un problema di rilevanza costituzionale che ho il dovere di sottolineare nella mia responsabilità istituzionale. Infatti l'entrata in vigore del decreto legge avrebbe l'effetto, in quanto così ritenesse la Corte di Cassazione, di annullare il procedimento referendario, effetto che diverrebbe irreversibile nell'ipotesi di mancata conversione. Ritengo, quindi, opportuno invitare il governo a riesaminare l'intera questione, valutando se non sia più appropriato presentare il provvedimento alle Camere in forma diversa da quella del decreto legge». [Ansa]

Carlo Ripa di Meana Ora Amato lo dovrà sostituire

Ripa di Meana si dimette

Dopo la rottura coi socialisti anche l'addio per Tangentopoli

ROMA. Il 20 febbraio scorso, dopo la nomina a segretario di Giorgio Benvenuto, aveva lasciato il psi dopo trent'anni di militanza e si era unito alle schiere di «Verso l'alleanza democratica», il raggruppamento trasversale che unisce parlamentari in fuga dai partiti come Ayala e Rutelli, Willer Bordon e Enzo Bianco e intellettuali come Gianni Vattimo, Ferdinando Adornato e Giulio Tremonti. «Del mio posto di ministro disponga pure Amato», aveva detto allora Carlo Ripa di Meana, ex commissario Cee diventato ministro dell'Ambiente solo otto mesi prima in quota psi. Intendendo dire che, per quanto lo riguardava, poteva eventualmente svolgere l'incarico con lo stesso impegno».

Invece, appena due settimane dopo, ecco le dimissioni. Polemiche. Motivate dal dissenso sui decreti anti-Tangentopoli. Che assicura di aver cercato di contrastare in ogni modo e, alla fine, di aver dovuto subire, votando contro. «Sono convinto che per ottenere la riconciliazione dei cittadini con le istituzioni e per determinare la ripresa dell'economia sia preliminare assicurare il pieno e regolare corso della giustizia, assicurato alla magistratura dalla Costituzione e dalle leggi vigenti dello Stato», ha dettato alle agenzie ieri sera, dal suo weekend di clausura in Umbria. Quindi, allargando il tiro della polemica: «La mia opinione è che da venerdì sera questi due obiettivi primari non possono più essere raggiunti dall'attuale governo».

Dichiarazioni pesanti. Che lasciano pochi dubbi sul destino dell'ex ministro. Dettate a ragion veduta, dopo due giorni di meditazione. «Sono immerso in una riflessione delicata. Attendo di venire informato prima di martedì sulle misure che verranno adottate. Non posso minimizzare le diversità tra le mie posizioni e quelle dei miei colleghi», aveva detto l'altro ieri in un'intervista.

L'allora ministro aveva poi spiegato che la divergenza più forte è sull'operatività del decreto per la depenalizzazione - aveva spiegato -. Il patteggiamento è un disegno di legge e quindi il Parlamento stesso potrà modificarlo». Il decreto sulla depenalizzazione invece, anche a Ripa di Meana, come a Pannella, così a ridosso del referendum pareva «un maestoso errore». «I reati contro il finanziamento pubblico dei partiti hanno avuto una gradualità di violazioni che va dal contributo non registrato per manifesti elettorali al sistematico trasferimento di risorse pubbliche. Con alterazioni pericolosissime degli stessi risultati della rappresentanza delle istituzioni», spiegava Ripa.

Non conosceva ancora gli eventi, il ministro che nel suo rifugio di Todi maturava la decisione di sacrificare il suo mandato, convocando per stamattina una conferenza stampa. Non sapeva che nelle stesse ore il presidente della Repubblica Scalfaro stava discutendo coi presidenti delle Camere l'eventualità, annunciata di lì a poco, di trasformare il decreto sotto esame in disegno di legge.

Eppure in qualche modo l'ex commissario Cee era stato profeta. «Mi auguro che queste ore servano a tutti per un esame di coscienza. Che Amato valuti fino in fondo i rischi profondi che sono nella società, una società che vuole un patto fra gentiluomini e non fra volpi privilegiate e allocchi - aveva dichiarato sabato -. Mi auguro che Scalfaro, che ha una fortissima investitura di fiducia e che ha certamente equilibrio e polso del Paese più di noi, dia un consiglio giusto». Scalfaro l'ha esaudito. E forse le dimissioni di Ripa di Meana a questo punto si sono rivelate premature.

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

LA RABBIA DEL SENATUR

Bossi: pronti a occupare Milano La rivoluzione uscirà dalle urne

«Sono ladri e incapaci di governare Sanno che le svolte non vengono dalla magistratura ma dalla politica Mi odiano perché il nemico è la Lega»

A sinistra il ministro della Giustizia Giovanni Conso Nella foto grande Umberto Bossi

MILANO

MEZZA Italia che protesta, un ministro che si dimette, deputati che chiedono incontri urgenti con Scalfaro, altri che già oggi andranno in piazza, i giudici di Tangentopoli furibondi. Umberto Bossi alla fine di una tranquilla domenica in casa, ascolta il bollettino della giornata e se ne esce con un «Non mi fate perdere tempo con le barzellette...».

Onorevole, da lei e dalla Lega ci si aspetta una risposta forte.

«E' arriverà. Voteremo contro quella robaccia di Conso, è ovvio: non ho mai visto un codice penale modificato con un decreto. A Milano occuperemo Piazza Duomo, certo. Ma non basta, il problema non è questo. Il Tribunale giusto, per quella banda là, è la cabina elettorale».

Sembra un po' freddino.

«Piano, eh? La situazione, e non c'era bisogno del decreto Conso, da un bel pezzo è semplice e chiara: c'è una banda che se ne deve andare e non se ne vuole andare. Io non ho bisogno di fare il saltimbanco, io so che la gente è imbestialita non solo perché quelli sono dei ladri, ma perché non sanno governare: a maggio non ci saranno i soldi per pagare le tasse, e presto la disoccupazione farà paura. Io faccio politica, debbo pensare a passato, presente e futuro».

E allora, pensando al futuro, meglio non scaldarsi troppo nel presente?

«E' che resto convinto di una cosa: le rivoluzioni non le fa la magistratura, le fa la politica. Io, la Lega, dobbiamo vincere, non sopravvivere. E dunque andiamo avanti per la nostra strada».

Non dirà che non gliene importa niente del decreto Conso?

«Sono tentato, ma non lo dico. E' che molte cose non mi convincono».

I giudici, per caso?

«No, anzi. Mi va benissimo che Di Pietro dica, come ha detto a Bergamo, che la soluzione politica sono le nuove regole elettorali e le nuove leggi sugli appalti. Ma poi ti arriva quel decretino... Vada avanti la magistratura, ma vada avanti anche la politica. Vorrei che i magistrati inquisissero i politici non per violazione della legge sul finanziamento dei partiti, ma per mafia, per associazione a delinquere».

«La legge sul finanziamento è confusa e ipocrita».

L'ha detto tre settimane fa, conferma?

«Confermo. Si possono sollevare polveroni colossali. E anche con il decreto si mette una spada di Damocle su tutte le forze politiche. Basta trovare uno che dica ho dato cinque milioni a tizio ed il fatto. Come La Malfa, no?».

Ma, più che per questo tipo di violazione, si muovono su corruzione e concussione...

«E sono due reati difficili da dimostrare. Per questo, penso, hanno utilizzato la violazione del finanziamento pubblico come grimaldello per arrivare a colpire. Una via impropria, dunque. Ma se sfili alla magistratura la possibilità dell'unico aggancio la lasci disarmata».

E adesso?

«E adesso la vedo brutta. Il pericolo è che si arrivi al polverone. L'ideale sarebbe che la magistratura riuscisse a piantare i colpi per corruzione, associazione a delinquere e mafia. Ma ho una sensazione: a Roma e al Sud le inchieste non partono perché la dc tiene il coperchio sulla magistratura. A Milano, quando avranno chiuso, la dc se la sarà cavata e il resto sembrerà non aver dichiarato i soldi per il finanziamento dei partiti. Noi non abbiamo mai avuto illusioni: se si dovessero avvicinare alla dc sarebbe un polverone gigantesco».

Il decreto, almeno così dichiara chi lo sostiene, manderebbe a casa chi ha toccato i soldi. Almeno questo le va bene?

«Sono fin troppo sospettoso. Sarebbe un cambiare qualche uomo, qualche faccetta, e il regime è salvo. No, no, non ci credo».

E sulla restituzione del maltolto...

«Non lo restituiranno mai. E comunque, le cifre che si sono lette finora sono servite appena a comprare i fiammiferi. Insomma, si vuol capire o no che questo è un problema che riguarda quel sistema, l'uso distorto e mafioso della pubblica amministrazione? Ci sono centinaia di leggi con il marchio della tangente. Per uscire da Tangentopoli, come hanno chiesto i magistrati, ci vorrebbero mesi e mesi di leggi. E pensate che si possano fare con questo Parlamento?».

E che si fa nel frattempo, nulla?

«La verità è che questa è una società completamente marcia, e il nemico è uno solo: la Lega. E' con la politica che bisogna configgere il Regime. A me non piacciono le soluzioni indirette. Lo ripeto, qui arrivano le tasse e non ci sono soldi per pagarle, arriva la disoccupazione. Altro che decreti e mascherate: la condanna, per quelli là, arriverà dalla cabina elettorale. E allora sì che sarà rivoluzione».

Giovanni Cerruti

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIORNO DELLE TRE CRISI

giornata in consultazione, con i presidenti del Senato e della Camera prima, con il Capo del governo poi. Alla fine, ha deciso di non dare la sua firma. Lo ha fatto cercando di salvare lo sforzo di responsabilità che ha spinto sia Amato che Conso a farsi carico della necessità di un intervento politico-legislativo capace di disboscare la selva di Tangentopoli, e dunque accettando le altre misure complementari approvate dal governo; ma nello stesso tempo ha rifiutato la forma e la sostanza in cui quello sforzo si era tradotto, con il decreto sul finanziamento dei partiti.

Oggi la cosiddetta «soluzione politica» per Tangentopoli torna dunque a zero, e si incanala nella direzione più giusta, quella della discussione parlamentare. Qui ci sarà tempo e modo perché il dibattito avvenga pubblicamente, con una pubblica assunzione di responsabilità. Ma intanto, i reati tornano ad essere reati, le colpe restano colpe, l'azione penale va avanti e le sanzioni continuano ad incombere, senza il sospetto che la classe politica adotti per se stessa misure straordinarie di garanzia, capaci di tenere i giudici lontani dalla cittadella dei partiti.

Noi ripetiamo qui che un'azione di disboscamento è accettabile e probabilmente anche opportuna, ma nel senso in cui la auspicano sia i giudici che l'opinione pubblica che il senso di giustizia: perché mentre bisogna recuperare la capacità di distinguere, l'inchiesta deve andare avanti fino in fondo e l'accertamento delle responsabilità deve svolgersi il più rapidamente possibile, a garanzia degli imputati e a tutela delle stesse istituzioni. Ma ripetiamo anche che - come spiega qui accanto il professor Galante Garrone - il decreto del governo non andava in questa direzione, e avrebbe finito per divaricare radicalmente la società politica e la società civile.

Spingendo i giudici a costituirsi in una sorta di «potere offeso»; e dando tra l'altro spazio nelle piazze a quelle opposizioni che vogliono cortocircuitare il sistema, spingendolo rapidamente allo sfascio per andare a votare subito, con le vecchie regole che garantiscono gli orticelli di sopravvivenza proporzionale.

Con la sua lettera di obiezione costituzionale, Scalfaro ha cercato palesemente ieri di evitare la quarta crisi che incombeva, quella del governo Amato. Il presidente del Consiglio ha accettato il rilievo del Capo dello Stato, e il conflitto istituzionale è evitato. Ma la bomba disinnescata dal Quirinale potrà avere ancora conseguenze sul governo: ci sono settori nella maggioranza che premevano da mesi su palazzo Chigi per arrivare al decreto, c'è un ministro che si è dimesso per marcare il suo dissenso, c'è la difficoltà di riannodare un rapporto con i cittadini, dopo lo strappo di questi giorni.

Resta intatto il dramma politico-istituzionale di un sistema incapace di rispondere al terremoto che lo squassa, rassegnato ad aspettare le prossime scosse. Amato ha cercato una risposta, ma ha trovato quella sbagliata. Ora tocca al Parlamento. Si ricomincia sapendo che al Quirinale c'è un Presidente che svolge una funzione di garanzia e di equilibrio anche là dove la Costituzione non lo prevede: tra il vecchio e il nuovo, dove il Paese rischia di frantumarsi perdendosi.

Ezio Mauro

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellaio
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pascoli 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 66.711
(altre filiali indirizzi numeri economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1986

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 7 marzo 1993 è stata di 600.000 copie

Durissimo documento dei magistrati milanesi contro i provvedimenti varati dal governo

«Così si paralizzano le indagini»

Borrelli: non avevamo chiesto noi quei decreti

A sin. Saverio Borrelli A destra Gerardo D'Ambrosio

MILANO. «Posso farli entrare così o avete bisogno di un permesso scritto?». E il carabiniere di turno replica: «Dottor Borrelli, se garantisce lei non c'è problema». Cade, almeno per pochi minuti, il divieto d'accesso alle telecamere al Palazzo di giustizia di Tangentopoli.

Ma il momento è solenne. La tv ci vuole. Sono da poco passate le due del pomeriggio di domenica e lui, Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, si accinge a lanciare, a nome del suo ufficio, la sfida al grande perdono di Tangentopoli. Ecco le sue parole, scandite con la calma consueta dopo l'arrivo a sorpresa (posso posteggiare qui?» chiede ai carabinieri) senza scorta, senza preavviso.

«Abbiamo appreso dalla stampa - inizia - i contenuti dei provvedimenti adottati dal Consiglio dei ministri in tema di finanziamento dei partiti e di interventi per la cosiddetta "soluzione politica" dei problemi connessi ai procedimenti per reati contro la pubblica amministrazione e per violazione della disciplina sul finanziamento dei partiti politici. Abbiamo anche appreso che tali iniziative sarebbero state giustificate sulla base di nostre dichiarazioni».

Breve pausa, Borrelli si guarda attorno poi prosegue. «Come magistrati abbiamo il dovere - e la voce accelera - inderogabile di applicare le leggi dello Stato quali che esse siano, salvo il dovere, altrettanto inderogabile, di eccepirne la illegittimità costituzionale quando questa ricorra. E' questo il primo monito, clamoroso: sui decreti la magistratura di Milano pare pronta a dar battaglia in tutte le sedi istituzionali.

«Non consentiamo però a nessuno - sillaba ancora Borrelli - di presentare come da noi richieste, volute o approvate le iniziative in questione. Governo e Parlamento sono sovrani nelle determinazioni di loro competenza, ma ci auguriamo che ciascuno si assuma davanti al Popolo Italiano le responsabilità politiche e morali delle proprie scelte, senza farsi scudo del nostro operato o delle nostre opinioni».

Ma come la pensano i magistrati di Tangentopoli? E qui viene il bello, dopo la schermaglia formale. «Per quanto poi queste nostre opinioni - conclude così la lettura Borrelli - possano interessare, esse sono di natura, portata e significato esattamente opposti al senso dei provvedimenti adottati. Riteniamo infatti che il prevedibile risultato delle modifiche legislative approvate sarà la totale paralisi delle indagini e la impossibilità di accertare fatti e responsabilità di chi li ha commessi». Firmato, nell'ordine da: Antonio Di Pietro, Piercamillo Davigo, Pierluigi Dell'Osso, Gherardo Colombo, Gerardo D'Ambrosio e Francesco Saverio Borrelli. Ovvero i sostituti procuratori impegnati nell'inchiesta «Mani pulite» più Dell'Osso, impegnato sul fronte del scontro Protezione» e i due responsabili dell'ufficio, il procuratore aggiunto D'Ambrosio, già sceso in campo per conto suo contro «l'autoassoluzione dei politici», e Borrelli.

E adesso? «Per favore - replica il procuratore - non fatemi domande. Del resto è già tardi». Già, lui è stato costretto a rimandare il pranzo per leggere il messaggio preparato da Colombo e Davigo. La partita è troppo importante per incorrere in qualche equivoco, per dare il sospetto di una qualche divisione nella squadra. Meglio che parli il procuratore capo, e solo lui. E così Borrelli, dopo una rapida consultazione telefonica tra Davigo, Colombo e Di Pietro (rintracciato sulle nevi del Trentino), scende in campo in prima persona.

Dopo il blitz ventesimo nuove, nei prossimi giorni, reazioni più articolate, più tecniche. Per ora c'è solo questo breve documento messo giù dopo aver letto, tra le nove e le dieci, il testo sul «Sole 24 Ore». Ma qualcosa, comunque, si viene già a sapere in questa Milano deserta eppure traversata dallo scontro. I dubbi di incostituzionalità, ad esempio, esistono per davvero. Non convince, come del resto già hanno ventilato in tanti (compreso il segretario dc Mino Martinazzoli), l'accesso al rito abbreviato o al patteggiamento per alcuni dei reati oggetto dell'inchiesta, come prevede uno dei disegni di legge licenziati dal Consiglio dei ministri.

Ma, soprattutto, i magistrati milanesi non vogliono tacere di fronte alla «chiamata di corresponsabilità» ventilata qua e là dai politici: si assumano loro l'onere di questo «colpo di spugna» davanti «al Popolo Italiano». Noi, dice Borrelli, ritenimo che il complesso delle decisioni prese da Conso possa ritardare, se non danneggiare in maniera grave se non irreparabile l'inchieste. Si offrono nuove armi agli inquisiti, si paralizza per almeno sessanta giorni, ovvero il tempo previsto per la conversione del decreto, il corso delle indagini.

No, sottolineano in Procura, non è certo questo che si chiedeva Di Pietro quando sottolineava la necessità di una soluzione politica per il problema delle tangenti. E Colombo non chiedeva di sicuro, con la formula del «condono», di offrire ai politici lo schermo della depenalizzazione del reato di finanziamento illecito dei partiti.

Si apre così un nuovo, forse il più delicato conflitto, tra giudici e potere politico. Una partita dura, segnata da precedenti che lasciano il segno. D'Ambrosio, ad esempio, ricorda il precedente di piazza Fontana, quando l'indagine sulla strage venne strappata a Milano. E non ricorda a caso. Se finirà anche stavolta così, chissà, lui (e non solo lui) potrebbe lasciare la magistratura.

Ugo Bertone

«Ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità senza farsi scudo del nostro operato o delle nostre opinioni»

TARANTO

Truffa alla Sanità, otto in manette

TARANTO. Abuso d'ufficio, truffa, falso ideologico. Con queste accuse sono state arrestate otto persone: un funzionario della Regione, la moglie, un avvocato, un medico e quattro politici, ex dirigenti di una Unità sanitaria locale. Avrebbero agevolato, con una convenzione addomesticata, una struttura sanitaria privata. Raffaele Cecere, 64 anni, è rinchiuso nel carcere di Taranto. Sarebbe stato lui, come responsabile del servizio d'igiene pubblica, a concedere agevolazioni al Cej, Centro emodialitico jonico di proprietà della moglie, Anna Boccuni, ora agli arresti domiciliari. Hanno beneficiato degli arresti domiciliari anche gli altri: Michele De Martino (psdi), Anselmo Nevoli, Ennio Pascarella e Nunzio Leone (tutti del pal), componenti del comitato di gestione dell'Usl 5 fino a due anni fa; Cataldo Saracino, avvocato che seguì per conto della Usl gli aspetti legali del contenzioso con il centro; Cosimo Lodeserto, aiuto del reparto di dialisi dell'ospedale civile SS. Annunziata.

A far scattare gli arresti è state una delibera con cui la Usl ha riconosciuto circa 500 milioni al Centro emodialitico come compenso per prestazioni sanitaria. Un pagamento giudicato evidentemente irregolare: l'inchiesta prese il via esattamente un anno fa, l'8 marzo. **(t. a.)**

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE E L'ESECUTIVO

Cossiga: Conso non ha scampo Ora deve andarsene a casa

L'ex capo dello Stato Francesco Cossiga (a sinistra) A destra il presidente del Consiglio Giuliano Amato

«Amato? Non può dimettersi Lui è predestinato, come Mosè ha una missione da compiere...»

RIETI ADESSO Scalfaro ha dichiarato che non firmerà, spero che il mio amico Conso abbia il buon senso di rassegnare subito le dimissioni da ministro».

E Amato? Secondo lei si dimetterà lo stesso Amato?

«Amato non può. Amato è Mosè che deve traghettare la classe politica nella terra promessa dell'impunità. Se uno ha una missione, come lui, non si può dimettere».

L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ai è andato a chiudere in un albergo campestre per raccogliere i testi dei suoi discorsi e quando lo incontriamo appare teso, gelido.

«Sono preoccupato prima di tutto per il ministro della Giustizia, che è una persona degna della massima stima».

E quindi lei gli consiglia di andarsene?

«Credo che sia uno dei migliori giuristi che abbia il Paese. Il problema politico dell'opportunità è una cosa nella quale non entro. Certo è che è una delle migliori menti giuridiche del Paese.

E tuttavia il Presidente della Repubblica lo ha implicitamente sconfessato. E' per questo che gli consiglia di andarsene?

«Dare consigli agli amici non è una cosa facile. Certo che il contrasto che si è aperto fra lui e Scalfaro è di tale da fare impallidire il ricordo di quello che si aprì fra di me e il ministro Guardasigilli del tempo a proposito della proposta di dare la grazia a Curcio, perché era un contrasto del tutto politico».

Anche Carlo Ripa di Meana si è dimesso...

«Perché? Era ancora ministro?».

Lei come giudica i provvedimenti varati dal Consiglio dei ministri?

«Non li ho letti e non voglio parlarne. Se li ha preparati Conso, che è un grandissimo giurista, sono sicuro che saranno tecnicamente e giuridicamente perfetti. Ma non è questo il punto».

Tuttavia li respinge in blocco. Perché?

«Perché sono stati emessi da un governo che non significa più niente, non rappresenta nessuno, non ha alcuna autorità e...»

E che se ne dovrebbe andare, secondo lei?

«E' quello che dico tutti i giorni. Ma le ho già detto che Amato non si dimetterà dall'essere Amato, così come Mosè non si poteva dimettere dal ruolo di Mosè.

I giudici di Milano hanno emesso un documento di critica sull'operato del governo.

«Ho visto. E' un fatto gravissimo, perfettamente proporzionato alla situazione. E' un fatto che prefigura esattamente quegli effetti devastanti che temevo e di cui parlo, inascoltato, da sempre».

Lei seguiterà o no a difendere i magistrati di Milano?

«In pieno. Senza riserve né esitazioni. I magistrati hanno ragione da vendere».

Anche quando si contrappongono alle scelte dell'esecutivo e all'eventuale ratifica del Parlamento?

«Sì. Perché si oppongono a soluzioni che non hanno alcun senso. Se è vero che il *fiat justitia* è materia di cui si devono occupare i politici, è anche vero che non possono farlo impedendo che giustizia sia fatta».

Ma non trova traumatizzante anche il fatto che il potere giudiziario scenda in campo contro il potere esecutivo?

«In uno Stato ordinato, sì. Ma a questo punto non più. La classe politica ha lasciato che le cose arrivassero fino a questo punto, e adesso basta: non ha più titoli per bloccare un'inchiesta quando le farebbe comodo. Ormai siamo in una situazione d'emergenza, dove ogni corpo farà ordini del giorno...».

Siamo allo scontro fra i corpi dello Stato.

«Ma non è scontro! Ci sarebbe scontro fra i corpi dello Stato se il potere legislativo e quello esecutivo fossero in contrasto. Qui invece siamo in attesa di dichiarazioni del Presidente della Repubblica e del presidente della Camera di pieno appoggio ai magistrati e di richiamo al governo affinché si attenga alle dichiarazioni dei magistrati».

E il capo del governo?

«Il governo non c'è».

Ho capito che lei lo vorrebbe morto. Ma il governo resiste...

«In condizioni normali, un governo che si vede bocciato dal Presidente della Repubblica un decreto legge, dovrebbe dimettersi. Quando il capo dello Stato ricorre a un passo del genere, vuol dire che il governo dovrebbe trarne le conseguenze e andarsene».

Il nostro giornale ha registrato voci che pronosticherebbero una candidatura Cossiga a Palazzo Chigi.

«Graziose opere di fantasia che vanno apprezzate come tali. Io ho in questo la fortuna di chiamarmi semplicemente Cossiga, e di non chiamarmi né de Gaulle, né Amato, né Scalfaro».

Però corrono voci di un fitto corteggiamento della dc.

«Quel partito è a mal partito. Io, proprio per sottrarmi a qualsiasi pressing politico, appena posso me ne vado all'estero».

Lei dice di non occuparsi più di politica. Eppure le sue dichiarazioni si moltiplicano e un settimanale le ha dedicato la copertina: Cossiga ritorna. Come la mettiamo?

«Confermo, e lo confermano tutte le mie parole, che io non mi occupo di politica. Mi preoccupo per le condizioni generali sia politiche che istituzionali, come ogni buon cittadino. Prenda proprio questo cosiddetto pacchetto Conso. Io non entro per nulla nel merito, ma mi indigna vedere che si è tentato di far adottare provvedimenti di eccezionale importanza da un governo debole e completamente al di fuori di un quadro di grandi scelte politiche e istituzionali».

Quindi lei mette insieme sia le scelte politiche che quelle istituzionali?

«Sì».

E qual è la grande svolta politica che lei auspica?

«La Grande Confessione».

Prego?

«La Grande Confessione. Questi sono provvedimenti presi da un governo debole, non credibile, non autorevole, al di fuori di grandi scelte, queste sì, etiche...».

E quali sarebbero insomma queste grandi scelte etiche? Qual è la Grande Confessione?

«La grande scelta etica è proprio la Grande Confessione. bisogna che i partiti dicano, con la massima chiarezza, che per 30 anni hanno rubato. Che hanno rubato tutti, e che dicano che hanno rubato perché bisognava rubare».

Lei chiede insomma un auto da fè collettivo e generale...

«Io propongo un atto di grande coraggio, che porti a una grande confessione nazionale e a una grande svolta. E che assicuri alla gente che non si tratta di un colpo di spugna, ma dell'inizio di un grande cambiamento delle regole da cui sono venuti effetti devastanti».

Quindi lei boccia senza esitazione qualsiasi provvedimento che prescinda da questa confessione.

«Oh, senta: io sono indignato contro la solita politica dei piccoli passi. E d'altra parte non vedo proprio che cos'altro potrebbe fare il governo Amato più di una politica dei piccoli passi».

Sono comunque dei passi.

«Sì, all'indietro. Sono indignato con un capo di governo che non decide, che balbetta..I discorsi del governo Amato degli ultimi tempi sono incomprensibili balbetii. E quando Amato finalmente parla, dice cose che la gente non capisce».

Paolo Guzzanti

RETROSCENA

L'ALLEATO SCOMODO

Pannella: Amato mi ha ascoltato

«E' forte il governo che sa tornare sui propri passi»

Marco Pannella

ROMA E' forte il governo che riesce a tornare sui suoi passi. Ancora una volta, vince Marco Pannella. All'indomani dei decreti del governo sul finanziamento ai partiti, era tornato in trincea, tuonando contro la «restaurazione partitocratica» e l'aria da vera e propria «controriforma» che a suo dire emanava dai provvedimenti governativi. E allora in trincea. O meglio, all'attacco.

Anche a costo di rompere con Giuliano Amato. Ora, in extremis, la rottura con il governo è rientrata. Il filo che lega Pannella e Amato non si è definitivamente spezzato. E Pannella ripete deliberatamente le stesse parole pronunciate a settembre, quando il governo svalutò la lira: «E' forte il governo che riesce a tornare sui suoi passi».

Del resto era proprio questo che lei sino a ieri ha chiesto ad Amato.

«Avevamo rivolto un appello al governo e ad Amato affinché fossero ritirati immediatamente i decreti della restaurazione partitocratica. Bene, mi sembra che l'appello è stato favorevolmente accolto».

Anche grazie al Presidente della Repubblica. Lei che dice?

«Il Presidente della Repubblica ha l'obbligo di esercitare le sue facoltà ogni volta che se ne presenti il bisogno».

Anche a rischio di avere un Presidente sempre più «interventista».

«Ripeto: il Capo dello Stato può esercitare le sue facoltà. Per il resto, in linea generale, rimango nell'idea, la stessa dai tempi di Sandro Pertini e di Francesco Cossiga, che il Presidente della Repubblica tenga presente sempre le ragioni della costituzionalità e non quelle dell'opportunità».

A proposito di costituzionalità. Le osservazioni di Scalfaro che hanno indotto il governo a «tornare sui suoi passi» riguardano proprio i decreti che hanno a che fare col referendum sul finanziamento pubblico dei partiti.

«Non voglio entrare nel merito di questa questione, uso il termine preciso altrimenti rischio di urtare la suscettibilità dei giuristi, di "rilevanza costituzionale". Dico solo che finalmente è venuto alla luce il vero scandalo dell'insieme dei provvedimenti del governo. Che è appunto il vergognoso tentativo con cui si è cercato di restaurare la partitocrazia con la complicità di tanti che adesso gridano contro il colpo di spugna».

Sarebbe a dire?

«Non facciamo i finti tonti. Ciò che ha mosso e ispirato il governo in questa materia è l'indecorosa sceneggiata del Senato, quando in una riunione notturna - di notte, come i ladri - si è voluto votare in Commissione un testo che peggiora la vecchia normativa sul finanziamento dei partiti e conferisce un potere enorme e incontrollato ad una casta di burocrati, affaristi e irresponsabili. E tutto senza una protesta del pds».

Ma in Senato il pds ha votato contro.

«Vecchia storia. Votare contro un provvedimento cui si è favorevoli. Non fare niente per impedire la finta urgenza, il voto notturno, la fretta sospetta. E poi salvarsi l'anima dicendo di aver votato contro. Una replica perfetta di ciò che fece il pci nel 1974. Dicevano che erano contrari. Poi, nel 1978, nel referendum che avrebbe dovuto abrogare quella legge, il pci si schierò in prima linea per difenderla strenuamente. Oggi strillano tutti. Persino i veri sostenitori della partitocrazia: Rete, msi e Rifondazione che formano il fronte del No in difesa della proporzionale».

Pannella, pace fatta con Giuliano Amato?

«Anche nel conflitto più feroce, il rapporto personale con Amato rimane ottimo. Non resta che confermargli la mia stima e la mia amicizia».

Pierluigi Battista

Nuovo avviso di garanzia a Sbardella. Nell'inchiesta coinvolto anche Il Sabato

Tangenti, il ciclone raggiunge Mp

E' stato arrestato il vicepresidente Bucarelli

ROMA. La Tangentopoli romana ha inferto un duro colpo al Movimento popolare, puntando i riflettori sul vicepresidente, Marco Bucarelli, arrestato; sul suo settimanale, *Il Sabato*; sul suo referente politico, Vittorio Sbardella, raggiunto da un avviso di garanzia.

Risale a due giorni fa l'arresto di Bucarelli. E' durato ventiquattr'ore il riserbo degli inquirenti sulla notizia, poi sabato sono cominciate a filtrare le prime indiscrezioni. Si è così saputo che il vicepresidente del Movimento popolare è steto raggiunto da un ordine di custodia cautelare. Persone a lui vicine raccontano che venerdì pomeriggio Bucarelli ha saputo, mentre era fuori per lavoro, che agenti della Guardia di finanza avevano perquisito la sua abitazione. La sera stessa si è presentato alle Fiamme Gialle che lo hanno immediatamente arrestato e trasferito nel carcere di Regina Coeli.

Sono ancora circondati dal massimo riserbo, invece, i motivi dell'arresto di Bucarelli. Quello che si sa è che la richiesta arriva dal pubblico ministero Antonino Vinci, il magistrato che sta indagando su filoni diversi scaturiti dall'inchiesta sulla compravendita di immobili da parte di enti pubblici, lo scandalo dei «palazzi d'oro». E che Bucarelli verrebbe accusato di aver obbligato un imprenditore a sottoscrivere delle azioni del settimanale *Il Sabato*, minacciandolo, se non lo avesse fatto, di compromettere importanti commesse.

La società costretta sarebbe la Vianini, che in passato partecipò alla costruzione dell'Università di Tor Vergata e legata al gruppo Caltagirone, che del *Sabato* ha acquistato il tredici per cento e che ha un suo rappresentante nel consiglio di amministrazione. L'appalto che sarebbe stato posto sull'altro piatto della bilancia da Bucarelli riguarderebbe alcuni lavori di ampliamento dell'ateneo in cui Bucarelli, laureato in filosofia con una tesi su papa Wojtyla, è ricercatore e di cui all'epoca era rettore Enrico Garaci, capolista dc alle elezioni comunali dell'89, meglio noto come «il signor nessuno» e neopresidente del Cnr. La somma in gioco sarebbe di alcuni miliardi.

Bucarelli dovrebbe essere interrogato oggi, ma è certo che di cose da raccontare ne avrà parecchie. Il suo nome era già stato tirato in ballo a proposito dello scandalo delle mense in cui era stato coinvolto il sindaco ciellino Pietro Giubilo e la cooperativa del movimento, «La Cascina», una società che si occupa di distribuire cibi e precotti nelle università e in due ospedali. Bucarelli, poi, svolgeva in Mp un ruolo strategico: quello di fungere da tramite verso Giulio Andreotti. E' stato lui a mantenere vivi i rapporti anche nei momenti di maggiore gelo tra Andreotti e i suoi ex figliocci. Ed è sempre lui che gestisce da Roma l'asse Movimento popolare-psi, un'alleanza che scandalizza qualcuno, ma che il vicepresidente di Mp difende strenuamente: «Il nostro orizzonte è il mondo, non i cattolici - spiega -: meno ci facciamo rappresentare dai cardinali, meglio è».

Disorientamento e stupore tra le file del movimento. Ufficialmente Bucarelli respinge le accuse e il presidente nazionale di Mp, Giancarlo Cesana, ha affidato ad una nota il suo commento: «Riaffermo tutta la mia stima in Marco Bucarelli. L'accusa mi sembra infondata in quanto riferita ad un fatto impossibile. Spero che i magistrati facciano presto giustizia». In realtà, però, l'organizzazione cattolica non si aspettava assolutamente la nascita di un secondo fronte tangentizio, quello romano, dopo i problemi che già a Milano avevano coinvolto alcuni suoi esponenti quali Roberto Formigoni. Il rischio è che la vicenda si allarghi ancora, estendendosi ad altre persone. L'arresto di Bucarelli, infatti, farebbe parte di una operazione ancora in corso. Il magistrato ha ottenuto dal gip Adele Rando l'emissione di altri sei ordini di custodia cautelare nei confronti di persone accusate di concussione. Il primo è stato emesso già ieri sera e ha raggiunto Vittorio Sbardella. Si attende di ora in ora che vengano spiccati gli altri, anche se si è saputo che non tutti sarebbero legati alla vicenda che coinvolge Bucarelli.

Flavia Amabile

L'arrestato avrebbe estorto finanziamenti a un imprenditore minacciando di fargli perdere appalti

Marco Bucarelli (a sinistra) in compagnia del dc Vittorio Sbardella

«Ma noi non c'entriamo»

«Il Sabato»: siamo indipendenti La proprietà non ci coinvolge

ROMA. «La notizia di un'indagine giudiziaria che ha coinvolto Marco Bucarelli ci addolora e ci preoccupa». Così il comitato di redazione del *Sabato*, il settimanale di area ciellina, reagisce alla notizia dell'arresto di Vincenzo Bucarelli, vicepresidente del Movimento Popolare. «Esprimiamo fiducia nel lavoro dei magistrati - dice un comunicato diffuso ieri - e ci auguriamo che venga fatta assoluta chiarezza su questa vicenda».

Nella nota della rappresentanza sindacale del *Sabato*, si sottolinea poi «quello che è stato il vero patrimonio di questo giornale: il lavoro della sua redazione e l'originalità dei suoi contenuti. Condizioni che hanno garantito l'assoluta indipendenza nei confronti della proprietà, qualunque assetto la Edit abbia assunto in questi anni».

Secondo il cdr del settimanale, è stata proprio questa «indipendenza» a far crescere il *Sabato* fino a farlo diventare «una delle presenze più vitali nel panorama dell'editoria italiana e uno strumento indispensabile di confronto e di provocazione per il mondo politico e culturale del Paese: lo testimoniano l'incremento costante della diffusione e delle vendite. E' un patrimonio che intendiamo difendere ad ogni costo. Questo è l'impegno che prendiamo soprattutto di fronte ai nostri lettori». [Ansa]

Pretore di Cuneo: coinvolta minorenne

Aborto sotto accusa Ricorso alla Consulta

ROMA. La legge sull'aborto è di nuovo nelle mani della Corte Costituzionale. Dopodomani la Consulta, su ricorso del giudice tutelare di Cuneo, dovrà stabilire se la legge n. 194 del '78 viola - o no - il diritto alla vita del concepito.

Protagonista del «caso» è una minorenne, L. S., che ha chiesto di essere autorizzata ad interrompere volontariamente la gravidanza per il notevole turbamento che questa le provocava in considerazione dell'incerto avvenire che le si prospettava per la nascita di un figlio che non sarebbe stato accettato dalla sua famiglia e che lei, priva di qualsiasi reddito, non sarebbe stata in grado di mantenere.

La richiesta di aborto della ragazza è stata, poi, avallata dal servizio socio-assistenziale del distretto n.4 di Borgo San Dalmazzo.

Ma il 19 ottobre scorso il dottor Calabrese, giudice tutelare della pretura di Cuneo, ha sollevato d'ufficio eccezione di legittimità degli articoli 4, 5 e 12 della legge 194 per presunto contrasto con l'articolo 2 della Costituzione, che tutela i diritti inviolabili dell'Uomo, tra i quali è compreso anche il diritto alla vita del concepito, «apparendo del tutto arbitraria la distinzione, ai fini dell'identità della persona umana, tra vita prenatale e post-natale della medesima».

Secondo il magistrato, la legge «favorisce qualsiasi interesse della gestante, liberalizzando l'aborto nei primi 90 giorni e riconoscendo così alla donna un vero e proprio diritto all'autodeterminazione nel sopprimere una vita che trova, invece, garanzia costituzionale fin dall'atto del concepimento».

Il procedimento è stato così sospeso in attesa del verdetto della Consulta.

Il governo, assistito dall'avvocato dello Stato, Onufrio, si è costituito per difendere la legge 194. Ma per l'aborto della giovane cuneese, forse, non c'è più tempo, perché dall'ordinanza sono già passati cinque mesi. **[pl. f.]**

Per il ministro oggi una Tac a Milano

La Boniver ricoverata E' malore da stress

MILANO. «Il ministro Margherita Boniver? Adesso sta benissimo». Rispondono così al Policlinico di Milano dove ieri, dopo mezzogiorno, è stata ricoverata d'urgenza. Il ministro del Turismo e Spettacolo era stata colpita, poco prima, da un attacco di «ischemia cerebrale transitoria», ovvero «da un banale malore probabilmente dovuto all'eccessivo stress», come hanno diagnosticato al reparto di medicina d'urgenza Pasini.

Dopo l'attacco la Boniver è stata portata al pronto soccorso e qui il primario del reparto di medicina d'urgenza, professor Antonio Rendazzo, ha deciso poco dopo le 14 di disporre il ricovero d'urgenza nel reparto «Pasini» del Policlinico. Le condizioni della paziente nel pomeriggio non destavano più preoccupazioni, anche se il medico che l'ha in cura, la dottoressa Bruna Cavagnani, ha rivelato che oggi il ministro sarà sottoposto ad una Tac per motivi precauzionali. Le responsabile del dicastero Turismo verrà probabilmente dimessa solo tra due o tre giorni, quando saranno conclusi tutti gli accertamenti clinici. E' facile, quindi, che la Boniver possa festeggiare il compleanno l'11 marzo fuori dall'ospedale.

Il ministro Margherita Boniver è stata ricoverata ma le sue condizioni non sono gravi

Margherita Boniver, ministro, senatrice eletta nella circostrizione Cuneo-Alessandria-Asti, romana di nascita e milanese di elezione dal '64, coniugata con una figlia, potrà però riprendere l'attività probabilmente solo qualche giorno dopo.

Non è difficile collegare la tensione all'origine del malessere che ha colpito la Boniver all'agitata situazione del psi e alle polemiche di questi mesi. **[r. m.]**

IL PALAZZO

Al fianco di Bettino allegri come naufraghi

CHI glielo fa fare? Cosa spinge l'onorevole Geppino Demitry, trent'anni in politica senza infamia e senza lode, a perdere ore e ore sui divani del Raphaël sempre più deserto in attesa di Bettino?

E cosa prova un giovane come Luca Josi ad accompagnarlo a pranzo e a cena, questo povero Craxi al tramonto? Perché gli regala simbolici saggi di strategia militare, e sembra quasi, lui così magro e ardente, che voglia proteggere il gigante ferito?

Forse è solo un romantico, Josi, un puro, ostinato cavaliere craxiano di neanche trent'anni che ha schifo dei cortigiani in fuga, e si sta fregando l'ambizione con le sue stesse mani. Mentre Geppino, con quell'aria inutilmente smaliziata da rampante napoletano in disarmo, sembra che stia lì per scommessa, o per tigna, o perché davvero è rimasto l'unico a credere che «Bettino ha sempre ragione» e «Volete vedere che alla fine vince lui?».

No, Craxi non vince più. Craxi ha chiuso. Ma proprio per questo, e con il massimo rispetto, vale la pena di chiedersi di nuovo chi glielo fa fare, a questi imprevedibili seguaci della fine. E proprio quando i trenta denari dell'Iscariota potrebbero sostituire il garofano sulla bandiera del «nuovo» psi, ecco, è difficile spiegare con le semplici leggi della forza, della convenienza cosa muove questi nuovi fedelissimi dell'ultima ora, cosa li porta a bivaccare al Raphaël in adorazione, a smentire il vecchio proverbio «dagli amici lo guardi Iddio».

E certo, non è che stanno lì per far baldoria, non cantano tutte le sere con il karaoke, però, a occhio, sembrano perfino allegri. Allegria di naufraghi, di amanti dell'azzardo, sentimentali, scioperati. E tuttavia ammirevoli in questa loro, chissà, disperata gratitudine. Oppure è l'ebbrezza di chi la sconfitta la conosce, l'ha superata e adesso ne cerca un'altra, magari per vincerla ancora dentro di sé.

«Non ero con Craxi quando era potente. Forse gli sto diventando amico adesso, quando tutti i suoi amici si danno alla fuga»: così si presenta il nuovo avvocato di Bettino Enzo Lo Giudice, uno che ha speso qualche anno della sua vita a propagandare il pensiero di Mao Tze-tung nel Mezzogiorno, figurarsi.

E allo stesso modo, contro ogni cattiva abitudine dei tempi d'oro, fugge la notorietà, anzi non vuole nemmeno il nome sul giornale un altro che militava addirittura nell'Autonomia, Ettore Pasculli, attore o regista, che quasi si commuove al ricordo di una certa caldaia donata da Bettino a un centro sociale occupato. Quindi arriva anche Mimmo Pinto, già leader dei disoccupati organizzati napoletani di Lotta Continua, quello cui Aldo Moro rispose «la dc non si farà processare nelle piazze». Con un sorriso amaro, al bancone del bar, Mimmo articola qualcosa che suona: «Ebbene sì, sono socialista». E allora anche qui, senza cercare per forza l'effettaccio, viene in mente quella figura di comunista fucilato a Dongo, Nicola Bombacci. «Comunista?» gli chiedevano i gerarchi della Repubblica di Salò in vena di scherzi. E lui, serio: «Se volete».

Per cui finisce per tingersi di rosso e di nero, la fine del craxismo. La poetica del bunker, «con le bombe che piovono» (De Michelis).

Il fascino delle mecerie, dell'ultima raffica. Il leader che si allontana verso la pizzeria «Fiammetta» con quel cappotto buttato sulle spalle come un mantello. E dietro loro, gli amici della fine: purificati, spavaldi, senza nulla da perdere, senza nulla da guadagnare che non sia un ex carisma.

Filippo Ceccarelli

PR BOOK '93

IL REPERTORIO ITALIANO DELLE RELAZIONI PUBBLICHE

Tutte le FIERE: annunci, storia, strutture, attività
- L'elenco degli hostess
- L'elenco delle aziende, agenzie e studi di RP

Le tariffe professionali

Le scuole di Relazioni Pubbliche. Principali orientamenti bibliografici

Le Associazioni di R.P. di tutto il mondo

La CERP (Confederazione Europea Relazioni Pubbliche)

L'elenco degli Enti e organismi nazionali e internazionali con i nomi dei "pi alti"

Le strutture dell'organizzazione congressuale
- I centri congressi

I giornali:
- I quotidiani e i periodici
- I giornali della comunicazione
- I giornali aziendali

Le Associazioni
- della comunicazione
- del management
- del marketing
- della corporateità
- della pubblicità

... e tante altre informazioni indispensabili per chi opera nel settore delle Relazioni Pubbliche

PRENOTAZIONI IN LIBRERIA O DIRETTAMENTE ALLA EDITRICE EDA

eda

Via Avogadro, 22 - 10121 TORINO Tel. 011/539625-535670 - Fax 5576515 (prenderà il 5176515)

DALLA PRIMA PAGINA

GIUDICI E GOVERNO

cura milanese, impegnati da più di un anno nell'inchiesta «mani pulite»: sia sul tema del finanziamento dei partiti sia su quello della cosiddetta «soluzione politica». Che cosa hanno detto, nel loro comunicato, questi giudici? Affermato il loro inderogabile dovere di applicare le leggi dello Stato quali che esse siano, negano di avere mai voluto, richiesto, o approvato le iniziative in questione. Governo e Parlamento sono sovrani nelle determinazioni di loro competenza, e debbono assumersene intera la responsabilità, senza farsi scudo delle opinioni dei giudici: le quali, in ogni caso, vanno in senso diametralmente opposto a quello del governo.

Che dire? Sono questioni delicate e difficili, che vanno ponderate con molta cautela. Io stesso confesso di aver brancolato, con qualche incertezza, nei giorni scorsi; per scarsa conoscenza di tutti i termini della questione, e per la perentoria sicurezza di coloro che, su posizioni opposte, e politicamente e in dottrina, più esperti di me, argomentavano le loro ragioni. Ma ora mi sembra di vederci più chiaro, e voglio dirlo con l'umiltà di un cittadino qualsiasi, che cerca di tastare il polso della gente che incontra. Col decreto ormai morto, siamo di fronte a un colpo di spugna, da tutti a parole deprecato? Sì o no? Sarei tentato di rispondere come Roberto Martinelli, nell'editoriale di ieri l'altro: «Non è un colpo di spugna ma rischia di diventarlo». Apporterei questa leggera modifica: «In apparenza non lo è perché il testo prevede, rispetto alla legge del 1974 sul finanziamento dei partiti, qualche innegabile e non trascurabile novità; ma nella sostanza il rischio è forte, e con ogni probabilità addirittura inevitabile». I giudici di Milano hanno dunque ragione, e dissipano i miei dubbi superstiti.

E per una ragione preminente, che non mi è parso di vedere in queste ore ancora accennata. Ferma la fondamentale esigenza che alla doverosa azione giudiziaria non può non accompagnarsi una non meno inesorabile epurazione di natura politica, mi pare estremamente pericoloso - e quasi vanificante o paralizzante l'enorme lavoro avviato dalla Procura di Milano e da altri uffici giudiziari in diverse regioni italiane - occuparsi subito, brandendo l'arma discutibile del decreto-legge, dei meno gravi reati di violazione del finanziamento dei partiti, rinviando invece a un domani lontano, incerto, problematico l'esame dei ben più gravi reati di concussione, corruzione e così via. Tanto più che - come diceva ieri pomeriggio alla tivù il ministro Mancino - le violazioni del finanziamento, non connesse agli altri più gravi reati, sono pochissime. La depenalizzazione sancita dal d.l. servirebbe dunque a ben poco. Si colpirebbero, sia pure non penalmente, fatti di lieve e spesso trascurabile importanza (come quello, irrisorio, contestato a La Malfa), e si rinvierebbero alle calende greche fatti enormemente gravi, dal punto di vista morale, politico, finanziario.

Non indugio, per brevità, sulla macchinosità delle procedure previste dal testo del decreto sulla depenalizzazione, sull'affidamento delle indagini ad organi amministrativi non ancora ben precisati (Prefetto, commissioni speciali, delegazioni della Corte dei conti), sulla difficoltà degli accertamenti contabili, sul diffetto di serie sanzioni punitive. Più grave sarebbe, come conseguenza di tale impostazione, l'inevitabile affievolirsi - col trascorrere dei mesi e degli anni - dell'ansia di giustizia: per stanchezza, scetticismo, furbesche manovre dilatorie. I reati più gravi finirebbero così, in un modo o nell'altro, per restare impuniti. E questa sarebbe la peggiore delle beffe. Aggiungiamo che anche sotto il profilo della costituzionalità di taluni provvedimenti sono stati subito sollevati alcuni dubbi d'innegabile serietà (ad esempio sul referendum) come conferma la mossa di Scalfaro.

A questo punto, dopo che lo stesso ministro Conso non ha fatto mistero di qualche suo dissenso o perplessità su taluno dei provvedimenti adottati, è consolante vedere che il presidente Scalfaro non ha dimenticato il suo incitamento di Capodanno. Sarò un ingenuo; ma non è ancora svanita del tutto in me la speranza che si trovi una più seria «soluzione politica» commisurata alla gravità della questione morale.

Alessandro Galante Garrone

Raccolta rifiuti

Sassari, si uccide un accusato per le mazzette

SASSARI. Un altro suicidio legato ad illegalità e tangenti. Si è tolto la vita ieri pomeriggio con un colpo di fucile al viso l'ex direttore dell'autoparco sassarese Giovanni Sanna, 65 anni, che a febbraio aveva ricevuto un avviso di garanzia per presunte tangenti sulla raccolta comunale dei rifiuti solidi. L'uomo è stato trovato dentro il garage dai familiari.

Accanto al corpo una lettera indirizzata al procuratore della Repubblica ed il suo fucile da caccia. Da quanto è trapelato il dirigente avrebbe motivato il gesto per difendere la propria onorabilità. Ha scritto di essere estraneo alla vicenda ed ha respinto tutte le accuse. In una seconda lettera un saluto alla moglie ed ai familiari.

L'inchiesta si era iniziata nell'ottobre scorso con l'arresto per truffa nei confronti del Comune, estorsione e falso in bilancio di quattro dirigenti di cooperative. **[r. l.]**

All'Angelus il Pontefice attacca «la cultura che si limita ai diritti umani»

Bosnia, atto di accusa del Papa

«Dietro gli orrori un umanesimo senza Dio»

CITTA' DEL VATICANO. La guerra in Bosnia è indegna dell'uomo e grida vendetta al cospetto di Dio: il Papa all'Angelus grida forte la sua indignazione per gli orrori perpetrati al di là dell'Adriatico. Un'emozione fortissima, deve aver ricevuto sabato Giovanni Paolo II dall'incontro con il sindaco di Sarajevo; e ieri l'ha riversata sui fedeli che lo ascoltavano in Piazza San Pietro, tratteggiando per loro il quadro fosco e inquietante «dell'intera umanità, che sta vivendo un'ora veramente difficile». La colpa? Il Pontefice su questo non mostra neanche un dubbio: è della cultura contemporanea che «va inseguendo in larga misura, il miraggio di un umanesimo senza Dio, e presume di affermare i diritti dell'uomo, dimenticando, anzi talora conculcando i diritti di Dio».

Molte volte ormai Giovanni Paolo II ha elevato appelli, richiami e preghiere perché i diretti interessati, e le potenze mondiali fermassero i massacri. Senza risultato; e dalle parole durissime, dalla voce alterata dall'emozione del Papa ieri è emerso il dramma dell'impotenza. «Come, infatti tacere dinanzi al triste spettacolo di soprusi e di inaudite crudeltà che sembrano gettare individui e popolazioni sull'orlo del baratro? - ha chiesto - Come può accadere che nel nostro secolo, secolo della scienza e della tecnica, ci si possa ritrovare impotenti testimoni di raccapriccianti violazioni dell'umana dignità?»

Sabato in Vaticano c'era il sindaco di Serajevo. Ha portato nei palazzi pontifici la lista aggiornata degli orrori: «Mi ha confermato - ha detto Papa Wojtyla - l'aggravarsi delle tragiche notizie che da più di un anno ci giungono dalle martoriate popolazioni della Bosnia-Erzegovina. Le cifre impressionanti di morti, di feriti, di donne violentate, di internati in campo di concentramento e deportati per l'iniqua operazione di pulizia etnica, quali ci erano state comunicate in gennaio, ad Assisi, dal Capo di quella comunità musulmana e da vescovi delle diocesi di Sarajevo, Banja Luka e Mostar, sono ora ancor più drammatiche».

La Santa Sede non ha risparmiato fino ad oggi contatti e interventi per contribuire alla ricerca di una soluzione, ha ricordato Giovanni Paolo II, e «per contribuire a metter fine a questa inutile strage». La presa di posizione assunta dal Vaticano nei confronti dei serbi ha provocato, come conseguenza a livello ecumenico, grosse difficoltà con la Chiesa ortodossa di Belgrado; e si è arrivati anche a dare una coloritura religiosa al conflitto fra Croazia (cattolica) e Serbia (ortodossa). Ad Assisi, a gennaio, alla giornata di preghiera per la pace, spiccavano per la loro assenza, benché invitati personalmente, i rappresentanti della chiesa ortodossa.

Ieri Giovanni Paolo II ha lanciato un altro appello «accorato» a tutti «gli uomini di buona volontà»; un'esortazione «affinché continuino nel nobile sforzo d'inviare aiuti umanitari, anche a costo di gravi sacrifici, alle popolazioni più colpite dalla guerra». L'accenno ai «gravi sacrifici» sembra riprendere il tema dell'«ingerenza umanitaria» non espresso chiaramente ieri, ma che è stato uno dei punti fermi della Santa Sede nella sua politica sull'ex-Jugoslavia». Ai «responsabili del dramma balcanico» il Papa ha gridato il suo sdegno, affermando che «la distruzione fisica o morale dell'avversario è un crimine; e che la conquista territoriale attuata con la forza è inaccettabile. In nome di Dio, - ha esclamato - invito tutti a deporre le armi! Non è mai troppo tardi per riparare il male compiuto e per ricostruire una nuova patria». La colpa di tutto questo è «di ogni ideologia che ha voluto porre l'uomo in alternativa a Dio, la creatura al Creatore». Un accenno al regime di Belgrado, ancora impregnato di marxismo? Forse. «Certo è giusto e doveroso affermare e difendere i diritti dell'uomo; ma prima ancora - ha detto Papa Wojtyla - occorre riconoscere e rispettare i diritti di Dio. Trascurando questi si rischia oltretutto di vanificare anche quelli».

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II ha lanciato un nuovo duro atto d'accusa per la Bosnia

OSSERVATORIO

Macchia balcanica nel mappamondo

MA davvero va tutto male nel mondo? Siamo sopraffatti dalla tragedia jugoslava, alle porte di casa, e naturalmente questo appanna la vista. Ma, se mettiamo a fuoco lo sguardo al di là dell'Europa, scorgiamo un panorama meno disperante e più composito di quanto si dica.

Segnali di progresso, o di speranza, sono giunti questa settimana da varie parti del mondo. Per esempio dal Sud Africa, dove la Conferenza multipartitica e interrazziale ha raggiunto un accordo per la ripresa, entro il 5 aprile, dei negoziati sul futuro assetto costituzionale del Paese. Il Sud Africa dell'«apartheid» è stato un lungo incubo per l'Occidente: come caso morale e come polveriera politica. Ora è solo un problema, certo molto difficile, ma del quale s'intravede una soluzione.

Ho letto sul «Giornale» una lunga intervista, molto lucida, molto serena, del presidente De Klerk (l'uomo della svolta, arrivato al potere anche lui nel fatidico 1989). Un governo di coalizione per cinque anni, poi «un uomo, un voto», il sogno che sembrava impossibile della maggioranza nera. Naturalmente con delle garanzie costituzionali per le minoranze. De Klerk sa di doversi battere contro gli «ultras» bianchi e neri, ma sa anche di poter contare su circostanze favorevoli: la fine del comunismo e dell'Urss (che soffiavano sul fuoco), la maturazione e la moderazione della nuova «leadership» nera (Mandela e i suoi), la lezione di altri Paesi africani che hanno creduto che tutto si risolvesse cacciando i bianchi.

Un altro segnale è giunto dalla Somalia, dove non certo tutto va bene, anzi, ma dove è innegabile il miglioramento rispetto a quando i marines sbarcarono a Mogadiscio, e mezzo mondo disse che era un'operazione preelettorale del solito Bush, amplificata dalle televisioni (o fatta addirittura per loro). Ora il «Washington Post», giornale non certo legato ai repubblicani, dà atto all'inviato diplomatico di Bush, Oakley, di un lavoro compiuto («Job Done»), mentre il segretario generale Boutros Ghali fissa al 1° maggio la data in cui una forza internazionale dell'Onu può dare il cambio agli americani per un conclusivo ritorno della Somalia a una qualche normalità.

Notizie incoraggianti, tutto sommato, arrivano anche dal Medio Oriente. L'episodio dell'espulsione, da parte di Israele, degli estremisti di Hamas, nonostante ancora molte proteste, sarebbe in via di soluzione, e non intralcerebbe più la ripresa delle trattative di pace.

Secondo Leslie Gelb, analista del «New York Times», con molte entrature nel dipartimento di Stato, il fatto nuovo, accertato dal segretario Christopher, è l'inedita disponibilità della Siria a un accordo «graduale», senza più termini ultimativi, sul ritiro israeliano dal Golan, premessa di un trattato di pace.

Si può sbagliare, ma l'impressione è che il negoziato arabo-israeliano, pur tra alti e bassi, sia diventato irreversibile.

E poi (dico un po' alla rinfusa) l'annuncio indiano della convertibilità della rupia, connessa a un piano di modernizzazione e di liberalizzazione dell'economia e del commercio, che fa dire all'«Economist» che «è accaduto l'impensabile», un progresso che, se correttamente gestito, «potrà sbalordire il mondo», ricordando quello che era un mito della povertà. E quanto alle uscite dal sottosviluppo, se n'è almeno una, abbastanza clamorosa, nell'America Latina, ed è quella del Messico.

Naturalmente non si tratta di fare professione di ottimismo. Sarebbe sciocco. Tornando a noi, la tragedia balcanica pesa, eccome. E bisogna aggiungere tutte le incognite della situazione russa.

Ma il mondo, complessivamente, non è inchiodato alla crisi, sono numerosi i tentativi di uscirne. Sarebbe assai grave e sconsolante se l'Europa centro-orientale, ancora una volta, rovinasse tutto.

Aldo Rizzo

IL CASO

I LAICI E LA MORALE

Canfora: vecchie prediche Cardini: è bene ripeterle

Quinzio: ma quanti massacri sono stati compiuti nel nome della cristianità

Da sinistra Franco Cardini Sergio Quinzio e Luciano Canfora

SIAMO davvero sicuri che gli uomini si siano sbarazzati di Dio? E se invece continuassero a combattersi dietro l'alibi di un'inattesa sovrabbondanza di dei? Il dubbio è dello storico Luciano Canfora. «Non dimentichiamo che in Bosnia si affrontano Allah e il Dio cristiano». I roghi delle guerre sante e delle crociate ardono a due passi da noi.

«E se, poi, per il Papa l'unico dio a cui fare capo è il Dio dei cristiani, cosa ne direbbero i capi di altre confessioni religiose?». A un laico come Canfora l'attacco di Wojtyla sconcerta. Il suo consiglio: «Legga "Nathan il Saggio" di Lessing oppure la "Novella dei tre Anelli" del Boccaccio, nei quali si suggerisce prudenza prima di scegliere a quale dio rivolgersi». Una circospezione che dovrebbe allargarsi anche al tiro alzo zero contro la «cultura contemporanea». «Mi sembra un attacco un po' primitivo e generico». Per lo storico marxista l'obiezione sembra quasi obbligata. «Si parla genericamente di cultura contemporanea, ma dove comincia la contemporaneità e c'è una sola cultura?». Interrogativi che possono riempire intere biblioteche.

Allarme e sorpresa, quindi. Ma non solo per chi si occupa di storia. «Anche un teologo sarebbe allarmato», osserva Canfora. «Come può il Papa anteporre il diritto di Dio al diritto degli uomini?». «Il diritto di un essere assoluto è una contraddizione. Il diritto, infatti, per definizione, è limitante, inerente agli umani. E' impossibile attribuirlo a Dio».

Meglio sarebbe dedicarsi con più attenzione ai poveri umani. Ecco la micro-lezione di Canfora, tra storia, filosofia e cronaca: «Per un seguace dello stoicismo o per uno spinoziano, dio, essendo immanente, è l'umanità stessa. Quindi l'idea che sta dietro alle dure parole del Papa cade a pezzi. Porre l'umanità al di sopra di tutto è il modo migliore per averne cura».

E in queste settimane l'umanità ha assunto i volti umiliati delle donne bosniache stuprate dai miliziani serbi. Il Papa probabilmente pensava a loro quando ha parlato all'Angelus, osserva Franco Cardini, storico e cattolico. La discussione è stata bollente. Sì all'aborto, no all'aborto. Da una parte il mondo laico e dall'altra il mondo cattolico. Quello delle violenze sessuali è «una di quelle situazioni estreme in cui ci si scontra per motivi di principio. Allora - spiega Cardini - emerge l'inconciliabilità di fondo che è sempre esistita tra credenti e laici».

«Wojtyla sente il dovere di ricordare i principi primi. Non vuole certo pettinare contropelo il mondo laico. Piuttosto deve ricordare al suo popolo - il popolo cattolico - che certi valori (come quello della vita) sono irrinunciabili». L'attacco sferrato da Piazza San Pietro, perciò, «può suonare anche un po' ovvio, ma è meno ovvio che lo abbia detto in questa occasione: non dimentichiamo che le parole pronunciate all'Angelus sono delle mini-encicliche verbali».

Sergio Quinzio, filosofo, non la pensa così. «Da cattolico, questo mi sembra un discorso non accettabile. Il Papa si abbassa a una polemica di basso livello in cui ci si insulta a vicenda. Le nefandezze sono sempre state compiute, sia in nome della croce che della mezzaluna o del progresso». A cui ora si aggiunge l'ennesima: «Che ne è del rispetto di quelle donne violentate, della loro cultura e del loro mondo?».

Gabriele Beccaria

PARIGI

Scontri con la polizia vicino al Louvre, feriti

I seguaci di Lefebvre assaltano una Chiesa

PARIGI. Impugnando crocifissi e messalini, qualche centinaio di tradizionalisti hanno invaso una chiesa nei pressi del Louvre a Parigi, rivendicando un tempio più spazioso per il loro gruppo e ingaggiando battaglia con gli agenti quando la polizia è sopraggiunta per farli sgomberare. Bilancio: quattro arresti e tre agenti feriti.

La chiesa al centro della contesa tra seguaci del defunto monsignor Lefebvre (che morì scomunicato nel 1991) e l'arcivescovo di Parigi, cardinale Lusitger, è quella di Saint-Germain de l'Auxerrois, sul retro del Palazzo del Louvre.

Gli ultrà della Chiesa preconciliare hanno fatto irruzione nell'edificio, mentre veniva celebrata la messa domenicale e ne hanno scacciato i fedeli, chiudendo poi le porte con catenacci e lucchetti e accatastandovi contro banchi e sedie. Hanno quindi celebrato la messa in latino secondo il rito preconciliare.

Il parroco ha chiamato la polizia che, dopo quattro ore di trattative nel tentativo di concludere la vicenda senza ricorrere alla forza, ha fatto saltare le serrature e ha fatto sloggiare gli intrusi, che non hanno desistito, ma si sono raccolti sul retro della chiesa cantando inni in latino sotto gli occhi degli agenti per diverse ore prima di disperdersi.

«L'occupazione illegale di una chiesa ha commentato il cardinale Lustiger - non è un diritto ed è indegna di chi rivendica la fede cristiana».

Il reverendo Guillaume de Tunuarn, il sacerdote che guidava i tradizionalisti, ha spiegato che si sono decisi a un gesto clamoroso per sostenere la richiesta avanzata da tempo di ottenere per le loro riunioni una chiesa più ampia di quella che usano dal 1983. [Agi-Ap]

GERMANIA

In discesa anche i democristiani nonostante la campagna elettorale di Kohl, tengono i liberali, avanzano i verdi

Elezioni nel Land di Francoforte, è voglia di destra

I Republikaner volano dallo 0,7 all'8%, crollo dei socialdemocratici (-8,4)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Crollo socialdemocratico (meno 8,4 per cento), caduta dei democristiani del cancelliere Kohl (meno 2,4), grosso successo dell'estrema destra xenofoba dei «Republikaner» (più 7,3), lieve avanzata di Verdi e liberali. Le elezioni locali di ieri in Assia - unico appuntamento elettorale di quest'anno e importante test per misurare gli umori nazionali - hanno confermato i tratti principali del panorama politico tedesco: la crisi dei grandi partiti colpiti da una generale crisi di sfiducia, e l'avanzata della protesta, che si esprime soprattutto attraverso la rinuncia al voto (l'affluenza è scesa di undici punti rispetto all'89, dal 78 al 67 per cento, facendo registrare il calo più forte del dopoguerra) e la scelta per l'estrema destra.

La sconfitta, nella opulenta regione di Francoforte dove erano chiamati al voto quattro milioni e 300 mila elettori, è pesante soprattutto per l'Spd, il partito che fino a ieri era alla guida del governo locale. Secondo le proiezioni della tarda serata, i socialdemocratici sono scesi dal 44,8 per cento dell'89 al 36,4 per cento. In alcune città la sconfitta è stata una vera disfatta: a Kassel per esempio, dove il crollo sarebbe di quasi il venti per cento; o a Darmstadt, dove la perdita è stata di nove punti. Contro i socialdemocratici hanno giocato anche le recenti rivelazioni sull'«affaire Barchel», uno dei più gravi scandali politici del dopoguerra tedesco: Guenther Jansen, stretto collaboratore del leader socialdemocratico Bjoern Engholm, ha riconosciuto la scorsa settimana di aver versato una quarantina di milioni a uno degli uomini più vicini a Uwe Barchel, l'ex presidente democristiano dello Schleswig-Holstein trovato morto in un albergo di Ginevra, sei anni fa, dopo avere ammesso di avere orchestrato una campagna di diffamazione contro il suo avversario Engholm. Secondo alcuni responsabili dell'Spd, in seguito a queste rivelazioni andrà ridiscussa la candidatura di Engholm alla Cancelleria, l'anno prossimo.

Anche i democristiani di Kohl, all'opposizione nel Parlamento regionale, sono stati penalizzati, ma in misura inferiore: la Cdu, sostenuta negli ultimi giorni della campagna elettorale dalla presenza del Cancelliere rientrato da un lungo viaggio ufficiale in Estremo Oriente, è scesa dal 34,3 al 31,9 per cento. Ma il risultato, che fa seguito a quello negativo dell'anno scorso nel Baden-Wuerttemberg, ha subito spinto alcuni esponenti della direzione del partito a chiedere «una discussione sul ruolo di Kohl al vertice della Cdu». Buoni invece i risultati di due partiti minori: i Verdi, finora al governo regionale insieme con i socialdemocratici, sono saliti dal 9,1 all'11,3 per cento (più 2,2 per cento); i liberali dell'Fdp, passati al 5 per cento dal 4,8 per cento di quattro anni, sono rientrati in numerosi consigli comunali.

Il cancelliere tedesco Kohl In Assia il suo partito ha perso voti

Ma i veri vincitori della consultazione di ieri sono i «Republikaner». Quasi inesistenti quattro anni fa, quando avevano soltanto lo 0,7 per cento dei voti, hanno ottenuto ieri l'8 per cento. Un balzo dovuto - secondo il vicesindaco di Francoforte Daniel Cohn-Bendit, ex leader del Sessantotto francese - «non soltanto all'aumento dell'immigrazione, ma anche alle difficoltà economiche e finanziarie provocate dalla riunificazione». Un balzo che modifica il panorama politico della regione, e conferma le simpatie elettoriali di cui il partito di Franz Schoenhuber gode in campo nazionale. Recenti sondaggi assegnano infatti all'«estrema destra in doppiopetto» una percentuale analoga nel resto del Paese: se si votasse oggi per il rinnovo del Parlamento federale, dunque, i «Republikaner» entrerebbero per la prima volta nel «Bundestag».

Emanuele Novazio

REPORTAGE

VIAGGIO NELL'URNA DEI FRANCESI

A due settimane dal voto Tolosa, feudo socialista, abbandona in massa il ps

Nella Caporetto di Mitterrand

Lionel Jospin, già segretario del partito corre il rischio di non essere più eletto

L'opposizione gioca la carta anti-Parigi «Abbiamo un sbocco sul mare: Barcellona»

Primi manifesti elettorali sui muri delle città francesi [FOTO REUTER] Nella foto piccola Jospin ex segretario del partito socialista

TOLOSA
DAL NOSTRO INVIATO

Era la patria del socialismo-cassoulet, il socialismo al ragù. Cioè quello popolare, una fede collettiva che unisce padri e figli, buona cucina, savoir vivre, feroci ironie anticlericali (l'eredità catara), buon senso contadino e utopia repubblicana. Funzionava così suppergiù dal 1920. Controprova: de Gaulle, odiatissimo in loco, si fece vedere una volta sola a Tolosa, mentre Mitterrand vi concludeva in trionfo ogni campagna elettorale.

Be', il cassoulet e le sue overdosi caloriche furoreggiano ancora nei pranzi domenicali, ma senza «contorno» ps. La Città Rosa da cui prendeva il volo Saint Exupéry deve ormai l'inconfondibile colore solo ai palli di mattoni delle sue case patrizie.

Giustiziere, le elezioni che il 21 marzo sconvolgeranno l'antico feudo socialista. Finora il ps vantava un semi-on plein: 7 parlamentari su 8. E che l'ottavo risultasse Dominique Baudis, sindaco centrista di Tolosa, era pura sfortuna, argomentavano i notabili ps. L'assedio contro Baudis era senza falle. Banlieues, seconda cintura e provincia (l'Alta Garonna) rimanevano fedeli al credo del loro più illustre concittadino, Jean Jaurès: impossibile non arrendersi prima o poi. In fondo, anche Montsegur, leggendaria fortezza catara, finì per capitolare.

E invece sono in fuga gli assedianti. Finita l'egemonia. I sondaggi dicono che l'allenza di ferro gollisti-giscardiani sbaraglierà il nemico nel suo ultimo (con Lille e il Perigord) grande bastione. Addio aree storiche: il socialismo Anni 90 vivrà una crudele diaspora.

Nel crollo annunciato, una vittima illustre. Lionel Jospin, l'uomo che portò quale segretario generale il ps ai massimi storici, già erede in pectore di Mitterrand, ex pluriministro. Non è un vegliardo. Ha 55 anni, e 4 giorni la settimana percorre senza tregua il collegio su una vecchia Peugeot «605» diesel. «E' mia, ho rifiutato la vettura di servizio che voleva darmi il Consiglio regionale» proclama. L'ammissione non richiesta illustra bene l'atmosfera 21 marzo '93. Più che battaglia, una guerra di liberazione contro gli «dei falsi e bugiardi» idolatrati fino a ieri e oggi vilipesi: Mitterrand il superfaccendiere, Lang lo smargiasso, Fabius il vampiro... Li condanna senza processo una triplice accusa che ormai ha messo radici nei salotti come fra le conversazioni di strada: affarismo, pochezza etica, corruzione.

Fa quasi pena vedere Jospin il calvinista, l'avversario morale di Bernard Tapie, l'uomo che rimproverava già 3 anni fa alla leadership ps il «clientelismo» dibattersi tra gli spasmi e forse morire per una malattia che gli è estranea. In Garonna, nessun avversario gli ha mai rimproverato abusi o protezioni. Guardiamolo mentre si fa strada nel mercatino rionale, a fatica: non tende la mano, stringe solo quelle (poche) offertegli, pronunciando un semplice «Bonjour». Né ricorda i suoi meriti. Eppure basta leggere la stampa tolosana per accorgersi che sono parecchi. Gli agricoltori, quelli che hanno il lancio d'ortaggi facile contro i ministri: «Ha fatto molto per noi». E il secondo polo, l'iperteconologica Aérospatiale presa alla gola dalle rappresaglie cittadine, ne loda rigore, abilità, fermezza.

Qualora Jospin dovesse cedere il seggio parlamentare - come indicano i «poola» - al carneade Jean Pierre Bastiani, se ne dorranno un poco anche gli elettori altrui. E tuttavia, votando il probo Jospin la Garonna cauzionerebbe in realtà il malgoverno nazionale ps. Un crudele paradosso.

Ma dietro il prossimo tracollo vi sono altre ragioni. Vittimizzare Jospin non serve a capire. Il merito è anche di Baudis, uomo in sintonia con le nuove realtà cittadine e dipartimentali. Osserviamo Tolosa. Ha 350 mila abitanti appena (il doppio con le grandi periferie) ma è la seconda città francese per numero di studenti universitari. Comunità straniera qui non vuole dire inoltre maghrebini, bensì lavoratori aeronautici hi-tec tedeschi, britannici, americani: 20 mila. La modernizzazione socialista apparirebbe vincitrice, anzi lo è. Ma i cittadini, annessi i vantaggi, ne respingono la filosofia. Su 100 giovani, 32 ritengono identità primaria l'essere di Tolosa». E malgrado il ministro Lang investa miliardi per mostre, spettacoli e teatri (dopo Parigi, il capoluogo subpirenaico non teme rivali), la maggioranza relativa giudica quale massima espressione culturale «il rugby», sport must della regione.

L'egualitarismo cosmopolita sospeso fra happening e vecchie parole d'ordine che Mitterrand offriva negli anni belli, Tolosa glielo scippa ogni giorno. La Francia centralizzatrice si arena ai primi rilievi pirenaici, e Jospin - suo illuminato profeta - con lei. Baudis incarna il nuovo profilo della Città Rosa, e il contado ne subisce lo charme vistoso. Ingredienti: poca o nulla ideologia, campanilismo acceso, elaborazione di un modello autonomo che toglie a Parigi qualsiasi «ruolo guida», sviluppo internazionale. E qui Baudis infrange l'ultimo tabù. Venerdì, a una voce con il sindaco della capitale catalana, ha dichiarato: «Tolosa ha ormai uno sbocco al mare, Barcellona». Non sono boutades. L'asse commercial-portuale tra le due città - affermano i tecnici - può rilanciare entrambe. E comunque annoderebbe legami antichi, sopravvissuti alla rivalità imperiale franco-spagnola in nome di un'Europa transfrontaliera, regionalizzabile, ostilissima ai diktat Parigi-Madrid. Fremerebbe de Gaulle, che un giorno spiegò la politica transalpina con due parole: «Essere centripeti». Ma neppure Mitterrand, forse, sorride.

Enrico Benedetto

NEOGOLLISTI

Chirac rieletto presidente

PARIGI. Il leader neogollista Jacques Chirac è stato rieletto ieri a Parigi presidente dell'Rpr (Rassemblement pour la République). La rielezione, che era prevista, si è avuta a Le Bourget, nella periferia Nord della capitale, dove si sono svolte le assise del partito. Hanno partecipato circa 40 mila persone, a due settimane esatte dalle elezioni politiche del 21 marzo, alle quali la vittoria delle destre appare largamente scontata. Chirac, che era l'unico candidato, è stato eletto all'unanimità dei voti espressi, cioè il 99 per cento dei votanti. Alle assise, il presidente del gruppo Rpr al Senato, Charles Pasqua, ha esortato i militanti del partito a unirsi, nonostante le divisioni che esistono sulla politica europea e in particolare sul trattato di Maastricht. [Ansa]

DAL **MONDO**

Allarme terrorismo su aereo per Tel Aviv

BELGRADO. Un «Airbus 310» della Sabena, con 147 persone a bordo, in volo da Bruxelles a Tel Aviv, è atterrato all'aeroporto di Belgrado, dopo che i funzionari della compagnia belga in Israele erano stati avvertiti della presenza a bordo di terroristi e di un ordigno. La segnalazione si è poi rivelata infondata. [Agi-Ap]

Ulster, autobomba ferisce 4 poliziotti

LONDRA. Un'autobomba è esplosa ieri mattina nella città di Bangor (Irlanda del Nord) ferendo gravemente quattro poliziotti di ronda. L'esplosione ha anche causato gravi danni alla via principale della città. Nessuno ha rivendicato l'attentato. [Ansa-Reuter]

Incendio Windsor la regina non pagherà

LONDRA. La regina Elisabetta ha fatto sapere di non aver la minima intenzione di pagare, nemmeno parzialmente, le spese per i restauri del castello di Windsor, incendiatosi lo scorso anno, e calcolate in non meno di 40 milioni di sterline, quasi 100 miliardi di lire. Secondo la regina il governo avrebbe dovuto assicurare gli interni del castello. [Ansa]

Ordine del rabbino «Soddisfa tua moglie»

GERUSALEMME. Il tribunale rabbinico di Gerusalemme ha ordinato a un uomo di avere rapporti sessuali con la moglie e chiedere un prestito a una banca per salvare il suo matrimonio. La donna, di circa 20 anni d'età, aveva chiesto il divorzio spiegando che per restituire un prestito il marito è costretto a lavorare come contabile di giorno e correttore di bozze di notte, «il che lo stanca a tal punto che non riesce ad adempiere ai suoi doveri coniugali». [Agi-Ap]

RUSSIA

Per attirare gli elettori alla consultazione inserito un quesito sulla proprietà privata della terra

«Repubblica presidenziale? Decida la gente»

Eltsin cerca lo scontro col Soviet e spiega i suoi referendum

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin ha scelto ieri la linea dello scontro duro nel lungo braccio di ferro che lo oppone al leader del Parlamento Ruslan Khasbulatov. Eltsin ha proposto ai russi di scegliere tra regime presidenziale e un asserito caos parlamentare e ha inoltre chiesto un sì alla scelta di un Parlamento bicamerale che squalificherebbe l'attuale congresso. Il Presidente inoltre ha fatto balenare ai concittadini la possibilità della proprietà individuale della terra e della sua libera compravendita, una mossa questa molto astuta per convincere l'elettorato ad andare a votare.

E' una riforma che, se passerà, spara un colpo al cuore del vecchio sistema. Tutto dipende dal sì o no al prossimo referendum previsto per l'11 aprile, ma il cui svolgimento è del tutto in alto mare poiché deve deciderlo il congresso dei deputati del popolo, che comincia fra tre giorni, il 10 marzo. La bocciatura del congresso è scontata e l'altro ieri sera il presidente del Parlamento russo Ruslan Khasbulatov ha ricordato ai deputati di lasciare in segreteria il loro recapito telefonico «per ogni evenienza». L'antagonista di Eltsin non poteva scegliere un messaggio più efficace per dire ai milioni di russi che guardavano il telegiornale che il Paese si accinge a vivere una settimana che potrebbe diventare storica.

Poche ore prima di quell'annuncio sulla «reperibilità permanente» dei deputati nei due giorni di festa, il Parlamento aveva votato una legge sulla protezione delle istituzioni parlamentari che mette a disposizione di Khasbulatov alcune migliaia di armati. Nell'ottobre scorso il presidente Eltsin ha sciolto il corpo delle Guardie del leader del Parlamento che aveva operato, secondo il giudizio del leader del Cremlino, in modo «inaccettabile».

In un Paese privato della tradizione religiosa, l'8 marzo costituisce una festa profondamente radicata. La preoccupazione creata dall'acuirsi della tensione tra il Cremlino e il Parlamento è una dimensione palpabile nei commenti della stampa e della gente. L'altro ieri Eltsin ha di nuovo ribadito la sua intenzione di impiegare tutte le sue forze per cercare un compromesso politico che consenta alla Russia di superare senza traumi la grave crisi istituzionale.

Subito dopo ha però aggiunto di avere «altre alternative», un riferimento quindi a una soluzione che potrebbe prescindere dalla volontà del Congresso, come ha fatto capire una settimana fa parlando davanti ai rappresentanti di «Scelta democratica», i «liberali» della politica russa.

Da qualche giorno il solitamente laconico ministro della Difesa Pavel Graciov va ripetendo che le forze armate sono fedeli ai principi democratici e l'unica garanzia di stabilità. Non c'è quindi alcun pericolo di golpe, ha sostenuto. Le precisazioni del ministro sono cominciate dopo l'arrivo a Mosca di tutti i capi dei distretti militari e delle varie armi per lo svolgimento del Consiglio di sicurezza. I verbali della riunione sono stati chiesti da Khasbulatov, ma la sua richiesta è caduta nel vuoto. [Ansa]

BERNA

E' stata sepolta invece da una valanga di «no» l'iniziativa degli animalisti contro la vivisezione

La ricca Svizzera si affida alla roulette

Passa il referendum sui casinò, sì anche all'aumento della benzina

ZURIGO. Sì del popolo svizzero ai casinò. I cittadini rossocrociati non dovranno dunque più espatriare per raggiungere le case da gioco italiane, austriache o francesi. Sì del popolo svizzero all'aumento del prezzo della benzina, nella misura di 20 centesimi al litro, così come aveva proposto il governo di Berna per risanare i conti dello Stato elvetico e per dare il via ad un piano che prevede la realizzazione di una nuova rete stradale. No, infine, all'iniziativa popolare per vietare gli esperimenti sugli animali.

Questi in rapida sintesi i risultati del referendum popolari che in questo ultimo weekend ha visto gli svizzeri andare alle urne per pronunciarsi su tre quesiti, due dei quali, considerati i risultati, potranno avere riflessi non trascurabili anche per gli italiani.

Due sì e un no abbastanza convinti, così come era nelle previsioni, anche se la risposta affermativa sulla benzina è risultata la più incerta e non ha registrato la totalità dei cantoni. Cinque no, infatti, sono venuti dai cantoni latini, come il Ticino e il Vallese, cioè quelli che attraggono i «pendolari della super», italiani che dopo anni di «pieno» a buon mercato ora dovranno cambiare le loro abitudini. Dalla mezzanotte scorsa il prezzo della benzina super è aumentato di 220 lire al litro. Ora la «forbice» fra i due prezzi è stretta: una differenza poco superiore alle 200 lire al litro.

Hanno votato poco più del 50 per cento degli aventi diritto: una percentuale abituale per la Confederazione elvetica. Il 72 per cento dei votanti ha risposto sì alla proposta di abrogazione del divieto delle case da gioco. Poco meno del 55 per cento gli svizzeri che hanno risposto in modo affermativo alla proposta di aumentare i dazi sui carburanti. Sepolta da una valanga di no l'iniziativa popolare per vietare gli esperimenti sugli animali.

Insomma, da Ginevra al Ticino, tanta voglia di casinò. Dodici le case da gioco che potranno aprire. Le città che si sono proposte però sono venti. Tra alcune la scelta sembra essere relativamente semplice. Tra Venden e Zurigo, ad esempio, quasi sicuramente sarà scelta la prima città. Sembra invece preannunciarsi battaglia negli altri cantoni. Per il Ticino la lotta è tra Lugano e Locarno, mentre nel canton Berna sono in ballottaggio, oltre la capitale, cioè Berna, anche Thun ed Interlaken. Le altre città svizzere che hanno chiesto di aprire una casa da gioco sono Lucerna, Brunnen, Engelberg, St. Moritz, Davos, Bad, Ragaz, Arosa, Ginevra, Montreux, Losanna e Crans.

Il ricorso al referendum popolare per abrogare il divieto delle case da gioco si è reso indispensabile in quanto era necessario modificare la Costituzione svizzera e dunque l'ultima parola toccava al popolo.

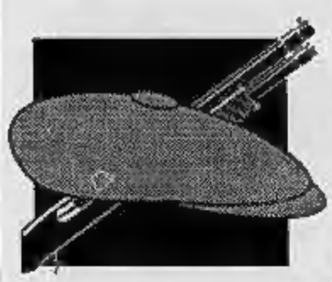
La riapertura delle case da gioco, proibite dal 1928, e l'aumento dei carburanti dovrebbero portare allo Stato elvetico 1500 miliardi di lire l'anno che andranno in parte al finanziamento delle strade e in parte alla pensione di anzianità.

Nessuna reazione, almeno per ora, da parte dei responsabili dei casinò di Campione d'Italia e di Saint-Vincent; forte preoccupazione invece tra i numerosissimi frontalieri occupati nelle pompe di benzina e nei negozietti svizzeri di confine. La scomparsa dei «pendolari della super» è destinata ad incidere in modo incisivo sui livelli occupazionali dei cantoni a ridosso delle frontiere.

[m. m.]

TV GUASTO? VIDEO ROTTO?
Ora c'è Watt Radio Lab
Laboratorio di riparazione TV e VIDEOREGISTRATORI DI TUTTE LE MARCHE
● ANALISI IMMEDIATA
● PREVENTIVO GRATUITO
● RIPARAZIONE IN GIORNATA
● TV SOSTITUTIVO
APERTI ANCHE IL SABATO
A BEINASCO al fondo di C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
Dal Lunedì al Sabato incluso 9 - 12,30 15 - 18,30

PERCHÉ ACQUISTARE UN TV USATO
VIDEO MERCATO Garanzia
Non sempre si è disposti a spendere grandi cifre nell'acquisto di un TV per la seconda casa, per la roulotte, il campeggio... WATT RADIO, con l'organizzazione VIDEOMERCATO viene incontro a questa diffusa esigenza offrendo a prezzi convenientissimi:
TV, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI E TELECAMERE TOTALMENTE RIPRISTINATI, SEVERAMENTE COLLAUDATI E DOTATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA.
VIDEO MERCATO Watt Radio
APERTI ANCHE LA DOMENICA
A BEINASCO al fondo di C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
Ed ora, durante la settimana, anche a TORINO, in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel 20.28.18



Il procuratore di Palermo Caselli: «Verificheremo parola per parola»

Inchiesta sullo show di Riina

Rischia l'accusa di calunnia e minaccia

Il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli

CAPONNETTO

Il superboss in aula lasciato troppo libero

Ho seguito con vivo interesse le dichiarazioni rese da Salvatore Riina alla corte d'assise di Palermo che sta celebrando il processo sui cosiddetti «delitti eccellenti».

Mi hanno particolarmente colpito:

1) la perfetta conoscenza che Riina ha dimostrato degli atti processuali e - in particolare - delle accuse mossegli da quei collaboratori che egli sprezzantemente accomuna sotto il termine «pentiti».

2) La rapidità con cui, passato lo smarrimento causato dall'inatteso arresto, egli si è ricalato nel ruolo del «capo», smentendo quanti, con eccessiva disinvoltura, avevano espresso dubbi sulla possibilità di attribuire a Riina un tale «ruolo».

3) La definitiva smentita all'ipotesi che egli possa essere stato «abbandonato» da Cosa Nostra: ipotesi - peraltro - contro la quale già militava il pacifico rientro dei suoi familiari alla propria abitazione.

4) Il tono, a tratti minaccioso ed a tratti irridente, col quale, approfittando dello «spazio» forse eccessivo lasciatogli dai magistrati di udienza, egli si rivolge alla Corte. Mi ha impressionato, in particolare, quella risposta «de vie del Signore sono infinite» da lui data al bonario presidente che gli chiedeva come potesse, nello stato di isolamento assoluto e continuo in cui si trova, essere venuto a conoscenza dei commenti della stampa circa i «messaggi» contenuti nelle sue dichiarazioni: una risposta «sibilata» dopo aver messo a tacere il proprio difensore che aveva cercato di andargli in soccorso.

5) Il fatto che, nel richiedere il confronto con alcuni «pentiti», egli non abbia fatto - salvo un mio difetto di attenzione - il nome del capomafia catanese Antonino Calderone, il pentito che meglio di ogni altro ha conosciuto e più di ogni altro ha frequentato Riina e ne ha descritto la crudeltà e la spietatezza nelle sue rivelazioni.

Così si esprimeva Calderone nel 1991 nei suoi colloqui con Pino Arlacchi, registrati e poi fedelmente trascritti nel libro «Gli uomini del disonore»: «Oggi Totò Riina è in alto, in cima alla montagna. Domani può trovarsi a terra, in mezzo alla polvere, sparato e con la testa mangiata dai cani come il mio compare Francesco Cinardo. Eppure Riina è potente come Gesù Cristo perché ha il potere supremo. Dispone della vita dell'uomo. Con un cenno può togliere o risparmiare la vita di chiunque. E' al di sopra di tutti. Ma nello stesso tempo è ridotto in una condizione miserabile perché non può passeggiare, non può muoversi, non può dormire. E' immerso nel terrore di essere ammazzato». Si noti che Calderone aveva cominciato a collaborare con i giudici palermitani nell'autunno 1986, in Francia: e non può non colpire la timorosa reverenza con cui, a distanza di cinque anni, egli ancora parlava del «capo dei capi».

6) La cura con cui ha «dimenticato», tra i suoi accusatori, Leonardo Vitale, quel giovane «uomo d'onore» di borgata che nel 1973 aveva trovato per primo il coraggio di ribellarsi al potere della mafia e di rivelarne l'esistenza ed i misfatti, facendo - tra gli altri - i nomi di Ciancimino, di Michele Greco e - appunto - di Totò Riina. E' sin troppo noto l'esito di quelle rivelazioni, cui dedichiamo un intero capitolo della nostra sentenza ordinanza 8-11-85: Vitale fu dichiarato «infermo di mente» e ricoverato, per dieci anni, presso il manicomio criminale di Pozzo di Gotto a Barcellona di Messina. Poco dopo esserne uscito, Vitale verrà ucciso, nel 1984, a Palermo. Proprio nei giorni scorsi uno degli ultimi collaboratori ha confermato dinanzi alla commissione parlamentare antimafia, se pur ve ne fosse stato bisogno, che le parole di Vitale corrispondevano in tutto alla verità: una verità sulla quale già allora (venti anni fa, si noti) si sarebbe potuto far luce!

Antonino Caponnetto

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Allora, Pino Arlacchi e Luciano Violante hanno avuto ragione. Giancarlo Caselli ha annunciato che la procura della Repubblica di Palermo ha aperto un'inchiesta sugli interrogatori in aula di Totò Riina. E' una svolta importante, in questo momento di grande tensione e di polemiche. Il boss potrebbe venire accusato di calunnia e minaccia. «Se i pentiti vanno a braccetto è solo perché dicono la verità», dice Caselli. «Una verità ampiamente riscontrata».

Il capo della procura accoglie i giornalisti in un ufficio della caserma Carini.

Ha visto i giornali, signor giudice? Violante dice che Riina sembra un invitato più che un imputato. E' vero?

«Io credo davvero che questo sia un problema al quale bisogna prestare tutta l'attenzione necessaria. C'è stato un discorso di Riina molto diffuso mirante a minare la credibilità delle accuse dei pentiti. Se posso fare un appunto, devo dire però che non sono molto d'accordo con lo spazio che la Rai ha dedicato a quegli interrogatori».

Va bene. Ma lei che cosa pensa del Riina show?

«Riina ha usato espressioni per le quali la procura della Repubblica chiederà la trasmissione degli atti per verificare se esistono i reati di calunnia e minacce».

A quali frasi si riferisce, signor giudice?

«Beh, mi riferisco ovviamente a quelle che hanno scatenato le polemiche di questi giorni. Affermare che questo metodo di gestione dei pentiti è diretto da qualcuno o che comunque c'è una regia generale sui collaboratori della giustizia, impone alla procura di chiedere la trasmissione degli atti per gli adempimenti di conseguenza. Dire che i pentiti sono gestiti, come si vuole fare intendere, e che comunque sono messi d'accordo da una regia superiore, e che vanno a braccetto, ecco, queste affermazioni potrebbero essere calunniose nei confronti di funzionari dello Stato. E da qui potrebbe derivare anche la minaccia».

Le minacce e le calunnie riguardano alcune persone in particolare?

«Non sono stati fatti nomi, ma le dichiarazioni si riferiscono comunque a funzionari dello Stato che noi dobbiamo tutelare».

Molti hanno pensato di leggere messaggi precisi nelle dichiarazioni rese dal boss in aula. E' d'accordo anche lei? Cosa ne pensa?

«Ripeto, vogliamo verificare parola per parola le affermazioni del signor Riina. Personalmente, ho alcune riserve e perplessità, ma sono troppo sospettoso per non dare loro il giusto rilievo. Certo, tutto ciò che Riina ha detto rientra nell'esercizio del diritto di difesa, sempre che però non si concretizzino alcuni reati».

Un giornalista gli chiede se queste denunce possono suonare come un rimprovero ai giudici dei processi, già accusati sui giornali di essersi mostrati troppo morbidi nei confronti del boss. Caselli non sembra gradire troppo, evita la risposta.

Ma è vero che domani andrà nell'aula bunker?

«No. Mi pare che ci siano sostituti abbastanza capaci di condurre un dibattimento senza che lo sia presente».

Ed è vero che c'è la possibilità che questi processi vengano trasferiti a Roma?

«Palermo ha tutte le potenzialità per trovare risposte in sede ai problemi nati in questa città».

Oggi, sull'Unità, sono uscite le accuse dei pentiti nei confronti di altri due giudici, Pasquale Barreca e Carmelo Conti. Qual è il suo commento, signor giudice?

«Non posso commentare la notizia in nessun modo, semplicemente perché quando si tratta di cose di questo genere, scatta per legge la competenza di Caltanissetta e Palermo non può dire più nulla. La materia è di competenza di altra procura».

Però riguarda il Palazzo di Giustizia di Palermo...

«Per quanto riguarda il Palazzo di Giustizia di Palermo, si sta lavorando e si lavora bene da mesi e ben prima del mio arrivo. I magistrati di questa procura sono di prim'ordine e ad essi non si può guardare se non con fiducia per risultati che certamente arriveranno. Noi preferiamo concentrarci sulle indagini. Dobbiamo restare nell'ambito delle nostra attività. Guardate, tutto il resto è suggestione».

Pierangelo Sapegno

Il superboss Totò Riina al processo di Palermo

Accusa alla Rai «Troppo spazio dedicato in tv agli interrogatori»

Fava nel mirino della mafia

Il deputato (Rete) doveva morire lo stesso giorno di suo padre

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per eliminare il deputato della Rete Claudio Fava, il killer diventato pentito da qualche settimana ovvia addirittura scelto una data che era un simbolo: il 5 gennaio scorso.

Quel giorno si ricordava il nono anniversario dell'uccisione del padre del deputato, il giornalista-scrittore Pippo Fava, voce «scomoda» nella Catania degli Anni Ottanta che sosteneva di essere «città immune dalla mafia», e che vedeva di cattivo occhio chiunque affermasse il contrario.

Di quell'agguato, nove anni dopo la tragica esecuzione, non se ne fece nulla. Le condizioni non lo permettevano perché, alla commemorazione, c'erano troppi poliziotti, in buona parte componenti delle scorte delle personalità intervenute all'anniversario.

Il pentito, un killer mercenario al servizio di chiunque gli pagasse il «giusto» compenso, secondo quanto ha raccontato ai giudici era stato incaricato dal clan Santapaola di eliminare, oltre che Fava, anche un altro politico della Rete, il deputato regionale Enzo Guarnera, un avvocato che da anni difende solo collaboratori della giustizia: «Per lui era più difficile, perché è sempre sotto scorta», ha detto.

Un lavoro da professionista, con una mitraglietta e senza i clamori di un'auto-bomba.

Dopo la confessione del killer assoldato dal clan, i due «obiettivi» della mafia sono stati messi sotto più rigida protezione.

A Fava, da tre giorni, è stata assegnata un'auto blindata che lo accompagna ovunque e una scorta di quattro poliziotti.

A Guarnera è stata rafforzata quella che lo accompagna già da tempo.

Fabio Albanese

Blitz nei segreti del padrino

Aveva un esercito personale, 14 arresti

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il pentito aveva già parlato, poco più di un anno fa. Era il gennaio del '92. Aveva raccontato dei legami di Totò Riina, di suoi contatti misteriosi. E aveva fatto un lungo elenco di nomi. Cento, addirittura, alcuni «davvero al di sopra di ogni sospetto». Non c'erano boss, in quella lista, non c'erano malavitosi, killer conosciuti, non c'erano latitanti. Gli inquirenti archiviarono tutto. Difficile credere a questo pentito. Poi, giusto un anno dopo, cominciò a parlare Baldassare Di Maggio, che era l'autista di Totò Riina. E in parte rifece gli stessi nomi, rifece la stessa storia. L'Operazione Inserra nasce da qui. Un blitz fra Palermo e Capaci: quattordici arresti, tutti insospettabili, quasi tutti incensurati, sconosciuti non solo agli investigatori ma persino a Cosa Nostra. Salvatore Riina ha dimostrato ancora una volta la sua abilità. Si era circondato di una struttura talmente segreta, che fuori dal clan nessuno conosceva questi collegamenti. Forse, per questo gli inquirenti lasciano capire di essere sulle tracce non solo di un gruppo di fuoco al servizio esclusivo di Riina, ma addirittura dei possibili responsabili della strage di Capaci, quella dove perse la vita il giudice Falcone. L'operazione è solo agli inizi, ripetono gli investigatori. Dei cento nomi fatti dal misterioso pentito, ne mancano all'appello tanti.

Oggi, Palermo regala questa buona notizia, in questa domenica di veleni, una delle tante, così difficile da capire, da spiegare. Spuntano sui giornali i verbali dei pentiti, ancora giudici sotto accusa, dopo il caso Signorino, dopo l'arresto del questore Contrada, dopo l'avviso a Ignazio D'Antone. Mentre i carabinieri annunciano 14 arresti, nel cuore di Cosa Nostra, mentre tutti aspettano che oggi torni nell'aula bunker Totò Riina, i pentiti hanno fatto i nomi di Carmelo Conti, ex presidente della Corte d'Appello, e Pasquale Barreca, presidente di sezione della Corte d'Assise. Altri magistrati collusi con la mafia? Sembra un mondo alla deriva, questo, colpito nella sua immobilità, nelle sue certezze, stravolto nella confusione dei ruoli. In mezzo a tutto questo ci sono le manovre dei servizi segreti, e altre guerre che si affacciano o continuano. Palermo è una tragedia infinita, che non insegna mai niente a nessuno. Può davvero succedere di tutto.

E Conti s'indigna. Uno sfogo: «Non posso non esprimere lo sconvolgimento, lo spavento e anche l'indignazione, per una notizia giornalistica che riporta (chissà quanto e se fedelmente riferita) una vicenda costruita interamente su circostanze, episodi e contatti che non sono mai avvenuti, e quindi in nessun modo riscontrabili perché semplicemente falsi. Il tutto proviene da dichiarazioni di persone (Badalamenti, Riccobono, Mutolo) che non ho mai incontrato se non forse solo nelle aule giudiziarie». E ancora: «Sto faticosamente riordinando le mie idee e valutando il modo migliore di tutelare la mia immagine, il mio onore e l'integrità di tutta la mia vita professionale». Ma l'ennesima domenica dei veleni riserva quest'altra notizia, forse più importante. L'operazione Inserra è partita, elicotteri, assedi, stuoli di militari. Adesso, i giornalisti stanno attorno agli ufficiali, al colonnello Armando Merenda, e a Giancarlo Caselli, il capo della procura. Per associazione mafiosa sono finiti in carcere: quattro fratelli dell'autista di Riina, Salvatore Biondino: Carlo, Girolamo, Guido e Vito; i fratelli Mario e Vincenzo Nicoletti, il loro cugino Pietro; i fratelli Pietro Prestigiacomo e Salvatore; il loro cugino Giovanni; i fratelli Giuseppe e Rosolino Mensale, e Antonino e Vincenzo Troia. Quasi tutti incensurati, impresari, commercianti. Poi, un altro ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere a Salvatore Biondino, arrestato con Riina il 15 gennaio.

Girolamo Biondino, uno degli arrestati

Infine, le indagini hanno permesso di individuare il ruolo del latitante Mariano Tullio Troia: un nome nuovo, indicato dai pentiti come il sostituto di Giacomo Giuseppe Gambino. Sarebbe lui il capo di questo clan. Tutti traditi da un pentito che per una volta tanto è rimasto senza nome.

[p. s.]

Egli non è partito che per precederci, egli non è assente, lontano, è vicino a noi, vive con noi, ci ama, ci protegge dal cielo.

È mancato ai suoi cari
Giuseppe Vasino
anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Margherita** col marito **Beppe Gallina** e la figlia **Simona**, il fratello **Angelo** e famiglia, la sorella **Maria** e famiglia, le cognate **Giacinta Martini** ved. **Galdano** e famiglia, **Rosina Martini** ved. **Guagliotti** e famiglia, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Guido Tinelli, medici e paramedici unità coronarica Ospedale S. Croce di Moncalieri. Funerali martedì 9, ore 15,15 da viale Fiume 17 per la parrocchia del Duomo.
— **Chieri**, 8 marzo 1993.

Alberto e Marisa Gramegna, dolenti abbracciano affettuosamente Margherita, Beppe e Simona.

Pinetu ricorda il suo grande **MAESTRO** di vita e di lavoro.

I nipoti **Maria** e **Angela Galdano, Giovanni Guagliotti** con le rispettive famiglie, partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio **PININ.**

Le famiglie **Stefano** e **Michele Vasino**, con la mamma **Irene Vasino**, prendono parte al dolore di Margherita e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

È mancato il
cav. Giuseppe Vasino
Fondatore e presidente onorario della tessitura P.I.L. srl
— **Chieri**, 8 marzo 1993.

La ditta **Vasino** di **Angelo Vasino & C. sas** annuncia la scomparsa del
cav. Giuseppe Vasino
fratello e zio dei titolari.
— **Chieri**, 8 marzo 1993.

Ginetto e Rosita Piovano con i figli sono vicini nel dolore a Margherita, Beppe e familiari per la perdita del
cav. Giuseppe Vasino
— **Chieri**, 8 marzo 1993.

Giovanna Peretti con **Silvia** e **Tino, Giusi, Paolo** e **Lucio**, partecipano al dolore di Margherita, Beppe e Simona.

Annibale Mariani e famiglia ricordano con affetto il
cav. Giuseppe Vasino
— **Bari**, 8 marzo 1993.

Ennio e Nanni Guaglioti con le loro famiglie sono vicini a Margherita, Beppe e Simona e partecipano al loro dolore per la scomparsa del papà **PININ.**

Il **Consiglio Direttivo** e volontari del **Sottocomitato** della **C.R.I.** di **Chieri** annunciano la scomparsa del socio onorario
cav. Giuseppe Vasino
Uniti al dolore della famiglia porgono sentite condoglianze.
— **Chieri**, 7 marzo 1993.

Mino e Manuela sono vicini a Margherita, Beppe e Simona.

Delfina Capra
Carlo e Angela Fantini
Franco e Lucetta Vergnano e figli
si uniscono al dolore di Margherita, Beppe e Simona.

Giovanni, Maria Gastaldi
Francesco, Domenica Galdano
Paolo, Rita Vergnano
Giuseppe, Rita Maina
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **GIUSEPPE.**

Margherita e Filippo, Nuccia e Leandro, Piercarla e Roberto, Dede e Giorgio, Raffaella sono vicini a Margherita, Beppe e Simona.

Roberto, Luisella, Erika Becchis partecipano al dolore di Margherita e famiglia.

Presidente e **soci** del **Rotary Club Torino Est** rimpiangendo il
comm. Giuseppe Vasino
socio decano, sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— **Torino**, 7 marzo 1993.

I **Soci** del **Club Pinsa** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la perdita del caro amico e socio **PININ.**

Carlo e **Bruno Guaglino** unitamente alle rispettive famiglie partecipano al dolore per la perdita del caro amico
cav. Giuseppe Vasino
— **Torino**, 7 marzo 1993.

Orazio Marenco partecipa commosso al dolore della famiglia.

Dirigenti, impiegati e **Maestranze** partecipano al lutto della famiglia Vasino per la scomparsa del cavalier **GIUSEPPE.**

Serenamente è mancata
Luigia Albri ved. Cerato
anni 81
Lo annunciano i figli **Domenico, Marco** e **Silvano** con rispettive famiglie. Funerali martedì 9 c.m. alle ore 15,30 Chiesa S. Rocco Rivarossa C.se.
— **Cuorgnè**, 7 marzo 1993.

Cristianamente è mancata
Margherita Monticone vedova Guzzon
anni 84
L'annunciano con dolore figlia, genero, nipoti, nuora, parenti tutti. Funerali martedì 9 corrente ore 10 nella cappella Residence Anni Azzurri. Un ringraziamento particolare al personale tutto delle Residenze Anni Azzurri per le premurose assistenze.
— **Volpiano**, 7 marzo 1993.

La consuocera **Luigia Carolina Busglio** partecipa al dolore.

Le sorelle **Busglio** si associano al dolore.

Direzione, Collaboratori Residenze «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

È mancato
Giorgio Rodda
architetto
di anni 48
Lo annunciano la moglie **Adele** con l'adorato figlio **Michele**, la mamma, il papà, il fratello e famiglia, suocera, cognato e parenti tutti. Funerali martedì 9 ore 14,30 nella chiesa di S. Uldarico.
— **Ivrea**, 7 marzo 1993.

È mancata
Elisa Gioni ved. Ghelfer
Ne danno il doloroso annuncio **Silvana, Cesarino, Loretta** e rispettive famiglie. Funerali martedì 9 c.m.; ore 16, parrocchia San Lorenzo, Alessano (Venaria).
— **Pianezza**, 6 marzo 1993.

È mancato improvvisamente
Luigi Rabogliatti
Lo ricordano la moglie **Enrica** con il figlio **Stefano**, le sorelle **Carla** e **Anna Maria**, le suocere, lo zio, le cognate con le rispettive famiglie, i parenti e gli amici tutti. Funerali lunedì 8 ore 15 nella chiesa di San Grato (Borgaretto). Non fiori ma opere di bene.
— **Ivrea**, 7 marzo 1993.

Ricordano
Maurizio Pepe
gli amici **Passero, Capello, Barberi, Capobianco, Viola, Villa.**
— **Torino**, 7 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1962 1993
Giorgio Utveggio
anni 31
Con immutato amore per sempre con noi. Tua moglie e i tuoi figli.

Giorgio Utveggio
La tua morte ci ha lasciato un grande vuoto. Con infinito amore ti ricordano mamma e papà.
— **Torino**, 8 marzo 1993.

Giorgio Utveggio
Caro **GIO'** sarai sempre vivo nei nostri cuori. Tuo fratello e tua cognata.
— **Torino**, 8 marzo 1993.

Giorgio Utveggio
Con profondo ed infinito amore sarai sempre nel nostro cuore. I tuoi suoceri.
— **Torino**, 8 marzo 1993.

1979 1993
Francesco Sarti
Il tuo ricordo vive con noi.

1979 8 marzo 1993
Tiziana Ranno
Sempre nel nostro cuore.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*
Libreria Internazionale del Salone	*Tel. 534.914*

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30

Napoli, uno spazzino l'ha trovata morta dentro a un fagotto sulla Domiziana

Getta la neonata tra i rifiuti

Era sul ciglio della strada, non si sa nulla della madre
Portata in ospedale, hanno voluto darle un nome: Miriam

NAPOLI. Sulla sua cartella clinica c'è una croce e un nome: Miriam Domiziana. Lei è vissuta forse per pochi minuti, ma i medici e gli infermieri della casa di cura dov'è stata portata hanno deciso che quella bimba, morta per strada, aveva diritto a qualcosa di più di un arido referto. A un corpicino raccolto tra i rifiuti hanno voluto dare un'identità, fosse pure inventata, perché quella vera l'ha cancellata la madre per paura, vergogna o vigliaccheria.

E allora la neonata venuta al mondo per caso e che non è riuscita a sopravvivere all'abbandono, si chiama Miriam, come ha scelto il personale della clinica, e Domiziana, come la statale sulla costa casertana, stretta tra mare inquinato e brutte costruzioni, dove l'ha trovata un netturbino.

Ad accorgersi della bambina, avvolta in una coperta e lasciata sul ciglio della strada, è stato ieri mattina Guido Cirillo, 58 anni, spazzino al Comune di Castelvolturno, un paese della provincia di Caserta soffocato dalla camorra e dall'immigrazione di centinaia di africani. Lui quasi non credeva ai suoi occhi quando ha visto la piccola abbandonata lì come una cosa. Stava raccogliendo l'immondizia accumulata lungo la via e ha notato una piccola testa spuntare tra i cespugli.

Non è ancora stato accertato se la bimba fosse già morta. Di sicuro, il netturbino non ha avuto esitazioni: a poche centinaia di metri c'era la clinica privata «Pineta Grande» e l'uomo ha deciso che lì qualcuno avrebbe potuto aiutarlo.

Col cuore in gola, ha raccolto la bimba ed è corso verso la palazzina. La prima persona a venirgli incontro è stata una donna, Speranza Starita, 45 anni, che gestisce il bar all'interno della casa di cura. A lei, il netturbino ha consegnato il fagotto: una coperta imbrattata di fango e una bimba con i capelli neri. Miriam è stata portata subito nel reparto di pediatria, dove però i medici non hanno potuto fare nulla per lei: la neonata era già morta. Il viso bianco come cera, il cordone ombelicale stretto con un pezzo di spago; troppo tardi. Sarà ora l'autopsia a stabilire quando la bambina è venuta alla luce, se sia stata lasciata in strada durante la notte, se il freddo l'abbia uccisa oppure la vita si sia fermata prima ancora che qualcuno la gettasse via.

La macchina investigative si è intanto messa in moto. Polizia e carabinieri stanno setacciando i Comuni del litorale domiziano alla ricerca di una donna che abbia partorito nelle ultime ore. Mentre il cadavere di Miriam è all'obitorio dell'ospedale civile di Caserta, gli investigatori controllano le strutture sanitarie della provincia per accertare se una donna abbia avuto bisogno di cure. Un lavoro difficile, forse senza esito. Chi ha avvolto la bimba nella coperta sperava forse che qualcuno la trovasse presto, che potesse essere salvata; proprio per questo è stato probabilmente scelto un luogo vicino a una clinica, anche se si è trattato di un accorgimento inutile: Miriam non ce l'ha fatta.

Gli agenti del commissariato di Castelvolturno hanno interrogato a lungo il netturbino e la donna che gestisce il bar di «Pineta Grande» alla ricerca di indizi. Ma è come cercare un ago in un pagliaio. Qui, sulla Domiziana, la vita pare conti poco o nulla. Qui, su uno stradone dove le palazzine dei villeggianti napoletani sono diventate il rifugio dei «neri», dove le insegne al neon illuminano bar, ristoranti e pizzerie, una giovane somala partorì suo figlio tra le risa e l'indifferenza dei passanti. Era Fatima Yussouf, e la storia diventò un caso: ad aiutarla furono soltanto due poliziotti chiamati lì da una telefonata anonima.

Mariella Cirillo

La «ruota» per salvare i neonati non desiderati di Casale Monferrato

Firenze, macabra scoperta di un dottore all'Ospedale S. Maria Nuova

Un cadavere nella stanza del medico

Deceduto il paziente, non sapevano dove sistemarlo

FIRENZE. E' entrato nella propria stanza pronto ad affrontare l'ennesima giornata all'insegna dell'emergenza-malati. Ma quando ha aperto la porta e si è trovato di fronte una lettiga con sopra un cadavere coperto dal lenzuolo, il dottor Alfredo Coletta è sbiancato in volto: iniziare la giornata con un imprevedibile buon giorno dato da un cadavere, lo ha mandato su tutte le furie. Il caso ha voluto che proprio ieri mattina nell'ospedale di Santa Maria Nuova ci fosse una troupe del tg regionale della Rai che stava realizzando un servizio sul grave sovraffollamento della struttura. Una manna per il medico esasperato, che si è fatto dare il microfono e ha denunciato tutta la sua indignazione per l'accaduto.

Nel pomeriggio il caso del cadavere abbandonato ha trovato una spiegazione. Non ci sarebbe stata negligenza da parte di chi ha deciso quella insolita collocazione, ma solo necessità. Era successo, infatti, che un paziente era morto di morte naturale poco prima delle 10 nel reparto di rianimazione. Contemporaneamente a Santa Maria Nuova erano arrivati due pazienti bisognosi di ricovero proprio in terapia intensiva. La legge, però, prescrive che un defunto non possa abbandonare il reparto prima che siano trascorse due ore dalla morte, così nella fretta una stata decisa la singolare sistemazione. Una spiegazione che, comunque, non ha del tutto convinto il dottor Coletta, il quale ritiene che qualcuno gli abbia voluto fare un scherzo di pessimo gusto, oppure che ci sia stata della vera e propria negligenza da parte degli infermieri.

Francesco Matteini

Carcere di Aosta

S'impicca il dentista omicida

AOSTA. Si è impiccato ieri nel carcere di Brissogne Bernard Rouhalde, 50 anni, il dentista francese al centro di un giallo che ha tenuto desta per mesi la curiosità dei valdostani e dei francesi: era infatti accusato dell'uccisione dell'ex moglie, ma si era sempre proclamato innocente. Residente ad Aosta da cinque anni, ritenuto il mandante dell'omicidio, si è impiccato domenica pomeriggio con un pezzo di lenzuolo legato al termosifone.

Secondo il sostituto procuratore Pasquale Longarini, l'uomo avrebbe fatto uccidere Françoise Ferreyrolles, 42 anni, madre di due ragazzi e residente a Clermont Ferrant. Erano separati da due anni e l'omicidio sarebbe avvenuto per ragioni di interesse (i 25 milioni all'anno per alimenti, oltre a una forte somma da corrispondere una volta per tutte).

La donna era stata uccisa nel novembre 1991 davanti alla propria abitazione, con cinque proiettili, quattro al volto e uno alla nuca, sparati da un pistola calibro 7,65 munita di silenziatore.

Gli inquirenti non escludono però un possibile ricatto da parte della donna, a conoscenza forse di qualcosa di grave nel passato del dentista, che si era comunque sempre proclamato innocente.

Con il dentista erano stati arrestati Giuseppe d'Agostino, 37 anni, un artigiano edile di Aosta che avrebbe creato il contatto tra il mandante e i presunti esecutori. E poi: Santo Asciutto, 28 anni, di Taurianova ma residente a Genova, Antonio Sorrentino e Roberto Reitano, entrambi di Taurianova, di 27 e 26 anni, che per uccidere la donna avrebbero ricevuto 110 milioni di lire. [Ansa]

Era senza patente

Uccide con l'auto di papà

MONZA. Una ragazza di 17 anni, Valentina Arlotta, figlia di un magistrato, è morta ieri sera a Monza mentre tornava a casa con il suo motorino, investita da un'auto di grossa cilindrata guidata da un coetaneo, minorenne e senza patente.

Il giovane, Alessandro P., figlio di un concessionario di automobili monzese, di nascosto del padre aveva «rubato» dall'autorimessa di famiglia una Maserati «Ghibli» con targa «prova», forse soltanto per un'innocente giro intorno all'isolato.

L'incidente è accaduto poco prima delle 21 all'angolo fra le vie Lissoni e Sant'Andrea. Svoltando a sinistra, il ragazzo non ha visto Valentina Arlotta che procedeva davanti a lui sul suo motorino e l'ha urtata. Con la frenata improvvisa, pigiando a fondo sul pedale, il giovane ha perso il controllo dell'automobile: la Maserati ha sbandato per alcune decine di metri, poi ha capottato e s'è fermata cozzando contro il margine della carreggiata.

Sotto choc, per le conseguenze del suo gesto, ma illeso il giovane e inesperto pilota. Nulla da fare invece per la ragazza. L'urto del parafanghi della Maserati ha spinto con violenza il ciclomotore in avanti. Valentina Arlotta è stata sbalzata dalla sella, e dopo un volo di alcuni metri è ricaduta sull'asfalto, battendo il capo contro lo stipite del marciapiede.

Inutile l'intervento immediato dei vigili urbani e dei carabinieri di Monza, inutile la corsa in ambulanza. La ragazza è morta sul colpo. E' possibile che sull'incidente la magistratura apra un'inchiesta. Presumibilmente, il ragazzo sarà sentito dai giudici minorili.

[Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA a cura dei servizi di YR2

NUMERO VERDE 1678-11098

...CALVO? NO, GRAZIE!

*Il Centro Tricologico "**Medelvetica**" di Torino ha attivato una **Linea Verde** (la telefonata è gratuita). Se non siete soddisfatti dei vostri capelli telefonate all'**1678/11098** e chiedete un appuntamento per l'esame dei capelli col **FOTOTRICOGRAMMA**. Questo è il primo passo da fare per salvare i propri capelli.*

Medelvetica è il 1° Centro Tricologico in Italia ad applicare per l'esame dei capelli il

FOTOTRICOGRAMMA

*Sottoponendosi a questo esame ognuno può rendersi **visivamente** conto di quali sono le alterazioni che affliggono i propri capelli; quindi sapere se stà diventando o meno calvo. Tutti dovrebbero sottoporsi a questo esame per poter dire tranquillamente...* →

Un chiaro esempio di inizio di stempiatura, identificabile con l'esame del FOTOTRICOGRAMMA.

Qualche capello sul cuscino o sulla giacca. Guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione.
Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. **Medelvetica**, l'Organizzazione Tricologica che contribuisce allo studio, alla prevenzione e alla soluzione dei problemi dei capelli, offre oggi a Torino l'esame dei capelli col Metodo del FOTOTRICOGRAMMA.

Come affrontare e risolvere un problema così diffuso?

Disperarsi non serve, quando la soluzione è a portata di mano: basta entrare nella sede di **Medelvetica** a Torino in via Giordana 3 (zona Crocetta) per rendersi conto che esiste una dimensione fatta apposta per affrontare i problemi di capelli: un Centro perfettamente organizzato, personale qualificato e metodi all'avanguardia, frutto di studi meticolosi (Medelvetica è il primo Centro Tricologico in ITALIA ad usare il FOTOTRICOGRAMMA). Questi sono gli strumenti per affrontare in modo sereno, concreto e riservato un vasto spettro di problematiche dei capelli e del cuoio capelluto, eccezion fatta per quelle patologie di esclusiva competenza medica.

Le cause della caduta dei capelli.

Molto spesso la caduta dei capelli è provocata da squilibri del cuoio capelluto causati dallo stress, dall'inquinamento atmosferico, da lavaggi troppo frequenti o con prodotti troppo aggressivi.
La forfora per esempio, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee del cuoio capelluto. La seborrea è segno di un eccesso di produzione di sebo da parte delle ghiandole sebacee che, oltre ad ungere la capigliatura, rimane all'interno del follicolo creando una occlusione che soffoca la radice del capello. Anche una vasocostrizione periferica (uno scarso afflusso di sangue al bulbo dei capelli) ne ostacola il naturale ricambio.
Nell'uomo una delle cause più frequenti del diradamento è la calvizie cosiddetta androgenetica che si manifesta su basi ereditarie, ma per manifestarsi ha bisogno che intervengano altri fattori, quali eccesso di sebo, forfora o altri che favoriscono l'inizio della caduta, con un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani. Nelle donne la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a trattamenti chimici, come permanenti o decoloranti. Anche stress, diete e periodi seguenti la maternità portano ad un indebolimento generale del capello. Oggi non si è più impotenti verso questi problemi, anzi si può fare molto. Basta rivolgersi nella giusta direzione, importante è effettuare in tempo il FOTOTRICOGRAMMA per accorgersi di queste alterazioni.

Il primo passo è un controllo accurato.

Un problema così personale come il quello della caduta dei capelli va affrontato e risolto caso per caso. Per questo occorre conoscere con esattezza le cause che determinano l'insorgere del problema. Grazie ad un controllo approfondito **Medelvetica** è in grado di soddisfare appieno queste esigenze.

Un trattamento specifico per ogni tipo di problema.

Una volta individuate le cause della caduta o del diradamento, i trattamenti specifici che vengono effettuati da **Medelvetica** espletano un'azione sebo-equilibrante, contribuiscono a rinforzare i capelli facilitandone la crescita e quindi, ristabilendone il normale ciclo fisiologico, tendono a renderli più forti e vitali. Nei casi di calvizie più avanzata, essendo impossibile la ricrescita di un capello da un follicolo atrofizzato, il **Centro Tricologico Medelvetica** è in grado di indicare a tutti coloro che non intendono rassegnarsi le soluzioni più adatte e sicure.

Medelvetica non vuol dire miracoli, ma soluzioni sicure a portata di mano.

Come abbiamo visto, perdere i capelli non vuol dire perdere le speranze di mantenere una bella capigliatura: basta affrontare il problema nel modo giusto e senza indugi.
E il modo giusto è quello di rivolgersi ad una struttura specializzata nel settore della Tricologia (studio dei capelli), tecnologicamente all'avanguardia e con personale esperto e qualificato.

A Torino la soluzione ai problemi di capelli si chiama **Medelvetica.**

Per un FOTOTRICOGRAMMA ed una consultazione telefonare per appuntamento tutti i giorni in orario continuato dalle ore 10 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 13.

MEDELVETICA
Via Giordana 3 - Torino

NUMERO VERDE 1678-11098

Milano: Valentino riscopre i dandy, Dolce e Gabbana i valori perduti

L'ultima moda è datata '700

Sulla passerella i riflettori di Berlusconi

E da Nazareno Gabrielli richiamo ad antiche virtù

Nella foto grande David Boals e Albane sfilano per Valentino, a lato Berlusconi, a sinistra un modello di Dolce e Gabbana

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La moda fa come i gamberi: va all'indietro. Guarda al futuro rituffandosi nel passato. Rispolvera i dandy del Settecento, riscopre le fioraie di «My Fair Lady», rivisita le maschiette di Fitzgerald, approda nella Baviera di Visconti. E' questa la reazione del settore al momento di crisi. Altro che divise da carcerato, come titolava l'altro ieri il «Wall Street Journal». La fuga dalla realtà è un viaggio nel mondo dei sogni, dove l'aspetto onirico diventa indumento quotidiano, colorato, fantasioso proprio come un travestimento. Così si riassume lo spirito che emerge il primo giorno di Milano Collezioni, la kermesse del prêt-à-porter dedicato al prossimo autunno inverno. «Non si rincorrono i tempi andati per mancanza d'idee, ma per gioco, per divertimento. Oggi vestiti da Dracula, domani da dandy», spiega Giancarlo Giammetti, braccio destro di Valentino, mentre il pubblico applaude la collezione Oliver che lo stilista romano dedica ai giovani. Una linea completamente ispirata allo stile edoardiano, gonfia di jabot, pantaloni da paggetto, pizzi a profusione, borsine ricamate e fibbie grandi come pacchetti di sigarette. A dar vita a questi paggi soltanto due indossatori: il biondissimo David Boals e l'adolescente Albane. Entrambi capelli lunghi e biondi, volti innocenti. Il resto degli abiti è appesi: loro due si toccano, si sorridono, ma sono approcci platonici, ingenui, che dimostrano come stia prendendo piede un atteggiamento diverso, quasi uno scambio dei ruoli. «Sono convinto che per gli adolecenti, oggi, la differenza fra i sessi non esista. I ragazzi non hanno più bisogno di mostrarsi virili, così come le ragazze non vogliono sbandierare una femminilità esasperata. Possono vivere una storia d'amore mischiando le loro identità. La mia è una moda unisex, con la possibilità di scambiarsi i pezzi del proprio guardaroba», sostiene Valentino.

Da Dolce e Gabbana il gioco del maschile-femminile, alla Victor-Victoria, è rappresentato dai tailleur pantalone gessati, dalle uniform da caccia ingentilite da chilometrici boa di struzzo, dai panciotti rubati al nonno. Tutto filtrato e corretto da atmosfere storiche diverse. Come un grande puzzle i due stilisti mandano in pedana un escursus di emozioni, riassumendo tutto ciò che amano in questo momento. Dai bustier della discinta nobiltà veneziana, ai cappottoni viola di Audrey Hepburn in «My Fair Lady», fino ai frangioni Anni Venti. «Per noi il passato significa pulizia, recupero dei valori persi, come la tenerezza e il romanticismo», racconta Stefano Gabbana sottolinendo che ogni capo è ristudiato nelle proporzioni a piramide dei pantalani e delle sottane alla caviglia.

Anche Laudomia Pucci, erede di Emilio, si lancia in un accurato lavoro di restyling ripescando i migliori spunti del padre per filtrarli con la sua sensibilità di giovane donna. Tute, giacconi scuri con spettacolari fodere fantasia e top ricamati uniscono passato e presente in un complicato rinnovo dei disegni.

E ancora di flash-back si parla da Nazareno Gabrielli dove trionfa il richiamo alle antiche virtù, mai stato attuali come adesso. Ecco i giacconi ispirati a Virginia Woolf, le castigate sottane color caramella mou, gli sbeerling da ragazza per bene. Unica trasgressione: il reggiseno di pelle sui vestiti di maglia.

Decisamente più ancorato all'attualità è Moschino. Anche se continua ad assemblare stili diversi: hippy, grunge, metallaro. Le sue battaglie sociali finiscono sulle giacche mimetiche con i messaggi per la pace, gli «smile» gialli diventano scialli traforati, mentre le ragantele dei blazer rappresentano, con un'eloquente immagine, il momento ingarbugliato in cui viviamo. Un momento a cui, domani, risponderanno i lavoratori tessili milanesi con un corteo di protesta.

Antonella Amapane

Esclusiva tv

Le sfilate su Canale 5

MILANO. Canale 5 piglia tutto. Anche la moda. E lascia a bocca asciutta la Rai. La Fininvest ha appena firmato un accordo con la Camera nazionale della moda: riprenderà tutte le sfilate italiane e le programmerà, dando ampio risalto, in stagione. Cioè quando gli abiti presentati saranno in vendita nelle boutique. Inoltre i due grandi avvenimenti «Moda Mare Capri» e «Donna sotto le stelle» verranno trasmesse in diretta esclusivamente dalle reti di Silvio Berlusconi. Dopo il Giro d'Italia, le partite delle coppe europee di calcio, le telenovelas più amate dagli italiani (vedi «Beautiful»), Berlusconi realizza un altro colpo grosso che gli frutterà probabilmente grossi ritorni da parte di inserzionisti del settore per gli spot da piazzare all'interno dei programmi.

Per ora lo sponsor ufficiale di questa operazione è l'acqua minerale San Pellegrino che investe quest'anno un miliardo e duecento milioni. L'ha annunciato ieri il direttore di Canale 5 Giorgio Gori, che era affiancato nel corso della conferenza stampa dal ministro per il Commercio estero Claudio Vitalone.

Vitalone ha assicurato che il governo stanzierà una somma di trentacinque miliardi per dare nuovo ossigeno alla moda. Un settore, ha detto il ministro, che è il fiore all'occhiello di questo Paese. E che nel '92 ha chiuso con saldo attivo di 22.850 miliardi, ottocento miliardi in più rispetto allo stanziamento del '91. Cifre confortanti, che fanno ritenere un buon investimento l'ulteriore stanziamento del governo, in un mercato dove la concorrenza estera si fa sempre più agguerrita e va quindi combattuta anche sul piano della promozione, oltreché su quello della qualità.

[r. cri.]

DOMENICA CON

FRANCESCO TULLIO ALTAN

Francesco Tullio Altan, lei abita ad Aquileia. Come fa a svolgere il suo lavoro di osservatore della società stando lontano dalla città?

«Soprattutto attraverso i giornali e la televisione, dove si parla di cose che tutti conoscono. Io discuto anche con la gente, vado spesso a Milano, la città che è decisamente più importante per il mio lavoro».

Come definirebbe il lavoro che fa?

«Ho cominciato per il piacere di disegnare, poi s'è aggiunto il desiderio di raccontare delle storie, di accompagnare i disegni con delle battute. Ne è uscita una specie di insalata mista».

Quando ha cominciato?

«Le prime pubblicazioni sono uscite nel '64, con qualche illustrazione. Dal '68 in poi ho sempre pubblicato con una certa regolarità».

Come è nato il suo personaggio più popolare, Cipputi?

«Cipputi è nato da solo, tra gli altri personaggi delle mie vignette. Tra le madri e i figli a un certo punto è spuntato lui, e si è preso un certo spazio».

Chi è Pimpa?

«Pimpa ha 17 anni. Il personaggio è nato quando mia figlia aveva 2 anni. L'ho concepito come un gioco per lei».

Si affeziona ai suoi personaggi?

«Sì. Anche quando se ne aggiungono di nuovi non riesco a lasciare quelli vecchi, come per esempio Pimpa e Cipputi».

Perché non disegna mai personaggi reali, come fanno invece Pericoli, Forattini o Levine?

«Perché non mi vengono bene, e poi mi interessa meno quel tipo di caricatura».

Che satira ci sarà ora in Italia senza i socialisti?

«Si perde un buon piatto. Però non credo che i socialisti siano ridotti così per merito o per colpa di quello che abbiamo fatto noi satirici».

Le sembrano giuste o esagerate le ultime vignette di Forattini?

«Forse da un po' di tempo sono esagerate».

La satira deve diventare ancora più accentuata o è ora di smettere?

«Faccio fatica a parlare di satira in termini generali. Vi sono molti modi di fare satira».

Nell'Italia di oggi intravede una speranza?

«Non sono, al contrario di quello che si dice, un pessimista. Credo che un minimo di speranza si possa sempre avere».

Come giudica il pds?

«Molto confuso».

Bossi e la Lega?

«Secondo me sono altrettanto confusi, ma molto più vitali».

Ha simpatia per Mario Segni?

«Non mi entusiasma».

E la democrazia cristiana?

«Mi sta facendo esempi di persone e partiti che fanno grandi sforzi, parlano molto ma non si capisce se è per salvarsi, per rinnovarsi o arrivare da qualche parte».

Pensa che i giudici di Tangentopoli debbano continuare imperterriti il loro cammino o che si debba trovare una soluzione politica?

«Credo che i giudici debbano continuare, non devono sospendere le loro indagini. La soluzione politica è una cosa a parte».

Qual è secondo lei la satira più intelligente?

«Ci sono vari tipi di satira. Ci sono autori a momenti più intelligenti ma non saprei dare un giudizio generale. In certi momenti vi sono vignette particolarmente acute di certi autori, in certi momenti di altri».

Lei è un uomo riservato. Ma è una persona allegra?

«Non sono un allegrone, ma non sono nemmeno un uomo cupo».

Come svolge il suo lavoro?

«Sono metodico, mi siedo regolarmente al tavolo perché ho cose diverse da fare. La parte essenziale del mio lavoro è stare un po' attento a quello che si ascolta e a quello che si legge».

Qual è il momento più stressante del suo lavoro?

«Dover fare delle cose quando non c'è uno stimolo chiaro dalla realtà o quando la nausea prende il sopravvento sulla voglia di scherzare sulle cose. Ma non mi capita sovente».

Come le vengono le idee?

«Sono procedimenti difficili da ricostruire. A volte mi capita di cogliere una specie di stranezza nei discorsi che sento nell'aria e allora scatta l'idea di esprimere un dubbio su questa cosa. Credo che sia questo il meccanismo di base».

Quali sono le persone per i quali ha più antipatia?

«Gli ipocriti, gli arroganti, quelli che hanno i vizi capitali».

E i più simpatici?

«Le persone che si sforzano di essere coerenti. La coerenza è una cosa verso la quale mi sento molto ben disposto».

Pensa che un mestiere come il suo si possa imparare?

«Si può imparare la parte più tecnica. Ma alla base c'è questa voglia di attenzione di cui parlavo prima che mi pare comune a tante altre forme di lavoro in cui si usano parole e idee».

Ha avuto dei maestri?

«Direttamente no. Ho avuto molti maestri nelle cose che ho letto, visto e ho tentato di imitarli all'inizio».

Quali furono?

«Quello che mi ha dato lo stimolo più forte è stato Steinberg e poi Feiffer per il disegno con la parola».

Guarda molto la televisione?

«Sì, abbastanza».

Cosa pensa della tv?

«Ho un atteggiamento doppio. In parte la guardo per il mio piacere, in parte vedo cose che non vedrei perché ho sempre l'idea che si possa catturare qualche cosa di utile per il lavoro; ma non so bene dove finisca lo svago e cominci il lavoro».

Cosa pensa della moda dei comici in Italia?

«Va e ondate. Il comico che mi piace di più in questo momento è Chiambretti anche se non so se è un comico».

Perché?

«Forse perché riesce a fare il contrario di quello che riuscirei a fare io. Lo invidio abbastanza».

Stando vicino a Trieste e quindi alla ex Jugoslavia, sente echi vicini di quella guerra straziante?

«Credo che ci si senta dovunque impotenti e che gli echi di quella tragedia si sentano qui ad Aquileia come in tutto il resto dell'Italia».

Lei è religioso?

«No».

Quali progetti ha?

«In questo momento seguo la routine: disegni per bambini e vignette».

I bambini sono molto importanti per lei?

«E' importante il lavoro che faccio per loro. Non vedo molti bambini. Ho una mia figlia che ormai ha 21 anni».

Si sente bene in questo momento?

«Non peggio che in altri momenti».

La situazione italiana di oggi le fa paura?

«Sicuramente. Mi pare abbastanza rischiosa. Nel senso che tutto questo disordine rischia di far dimenticare che i problemi concreti continuano ad esistere e stanno peggiorando».

Le sembra che gli italiani sapranno cambiare davvero, o vogliono solo cambiare facce?

«Cambiare è un'operazione che avviene in quattro e quattr'otto, e quindi sono piuttosto preoccupato che vecchi vizi prendano altre forme, ma abbiano radici molto profonde».

In altre parole crede che vi sia una coscienza nazionale per un mutamento profondo o no?

«Ne dubito. Non credo che questi fatti clamorosi appartengano a una fascia così separata dal resto del Paese».

Come li vede lei gli italiani?

«Gli italiani sono un popolo straordinario, mi piacerebbe tanto fosse un popolo normale».

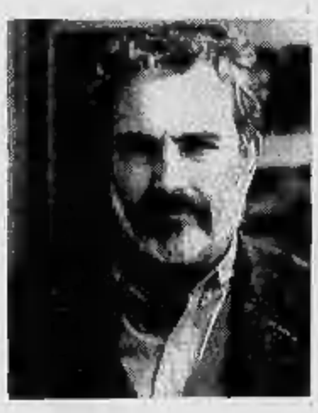
Alain Elkann

«Le ultime battute di Forattini mi sembrano davvero esagerate»

Dal «rifugio» di Aquileia osserva i cambiamenti: «Senza socialisti si perde un buon argomento»

«Disegno la paura sul volto di questa Italia»

Il vignettista: vedo un Paese confuso e molto indeciso



A destra il vignettista Francesco Tullio Altan, a sinistra una delle sue vignette tratte dal libro «Dieci anni di Cipputi», dedicato al suo personaggio più conosciuto

Polemiche in Inghilterra per lo show sulle doti nascoste della principessa

«Lady Diana è una dea del sesso»

Una psicologa sosterrà la tesi in televisione

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Povera Diana: adesso è anche «dea del sesso». Si fa per dire, perchè il titolo del programma televisivo in cui la principessa sarà messa sotto il microscopio da un'esperta americana di problemi sessuali è, in realtà, «Diana nuda». Il programma di mezz'ora, che andrà in onda la settimana prossima, crea già polemica: a pochi giorni dalla pubblicazione del secondo «Strizzolina-show», e da una visita di Stato in Nepal che avrebbe potuto passare inosservata se non fosse stato per gli sgarbi di Palazzo a Diana e per un suo impudico vestito trasparente, la chiacchierata principessa si ritrova in prima pagina sui tabloid scandalistici della domenica. Ha un bel dire il maggiore James Hewitt, anche lui in prima pagina, che la relazione con Lady Di attribuitagli dai giornali «è del tutto innocente»: resta il fatto che la pista di casa reale, mentre Carlo scia a Klosters, continua ad essere incandescente.

Diana è appena tornata dalla contrastata visita ufficiale in Nepal e già nel suo Paese è oggetto di nuove divampanti polemiche

Paragonare Diana alle divinità pagane, una sorta di Venere del XX secolo, può sembrare ardito; ma secondo Camilla Paglia, professoressa di origine italiana che insegna all'università di Filadelfia e che è considerata una delle maggiori specialiste americane di problemi sessuali, «l'archetipo di Diana risale alle dee dell'antichità: una grande figura materna, con esplicite caratteristiche sessuali». Quando il matrimonio con Carlo fallì, è la tesi del programma, Diana focalizzò il suo erotismo sul pubblico: «In fondo è l'ultima delle grandi star del cinema muto, perchè è riuscita a comunicare al mondo, senza parole, la sua straordinaria personalità. Come la Garbo o la Dietrich, ha un ottimo rapporto con gli spettatori: quando il suo matrimonio cominciò a tentennare, la sua spinta erotica si volse a un pubblico di milioni in ogni parte del mondo».

Fra dea e diva, insomma, ma facendo salvo quell'altro archetipo che è la principessa delle favole: «Sempre nubile, sempre maritabile, quindi in una sorta di perenne stato verginale». Ce n'è abbastanza di che suscitare pruriginose curiosità per quello che potrebbe invece rivelarsi un programma più serio di quanto appaia.

[f. gal.]

Chi non parte, non vince.

Prossimamente su tuttodove

Un raduno in Vaticano contro il no del Papa all'aborto per le donne stuprate in Bosnia

La mimosa germoglia sulle proteste

Dopo anni ritorna un otto marzo di lotte femminili

ROMA. Stamane le donne andranno in corteo in Vaticano, per manifestare contro il Papa che non consente alle donne stuprate in Bosnia di abortire. Per questo viene accusato di maschilismo-retrò e le donne di «Controparola» hanno invitato le cittadine italiane a non destinare alla chiesa l'8 per mille sul certificato dei redditi in segno di protesta. Per stemperare la polemica, ieri il Pontefice parlando dopo l'Angelus in piazza San Pietro ha augurato «alle donne di tutto il mondo di poter sempre esprimere la ricchezza del loro genio ed attuare così la loro vera promozione», facendosi portavoce «di un grande grazie che sale dalla chiesa intera al Signore per il dono della donna, per tutte le donne e per ciascuna».

Polemiche a parte, oggi l'Italia, il mondo (quasi) intero, si colorano di giallo-mimosa per la festa della donna, momento importante nel contesto civile in cui viviamo che, purtroppo, si sta trasformando in mera occasione merceologica, una ricorrenza da liquidare con un regalo a mogli, madri, fidanzate, figlie, amiche, conoscenti, un modo semplicistico, facile, comodo e neppur troppo impegnativo per mettersi l'animo in pace e stare al passo con i tempi. Con ben altri intenti nel 1910 a Copenaghen, durante la 11ª conferenza internazionale femminile, Clara Zetkin aveva proposto di celebrare ogni anno in questa data la giornata internazionale della donna: per ricordare la tragica morte di 129 operaie, bruciate l'8 marzo 1908 nell'incendio della fabbrica tessile in cui lavoravano e dove si erano riunite per discutere delle drammatiche condizioni di vita cui erano costrette e farne un momento di riflessione sulla condizione della donna nella nostra società.

Le femministe hanno sempre rifiutato l'immagine di festa che accompagna questa ricorrenza giudicandola giustamente riduttiva, alla stessa stregua della «festa del papà» o quella di San Valentino, che non sono state inventate da associazioni di padri bisognosi d'affetto o di sognanti innamorati ma da venditori di cravatte e di cioccolatini a forma di cuore. Per loro questa era una giornata di lotta, un'occasione per esporre i problemi della donne, per protestare contro un maschilismo sempre più diffuso, contro la violenza, morale e fisica, che molte donne erano costrette a subire. Ma negli anni incoscienti del consumismo dirompente e di un fallace benessere, la festa aveva preso il sopravvento sull'ideale, sull'impegno alla lotta per difendere e imporre i sacrosanti diritti di tutte le donne.

Anche perché le cose sembravano andare meglio: sempre più numerose le donne presenti nella vita politica, negli affari, nel mondo del lavoro con posizioni anche di prestigio. Proprio quando le donne sembravano aver raggiunto tutti i loro obiettivi, ecco il brutto risveglio. Ai primi segnali di crisi politica ed economica nel nostro Paese e nel mondo, hanno scoperto non solo di non aver vinto la guerra, ma di rischiare di perdere anche quello che hanno conquistato con grande fatica in tante, piccole battaglie. Quest'anno, perciò, l'8 marzo assume un significato particolare: perso l'aspetto di festa torna ad assumere quello della protesta, della lotta in difesa di sacrosanti diritti nuovamente minacciati. Le donne sono le prime a perdere il lavoro, maternità sempre più spesso fa rima con licenziamento, gli atti di violenza contro le donne si moltiplicano, dalle barbarie perpetrate nell'ex Jugoslavia ai linciaggi delle (presunte) adultere in Somalia. Ecco perché quest'anno l'8 marzo è un giorno di riflessione, di presa di coscienza, di lotta. Non certo di festa.

Francesco Fornari

A fianco un'immagine del corteo delle lavoratrici straniere in Italia. A sinistra una donna con la tradizionale mimosa

Dossier Onu

Discriminate sul lavoro

ROMA. In tutto il mondo le donne sono emarginate nel mercato del lavoro, guadagnano meno e lavorano più degli uomini. E ovviamente sono le più colpite nelle fasi di recessione. Non è una denuncia generica, ma il risultato di sofisticate analisi statistiche contenute nel «World's Women», uno studio delle Nazioni Unite la cui edizione italiana, curata dalla Commissione nazionale per la parità tra uomo e donna, sarà presentata a Roma l'11 marzo.

Le donne lavorano nell'economia sommersa, hanno la responsabilità della famiglia e sono occupate, in genere senza remunerazione, in piccole imprese familiari e nell'agricoltura di sussistenza. Ma il loro lavoro, non facilmente quantificabile, è sottostimato dagli indicatori tradizionali. Un'alternativa, secondo l'Onu, è l'uso di statistiche basate sull'utilizzo del tempo più che sul reddito: le donne infatti lavorano dappertutto più degli uomini, con l'eccezione del Nordamerica e dell'Australia.

Per quanto riguarda i settori formali dell'economia, nonostante un aumento del lavoro femminile, lo scarto rispetto al tasso di attività maschile resta alto soprattutto in Nordafrica, e nell'Asia occidentale e meridionale.

Il ventennio 1970-1990 è steto caratterizzato da due grandi tendenze: la crescita del livello di occupazione delle donne nei Paesi ricchi, in America Latina, nell'Asia orientale e in Nordafrica, e una drastica riduzione nell'Africa subsahariana travolta dalla crisi economica. In molte aree le donne non hanno nessuna possibilità in più, rispetto al 1970, di accedere al lavoro salariato.

Il risultato è uno spostamento crescente verso la produzione artigianale a domicilio, alcuni tipi di servizi e l'agricoltura di sussistenza, dove i guadagni sono inferiori al salario minimo e l'impiego è precario, ma l'accesso più facile. [Ansa]

Nuoro

Un processo per schiavitù

NUORO. Con una singolare coincidenza oggi, festa della donna, una giovane tunisina sarà protagonista di un processo che ripesca da secoli bui e da realtà lontane un tema drammatico della condizione femminile, la schiavitù.

Per tre anni la ragazza, collaboratrice familiare nella casa di un professionista nuorese, sarebbe stata segregata nell'abitazione del datore di lavoro e avrebbe prestato la sua opera senza una lira di retribuzione. Elementi sufficienti per contestare ai padroni di casa l'accusa di «riduzione in schiavitù», reato previsto dal Codice penale.

La vicenda venne alla luce alla fine del giugno del 1989: Karima Chouchene, 24 anni, telefonò alla polizia invocando aiuto. Agli agenti, accorsi nell'abitazione dell'ingegner Ugo Aprile, a La Caletta (centro turistico in provincia di Nuoro), raccontò un'odissea drammatica.

Una storia di maltrattamenti e di angherie andati avanti per circa tre anni, da quando il professionista l'aveva portata con sé dalla Tunisia impegnandosi a darle una retribuzione mensile come collaboratrice domestica. La giovane spiegò di aver lavorato duramente senza mai vedere un soldo, d'essere stata tenuta «prigioniera» in casa dai componenti della famiglia Aprile, giunti al punto di negarle persino l'uso del bagno.

L'ingegner Aprile, la moglie Giuseppina Orunesu e il figlio Joato, furono incriminati per violenza privata ed estorsione. Ma nel novembre scorso, all'avvio del dibattimento, i giudici del tribunale ritennero che ai tre dovesse essere mossa un'imputazione ben più grave, «riduzione in schiavitù», e inviarono gli atti alla corte d'assise, competente a svolgere il giudizio.

Stamane Karima Chouchene sarà in aula. Fuggita tempo fa in Tunisia, è rientrata a Nuoro, ospite dell'Arcidonna, e si è costituita parte civile. [c. g.]

INTERVISTA

FRANCA VALERI

«Le mie signore al corteo? No, non andrebbero mai»

Per l'attrice i temi cruciali del femminismo sono risolti

Franca Valeri A sinistra con il cappellino della signora Cicconi

FRANCA Valeri guarda il corteo dell'8 marzo. Che cosa vede?

«Toh, quante donne».

Questo è il titolo del suo ultimo libro. Autocitazioni a parte?

«Immagino un sacco di facce, anonime. La caratteristica del corteo è che pareggia tutte le erbe: sembra che si assomiglino tutti, forse per via di quella finta fratellanza che spinge la gente a camminare insieme».

Pare di capire che lei non ci vada.

«Non ho mai partecipato a una manifestazione e non parteciperò mai. Non è una forma di vigliaccheria, è che non credo nell'incanalamento. Se l'8 marzo è una festa, perché camminare in mezzo alle strade, creare ingorghi, ritardi, complicare la vita agli altri? Una festa la si può passare in tanti altri modi, anche stando a casa a pensare. Trovo che la manifestazione di piazza non sia un bel modo di festeggiare. Comunque non ho nulla contro le donne che vanno al corteo, magari saranno allegre, piene di mimose. Mi auguro che ce ne sia anche qualcuna che si veste bene».

Di solito le donne sono malvestite?

«Trovo che in media oggi si vestano male. Poi per andare in piazza si sceglie sempre il pantaloneccio, si mettono le scarpacce, perché ai cortei ci si sporca e fa freddo. Invece sarebbe bello un corteo molto estetico, con donne eleganti: giovani, vecchie, bambine compiaciute di comparire. Ho paura che non sarà così. Sarà una cosa anonima anche nel vestire, e senza volto perché il bagno di folla cancella la personalità».

Qualcuno dei suoi personaggi andrebbe al corteo?

«Nessuno, nessuna delle mie donne lo farebbe. Forse la signora Cicconi organizzerebbe un pranzo per le amiche, e inviterebbe anche sua zia. Credo che farebbe un pranzo anche la manicure. La manicure poi ha di sicuro un uomo che le regala le mimose. Gli uomini ormai hanno parte attiva nella festa della donna, la guardano con compiacimento. Sono finiti quei tempi eccessivi sui quali si è anche scherzato, in cui l'uomo era un nemico. Le mimose gli uomini oggi le regalano anche se non richieste, per carineria».

A lei le hanno regalate?

«Forse qualcuno lo farà, e io ringrazierò del pensiero. Ho un bellissimo albero di mimose sul terrazzo, regalo di un amico. Ma non per l'8 marzo. 8 marzo o 29 dicembre per me sono la stessa cosa. Credo che il bisogno di individuare una data, come il Natale, la festa della mamma o del papà, sia tipico della massa che consuma».

Come dire che l'8 marzo non ha senso alcuno?

«Ha avuto senso eccome, ma quando la battaglia delle donne era cruciale. Oggi non mi sembra ci sia più un confine di ruolo maschio-femmina da superare. Oggi le difficoltà delle donne sono problemi umani, nel senso che la donna condivide una realtà molto dura con il suo amico uomo».

C'è chi vorrebbe la legge sull'aborto più restrittiva, e quella legge era stata una conquista. Non le sembra cruciale?

«Io non credo che il diritto di abortire sia davvero messo in forse. L'opinione della Chiesa non può uscire dal punto di vista della religione: non possiamo pretendere che il Papa non bandisca crociate. E può anche darsi che alcune donne le condividano. Ma mi sembra che le donne italiane abbiano dimostrato di sapersi difendere e saper difendere le loro opinioni».

Niente corteo, niente pranzo unificante. Che fa Franca Valeri l'8 marzo?

«Lavoro come sempre. Ho molte cose da fare e Aroldo da portare a far pipì. Un cane maschio, e ha una faccia straordinaria».

Eva Ferrero

IL TEMPO

Il freddo si ritira

A meno di due settimane dal cambio di stagione, non sembra che l'inverno abbia molta voglia di cedere le armi. Dovrà comunque arrendersi all'evidenza, anche se gran parte dell'Europa orientale e la stessa penisola sono sempre sotto il tiro di correnti di aria artica. A medio termine, infatti, si intravede un cambiamento della circolazione atmosferica tale da comportare quanto meno la fine del freddo.

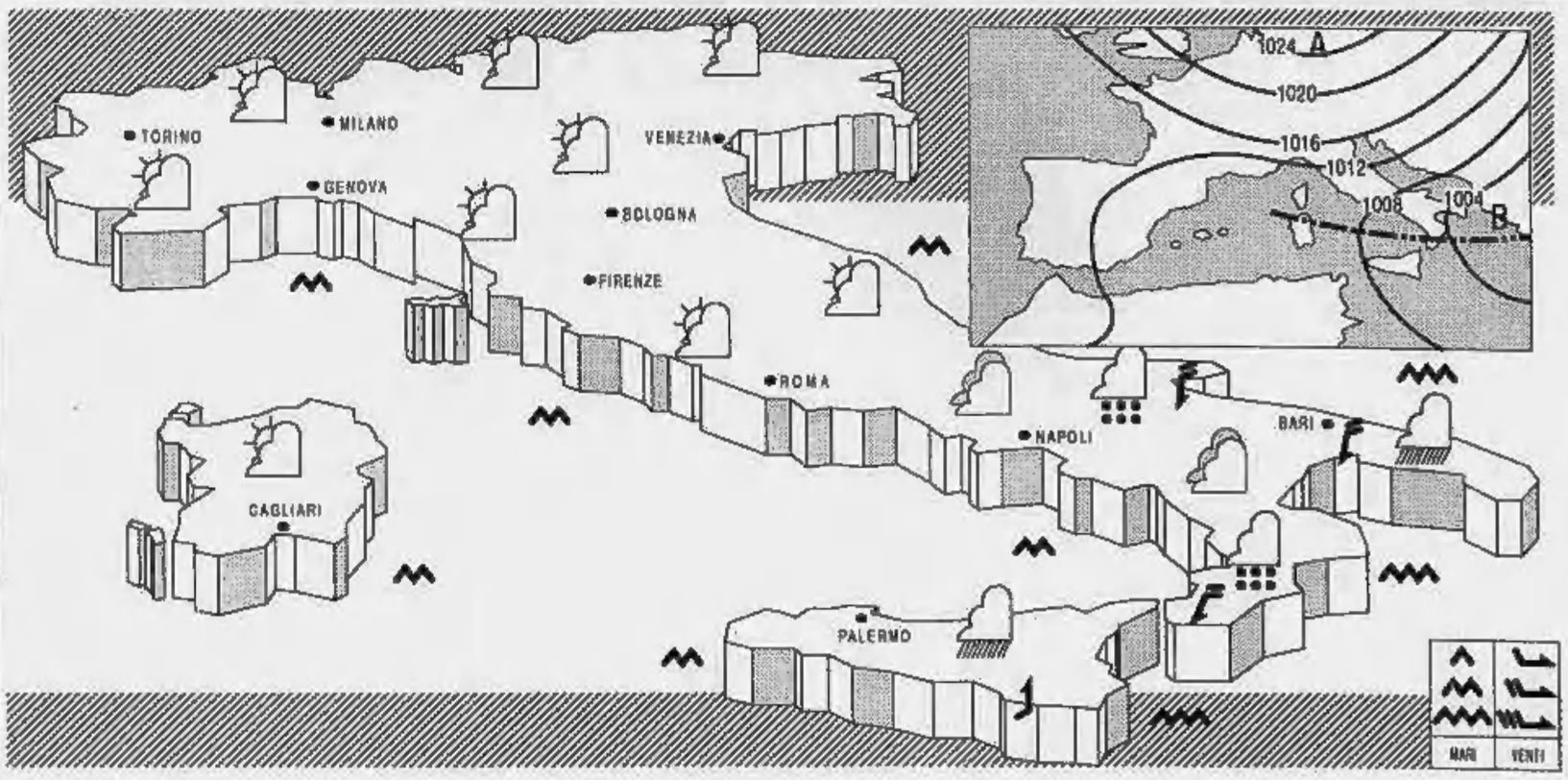
Intanto ancora oggi sulle regioni centrali adriatiche e più segnatamente su quelle meridionali insisteranno degli episodi di maltempo e continueranno a soffiare venti gelidi di tramontana. Per inciso, quest'inverno è stato particolarmente duro ed inclemente per il Sud.

Per tornare alla nostra consueta previsione possiamo assicurare che nel corso della giornata di domani si attenueranno i venti di tramontana, salvo qualche residua folata al Sud, mentre le condizioni del tempo tenderanno a migliorare ovunque. Non si tratterà beninteso di una stabilizzazione duratura del tempo, in quanto nonostante la presenza dell'alta pressione la nostra penisola sarà insidiata da più parti, avremo cioè a partire da mercoledì prossimo un tipo di tempo incerto caratterizzato da annuvolamenti irregolari alternati a schiarite, senza escludere la possibilità di qualche pioggia occasionale sulla Sardegna e sulle zone interne del Centro Sud.

La temperatura, e questa è la nota positiva, si riporterà verso i valori più consoni al periodo. L'aria in circolazione sarà quindi sempre meno fredda ma più umida e ciò comporterà il rischio di nebbie mattutine nelle valli del Nord e del Centro.

A partire da venerdì poi, a rendere più incerta la situazione meteorologica, interverrà in modo più deciso l'ingerenza dell'aria temperata umida atlantica a cui andrà ad aggiungersi un innesto di aria calda africana. Stando ai dati a disposizione le premesse sono quindi per un fine settimana all'insegna di tempo incerto, se non proprio perturbato.

Marcello Loffredi



I NOSTRI SOLDI

Fuori dallo Sme non dall'Europa

ABBIAMO avuto nei settembre scorso la svalutazione "ufficiale" della lira, è seguita la svalutazione "di fatto" e l'uscita dalla nostra moneta dal Sistema monetario europeo. Alla vigilia di Natale abbiamo letto e sentito le previsioni di autorità, anche queste ufficiali o di fatto (nel senso di persone autorevoli), secondo le quali la lira sarebbe rientrata nello entro l'anno (il 1992, ovviamente). Illusione, che doveva durare poco più dello spazio d'un mattino, e è stato rinviato a tempi migliori. Intanto il ballo della lira continua. Mentre scrivo (è il 20 febbraio), quasi lire per comprare un dollaro, più di 957 per marco tedesco, di 1864 per un ecu e di 1040 per franco svizzero. Non sarebbe caso di prendere qualche decisione, prima di rotolar fuori anche dall'Europa?». Il lettore Marcello Bogliolo, di Savona, mi sembra troppo pessimista: da parte scrive, e giustamente, «ballo della lira», ma, dall'altra parte, contribuisce alle quotazioni della nostra moneta un potere di «trascinamento», anzi, di «rotolamento», a dir poco, esagerato.

In pratica, proprio di un ballo si tratta, come si addice a una moneta (lo voglia o no) che ha abbandonato il sistema nel quale era, in un certo senso, riparata, per fluttuare sulle onde, in balia dei venti. In questo caso, i venti sono le notizie, con i loro effetti, positivi o negativi. E in queste settimane ve ne state parecchie in grado d'influire sulle quotazioni: buone notizie dagli Stati Uniti, dove l'economia ha ripreso a «girare» e la disoccupazione è scesa al 7 per cento, con conseguente ascesa del dollaro nei confronti di tutte le altre valute, non solo della lira, alla quale ha giovato, invece, il nuovo, sia pur lieve, ribasso del costo del denaro in Germania. Ma sono venute, per quanto la riguardano più direttamente, d'Oltreatlantico anche le classificazioni dell'Italia da parte delle agenzie di valutazione americane che hanno fatto lo «sgambetto» alla lira, esposta, com'è già, a tante tempeste. Tuttavia, che si tratti oscillazioni, certo non trascurabili, ma da considerare per quanto possano durare e contare, lo prova il fatto che da venerdì 19 febbraio a venerdì 5 marzo, il cambio quattro valute indicato dal lettore di Savona è sceso complessivamente 5429,15 a 5387,59 lire, con una flessione dello 0,76%, non trascurabile in 15 giorni. Oltre alle quotazioni, però, occorre dare d'occhio tutto il panorama internazionale, sul quale non accenni a miglioramento. Quanto alla a, chi specula sul suo ribasso, è giusto che sconti, questi continui stress, i guadagni finora conseguiti. Per l'Italia, infine, le «decisioni da prendere» per non rotolare fuori dall'Europa, sono tutte politiche.

Il futuro

«Quale relazione esiste tra Ecu e Sme? Cosa accadrebbe all'Ecu qualora lo dovesse saltare o quanto meno si dovesse limitare a due o tre monete forti? In tal caso, i Cte sarebbero in pericolo?», domanda il lettore Mario Bossola, di Torino. Una relazione, e stretta, esiste in quanto l'Ecu (European currency unit, unità monetaria europea, che, tale, si può scrivere anche con l'iniziale minuscola), nacque nel 1979, contemporaneamente all'entrata in vigore dello Sme (Sistema monetario europeo), allo scopo di agganciare le monete dei Paesi facenti parte dello Sme in un sistema di cambi «quasi-fissi» tra loro e con l'ecu, il quale dovrebbe diventare, in un futuro sempre più vicino (e che, però, sembra allontanarsi come un miraggio nel deserto), moneta europea unica e comune. Nell'ecu le monete hanno un «peso percentuale», proporzionato al prodotto interno lordo e al valore degli scambi commerciali intra-comunitari del rispettivo, ma il cui cambio varia, ovviamente, con l'ecu, con il variare dei rapporti di cambio d'ogni moneta con le altre.

Non si vedono le ragioni per cui lo Sme e l'ecu possano «saltare», non più quanto possa «saltare» la Comunità economica europea che è alla dell'uno e dell'altra. Tuttavia, ragionando per assurdo, ritengo che i Cte possano, al massimo, il «pericolo» di diventare normali Cct, di un valore pari all'ultimo cambio lira-ecu. Nel frattempo (si fa per dire), chi ha acquistato (come ritengo abbia fatto il nostro lettore) può sorridere sulle sventure della lira, in quanto, a scadenza delle cedole dei Cte, l'interesse risulterà rivalutato. Esempio: l'8% 1548 lire (cambio precedente la svalutazione «ufficiale» di settembre) era pari a 123,8 lire; di 1847 lire (cambio ufficiale 5 marzo) è pari a 147,7 lire.

Salvatorelli

Parla Antonio Longo: per i lavoratori niente agevolazioni, ma «disincentivi»

«Fondi pensione, il Fisco ci frena»

Il presidente degli assicuratori chiede di rivedere anche il ruolo dell'Inps

Antonio Longo è da pochi giorni presidente dell'associazione delle compagnie assicurative

Non nati, ed già polemica. Anche se tutti brindisi l'evento, su alcuni aspetti del decreto legge che istituisce i fondi pensione si sono già levate note di perplessità. Come quelle dell'Ania, l'associazione che raggruppa le compagnie assicurative che, del nuovo strumento, dovrebbero uno dei protagonisti di prima fila.

«E' positivo che l'istituto dei fondi pensione sia stato finalmente varato. Detto questo, sul modo in cui è stato varato, mi sembra si che, da un punto di vista fiscale, lo è fin dall'inizio disincentivato». Questo dice Antonio Longo, che dell'Ania ha assunto la presidenza da poco più di una settimana.

Nel senso che gli incentivi previsti non sono secondo voi sufficienti?

«La questione è più complessa. Il governo si è limitato ad evitare perdite di gettito fiscale immediato, esigenza più che legittima. Ma ha pianificato un nuovo tributo aggiuntivo».

A che si riferisce?

«Mi riferisco al prelievo del 15 per cento sui contributi versati per i fondi, un 15 per cento che verrà restituito al sottoscrittore sotto forma di credito di imposta, il giorno in cui egli maturerà il diritto alla pensione, ma che non terrà conto della mancata prestazione. Questo credito è insufficiente a compensare la riduzione di capitale dovuta all'incidenza della tassa».

E' possibile tradurre la questione in un esempio pratico?

«Certo. Diciamo che io sottoscrivo un fondo e verso 100 lire. Me ne portano via subito 15, dunque il gestore del fondo ne riceve solo 85 da investire. Quando dopo anni arrivo a percepire la pensione, ricevo un credito di imposta del 15% sul risultato di un investimento pari a 85 lire e non a 100. Di conseguenza, questa tassa del 15 per cento, in realtà, è più alta, è al 17 per cento e sfiora il 18 per cento. Ecco perché dico che, con questo decreto sui fondi, si è pianificato un nuovo tributo».

> «Chi sottoscrive subisce un'imposta non del 15% ma del 17 o 18 Un tributo che è senza alcuna giustificazione»

E questo è un aspetto penali...

«Certamente. Si comincia subito con l'essere penalizzati da questa parte, si al tempo stesso con tassazione nuova, che non ha alcuna giustificazione».

Perché?

«Perché le agevolazioni che sono state consentite, come la detrazione fino a due milioni e mezzo e la possibilità di servirsi di detratte dal Trattamento di fine rapporto, sono tutte già in vigore. Già oggi è possibile detrarre dalle il 27 per cento di due milioni e mezzo per le pensioni, e già oggi il Tfr non è soggetto a imponibile».

E' questo quindi il punto su cui gli assicuratori sono più scontenti?

«Sì. Riteniamo giusto che lo Stato si sia tutelato contro eventuali cadute di gettito, ma troviamo strano che sfrutti questa circostanza per aumentare la pressione fiscale, proprio in un campo che dovrebbe essere agevolato per servire da volano ad altri interessi. E che è inteso come per incentivare i mercati finanziari il risparmio, al fine di creare basi imponibili nuove, attraverso l'incremento dell'attività .

Se esiste questo contro- voi avete proposte precise?

«Intendiamoci, si può anche considerare un'incidenza superiore al 15 per cento, purché si abbiano altre compensazioni. Per esempio, la possibilità di detrarre dalla propria denuncia dei redditi l'intera quota corrispondente al contributo versato».

Il punto fiscale è dunque il punto dolente del decreto...

«E' una logica controproducente. Si sfruttata questa materia così calda per trasformare un incentivo fiscale in una nuova forma imposizione.

Un altro argomento troverso è quello del coinvolgimento dell'Inps.

A nostro avviso, questo coinvolgimento non si giustifica per due ordini di motivi. Uno è quello della sfera professionale della gestione di un fondo pensione, che è diversa da quella dell'Inps. L'istituto infatti ha come compito istituzionale quello di gestire la capitalizzazione. Poi ci problemi di concorrenza, cui la legge in qualche modo si è fatta carico, introducendo la competenza dell'autorità antitrust, che deve vegliare sul mercato per evitare posizioni dominanti. Bisogna tener conto che l'Inps ha una attività parafiscale, che le assegna obblighi e diritti di natura totalmente diversa da quelli di una attività commerciale, che deve svolgersi in regime di concorrenza».

Come Ania, prenderete qualche iniziativa?

«Cercheremo, semplicemente, nell'interesse generale, di spiegare le ragioni delle nostre perplessità nel modo più chiaro possibile».

Dalla partenza di questi fondi, si aspettate un boom?

«Nessun boom. da anni su questo strumento dei fondi pensione le si preparano. Naturalmente si rendono conto che la concorrenza è aperta ad altri segmenti, come le Sim o i fondi comuni. questo fa parte del no- di assicuratori, ed anzi il positivo dal punto di vista generale e dell'interesse dei sottoscrittori».

Lei prudente nelle previsioni...

«Non Molto dipenderà le parti sociali, datori di lavoro e sindacati, decideranno di mobilizzare l'impiego del Tfr, che un elemento che va contrattato nell'ambito di un'intesa sul costo del lavoro». [v. s.]

OPERE PUBBLICHE

Nel '92 gli enti locali non hanno speso 1300 miliardi disponibili

Tangenti, Comuni bloccati

Lo denuncia la Cassa depositi e prestiti

ROMA. Forse adesso, dopo i decreti del governo, molti cantieri riapriranno e le opere pubbliche riprenderanno a marciare di buon passo. Ma l'effetto Tangentopoli si sta facendo comunque sentire in modo pesante sugli investimenti di Comuni e Province. I dati della Cassa depositi e prestiti - il «braccio operativo» del ministero del Tesoro che provvede ad erogare i finanziamenti agli enti locali - parlano chiaro.

Nel '92 ben 1300 miliardi, già erogati dalla Cassa, sono rimasti in giacenza, essere mai materialmente riscossi dagli enti che li avevano richiesti. E' stata, anche e soprattutto, la paura di sbagliare a paralizzare le decisioni degli amministratori locali.

Lo conferma Giuseppe Falcone, direttore generale della Cassa. «Nel '92 abbiamo disposto mutui per 3716 miliardi, cui andavano aggiunti 1000 miliardi concessi nell'anno precedente per il '92. Ebbene, i mutui effettivamente sfruttati da Comuni e Province stati pari a 3468 miliardi, pari a circa 1300 miliardi inutilizzati. Una flessione che certamente indotta anche alla vicenda di Tangentopoli ed alla di apprensione che ha pervaso tutti gli enti locali d'Italia».

In effetti il '92 era già cominciato a giri ridotti rispetto agli anni precedenti. La ai cordoni della borsa data dal Tesoro agli enti locali cominciato a far sentire i suoi effetti con le nell'89. In quell'anno, infatti, le domande di finanziamento inoltrate dagli enti alla Cassa erano ben 43.700, per un importo globalmente richiesto di 22 mila miliardi. Nel '90 le domande erano già nettamente calate, attestandosi a quota 18.200 per un importo complessivo di 10 mila miliardi. Ulteriore calo nel '91, con un stabile di domande e 7000 miliardi di importo. Infine, nel '92, 17.300 domande per 5980 miliardi. Di questi miliardi richiesti, spiegava Falcone, 3716 stati assegnati, oltre ai 1000 residui dell'anno precedente, e soltanto 3468 sfruttati.

I dati della Cassa depositi e prestiti accreditano, dunque, l'allarme dell'Ance - l'associazione nazionale dei costruttori edili - che nelle settimane ha ripetuto la crescente frequenza i appelli ai Comuni e al governo per lo sblocco pagamenti attesi a fronte di lavori già effettuati e per la ripresa delle commesse. L'Ance ha lamentato, in particolare, il blocco o il ritardo dei pagamenti di opere già e in molti casi consegnate per circa 3500 miliardi: soltanto in una città come Napoli, dove particolarmente alta è la concentrazione di opere pubbliche intraprese in base alla legge sulla ricostruzione, stanno per saltare imprese edili e dell'indotto con oltre cinquemila dipendenti. [s. luc.]

OCCUPAZIONE

Dopo i decreti

Cristofori «ringrazia» l'opposizione

ROMA. «La riunione convocata a Palazzo Chigi per mercoledì 10 marzo riapre un confronto globale triangolare governo, imprenditori e lavoratori sui grandi temi della politica del per definire scelte organiche sui temi del lavoro e dello sviluppo». Lo ha detto il ministro del Lavoro Nino Cristofori all'indomani dell'approvazione dei decreti legge sull'occupazione.

«Su tali provvedimenti - ha aggiunto - sono avvenuti significativi consensi e preliminari indirizzi votati dalla commissione Lavoro della Camera non solo con l'appoggio dell'attuale maggioranza anche senza la contrarietà di importanti gruppi dell'opposizione. maturazione di queste condizioni può risolvere fase molto importante per un comune sforzo di ripresa dell'economia nostro . Nessuno si nasconde le difficoltà superare, emerge una forte volontà di aggredirle in modo adeguato anche alla luce dei risultati conseguiti nella riduzione del di inflazione.

I NOMI E GLI AFFARI

Benetton guarda all'Inter, la Lega a Palazzo Marino

riparte. Almeno a Milano. Tirarsi e ricostruire. E' urgente. Primo appuntamento: le elezioni sindaco. Ritrovando un clima di nuova comprensione, come sollecita il cardinale **Carlo Maria Martini**. Ma senza scordare, per carità, quell'attivismo meneghino che, nel dopoguerra, ha moltiplicato soldi e affari. Chi la sa più lunga, su Milano punta da tempo.

ad esempio **Luciano Benetton** che, dopo aver occupato una poltrona a Roma, proprio in Parlamento, sbarca alla grande nel cuore della città di Manzoni, in piazza San Babila, dove ha preso lo spazio lasciato libero dal salone di **Bepi Koelliker**. E dove ha già piantato il suo vessillo ideologico con quel grande spazio pubblicitario che è occasione di polemiche roventi, culminate con il neonato insanguinato di **Oliviero Toscani**.

Il cardinale

Benetton apre il «bazar»

Uno spazio sul quale, poiché non bisogna abbassare la guardia, tornati ora i polsi nettati insieme dell'uomo bianco e dell'uomo Memento i tangentopolisti. A San Babila è vicina l'inaugurazione del mega-store della «United Colors» che, collegato con aperture interne al vicino spazio Fiorucci, vuole lanciare la formula del «bazar occidentale».

Collaborano così, separati ma allestì, insieme ognuno a gestire il proprio territorio, due vecchi amici: Luciano e **Elio Fiorucci**, che in qualche modo di Luciano fu uno dei primi maestri, nelle formule di vendita e nell'immagine. Al bazar ci sarà di tutto, anche «food». speciale. Come il gelato (la è il recente passione di Elio), gli yogurt e il latte garantiti dai pascoli naturali delle tenute di **Maria Crespi**, anima verde e cenate della natura.

Ma le ambizioni del senatore trevigiano sono più vaste delle pareti di un bazar. Non è un mistero per nessuno che da tempo il presidente dell'Inter, Pellegrini, è incalzato dalle critiche del fratello Giordano, che squadra neroazzurra è socio di minoranza e brontola sera. Non gli ancora andati giù i miliardi spesi per Dennis Bergkamp e Wim Jonk.

Che fare? Semplice, trovare un partner. Ed ecco in campo Benetton che, si dice, avrebbe offerto a Pellegrini il suo appoggio sotto forma di finanziamenti,

Elio Fiorucci lo aiuterà

Latte e yogurt per la Crespi

da suggellare con una vera e propria sponsorizzazione dell'Inter nel 1994, quando la scuderia lanierà sostituirebbe l'attuale sponsor, la Fiorucci salutami. La mentì degli sportivi corrono. Chissà! Luciano, l'Inter potrebbe perfino comperarsela.

Già si immaginano scenari da corrida: i due «BiBi» in lizza. Benetton e **Silvio Berlusconi** che si misurano negli stadi e sugli spalti a colpi di giocatori, di sorrisi, di bellezza. Iride per iride, capello per capello. Lo spettacolo nello spettacolo. Il re dei golfini il re dell'etere. Lo scatto di Toscani contro la grisaglia di **Mike Bongiorno**. I trend del Duemila contro il Sugo Pronto. Per una leadership infiamma il derby ma punta assai più in alto, alla Madonnina. Una storia, da sarà, che rinverdirebbe le vecchie battaglie del boom economico: il signor Motta contro il signor Alemagna, **Angelo Rizzoli** contro **Arnoldo Mondadori**, la Lambretta contro la Vespa, i rossoneri contro i neroazzurri, i pulpiti contro i mangiapreti. Orribile, ma «produttivo»!

In attesa della riscossa, Milano affila le armi per il grande evento, le elezioni del sindaco, verifica dell'anima cittadina. Così decretato **Giampiero Borghini**, che giocando d'anticipo spera di avere buone carte per una lista che raccolga le macerie di pri e psi, i fuoriusciti pidiessini. Che dovrebbe arruolare industriali come **Guido Artom**, attuale assessore al Bilancio di Palazzo Marino, e avere l'appoggio del presidente di Assolombarda, **Ennio Presutti**. A meno che

Ernesto Pellegrini

Ennio Presutti di Assolombarda

Alberto Falck, litì in famiglia

quest'ultimo non decida di mettersi in gara lui stesso.

Con i tempi che corrono, quella poltrona è importantissima. Tutti lo sanno. Non a caso ha già fatto naufragare il sodalizio tra **Nando Dalla Chiesa** e **Franco Morganti**. E altre risse sono alla porta. Si scanneranno, nella dc, ciellini e non ciellini, con l'incubo di **Mariotto Segni**, il sardo più amato dai milanesi, e la dissidenza di alcuni grandi cattolici **Alberto** il quale, tuttavia, prima di caricarsi di un impegno pubblico deve risolvere il dissidio con il cugino **Giorgio Falck**, magari spedendolo definitivamente a valeggiare nei mari. Salvo poi ritrovarselo contro sul terreno politico. **Rosanna Schiaffino** ha molte ambizioni per il marito, non le dispiacerebbe un ruolo da first lady.

Chi sceglierà il pds? Con una sfida potrebbe candidare **Carlo Rognoni**, già direttore di *Panorama*, senatore pds Genova. Un uomo benvoluto al sopra di ogni sospetto. Gli identikit, per sindaci liberi e competenti, non sono molti: **Guido Rossi**, **Giordano Zucchi**. Naturalmente **Monti** e **Umberto Veronesi**. Architetti no, la posizione sarebbe troppo delicata. donna? **Rosellina Archinto**.

Quanto alla Lega è già deciso: sarà il numero due **Marco Formentini**. A meno che, se i tempi facessero proprio bui, il decreto Conso andasse di traverso e le rivolte del Nord si accendesse, non decida di misurarsi per scettro di Milano, in prima persona, l'**Umberto Bossi**.

Sacchi

La Lega vuole Formentini

IMPRESE

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

notizie e commenti

[redacted] Piccoli solidi passi

Per l'impatto ambientale delle normali attività industriali, occorre agire per gradi, per consentire un efficace «rodaggio» dei meccanismi amministrativi. Necessaria una maggiore semplificazione delle competenze della Pubblica Amministrazione

[redacted] problema della valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) è tornato agli onori della cronaca a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, di un nuovo disegn[redacted] [redacted] legge, con l'obiettivo dichiarato di pervenire finalmente ad una regolamentazione organica della materia.

L'approvazione, nel 1985, della direttiva Cee n. 337, dopo [redacted] lungo travaglio legislativo, fu salutata [redacted] l'inizio [redacted] [redacted] nuovo approccio alla politica per l'ambiente, basato sulla prevenzione e sulla valutazione integrata, rispetto a quello tradizionale, mirante a regolamentare il singolo «impatto», isolato dal resto del contesto ambientale.

La direttiva prevede l'applicazione della V.I.A. a due tipi di opere. Per le prime, a maggior impatto, la procedura è obbligatoria. Si tratta di grandi infrastrutture, quali raffinerie di petrolio, impianti di gassificazio[redacted] e liquefazione del carbone, centrali termiche e impianti di combustione con potenza termica [redacted] almeno 300 Mw, centrali nucleari, impianti per [redacted] smaltimento dei rifiuti radioattivi o tossici e nocivi, acciaierie integrate, impianti che lavorano l'amianto, impianti chimici integrati, autostrade, tronchi ferroviari, aeroporti, porti [redacted] dighe. Per [redacted] seconda lista, comprendente un numero molto elevato di impianti industriali, la V.I.A. deve essere adottata nei casi individuati dai singoli Stati membri, attraverso la definizione di opportune soglie [redacted] esclusione.

Il recepimento della direttiva fu particolarmente celere nel nostro Paese che, [redacted] differenza di altri Stati europei (Francia, Germania), non possedeva nel proprio ordinamento alcuno strumento analogo preesistente.

Contrariamente alle abitudini nostrane, il legislatore non si lasciò sedurre dalla tentazione di recepire subito tutta la direttiva o, come capita spesso, di allargarne addirittura l'ambito di applicazione: si limitò a normare la parte strettamente obbligatoria, rimandando l'esame della seconda lista ad una legge successiva. Fu, questa, una saggia decisione, che consentì ad un'operazione d'indubbia delicatezza, sul piano amministrativo, un lento, ma sicuro decollo.

Dati forniti [redacted] Ministero dell'Ambiente, nel 1992, davano [redacted] V.I.A. già effettuate, con 40 esiti favorevoli. Interessante nota[redacted] che, [redacted] queste, più della metà - [redacted] in totale - hanno riguardato impianti per lo smaltimento di rifiuti tossici [redacted] nocivi, 21 dei quali risultati compatibili con l'ambiente circostante, sia pure con adatte prescrizioni.

Il problema [redacted] affrontare oggi è, dunque, l'allargamento della V.I.A., per ottemperare in [redacted] al dettato [redacted]. Due sono gli aspetti che, [redacted] questo proposito, debbono essere considerati. Il primo riguarda quali impianti bisogna inserire nella lista e sopra quali soglie di potenzialità: è una questione, evidentemente, fondamentale, da affrontare sulla base di precisi criteri tecnici. Si può solo [redacted] in proposito, che un approccio graduale - attraverso la formulazione iniziale [redacted] un elenco limitato, ma con casi «sicuri», [redacted] successive integrazioni, basate soprattutto sulle esperienze maturate a livello regionale - sarebbe certamente auspicabile, per una efficace applicazione della legge, [redacted] creare situazioni di ingestibilità disastrose per la credibilità del legislatore. [redacted] secondo aspetto riguarda l'inserimento della V.I.A. nel quadro amministrativo vigente. Oggi, come noto, la creazione di un nuovo insediamento produttivo è subordinata all'acquisizione [redacted] tutta [redacted] serie [redacted] autorizzazioni preventive: i permessi fondamentali [redacted]ardano gli scarichi idrici, le emissioni in atmosfera e lo stoccaggio dei rifiuti prodotti. Ciascun iter amministrativo [redacted] del tutto indipendente dagli altri: risvolto [redacted] solo diseconomico, ma anche illogico sotto il profilo dell'ecologia industriale. Oggi potrebbe capitare, ad esempio, che per abbattere un inquinante emesso in atmosfe[redacted] venga prescritta [redacted] tecnologia, che crea problemi ancora peggiori per [redacted] acque.

Lo sviluppo tumultuoso e scoordinato [redacted] legislazione ambientale ha polverizzato, inoltre, le competenze: per gli scarichi idrici, occorre disporre, nella maggior parte dei casi, di due autorizzazioni indipendenti, rilasciate dal Comune e dalla Provincia; per [redacted] emissioni in atmosfera, la competenza è, invece, della Regione, mentre per gli stoccaggi dei propri rifiuti, in Piemonte, occorre rivolgersi alle Province. Il tempo [redacted] rilascio [redacted] permessi è, naturalmente, molto variabile. Oggi si passa dalle poche settimane per uno scarico idrico, che non contenga sostanze pericolose, a circa due anni per i fumi.

E' quindi, del tutto evidente che aggiungere [redacted] questo ginepraio amministrativo una componente di grande peso specifico, quale V.I.A., potrebbe avere effetti destabilizzanti, in una situazione che - già di per sé - [redacted] intollerabile sia per l'utente industriale, che per la Pubblica Amministrazione, oberata di compiti per i quali non dispone di risorse sufficienti. Si rischia, in sostanza, di paralizzare un sistema che - già oggi, [redacted] un'ottica di esasperato formalismo, che non ha nulla a che vedere con la tutela dell'ambiente - è del tutto incompatibile [redacted] i tempi che scandiscono la moderna impresa industriale.

[redacted] soluzione al problema è una sola: la V.I.A. deve assorbire tutte le diverse procedure amministrative vigenti, [redacted] l'obiettivo di produrre un'unica autorizzazione ambientale per l'insediamento produttivo, che armonizzi le varie prescrizioni sui limiti di accettabilità, le tecnologie per conseguirli, gli autocontrolli e quant'altro [redacted] sario. I benefici che l'impresa potrà [redacted] [redacted] questo approccio sono di tutta evidenza: [redacted] solo avrà un unico interlocutore con [redacted] interagire, ma i rapporti tenderanno ad essere improntati [redacted] di più, nel tempo, ad un confronto sul piano tecnico, piuttosto che su quello formale [redacted] rigido [redacted] gran parte della no[redacted] odierna legislazione.

Una V.I.A. positiva - se tecnicamente ben condotta - rappresenterà per l'impresa una garanzia di stabilità e di credibilità [redacted] gran lunga migliore di quanto sia possibile ottenere [redacted] l'attuale sistema autorizzatorio. E questo è particolarmente importante in un Paese, [redacted] l'Italia, in cui l'elevata densità di popolazione delle a[redacted] abitabili impone, spesso, rapporti di vicinato non sempre felici.

[redacted] difficoltà [redacted] raggiungere questi obiettivi sono evidenti, quanto i vantaggi. Il legislatore dovrà avere il coraggio di compiere [redacted] rivoluzione [redacted]strativa che, tuttavia, si inserirebbe assai bene nell'ambito dei nuovi indirizzi, che la legge pone agli ordinamenti locali. Ma il problema principale [redacted] la sfida che si pone ai pubblici poteri è soprattutto [redacted] ordine culturale: intraprendere una gestione dell'ambiente sempre meno burocratica e sempre più pragmatica [redacted] improntata a criteri [redacted] professionalità tecnico-scientifica.

In questa prospettiva, dunque, la V.I.A. potrà rappresentare non un appesantimento di procedure, [redacted] una preziosa opportunità, per coniugare ambiente e sviluppo non a parole, ma nei fatti.

[redacted]

COMITOURS
le vacanze vincenti

Con 161.000 passeggeri [redacted] 170 miliardi di fatturato, nel 1992 Comitours si [redacted] collocata al terzo posto tra i tour operators italiani - Qualità del servizio e qualità [redacted] destinazioni alla base del successo, riscosso su ogni tipo di vacanza: [redacted] corto, medio e lungo raggio - «Tutto esaurito» per le destinazioni ai Caraibi

La classifica dei tour operators italiani, per lungo tempo stabile, [redacted] ora assistendo ad [redacted] piccola rivoluzione nel gruppo di testa: la Comitours di Torino, nata nel 1978, in soli 15 anni ha saputo conquistarsi, con autorevolezza, un importante terzo posto.

[redacted] 1992, Comitours ha fatto viaggiare verso le proprie destinazioni 161.000 passeggeri, il 42% in più rispetto [redacted] 1991, per un fatturato [redacted] oltre 170 miliardi: un risultato che soddisfa il management, anche perché è inserito in un trend positivo costante, registrato negli ultimi cinque anni, che hanno visto oltre mezzo milione di italiani scegliere «Tutta un'altra vacanza», come recita lo slogan pubblicitario [redacted]

Forse, il cliente «tipo» Comi[redacted] [redacted] [redacted] la crisi... o, più probabilmente, le scelte operative [redacted] di prodotto effet[redacted] negli ultimi anni hanno accresciuto la competitività del servizio. Nel frattempo il tour operator torinese ha aperto filiali a Milano, Verona, Roma e Bologna: [redacted] decentramento impegnativo, attuato per offrire alle Agenzie di Viaggio un'assistenza più puntuale [redacted] personalizzata, in ogni momento della gestione del «prodotto vacanza»; un prodotto che il cliente paga prima di averlo visto - in questo [redacted] «vissuto» - in base ad un'aspettativa [redacted] esclusivamente dal catalogo, dalla fiducia e dal rapporto interpersonale instaurato con l'Operatore Turistico.

Comitours ha [redacted]ito il decentramento anche per quanto riguarda la propria organizzazione interna: le quattro direzioni - Prodotto, Finanza, Vendite, Sistemi Informativi - operano in autonomia, per raggiungere la massima efficienza specifica, che si trasforma, a [redacted] volte, in qualità e competitività.

Nella creazione del prodotto vacanza, Comitours ha scelto un mix [redacted] qualità del servizio e qualità della destinazione, a cui il mercato risponde con entusiasmo: le mete a medio e corto raggio - quali Grecia, Cipro, Tunisia, Marocco, Spagna, Portogallo, Senegal, senza dimenti[redacted] Italia [redacted] Francia - sono, ormai, successi consolidati; ma la risposta del cliente Comitours è stata entusiasta [redacted]he per le più recenti ed esclusive proposte del catalogo Caraibi: [redacted] nuove destinazioni di St. Maarten, St. Barthelemy, Anguilla, Antigua, Guadalupa, Martinica hanno visto 2600 ospiti Comitours nel brevissimo arco di due mesi.

Un riscontro così positivo [redacted] una destinazione totalmente nuova [redacted]d esotica è certo il sintomo di [redacted] fiducia acquisita nei confronti del tour operator; d'altra parte, la grande percentuale di nuovi clienti evidenzia come il mix di fascino, organizzazione, servizio in loco offerto da Comitours abbia saputo convincere anche i neofiti della vacanza lungo raggio.

Comitours ha fatto le scelte giuste: forse è per questo che chi se ne intende di vacanze sempre più spesso sceglie di viaggiare [redacted] Comitours.

comitours
TUTTA UN'ALTRA VACANZA.

CONVEGNI E CORSI

■ **«Corso base sull'Iva».** Il PF3 organizza un corso sull'Iva suddiviso [redacted] incontri durante i quali [redacted] illustrate le disposizioni generali, gli adempimenti dei contribuenti, le sanzioni amministrative, accertamento, riscossione [redacted] relative facoltà del contribuente, operazioni di esportazione ed importazione. [redacted] terrà nei giorni 9-11-17 e 18 marzo (tel. 57.18.426).

■ **«Quando arriva [redacted] Finanza! Violazioni alle leggi tributarie: sanzioni amministrative e penali».** Il seminario, organizzato dal PF3, si prefigge lo scopo di dotare i partecipanti di quelle nozioni di base per non trovarsi impreparati nel caso di una verifica da parte della Guardia di Finanza. **10 marzo** (tel. 57.18.426).

■ **«Un nuovo concetto di informatica delle informazioni».** Incontro organizzato dal Club Dirigenti Informatica per far conoscere ai Soci un nuovo approccio metodologico che rivoluziona [redacted] trattamento delle informazioni, superando i concetti [redacted] sistema operativo, di data base, di linguaggio di programmazione. Relatori Antonino e Rita Sapienza, coordina Davide Falco. **11 marzo**, ore 18. (tel. 57.18.323).

■ **«La programmazione della produzione nelle lavorazioni [redacted] lotti ricorrenti».** Corso AMMA per informare addetti e responsabili di produzione sulle tecniche [redacted] programmazione e di controllo della produzione. Si svolgerà nei giorni **12-17-19-24-26-[redacted] marzo e 2-7 aprile** con orario 17,30-20,30. (tel. 57.18.372).

■ **«Dal super boom alla [redacted] crisi».** Giuseppe Turani, direttore di Uomini & Business ed Editorialista di «Repubblica» parlerà sull'argomento ai Soci [redacted] Club Comunicazione d'Impresa. Lunedì [redacted] [redacted] ore 20,30. E' indispensabile [redacted] prenotazione al n. 57.18.438.

■ **«Il trattamento delle trasferte e dei rimborsi ai dipendenti».** Obiettivo del Seminario PF3 [redacted] illustrare le discipline fiscali relative al trattamento delle trasferte e dei rimborsi spese ai dipendenti. E' destinato [redacted] imprenditori, dirigenti e massimi responsabili aziendali. **15 marzo** (tel. 57.18.426).

■ **«Produttività e competitività attraverso la gestione dei costi di struttura».** Corso PF3 destinato ad imprenditori, direttori generali e massimi responsabili di azienda. **16 marzo** (tel. 57.18.426).

■ **«Corso base per approvvigionatori».** L'ADACI organizza la prima edizione '93 del corso-base che [redacted] articola [redacted] cinque pomeriggi nei giorni **16-18-22-25-29 marzo**. Per informazioni e prenotazioni tel. 53.58.40.

■ **«Le procedure doganali nell'Europa 1993».** Corso AMMA che esaminerà gli aspetti normativi e procedurali della gestione aziendale delle importazioni ed esportazioni a seguito della [redacted] trata in vigore della nuova legislazione doganale europea. **15 marzo** (tel. 57.18.372).

■ **«Bilancio 1992».** Corso AM[redacted] destinato a dirigenti e responsabili amministrativi per offrire un quadro informativo generale per l'impostazione del bilancio in base alla normativa vigente con riferimento alle novità fiscali del 1992. **18 marzo** (tel. 57.18.372).

■ **«Leggere ed analizzare il bilancio dei fornitori».** Sulla base [redacted] una metodologia semplice, rivolta a non specialisti, il [redacted] AMMA - partendo dalle nozioni elementari di lettura ed interpretazione delle voci di un bilancio - intende [redacted] uno [redacted] di valutazione del fornitore che può fornire preziose informazioni su situazione, sviluppo [redacted] strategie [redacted] fornitore [redacted] **23-24 marzo**. (tel. 57.18.372).

■ **«Prevenzione infortuni ed ambiente di lavoro».** Prosegue, con il quinto modulo, il Programma Formazione Quadri dell'AMMA. In otto incontri saranno esaminate le problematiche legate alla sicurezza sul lavoro. 29 e 31 marzo, 5-7-14-19-21 e 26 aprile. Informazioni al 57.18.372.

AMMA [redacted]

Innovazione aziendale e risorsa [redacted]

La risorsa [redacted] nei cambiamenti tecnologici ed organizzativi delle aziende. Una ricerca sul campo dell'AMMA di Torino

Sempre più la risorsa [redacted] emerge come il fattore produttivo determinante della competitività. Le guerre commerciali del futuro si vinceranno, quindi, muovendo soprattutto dalla qualità (culturale, professionale) degl[redacted] addetti alla produzione. Ecco perché tutti i sistemi industriali avanzati dedicano sempre più attenzione alla risorsa [redacted] Aspetto cruciale di questa risorsa [redacted] i modi con cui essa interagisce [redacted] «l'altra faccia» delle strutture produttive: le tecnologie e i conseguenti metodi di organizzazione aziendale. Questi i motivi che hanno indotto l'Amma a promuovere una ricerca, [redacted] al prof. Gian Piero Quaglino (Ordinario [redacted] Psicologia Sociale all'Università [redacted] Torino), sul tema **«Innovazione aziendale e gestione della risorsa umana»**.

Obiettivi della ricerca: definire cambiamenti avvenuti nelle imprese nella gestione delle risorse umane per effetto dell'innovazione tecnologica [redacted] organizzativa; fornire indicazioni su possibili interventi nei sistemi e negli strumenti di gestione delle risorse umane. I risultati [redacted]la ricerca, che ha coinvolto un significativo numero di aziende, verranno presentati, nel corso di un convegno, **giovedì 11** [redacted] [redacted] 9.00-13.00, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17).

All'incontro, oltre [redacted] prof. **Quaglino** e al presidente Amma, Francesco **Devalle**, interverranno Enrico **Auteri** (Direttore Ri[redacted] Umane Fiat) su «I quadri intermedi tra cambiamento [redacted] ristrutturazione»; Carlo **Beva** (Presidente Piccolindustria), su «La risorsa umana [redacted] fattore [redacted] successo nelle piccole e medie imprese»; Maria Luisa **Cosso** (imprenditore; Aidda), su «L'innovazione nell'azienda e il lavoro della donna» e Sergio **Rosset[redacted]** (Presidente corso Ingegneria Gestionale - Politecnico di Torino), [redacted] [redacted] contributo della formazione all'innovazione». Per adesioni: **tel. 011 57.18.427.**

[redacted] Ambrosiano Veneto — Per i Giovani — SANPAOLO

CAPIRE [redacted] FINANZA

Incontri organizzati dal CLUB DIRIGENTI [redacted] E [redacted]

Investire i propri [redacted]
Mario Salvatorelli
Giornalista economico de La Stampa
Laura Febbraro
Responsabile Settore Risparmio Gestito Servizio Marketing
Istituto Bancario San Paolo - Torino
[redacted] 8 marzo, ore 17,30

La borsa valori
Alessandro Fugnoli
Responsabile Ufficio Studi e Ricerche
Caboto SIM - Milano
[redacted] [redacted] marzo, [redacted] 17,30

La banca oggi e domani
Tommaso Cartone
Direttore Commerciale
Banco Ambrosiano Veneto - Milano
[redacted] [redacted] marzo, [redacted] 17,30

Il parabancario
Gian Luigi Garrino
Amministratore Delegato FIDIS-Torino
Giovanni Kec[redacted]
Direttore Generale SAVA - Torino
[redacted] 29 marzo, ore 17,30

Le monete e i cambi
Romano Chiavarino
Customer Relationships
Servizio Tesoreria Finanza e Titoli
Istituto Bancario San Paolo-Torino
lunedì 5 aprile, ore 17,30

La finanza nelle imprese
Giovanni Ossola
Docente di Ragioneria
Università di Torino
lunedì [redacted] aprile, ore 17,30

SEDE DEGLI INCONTRI: CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO, VIA FANTI 17.
INVITI, GRATUITI, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
Banco Ambrosian[redacted]:
Filiali di via Alfieri 6/8; corso [illegible] Cesare 29, corso Vittorio Emanuele 208; via Cadorna 24
CDAF Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari - via Fanti 17
Istituto Bancario San Paolo: Salone sede di Torino - Piazza San Carlo 156

IL [redacted] INTERAZIENDALE TORINESE
in co[redacted]borazione con la
[redacted] PIEMONTE - ASSESSORATO AL LAVORO
[redacted] FORMAZIONE [redacted]
e con il contributo finanziario della **CEE**
organizza i seguenti corsi di specializzazione finalizzati all'impiego e rivolti [redacted]

GIOVANI DIPLOMATI/E

- PROGETTISTI MECCANICI CON USO CAD
- OPERATORI AREA VENDITE
- ESPERTI PROGETTAZIONE [redacted]
- PROGRAMM[redacted] [redacted]VI SU MAINFRAME
- OPERATORI AREA [redacted]GESTIONE [redacted]
- T[redacted] QUALITA' [redacted]
- OPERATORI [redacted] E [redacted]

Modalità di svolgimento: *partecipazione ai corsi gratuita e limitata a* ***12 partecipanti*** *per ciascun corso.*
Svolgimento dei corsi da maggio a dicembre 1993, per una durata complessiva di 1000 ore (compresa la parte [redacted] stage aziendale di circa 300 ore).
Frequenza obbligatoria con impegno a tempo pieno. Prova di verifica finale per il rilascio dell'Attestato di Specializzazione Professionale.
Borse di studio fino [redacted] L. 4.000.000.

Requisiti per l'ammissione: *[redacted] di nascita posteriore [redacted] 30/04/68; diploma di scuola media superiore; iscrizione alle liste di collocamento; residenza in Piemonte; cittadinanza italiana; servizio militare assolto, esente o assenza di obblighi di leva per il periodo del corso. L'ammissione ai corsi è inoltre condizionata al superamento delle prove di selezione.*

Informazioni ed iscrizioni
(entro il 26/03/93)
CONSORZIO INTERAZIENDALE TORINESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE presso:
UNIONE I[redacted] DI TORINO
Via Fanti 17 - Tel. 011 57.18.267

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Banco Ambrosiano Veneto

I martedìSera

in collaborazione con LA STAMPA

L'Europa Unita e le attese del cittadino

Cesare Merlini Presidente IAI - Istituto Affari Internazionali
Gabriele Calvi Presidente Eurisko
Giacomo Vaciago Economista

martedì 9 marzo, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE T[redacted]

• SERATE AD INVITO •

I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER DUE PERSONE) SONO DISPONIBILI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO SALONE DE «LA STAMPA», VIA ROMA 80, BANCO AMBROSIANO VENETO, FILIALE DI VIA ALFIERI 6/8, C.SO VITTORIO EMANUELE 208, VIA CADORNA 24 - CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17.

MORANDI SFIDA LE CALCIATRICI

Oggi alle 16 nello stadio di Lucca, per la Giornata della Donna, la nazionale cantanti, Morandi, Ruggeri e Ramazzotti, affronta la nazionale femminile di calcio. Il ricavato andrà in beneficenza.

SCALA, VINCE DON GIOVANNI

Trionfo sabato alla Scala per *Don Giovanni* di Mozart alla «prima» nuova edizione di Muti (foto) e Strehler, Allen, Winbergh, Corbelli, Vaness, Fleming. Bartoli: 10 repliche, già esaurite.

Imitazione del «modello americano» e crollo dei valori tradizionali hanno generato una «underclass» priva di dignità

Muore il **gentleman** *l'ha ucciso la Thatcher*

Anche nello sport Bobby Moore ha lasciato il posto allo sguaiato Paul Gascoigne

L'immenso ghetto di nuovi poveri inglese è un'eredità dell'era Thatcher, a sinistra In alto Bobby Moore Sopra Gascoigne

LONDRA

IN teoria, gli italiani dovrebbero essere i cittadini più avviliti d'Europa. E invece no, sono gli inglesi a soffrire le pene di una depressione tenebrosa, la più profonda, forse, dicono storici e psicologi, degli ultimi cinquant'anni. Una «rivoluzione» scuote e sconvolge l'Italia, ma, proprio perché un'era finisce, un'era vergognosa, si spera in un futuro più limpido. Qui, in Gran Bretagna, non si spera in nulla, non si scorgono luci alla fine del tunnel. La nazione è stanca, sembra aver perso fiducia, e non soltanto nei propri leader e nelle proprie istituzioni, ma anche in se stessa.

Basta una cifra, senza precedenti. Il 46 per cento degli inglesi, rivela un sondaggio, sarebbe felice di andarsene, di emigrare, non importa dove. Vogliono fuggire dalle troppe delusioni e paure economiche, soprattutto ora che la disoccupazione dilaga, ma più della tristezza e dalla rabbia generate da un grande vuoto spirituale. Molti, moltissimi spiegano: non c'è più nulla, qui, di cui sentirmi fiero», una confessione sbalorditiva, l'orgoglio nazionale britannico pareva invulnerabile, a prova di tutto. Anthony Sampson, che questa società studia dagli Anni 50, autore di *Anatomy of Britain*, commenta: «La Gran Bretagna è nella morsa di un eccezionale periodo di dubbi umilianti. Non vi sono più certezze». Altri dicono o scrivono: «La geografia del Paese è divenuta irriconoscibile».

E' uno stato d'animo che ricorda il *black dog*, il cane nero, il nome con cui Churchill descriveva le sue angosciose depressioni. Da qualche anno il cane nero è in quest'isola, ma due fatti hanno adesso trasformato i latrati in cupi ululati. Due fatti, due morti. L'uccisione a Liverpool di James Bulger, un bambino di 2 anni, rapito e assassinato, quasi per gioco, da due ragazzi di 10; e la fine, per cancro, a soli 51 anni, di Bobby Moore, il «leone» del calcio britannico, capitano della nazionale che, nel '66, conquistò la Coppa Rimet. La morte di James Bulger ha fatto inorridire e incollerito gli inglesi, quella di Bobby Moore li ha commossi, turbati. Ed entrambe li hanno spinti ad accettare il verdetto dell'arcivescovo di Canterbury, secondo il quale la società britannica è adesso inquinata da un *moral malaise*, da un male morale.

Il dolore per l'assassinio del piccolo James è stupisce, perché l'intera nazione piange dinanzi alla salma di Bobby Moore? Perché la sua scomparsa rammenta bruscamente e dolorosamente all'Inghilterra che, un tempo, quest'isola era popolata da gentlemen, ma che questa specie sembra ora estinta. Tutte le necrologie, tutti i commenti ripetono: «Moore era un uomo gentile, amabile, aveva stile e dignità, modestia e coraggio». E tutti lo raffrontano allo sguaiato Paul Gascoigne e ai capricciosi «dívi» del calcio nazionale e internazionale. I gentlemen sono rari anche in ogni sport, persino in quello che era il sanctorum della correttezza, della creanza, il cricket. Sconfitta in India, l'ultima squadra britannica di cricket si è distinta soltanto per le sue cafonaggini, per le sue uniformi sporche, per le sue barbe incolte, per il suo incessante abbeverarsi a lattine di birra.

Scarseggiano ormai in quasi ogni sfera della società, i gentiluomini. Certo, in politica, dove più nessuno si dimette, dove più nessuno si dice «sorry, ho sbagliato», non se ne vedono neppure in quello che dovrebbe essere il loro habitat naturale, storico, il pianeta royal, terremotato da scandali di ogni colore, un pianeta la cui sopravvivenza non è più una sacra certezza, neppure per i monarchici. Lo storico Christie Davies ha una sua diagnosi e una sua ricetta: «La crisi di cui soffre oggi l'Inghilterra ricorda quella che afflisse il Paese tra il 1850 e il 1900. La superammo, sia pure dolorosamente. Ora l'impresa è ancora più difficile. Bisognerebbe cambiare completamente l'etica delle scuole, che dovrebbero divenire istituzioni per l'insegnamento non soltanto di nozioni ma di giudizi morali».

Gentleman non è forse la parola più appropriata, evoca, soprattutto all'estero, un'immagine aristocratica o alto borghese. Ma il vero gentleman, un uomo che spicca per le sue doti morali e non per la sua eleganza o per il suo accento, può rappresenta un ceto: e spiega perché oggi la stampa può proclamare che mentre Bobby Moore era un gentleman, Gascoigne non lo è. E' un punto importante, in quanto la frana più drammatica nel costume ha colpito proprio le classi più modeste, più umili, più deboli. Forse il più tragico retaggio della Thatcher» è la creazione di un'underclass, un ghetto bianco, un'isola di alienazione sociale, una terra sempre più di nessuno. Un tempo, anche i poveri potevano essere gentlemen, ora, troppo spesso, i loro eroi sono ragazzi di vita, teppisti, vandali.

Il lungo declino economico, l'incuria sociale, la crescente sfiducia nelle istituzioni, dalla monarchia alla polizia, dalla Chiesa al Parlamento, hanno contribuito a riportare l'Inghilterra nella riserva ai «grandi infermi». Ma vi sono altre cause, meno visibili, ma più devastatrici e più crudeli. Prima di tutte, la distruzione della famiglia. Le ultime cifre fanno paura. Mentre il «tasso di illegittimità» continua a salire in tutti i ceti, con più di un bambino su tre «figlio dell'amore», nei ghetti bianchi dell'underclass si arriva al 60 per cento. Un fondo del *Sunday Times* spiega: «L'aumento più travolgente si è avuto tra i poveri, tra coloro che lavoro e senza particolari capacità. Si sono così infoltite, le file dell'underclass».

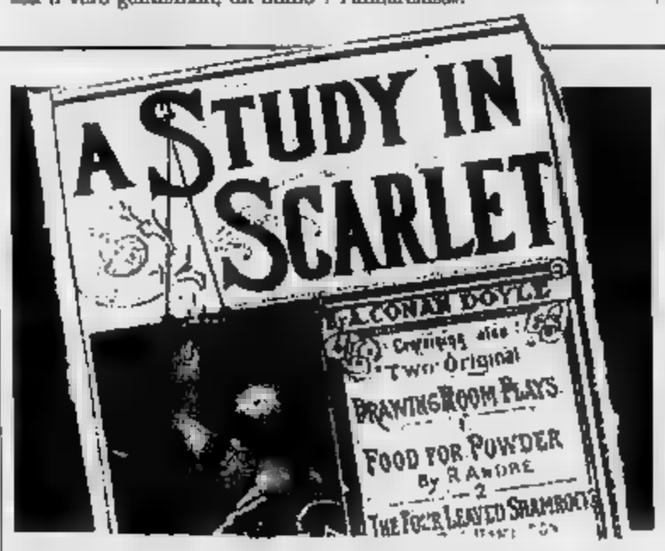
C'è un vuoto morale I giornali accusano gli intellettuali

Nella loro furia, forse esagerano, ma quasi tutti gli osservatori identificano i colpevoli di questo degrado nell'intellighenzia, rea, a loro avviso, di avere schernito per anni la famiglia, di averla condannata come una «forma di repressione borghese». Ancora il *Sunday Times*: «L'insidiosa influenza del prevalente consenso intellettuale ha incoraggiato un clima sociale e politico che, a sua volta, ha minato la famiglia e ha prodotto una cultura popolare decisa a denigrarla». Il periodico *The Spectator* rincara la dose: «Gli intellettuali, in particolare coloro con accesso ai media, sono responsabili di questo vuoto morale. Per troppi anni hanno deriso tutti i valori, la famiglia, il patriottismo, l'orgoglio civico, la scuola, la religione, il lavoro, fino a corroderli, ad abbatterli tutti; e così la gente crede adesso di non avere né una comunità né una tradizione».

L'Inghilterra vittima dunque di una *trahison des clercs*? Ovviamente, è impossibile valutare con esattezza l'effetto di questo «tradimento dei chierici», degli intellettuali (l'espressione è di Julien Benda, nel 1927), ma non è un'accusa del tutto ingiustificata. Quasi più nessun sociologo e filosofo difende il vecchio «permissivismo»: è il pubblico la sete di un ritorno a virtù ammuffite e dimenticate. Mille diversi sintomi che, rivelano un'intensa «nostalgia» di bontà, di altruismo, di dignità, di correttezza, di probità. Si vuole meno sesso e meno violenza sugli schermi; calano le vendite dei tabloid più a sensazione; le stravaganze di tutti i divi, cinema, rock, tv, trovano un pubblico sempre più freddo; le agenzie di pubblicità segnalano un «desiderio di serietà».

In un certo senso, anche quest'isola, l'Italia, brama onestà, trasparenza, valori più belli e più sani, ma il nostro Paese arriverà al traguardo prima della Gran Bretagna. Questo *moral malaise* inglese è un'idra dalle molte teste. La battaglia sarebbe più facile se i britannici avessero una chiara meta, ma non l'hanno. Tentarono di realizzare un «modello europeo», e i suoi robusti obblighi collettivi, sociali, e negli Anni 80, spronati da Margaret Thatcher, abbracciarono il «modello americano»: fu un disastro, ne pagano ora il prezzo. Un lungo studio su questo travaglio, sull'edizione domenicale dell'*Independent*, conclude con un fosco verdetto: «Se oggi affondiamo nella disperazione più totale è perché non scorgiamo nuove promesse. Tutti i nostri dèi hanno fallito nella loro missione».

Mario Ciriello



La copertina di «A study in Scarlet» primo romanzo di Conan Doyle che ha Sherlock Holmes protagonista

Finalmente svelata l'identità del personaggio che ispirò i romanzi di Arthur Conan Doyle

Fu un chirurgo scozzese il vero Sherlock Holmes

«Caro professor Bell mi dia materiale per i miei racconti»

Lo rivela una lettera dello scrittore al suo docente trovata dal pronipote

LONDRA
DAL CORRISPONDENTE

Sherlock Holmes ha finalmente un nome. Si chiamava, nella vita d'ogni giorno, Joseph Bell, ed era un noto chirurgo e professore all'università di Edimburgo. A lui - campione nell'arte della deduzione - Sir Arthur Conan Doyle s'ispirò nel creare il suo celebre investigatore.

Cade così il mistero attorno al personaggio più razionale e pieno di inventiva della letteratura poliziesca. E cade senza appello, in barba a mille altre teorie come quella di uno Sherlock Holmes «autoritratto letterario».

A rivelare quell'identità, che alcuni cultori della Sherlockmania avevano peraltro sospettato, è lo stesso Conan Doyle, in una lettera trovata quasi per caso a Edimburgo, nella soffitta di un discendente del professor Bell.

«E' senz'altro a voi - scrisse Conan Doyle a colui che era suo insegnante di medicina - che io devo Sherlock Holmes».

La lettera è stata trovata in una scatola di metallo, di quelle che si usavano una volta per conservare i biscotti, a casa del pronipote del professor Bell, il generale Nigel Sisted. E subito è venuta, ad avvalorare la scoperta, la conferma di Lady Bromet, meglio nota come Dame Jean Conan Doyle, figlia dello scrittore. «E' stato senz'altro Joseph Bell a dare a mio padre l'ispirazione giusta. E' tutto lì, nero su bianco. Di quali altre prove ci sarebbe bisogno?».

A lungo, dopo la morte dello scrittore avvenuta nel 1930, il figlio Adrian aveva sostenuto con forza l'ipotesi secondo cui Sir Arthur aveva usato se stesso come modello letterario. E alla fine tutta la famiglia aveva spostato quella spiegazione. «E' stato il brillante intelletto di Bell a far nascere tutto quanto», aggiunge Lady Bromet.

Il documento ritrovato a Edimburgo ha la data del 4 maggio 1892. Cinque anni prima Sherlock Holmes aveva esordito, con il suo mantello, il tipico berretto scozzese e la pipa ricurva, immortalati poi in decine di film, in *La macchia scarlatta*. Ormai il personaggio era ben noto; e un ringraziamento s'imponeva. Il dottor Joseph Bell, eminente chirurgo nell'Edimburgo vittoriana, era stato professore di Conan Doyle all'università e poi caporeparto alla Edinburgh Royal Infirmary. Tra i due, poi, c'era una fitta corrispondenza; e infatti, in un'altra lettera ritrovata nella stessa soffitta, Conan Doyle chiede a Bell nuove idee per il suo personaggio: «L'anno prossimo scriverò altre dodici avventure di Sherlock Holmes, per cui sono affamato di materiale. Tutto ciò che mi direte sarà di estrema utilità».

Bell ora, nelle parole del pronipote che ha scoperto le lettere, era «mago»: «I suoi studenti lo ascoltavano pieni di stupore quando, dopo aver osservato un paziente, era in grado di fornire informazioni sulle sue origini e sul suo lavoro. Una volta seppe intuire, dall'altezza di un paziente e dal modo in cui camminava, che egli suonava nella banda di un reggimento scozzese. E' la stessa capacità deduttiva che avrebbe fatto di Sherlock Holmes un superdetective; qualità che a lungo Conan Doyle aveva avuto modo di osservare negli anni trascorsi come assistente del professor Bell.

Parlando della sua creatura, Conan Doyle era al suo ispiratore: «Sebbene nelle sue avventure io abbia il vantaggio di poterlo collocare in ogni sorta di situazione drammatica, non credo che le sue capacità analitiche siano le benché minima esagerazione di taluni risultati che ho visto conseguire in clinica, dai vostri pazienti. Ho cercato di creare un uomo che porti al limite, e talora oltre, i poteri della deduzione e dell'osservazione che vi ho sentito inculcare ai vostri studenti».

Per oltre cent'anni l'identità del superdetective era rimasta uno dei più impenetrabili e avvincenti segreti letterari.

Si era parlato di un misterioso «medico scozzese»; ma neppure alla Arthur Conan Doyle Society, il cui fondatore Christopher Roden si è detto ieri «felicissimo che dopo tutto questo tempo vengano ancora alla luce informazioni», il professor Bell era stato considerato con molta convinzione.

Fabio Galvano

POLEMICA. Un ecologista francese denuncia: Terra malata, ma l'uomo non c'entra

L'effetto serra? Un bluff dei Verdi

«Previsioni apocalittiche troppo interessate»

E se l'effetto serra fosse sopravvalutato? Se l'uomo non fosse il responsabile di tutte le patologie che sembrano affliggere la Terra, attraverso il galoppante sviluppo demografico al Sud ed economico al Nord? Il vulcanologo Haroun Tazieff lo grida da anni ai quattro venti: se lo strato di si assottiglia e l'effetto serra cresce la colpa non è dell'uomo né della voracità energetica. Non è l'unico a pensarla così. Oggi l'ingegnere francese Yves Lenoir, membro dell'associazione ecologista «Bulle bleu» specializzata nei problemi dell'atmosfera, pubblica un durissimo *Dossier di manipolazione planetaria: la verità sull'effetto serra* (Editions Découverte).

L'idea legame fra i gas a effetto serra e il cambiamento di clima, secondo Lenoir, è stata data per scontata in maniera surrettizia, parlando di un consenso scientifico che di fatto non c'era. Si trattava infatti di simulazioni al computer basate sulle due principali variabili climatiche, la temperatura annua media al suolo (da +0,06° a +0,8° per decennio) e il livello degli oceani (da +1 cm a +24 per decennio, per il disgelo dei ghiacci polari e l'espansione termica degli oceani). Ma questi modelli climatici, per Lenoir, sono affidabili, in quanto non sono in grado di gestire l'immensa quantità di informazioni di cui tener conto.

E comunque, se la situazione è davvero così catastrofica, perché le contromisure sono così ridicole? La tesi del francese è che le notizie vengono pilotate in maniera niente affatto innocente: da un lato si asseconda l'inclinazione perversa della gente per le predizioni apocalittiche. Dall'altro, questa fibrillazione continua favorisce l'ascesa di un nuovo complesso ecologico-industriale.

In tutti questi anni pochi sono chiesti se la temperatura al suolo stia davvero crescendo e se eventualmente questo clima più caldo sia davvero dovuto a un aumento dell'effetto serra. Le cose, secondo Lenoir, non stanno così: il clima è fluttuante, capriccioso e tutt'altro che facile da misurare. Nemmeno i satelliti fanno i miracoli. Infatti le uniche misure considerate precise sono quelle della temperatura di superficie degli .

Secondo i dati forniti da Lenoir, la temperatura media della Terra sarebbe rimasta stabile fra il 1860 e il 1920, sarebbe aumentata di 0,4° nei trent'anni successivi, diminuita di 0,1 fra il '50 e l'80 e risalita di altri 0,2 negli Anni 80. Se però si analizzano separatamente i due emisferi, si nota che a Sud dell'equatore la tendenza generale è sempre al rialzo (0,5° fra il 1860 e il 1990), nell'emisfero Nord, fra il '50 e l'80, si è scesi di circa 0,2°. La maggior parte degli specialisti spiega

Il deserto: colpa dell'effetto serra? Sopra Haroun Tazieff

qu relativo raffreddamento del Nord i gas solforosi emessi dalla combustione di carbonio e petrolio. E, guarda caso, questa fase di raffreddamento coincide proprio con i trent'anni di crescita economica, nei quali il consumo di combustibili fossili si è quintuplicato.

I secoli passati ci hanno lasciato il ricordo - e le tracce - di variazioni climatiche assai più importanti di quelle attuali. Fra il X e il XIII secolo, ad esempio, l'Europa conobbe un'epoca abbastanza dolce (un grado e mezzo più di oggi) di cui approfittarono i vichinghi per la rotta verso le coste americane attraverso la Groenlandia, ribattezzata «paese verde». Poi arrivò la piccola glaciazione, cattivi raccolti e carestie: la media di un grado e mezzo inferiore a oggi. Il ricordo di queste oscillazioni è rimasto nai ghiacci dell'Antartico, la calotta profonda 3700 metri, dalla quale i ricercatori sovietici hanno estratto una «carota» oltre due chilometri, con la quale hanno ricostruito il clima degli ultimi 160 mila anni. L'analisi di questi campioni mostra due picchi massimi e due minimi: dovuti, secondo Lenoir, a bruschi biamenti nella circolazione degli oceani, che hanno modificato il ciclo dell'anidride carbonica.

In questa complessità, focalizzare l'attenzione sul carbonio è una semplificazione che Lenoir - e molti con lui - rifiuta. Tanto più che questa demonizzazione improvvisa viene dopo secoli di lodi a quello che è l'elemento base del regno vegetale. Prima dell'era quaternaria, la concentrazione di anidride carbonica nell'aria era gran lunga superiore all'attuale e le terre emerse verdeggiavano da un polo all'altro. La vita aveva una forza e una ricchezza oggi inimmaginabili. Poi, per ragioni ancora mal comprese, il clima si raffreddò e la concentrazione di carbonio diminuì. Il regno vegetale reagì adattandosi a un'atmosfera più povera di anidride carbonica - un terzo rispetto a oggi - con una forma di fotosintesi, molto più efficace.

Secondo l'esperienza passata, un raddoppio della concentrazione di anidride carbonica aumenterebbe probabilmente di un terzo alcuni vegetali, come il grano, la colza, il riso e il girasole, avidi di questo gas. Anche piante come la canna da zucchero, il miglio o il mais, che si sono evolute in un'atmosfera secca e povera di anidride carbonica, si avvantaggerebbero, sebbene in misura minore. Nell'insieme, quindi, l'anidride carbonica avrebbe un effetto fertilizzante - come, secondo Lenoir, dimostrano i maggiori rendimenti agricoli degli ultimi decenni. E poi: il riscaldamento del clima provocherebbe aumento delle precipitazioni e le piante riconquisterebbero regni oggi sterili.

Ma ammettiamo, conclude Lenoir, che l'effetto indotto dall'uomo conduca invece a conseguenze climatiche indesiderabili. Perché prendersela proprio con l'anidride carbonica, l'unico gas ad avere anche effetti benefici per l'uomo e tutto l'ambiente? Il suo tasso di aumento nell'aria è uno dei più deboli - ed enormi quantità vengono assorbite, in maniera ancora sconosciuta, dagli . E' questo - e non già la foresta pluviale - il vero polmone della Terra.

Marina Verna

Reagge

«Un fenomeno inarrestabile»

TULLIO Regge il grande fisico sostiene che «nell'ultimo secolo ci sia stato un aumento di mezzo grado nella temperatura terrestre mi sembra un dato incontrovertibile: su questo fenomeno climatico ci sono vari studi scientifici, per esempio dell'Enea. Può darsi però sia soltanto le conseguenze dell'uscita dall'era glaciale. Se poi l'anidride carbonica stia aumentando o no, è questione ancora dibattuta, difficile da misurare scientificamente, è anche difficile prendere la contromisura.

«Se si debba procedere o no, comunque, è soprattutto una questione politica: non lo si faccesse alle svelta, potrebbe troppo tardi. Le variazioni climatiche sono una macchina molto difficile da mettere in moto, il quando poi si avvia, diventa inarrestabile. Anche ammettendo che Lenoir ha ragione, non possiamo affatto escludere che questo incremento della temperatura si verifichi in futuro. Anzi, il fenomeno potrebbe cominciare a verificarsi tra una ventina d'anni».

Viscontì

«Le previsioni sono esatte»

GUIDO Visconti, professore di Fisica Terrestre all'Aquila, all'effetto serra ci crede: «Le previsioni sul riscaldamento sono esatte: il meccanismo fisico è ben chiaro ed è anche stato dimostrato sperimentalmente. I modelli al computer, se trattati correttamente, sono affidabili, e lo hanno dimostrato di le misure dai satelliti. E' vero, c'è incertezza nei dati, come la temperatura o il livello degli oceani, sui quali si basa la valutazione dei trend. Nonostante le oscillazioni, tutti però danno in aumento di mezzo grado la temperatura dell'ultimo secolo, proprio come prevedono i modelli matematici a parità di condizioni, e di millimetro l'anno il livello degli oceani. Questi dati sarebbero abbastanza incontrovertibili, in quanto elaborati gruppi di ricerca diversi.

«Quanto alle previsioni, i modelli oggi disponibili molto sofisticati e tutte le simulazioni confermano aumento di temperatura, pur con valori diversi. Quindi la teoria dell'effetto non può essere smontata tanto facilmente».

Mattioli

«Non è solo manipolazione»

GIANNI Mattioli, il leader «verde», dice: «Possiamo affermare, con Lenoir, che l'effetto serra è solo manipolazione e riprendere tranquillamente a scaricare anidride carbonica in atmosfera? Anche in questa posizione c'è un'incredibile superficialità. La teoria della stabilità, i teoremi Liapounov e Poincaré forniscono la base rigorosa per affrontare questi problemi. Essi mostrano come alterazioni, che modeste, delle caratteristiche di un sistema fisico, possono trasformare equilibri stabili in equilibri instabili, con effetti catastrofici. Fu, ad esempio, la diminuzione di pochi gradi nella temperatura del pianeta responsabile delle glaciazioni. Da qui l'indicazione rigorosa a non apportare alle caratteristiche del sistema termodinamico planetario perturbazioni che alterino gli equilibri che hanno reso possibile sin qui la nostra sopravvivenza. La Terra recupera comunque il suo equilibrio, ma non garantisce che nel equilibrio ci sia posto per i dinosauri».

PAROLAIO

DI TUTTO, PIU'. Un «mago» capace di distillare «alchimie fantasmagoriche e «metafore che s'inseguono». Un «critico millenario» il cui ultimo libro, *Le caramelle di Musil*, è «un atto d'amore nei confronti del mestiere di critico letterario». Ecco come sulle colonne dell'*Avanti!* viene presentato Walter Pedullà in un'intervista-peana al presidente socialista della Rai. Pedullà coglie l'occasione per illustrare l'arte di «far roteare le mie metafore». E anche per invocare un'urgente «rifondazione etica della critica letteraria». «Sono dolci queste caramelle cui Pedullà ci racconta la letteratura dell'ultimo decennio», s'inebria l'intervistatore. Mentre sull'*Unità* Nicola Fano riesuma a tradimento la stroncatura cui nel 1961 Pedullà gettò nella pattumiera del politicamente scorretto *Il giorno della civetta* di Sciascia: un romanzo con un limite «ideologico prima che estetico» giacché, rifiutando la prospettiva della «conquista socialista del potere», finisce per cadere nel mero «moralismo».

Mario Soldati

PRUDENZA IN *Panorama*, l'esponente della cultura Salvatore Veca dice la sul fascino perverso di Emmanuelle Seigner: «Ha bei seni, ma ho pochi elementi a disposizione per esprimere giudizio completo».

L'ATTIMO FUGGENTE. Sisto V nacque nel 1521: 472 anni fa. Divenne papa nel 1585: 408 anni fa. Morì nel 1590: 403 anni fa. E' aperta in questi giorni a Palazzo Venezia, anno di grazia 1993, la mostra *Roma di Sisto V*, ultima di un ciclo aperto nell'anno per commemorare «la ricorrenza centenaria». Quale «ricorrenza» di quale «centenario»?

Stefano Zecchi

EFFETTO SERRA. Pur confessando di non riuscire «a capire i testi di filosofia», *Nuova Ecologia* l'ambientalista Fulco Pratesi mette a questionare con lo spettro di Georg Wilhelm Friedrich Hegel, «famoso filosofo nemico della La colpa di Hegel? «fumose enunciazioni» che «risultano a me profano» decisamente «incomprensibili». Punto e basta. qualche «filosofo indignato», avverte il furente i, s'azzarda a rispondere con «polemiche» sappia che «date le premesse, riuscirei a sopportarle». Filosofo avvertito...

APOCALYPSE NOW. Franco Fortini sull'*Espresso*: «Se, come spero ardentemente, l'area della povertà andrà estendendosi e rafforzandosi quella del privilegio; se feroce furioso moto di neodestra farà tornare inutili grappoli di cadaveri per le vie, chi oggi ha vent'anni riscoprirà da solo quel che i padri sporcati dai pentimenti hanno nascosto: il senso del conflitto fra le classi sociali».

CIAO, SANDRO. rendere omaggio al «più antico socialista del mondo», l'*Avanti!* pubblica un'intervista a Mario Soldati, in cui lo scrittore rievoca i suoi rapporti i dirigenti psi da Nenni (ami accoglieva sempre nel suo studio) a Craxi (sentivo il peso di dovergli piacere». Un pizzico (e un pizzico di core nel ricordo di Pertini: «Capiva che la mia larità letterato di scrittore poteva qualche ombra alla sua figura. brava po' invidioso».

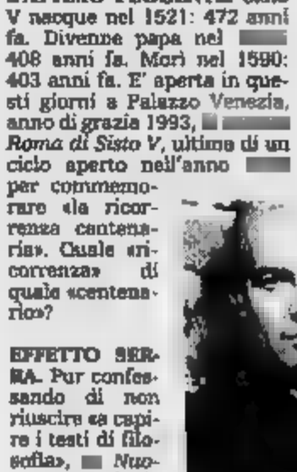
STRONCARE, SOPIRE. Regola numero uno della stroncatura dissimulata: equilibrare con frecciatine velenose sapientemente mimetizzate una recensione all'apparenza gonfia elogi. Magnificando *Estasi* di Zecchi, lo studioso di estetica ospite fisso del talk-show Costanzo, sul *Messaggero* Renato Minore assesta un primo colpo richiamando Zecchi «l'aspetto *charmant* di docente quasi cinquantenne cui la calvizie aggiunge qualche goccia ulteriore personalità». Poi, un po' nascosta, la stoccata perfida: il manzo «difficilmente avrebbe superato il muro delle poche centinaia copie vendute se nel lettore non fosse scattato il compiaciuto di una copertina con quel volto». Recensendo per l'*Indice* un volume di scritti di Raymond Aron, Luigi Bonanate punzecchia invece Angelo Panebianco, dell'introduzione («non troppo lunga per essere tale, e troppo breve per diventare un'interpretazione»). Il colpo basso, una perla malignità accademica, arriva al terzo capoverso: «Nella sua introduzione Panebianco (al suo primo incontro Aron, se non sbaglio!...».

LOMBROSO. Il filosofo Lucio Colletti, *Avvenire*: «Eppure si lascia, senza ridere, che l'orrenda faccia Occhetto appaia sul video».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' DI**

Metropolitana, quel che conta è il progetto



Due

Egregio signor Dal Buono, il bisogno di sbottare, ma anche la necessità di avere un interlocutore, ha cambiato la destinazione del mio bla-bla da «lettere al giornale» alla sua persona. mi attendo necessariamente una risposta di assenso, ma un parere sui miei dubbi, questo sì! Sballottato nella bebele di Tangentopoli e sotto il bombardamento di richieste di rinnovamento politico i miei dubbi:

1) sarà possibile, per nel clima di Tangentopoli, istituire una commissione di inquirenti non (se ancora si trovano) per indagare su impieghi e carriere Stato famiglia di ministri, deputati e senatori, dirigenti di partiti, portaborse e gulp!?

2) servirà rinnovare la politica senza rinnovare la burocrazia statale, contro cui cozzeranno certamente gli alisei, vorticelli e uragani futuri di rinnovamento?

Mi pare, infatti, che proprio Giorgio Benvenuto, afferrando il volo l'ancora di salvezza (rovente) di segretario pci, abbia (se ho ben interpretato) abbandonare il suo posto di timoniere al ministero delle Finanze, avendo compreso quanto sia improbo correggere la rotta di un vecchio galeone quando i venti, non certo quelli di rinnovamento, soffiano nella direzione opposta. Un caro saluto da un suo coetaneo anche se talvolta dissenziente, lettore.

Pier Giovanni Leone
torinese di Torino
della «Riserva» di S. Maurizio Canavese

Gentile signor Giovanni, a proposito si chiama esattamente? A macchina lei mi ha scritto chiaramente, come ho mentalmente trascritto: «Leone Pier Giovanni». le firma ha un puntino tra «G» e «o» di Giovanni che potrebbe essere letto una «i» e quindi, stabilire un: «Leone Pier Giovanni» e anche, forse, «Pier Giovanni Leone». A ogni modo, il suo dissenso, volta in volta, non può certo contrariarmi. Se pensasse tutti allo stesso modo, sarebbe un disastro. Senza possibile dialettica, mancherebbe persino lo scopo di una corrispondenza, di scambio di opinioni. Tuttavia, a proposito dei suoi dubbi, le chiedo rispondo con due no netti.

La situazione, dopo che si è pronunciato il Guardasigilli Conso, è efficacemente descritta in un titolo dall'Indipendente «Golpe di spugna». E debbo passare ora a una lunghissima comunicazione che, però, riguarda tutti i torinesi, non il solo interlocutore a cui si rivolge.

E' una comunicazione che viene dall'Azienda Tranvie Municipali di Torino. **[o.d.b.]**

Per tutti dall'Atm

Con riferimento alla spiritosa lettera comparsa nella rubrica «Risponde OdB» del 18 febbraio 1993 a firma del dottor Camussi, intitolata «2005, viaggio su un metrò per damazze», questa Azienda si associa ovviamente nell'auspicare che per l'ipotetico 2005 la città Torino possa godere di almeno linea metropolitana. Per quanto concerne invece la perplessità espressa lettore per la della direttrice Est-Ovest, luogo della direttrice Nord-Sud, in riferimento al tracciato previsto progetto della linea 1 di metropolitana da Porta Nuova a Collegno-Campo volo, e l'affermazione dello di aver mai ricevuto convincenti spiegazioni sui criteri adottati per effettuare tale scelta, si necessario precisare quanto segue:

- sin dal 1970 circa, anno cui risalgono i primi studi sulla possibilità di dotare Torino un collegamento metropolitana, si erano individuate due linee (Est-Ovest e Nord-Sud) prioritarie per essere attrezzate in modo corrispondente. Le successive simulazioni, indagini sul traffico e sui bacini di utenza nell'area torinese avevano individuato in maniera relativamente approssimativa anche i di passeggeri reali e potenziali nelle due direttrici citate, il «piano di sviluppo dei trasporti pubblici nell'area Torino» (1981 e aggiornamenti) nella quale precisa come tali flussi fossero pari a circa 14.000 passeggeri-ora, direzione sull'asse Nord-Sud linea 4, e di circa 14.300 passeggeri-ora, direzione Est-Ovest della linea 1;

- vista la sostanziale equivalenza dei carichi, nelle successive (troppe) evoluzioni del progetto della metropolitana la scelta alternativa della linea 1 o 4 od addirittura di limitati tratti centrali della città per la sua iniziale realizzazione variò di volta in volta soprattutto in sede di decisione politica;

- ciò premesso, la scelta finale della linea 1 decretata mediante deliberazione 23 luglio 1991 fu determinata tra l'altro da precise motivazioni tecniche: i lavori di quadruplicamento del passante ferroviario erano divenuti realtà operativa concreta e ponevano scadenze precise tra il 1995 e il 1998 per l'apertura di cantieri a Porta Susa e a piazza Statuto (in particolare per la realizzazione della stazione ferroviaria sotterranea di Porta Susa da trasferire in corrispondenza dell'attuale inizio di corso Mattecti e per il complessivo abbassamento del piano del ferro). Essendo gli interventi descritti interferenti con il tragitto della linea, era chiaro che entrambe tali opere di fondamentale importanza dovevano essere realizzate contestualmente per evitare una duplicazione dei disagi ai cittadini residenti in prossimità dei cantieri, nonché un consistente aumento dei costi conseguenti a cantieri separati realizzati in tempi successivi; il Comune di Torino contestualmente alla deliberazione del 23 luglio aveva altresì il consorzio trasporti torinesi di aggiornare il piano dei trasporto pubblico cittadino facendolo precedere in tempi brevi da uno «schema di indirizzo del trasporto pubblico nell'area di Torino» che è stato consegnato all'amministrazione nel mese di aprile 1992. I risultati delle varie simulazioni confermavano la validità delle linee 1 e 4. Prescindendo dai futuri sviluppi del progetto ricordato, che ancora una volta vedono Atm come uno dei più attenti e interessati spettatori delle decisioni che gli enti istituzionali prenderanno, si confida di avere esaurientemente chiarito la questione prospettata e si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

dr. ing. **Giovanni Fava**
direttore generale dell'Azienda
Tranvie Municipali Torino

Gentile ingegnere, la ringrazio molto per la cortesia e la tempestività con cui ha risposto alla richiesta del corrispondente dottor Camussi, sinentendo il mio scetticismo circa la possibilità aver risposte, dopo una deludente esperienza con il Comune di Torino per altri motivi (la collina). Ho dovuto tagliuzzare la sua lettera qua e là, causa la lunghezza anomala per questa rubrica. Mi auguro di averne guastato il senso. Ora spero il corrispondente dire se si ritiene soddisfatto. Quanto a me, date esperienze milanesi, ho apprezzato il senso «troppe» e il evariò di volta in volta soprattutto in sede di decisione politica», del secondo capoverso. Con i migliori saluti. **[o.d.b.]**

Retrospettiva a Martigny: il grande eversore delle tele in 122 opere

Dubuffet tragico e scandaloso

Marionette nel «brodo della vita»
Fuga dagli incubi dell'anti-mondo

«Hotel du Cantal», 1961. Nella foto piccola a sinistra una scultura in poliuretano del 1970. Sotto: Jean Dubuffet a Venezia, '56

Incerto da giovane fra pennelli e vini approda da vecchio ai quadri filosofici

MARTIGNY

ERA l'uomo dei no: alla cultura ufficiale, ai sei, all'arte occidentale, alle formule. Inventore dell'«art brut», si ispirava ai disegni dei bambini, dei matti, ai graffiti sui muri. Sempre ai margini, metteva tutto in discussione, anche i «nuovi manierismi» delle avanguardie, anche se stesso. «L'arte deve sempre fare paura o un po' ridere» diceva Jean Dubuffet, pittore scomparso nel 1985.

La sua rivoluzione permanente ora è anche dalla Fondation Pierre Gianadda in grande retrospettiva (fino al giugno) con 122 opere, alcune poco viste o inedite, grazie ai prestiti di collezionisti fra i e svizzeri. Panorama interessante, viaggio in un pianeta mentale che il curatore Daniel Marchesseau ha ordinato per cicli.

L'eversore Jean Dubuffet esordisce con qualche incertezza studia all'Académie Julian di Parigi, tenta di stabilirsi Buenos Aires, oscilla l'azienda vinicola paterna e i pennelli. La mostra si apre con una tranquilla *Nature morte* e *pierres sur une chaise cannée* (1922 o 1923) e un *Portrait de Lili* (1936), abbastanza naturalista, che raffigura Emilie Carlu, «selvaggia e poetica», colei che prenderà il posto della moglie. Ma è più tardi che esplode la vena di Dubuffet, passionale e trasgressiva: il primo «scandalo» alla Galleria Drouin è del 1944 quando lui ha 43 anni.

Dice di voler dipingere l'uomo comune, ma lo applaudono élites di poeti e scrittori. Le sue figure sono schematiche come marionette, visi evocati con tratti sommari, forme piatte incollate sul fondo (*Ménage en gris, outremer et carmin*, 1945). Individui in un bagno di colore, destini immersi nel «brodo della vita».

E i ritratti? Ecco *Jean Paulhan* (1945), *Léautaud général d'Empire* (1946) e *Antonin Artaud* (1950), effigi dominate qualche segno caratteristico, macerato nella memoria più che rifatte la somiglianza esteriore. Significativo per la serie «Corps de dames» è l'olio *Femina dulce malum* (1950) dove crollano le idee tradizionali di nudo, fascino, eros, fecondità. Il corpo è una sagoma piatta, color carne rosata, il ventre aperto, le zone erotiche esibite. La materia mostra la sua forza organica e (forse) il suo mistero.

I paesaggi hanno un colore denso che ingoia le figure (*Terre orange aux trois hommes*, 1953), sono un'immagine dell'essere lontana dai soliti canoni armonia delle forme. In *Vache au pré noir* (1954) la mucca, animale feticcio preferito dall'autore, ne sta solitaria, un po' smarrita, quasi sopraffatta da erba e cielo. I suoli diventano paesaggi verticali, celebrati nelle *Topographies* e nelle *Texturologies*. I materiali? Dubuffet, calcolato e istintivo, cerca un ritorno alla primaria». Realizza quadri di farfalle e statue *de la vie precaire* in spugna, carbone, carta straccia.

Poi arrivano gli anni sel-l'*Hourloupe*, quasi un vento tecnologico, un'avventura artificiale, un alfabeto sconosciuto che ridisegna vagamente la vita in colori accesi. Blu, nero, Dubuffet lavora con una stilo speciale e coltello elettrico, neggia resine e poliesteri: il quadro si dilata e diventa scultura, la scultura prolifera e diventa architettura e ambiente.

E' come l'autore volesse fabbricare un anti-mondo (la realtà è costruzione nostra?), per ripararsi sotto l'idea un albero o abitare i fantasmi mentali. La rassegna propone alcune «maquettes» (come *Tour aux figures*, 1967) e nel parco, tra l'erba e chiazze di neve, spiccano cinque sculture monumentali.

inquietudini approdano ai paesaggi interiori, qui riccamente documentati. I *Théâtre de mémoire*, costruiti con vari assemblages (*Les coordonnées*, 1978), sono spazi scomposti in scena multiple, vogliono rappresentare un momento del pensiero che coglie cose, luoghi e figure diversi. Dubuffet mirava a una pittura mentale e polifonica, un impasto di sguardi, di tempi che si incrociano.

I palpiti della memoria ispirano gli «Psycho-sites» (*Courage*, 1982) mentre i «Non lieux» si affacciano sul nulla: paesaggi che potrebbero essere esistiti o pensati. Ma non c'è differenza, scriveva l'autore, la nozione di è relativa. L'ultimo quadro esposto (*Le circulus II*, novembre 1984) è percorso da vena informale linee bianche, blu che serpeggiano intorno a una realtà inafferrabile. Dubuffet, pittore-filosofo, l'ha dipinto sei mesi prima di morire.

Ernesto Guglielmo

Manessier, dopo trent'anni

«La danse bretonne», 1938, olio di Alfred Manessier del periodo cubista

L'ex surrealista riscopre la fede

ROMA

CI voluti trent'anni per riproporre in Italia l'opera singolare di Alfred Manessier, oggi ottantaduenne. Dopo la sua prima personale alla galleria Lattes di Torino, nel 1953, e il Premio internazionale della Biennale di Venezia nel 1952, nonostante qualche tela ospitata nei Musei Vaticani, di lui sembravano perse le tracce.

«Il caso Manessier andava riaperto già da tempo», dice Jean-Marie Drot, direttore dell'Accademia di Francia, che ospita fino al 4 aprile una parte delle centotrenta opere del pittore provenienti dalla retrospettiva dedicatagli dal Grand Palais di Parigi.

Anche Manessier s'è formato alla grande scuola del surrealismo. Lo testimoniano le opere del periodo 1938-1942 che aprono la mostra. Inquadrature, figure oniriche, scale e labirinti, volti deformati sguardi e urla strazianti, cavalli atterrati cavaliere forme di croce uncinata, e catene, fiamme, come in *Le dernier cheval*, in *Les lunatiques* o in *L'escalier*, fanno pensare, oltre che al Picasso di *Guernica*, a Miró, Ernst e al Duchamp *Nudo che scende la scala*.

«Vedere Picasso dipingere *Guernica* mi ha dato una grandissima emozione - ricorda oggi Manessier -. A quell'epoca lavoravo nell'équipe di Delaunay e frequentavo i surrealisti, che nella sostanza mi hanno influenzato. Ma la loro posizione estetica mi respingeva, io amavo troppo la pittura per negarla». A confermarlo è la scansione assai contrastata di gialli, rosso-arancio, blu-viola e tonalità bruciate, che allora denotavano uno spiccato gusto della pennellata e del colore.

La svolta la provoca la guerra. L'ateo che nel accompagna amico per una breve visita al convento trappista di Soligny, vi resta in ritiro per tre giorni e ne esce illuminato dalla fede. Il pittore, che allontanandosi da Parigi s'è rifugiato in campagna, liquida il surrealismo per tornare alla natura e al paesaggio. Resta però legato alla lezione cubista: cattedrali e soggetti religiosi, anche albe, notturni e stagioni, mare porti, pesci e campi grano sono ora suggeriti da architetture che ingrigliano i colori, caldi e turiati, freddi e aciduli o diafani ed acceni, comunque espressione di un'emozione spirituale e di una sensazione soggettiva. Progressivamente sfuma i contorni, la visione si espande fino a sfilacciare la griglia e confondere gradualmente i colori in grumi che suggeriscono l'intensità di sensazioni violente quali il calore o il rumore, soprattutto a partire opere degli Anni 60 come *La faille*, *Terre Espagnole au torrent vert*. Di questo ritrovato rapporto con la realtà e la natura, Manessier dà una straordinaria prova anche negli inchiostri della *Sables*, a cavallo degli Anni Ottanta, in cui sembrano catturate increspature del vento, orme e sensazioni di contatto.

Intanto, tele come *Hommage Luther King*, *Pour mère d'un condamné à mort e Procès de Burgos*, dove gridare sdegno e esprimere l'indicibile è l'irruenza del nero sulla superficie sangue, rivelano che non s'è spento il suo impegno di testimonianza. Le suggestive *Pavellas*, in versioni che fanno pensare alle fasi del giorno e della notte, lo confermano enormi reticolati-alveari abbarbicati a di tagne che sembrano paesaggi sotterranei, o comunque luoghi di claustrazione, tenuta in ostaggio, crocifissione.

«Dopo il Premio della Biennale di Venezia, se avessi scelto la mondanità avrei avuto più successo - dice Manessier -. Ma il silenzio della critica, di cui non ho affatto sofferto, mi ha permesso di lavorare con grande concentrazione». Il risultato è visibile e dimostra la riacquistata e meritata *audience*.

Paola Décina Lombardi

Le sorprese di una esposizione dedicata al pittore lucchese e ai suoi modelli

E il Diecimino rifece il Correggio

Un giramondo del '700 e le sue teatrali madonne

LUCCA

PICCOLA ma raffinata, la mostra aperta a Palazzo Mansi (sino al 30 maggio) porta alla ribalta Giuseppe Antonio Luchi detto il Diecimino, dal paese d'origine, Diecimo, territorio lucchese, dove il pittore nasce il 17 luglio 1709.

Curata Roberto Paolo Ciardi e Alessandro Tosi, raccoglie 17 tele dell'artista oggi quasi sconosciuto e una decina di opere di maestri epigoni, dai musei lucchesi e da collezioni private.

L'occasione il restauro un curioso *San Vincenzo Ferrer* del Guinigi, un tempo nella chiesa di San Romano, firmato e datato «G. A. L. 1756» e l'identificazione, grazie a Silvia Meloni, di due dipinti inediti, *Sansone* e *Dalila* e *Prometeo*, tra quelli donati nel dalla famiglia Massoni ai musei cittadini: due rari esempi di soggetto profano, che spiccano in una saletta accanto ad un *Ritratto* di prelato, forse quel Giorgio Sardini che intorno al 1730 aveva raccomandato il giovane artista al veneziano Alessandro Cornèr per fargli frequentare a Venezia la bottega del Tiepolo.

Al Diecimino l'ambizione. Dopo i primi passi sulla scia di un «dottore Azzi di Castelnuovo» che gli insegna i «principi del disegno», come ricorda Tommaso Trenta nel 1822, passa a Lucca nel 1725 nella bottega di Cristoforo Martini detto il Sassone e poi presso Domenico Brugieri. Ma non basta: come tutti i lucchesi-bene del tempo, decide di perfezionarsi a Bologna e a Venezia.

A spingerlo a Bologna nel novembre 1729 a lavorare nello studio di Domenico Creti è forse proprio quella *Crocifissione* Guido Reni, che troviamo in apertura, insieme ad altre importanti pale d'altare pittori bolognesi come Guercino e Crespi, che Luchi poteva vedere nelle chiese di Lucca.

Bologna nell'ottobre del 1731 va Venezia, nonostante i richiami padre che fa fatica «a mantenerlo in esteri paesi». E lì, nella città lagunare, nutrito e curato nella locanda della vecchia Angela Zangrandi, si esercita da Tiepolo «in disegnare statue di gesso, e in diverse copie e colori».

«Gesù in casa di Levi», affresco del Diecimino conservato a Lucca

I risultati - al ritorno a Lucca nel 1736 - sono una mescolanza solide forme bolognesi e spumeggiante colore veneto. Lo testimoniano le grandi tele soggetti devozionali (*Madonne e Santi*) dipinte nel corso degli Anni 50 del 1700 per le chiese di San o di Moriano (firmata e datata 1750), di Partigliano e Valdottavo.

Particolarmente importante è lezione di Giuseppe Maria Crespi, evidente nella *Natività*, firnel per le suore del monastero pisano di Sant'Anna: leggerezza di luci e pose armoniche. Ma dedicata anche alle opere che testimoniano l'influenza dei modelli lucchesi: la *Deposizione* del Lombardi, la *Presentazione al tempio* del Brugieri ispirano al Luchi opere come il *Compianto della Madonna sul corpo di Cristo*, un grande olio del per la chiesa di Diecimo. Teatrale e scenografica, ricorda analogo dipinto del Correggio nella Galleria Nazionale di Parma.

Maurizia Tazartes

SCEGLIENDO TRA LE MOSTRE

Le scarpette erotiche di Carol Rama
I fantasmi praghesi di Parmiggiani

Una delle opere di Carol Rama esposte a Torino. La pittrice parteciperà alla prossima edizione Biennale. A sinistra, «Dall'oggi al domani», piccolo arazzo di Alighiero Boetti

FERRARA

Maestri del realismo

Palazzo dei Diamanti. Cento, Palazzo del Governatore. «Pittura e realtà» (fino al maggio). Questa mostra, dopo le grandi rassegne di Monet e Chagall, intende ripercorrere l'arte italiana Novecento di precisa ispirazione realista, cercando di individuare i collegamenti che i singoli artisti o il «movimento» hanno allacciato con i maestri del realismo europeo.

Così accanto a Morandi, Carrà, Sironi, Rosai, De Pisis, Levi, Mafai, Morlotti, Afro, Guttuso e altri, si trovano opere Courbet, Corot, Cézanne, Van Gogh, Picasso, Giacometti, Fautrier, Sutherland, Bacon e altri più vicini a noi. Si possono vedere 180 e 100 disegni, provenienti da tutta Europa. A cura F. D'Amico, F. Gualdoni, A. Buzzoni.

ROMA

Il pittore e gli incisori

Gabinetto delle Stampe della Farnesina. «Giulio Romano pinxit et delineavit. Opere grafiche originali, di collaborazione e bottega» (fino al 10 aprile). Alla morte di Raffaello, Romano diventa pittore più a Roma.

La mostra è interessante perché riesce a far conoscere la tecnica fondamentale dell'incisione. Giulio Romano di- a e dipingeva e, attorno a lui, un gru e eccellenti incisori (Marcantonio Raimondi, Agostino Veneziano, Giorgio Ghisi, Marco Dente e altri) divulgava il lavoro del maestro riproducendo su lastre, o senza variazioni, cosicché oggi possiamo molte notizie di opere scomparse. Il catalogo pubblicato da Palombi è a cura Stefania Massari.

[illegible]

Tradizione fantastica

Galleria Salzano. «Carol Rama - quasi note azzurre» (fino marzo). Il titolo di questa affascinante personale di Carol Rama è ispirato a un'opera letteraria del grande lombardo Carlo Dossi. Ci troviamo di fronte una mostra eccentrica particolare così come è sempre stata questa straordinaria artista torinese, attiva fin dal dopoguerra, interprete rinnovatrice di una tradizione fantastica, ora in procinto di partire per la Biennale di Venezia.

Si va da un olio, del 1942, sul tema delle Parche, a un raro bozzetto (1949) realizzato per una scenografia teatrale, testimonianza di un incontro con Montale, da carte e stoffe dipinte nel momento del Mac, per arrivare sino alle pette erotiche» del 1972.

In breve

MILANO. Galleria Ferrari. «Leonardo Borgese - su carta» (fino al marzo). Un omaggio questo personaggio della cultura milanese italiana, critico acuto, anche artista interessante (morto nel 1988).

MILANO. Padiglione di Arte Contemporanea. «David Tremlett» (fino al 16 aprile). L'artista inglese, che espone per la prima volta in Italia in una sede pubblica, presenta i suoi grandissimi Wall Drawing, che sempre frutto di intense emozioni di viaggio.

ROMA. Galleria Spicchi dell'Est. pittori del realismo socialista in Unione Sovietica» (fino al 10 aprile). Sono esposti dipinti di 22 artisti sovietici, nati dall'inizio secolo a prima della seconda guerra mondiale, con opere dal '30 al 1980. Un'arte di regime che ha saputo però conservare le grandi tradizioni dei pittori della fine dell'Ottocento e primo Novecento.

TORINO. Galleria Rocca 6. «Peter Fischli e David Weiss, Ilona Ruegg, Jean-Frederic Schnyder» (fino al 10 aprile). Un gruppo di notissimi artisti svizzeri grande vitalità creativa che esplorano l'immaginario moderno utilizzando tecniche diverse: dal film al video, fino alla fotografia, alla scultura di poliuretano e gomma, riabilitando l'effettiva bellezza di immagini normalmente considerate kitsch dall'Arte. Fondamentale in questo gruppo il ruolo guida della coppia Fischli - Weiss.

BOLOGNA. Galleria San Luca, Spinelli» (fino al marzo). Trenta nuovi lavori, eseguiti tra il '91 e il '92, strano il neo-naturalismo di questa a - amata da Arcangeli e da Barilli - che viene definito da domestico indagato da gesti e da emozioni femminili, fatto lu-ci e colori. Testo Dario Trento.

Italiani all'estero

LUCERNA. Kunstmuseum «Alighiero Boetti» (fino al 14 aprile). Boetti, uno dei fondatori dell'Arte Povera, in questa completa retrospettiva, ridisegna - in dieci sale - il percorso lavoro dal 1965 ad oggi. Boetti è artista dalle mille invenzioni e di fantasia ironica giocosa.

Galleria Civica di Praga, «Claudio Parmiggiani a Praga - opere 1967-1992» (fino al 28 marzo). Questo noto artista concettuale ha allestito per la prima volta una completa retrospettiva di lavori in Boemia, nel cuore della città vecchia, magica, incantata e misteriosa, così come lo sono le opere Parmiggiani.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Rod Stewart e Cult in cerca di credibilità

DIAMOCI una calmata. Umiltà è la parola che sembra imporsi in questi Anni di grandi crisi, economica e morale. Anche fra i dischi occorre ritornare al senso delle proporzioni, così da recuperare credibilità. Difficile operazione in campo rock, un mondo che ha sempre convissuto e si è sempre nutrito di eccessi. Ma un conto è la fase creativa e un altro quella commerciale. Servono idee e non astuzie.

Prendiamo ad esempio tre novità discografiche, non certo da stroncare, ma invitare a dimenticare. Tre dischi però che scoppiano, anche se musicalmente dotati di caratteristiche interessanti.

Si prenda **Rod Stewart** con il suo Lead vocalist (Warner Bros., 1 Cd, Lp, Mc). Il rocker scozzese è una stella del consumismo rock: erede moderno della tradizione rurale del blues e superstite della civiltà mod cresciuta a Londra negli Anni 60, una voce che insiste a credere rock e una pettinatura volgarotta, da Cindy Crawford dopo un pomeriggio da casalinga. Ma con le sue velleità di poeta e timbro strumentale pesante sa produrre canzoni piacevoli, venate da anticonformismo bilanciato con dosi di romanticismo decadente. Spesso lavora con schema fisso: melodie condotte con le asprezze vocali soul su un tessuto di chitarra e batteria.

Che cosa ha combinato con «Lead vocalista»? Partendo dalla convinzione di essere un grande cantante, Stewart ripropone otto brani, tratti e presi dalla sua lunga carriera, più cinque nuovi scelti tra i suoi amori musicali. Divertente è seguire i commenti, le motivazioni delle scelte. S'inizia con «I ain't superstitious», un classico di Willie Dixon, qui in una versione del '67 del Jeff Beck Group («Che gruppo! Faccio fatica ad ascoltare alcune parti vocali perché sono un po' stonato, a ascoltare la band...», annota Stewart). Bella e delicata «Handbags e Gladrags» (registrata nel '70 e già presente nell'album «An old raincoat won't ever let you down»). Di tre anni più vecchia è «Cindy incidentally» Il più grande successo dei Faces («In 5 ore la band iniziò a prendere forma, con un cantato cordiale che seguiva una melodia di ed un inusuale batteria con stile militare»). I Faces ritornano con «Stay with me» («Che band, così sciolta, rumorosa. Possano i vostri calzoni a zampa d'elefante essere ricordati per sempre») e «Sweet Lady Mary».

La parte nuova del disco parte da «Stand back» di Stevie Nicks e subito dopo una sorpresa, quella «Ruby tuesday» che è l'unico tentativo di rock sinfonico dei Rolling Stones. Bella sfida. Stewart accentua i toni barocchi con un risultato non proprio convincente. Lui commenta: «Mi sembra un bel risultato, sebbene fossi molto scuro quel giorno». Lo perdoniamo? Molto meglio se la cava con i ritmi più veloci di «Shotgun wedding» (di Roy C del '66) e il blues di «First look at the purse» (dei Contours). Perde ancora un duello con «Tom Traubert's blues» di Waits. Voce rauca contro rauca; a Stewart manca quella teatralità quell'impareggiabile senso della drammaticità che sa esprimere il cantautore americano.

Alla fine «Lead vocalista» risulta un disco vario, dotato di buone originalità. Con Stewart in bilico sullo stesso contrasto tra una parte storica e un presente da reinventare. Ma un difetto di fondo: Rod Stewart si crede troppo «voce» e si sopravvaluta. O forse è alla ricerca di un futuro e cerca coraggio dietro le spalle.

Altro nome **Pure Cult** (Beggars Banquet/Virgin, 2 Cd, 4 Lp) degli inglesi Cult. Un'antologia di 18 brani per questa band in cui dominano i roventi riff del chitarrista Billy Duffy. E sono tutte le evoluzioni del gruppo. La parte energica e dirompente, melodica e ballabile di «Spiritwalker», l'aspetto blues-psichedelico di «Resurrection Joe», il grande successo «Love», le tracce di altri gruppi come «Revolution» (dai Led Zeppelin), «Love removal Machine» (dagli Ac/Dc). Il Cd è dedicato a esecuzioni dal vivo. Ma bisogna davvero partire da questa collezione dedicata ai Cult (che di pubblico ne hanno in abbondanza), ma il filone delle antologie non si sta inflazionando?

Altro mercato in espansione è quello delle colonne sonore. Grazie anche ad un massiccio utilizzo di famosi compositori di rock, che hanno sostituito le melodie di solo accompagnamento delle immagini. **Ry Cooder**, uno dei migliori musicisti in attività, sembra andare controcorrente con **Trespass** (Sire, 1 Cd), colonna del film di Walter sulla rivolta di Los Angeles. Musiche non orchestrali ma eseguite esclusivamente da Cooder e Jim Keltner alle percussioni. Composizioni definibili sperimentaliste, per quella serie di architetture sonore dove c'è poco spazio per la melodia. Ideali per esprimere la rabbia e la violenza di quella rivolta nera. Un disco dunque per curiosi, avventurosi ricercatori. Ma senza immagini non ci sono nemmeno emozioni.

Alessandro Rosa

La Emi e la Sony sospendono la produzione dei singles di alcuni artisti

Vecchio 45, quanto tempo è passato

Esperimento per tre mesi, se funzionerà si farà lo stesso per altri 60 cantanti

I Iron Maiden sono tra i primi nomi «cassati» da Sony ed Emi per gli eccessivi costi dei «singles»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era annunciato da tempo, ora il funerale c'è davvero. E' la fine - e l'inizio della fine - per il vecchio 45 giri, per molti noi il disco della giovinezza e delle prime festicciole a luce soffusa. Due giganti di quel settore - Emi e Sony - hanno sospeso per sei mesi la produzione e la distribuzione dei «singles» di alcuni fra i loro cantanti e complessi di successo, fra i quali Iron Maiden. Se l'esperimento funzionerà, come in realtà si prevede, un'altra sessantine di nomi della musica pop e rock dovranno rinunciare a quella che è un tempo la vera palestra dei signori della musica leggera: i Beatles e i Rolling Stones. E a qual punto il 45 giri, che per quarant'anni ha dominato il mondo della musica leggera e che oggi è vittima dei costi ma soprattutto della concorrenza di altre forme discografiche, sarà davvero ridotto al rango di reliquia.

Addio al re del juke-box, quindi. Ma gli affari sono affari. «Abbiamo creato un mostro che ci sta uccidendo», afferma Jean-François Cecillon: «Costa troppo e rende poco». E' l'uomo che dirige il ramo britannico della Emi; e per lui la decisione equivale a voltare una pagina di storia discografica, a chiudere un capitolo importante. Ma i costi di produzione di un 45 giri sono ormai insostenibili. Parla di centomila sterline, circa 230 milioni di lire, se si vuole tenere conto anche della pubblicità e della distribuzione: una cifra non indifferente. «Troppo - dice - in un mercato così imprevedibile, che cambia con estrema rapidità». E poi è un mercato in contrazione: «Ci sono complessi - aggiunge Cecillon - che s'installano in vetta alle classifiche vendendo 30 mila dischi la settimana. Dieci anni fa quel livello di vendite non sarebbe bastato a farli entrare nei Top 20».

Per sette dei suoi nomi di maggior spicco, a cominciare da Iron Maiden, non ci saranno quindi i 45 giri a spalleggiare i 33 giri che usciranno nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda la Sony, il funerale del 45 giri per molti suoi nomi di prestigio sarà in tempi. Si continuerà a produrre i piccoli dischi di vinile, precisano i responsabili della casa nippo-britannica, ma soltanto per usi promozionali, per vendere più copie degli album e dei cd: «Non si può andare avanti con l'attuale sistema, in cui taluni dischi hanno una vita di una sola settimana».

Il mercato, in realtà, sembra riflettere quella tendenza. «I 45 giri sono una perdita di tempo, il mercato è ormai degli album», sostiene Mike Edwards. Dovrebbe saperlo: è il cantante dei Jesus Jones, che sono recentemente saliti al vertice delle classifiche Usa affidandosi totalmente ai 33 giri. Un altro complesso, i Pearl Jam, hanno venduto negli Stati Uniti 5,5 milioni di copie del loro primo disco - 33 giri e cd - senza dover ricorrere al 45 giri per farsi tirare la volata.

I gusti cambiano. Per quanto riguarda il mercato britannico, forse il più robusto in Europa, le vendite di 45 giri sono cadute da 89,1 milioni di esemplari nel 1979 a 52,9 l'anno scorso. Il 1992, sottolinea, è stato un anno disastroso, con perdite di milioni di sterline (55 miliardi di lire) e un fatturato di 31 milioni.

Il problema, spiegano alla Emi, è aggravato dall'esistenza di diversi formati discografici: i 45 giri, i 33 giri, le musicassette, i cd, i minicd, l'exended play, più che non è più una rarità, il videodisco.

Che cosa sarebbero i Platters o Elvis o i Beatles senza i 45 giri? Non c'è risposta; ma il rock oggi, evidentemente, ha altri mezzi per sopravvivere.

(f. gal.)

Esce il mese prossimo in Usa una biografia non autorizzata del compositore

Gershwin, ecco il suo figlio segreto

Sarebbe nato dalla relazione con una soubrette
Autrice del libro Joan Peyser: 5 anni di lavoro

Il compositore George Gershwin
Morì l'11 luglio del 1937

NEW YORK. George Gershwin è stato uno dei massimi compositori americani. Morì l'11 luglio '37 e ad aprile arriverà nelle librerie americane, edita da Simon & Schuster, «The Memory of All That: The Life of George Gershwin», che può essere considerata la sua prima vera, completa biografia (se pur non autorizzata). Ci sono voluti 5 anni e mezzo a Joan Peyser per scriverla (il suo precedente bestseller fu un lavoro su Leonard Bernstein). Nel volume, attraverso lettere inedite, commenti di chi l'ha conosciuto e pettegolezzi vari, si ripercorre la sua vita privata, che fu più ricca di quanto s'immagini: emerge il ritratto di una persona narcisista ed insensibile, insicura e turbata dal non avere ottenuto il posto nel mondo della musica seria.

Facciamo anche la conoscenza di un personaggio che la famiglia Gershwin avrebbe più che volentieri continuato a tenere ben nascosto, Alan Gershwin, figlio illegittimo del compositore: 66 anni, newyorkese, sposato due volte, con 4 figli e due nipotini, volto, voce e mani incredibilmente identiche al padre, una specie di sosia insomma, e futuro di Wall Street.

Nel 1924 Gershwin iniziò una relazione di cinque anni con la soubrette Mollie Charleston, una donna sposata, alta, bruna. Vissero insieme per un paio d'anni, lei morì poco dopo la nascita di Alan.

Scrive Peyser: «George fecondò Mollie nell'agosto '25, l'estate in cui stava preparando il "Concerto in Fa". I soldi passarono alla sorella di Mollie, Fannie, e al cognato, Ben Schneider, che crebbero il bambino come se fosse loro. Nacque al Brooklyn Hebrew Maternity Hospital, gli fu dato il nome di Albert Schneider e successivamente chiamato Alan. Le fortune di Mollie aumentarono in un baleno. Le altre showgirls la ricordano improvvisamente ricca, in crociera, coi bei vestiti, spesso ai party insieme ad Ira, fratello di George». Per creare scandali, Albert Schneider fu detto che entrambi i genitori erano morti.

Dopo aver partecipato alla Seconda guerra mondiale, restò con lo zio Ira (scomparso nell'83), a patto che Alan a nascondersi se qualcuno giungeva in quella casa ma disobbedì più volte che un signore, al vederlo, colpito da quella forte somiglianza, lasciò cadere il bicchiere di whisky».

«Ho sempre saputo di essere il figlio di Gershwin, tutta la mia vita, ed ora sto pensando di farmi avanti vie legali per avere quanto è dovuto» rivela Alan alla stampa americana e spiega: «Mio padre morì senza un testamento. Il patrimonio di Gershwin è stimato intorno a un miliardo di dollari. Nella famiglia Gershwin il giudizio è unanime: «Costui è un impostore».

Una biografia cita Paul Mueller «valletto» di Gershwin dal '30 al '37. Definisce le visite di Mollie e di Alan «private, le porte chiuse ma non c'era alcun dubbio che fosse figlio», e ricorda quando una limousine nera passava a prelevare il ragazzo per portarlo alle feste e a trascorrere i weekend col padre. Si cita pure Frances Godowsky, la sola sorella vivente che, interpellata, si limita a dire: «Non so niente di questa faccenda, lasciatemi in pace». Joan Peyser rivela: «George era da donne più anziane di lui, sposate e con bambini. Non sarei sorpresa dopo la pubblicazione del libro, altre persone saltassero fuori e dicano che la loro madre ha avuto una relazione con lui e lo ritengono il loro padre».

Giuseppe Ballarò

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

NUOVO: Adriana Cava Jazz Ballet organizza uno stage con il Maestro Matt-Mattox 11-12-13 marzo livelli intermedi, avanzati. Informaz. Iscrizioni c.so M. D'Azeglio 17. Tel. ore 9-12/15-19.

RITROVI

ore 15,30 danze.
ARLECCHINO: ore 21 Festa della Donna... spumante per tutti... mimosa alle dame. Rocky e il Maestro Corona.
DANZE (Nichelino tel. 606.1058): in omaggio alle donne musiche latino americano anni '70/'80 spettacolo latino e strip maschile.
CLUB 84: oggi 8 marzo «Giornata della Donna» alle ore 21 grande serata con le mimose e l'intervento di Franco Tozzi.
CLUB domani sera ore 21 «Non solo Boogie» con Orsini ed i Soleil.
DU PARC: oggi ore 15,15 e 21.
DU PARC: oggi 8 Festa della Donna.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.054): Nuove immagini. Più Festa della Donna. Gran Galà della mimosa cena più veglia. Prevendita biglietti.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.65.60
QUESTA SERA ore 21,00 - 02,00
GRANDE FESTA PER TUTTE LE DONNE
con mimosa, pasticcini, omaggi
Sul palco FRANCO ORSINI
Interviene FRANCO TOZZI

DU PARC
Ore 15,15 POMERIGGIO IN...SIEME
Ore 21 FESTA DELLA DONNA
Strip ai maschile

LE ROI
Questa sera ore 21
FESTA DELLA DONNA
...ità de noi
Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
...LLE DONNE e per loro

PATIO +
QUESTA SERA
FESTA DELLA DONNA
...spettacolo
Tel. 661.49.41 - 661.51.66

WHISKY
sera ore 22,30
...FESTA DELLE DONNE
Tel.: 687.563

LE ROI: ore 21 Festa della Donna.
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 7): ore 15 liscio del cuore con Paolone. Ore 21 Mimosa Dancing. Ingresso libero.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.06): ore 21 Festa della Donna. Ingresso libero.
SPORTING CLUB Santhia' (tel. 0161 93.99.36): domani grande di liscio e spettacolo televisivo. Orchestra di Luca Francia e Emilio Zilioli. Esibizione scuola Tocchio e capitl d'eccezione premi per le dame.
TANGO SALA DANZE: Festa della Donna dalle ore 21. Pronot. tel. 481.748.

AL PAPARAZZO (tel. 817.6926-830.833): le Karaoke, si prenota un'altra serata per la Festa della Donna.
POCASA e CUCINABELLA: a Torino: Esposizioni fino al 14 marzo - biglietto d'ingresso unico - orario 15-23 - per «L'Arte e la Cucina», dalle ore 19, solo oggi protagonista il Ristorante «La Casa del Priore» di Andora (SV) per la Festa della Donna, rendez-vous con la poesia d'amore.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18.; Tel. 661.4841 - 674.008.
RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 136 - Moncalieri - tel. 011 647.2606): cena e danze per la Festa della Donna.
RISTORANTE CAFASSO (str. Valsalice 178, tel. 860.1495): per la Festa Donna. Cena con ballo.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Cena delle donne con orchestra. Tel. 0121 374.115.
SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar bello - La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131. 7-8 marzo W le Donne.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele, 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838 331): Agostino Goccione.
...ONE PI...
GALLERIE ARTE MODERNA
...LIN: Angelo Malinverni.
BIASUTTI (via Juvarra 15): ni e contemporanei.
DAVICO: Realidad 6 pittori spagnoli.
FOGLIATO: Adriano Tuninetto.
Antologica.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
(p. Vittorio 10): Bertola.
NARCISO: Joan Arp.
PIRRA: (t. 543.363) Rassegna di pittori italiani o stranieri.

IMMINENTE A TORINO
UNA STORIA D'AMORE INCANTEVOLE
...Gere nel suo ... più
... più che mai ...ria."
RICHARD GERE JODIE FOSTER
"Un nuovo 'Via col vento' Gere e Foster ...nn Clark Gable e Vivien Leigh di oggi"
★★★★
"Jodie Foster in un altro ruolo da OSCAR"

"Profondo toccante il più bel film dell'anno"
"Amore, dramma, azione, intrighi"
"Un film DA VEDERE"
SOMMERSBY

PRIME

L'attore nel ruolo di un avvocato ne «La notte e la città» di Winkler

De Niro, trafficante della boxe

Il film è ispirato al lavoro di Jules Dassin

E' dedicato a Jules Dassin, autore nel 1950 dell'originario «Night and the city» (in Italia «I trafficanti della notte»), con Richard Widmark e Gene Tierney, film ormai di culto al quale il regista Irwin Winkler si è liberamente ispirato, in cui si narrava del monopolio di incontri di lotta greco-romana e delle relative scommesse.

Occhio ai nomi però: lo sceneggiatore Richard Price di «Il colore dei soldi», l'interprete e co-produttore Robert De Niro e lo stesso Winkler già produttore di «Toro scatenato», «New York, New York» e «Goodfellas», evocano tutti l'influenza del regista Martin Scorsese.

E del resto l'avvocato imbroglione protagonista di questa ballatetta amara ambientata nel sottobosco della piccola criminalità newyorkese ha molto del tipico antieroe scorsesiano, non cattivo e tuttavia sempre incline a sbagliare.

Patteggiatore in proprio da quattro soldi, invadente e inaffidabile, Robert De Niro decide di giocare il grande colpo della sua vita entrando nel giro del pugilato, ma è chiaro che l'idea è destinata all'insuccesso.

I soldi per organizzare il primo incontro glieli dovrebbe prestare un amico barista che, guarda caso, è marito della sua amante Jessica Lange. Il suo consulente dovrebbe essere l'ex campione Jack Warden, fratello di un gangster che gestisce il business della boxe e non vuole concorrenza.

Nel vano tentativo di farsi strada il piccolo legulaio finisce col bidonare proprio la Lange, vale a dire l'unica persona a cui è legato; e ciononostante lei lo perdona in un generoso empito di comprensione per la sua natura pasticciona di perdente nato.

Assecondato da un copione fitto di dialoghi veloci e gustosi e da una regia su misura, De Niro con la sua interpretazione sovreccitata è il centro dinamico di un film che funziona a corrente alternata: a tratti coinvolge, più spesso gira a vuoto mentre cerca di rendere credibile il ritratto di un uomo sospinto da una misteriosa vocazione al fallimento.

Alessandra Levantesi

LA NOTTE E LA CITTA'
(Night and the City)
di Irwin Winkler
con Robert De Niro, Jessica Lange
e Gorman, Eli Wallach
Usa 1992. Drammatico
Cinema **Arlecchino** di Torino; **Metropolitan** di Roma

CHE FANNO

Clint: un disastro amare le più giovani

Clint Eastwood, anni, pluricandidato all'Oscar per «Gli spietati», ha detto parlando di Frances Fisher, 44 anni, interprete film e sua attuale compagna: «Naturalmente piacciono molto le donne giovani nel pieno splendore della bellezza, ma non credo che potrei avere con nessuna loro un rapporto sentimentale: la forte differenza d'età porta ogni relazione del genere al disastro».

Miranda Richardson, la bravissima attrice inglese de «Il danno», recita diretta Brian Gilbert la parte Vivien Haighwood, prima moglie del poeta T.S. Eliot, in «Tom and Viv», storia del rapporto amoroso della coppia, tratta da un teatrale di Michael Hastings.

Tony Curtis, 67 anni, è sposato per la quarta volta con l'avvocatessa Lisa Deutsch, anni.

Tom Cruise fa suo debutto di regista alla tv con uno sketch di mezz'ora della serie «Fallen Angels» (Angeli caduti), tratto da un racconto di Jim Thompson. Registi degli altri episodi sono Jonathan Kaplan, Michael Mann, Steven Soderbergh.

Tom Cruise

Bo Derek, Ursula Andress e Linda Evans, che hanno in comune soltanto il fatto di essere o state mogli John Derek, si sono messe in società l'attore-regista per aprire ristorante a Los Angeles, hanno già fatto altre star. Si chiamerà «Restaurante de las Bellezas».

Peter Ustinov ha pubblicato in Francia un nuovo romanzo, «Le vieil homme et M. Smith» (Il vecchio e il signor Smith) in cui s'immagina che Dio e Satana scendano insieme sulla Terra in missione d'informazione.

Andy Garcia interpreta la parte Armando Valladares, ambasciatore americano della Commissione per i diritti umani dell'Onu che venne tenuto in carcere a Cuba per 22 anni. Il film, basato sul libro autobiografico di Valladares «Against All Hope» (Contro ogni speranza) verrà girato a Puerto Rico.

Rick Moranis interpreta Barney, John Goodman interpreta Fred, forse Sharon Stone interpreta Wilma in «The Flintstones» (Gli antenati); film di Brian Levant tratto dal cartone animato su una famiglie di cavernicoli creato nel 1959 William Hanna e Joe Barbera, riproposto poi anche nella versione a fumetti. Produce la Amblin, la società di Steven Spielberg, insieme con la Universal.

Michael Wilding jr., figlio maggiore di Liz Taylor, e sua moglie Brooke, figlia dell'attore Jack Palance, aspettano per agosto il loro secondo bambino e recitano insieme in «Valdemar», una nuova serie televisiva horror. La coppia, che ha abbandonato due anni fa Los Angeles, considerata troppo stressante, per andare a vivere Santa Fe nel New Mexico, ha già figlio di tre anni. Michael Wilding jr. ha poi due figlie grandi, Laila, 20 anni, e Naomi, 17 anni.

Robert De Niro e **Francis Ford Coppola** hanno assistito insieme al Carnevale di Rio da turisti, «per puro relax e divertimento», guidati dal regista brasiliano Neville Almeida.

Stephen Frears inaugurerà il 14 maggio la Quindicina dei registi del prossimo Festival di Cannes con il suo nuovo film «The Snapper», tratto da un romanzo Roddy Doyle, girato in Irlanda, interpretato attori irlandesi poco noti.

Ira Fürstenberg ha assistito in galleria d'arte a Vienna alla presentazione di «Andy (You Know Who)» (Andy, tu sai chi), nuovo compact disc di suo figlio Hubertus de Hohenloha, 33 anni, musicista e appassionato di sci.

Linda Evangelista, la modella, ha iniziato le pratiche di divorzio Gerard Marie, capo della famosa agenzia modelle Elite; intende risposarsi con Kyle MacLachlan, l'investigatore di «Twin Peaks».

Faye Wray, anni, l'ex bionda e strapazzata da King Kong nel protofilm 1933 di Schoedsack-Cooper di cui si celebra il sessantesimo compleanno, ha detto: «Kong è divenuto un'entità spirituale per tanta gente, me compresa».

Sean Lennon, 18 anni, il figlio musicista di John Lennon e Yoko Ono, vuole a ogni costo sposare subito Eve, una studentessa italiana Padova. La madre è d'accordo.

Naomi Campbell, la modella, Ken Russell, il regista, e molti aristocratici londinesi hanno partecipato alla festa per la riapertura a St. James del ristorante «Quaglino's», storico locale elegante di Londra frequentato a suo tempo da Cecil Beaton e Evelyn Waugh, dal principe di Galles e dai Mountbatten.

Da Nicholson Jane Fonda, processano tv e cinema per l'effetto sui bambini

Star «pentite» contro la violenza

Dreyfuss: «Ho distrutto il televisore per i miei figli era ormai droga»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una reazione a catena. Dopo il «no» di Anthony Hopkins a riproporsi come Hannibal il cannibale, in una continuazione di «Il silenzio degli innocenti», mezza Hollywood si schiera contro violenza sullo schermo, grande e piccolo. E fra gli attori che si ribellano alle attuali ricette del figurano nomi - da Clint Eastwood a Jack Nicholson, da Gene Hackman a Jane Fonda - che in passato non si erano mai tirati indietro quando copione chiedeva sangue e suspense. Clint Eastwood, proprio lui che dagli spaghetti-western alle vicende dell'ispettore Callaghan è sovente stato il simbolo della violenza cinematografica, dice «schifato» dall'andazzo, mentre Richard Dreyfuss («Jaws») si è addirittura disfatto di tutti i televisori di casa («I miei figli erano drogati»). Se la era la moda, l'anti-violenza rischia di diventare una moda ancor più vociferante.

E' in un'Inghilterra scossa dalla ondata di crimini giovanile - ultimo il caso del bimbetto di 2 anni massacrato da due bambini di 10 - che l'effetto di cinema e televisione sui giovanissimi è oggi al centro di un esame di coscienza tutto particolare. E infatti anche il primo ministro John Major si è ufficiosamente schierato contro quella «dieta incalzante»: «Non possiamo censurare televisione ma possiamo invitare i genitori a controllare ciò che i bambini guardano», ha detto ieri, annunciando nuovi passi nei prossimi giorni. Ma Hollywood è stata pronta a raccogliere la nuova sfida; forse anche per effetto di un libro - «Hollywood contro l'America» - in cui il critico cinematografico Michael Medved ha l'industria dei sogni a prendere atto della malata», delle proprie responsabilità, del suo dovere - - «coltivare i nostri migliori sogni anziché sfruttare i nostri incubi».

Era soltanto questione di tempo prima che i big dello schermo entrassero in campo. «C'è gente che mi si avvicina per chiedermi un autografo su una pistola o un fucile», osserva Clint Eastwood in un'intervista alla rivista Psychology Today: «Rispondo sempre di no, perché altrimenti avrei un senso di colpa». Afferma di avere cercato «mostrare la mancanza di bellezza della morte» nel film più recente, il western «Gli spietati» cui vengono demoliti tutti i miti della frontiera; ma il messaggio, evidentemente, non è stato raccolto. Gli fa Jack Nicholson: «Speravo che il pubblico reagisse di fronte a tutto ciò che stavo facendo e costringesse mondo del cinema a cambiare, invece sta dando prova di essere sempre più ignorante».

C'è anche qualche voce dissenziente. Quella dell'attore italiano Franco Nero, per esempio, che ha accusato Anthony Hopkins d'ipocrisia. «Per lui facile dire ciò che dice, dopo avere fatto il film e vinto un Oscar per la sua interpretazione». La sua resta, per il momento, una voce isolata. «La violenza gratuita mi disturba - ha dichiarato al Sunday Times l'attrice Charlotte Rampling, anche lei con orrori cinematografici spalle - il terribile sublimarla una forma d'arte e mostrarla spettacolo. Applaudo la decisione di Anthony Hopkins, ma ho il timore che troveranno qualcun altro per quella parte». Certamente non Gene Hackman, a cui il silenzio degli innocenti» era offerto prima che a Hopkins, che già allora aveva detto di no «perché i miei figli mi avevano chiesto non accettare più parti violente».

Jane Fonda, che vinse il suo primo Oscar nei panni di una prostituta in un giallo a suspense («Una squillo per l'ispettore Klute») e un cui film del 1966 («The Chase») fu definito «un maledetto saggio di sesso e violenza», non perde l'occasione di schierarsi per quella che può apparire come una nuova crociata. Raccoglie infatti la sfida di Medved e accusa Hollywood d'immoralità: «Ricordate quando il cinema era bello e non avevamo paura che i nostri ci andassero?». Resta verificare che l'improvviso moralismo Hollywood non sia, come in altre occasioni, un fuoco di paglia.

Fabio Galvano

Jack Nicholson rinnega il passato di film pieni di violenza: lo ricordiamo protagonista di «Shining»

Jane Fonda si ribella attuali ricette tutto sangue per i film successo

VIDEO

di Curzio Maltese

Qui non puoi nemmeno morire che ti cassano. Pensi: muoio e risparmio. Invece no. dice che uno si butta a sinistra!

(Totò e i Re di Roma, Raidue ore 16,30)

Roma, l'intervistatore delle dive ucciso dal cancro, aveva 73 anni

E' morto Carlo Mazzarella

Attor giovane con Gassman e Caprioli, fu corrispondente Rai da New York
Per «Tv Sette» realizzò importanti servizi di costume, teatro e cinema

ROMA. Carlo Mazzarella, giornalista televisivo, corrispondente da New York, inviato speciale tempi del telegiornale unificato, intervistatore principe dive, cronista cinematografico, ma anche ex attor giovane, è morto ieri mattina in una clinica Da tempo combatteva la sua battaglia contro il cro. Aveva 73 anni.

Il pubblico di mezza età lo ricorda ancora come il versatile, instancabile reporter mondano: c'è festival cinematografico, premiazione di cui Carlo Mazzarella non abbia dato notizia quel suo fare sornione e bizzarro. Era un anticonformista. Possedeva guardaroba fornitissimo: portò il «Montgomery» quando ancora in Italie soltanto pochissimi osavano farlo; gilet colorati, ghiecche alle ginocchia. Era un piccoletto di grande, istintiva simpatia, anche se qualcuno gli rimproverava di calzare scarpe con tacchetti alla Frank Sinatra.

Mazzarella è stato un personaggio eclettico della tv per molti anni, ma prima aveva frequentato l'Accademia d'Arte drammatica di Roma, con Vittorio Gassman, Vittorio Caprioli, Alberto Bonucci; fatto teatro Sergio Tofano e Anna Proclemer, si era laureato in Lettere. Si dice che fosse pazzamente innamorato di Lea Padovani e avesse avuto varie vicende sentimentali con l'attrice americana Ruth, tedesca Ingeborg e la mulatta Janine Handy. A Cannes e Venezia casa: aveva intervistato tutti gli attori più celebri.

Il giornalista Carlo Mazzarella

Mazzarella era insieme giornalista e uomo di spettacolo: forse il primo che avesse compreso quanto due attività complementari. Entrò alla e si occupò particolarmente di attualità servizi speciali. Realizzò, per «Tv Sette» servizi di costume, teatro e cinema. Nel 1976 la riforma: passò così al Tg2 inviato speciale. Nell'ambito della sua trentennale carriera, fino al 1985 (l'anno della pensione) realizzato reportage da tutto il mondo e in particolare dagli Stati Uniti, Paese dal quale era profondo conoscitore. Ha continuato a collaborare con il Tg2 fino a pochi fa e ieri sera il ha trasmesso un ricordo del collega scomparso, partendo dal «suo primo amore», il cinema: un «amore» che Mazzarella aveva cancellato dalla sua memoria pur conservando gli amici allora: fra tutti Sordi e Gassman. [ar. ca.]

Oggi domani al Regio e al Conservatorio

Una Gusdia francese poi arriva Morricone

Cecilia Gasdia inaugura questa sera (ore 21) il ciclo dei concerti che il Teatro Regio dedica ai grandi interpreti della lirica. questo primo gala il soprano veneto sarà impegnato in un programma cameristico francese: da «Aimons nous» di Saint Saëns a «Recueillement», da «Cinq poèmes de Baudelaire» di Debussy al «Poème du souvenir» «Il est doux» da «Hérodiade» Massenet. La Gasdia farà omaggio al Rossini «francese» tre chansons dal «Péchéde veillesse» e «Riedi soglio» Zelmira.

Secondo concerto domani sera in Conservatorio dell'Orchestra Filarmonica di Torino con un ospite d'eccezione: Ennio Morricone, alllevo di Goffredo Petrassi e autore principe di colonne sonore: da Sergio Leone al più impegnativo «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto», Morricone ha scritto musica per Bellocchio, Bertolucci, lognini, Ferreri, Lattuada, Leone, Lizzani, Pasolini, Pontecorvo, e i fratelli Taviani. Come dire: se ci fosse stato lui, forse la musica non si sarebbe affermata come parte determinante della produzione cinematografia italiana. merito di avere scelto Morricone è della direzione artistica della Filarmonica, perché oggi il compositore romano (presente al concerto) è tra i più significativi della generazione di mezzo che operino in Europa. Morricone presenterà «Secondo Concerto» per flauto, violoncello e orchestra in prima esecuzione assoluta.

Vittorio Bonolis dirigerà l'orchestra e due «assi» del concertismo: il flautista Andrea Griminelli e il violoncellista Dario Destefano. Si apre con il «Trittico Botticelliano per piccola orchestra» di Respighi (un'altra scelta felice). Ci sarà poi il Concerto per Flauto e Orchestra di Carl Nielsen. A Igor Stravinski il compito chiudere la serata con la Suite Italienne del Pulcinella.

[ar. ca.]

Il presidente della televisione di Stato spera di rimanere nel prossimo consiglio d'amministrazione e parla della riforma

Pedullà: questa Rai deve cambiare per non morire

«Non si può vendere una rete, scenderebbe l'ascolto e avremmo più pubblicità»

ROMA. Da qualche giorno alla non fa altro che chiacchierare sui possibili nuovi membri del consiglio d'amministrazione. Gira dei nomi, naturalmente: Franco Iseppi, Nicola Lipari, Piero Ottone, Albino Longhi, Paolo Ungari, Miriam Mafai, Furio Colombo, Walter Veltroni. La scelta finale, a legge approvata, spetterà a Napolitano e Spadolini. Intanto una scuola di pensiero sostiene che degli attuali amministratori qualcuno andrebbe salvato. Sarebbe un peccato buttare via esperienze di anni di lavoro (e sia pure in lottizzato?). Un caso è quello Walter Pedullà, l'attuale presidente. Socialista, s'è trovato alla guida della Rai l'anno scorso: dimessosi Marco l'unico rappresentante del in Consiglio d'amministrazione. Potrebbe restare? Se accadesse, Curzi - per esempio - rifiuterebbe di lasciare la direzione del Tg3. Ma intanto Pedullà si guarda intorno...

Fa campagna elettorale?

«No. Così non è, anche se vi pare».

Però ha incontrato sia Spadolini che Napolitano.

«Tanto tempo fa. E per parlare dei servizi radio sul Parlamento».

Le piacerebbe continuare a lavorare in

«Al 55%. Un 45% mi consiglia restare all'università, di dedicarmi alla letteratura. La tv mi piace, ma devono esserci le condizioni per restarci. Bisogna che al nuovo Consiglio siano garantite finanziarie. La Rai va in rosso e non solo per sua colpa».

Le piace la riforma?

«E' molto buona l'idea di far sciogliere consiglio il presidente che il direttore generale. In questo modo, i due procederanno uniti. Ho dei dubbi invece sul fatto il consiglio duri solo due anni. I nuovi amministratori impiegano un anno per capire che si deve fare e poi resta un anno per metterlo in pratica».

C'è molto da tagliare? La Rai ha 13 mila dipendenti...

«Qualche economia s'è già cominciata a fare. Il personale sarà ridotto di 750 unità in tre anni, senza licenziare nessuno, col sistema del turn-over. Certo i tagli vanno commisurati agli obiettivi. Ci vuole una bella riforma».

e Funcagni si sono lamentati per i tagli.

«Noi ci siamo limitati a introdurre un principio ovvio, quello del "bilancio per obiettivi". Una volta si davano i alle reti basandosi su quello che avevano avuto l'anno prima. L'anno scorso abbiamo assegnato i budget sulla base degli obiettivi e se qualche direttore di rete supererà il suo budget di più del 3% sarà rimosso».

La situazione finanziaria è così drammatica?

«Raccomando ai nuovi amministratori: non siate euforici! Il futuro Rai è a rischio già dal 1993».

Dica qualche cifra.

«Per esempio incassa dalla pubblicità 200 miliardi più dell'anno scorso...».

Non è ottimistico? La Sipra ha già detto che sarà un bel successo averne la

«Va bene, ma ammettiamo di riuscire a incassare veramente questi 200 miliardi. Sa di quanto aumenteranno le spese quest'anno? Di 450-500 miliardi! Si tratta, badi bene, di aumenti inevitabili. Che so, interessi passivi, scatti di stipendio. Anche ammettendo di far economie per 150 miliardi, restano cento miliardi di perdita secca. La Rai, se non fa qualcosa, è condannata a un disavanzo sempre più drammatico e a disuguaglianze in una guerra tv per cui non ha più i mezzi».

sarebbe un grosso risparmio avere un solo tg?

«Forse una sola radiofonici un solo tg no, solo tg mi fa paura, sono troppo legati a un sistema con vari punti di vista. E' possibile che tre tg siano troppi, ma almeno due mi sembrano necessari. Non so, uno progressista e uno moderato. O magari settentrionale e uno meridionale».

Lei sente nei un «punto di vista settentrionale»?

«Di sicuro oggi l'opinione che conta è collocata al Nord. Ma io mi batto perché l'iniziativa passi alla periferia, cioè perché sia potenziata l'informazione dei tg regionali. Se che i tgr delle 19,30 hanno più di 5 milioni di ascolto?».

E vendere una rete?

«Se la tv è troppa, comincerei dalla Rai...».

Non le piace il progetto della dc? Due sole reti Rai, una nazionale e una regionale...

«Io sono contrario. O la riforma dovrebbe essere più radicale. Tredicimila lavoratori non produrrebbero per tre reti? Andiamo, sono discorsi generici, fantasticherie interessate. Con due reti la Rai scenderebbe sotto il 25% dell'ascolto; addio ai 1500 miliardi di pubblicità indispensabili per non morire. Senza contare che i programmi culturali finirebbero nella pay-tv. Si farebbe cultura solo per i ricchi».

Walter

La cultura è un pallino.

«A me l'audience interessa moltissimo. Anzi un'audience alta un dovere: di share su Raiuno, 16/17 Raidue, il 10/11 su Raitre, per un complessivo 46/50%. Senza questi risultati non si giustificherebbe neanche il canone. mi interessa anche il servizio pubblico».

E che deve fare secondo lei, questo pubblico, oltre ai programmi Dse?

«Dar voce al Paese, rispondere alla domanda moralità che viene da tutte le parti...».

Sarà. Intanto, con la scusa della cultura, avete tenuto Funari fuori dalla porta.

«Io mi solo opposto alla collocazione di Funari di mattina su Raitre: lì avevamo stabilito di collocare i programmi del Dse, che prima erano sparpagliati tra le varie reti. Con soli 23 miliardi l'anno, abbiamo garantito 7 ore quotidiane di cultura».

Lei ci starebbe a riaprire la trattativa con Funari?

decido io, ma dipendesse da me, sì. Basta che Funari non parli troppo della Rai...».

Come va Tangentopoli?

«Spero non ci tocchi».

arrivasse qualche all garanzia?

«Non ci sarà nessuna protezione».

«Funari? Può tornare basta che smetta di parlare così male di noi»

Giorgio Dell'Arti

SETTIMO
che sorpresa

La più moderna offerta di televisori, Hi-Fi, autoradio, dischi, computers, foto, elettrodomestici grandi e piccoli e, in più, i consigli dei nostri esperti, i servizi e l'assistenza Expert.
Vieni a toccare con mano la qualità e la convenienza dei nostri prodotti e troverai una sorpresa apposta per te.

(Senza obbligo d'acquisto)

Dal 15 al 31 marzo prima passa da noi.

expert

audio -video-foto-elettrodomestici

tutto per una scelta sicura

SETTIMO TO.se, Via REGIO PARCO, 82

Le nuove proposte settimanali di Retequattro, Italia 1, Raiuno e Vdm

Micaela, Tarzan e i videoclip

Il ritorno di Angela Lansbury, signora in giallo

MILANO. Parte questa sera la nuova e discussa telenovela di Retequattro **Micaela**, con un cast internazionale composto da Jeannette Rodriguez, Jorge Martinez, Fabio Testi, Maria Rosaria Omaggio e Vanessa Gravina.

Micaela è una giovane fotografa molto ambiziosa e determinata, che lotta per il successo e la felicità, che si intreccia con quella di Sebastiano, giornalista argentino impegnato nella lotta contro la malavita, sposato con un'affermata stilista milanese, Claudia. Ma fra Micaela e Sebastiano nasce una passione incontrollabile, cementata dalla collaborazione sul lavoro. Claudia morirà in un at[illegible], il suo fantasma continuerà però a oscurare la gioia degli amanti.

Nuovo appuntamento con la fiction anche per Italia 1, che dal 1° marzo manda in onda in prima visione televisiva una nuova serie su Tar[illegible] l'eroe più «verde» della storia, nato dalla fantasia di Edgar Rice Burroughs in un fumetto uscito per la prima volta il 7 gennaio 1929. Sul re delle scimmie sono stati girati quaranta film e innumerevoli telefilm, con i volti

Maria Rosaria Omaggio e Fabio Testi

di Johnny Weissmüller, Lex Barker, Gordon Scott e Christopher Lambert. Ora tocca a Wolf Lambert, lunghi capelli biondi, fisico da Schwarzenegger e un pizzico di impegno pro ambientalisti. Accanto a lui l'inseparabile scimmia Cita e la bella Jane (Lydie Denier).

Su Raiuno la fascia mezzogiorno quella tradizionalmente dedicata alla fiction. Dal primo marzo sono partite due serie di **Cuori senza età** (alle 12) e **La signora in giallo** (alle 12,35). Il primo le umoristiche vicende di quattro donne di mezza età, Dorothy, Rose, Blanche e Sophia, che hanno deciso di vivere insieme in Florida. L'insolita convivenza dà vita a una serie di situazioni fra il comico e il grottesco.

L'attrice inglese Angela Lansbury è invece la protagonista della seconda serie, nei panni di scrittrice di mezza età che si improvvisa detective e risolve i più complessi casi di omicidio.

Di tutt'altro genere è il tipo di proposta di Videomusic, che da parte con **Concorso per il miglior videoclip**: per tre la rete trasmetterà video la settimana per far scegliere ai telespettatori i venti prescelti che parteciperanno alla selezione finale di Umbriafiction tv.

Il concorso si divide in tre sezioni: Fictionclip, video che raccontano una storia. Socialclip, video a tema sociale, ambientale e umanitario. Indieclip, video indipendenti. I video saranno trasmessi a Corn Flakes (ore 11), Hot Line (ore 15,15), On the air (ore 17,25) e Moka Choc (ore 21,40). Presenta Claudio De Tomasi. I telespettatori possono votare tramite cartolina postale: i risultati saranno resi noti in aprile.

(s. n.)

I FILM DI OGGI IN TV

Diane si dà ai biberon

BABY BOOM

1957, Raiuno 20,40; dur. 120'

Commedia brillante di Charles Shyer Diane Keaton, Sam Shepard, Christina Kennedy, Michele Kennedy, Harolds Ramis e Sam Wanamaker. La Keaton, una bella stakanovista che domina i mercati finanziari newyorkesi, ri[illegible] in... eredità da un parente scomparso deliziosa bimbetta bisognosa di affetto materno. Che fare? La prende in cura, smette fare la vip, abbandona ogni attività e si dedica a biberon, pannolini, marmellate, borotalchi e baby sitter, finché non scopre che...

BLACK RAIN -

1989, Canale 5 alle 20,40; dur. 115'

Poliziesco di Ridley Scott, in prima visione tv, con Michael Douglas, Capshaw, Andy Garcia e Ken Takakura. Due sbirri a Osaka per beccare New York un killer yazuka e ricondurlo in patria. Ci riescono, ma al momento opportuno il pericoloso assassino fugge. Riacciuffarlo è questione d'onore. Le questioni di competenza però non mancano mai.

LA BOTTEGA DELL'ORAFO

1987, Tmc, 20,30; dur. 115'

Testo di Karol Wojtyla, da cui il regista Michael Anderson ha tratto questo drammatico film. La Seconda Guerra mondiale sconvolge la vita di quattro giovani: Stephane, Andraj, Anna, Therese. Nel cast ci sono Ben Cross, Olivia Hussey, Daniel Olbrychsky e Burt Lancaster.

Mimsy Farmer in «L'amante tascabile» su Tmc

L'AMANTE TASCABILE

1978, Tmc, 23,25; dur. 115'

Commedia di Bernard Queysanne, Mimsy Farmer, Pascal Sellier, Andréa Ferréol. Una mantenuta, ma di classe, per «sfizio» si porta a letto un giovane bruttino alle prime esperienze sessuali. Naturalmente, è un senza futuro e la «signora» finirà lo sposare facoltoso cliente.

SCUOLA DI LADRI

1986, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Comico di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Lino Banfi e Massimo Boldi. Un vecchio ladro progetta un colpo alle gioiellerie Van Cliff. Naturalmente i tre boldi, Boldi, Banfi e Villaggio, vanno mandati allo sbaraglio. Nel cast c'è anche quel bravissimo istrione di Enrico Maria Salerno.

ANTENNA

OGGI

Lietta Tornabuoni commenta le prime dei quotidiani a *Prima pagina* (Radiotre, ore 7,30). John Lennon nel concerto al Madison Square Garden di New York, anno 1972 (Videomusic, ore 22,30), su Retequattro comincia *Micaela* (cento puntate in tutto, ore 20,30). Fabrizio Frizzi presenta *I fatti vostri* (Raidue, ore 11,55) è ospite di Vigorelli a *Tra noi* (Raidue, ore 15,25).

DONNE

I palinsesti sono variamente attraversati dalla ricorrenza dell'8 marzo, festa della donna. *Unomattina* (Italia 1, ore 16) intervisterà Rita Dalla Chiesa, Parietti e Lorella Cuccarini, Lilli Gruber occuperà di questione femminile a *Radiouno per tutti* (Radiouno, ore 9), Raiuno dedicherà all'evento uno speciale (ore 23,05), gli scrittori protagonisti di *A tutto volume* (Italia 1, ore 23,30) sono Margaret Fountaine, Muriel Spark, Rosaria Guacci, Bruno Miorelli, Silvia Ballestra, Dacia Maraini (insomma donne), *Karaoke* Fiorello (Italia 1, ore 20, dalla piazza Garibaldi di Son[illegible] canteranno solo donne, papà film hanno tematiche vagamente domestiche (*Donne sull'orlo di una crisi di nervi*, Retequattro ore 22,30; *Baby boom*, Raiuno, ore 20,40).

BELLISSIME

Donne sull'orlo di una crisi di nervi fa parte del ciclo di «Bellissima che il direttore di Retequattro manda, in definitiva, anche contro Costanzo. Costanzo se l'è presa, non parendogli opportuno che reti dello stesso padrone si facciano la concorrenza. Qualcuno, basandosi su certe frasi dette da Guglielmi settimane fa, ne ha dedotto che Costanzo avrebbe voglia di passare in Rai. Costanzo ha smentito. Il direttore di Retequattro Freccheschelli, interrogato su questo punto, ha detto che Costanzo guadagna troppo in Fininvest per far valigie, 60 milioni al giorno col show, e poi produzione di *Amici*, *Agenzia matrimoniale*, *Ti amo parliamo*, ecc.

BOSNIACHE

Il Consiglio consultivo degli utenti televisivi ha proposto per oggi, durante i telegiornali, trenta condi silenzio durante i quali apparirebbe sullo schermo la scritta: «Di fronte alla dignità offesa delle donne in Bosnia, un minuto di silenzio televisivo». Nonol'adesione di Curzi ed Emilio Fede, sembra che ne farà niente.

SHOPPING

«Appena finita la diretta né Boncompagni né Bonolis potranno trattenere in studio per le prove. Dopo festa a di mimose e pasticcini, da cui saranno esclusi tutti gli uomini che partecipano al programma (pochi in fondo!), se andranno in giro per la città, a gruppetti affiatati, per il più femminile del divertimenti: lo shopping» (dal comunicato dell'ufficio stampa di Italia 1).

«In caso seduzione, lo stupratore spesso porta una bottiglia di vino. (Andrea Dworkin)

Giorgio Dell'Arti

Foto: Frizzi, Costanzo

I PROGRAMMI DI OGGI

ORAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **Senza rete**, (1968) varietà
6,50-10 **Unomattina**
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **e il buon Dio** (1958). Film, Vera Cecova, Vittorio De Sica, Marietto
11,45 **Un solo mondo**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Cuori senza età**, telefilm
12,35 **signora in giallo**

POMERIGGIO

13,55 **Telegiornale - Tre minuti di...**
14 — **a... l'occhio Telegiornale Uno al vostro servizio.** Ospite Tina Anselmi
14,30 **Check-up**
14,45 **DSE - La forma della**
15,15 **Buona**
16,30 **Sette giorni al Parlamento**
16 — **L'albero azzurro**
Big! Io, Tu il mondo e la tv
17,30 **In principio. Storie dalla Bibbia**
a, per l'uso. Di E. Falcetti, U. Broccoli

SERA

18,45 **Il mondo di** A cura di Piero Angela. **sfida vita.** Di David Attenborough. *Nidi e tane*
Almanacco del giorno po
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Sport**
20,40 **Scom** (1987). commedia, Diane Keaton, Sam Shepard, Kristina Kennedy, Michale Kennedy, Harold Ramis, Sam Wanamakar
22,35 **8 marzo: Speciale donna**
23,05 **notte - Emporion**, rotocalco economico
Caffè italiano
Oggi al
0,40 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
1,25 **Il diario di Edith** (1963). Film drammatico, regia di Hans W. Geissendoerfer, Vadim Glowna, Leopold V
3,10 **Telegiornale Uno** (r)
mortale (1952). Film drammatico, con Jean Simmons, Robert Mitchum
4,45 **Telegiornale Uno** (r)
4,50 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 18,45; 23,55
7,25 **Babar**, cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,20 **Furia**, telefilm
9,05 **Verdissimo**
9,50 **Sorgente di vita**, rubrica vita e cultura ebraica
10 — **La parco**
11 — telefilm
11,45 **Segreti per voi... consumatori**
11,55 **I fatti vostri**

13,20 **Tg 2 -**
13,25 **Tg 2 - Diogene**
14-15,25 **Supersoap**
— **Segreti per voi**
14,10 **Quando si ama**
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Dalla tra noi. La cronaca in diretta**
17,20 **Tg2 - Dalla parte delle don-** Dacia Maraini e Simona Argentieri
17,30 **Il coraggio di**
18,10 **Tgs - Sportsera**
L'ispettore Telefilm. *Un adulterio impossibile*

19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
Ventiventi
20,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm. *Viaggio a Monaco*
21,45 **Mixer. Il piacere di sapere di più.** Faccia a faccia con l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga
23,15 **Tg 2 - Pegaso.** A cura di Roberto Ameri, Claudio Balit, Fernando Canzedda e Mariano Squillante
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 **Musica... classica**, dall'Auditorium del Foro Italico
1 — **Dse - F. Valentini**
1,05 **Biliardo: Tgs Stille e Biri**
2 — **La collina del disonore** (1965). Film drammatico, con Sean Connery, Harry Andrews, Ian Bannen
4,05 **Tg 2 - Pegaso**
4,45 **Tg 2 - Notte**
4,50 **Tg 2 - Diogene**
5,10 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,50 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
8 — **- giorno**
9,30 **Dse - Parlato semplice**
11,30 **Tgr Italia**
- L'occhio teatro e sulla danza

13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr Bellitalia**
Dse - go Pso Cos
15,45-17,20 **Tgs Sole per sport**
Tgs Derby
17,30 **Tg3 in movimento. road**
17,50 **Rassegna stampa estero**
18 — **Geo.** *Viaggio nel pianeta Terra*. Presentato da Grazia Francescato
18,30 **Lassie**, telefilm
18,50 **Tg3 Sport**
19,45 **Tgr Sport**

20 — **Blob.** tutto più, di L. Ghezzi, Giusti
20,25 **Una cartolina spedita Andrea Barbato**
il processo del lunedì, di Aldo Biscardi
22,45 **Milano, Italia.** Gad Lerner di Ospiti Antonino Galloni, Glucas Cassila, Angelo Soda e Francesco Damato
1 — **orario** presenta **mai.** *Nostalgia di terre lontane*
Blob. Di tutto di più
3,20 **Una** (r)
3,25 **Milano,**
4,15 **Diritto replica**
4,55 **Tg3 Nuovo giorno - Edicola**, (r)

CANALE 5

Prima pagina, attualità
8,35 **telefilm**
9,05 **Maurizio Costanzo** (replica)
11,30 **12**, varietà con Gerry Scotti

13 — **- Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum**, attualità. Con Rita Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia** attuali Maria Flavi
15 — **parliamone**, attualità
15,30 **bella «Scene da un matrimonio»**, Davide Mengacci
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,35 **I Puffi**, cartoni
16,45 **nel segno stino**, cartoni
17,15 **Indovinate chi è?**, quiz
17,30 **James Bond jr**, cartoni

18 — **il prezzo giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **fortuna**, quiz Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
Striscia, varietà, Sergio Vastano, Ferrini
Black - pioggia sporco film Ridley Scott, poliziesco, '89, Michael Douglas, Andy Garcia, Capshaw, Ken Takakura
23,05 **Casa Vianello**, telefilm, *Fossimo stati*, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
23,35 **Maurizio Show**, varietà
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Reportage**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Arca di Noè**, attualità
4 — **Tg 5 - Edic**
4,30 **Ciak**, attualità
5 — **Tg 5 -**
5,30 **Reportage**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni
9,15 **sono pochi**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
Professione: pericolo!, telefilm
11,45 **m P.I.**, telefilm
12,45 **aperto**

13 — **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Il gioca Joy**, varietà per ragazzi
13,45 **Agli ordini papà**,
14,15 **Non è la R** varietà con Paolo Bonolis
16 — **Unomania**, varietà. Ospiti Rita Dalla e Lorella Cuccarini
18,05 **Baywatch**, telefilm
17,05 **Cilps**, varietà con Federica Panicucci
17,30 **Mitico**, varietà con Linus, Vanessa

18,05 **Terzan**, tel
18,30 **mi lascia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea
19,15 **Rock Roll**, varietà. Regia Gianni Boncompagni
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **di ladri**, film commedia, Italia '66, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, regia di Neri Parenti
dire gol lunedì, sport
23,30 **A volume**, Alessandra Casella, attualità. La letteratura al femminile
24 — telefilm. *Ciao Valentina*
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
Studio sport
1,10 **Sonny Spoon** telefilm
2 — **Magnum P.I.**, telefilm
3 — **Baywatch**
4 — **Professione pericolo**
5 — **Agli ordini papà**
5,30 **Dieci dono pochi**
6 — **Mitico**
Rassegna stampa

RETE 4

8,10 **La famiglia Bradford**
8,55 **I Jefferson**, telefilm
7,25 **famiglia**
7,55 **General Hospital**, soap opera
8,25 **Marilena**, telenovela
Tg4 - Mattina
9,55 **Ines, una segretaria amare**, telenovela

10,50 **di Amanda**, telenovela
11,50 **Celeste**, telenovela
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Buon pomeriggio.** corso del programma:
14,05 soap opera
Grecia, telenovela
15,45 **Anche i piangono**, telenovela
d'amore, soap opera
17 — **tel l'altro**
17,30 **Tg4 -**
17,35

17,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità
18,15 **La signora in rosa**, telenovela. Nel del programma:
19 — **Tg4 - Sera**
19,50 **Il nuovo gioco** quiz
20,30 **Mich**, telenovela
22,30 **Donne sull'orlo di una crisi nervi**, film Pedro Almodóvar, (Spagna 1988), Carmen Maura
23,30 **Tg4 - Notte**
0,25 **Top Secret**, telefilm
1,25 **A cuore aperto**
2,30 **A tutto volume**
3 — **Strega per amore**, telefilm
Ischia, operazione film
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
Radiouno per tutti; 10,30 Effetti secondari; 11,15 Tu lui i figli gli altri; Ora sesta; Spaziolibero; 13,40 La diligenza; 14,06 Oggiavvenna; Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pagione; 17,04 Il sonno della ragione; 17,27 Viaggio nella fantasia; 18,08 La voce dei venti; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,30 Audiobox; 20 Arte per arte; 20,30 Piccolo Concerto; 21,04 La regina Vittoria; 21,30 Il sospetto; 22 Il grande amore; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
Tempi supplementari; 8,46 Il tempo libero commissario Ferro; 9,07 A video spento; 9,48 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente Radiodue 3131; 12,10 regione 12,50 Il signor Bonalettura; 14,15 Interchy; 15 Cuore di tenebra 15,30 GR2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 Help; 18,35 Check-up; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,44 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 11,45; 13,45; 18,45; 18,48; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina, commentato da Lietta Tornabuoni; 8,30 Alfabeti sonori; 9 Concerto del mattino; 10,30 Pensieri ad alta voce; 11,10 Meridiana; 12,30 Il Ciuti dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15 Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 I grandi temi della medicina; 19,45 Scatola sonora; 20,30 Stagione di concerti Euroradio 1992-93; 22,30 Aiza il volume; 23,20 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,05
13,35 **Sport news**
14 — **Un treno è fermo a Berlino**: film
15,45 **Snack**, cartoni animati
16,15 **Batman**, telefilm
16,45 **Natura amica**, doc.
17,15 **Tv donna**, condotto da Carla Urban
18,10 **Guardaroba**
18,25 **Tmc Meteo**
20 — **Magoy**, telefilm
20,30 **bottega dell'orafo**, film, Ben Cross
Crono, motori
Tmc

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,35
15,25 **Wolf**, telefilm
cieca, film
16,15 **Ingresso**
Il disprezzo, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Saiki e Larry due perfetti americani**
18,25 **In bocca al lupo**
19 — **Il quotidiano**
Il colpevole, sceneggiato
22 — **Rebus**, settimanale
22,50 **Le**
23,40 **Simply Red**
0,35 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Nessuno ci può fermare**, film
cieca, film
18,10 **+1news**
18,20 **La bamba**, film
20,30 **Il dottor Stranamore**
22,30 **Un fiore nel deserto**
0,30 **Rapsodia in agosto**
2,10 **Piccolo Cesare**, film

TELE +3

18,30-22,30 **F.**
18-23 — **Gl. Ligabue**
J. Y.
R. Muti, concerto

TELE +2

13,45 **Sport Time**, biliardo
14 — **- Coppa le Coppe**, finale
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling Superstars**
16,45 **Sportrafts**
17,05 **Stoccarda-Bayer L. e Bayern M.-Eintracht**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime**
19,45 **Sport Time.**
20 — **Sport Time**, quiz
20,30 **Calcetto del Campionl.** finale (diretta)
21,15 **+2 News**
22 — **Usa Sport**
22,30 **Fair Play**
24 — **Snowboard**, replica

Corn flakes
Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
Hot line
15,15 **On The Air**
21,30 **Moka choc**
22,30 **John Lennon concerto**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,15 **Children time**, cartoni animati
20,30 **Passione e potere**
21,15 **La debuttante**

IL NOSTRO AMORE PER IL [illegible] NON AMMETTE INTERRUZIONI. [illegible] RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ

Settimana di sole e nebbia

La domenica ha regalato ai [illegible] un anticipo [illegible] primavera. E' stata una tipica giornata di sole, che ha fatto balzare la colonnina del [illegible] a 15,5 gradi dopo il rigido -2 registrato nella notte (umidità [illegible] per cento). Forse è presto per parlare di fi[illegible] dell'inverno: i colpi di coda [illegible] la regola. Ma al contro meteo [illegible] Caselle gli esperti ritengono che [illegible] attuali condizioni debbano mantenersi per l'intera settimana. Le temperature sono previste in [illegible] mento. I venti soffieranno da Nord-Ovest deboli deboli. In cielo neanche una nuvola, a parte qualche isolata formazione di passaggio. [illegible] tempo da cartolina.

Unico neo, la nebbia. Scenderà in pianura con il calare del sole, è sarà spessa e insidiosa fino alle prime ore del mattino. Con [illegible] nebbia, scenderanno anche le temperature, fino a qualche punto sotto lo zero. Ma durante il giorno [illegible] sensazione sarà quella di ieri: sta arrivando la primavera.

E' Carnevale in Quaresima

Centocinquantamila persone hanno festeggiato, ieri pomeriggio, il carnevale in [illegible] Traiano. Maschere, gruppi folcloristici, bande musicali, majorettes e [illegible] allegorici hanno sfilato per oltre due ore. Coppe e targhe di riconoscimento sono state consegnate alle figure ed ai gruppi più caratteristici dal presidente del Consiglio regionale, Carlo Spagnuolo che è stata la madrina della prima manifestazione di questo carnevale rinato nel 1983 grazie all'iniziativa di [illegible] gruppo di persone che hanno costituito l'Associazione Torinocorso Traiano, presieduta [illegible] Giancarlo Petroni. Assente il rappresentante del Comune che ha negato, quest'anno, la sovvenzione. [illegible] potevano mancare Gianduja e Giacometta, al secolo Giovanni Mussotto ed Anita Cedrone, della Famija Turinèisa. Carignano, Poirino, Moncalieri, Caselle, Chieri, Baldissero, Leinì, Mattie, Pianezza hanno sfilato [illegible] i loro carri.

LA STAMPA
TORINO
Lunedì 8 Marzo 1993 • 20

Bordon oggi dai magistrati per la tangente di 650 milioni

Il giorno della verità

Sotto torchio il presidente Sagat

Oggi potrebbe essere il giorno della verità per Maurizio Bordon, socialista, presidente della Sagat, la società che gestisce lo scalo aeroportuale di Caselle. Bordon è stato arrestato giovedì pomeriggio per concussione: sarà interrogato stamane dai magistrati [illegible] indagano sulle tangenti pagate per l'appalto della nuova aerostazione.

L'interrogatorio avverrà alla presenza del [illegible] difensore, l'avvocato Gian Paolo Zancan. E il presidente, dopo quattro giorni di isolamento, potrebbe decidere di raccontare la [illegible] verità.

Secondo l'accusa, Bordon avrebbe preteso [illegible] incassato una tangente di alcune centinaia di milioni dalle imprese [illegible] vinse[illegible] l'appalto (un affare da 52 miliardi, poi lievitati [illegible] un centinaio). La cordata, guidata dalla Borini, era composta da Itinera, Morteo, Eredi Traschetti, [illegible] Electric e Edilvie.

Su questa gara pesava una tangente da 650 milioni, pagati in due tranche (500 prima dell'appalto, 150 [illegible] gara vinta). Ma Bordon non sarebbe stato l'unico ad aver preteso quei soldi: la stessa [illegible] è [illegible] rivolta al parlamentare socialista Felice Borgoglio, membro della commissione Finanze della Camera, che venerdì è [illegible] raggiunto da un avviso di garanzia. I magistrati sospettano che i 500 milioni [illegible] finiti [illegible] lui, mentre i restanti 150 sarebbero stati [illegible] scati da Bordon.

Qual è il filo che unisce Bordon [illegible] Borgoglio? Quando venne fatta la gara d'appalto i due apparte[illegible] alla stessa corrente di partito, facente capo all'allora ministro dei Trasporti, Claudio Signorile: quella «sinistra [illegible] lista» ribattezzata «sinistra ferroviaria» dopo gli scandali che avevano coinvolto il ministero.

«Non ho notizie [illegible] non quelle apparse sui giornali - ha dichiarato Borgoglio -. Sono tranquillo, e questa serenità mi deriva dal fatto di [illegible] e non aver voluto alcun rapporto di qualunque tipo con [illegible] pe[illegible] che sarebbe alla base di questa [illegible] da». Un riferimento [illegible] Bordon? Oppure a uno degli imprenditori vittima della concussione?

Nei giorni scorsi i magistrati hanno interrogato a lungo anche Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera, detenuto in carcere ad Aosta per l'inchiesta sulle tangenti Anas, anche indagato da Di Pietro a Milano. Il gip Sorbello gli ha notificato un altro ordine di custodia cautelare in carcere per aver reso false dichiarazioni [illegible] pm che [illegible] interrogava. Binasco non avrebbe detto quanto sapeva sull'appalto di Caselle. Ieri è stato trasferito da Aosta a San Vittore, a disposizione dei magistrati milanesi. Poi proseguirà il suo viaggio alla volta di Lucca, dove altri giudici lo vogliono interrogare su appalti sospetti.

Brunella Giovara

Maurizio Bordon, presidente della Sagat, da quattro giorni in carcere a Cuneo, è accusato di concussione

Dibattito su condono ai politici ed elezioni

Novelli sindaco? «Sono disponibile»

Da sinistra il [illegible] della Rete **Leoluca Orlando** e l'ex [illegible] **Diego Novelli**: mille persone li hanno ascoltati all'Alfieri. Sotto, il segretario di Rifondazione **Sergio Garavini** che ieri mattina ha [illegible] l'assemblea dei lavoratori comunisti

Rete e comunisti dicono no a Conso

Questione morale e condono ai politici inquisiti: su questi temi Rete e Rifondazione hanno fatto l'en plein. Più di mille persone all'Alfieri per ascoltare Leoluca Orlando e Diego Novelli. Altrettante al Massaua al comizio del segretario Sergio Garavini in chiusura della conferenza nazionale dei lavoratori comunisti.

L'applauso più lungo l'hanno ottenuto Orlando [illegible] Novelli, quando dalla tribuna dell'Alfieri hanno urlato: «Questo Parlamento è delegittimato. Ci vogliono le elezioni». L'ex sindaco di Palermo ha sferrato un [illegible] durissimo al «decreto Conso», [illegible] solo «sconcertante» ma «illegittimo, da fermare». Perciò ha chiesto al Presidente della Repubblica di non firmarlo, di restituirlo al governo per fargli seguire la via parlamentare [illegible] tando [illegible] stravolgere il [illegible] costituzionale, la ripartizione dei poteri e l'attività dei giudici».

Ha aperto il dibattito Angelo Tartaglia, coordinatore della rete torinese, poi Nicola Tranfaglia ha ricordato che, dieci anni fa, i torinesi furono scossi dallo scan[illegible]lo Zampini: «Un segnale forte, purtroppo inascoltato».

Ancora l'europarlamentare Baget Bozzo che dopo gli arresti eccellenti del 1983 venne a Torino e, proprio all'Alfieri, discusse di tangenti e questione morale con gli stessi Tranfaglia [illegible] Novelli e con il professor Firpo.

Novelli ha parlato d[illegible] [illegible] città, di una Torino che «ha le carte in regola per risorgere». Ma, dopo i governi «inconsistenti degli ultimi anni», ha bisogno di una classe politica credibile. Dalla platea [illegible] abbozzo di [illegible] «Diego sindaco». E lui - come ama dire - non s'è tirato indietro. «Rifare il sindaco non è per me un sogno, forse è un incubo, comunque eccomi, per servizio».

Sindaco, come? «Innanzi tutto con un accordo preciso sul programma. Poi con facce nuove. Se i partiti di sinistra [illegible] avranno il coraggio [illegible] escludere dalle liste i nomi chiacchierati non pensino di averci al loro fianco».

Anche Garavini ha bocciato senza appello il condono ai politici sotto inchiesta: «E' inammissibile che una sonatoria sia decisa da chi ne è avvantaggiato». Il segretario comunista annuncia [illegible] «durissima opposizione in Parlamento» e [illegible] appello al pds: «E' in circostanze come queste che si misurano [illegible] opportunità di unire la sinistra. Occhetto deve scendere in campo. Sa benissi[illegible] che una [illegible] battaglia, con il ricorso all'ostruzionismo, impedirebbe l'approvazione del decreto. Ma [illegible] anche [illegible] [illegible] più probabile conseguenza sarebbero le elezioni anticipate. Vedremo se vorrà partecipare fino in fondo [illegible] [illegible] prova politica determinante».

Applausi dei mille del Massaua, giunti alla conclusione [illegible] una tre giorni quasi interamente incentrata su economia e lavoro. Temi centrali, naturalmente, anche per Garavini: «Prima della manifestazione del 27 febbraio a Roma, alla quale hanno partecipato oltre 300 mila lavoratori, potevamo credere di essere in pochi e contrastare l'operato di questo governo, a dire no al referendum di Segni e a chiedere le elezioni subito. Ora sappiamo di essere in tanti». Quindi: [illegible] frontale al governo, con il ricorso allo sciopero generale. Ma anche una «critica forte alla politica compromissorie di Cgil, Cisl e Uil». Dopo il polemico intervento di Bertinotti, sabato [illegible] Garavini ha accentuato il distacco dalla triplice, insistendo sulla [illegible] di [illegible] referendum su sindacato, pensioni, sanità» [illegible] tro la manovra di Segni.

E Torino? «Rifondazione si presenterà con liste proprie. Ma non vogliamo escludere la possibilità di [illegible] schieramento alternativo. [illegible] livello nazionale riscontriamo significative convergenze con la Rete, parte dei verdi, parte del pds. Lì palla è a Occhetto, tocca a lui decidere da che parte stare».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Poste, 3 avvisi di garanzia

Abusi nell'assegnazione dei lavori

Bufera sugli appalti delle Poste. Tre avvisi di garanzia sono stati [illegible] [illegible] sostituto procuratore Enrica Gabetta a [illegible] ri[illegible] di altrettanti dirigenti e funzionari, in relazione a presunti abusi commessi nel corso delle procedure per l'assegnazione di lavori per conto dell'amministrazione.

Sinora è noto uno solo dei nomi degli inquisiti, l'ingegner Giuseppe Del Popolo, 48 anni, ispettore dei lavori nel compartimento Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta: il suo ufficio è stato perquisito a lungo dai carabinieri della compagnia Mirafiori. I militari hanno raccolto un'enorme mole di documentazione che verrà esaminata nei prossimi giorni in Procura.

In questa fase dell'indagine è trapelato poco sulla meccanica degli eventuali illeciti. Pare comunque che alcune ditte venissero costantemente favori[illegible] a scapito di altre, sia per la costruzione di nuovi uffici postali, sia per opere di manuten[illegible] ordinaria e straordinaria. C'erano state, in passato, proteste che avevano motivato una serie di accertamenti preliminari. Poi, sabato mattina, è scattato il blitz dei militari.

Non [illegible] [illegible] prima volta che [illegible] magistratura torinese indaga sugli appalti nell'amministrazione postale. Undici anni fa, dopo [illegible] esposto presentato dalla Cgil in cui si parlava di «disinvoltura [illegible] cui l'amministrazione delle Poste gestiva i rapporti [illegible] le ditte appaltatrici», finì in carcere [illegible] dei predecessori di Del Popolo, l'ing. Secondo Ellena, direttore dell'ufficio compartimentale che [illegible] occupava proprio di nuove costruzioni e manutenzioni. Con lui un funzionario dell'ufficio, Rosario Di Bella (arrestato, due mesi fa, per lo scandalo delle «terra d'oro» lungo l'autostrada del Frejus), [illegible] l'imprenditore Mario Mazzilli. Avvisi [illegible] [illegible] raggiunsero anche il direttore compartimentale Paone ed il capo del personale Giuseppe Di Bella, padre di Rosario. Proprio Rosario Di Bella, per quella lontana vicenda, è stato recentemente condannato ad otto [illegible] si per falso: secondo il pm Corsi, aveva falsificato i documenti dello stato [illegible] lavori relativi alla tinteggiatura della sede di via Arcivescovado e della sede estiva del Dopolavoro [illegible] Alessandria.

[a. con.]

Specchio dei tempi

«Si [illegible] rovente la polemica contro le pensioni [illegible] 100 mila lire al mese» - «Senza casa di riposo, gli anziani malati restano in ospedale» «Smascheriamo gli abusivi!» - «Così pago per la distrazione altrui»

«Categoria [illegible] offese e dileggiate, prive di rappresentanti politici e sindacali, a-lottizzate, educate e silenziose (e un po' forzate) fate [illegible] focolare, sappiate che l'unica protesta [illegible] violenta è il vostro voto: qualcuno [illegible] convinca prima, tangibilmente. Da parte mia rifiuterò il certificato elettorale prossimo venturo e qualcuno venga a dirmi di aver tutelato i miei interessi se ne sarà capace. Questa è la mia sfida».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In risposta al lettore che parla[illegible] della Casa di riposo di via Braccini per [illegible] [illegible] autosufficienti la cui apertura continua ad essere rimandata per [illegible] di fondi (la messa in opera [illegible] costata oltre 10 miliardi), vorrei chiedere quali [illegible] [illegible] previsioni per usufruire della struttura. Ci sono pazienti con gravissime patologie (vedi morbo di Alzheimer) che sono degenti in ospedali cittadini da mesi [illegible] elevatissimi costi e disagi sovrumani per i familiari».

Gabriella Bortoli

[illegible] lettore ci scrive:

«Sono un agente immobiliare e alla lettrice che denuncia [illegible] comportamento ambiguo di una sedicente agenzia immobiliare che si nasconde dietro inserzioni pubblicitarie con numeri telefonici "[illegible]ati" e dei suoi incaricati risultati addirittura [illegible]za patentino vorrei suggerire di circostanziare l'accaduto alla Fi[illegible] (Federazione Italiana Mediatori e Agenti Immobiliari) [illegible] sede in Torino, corso G. Ferraris 77 che provvederà a segnalare [illegible] caso per gli opportuni provvedimenti sanzionatori alla Commissione provinciale di controllo.

«La nostra Associazione [illegible] [illegible] anni combatte l'abusivismo [illegible] questo malcostume [illegible]cilitato purtroppo dall'monimato del numero telefonico, ha in proposito inserito una norma nel proprio codice deontologico che recita: "Non mettere in [illegible] artifici tali da ingenerare nel pubblico, anche solo all'inizio delle trattative, la convinzione di trattare [illegible] [illegible] "privato".

«Prendendo spunto dall'accaduto, mi sia consentito rivolgere un consiglio ai lettori: prima di affidare un eventuale incarico di vendita di un immobile o di sottoscrivere una proposta d'acquisto per il tramite di un agente o agenzia immobiliare, accertarsi presso la Fimai o direttamente alla Camera di Commercio che gli stessi abbia[illegible] [illegible] patentino [illegible] anche depositato la propria modulistica affinché il pubblico degli utenti ne possa preventivamente prendere visione».

Antonio Rabbia

Un lettore ci scrive:

«Il 25 gennaio ho ricevuto [illegible] multa dai vigili urbani [illegible] Catania che per un'auto che avevo venduto 13 anni fa, [illegible] 1980. Ho comunicato il fatto ai vigili, ma per mia tranquillità sono andato ugualmente al Pra di Torino, Ufficio ispezioni cronologiche. [illegible] ho accertato che la vendita era regolarmente regi[illegible] [illegible] non si sarebbe incorsi nell'errore se gli addetti, [illegible] momento di comunicare i dati [illegible] proprietario avessero voltato qualche pagina [illegible] più del registro.

«A me q[illegible] distrazione [illegible] costata la bellezza [illegible] 135 mila lire. Per la spesa di viaggio (abito fuori Torino), pranzo, disagio, pranzo e ritornare il giorno dopo per ritirare la fotocopia della suddetta trascrizione più raccomandata ai vigili urbani di Catania. Il tutto per due persone, io e mio figlio, che mi ha accompagnato perché sono sofferente. Cosa pagherà, invece, chi non ha svolto con attenzione il proprio dovere d'ufficio?».

Segue la firma

BIANCA & **NERA**

[illegible] Otto marzo, donne [illegible] razzismo

Oggi, 8 marzo, è la festa della donna. Ovunque celebra[illegible] e mazzi di mimose. Fra gli appuntamenti della giornata, al Caféliber di via Barbaroux 25, alle ore 19, Maria de Lourdes Jesus, Vera Schiavazzi, Maria Teresa Martinengo, Rita Hassan e Antonella Surbone presentano il [illegible] «Volevo diventare bianca» della scrittrice algerina Nassera Chohra, [illegible] cura di Alessandra Atti di Sarro, pubblicato presso Edizioni e/o. intervengono l'autrice [illegible] la curatrice.

[illegible] Conso atteso [illegible] al Sermig

Giornata torinese, oggi, per il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso. Alle [illegible] dovrebbe intervenire all'Arsenale della Pace dove, [illegible] invito del Sermig, è atteso per l'incontro-riflessione organizzato da Ernesto Olivero su «Onestà oggi». Il discorso del ministro, promotore del decreto anti-tangenti, dovrebbe [illegible] incentrato su «La cultura della legalità».

[illegible] Pubblico record per Arte [illegible]

S'è chiusa ieri al Lingotto la mostra-mercato biennale d'antiquariato «Arte antica '93». Inaugurata lo scorso 27 febbraio, la rassegna di pezzi preziosi ha riscosso il favore del grande pubblico. Gli spettatori sono stati 28 mila. Molti gli acquisti, anche di un certo rilievo. Hanno partecipato alla mostra 52 antiquari provenienti da [illegible] il mondo. La prossima edizione si svolgerà nel 1995.

[illegible] Vattimo i[illegible]contra Baget [illegible]

Questa sera alle 21, presso la libreria Campus (via Rattazzi [illegible] filosofo Gianni Vattimo incontra Gianni Baget Bozzo, autore del volume «La nuova terra, Dio, la scienza, la tecnica, l'Eternità» (Rizzoli).

Tutti incolonnati all'assalto del primo weekend bianco

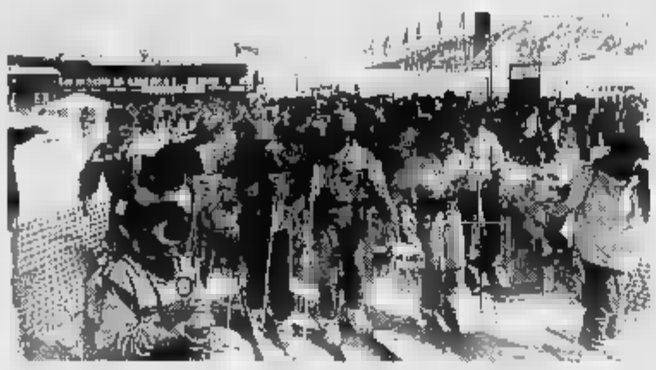
Quei forzati della neve

Lunghe code, su strada e skilift

Pienone domenicale sulle nevi della Valle Susa. Soddisfazione degli imprenditori turistici e traffico paralizzato a Bussoleno e fra Cesana e Oulx. Nel comprensorio della Via Lattea hanno funzionato a pieno ritmo impianti su totale di 73. Le biglietterie hanno consegnato 20 mila giornalieri di libera circolazione. Nelle stazioni di Sestriere, S d'Oulx, Claviere, Bardonecchia, Sansicario, Cesana e Pian del Frais le presenze hanno toccato quota mila.

«Abbiamo tenuto chiuso qualche impianto più esposto per un eccesso di - precisa Flavio Musso della Sestriere Spa -. Questa settimana saranno comunque percorribili percorsi sicuri di fuoripista controllato».

Alberghi pensioni hanno finalmente registrato il tutto esaurito. Molte le prenotazioni per questa settimana. nevicava almeno un mese prima - dice Gianni De Matteis, presidente dell'Apt Valsusa - si evitavano molte rinunce che difficilmente



Due ore in auto da Cesana a Oulx Tre per tornare ieri a Torino

Folla e sole ieri al Sestriere, una splendida domenica di sport e relax

verranno sostitute. Si salverà la stagione dell'impiantistico, non quella del commercio».

Anche Sauze d'Oulx e Bardonecchia sono state letteralmente invase dagli sciatori per fine settimana. balcone delle Alpi, anche per questa settimana, ha ancora molti ospiti inglesi. A Bardonecchia quest'ultima nevicata ha permesso la riapertura di tutti gli impianti che inoltre sono ottimamente innevati. Fra gli ospiti, oltre ai torinesi, milanesi e genovesi, anche molti francesi e inglesi.

Ieri, al Colle del Sestriere, centinaia di penne nere si sono date appuntamento sulle piste, ottimamente innevate, per il sesto campionato nazionale G.S. Alpini e lungo le strade del centro invernale si sentite più volte le note della fanfara dell'Ana.

Nel pomeriggio è ripreso il solito nella viabilità: due ore per andare da Cesana a Oulx, fino a 4 ore per arrivare a Torino. Traffico nuovamente paralizzato, fino a tarda sera, all'uscita dell'autostrada Susa, lunghe code anche sulla strada alternativa Pinerolo-Fenestrelle-Sestriere, chiusa sabato per rischio slavine riaperta ieri. [f. mor.]

Si chiama Chat, si mastica, dà euforia

In discoteca arriva la droga «legale»

In Italia può circolare liberamente perché non compare fra gli stupefacenti

L'ecstasy resta «droga della discoteca» per eccellenza, ma sta arrivando anche il chat. Uno stupefacente pericoloso, anche perché di fatto incontrastabile: per legge italiana non è droga. Ecstasy e chat sono nomi popolari nelle feste del sabato sera. «Proprio queste sostanze, prima ancora dell'abuso dell'alcol - ha spiegato il gen. Pietro Soggiu, direttore del servizio antidroga del ministero dell'Interno - sono la causa di tanti incidenti stradali del sabato notte». Droghe povere, basso costo e dalla facile assunzione (per via orale), sono facilmente reperibili. A Torino l'ecstasy circola in almeno mezza dozzina popolari discoteche, mentre il è per circoscritto a locali frequentati per lo più da nordafricani.

«L'ecstasy ha diffusione capillare - spiegano i carabinieri - anche per via del prezzo, accessibile alle borse di tutti i ragazzi». Quasi sempre importato dall'Olanda, l'ecstasy commercializzata in pillole, di vario colore; costano, ciascuna, fra le e le 20 mila lire. Producono euforia e resistenza alla fatica, ma anche danni cerebrali rilevabili, già dopo poche assunzioni, spesso irreversibili. Vengono spacciate attraverso canali diversi da quelli consueti di cocaina ed eroina: «Le pasticche girano fra le singole compagnie di ragazzi - spiegano alla polizia -, uno le acquista, le assumono. Ad importarle talvolta musicisti disc-jockey, di solito punti di riferimento nei locali pubblici».

La novità di questi si chiama chat. Molto usata in Africa, ma sconosciuta in Italia sino a pochi mesi fa, ha trovato nell'immigrazione degli extracomunitari un «canale» diffusione. Si presenta sotto forma foglie di un arbusto che cresce nell'Africa Orientale nell'Arabia Sud. Se nelle di origine vengono consumate fresche, le foglie di chat raggiungono l'Europa essiccate. Per trarne gli effetti occorre masticarle, o tenerle a lungo in bocca. L'ingestione di chat produce effetti euforizzanti grazie a principi attivi che hanno una struttura chimica simile a quella delle anfetamine. E' pericoloso? L'Organizzazione mondiale della sanità dice di sì: «Produce tachicardia, sudorazione, innalzamento della pressione sanguigna. In seguito insufficienza del miocardio edema polmonare».

Ciò nonostante l'uso del chat è legale. Nonostante che l'Onu abbia inserito la «catina» (il principio attivo del chat) nelle tabelle delle sostanze psicotrope, l'indicazione è stata recepita in Italia, anche perchè questo stupefacente fra noi è stato, sino ad un fa, un illustre sconosciuto. Il chat non è infatti compreso in alcuna delle sei tabelle della legge del '75. Né il ministero della Sanità ha sinora introdotto norme per bloccarne l'importazione. Carabinieri e polizia non possono né sequestrarlo, né colpire chi lo usa.

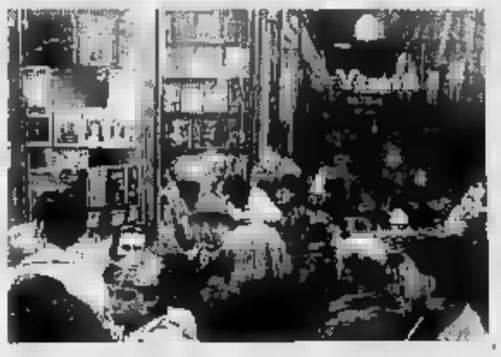
Angelo Conti

Gli esperti dicono «E' la causa di molti incidenti del sabato notte»

La nuova droga comincia a circolare soprattutto in discoteca

Tanta folla per i libri

Un successo la nuova «festa» Giornata-boom delle vendite



L'iniziativa è stata accolta con enorme interesse dal pubblico dei lettori di libri

La gente in fila davanti alle librerie perché dentro la folla è tanta. Di domenica, poi. Nessuno avrebbe una lira, tre giorni fa. Oggi fa piacere raccontarlo. Se lo si fa scendere dal trono un po' presuntuoso sui l'abbiamo collocato considerandolo strumento di cultura e quindi meritevole di caratura preziosa non un oggetto tanti altri da «consumare» (che significa «leggere») si deve dire che il libro gode buona salute.

Evviva dunque la Festa del libro, inventata a ridosso della festa della donna: un'idea manuale del management. Chiudi gli occhi e metti libro sulla stessa lunghezza d'onda del prosciutto o dell'asciugacapelli, frulla po' di spot in tv, qualche mezza pagina quotidiani il risultato quello riempire le librerie e di svuotare gli scaffali. Metti sul libro tallocino del ribasso sconto del 20/25 per cento e la gente d'ogni età e ceto accorre e compra.

Librai sudati, commessi indaffarati a far pacchi e a pigiare sulla tastiera del registratore di cassa: Mai venduto tanto in un giorno, mai tanti nuovi volti sono entrati nelle numerose librerie cittadine a scegliere autori vecchi e recenti nelle collane berlusconiane della Mondadori e dell'Einaudi. Risultato un lume inusitato d'affari da Torino a Palermo.

Piero Fenore della Campus (dove questa sera alle 21 il filosofo Gianni Vattimo incontra Gianni Baget Bozzo autore de «La nuova terra» per parlare di Dio, tecnica ed eternità) è esterrefatto: «Neppure per le feste Natale c'è stata una ressa così. Bisogna mettersi in testa che per vendere libri occorre adottare le tecniche di comunicazione che si usano per pubblicizzare i detersivi. D'altra parte se la gente non si porta i libri a casa quando comincerà a appassionarsi alla lettura?». [p. p. b.]

A caccia del salotto bello

Famiglie e coppie di sposi hanno visitato ieri Expocasa

Un week-end con migliaia di visitatori ad Expocasa, a caccia di novità e buoni prezzi

Grande folla per la prima domenica di Expocasa, a Torino Esposizioni. Ieri pomeriggio migliaia di persone hanno visitato grande vetrina del mobile, la più vasta d'Italia rivolta al pubblico. Come ogni anno il salone offre la possibilità di un «assaggio» immediato delle più diverse soluzioni d'arredo. Non solo, l'appuntamento di Tecxpo la verifica in tempo reale del costo dei mobili preferiti: un'opportunità colta ieri da un gran numero di famiglie coppie futuri sposi.

I 500 espositori presenti al salone propongono sempre stili interpretazioni dell'abitare per ogni gusto ed esigenza, dai mobili di design più innovativo e sofisticato, all'artigianato in stile, al rustico. Con una quantità di suggerimenti l'illuminazione, il bagno, il giardino. In cerca di uno specchio, una tenda, un tappeto, una lampada, un ombrellone, una stufa o un caminetto? Expocasa ha comunque risposta. E nel primo padiglione le «Proposte abitative» offrono un colpo d'occhio su interi appartamenti all'insegna della filosofia più evoluta dell'abitare, con soluzioni d'avanguardia, mobili coordinati e «pezzi unici», tocco personale ed esclusivo. Per la delizia delle signore, poi, nel quinto padiglione, c'è «Cucinabella», un'esposizione dedicata all'arredamento-attrezzatura dell'ambiente cucina.

Oggi, in occasione festa della donna, nel ristorante di «Cucinabella», la serata dedicata alle visitatrici: antiche ricette di un celebre ristorante ligure servite sottofondo musicale e celebri d'amore interpretati dall'attrice Carla Torrero. La ristorazione tra i protagonisti del salone: ogni giorno al pubblico proposta la degustazione di antichi piatti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta realizzati da famosi chef. Expocasa aperto fino 14 marzo, 15-23 nei giorni feriali, 10-23 sabato e domenica.

Gioia di udire, gioia di vivere con

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

PER OGNI PERSONA CHE SENTE LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista MAICO

NEI GIORNI DALL'8 AL 13 MARZO
A TORINO
MAGENTA 20 - Tel. 541.767
C.so EMANUELE 73 - Tel.
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI - MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

ANCHE PER PERIODI BREVI

Gli meravigliosi.
Per hanno fatto tanto, ci hanno sempre voluto bene. Perciò meritano grande rispetto e tutta la migliore assistenza. Meritano vivere gioia in un ambiente caldo e luminoso creato per loro. Per assisterli, proteggerli. Coccolarli.

RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO

VOLPIANO-TORINO

SERVIZIO CORTESIA 011-9952155

GLI ANZIANI MERITANO LE RESIDENZE ANNI AZZURRI

Oggi in omaggio con La Stampa un altro fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Un testamento diventa poesia piemontese

Dai soldati del marchese di Saluzzo il via ai canti popolari

Troviamo «il testamento marchese di Saluzzo» nei «Canti popolari del Piemonte» raccolti da Costantino Nigra, il miglior collaboratore Cavour. Reliquia della poesia dialettale, ecco la traduzione.

Signor capitano di Saluzzo ha tanto male che morirà. Manda a chiamare il signor capitano, manda a chiamare i suoi soldati: quando avranno montato la guardia, che un po' a vederlo. I suoi soldati gli hanno fatto risposta, che hanno passare in rivista. Quando saranno passati in rivista, il signor capitano andrebbero a vedere. «Cosa comanda, capitano, cosa comanda ai suoi soldati?». «Vi mando il corpo mio che quattro parti ne dobbiate fare. Una parte mandatela in Francia e una parte alla mia terra. Mandate la testa alla mia mamma che si ricordi del suo primo figlio. Mandate a Margherita che si ricordi del suo amore». «La Margherita sulla porta cadde a terra dal dolore». In una delle varianti della canzone il corpo deve re fatto in cinque parti e una mandata a Racconigi.

Michele Antonio, undicesimo marchese di Saluzzo, morì giorno dopo aver dettato il testamento, che è ancora conservato negli archivi Grenoble. Raccomandate l'anima a Dio nella forma a quei tempi, il marchese ordina che il suo corpo sia portato a Saluzzo e sepolto nella chiesa di San Bernardino; stabilisce che il fratello Giovanni Lodovi- privato dell'eredità perché intrigante e brutale la dre; istituisce legati compagni d'armi servitori. Tale il testamento. La poesia popolare lo trasformò.

Dice Nigra che l'esistenza nel Piemonte di una poesia epico-narrativa dimostra substrato celtico nella regione. Fu, infatti, prediletta dai colti, soliti convertire la storia in leggende, recitate o cantate. E dice che la poesia storica popolare è contemporanea del narrato. Ritiene quindi che il canto del «Testamento» sia stato composto quando la notizia della morte del marchese fu portata a Saluzzo dai soldati reduci dalla sventurata spedizione; «se pure non fu opera dei soldati stessi, i quali consolavano le noie fatiche del viaggio colla memoria del compianto loro duce».

Si immagina il ritorno a casa dell'esercito sconfitto ad Avarsa. Pare che il marchese quattromila fanti, Si sa quanti sono sopravvissuti e sono rimpatriati. Un viaggio di giorni, di settimane. Al tramonto si fermavano stremati in una campagna e bivacchi notturni: non scritti perché era gente analfabeta, sono nati i versi del «Testamento» e melodia. Arrivati a Saluzzo i reduci, la canzone si è subito diffusa, diverse varianti, dopo oltre quattro secoli e mezzo è ancora popolare.

Luciano Curino

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

87 esempi da raccogliere.

AIRASCA (TORINO) ALBA (CUNEO) ASTI (ASTI) BALANGERO (TORINO) BALDISSERO D'ALBA (CUNEO) BARBARESCO (CUNEO) BAROLO (CUNEO) BAVENO (NOVARA) BEINASCO (TORINO) BRA (CUNEO) BRICHERASIO (TORINO) BURIASCO (TORINO) CAMO (CUNEO) CANALE (CUNEO) CANNOBIO (NOVARA) CANTALUPA (TORINO) CASALE MONFERRATO (ALESSANDRIA) CASTAGNITO (CUNEO) CASTELLINALDO (CUNEO) CASTIGLIONE FALLETTO (CUNEO) CAVOUR (TORINO) CERVERE (CUNEO) CHERASCO (CUNEO) CHIERI (TORINO) COLLEGNO (TORINO) COSSATO (VERCELLI) CUMIANA (TORINO) DIANO D'ALBA (CUNEO) DOGLIANI (CUNEO) FOGLIZZO (TORINO) FOSSANO (CUNEO) FROSSASCO (TORINO) GOVONE (CUNEO) GRAVELLONA (NOVARA) GRINZANE CAVOUR (CUNEO) GRUGLIASCO (TORINO) GUARENE (CUNEO) INVORIO (NOVARA) MACELLO (TORINO) MAGLIANO ALFIERI (CUNEO) MANGO (CUNEO) MARENE (CUNEO) MONCAGLIERI (TORINO) MONCHIERO (CUNEO) MONDOVI' (CUNEO) MONFORTE (CUNEO) MONTA' (CUNEO) MONTELUPO ALBESE (CUNEO) MONTEU ROERO (CUNEO) MONTICELLO (CUNEO) NEIVE (CUNEO) NEVIGLIE (CUNEO) NONE (TORINO) NOVARA (NOVARA) NOVELLO (CUNEO) NOVILIGURE (ALESSANDRIA) OMEGNA (NOVARA) PEROSA (TORINO) PINASCA (TORINO) PINEROLO (TORINO) PIOBESI D'ALBA (CUNEO) POCAPAGLIA (CUNEO) POMARETTO (TORINO) PRAROSTINO (TORINO) RACCONIGI (CUNEO) RIVOLI (TORINO) RODDI (CUNEO) RODELLO (CUNEO) ROLETTO (TORINO) ROMAGNANO SESIA (NOVARA) SAN GERMANO (TORINO) SAN SECONDO (TORINO) SANFRE' (CUNEO) SANTO STEFANO ROERO (CUNEO) SCALENGHE (TORINO) SINIO (CUNEO) SOMMARIVA DEL BOSCO (CUNEO) SOMMARIVA PERNO (CUNEO) TREISO (CUNEO) TREZZO TINELLA (CUNEO) VERDUNO (CUNEO) VEZZA D'ALBA (CUNEO) VIGLIANO (VERCELLI) VILLAR PEROSA (TORINO) AIRASCA (TORINO) ALBA (CUNEO) ASTI (ASTI) BALANGERO (TORINO) BALDISSERO D'ALBA (CUNEO) BARBARESCO (CUNEO) BAROLO (CUNEO) BAVENO (NOVARA) BEINASCO (TORINO) BRA (CUNEO) BRICHERASIO (TORINO) BURIASCO (TORINO) CAMO (CUNEO) CANALE (CUNEO) CANNOBIO (NOVARA) CANTALUPA (TORINO) CASALE MONFERRATO (ALESSANDRIA) CASTAGNITO (CUNEO) CASTELLINALDO (CUNEO) CASTIGLIONE FALLETTO (CUNEO) CAVOUR (TORINO) CERVERE (CUNEO) CHERASCO (CUNEO) CHIERI (TORINO) COLLEGNO (TORINO) COSSATO (VERCELLI) CUMIANA (TORINO) DIANO D'ALBA (CUNEO) DOGLIANI (CUNEO) FOGLIZZO (TORINO) FOSSANO (CUNEO) FROSSASCO (TORINO) GOVONE (CUNEO) GRAVELLONA (NOVARA) GRINZANE CAVOUR (CUNEO) GRUGLIASCO (TORINO) GUARENE (CUNEO) INVORIO (NOVARA) MACELLO (TORINO) MAGLIANO ALFIERI (CUNEO) MANGO (CUNEO) MARENE (CUNEO) MONCAGLIERI (TORINO) MONCHIERO (CUNEO) MONDOVI' (CUNEO) [redacted] (CUNEO) MONTA' (CUNEO) MONTELUPO ALBESE (CUNEO) MONTEU ROERO (CUNEO) MONTICELLO (CUNEO) NEIVE (CUNEO) NEVIGLIE (CUNEO) NONE (TORINO) NOVARA (NOVARA) NOVELLO (CUNEO) NOVILIGURE (ALESSANDRIA) OMEGNA (NOVARA) PEROSA (TORINO) PINASCA (TORINO) PINEROLO (TORINO) PIOBESI D'ALBA (CUNEO) POCAPAGLIA (CUNEO) POMARETTO (TORINO) PRAROSTINO (TORINO) RACCONIGI (CUNEO) RIVOLI (TORINO) RODDI (CUNEO) RODELLO (CUNEO) ROLETTO (TORINO) ROMAGNANO SESIA (NOVARA) SAN GERMANO (TORINO) SAN SECONDO (TORINO) SANFRE' (CUNEO) SANTO STEFANO ROERO (CUNEO) SCALENGHE (TORINO) SINIO (CUNEO) [redacted] DEL BOSCO (CUNEO) SOMMARIVA PERNO (CUNEO) TREISO (CUNEO) TREZZO TINELLA (CUNEO) VERDUNO (CUNEO) VEZZA D'ALBA (CUNEO) VIGLIANO (VERCELLI) [redacted] PEROSA (TORINO) AIRASCA (TORINO) ALBA (CUNEO) ASTI (ASTI) BALANGERO (TORINO) BALDISSERO D'ALBA (CUNEO) BARBARESCO (CUNEO) BAROLO (CUNEO) BAVENO (NOVARA) BEINASCO (TORINO) BRA (CUNEO) BRICHERASIO (TORINO) BURIASCO (TORINO) CAMO (CUNEO) CANALE (CUNEO) CANNOBIO (NOVARA) CANTALUPA (TORINO) CASALE MONFERRATO (ALESSANDRIA) CASTAGNITO (CUNEO) CASTELLINALDO (CUNEO) CASTIGLIONE FALLETTO (CUNEO) CAVOUR (TORINO) CERVERE (CUNEO) CHERASCO (CUNEO) CHIERI (TORINO) COLLEGNO (TORINO) COSSATO (VERCELLI) CUMIANA (TORINO) DIANO D'ALBA (CUNEO) DOGLIANI (CUNEO) FOGLIZZO (TORINO) [redacted] (CUNEO) FROSSASCO (TORINO) GOVONE (CUNEO) GRAVELLONA (NOVARA) GRINZANE CAVOUR (CUNEO) GRUGLIASCO (TORINO) GUARENE (CUNEO) INVORIO (NOVARA) [redacted] (TORINO) MAGLIANO ALFIERI (CUNEO) MANGO (CUNEO) MARENE (CUNEO) MONCAGLIERI (TORINO) MONCHIERO (CUNEO) MONDOVI' (CUNEO) MONFORTE (CUNEO) MONTA' (CUNEO) MONTELUPO ALBESE (CUNEO) MONTEU ROERO (CUNEO) MONTICELLO (CUNEO) NEIVE (CUNEO) NEVIGLIE (CUNEO) NONE (TORINO) [redacted] (NOVARA) [redacted] (CUNEO) NOVILIGURE (ALESSANDRIA) OMEGNA (NOVARA) PEROSA (TORINO) PINASCA (TORINO) PINEROLO (TORINO) PIOBESI D'ALBA (CUNEO) POCAPAGLIA (CUNEO) POMARETTO (TORINO) PRAROSTINO (TORINO) RACCONIGI (CUNEO) RIVOLI (TORINO) RODDI (CUNEO) RODELLO (CUNEO) ROLETTO (TORINO) ROMAGNANO SESIA (NOVARA) [redacted] (TORINO) SAN SECONDO (TORINO) SANFRE' (CUNEO) SANTO STEFANO ROERO (CUNEO) SCALENGHE (TORINO) SINIO (CUNEO) SOMMARIVA DEL BOSCO (CUNEO) SOMMARIVA PERNO (CUNEO) TREISO (CUNEO) TREZZO TINELLA (CUNEO) VERDUNO (CUNEO) VEZZA D'ALBA (CUNEO) VIGLIANO (VERCELLI) VILLAR [redacted] (TORINO) AIRASCA (TORINO) ALBA (CUNEO) ASTI (ASTI) BALANGERO (TORINO) BALDISSERO D'ALBA (CUNEO) BARBARESCO (CUNEO) BAROLO (CUNEO) BAVENO (NOVARA) [redacted] (TORINO) BRA (CUNEO) BRICHERASIO (TORINO) BURIASCO (TORINO) CAMO (CUNEO) CANALE (CUNEO) CANNOBIO (NOVARA) CANTALUPA (TORINO) CASALE MONFERRATO (ALESSANDRIA) CASTAGNITO (CUNEO) CASTELLINALDO (CUNEO) CASTIGLIONE FALLETTO (CUNEO) CAVOUR (TORINO) CERVERE (CUNEO) CHERASCO (CUNEO) CHIERI (TORINO) COLLEGNO (TORINO) COSSATO (VERCELLI) CUMIANA (TORINO) DIANO D'ALBA (CUNEO) DOGLIANI (CUNEO) FOGLIZZO (TORINO) FOSSANO (CUNEO) [redacted] (TORINO) GOVONE (CUNEO) GRAVELLONA (NOVARA) GRINZANE CAVOUR (CUNEO) GRUGLIASCO (TORINO) GUARENE (CUNEO) INVORIO (NOVARA) MACELLO (TORINO) MAGLIANO ALFIERI (CUNEO) MANGO (CUNEO) MARENE (CUNEO) MONCAGLIERI (TORINO) MONCHIERO (CUNEO) MONDOVI' (CUNEO) MONFORTE (CUNEO) MONTA' (CUNEO) MONTELUPO ALBESE (CUNEO) MONTEU [redacted] (CUNEO) MONTICELLO (CUNEO) NEIVE (CUNEO) NEVIGLIE (CUNEO) NONE (TORINO) [redacted] (NOVARA) NOVELLO (CUNEO) NOVILIGURE (ALESSANDRIA) OMEGNA (NOVARA) PEROSA (TORINO) PINASCA (TORINO) [redacted] (TORINO) [redacted] D'ALBA (CUNEO) POCAPAGLIA (CUNEO) POMARETTO (TORINO) PRAROSTINO (TORINO) RACCONIGI (CUNEO) RIVOLI (TORINO) RODDI (CUNEO) RODELLO (CUNEO) ROLETTO (TORINO) ROMAGNANO SESIA (NOVARA) SAN GERMANO (TORINO) SAN SECONDO (TORINO) SANFRE' (CUNEO) SANTO STEFANO ROERO (CUNEO) SCALENGHE (TORINO) SINIO (CUNEO) SOMMARIVA DEL BOSCO (CUNEO) SOMMARIVA PERNO (CUNEO) TREISO (CUNEO) TREZZO TINELLA (CUNEO) VERDUNO (CUNEO) VEZZA D'ALBA (CUNEO) VIGLIANO (VERCELLI) VILLAR PEROSA (TORINO) AIRASCA (TORINO) ALBA (CUNEO) ASTI (ASTI) BALANGERO (TORINO) BALDISSERO D'ALBA (CUNEO) BARBARESCO (CUNEO) BAROLO (CUNEO) BAVENO (NOVARA) BEINASCO (TORINO) BRA (CUNEO) BRICHERASIO (TORINO) BURIASCO (TORINO) CAMO (CUNEO) CANALE (CUNEO) CANNOBIO (NOVARA) CANTALUPA (TORINO) CASALE MONFERRATO (ALESSANDRIA) CASTAGNITO (CUNEO) CASTELLINALDO (CUNEO) CASTIGLIONE FALLETTO (CUNEO) CAVOUR (TORINO) [redacted] (CUNEO) CHERASCO (CUNEO) CHIERI (TORINO) COLLEGNO (TORINO) COSSATO (VERCELLI) CUMIANA (TORINO) DIANO D'ALBA (CUNEO) DOGLIANI (CUNEO) FOGLIZZO (TORINO) FOSSANO (CUNEO) FROSSASCO (TORINO) GOVONE (CUNEO) GRAVELLONA (NOVARA) GRINZANE CAVOUR (CUNEO) GRUGLIASCO (TORINO) GUARENE (CUNEO) INVORIO (NOVARA) MACELLO (TORINO) MAGLIANO ALFIERI (CUNEO) MANGO (CUNEO) MARENE (CUNEO) MONCAGLIERI (TORINO) MONCHIERO (CUNEO) MONDOVI' (CUNEO) MONFORTE (CUNEO) MONTA' (CUNEO) MONTELUPO ALBESE (CUNEO) MONTEU ROERO (CUNEO) MONTICELLO (CUNEO) NEIVE (CUNEO) NEVIGLIE (CUNEO) NONE (TORINO) NOVARA (NOVARA) NOVELLO (CUNEO) NOVILIGURE (ALESSANDRIA) OMEGNA (NOVARA) PEROSA (TORINO) PINASCA (TORINO) PINEROLO (TORINO) [redacted] ESI D'ALBA (CUNEO) POCAPAGLIA (CUNEO) POMARETTO (TORINO) PRAROSTINO (TORINO) RACCONIGI (CUNEO)

In Piemonte
abbiamo riciclato la plastica raccolta da 87 Comuni e da 800 mila cittadini.

Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

Abbiamo firmato un accordo con Anci, Federambiente ed Assoambiente, davanti al Ministro dell'Ambiente, per promuovere la raccolta differenziata.

Tel. 02-76020502
Tel. 06-6833151

Siamo pronti a riciclare la plastica di tutti gli altri Comuni d'Italia. Per raccogliere l'esempio Sindaci, Assessori e Tecnici, possono telefonare a Replastic.

H&A ASSOCIATI GLOBE 89

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. Or.: pom. 18,15; ser. [redacted],50/22,20. Ingr. 7000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: Ingr. 10.000. Agisc 7000
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della [redacted] 77, Tel. 210.98. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 7000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia [redacted] '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 7000
[redacted] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18,20,15/22,30. Ingr. 7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 18, 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
[redacted] Caind — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Capitol — v. San Dalm[redacted] 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/17,55/20,10/22,25. Ingr. 7000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,45 18,05/20,20/22[redacted]. Ingr. 7000
La moglie del [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' [redacted]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436 0723. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 7000
[redacted] — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[redacted] fronti[redacted] del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16 16,50/18,50/20,45/22,40. Ingr. 7000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Tirault (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. Viet. 14 2h **Thriller**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 7000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge [redacted] rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [redacted]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30. Ingr. 7000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sciv[redacted] dio. Dal romanzo della Hart. Viet. 14 1h 45'

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30. Ingr. 7000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h [redacted] **Avventuroso**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 7000
Il pasto nudo — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un [redacted] diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. Viet. 18 1h 55' **Drammatico**

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 20,25/22,30. Ingr. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel [redacted] '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
[redacted] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 17,20/21. Ingr. 7000
Malcolm X — *di S. Lee; con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale [redacted] conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.75.02. Or.: 15,15 / 17,45 / 20,10 / 22,30. Ingr. 7000 Agisc 6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,[redacted]. Ingr. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25. Ingr. 7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con [redacted] Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a [redacted] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Nuovo Odeon — v. Venaizio 6, Tel. 749.2382. Or.: 20,20/22,20. Ingr. 7000
[redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
[redacted] corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' **Comm.**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Ap. 15,45. Or.: 16,15/18,15/22,15. Ingr. 7000
Scent of a woman (Profumo di donna) — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 16/18,05/20,20/22,30. Ingr. 7000 Agisc 6000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Charlot (Chaplin) — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 7000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra assorbita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - L. 6000 — RIPOSO Locale completamente rinnovato con sistema Geodyne per audiolesi.
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO
[redacted] — v. Nizza 56. Tel. 667.588 — [redacted]
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. [redacted] — RIPOSO
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO
Massaia [redacted] — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Fino al 8/3 Cuori ribelli di Ron Howard con Tom Cruise e Ni[redacted] Kidman, Usa '92 ore 21,15, domenica 16,15. Biglietto L. 7000/5000.
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — OGGI CHIUSO - Domani rassegna Non solo Hollywood **la compagnia di signore per bene** di Cynthya Scott, colori [redacted].

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. [redacted]
Una serata di gala con Cecilia Gasdia soprano, Marcello Guerrini pianoforte. Musiche di C. Saint-Saens, C. Debussy, J. Massenet, G. Rossini. Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria aperta dalle ore 20. Tel. 8815.241/242. Per informazioni tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Domani ore 17,30 presentazione al pubblico del volume **Toscanini** di Gustavo Marchesi. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210.

Adua — c. G. Cesare [redacted], Tel. 248.22.78/79.71
Oggi ore 20,45: T. Biondo Stabile di Palermo in **Le notti di Palermo** di T. Aversa, regia di R. Guicciardini [redacted]. Dal 15/3: La Grande Opera in **Elogio [redacted] follia** di Erasmo da Rotterdam, regia di M. Troiani. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-18,30 e sab. 10-13/15-19.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Tutti i giorni spettacoli per le scuole su prenotazione per **La giara** di Pirandello con la Comp. Sergio Tofano e gli spettacoli di teatro di figura de **L'Inventagiochi Alfa Teatro, La Cenerentola, Arlecchino e la fortuna, Il Visconte andò alla guerra.** Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13, bus [redacted]
Riposo. Da domani ore 20,30 Una Sassi in **Margherita Gautier, la Signora dalle camelie** di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13/15-19. Ultima settimana.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/58/58/64
Rassegna Scuola e Teatro: ore 10 il Grandabò presenta **Dei liquori**. Ore 21 concerto di chitarra classica, org. Ass. Mythos tel. 343.488. Da ven. a dom. ore 21,15 Aringa e Verdurini presentano **The Beatles songbook concerto.**

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abbonamento T. Stabile Torino. Dal domani ore 20,45 il Teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni presenterà **La Massera** di C. Goldoni. Regia di G. De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. rip. tel. 557.6246 (prenderà il 517.62.418) 54.45.62. Repliche fino a dom. 14/3.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67
[redacted].

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da domani fino a domenica 14 feriali ore 21, sab. e dom. ore 16 e 21, il nuovo spettacolo di Mario Brusa e la Compagnia Comica Piemontese **'N po' da qui, 'n po' da lì, 'n po' da là** ballate, canzoni, poesie, teatro. Uno spettacolo ideato e diretto da Edmo Fenoglio. Pren. fer. 9-12 e 18-23. Festivi 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Cons. G. Verdi — v. Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362
Stagione Sinfonica pubb. dell'Orch. Filarmonica di Torino. Domani sera ore 21 2° Concerto. Dir. V. Bonolis. Fla. A. Griminelli. Viol. M. Dostefano. Music. di O. Respighi C. Nielsen, E. Morricone, I. Stravinsky. Bigl. prev. da lun. 1/3 presso l'Un. Musicale p.zza Castello, 29. Tel. 561.7830-530.983.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46
Da venerdì 12 a domenica 14/3 **Cometa** da L'Istruttoria di Peter Weiss, regia di Pietro Nicolicchia Vercellone. Inf. pren. dalle 9 alle 18,30 al 897.1746 e dalle 16,30 alle 21 al 801.9701 prev. Box office 581.1282.

[redacted] — v. Juvarra 15, Tel. 540.675
In occasione della Festa della Donna, ore 20,45 **Giovanni Mariani** in concerto, seguiranno Le Soggetti Girls in **Sabacia Twist.** Inf. e pren. ore 16-19 tel. 53.20.87.

Fregoli — p.S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano in **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Regia Mauro Bolognini. Dal 9 al 14 marzo, ore 21.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351
Dal 10 al 12 marzo Lucia Poli presenta **Lettere d'amore.** Inizio spettacolo ore 20,45. Ingresso unico L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - [redacted], Tel. 561.38.94
Dal 9 al 28/3 la Compagnia nuovo repertorio presenta **Nerolde o il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Delodda, P. G. Corrado e N. Salamone. Reg. di P. G. Corrado. Or. spett. dal mart. al ven. or. 21,15 sab. 18,15 e 21,15. Dom. or. 16,15. Per inf. e pren. Cassa Teatro 561.38.94.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino
RIPOSO- VEDI CINEMA

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/39/62/62a
Compagnia di Danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martal - Yuanhe Wang: «Catulli Carmina» - «La bella addormentata nel bosco» - «Danzare il [redacted]» - «La bottega fantastica»: pren. e inf. 472.598.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117
Sono aperte sino a lun. 8 marzo le iscriz. al fab. internaz. **L'edificio del teatro in Europa-ArteAltro.** Mart. 9/3 inauguraz. della mostra di presentazione alle ore 18 presso il Salone Esposizioni della Regione Piemonte in piazza Castello 165. Per inf. tel. 011 787.117.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67
Lunedì 8 marzo ore 10 **Strip** Compagnia teatrale Sillema.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — [redacted], [redacted]. 562.50.13
Or 18,30. Video: **La terre fait son cinéma** Alerte à l'Antartique. 1991 **Rivage sous marins** - 1988 Mostra C. [redacted] «La Vénus blonde» fino al 29 [redacted]

Massimo [redacted] — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
[redacted] Lang: Or. 18,30 **Das wandernde Bild.** Or. 17,40 **Spione.** Or. 21 **Frau im Mond** trad. [redacted]

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
Omaggio a Walt Disney: Or.: 16,30; 18,10; 19,45; 22,30 **La sirenetta.** Or. 21 **Alice** 1ª parte (replica).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. **Malizie erotiche carnali** con Michele Dume, Claudine Delmour. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, [redacted] 484.821. **Voluttuose deviazioni.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** v. Cibrario [redacted] tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Sono mandingo al buio**, con Cristofe Ashley, J. West. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Quella viziosa di mia moglie n. 2**, con Jennifer Jordon, C. J. Laing. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª v.: **Le cameriere dell'anno 2000 - Love inside**, con Roy Adams. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Sono mandingo al buio**, con Cristofe Ashley, J. West. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.82. 1ª v.: **La porno motociclista**, con E. Orlowsky. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.785. **Congiunzione carnale.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Bisensual gay.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: **Trappola in al mare**
SPLENDOR: **Fuga dal mondo dei sogni**
CHIVASSO
CINECITTA': **Luna di fiele**
MODERNO: **Trappola in alto mare**
POLITEAMA: **Sister Act**
CIRIE'
NUOVO: **Sister Act**
COLLEGNO
[redacted]E: **Codice d'onore**
[redacted]: **Fuoco cammina con me**
[redacted]E: **Il grande cocomero**
STUDIO LUCE: **L'ultimo dei Mohicani**
[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [redacted] **[redacted] modori verdi fritti**
[redacted]
ROMA: **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
IVREA
ABCINEMA: riposo
[redacted]: riposo
POLITEAMA: [redacted]; **Rischiose abitudini**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
MONTANARO
VITTORIA: **Karin moglie viziosa**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[redacted]: **Trappola in alto [redacted]**
ITALIA: **I nuovi eroi**
RITZ: **Stefano Quantestorie**
[redacted]
GIOIELLO: **Sister Act - Una svitata in abito da suora**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[redacted]
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: **L'ultimo dei [redacted]**
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Chopper Squad**, telefilm
20,30 **Intermezzo**, film
22,30 **Zona franca**, attualità
0,30 **New Excelsior**, varietà
1,40 **Marionette**, film

Telecupole
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,55 **L'ai fait un seugni ma us seugni**, 2ª parte, commedia
22,45 **Commedia**, continuazione
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il termometro dell'economia**
20,15 **Yo-Yo**, gioco
21 — **Pallacanestro: Robe di Kappa Yo-Phonola Ce**
24 — **Il termometro dell'economia**
1 — **Sessanta minuti**, replica

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,00 **Destructors**, film
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **La cintura di castità**, film
1,45 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Superaix
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Yamagon**, cartoni
19,10 **Tgs special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
20,15 **Tg 4 Solo 24 ore**
20,30 **Il grigio e il blu**, miniserie
22 — **Superderby**
23,15 **La veglia matta**
0,50 **Dolce notte**

Quinta Rete
18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda del ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Toccando il paradiso**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, film tv
22,45 **Terra meraviglie e [redacted]**

Rete 9 Tai
20,50 **Film**
22,24 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
[redacted] **Zona franca**
1,43 **Onde rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
20,30 **Il colpevole**, sceneggiato
22 — **Rebus**
23 — **Erreuno notizie**
23,40 **Simply Red live**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Future**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cro[redacted]**
22,55 **Le ali del cielo**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Vinovo corre**, rubrica
21 — **L'oro nero di Lornac**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**
1 — **Il mago di Oz**, film

Telesubalpina
19 — **Terra nostra**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Un video per capire»**
[redacted]

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della [redacted]**
24 — [redacted]

Rete 7 Piemonte
18,00 **Skyways**, telefilm
20,40 **Judith**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
17,35 **Natura selvaggia**, documentario
19 — **I 12 legionari**, telefilm
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tiefle 9
19,40 **Tg 9**
20,10 **Lucy show**, sit. com.
20,40 **Ispettore Maggie**, serial
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Gli invincibili**, film

Sesta Rete
19,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
21,30 **Campane a festa**, tram. folk.
[redacted] **Il mitico J. Wayne**, telefilm
23,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,45 **Le meravigliose [redacted]** film

Tele Vox
19 — **Tele sera**, diretta
21 — **Cuore granata**
22,30 **Calcio sud**
23,30 **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
24 — **Tele sera**

Teletime
19 — **Time notizie**, notiziario
20,45 **Come inguaiammo l'esercito**
[redacted] **Incontro con il futuro**
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentario
0,50 **Teletime by night**

Telestudio
[redacted] **Zona franca**, con Gianfranco Funari
20,30 **Il delitto [redacted] signora [redacted] ynolds**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **Gli amori di Carmen**, film
1,30 **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti [redacted]**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino al 14/3. Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe; Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 8,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.567). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Portrait Fridtjof Nansen» sino al 7 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1086): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

Un problema diffuso come quello della perdita dei capelli ha trovato nell'efficientissima organizzazione tricologica un avversario instancabile

LA CIMET CONTRO LE CALVIZIE

Affidare i propri capelli a trent'anni di esperienza

Mai trascurare il «look» personale

RICORDATE l'ispettore Rock? Quell'ineffabile poliziotto televisivo, sempre alle prese con di intricati nei rimpianti Caroselli di tanti anni fa, interpretato dall'attore Cesare Polacco? Alla fine di ogni indagine, naturalmente risolta con acume, rifiutava gli elogi, assicurando che anche lui aveva commesso un errore; e togliendosi il cappello mostrava il capo ormai completamente spoglio dei capelli. In quello spot quasi dimenticato, l'intento di dimostrare l'efficienza di una brillantina; anche sul rafforzamento del capillifero, oltre che per una certa eleganza d'altri tempi. Oggi senza dubbio si è capito che ci vuole ben altro che un semplice brillantina per risolvere un problema così diffuso, dovremmo dire anzi sempre più diffuso, come quello della calvizie; ma il messaggio di fondo di quella divertente pubblicità tv è invariato, perché non c'è che fra tutti quelli che subiscono o iniziano a subire un disagio estetico tanto evidente quale la perdita dei capelli, molti dovrebbero ammettere sinceramente di aver anche loro commesso un errore: un errore basato non sul mancato uso di lucidi o brillantine, quanto sul non aver cercato di combattere, affidandosi ad organizzazioni tricologiche serie che da anni cercano di perfezionare le proprie ricerche sul problema calvizie, un handicap sgradevole, e al contrario averlo accettato con rassegnazione come se fosse lo scherzo di un destino ineluttabile.

E' proprio questa mentalità a frenare per anni nell'opinione pubblica la crescita di una consapevolezza sui passi da gigante compiuti dalla tricologia negli ultimi anni, continuando a ritenere la calvizie l'unica barriera estetica che studi e cosmetologia non erano in grado di superare. Un problema di informazione che sicuramente è stato accentuato dalla proliferazione di falsi imbonitori, simili, anche se con mezzi tecnici e a volte televisivi molto più all'avanguardia, ai venditori di fumo e lozioni miracolose che un tempo giovavagano nomadi per i paesi coltivando ridicole illusioni.

In realtà, aldilà di questa schiera sempre più organizzata di ciarlatani professionisti, esiste chi studia da anni, con passione e costanza, per risolvere il problema che ha molteplici cause e quindi assai difficile da eliminare: chi ha alle spalle una struttura efficiente e tecnologicamente preparata e non cerca di vendere assurde speranze, ma di evidenziare le radici del fenomeno ed intervenire nella maniera più opportuna. E in questa ristretta schiera di organizzazioni realmente in grado di aiutare l'individuo preoccupato per il diradamento della propria capigliatura e per i disagi estetici che ne conseguono, spicca sicuramente la CIMET, una realtà in continua espansione nel settore degli studi tricologici, presente in tutta Italia, e soprattutto in costante tentativo di perfezionare ulteriormente gli ottimi risultati già raggiunti per aiutare a risolvere un così spiacevole handicap.

Proprio in questi giorni tra l'altro la CIMET ha organizzato un'iniziativa particolare, offrendo a tutti coloro che sono interessati un esame accurato ma assolutamente gratuito dello stato della capigliatura, potendo individuare eventuali problemi o piccoli accenni di disturbo, cercando di risalire alle cause o tranquillizzando definitivamente il cliente sull'assoluta normalità del proprio cuoio capelluto.

Un fenomeno in costante aumento. Non ci sono dubbi che negli ultimi anni sempre più persone si ritrovano alle prese con l'angoscioso problema di veder giorno diradarsi di più i propri capelli. E quel che è più grave, a farne vittima sono soprattutto gli uomini adulti ad incorrere in quello lieve e comunque assai sgradevole menomazione, oggi anche due categorie finora preservate, come i giovani e le donne, sono spesso vittime di problemi di caduta. Le cause possono sicuramente essere individuate nei ritmi sbagliati di vita che lascia sempre meno spazio al relax per lasciarsi conquistare dal nemico stress: un vecchio detto recita che i dispiaceri fanno cadere i capelli, ma non c'è nessun dispiacere maggiore della caduta dei capelli. Quindi si entra facilmente in un circolo vizioso, senza dubbio aggravato dalla preoccupazione, la diminuzione dell'autostima, la difficoltà di dover convivere con e non certo più favorevole immagine di se stessi. Abbassandosi sensibilmente la soglia d'età nella quale si entra a contatto con i veri problemi di una realtà quotidiana quasi sempre disagevole, non è caso si è anche abbassata l'età della calvizie: quanti giovani osserviamo, anche intorno a vent'anni, già segnati da innaturali stempiature, primi segni di chierica?

Ma è lo stress l'unico motivo di recrudescenza di questo fenomeno? Gli ecologisti in massa insorgerebbero, perché è senz'altro vero che i gravi problemi che la nostra atmosfera subendo non potrebbero non influenzare anche diversi aspetti della nostra salute: così in effetti lo smog si dimostra un'altra delle deleterie concause che sono alla radice di tanti disturbi legati alla capigliatura.

Ancora vanno considerati gli effetti legati ad una cattiva alimentazione, ma il grande interesse sorto negli ultimi tempi al dilemma nutrizionale fa ben sperare per il futuro: per ora, comunque, le sbagliate abitudini alimentari, dettate spesso da ritmi di vita troppo intensi, ma anche da vizi di forma dovuti a informazione sul problema, contribuiscono ad accentuare i disagi in cui incorrono i nostri capelli, che in questo si dimostrano veri specchi della nostra situazione organica generale.

Per l'accentuarsi di un aumento al femminile dell'insorgere della calvizie, accusa possono chiaramente essere messe le tinture e gli eccessivi trattamenti a cui la moda costringe i capelli: sfibrarli con continue manipolazioni in ricerca di un ideale di bellezza effimero può davvero dimostrarsi controproducente.

Il messaggio è dunque evidente: la calvizie non deve essere considerata più come un fatalistico fattore genetico, che crediamo dai nostri afflitti stesso disturbo, ma può avere molto spesso cause di altra natura sulle quali è certamente più accessibile intervenire.

Ma come controbattere così tante insidie che minacciano la salute dei nostri capelli? Intanto imparando che appunto possono essere combattute e non lasciarsi sopraffare dai disagi psicologici che ne conseguono. In un mondo tanto legato all'immagine, come questo nostro Occidente avviato verso il duemila, diviene un dovere per ognuno di noi, visto che fortunatamente la tecnologia e le ricerche ce lo consentono, cercare di curare al massimo il proprio aspetto fisico e non c'è dubbio che un elemento di importanza così evidente come la capigliatura vada preservata in tutti i modi. La tricologia in Italia ha compiuto passi da gigante, e un'organizzazione al vertice come la Cimet è davvero in grado di intervenire per risolvere un problema non più secondario, ma che arriva a incidere sul equilibrio psicologico come la calvizie.

Trattamenti mirati esclusivi possono, una volta individuato il problema specifico, intervenire ad hoc per prevenire successivi sviluppi negativi e in caso fermare l'inizio di caduta; mentre per chi ha già dovuto subire le intemperie del tempo e del destino, nulla è perduto, grazie agli straordinari risultati raggiunti dalle tecniche di impianto di capelli artificiali ed innesto di capelli propri che solo la Cimet è capace di assicurare. Vediamo come.

Sale trattamenti della Cimet dove le operatrici effettuano delle applicazioni

La ricerca è anche progresso

La Cimet (Centro Italiano Moderna Estetica Tricologica) è dimostrazione lampante, purtroppo assai rara di questi tempi, di come lavorando con passione e sacrificio per raggiungere un risultato concreto nella eliminazione dei disagi estetici si possa realmente contribuire all'avanzamento delle ricerche, in questo nel settore tricologico. Abbiamo chiesto al presidente e fondatore Cimet quali basi si è costruito un parla con i risultati e con l'aumento costante di clienti.

L'esperienza può dunque andare a braccetto con studi all'avanguardia e sofisticata tecnologia?

Direi che ne siamo l'esempio più concreto. Infatti non solo rappresentiamo l'esordio in Italia di un'organizzazione che si passo di problemi tricologici, ma la nostra esperienza più che trentennale ci ha permesso di seguire e di contribuire al progresso degli studi in questo settore, tanto che possiamo tranquillamente dire che oggi siamo la punta avanzata nella lotta contro la caduta, ma anche contro tutti i disagi estetici e salutari, dei capelli. E credo proprio che la fiducia che i nostri clienti ci concedono è dovuta anche a questo binomio ultimamente affollato di proposte e offerte poco credibili, è un poter dimostrare che lavorando con serietà e passione si raggiungono i risultati sperati.

Chi si occupa della ricerca della organizzazione?

Abbiamo un cospicuo staff di tricologi che dedicano al problema capelli. Il problema avvolto fino a poco tempo fa in una fitta rete di mistero, tutti gli sforzi della attività professionale: caso dai trattamenti che fino a qualche tempo fa: siamo oggi arrivati a quota 42. Questo perché siamo convinti che ogni problema specifico vada trattato nel modo più opportuno, e che nulla può essere generalizzato. Siamo poi collegati ad una grossa azienda farmaceutica che mette in pratica le nostre intuizioni e i nostri studi. I problemi che assillano la salute dei capelli molteplici, e molteplici devono quindi essere le armi per combatterli: la forfora è un disagio profondo che può nascondere insidie peggiori, il diradamento è un fenomeno da affrontare in certo modo, lo sfibramento oppure l'eccessivo grasso sui capelli meritano un trattamento diverso. Tutto perciò nasce e dipende dal primo check up del bulbo capillifero e del capelluto che i nostri tecnici tricologi compiono al primo impatto con il cliente.

Vi è mai capitato di sconsigliare un cliente qualunque intervento, perché non ve n'era un effettivo bisogno?

Certamente e molte volte: non vogliamo davvero creare ed aggravare in quelle che in realtà sono semplici fissazioni psicologiche: se avessimo voluto trovare clienti senza nessun criterio morale avremmo scelto un altro mestiere. Noi interveniamo, o meglio consigliamo di intervenire, quando la situazione è in effetti ai livelli di guardia di un allarme e dove già ci le avvisaglie di un possibile successivo peggioramento della situazione. Così come non abbiamo nessuna remora o interesse a prolungare un trattamento, quando ormai la situazione è tale che solo un innesto o un impianto può essere proponibile: e la scelta, naturalmente, resta sempre al cliente.

La gente spesso ha fretta: ma la fretta è un cattivo alleato di trattamenti come i vostri?

Tutto dipende naturalmente dall'intelligenza e dalla maturità delle persone: è assurdo pensare che in pochissime sedute il problema sarà risolto. Occorre pazienza, igiene e costanza: e sono regole che cerchiamo di immettere subito nei nostri clienti, e che alla fine, come dimostrano i nostri risultati, pagano davvero. Non esistono purtroppo bacchette magiche in questo settore: ma esistono la fiducia in un'organizzazione seria come la nostra e l'effettiva bontà dei risultati.

Cosa succede una volta terminato, e con successo, un trattamento o un impianto?

Succede quello che succede in altre aziende del nostro campo: mantenere cioè con il cliente un rapporto particolare, che vada aldilà del raggiungimento del risultato che ci si prefissi, ma che prosegue e deve proseguire con la possibilità per lui di controllare periodicamente lo stato della propria capigliatura e verificare così costantemente il frutto del lavoro compiuto insieme. Penso proprio che questo non sentirsi abbandonati, una volta risolto il problema momentaneo, sia per il cliente sicurezza e che contribuisca a liberarlo psicologicamente da successive paure.

La Cimet: un'organizzazione all'avanguardia in continua espansione

sedi dislocate in tutta Italia, più due sedi secondarie collegate: questo è il panorama veramente consistente della presenza Cimet nostro Paese.

Un'organizzazione che posto nella serietà, nella professionalità e nella ricerca i cardini della propria attività al servizio della tricologia, e che si è proposta da sempre come uno dei pochissimi interlocutori validi ed affidabili nella risoluzione del problema della calvizie.

Tecnologicamente all'avanguardia, Cimet ha saputo unire una lunga tradizione ed esperienza nel settore ad uno spirito innovatore che gli permette di proseguire con la ricerca verso sempre maggiori traguardi. Ma il successo italiano della Cimet non poteva essere racchiuso nelle nostre frontiere, ed appare così nella logica degli obiettivi raggiunti la recente apertura di una sede Cimet in Spagna, nel cuore delle Ramblas di Barcellona, e il progetto già in via di realizzazione di inserirsi anche nel mercato tedesco, scegliendo Francoforte come prima tappa di un'inevitabile conquista europea.

D'altronde il problema della calvizie è un problema mondiale, e il fatto che si proponi come rappresentante del talento, della professionalità e della ricerca tricologica sia un'azienda italiana quale la CIMET è l'ennesima conferma della vitalità del nostro paese.

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

Il calore delle lampade a carbone serve per facilitare la penetrazione in profondità delle varie formule

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

I trattamenti Cimet: bloccare in tempo l'insorgere del problema

Biotin e Cimevit, due ritrovati esclusivi risultati sorprendenti!

Chiunque inizi a notare disagi nei propri capelli, eccessiva untuosità, presenza di sebo, prurito fastidioso e insistente, particolare secchezza, difficoltà nella pettinatura, addirittura i primi sintomi di uno sfoltimento, la classica stempiatura, la rivelazione spiacevole di un accenno di «chierica», ha il dovere per se stesso e per il proprio aspetto fisico di intervenire immediatamente. A questo proposito la CIMET offre gratuitamente la consulenza qualificata del proprio formidabile staff di tricologi, che osserveranno attentamente la situazione del cuoio capelluto, risalendo alla causa del degradamento della capigliatura. Una volta scoperto il problema, si potrà decidere quale trattamento si adatta meglio al singolo caso, e qui vanno subito rivelate le due nuove armi messe a disposizione dai tricologi Cimet ai propri clienti: i ritrovati Cimevit e Biotin, due formule esclusive elaborate dalla Cimet, che hanno dimostrato la facoltà di bloccare e prevenire con grandissimi risultati varie forme di alopecia, con un trattamento che prevede delle sedute al Centro Cimet e che può anche essere proseguito tranquillamente a casa.

L'intervento preventivo è certamente il modo più efficace per evitare un disagio evidente come la calvizie, e se finora abbiamo parlato soprattutto al maschile, va detto però come una drammatica realtà dei nostri giorni sia l'aumento di alopecia femminile, un dato davvero preoccupante che può avere molte spiegazioni, ma che può comunque trovare una risoluzione insperata e definitiva proprio alla Cimet, visto che i trattamenti creati e proposti questa inimitabile organizzazione tricologica si sono dimostrati spesso gli unici sistemi per arginare in tempo un così grave problema, anche psicologico, per molte pazienti femminili.

La CIMET in Italia: fa presente che CIMET riceve dalle ore alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30

TORINO - Via a, 366 - tel. 011 530.214-543.867

AOSTA - Viale F. Chabod, 30 *(si riceve solo il mercoledì)*, per appuntamento telefonare alla sede di Torino

CUNEO - C.so Nizza, 63, per appuntamento telefonare alla sede di Torino

ASTI - L.go Martiri della Liberazione, 4 (già piazza Dante) - Tel. 0141 594.684

NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. 0321 450.816

GENOVA - Via Fieschi, 1 - Tel. 010 541.158

IMPERIA - Via Don Abbò, 16 - Tel. 0183 275.443

MILANO - L.go Augusto, 3 (S. Babila) - Tel. 02 760.02.110 - 02 760.02.928

MONZA - Via P. Giuliani, 10 - Tel. 039 230.09.72

- Via Rainoldi, 5 - Tel. 232.862

MANTOVA - S. Bonomi, 8 - Tel. 321.787

BOLOGNA - Via delle Lame, 2 - Tel. 051 238.256

ROMA - Via Montezebio, 30 - Tel. 06 383.133

ROMA - Via Bormida, 1 (angolo V.le Regina Margherita) Tel. 06 845.64.74 - 06 884.86.98

ROMA-EUR - V.le Europa, 55 - Tel. 591.12.98 -

PESCARA - P.zza Sacro Cuore, 64 - Tel. 085 299.126

NAPOLI - Via R. Bracco, 15/a - Tel. 081 552.45.18

BARI - Via Dante, 3 - Tel. 080 521.3388

PALERMO - Via Roma, 457 - Tel. 091 324.800

CATANIA - C.so Italia, 305 - Tel. 095 372.883

MESSINA - Via La Farina, 7 (ang. Stazione) - Tel. 090 661.660

CAGLIARI - Via Sonnino, 57 - Tel. 070 663.253

VERONA - Via Mazzini, 6 - Tel. 800.44.34

S CIMET Capilar International S.L. - BARCELONA.

GRATUITA 1678/64.135

CIMET

IL MILAN LIQUIDA I VIOLA

Milan-Fiorentina è stata firmata da Savicevic, autore delle due reti

L'ora di Savicevic

Baccantini Sarmani

4 A PAGINA

PARI SUL CAMPO DI BERGAMO

I nerazzurri hanno raggiunto l'Atalanta con un gol di Manicone

L'Inter soffre

Bernardi Possenti

6 A PAGINA

IL PRESIDENTE DELLA ROMA KO

Ciarrapico si è sentito male dopo il pari del Cagliari: è in clinica, ma si è ripreso

Ciarra malore

Longo Moretti

8 A PAGINA

DOMENICA

F1, il via in Africa

Dopo la lunga interruzione invernale torna il Mondiale di F1. La prima [illegible] in programma a Kyalami, in Sud Africa: venerdì e sabato le prove, domenica il Gran Premio. In tutto, il calendario prevede 16 gare, l'ultima a novembre in Australia. Il confronto non è solo tecnico, ma anche di uomini: Ayrton Senna è pronto per il «sì» alla McLaren e a sfidare Alain Prost e la Williams. Tra i due grandi nemici si dovrebbe inserire il giovane tedesco Michael Schumacher con la Benetton. La Ferrari spera in una stagione meno deludente di quella '92. C. Chiavegato A PAG. 14

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport
LA GAZZETTA 8 Marzo 1993

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

Nel campionato rossonero una bella giornata per le torinesi

Toro-Juve, sprint verso il derby

Domani c'è la semifinale di Coppa

QUI [illegible]

GENOVA. Il Toro è passato a [illegible] contro la Samp, dove signora avevano vinto solo super-Milan e [illegible] concretissima Atalanta. Un successo che è sulla linea bergamasca (scuola Mondonico, non a caso), ma maggiore è il merito delle squadre operaie, [illegible] vanno in paradiso. E [illegible] solo, una volta tanto: in classifica [illegible] squadra granata è al terzo posto, a [illegible] sola. Il campionato è già lungo per continuare a parlare - come accade a qualcuno - di casualità in una stagione torinista che è a misura di quella passata.

A Genova, il Torino ha giocato a viso aperto, accettando [illegible] assenze di Annoni, Casagrande e Sordo, anzi preparando con qualche forfait calcolato la sfida di domani in Coppa Italia con la Juve. [illegible] vittoria sulla Samp è una buona rampa di lancio, ma le logiche [illegible] patite a Marassi impediranno [illegible] Il rischio di supervalutarsi. Ieri, la prestazione del pacchetto di centrocampo è stata la chiave della partita, una chiave diventata più agevole per l'assenza sul fronte opposto di Mancini.

Il gol di Marassi è arrivato come logico epilogo di una partita in cui la banda Mondonico è stata più squadra, e ha creato il maggior numero di occasioni [illegible] gol. Che [illegible] risultato statistico basta per cancellare [illegible] li discorsi di casualità relativi a [illegible] importantissima vittoria esterna come questa. [illegible] Juventus, quindi, deve attendersi [illegible] avversario concreto e consapevole che deve temere solo la trappola delle tensioni emotive di un derby.

Annoni e Casagrande, ieri a riposo forse «preventivo», rientreranno domani con un Sordo riposatissimo dopo aver scontato la squalifica. Quello [illegible] Coppa Italia può anche essere un con[illegible]fra diverse «froschezze» fisiche e mentali. Il Torino ha un vantaggio psicologico: gioca sempre una partita alla volta, senza guardare a ieri o al domani. [illegible] passato e il presente per la squadra di Mondonico non contano mai. L'oggi [illegible] (prestissimo) la Juventus.

[illegible] Perucca

QUI [illegible]

TORINO. [illegible] contestazione dei violenti è finita, come ci si augu[illegible] a tarallucci e vino: la Signora ha battuto il Napoli ed [illegible] corsa sotto la curva dei suoi tifosi più caldi a inventarsi [illegible] strip-tease tra gli applausi, come si usa dopo i successi più significativi: uno scudetto, una Coppa, una vittoria contro [illegible] sembri stridente il contrasto con [illegible] 3-3 strappato a 3' [illegible] fine [illegible] un avversario che si dibatte per non retrocedere: ieri era come se la Juve giocasse una finale tutta sua per riguadagnarsi l'affetto della gente e la convinzione in se stessa.

Gli insulti e gli sputi di sabato avevano choccato [illegible] squadra abituata da sempre a correre sul velluto. Coccolata e perdo[illegible]. Attesa con pazienza da un pub[illegible] [illegible] La Juve [illegible] capito che l'avanguardia violenta [illegible] Co[illegible]no (che è incapace a controllare) nasconde una disaffezione più diffusa. Che non porta alle minacce e ai coffoni, ma [illegible] un più civile assenteismo.

C'è chi ha consegnato al popolo la maglia, chi anche i calzoncini e i parastinchi, che ora, in base al regolamento della società, dovrà ripagare di tasca propria. Nessuno ha osato andare oltre ma è come se i bianconeri fossero rimasti nudi dopo [illegible] paura per una domenica diversa e pericolosa. Si era partiti in uno stadio mezzo vuoto, con pochi striscioni: uno inneggiante a Dino (Zoff?), due con il carico di insulti ai napoletani. Né bandiere né bandieroni e un solo slogan, l'invito a tirare fuori gli attribu[illegible] perché la gente juventina si [illegible] convinta che [illegible] può pretendere più di[illegible] Questo almeno ha ricevuto ieri.

[illegible] i tifosi [illegible] sempre (due volte rimontata, [illegible] addirittura dal 2-0) si è visto nella Signora il tentativo di essere finalmente un gruppo. Con carattere, con [illegible] d'animo. Al popolo, in attesa del derby, è bastato. E ha [illegible] le critiche. Così le colpe sono tornate a essere le nostre, di noi giornalisti, colpevoli di aver spedito la Juve a 14 punti dal [illegible].

Marco Ansaldo

Moeller ha segnato il gol della vittoria bianconera contro il Napoli REPORTERS

SCI, NEL SUPERG DI MORZINE

Deborah finalmente torna alla vittoria

MORZINE. Sorridente, come ai vecchi tempi. Deborah Compagnoni è tornata [illegible] vittoria. A poco più di un anno dalla medaglia d'oro di Alber[illegible]lle in superG, la campionessa [illegible] di [illegible] salita sul gradino più alto [illegible] podio mettendo fine [illegible] faticoso recupero dopo l'infortunio di cui era stata vittima ai Giochi. Per una curiosa circostanza, ha ottenuto il [illegible] proprio a Morzine, sulla stessa piste dove nel '92 aveva ot[illegible] la prima vittoria [illegible] Coppa. [illegible] la giornata ha visto anche il successo del diciannovenne Ivan Lunardi nella prova di Coppa del Mondo a Lathi, in Finlandia, dal trampolino di 114 metri. E' un risultato storico per l'Italia che ai recenti Mondiali di Falun (Svezia) aveva sfiorato il podio (4°) con lo stesso atleta. A PAGINA 13

LA COPPA ITALIA

MARTEDI'
TORINO - JUVENTUS
[TV: 20,30 ITALIA 1]

MERCOLEDI'
ROMA - MILAN
[TV: 20,30 ITALIA 1]

TORNA LA COPPA ITALIA CON LE SEMIFINALI DI ANDATA? RITORNI SONO IN PROGRAMMA IL 30 (MILAN-ROMA) E IL 31 MARZO (JUVE-TORO)

ITINERARIA

Mimose e mimose sulle nevi per la festa della donna sciatrice italiana. Ieri è tornata al successo la Compagnoni e si sono completati i trionfi nei Mondiali juniores. Poveri uomini, che abitualmente trattano le donne dello sport come scimunite e che se le [illegible] davanti [illegible] soltanto sono munite di sci.

A Bergamo, Milano e Torino [illegible] di tensione

Il treno dei fans interisti colpito da una sassaiola

Domenica [illegible] ordinaria violenza nel calcio. Gli incidenti [illegible] più gravi [illegible] Torino, Bergamo e Milano, con teppisti scatenati sugli spalti e intorno agli stadi.

[illegible] Delle Alpi, nel finale del primo tempo, si è scatenata una gazzarra tra i tifosi [illegible] Napoli [illegible] quelli della Juve ospitati in curva Maratona. Sono volati seggiolini, aste di bandiere [illegible] altri oggetti, [illegible] l'intervento della polizia è stato rapido e ha calmato gli animi.

A Bergamo polizia [illegible] carabinieri sono i[illegible]rvenuti al termine di Atalanta-Inter per disperdere, quando i tifosi milanisti [illegible] erano già andati, un folto gruppo di [illegible]ltras atalantini. Contro gli agenti sono stati lanciati sassi. I teppisti protestavano per il comportamento che [illegible]be stato [illegible] forze dell'ordine tempo addietro nel dopo-partita di Atalanta-Roma. Al pronto soccorso sono stati medicati per lesioni provocate dalle pietre quattro agenti. Ne[illegible] scontri due [illegible] rimasti lievemente contusi.

Gli ultras bergamaschi hanno anche preso di mira [illegible] treno che trasportava [illegible] Milano i fans interisti. Alla stazione di Verdello [illegible] sassaiola si [illegible] abbattuta sui vagoni e alcuni finestrini [illegible] andati in frantumi. Nessuna [illegible] per i passeggeri.

A San Siro, durante il secon[illegible] tempo [illegible] Milan-Fiorentina, tafferugli tra tifosi viola [illegible] rossoneri. La polizia è intervenuta [illegible] [illegible] piccola carica per allontanare i milanisti. Dopo l'annullamento del gol di Batistuta gli ultras fiorentini hanno lan[illegible] oggetti di ogni genere verso i rivali. Gli agenti sono [illegible] intervenuti e li hanno respinti più lontano. [illegible] gli incidenti [illegible] sono successivamente riaccesi costringendo la polizia a presidiare [illegible] forze il settore. E così è tornata final[illegible] la calma.

Testosterone alto per chi ha questi problemi

Ben Johnson vittima della sua balbuzie?

Il canadese Ben Johnson

Ben Johnson (i particolari a [illegible] 14) ha rinunciato a presentare appello contro la sospensione della Iaaf per la squalifica a vita e ha annunciato il ritiro. Ma c'è [illegible] qualcuno che lo vuole aiutare. E' Jean-Jacques Kapp, presidente dell'associazione francese dei balbuzienti (Afb), che sostiene: «Studi fatti in Usa hanno dimostrato che i balbuzienti hanno un tasso di [illegible] più alto del normale. Johnson, balbuziente per eccellenza, [illegible] [illegible] non essersi dopato ma i risultati delle analisi confermano un tasso [illegible] testosterone elevato. [illegible] testosterone congenito?». Ancora Kapp: «Chiediamo che un gruppo di balbuzienti si faccia analizzare». L'associazione france[illegible] dei balbuzienti, [illegible] membri, ci crede. Troverà i volontari che [illegible] farsi analizzare, inizierà il terribile [illegible] che il povero Ben [illegible] stato vittima [illegible] [illegible] equivoco?

LA STAMPA
lunedìsport

risultati & classifiche

SERIE A

ANCONA	0	
GENOA	0	
ATALANTA	1	67' Bergomi (I), autorete
INTER	1	70' Manicone (I)
[illegible]		
BRESCIA		
[illegible]		10' Di Canio (J)
NAPOLI		16' Platt (J) 52' Zola (N) 72' Ferrara (N) 73' Ravanelli (J) 80' Fonseca (N), su rigore 87' Moeller (J)
MILAN	2	66' Savicevic (M)
FIORENTINA	0	87' Savicevic (M)
PARMA	2	15' Melli (P)
LAZIO	1	75' Melli (P) 87' Cravero (L)
PESCARA	2	26' Balbo (U)
UDINESE	2	40' Kozminski (U) 45' Allegri (P) 58' Dunga (P)
ROMA	1	27' Giannini (R)
CAGLIARI	1	[illegible] Cappioli (C)
SAMPDORIA	0	72' Poggi (T)
TORINO	1	

IN CASA Partite G	V	N	P	Reti F	S	FUORI CASA Partite G	V	N	P	Reti F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE Partite G	V	N	P	Reti F	S	DIFF. RETI	RIGORI A FAVORE T	A	CONTRO T	A
12	9	3	0	24	5	10	8	2	0	27	12	MILAN	39	5	22	17	5	0	51	17	34	4	4	3	[illegible]
10	6	4	0	19	8	12	4	4	4	18	20	INTER	28	-4	22	10	6	4	37	28	9	6	4	0	[illegible]
11	5	3	3	17	10	11	3	7	1	9	7	TORINO	26	-7	22	8	10	4	26	17	9	3	2	3	3
11	[illegible]	4	2	22	13	11	4	3	4	21	20	LAZIO	25	-8	22	9	7	6	43	33	10	[illegible]	4	5	4
11	7	3	1	26	12	11	2	4	5	13	18	JUVENTUS	25	-8	22	9	7	6	39	30	[illegible]	4	1	3	1
12	8	4	0	21	11	10	2	1	7	6	17	ATALANTA	25	-9	22	10	5	7	27	28	-1	2	1	4	4
10	[illegible]	5	1	8	5	12	5	1	6	14	16	CAGLIARI	24	-8	22	9	6	7	22	21	1	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]
12	6	3	3	25	16	10	2	4	4	10	18	SAMPDORIA	23	-11	22	8	7	7	35	34	[illegible]	5	5	5	3
12	7	4	1	17	8	10	2	1	7	8	17	[illegible]	23	-11	22	9	5	8	25	25	—	3	2	4	4
11	6	2	3	18	10	11	1	6	4	8	12	ROMA	22	-11	22	7	8	7	26	22	4	1	1	1	1
11	8	1	2	24	10	11	0	3	8	8	22	UDINESE	20	-13	22	8	4	10	32	32	—	[illegible]	4	4	[illegible]
10	5	2	3	17	13	12	2	3	7	15	21	NAPOLI	19	-13	22	7	5	10	32	34	-2	2	1	2	1
12	6	4	2	15	13	10	0	3	7	10	23	FOGGIA	19	-15	22	6	7	9	25	36	-11	7	6	2	2
10	4	3	3	21	15	12	1	5	6	13	23	FIORENTINA	18	-14	22	5	8	9	34	38	-4	2	2	4	3
10	4	3	3	12	10	12	1	4	7	6	18	BRESCIA	17	-15	22	5	7	10	18	28	-10	2	[illegible]	5	2
10	4	4	2	21	19	12	0	5	7	7	23	GENOA	17	-15	22	4	9	9	28	42	-14	2	2	2	2
11	5	2	4	17	11	11	0	2	9	13	36	ANCONA	14	-19	22	5	4	13	30	47	-17	[illegible]	3	3	3
12	3	4	5	22	25	10	1	0	9	8	23	PESCARA	12	-22	22	4	4	14	30	46	-18	5	4	[illegible]	6

CLASSIFICA MARCATORI

19 reti: Signori (Lazio, 4 su calcio di rigore); Balbo (Udinese, 4 su calcio di rigore).
13 reti: Baggio R. (Juventus); Fonseca (Napoli, 1 su calcio di rigore).
12 reti: Van Basten (Milan, 2 su calcio di rigore).
11 reti: Papin (Milan, 1 su calcio di rigore).
10 reti: Ganz (Atalanta); Mancini [illegible] (Sampdoria, 3 su calcio di rigore).
9 reti: Agostini (Ancona, 1 su calcio di rigore); Delari (Ancona, 2 su calcio di rigore); Baiuta (Fiorentina); Skuravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); Sosa (Inter, 3 su calcio di rigore).
8 reti: Baiano (Fiorentina, 2 su calcio di rigore); Moeller (Juventus); Fuser (Lazio); Zola (Napoli); Melli (Parma).
[illegible] reti: Padovano (Genoa); Shalimov (Inter); Giannini (Roma, 1 su calcio di rigore); Jugovic (Sampdoria).
6 reti: Raducioiu (Brescia, 1 su calcio di rigore); Allegri (Pescara, 3 su calcio di rigore); Borgonovo (Pescara); Aguilera (Torino).
5 reti: Cappioli (Cagliari); Biagioni (Foggia, 5 su calcio di rigore); Bresciani P. (Foggia); Gullit (Milan); Lentini (Milan); Careca (Napoli); Carnevale (Roma); Branca (Udinese).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 29

PARTITE DEL 7/3/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Ancona	Genoa	X
2	Atalanta	Inter	X
3	Foggia	Brescia	X
4	Juventus	Napoli	1
5	Milan	Fiorentina	1
6	Parma	Lazio	1
7	[illegible]	Udinese	X
8	[illegible]	Cagliari	X
9	Sampdoria	Torino	2
10	[illegible]	Cosenza	1
11	Lucchese	Piacenza	X
12	Carpi	Empoli	X
13	Catania	Perugia	1

CONCORSO 29
Montepremi L. 30.018.566.902
Ai 305 12 L. 49.210.000
Ai 7.840 12 L. 1.911.000

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO [illegible]

PARTITE DEL 14/3/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Ancona	Parma	
2	Brescia	Juventus	
3	Cagliari	Sampdoria	
4	Fiorentina	Pescara	
5	Genoa	Foggia	
6	Inter	Roma	
7	Lazio	Milan	
8	Napoli	Udinese	
9	Torino	Atalanta	
10	Modena	Pisa	
11	Monza	F. Andria	
12	Vis Pesaro	Triestina	
13	Palermo	Arezzino	

PROSSIMI TURNI

6ª DI RITORNO 14 MARZO - [illegible] 15

ANCONA	PARMA	(a. 0-3)
BRESCIA	JUVENTUS	(0-0)
CAGLIARI	SAMPDORIA	(0-2)
FIORENTINA	[illegible]	(2-0)
GENOA	FOGGIA	(2-2)
INTER	ROMA	(1-1)
LAZIO	MILAN	(3-5)
NAPOLI	UDINESE	(0-2)
TORINO	ATALANTA	(0-0)

7ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE [illegible]

ATALANTA	[illegible]	(a. 0-3)
CAGLIARI	BRESCIA	(2-0)
FOGGIA	ANCONA	(0-3)
JUVENTUS	INTER	(1-3)
MILAN	PARMA	(2-0)
PESCARA	[illegible]	(3-4)
ROMA	NAPOLI	(1-2)
SAMPDORIA	FIORENTINA	(0-4)
UDINESE	TORINO	(2-1)

[illegible]

GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Cusin	Brescia 7,00
2	Maldini	Milan 6,73
3	Signori	Lazio 6,71
4	Fusi	Torino 6,69
5	Winter	Lazio 6,65
6	Van Basten	Milan 6,62
7	Gullit	Milan 6,61
8	Marchioro	Pescara 6,57
9	Cois	Torino 6,50
10	Biagioni	Udinese 6,50

* In base ai voti dei nostri inviati

[illegible]

			MEDIA VOTI
1	Arnas	1 gara	7,00
2	Cuttone	9 gare	6,55
[illegible]	Brescini	1 gara	6,50
4	[illegible]	6 gare	6,33
5	[illegible]	4 gare	6,12
[illegible]	Magnocavallo	8 gare	6,12
7	Polonia	8 gare	6,12
8	Bacchin	9 gare	6,11
9	[illegible]	6 gare	6,08
[illegible]	[illegible]	10 gare	6,00

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ANCONA	GENOA	4.757	148.825.000	5.455
ATALANTA	INTER	10.983	561.585.000	9.428
FOGGIA	BRESCIA	11.820	350.286.500	0
JUVENTUS	NAPOLI	7.382	222.225.000	37.405
MILAN	FIORENTINA	3.430	221.520.000	73.034
PARMA	LAZIO	3.958	130.220.000	19.651
PESCARA	UDINESE	850	26.381.000	12.364
ROMA	CAGLIARI	10.884	450.111.000	33.859
SAMPDORIA	TORINO	4.205	122.525.000	23.876
TOTALI		72.230	2.233.668.500	214.870
Totali '92-'93 dopo la 22ª		2.100.478	76.022.480.330	4.429.406
Totali '91-'92 dopo le 22ª		2.460.582	80.433.664.000	4.319.254

SERIE B

ASCOLI	0	
VERONA	0	
CESENA	1	37' Gautieri (C)
COSENZA	0	
[illegible]	1	22' Gualco (C)
MONZA	1	49' Artistico (M)
[illegible]	1	48' Turkyilmaz (B)
[illegible]	1	64' Lucarl (F)
LUCCHESE	0	
PIACENZA	0	
[illegible]	2	10' Melchiori (L)
[illegible]	1	64' Montrone (P) 87' Galderisi (P)
REGGIANA	1	64' Corrado (R)
[illegible]	1	
SPAL	0	80' Scarafoni (P)
PISA	1	
TARANTO	1	10' Bonaldi (V)
VENEZIA	1	39' Muro (T)
[illegible]	3	6' Alessio (B)
BARI	1	54' Barallo (T) 57' Manni (T) 71' Fiori (T)

IN CASA Partite G	V	N	P	Reti F	S	FUORI CASA Partite G	V	N	P	Reti F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE Partite G	V	N	P	Reti F	S	DIFF. RETI
13	11	2	[illegible]	22	3	12	3	8	1	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	25	14	10	1	29	7	22
12	8	4	0	24	7	13	4	5	4	19	18	[illegible]	[illegible]	-4	[illegible]	12	9	4	43	[illegible]	18
12	8	2	2	14	7	13	3	8	2	16	18	LECCE	32	-5	25	11	10	4	30	25	5
12	6	5	1	17	8	13	3	7	[illegible]	[illegible]	7	COSENZA	30	-7	25	9	12	4	25	15	10
13	6	5	2	21	9	12	5	2	5	15	15	[illegible]	[illegible]	-9	[illegible]	11	7	7	36	24	12
13	8	5	0	26	10	12	2	4	6	[illegible]	10	PIACENZA	[illegible]	-9	25	10	[illegible]	[illegible]	29	20	9
13	8	3	2	17	6	12	2	5	5	13	17	[illegible]	28	-10	25	10	8	7	30	23	7
12	8	3	[illegible]	25	13	13	2	5	6	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	-9	[illegible]	10	[illegible]	7	29	26	3
12	9	2	1	17	6	13	0	7	6	5	13	[illegible]	[illegible]	-10	[illegible]	9	[illegible]	7	22	19	3
12	9	2	1	18	6	13	2	3	8	11	24	BARI	[illegible]	-10	[illegible]	11	5	9	29	30	-1
12	4	6	2	7	4	13	5	2	6	8	12	PISA	[illegible]	-11	25	9	[illegible]	8	15	16	-1
12	7	4	1	18	8	13	1	3	9	6	21	MODENA	23	-14	25	8	7	10	24	29	-5
12	6	3	[illegible]	17	10	13	1	5	7	9	14	CESENA	22	-15	25	7	[illegible]	10	26	24	2
12	4	6	2	7	5	13	0	7	6	8	17	[illegible]	21	-16	25	4	13	8	15	22	-7
13	4	5	4	13	13	12	2	4	6	6	14	SPAL	21	-17	25	6	9	10	19	27	-8
13	4	5	4	12	12	12	3	2	7	8	20	BOLOGNA	21	-17	25	7	7	11	20	32	-12
13	3	7	[illegible]	10	9	12	1	5	6	12	17	[illegible]	20	-18	25	4	12	9	22	26	-4
13	1	10	2	8	8	12	2	4	6	9	16	FID. ANDRIA	20	-18	25	3	14	8	17	24	-7
13	2	8	[illegible]	9	14	12	0	3	9	5	19	TARANTO	15	-23	25	2	11	12	14	33	-19
13	2	4	7	11	18	12	0	2	10	[illegible]	24	TERNANA	10	-28	25	2	6	17	15	42	-27

CLASSIFICA MARCATORI

12 reti: Tentoni A. (Cremonese).
[illegible] reti: Paci (Lucchese, 1 su calcio di rigore); Provitali (Modena, 1 su calcio di rigore); De Vitis (Piacenza, 1 [illegible] calcio di rigore).
10 reti: Lerda (Cesena).
9 reti: Bierhoff (Ascoli); Cerolti (Cremonese); Galderisi (Padova).
8 reti: Tovalieri (Bari); Bonaldi (Venezia).
7 reti: Incocciati (Bologna); Hubner (Cesena); Sacchetti (Reggiana); Campilongo (Venezia).
6 reti: Alessio (Bari); Paolino (Modena); Robbiati (Monza); Artistico (Monza); Simonetta (Padova); Turrini (Piacenza); Pacione (Reggiana); Bilardozzi (Venezia).
[illegible] reti: Turkyilmaz (Bologna); Gualco (Cremonese); Rizzolo (Lecce); Barlelli (Lucchese); Scienza [illegible]giana); [illegible]; Prytz (Verona).

[illegible]

7ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE 15

ASCOLI	TARANTO	(a. 4-1)
BARI	SPAL	(1-0)
[illegible]	PADOVA	(4-2)
LECCE	COSENZA	(3-0)
LUCCHESE	CESENA	(1-3)
MODENA	PISA	(3-0)
MONZA	FID. ANDRIA	(1-1)
PIACENZA	REGGIANA	(3-1)
VENEZIA	TERNANA	(3-0)
[illegible]	CREMONESE	(0-3)

8ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

CESENA	MONZA	(a. 0-0)
COSENZA	VENEZIA	(0-2)
[illegible]	[illegible]	(2-1)
FID. ANDRIA	VERONA	(0-3)
LECCE	BARI	(1-0)
PADOVA	PIACENZA	(0-0)
PISA	ASCOLI	(2-1)
REGGIANA	TARANTO	(2-2)
SPAL	BOLOGNA	(2-1)
TERNANA	LUCCHESE	(0-2)

[illegible]

Si è arreso Torrasin, non la Fidelis Andria. Il portiere dell'undici pugliese è andato ko, davanti al bolognese Turkyilmaz, dopo 574'; l'Andria del canto [illegible] ha incolonnato il settimo risultato utile (assieme alla Cremonese nel girone di ritorno è imbattuta). Buon esordio di Vicini, l'ex c.t. azzurro ha guidato il Cesena alla vittoria dopo che i romagnoli, nelle ultime cinque partite, avevano messo insieme un solo punto. Finalmente la Ternana: dopo sette ko gli umbri hanno ottenuto un sorprendente 3-1 sul Bari ridimensionando le velleità di promozione degli uomini di Materazzi. Ancora pochi gol: appena 16, gli stessi di domenica scorsa.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	[illegible]	2-2
AREZZO	[illegible]	[illegible]
CARPI	EMPOLI	0-0
MASSESE	COMO	4-2
PALAZZOLO	SPEZIA	1-0
PRO SESTO	LEFFE	1-0
TRIESTINA	CHIEVO	2-3
VICENZA	CARRARESE	3-1
VIS PESARO	SIENA	3-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
RAVENNA	33	-1	23	12	9	2	42	15
[illegible]	32	-3	23	11	10	2	26	11
VICENZA	29	-5	[illegible]	8	11	3	24	12
TRIESTINA	29	-5	23	11	7	5	28	16
PRO SESTO	27	-7	23	9	9	5	23	17
COMO	25	-10	23	8	9	6	27	19
CHIEVO	24	-11	[illegible]	9	6	8	28	25
LEFFE	23	-11	23	7	9	7	17	16
MASSESE	[illegible]	-12	23	[illegible]	[illegible]	9	28	31
[illegible]	22	-12	23	6	10	7	18	23
VIS PESARO	21	-14	23	6	[illegible]	6	19	22
[illegible]	21	-14	23	4	13	6	18	22
CARRARESE	[illegible]	-15	23	[illegible]	8	9	13	20
PALAZZOLO	20	-15	23	4	12	7	15	22
CARPI	18	-15	[illegible]	5	9	9	21	28
SPEZIA	18	-16	23	5	9	8	14	25
SIENA	17	-17	23	3	11	9	8	16
AREZZO	[illegible]	-24	23	3	5	15	13	38

7ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE 15

CARPI	VICENZA	(a. 1-1)
CARRARESE	PALAZZOLO	(1-0)
COMO	PRO SESTO	(1-1)
EMPOLI	ALESSANDRIA	(1-2)
LEFFE	AREZZO	(1-2)
RAVENNA	[illegible]	(1-1)
SIENA	MASSESE	(0-1)
SPEZIA	[illegible]	(1-4)
[illegible] PESARO	TRIESTINA	(1-0)

GIRONE B

CASERTANA	ACIREALE	3-0
CATANIA	PERUGIA	1-0
GIARRE	PALERMO	1-2
ISCHIA	AVELLINO	0-0
LODIGIANI	NOLA	0-0
MESSINA	SIRACUSA	0-0
POTENZA	CHIETI	sosp.
REGGINA	BARLETTA	2-0
SALERNITANA	CASARANO	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PALERMO	32	-2	23	12	8	3	32	16
ACIREALE	30	-4	23	9	12	2	26	17
SALERNITANA	29	-6	23	7	15	1	17	8
PERUGIA	28	-7	23	11	6	6	29	17
GIARRE	27	-8	23	10	7	6	22	18
CATANIA	26	-9	23	9	8	6	24	15
CASERTANA	26	-8	23	8	10	5	19	16
AVELLINO	29	-8	23	8	10	5	13	14
CASARANO	21	-13	23	5	11	7	16	15
[illegible]	21	-14	23	5	11	7	17	20
LODIGIANI	21	-14	23	6	9	8	14	20
MESSINA	19	-16	23	7	5	11	22	23
POTENZA	18	-13	22	4	11	7	14	15
BARLETTA	19	-16	23	5	9	[illegible]	16	24
NOLA	19	-17	23	4	10	9	13	26
ISCHIA	17	-17	23	3	11	9	9	19
CHIETI	17	-15	22	3	[illegible]	8	11	22
SIRACUSA	16	-18	23	2	12	9	8	15

PROSSIMO TURNO — 7ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE 15

ACIREALE	GIARRE	(a. 3-3)
BARLETTA	LODIGIANI	(3-0)
CASARANO	POTENZA	(3-2)
CHIETI	CASERTANA	(1-3)
NOLA	CATANIA	(1-5)
PALERMO	AVELLINO	(1-1)
PERUGIA	MESSINA	(1-3)
SALERNITANA	ISCHIA	(1-1)
SIRACUSA	REGGINA	(3-1)

SERIE C2

GIRONE A

CENTESE	GIORGIONE	0-1
FIORENZUOLA	AOSTA	1-0
MANTOVA	LECCO	1-1
NOVARA	PAVIA	3-0
OLBIA	SUZZARA	3-0
OLTREPO'	CASALE	1-3
OSPITALETTO	SOLBIATESE	0-1
TRENTO	PERGOCREMA	1-0
VARESE	TEMPIO	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
MANTOVA	[illegible]	1	21	13	7	1	37	13
LECCO	[illegible]	-4	21	9	10	2	32	18
[illegible]	[illegible]	-5	21	10	7	4	24	17
FIORENZUOLA	28	-6	21	10	6	5	31	21
NOVARA	[illegible]	-6	21	9	7	5	22	15
CENTESE	[illegible]	-7	21	6	9	4	17	12
CASALE	22	-10	21	7	8	6	15	14
SOLBIATESE	[illegible]	-9	21	6	10	5	23	23
VARESE	22	-10	21	6	10	5	17	19
OLBIA	[illegible]	-11	21	5	11	5	15	15
TRENTO	21	-10	21	6	9	6	16	19
PAVIA	19	-12	21	7	5	9	[illegible]	23
AOSTA	18	-15	21	3	10	8	9	16
OSPITALETTO	[illegible]	-16	21	5	8	10	13	21
TEMPIO	15	-16	21	3	9	9	14	25
PERGOCREMA	14	-17	21	4	6	11	15	27
SUZZARA	13	-16	21	3	7	11	[illegible]	[illegible]
OLTREPO'	13	-19	21	3	7	11	13	25

PROSSIMO TURNO — 6ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE 15

AOSTA	PAVIA	(a. 0-0)
CASALE	OLBIA	(0-1)
CENTESE	OSPITALETTO	(0-0)
FIORENZUOLA	NOVARA	(0-0)
GIORGIONE	VARESE	(0-2)
OLTREPO'	MANTOVA	(3-3)
SOLBIATESE	LECCO	(1-2)
SUZZARA	PERGOCREMA	(0-1)
TEMPIO	TRENTO	(1-1)

GIRONE B

BARACCA L.	CAST. SANGRO	0-0
CECINA	FRANCAVILLA	1-0
CERVETERI	VASTESE	1-0
FANO	POGGIBONSI	1-1
[illegible]	[illegible]	0-0
PISTOIESE	AVEZZANO	3-0
PONSACCO	GUALDO	2-1
RIMINI	PRATO	3-1
[illegible]	0 [illegible]	1-0

SQUADRE	[illegible]	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
CAST. SANGRO	28	-2	21	11	8	2	25	7
PISTOIESE	[illegible]	-3	21	11	7	3	25	14
CERVETERI	[illegible]	-6	21	10	6	[illegible]	25	22
VIAREGGIO	[illegible]	-6	21	9	7	5	24	17
RIMINI	24	-8	21	7	10	4	22	13
BARACCA L.	23	-8	21	6	11	4	18	14
[illegible]	23	-8	21	[illegible]	5	[illegible]	20	21
PRATO	[illegible]	-8	21	[illegible]	5	7	19	20
MONTEVARCHI	[illegible]	-10	21	8	6	7	18	15
[illegible]	20	-11	21	[illegible]	14	4	11	10
PONTEDERA	20	-12	21	4	12	5	10	10
POGGIBONSI	[illegible]	-12	21	6	8	7	24	30
FRANCAVILLA	17	-14	21	5	7	9	22	24
VASTESE	[illegible]	-14	21	3	11	7	15	22
GUALDO	[illegible]	-14	21	4	9	8	23	[illegible]
AVEZZANO	[illegible]	-15	21	4	8	9	18	24
CECINA	13	-18	21	4	5	12	9	18
FANO	13	-19	21	3	7	11	13	24

PROSSIMO TURNO — 5ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE 15

AVEZZANO	GUALDO	(a. 0-0)
BARACCA L.	POGGIBONSI	(3-1)
CAST. SANGRO	CECINA	(1-0)
CIVITANOVESE	CERVETERI	(0-1)
FANO	RIMINI	(1-1)
PONTEDERA	PISTOIESE	(0-0)
PRATO	MONTEVARCHI	(0-0)
VASTESE	PONSACCO	(0-2)
VIAREGGIO	FRANCAVILLA	(1-0)

GIRONE C

AGRIGENTO	MOLFETTA	1-1
ALTAMURA	V. LAMEZIA	0-0
[illegible]	FORMIA	0-1
CATANZARO	[illegible]	1-0
JUVE STABIA	MONOPOLI	0-0
LEONZIO	BISCEGLIE	2-2
LICATA	[illegible]	1-0
MATERA	TRANI	1-0
SANGIUSEP.	[illegible]	2-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
JUVE STABIA	27	-4	21	9	9	3	28	15
V. LAMEZIA	27	-5	21	10	7	4	34	26
[illegible]	26	-6	21	9	8	4	22	10
SANGIUSEP.	[illegible]	-6	[illegible]	9	[illegible]	4	24	17
[illegible]	25	-7	21	9	7	5	[illegible]	16
[illegible]	25	-6	21	7	11	3	14	9
[illegible]	23	-8	[illegible]	9	5	7	28	21
MONOPOLI	21	[illegible]	21	5	[illegible]	5	16	13
[illegible]	21	-11	[illegible]	5	11	5	22	19
[illegible]	[illegible]	-11	21	[illegible]	9	6	19	16
MOLFETTA	21	-10	21	8	5	8	19	19
[illegible]	[illegible]	-11	21	[illegible]	6	8	26	27
BISCEGLIE	19	-12	[illegible]	4	11	6	19	14
AGRIGENTO	19	-13	21	6	7	8	15	24
[illegible]	18	-13	21	4	10	7	13	18
[illegible]	18	-16	21	3	10	8	7	23
ASTREA	14	-17	21	5	4	12	16	37
ALTAMURA	[illegible]	-23	21	0	9	12	9	33

PROSSIMO TURNO — 6ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE [illegible]

ALTAMURA	[illegible]	(a. 2-3)
FORMIA	MOLFETTA	(2-0)
JUVE STABIA	CATANZARO	(1-1)
LEONZIO	AGRIGENTO	(0-0)
LICATA	ASTREA	(0-2)
MONOPOLI	MATERA	(0-2)
TRANI	SAVOIA	(1-3)
TURRIS	SORA	(1-1)
V. LAMEZIA	BISCEGLIE	(0-0)

Gli azzurri recuperano 2 reti, nuovo centro dei bianconeri, ancora pari, poi decide Moeller

Juve-Napoli battaglia all'ultimo gol

Vialli in panchina, va in campo Ravanelli e segna

TORINO. La squadra che [illegible]'è si è ritrovata ieri pomeriggio allo stadio [illegible] Alpi, come succede qualche volta alle compagnie di borgata, che la domenica vanno [illegible] prati a sfogarsi [illegible] il pallone. Appuntamento alle [illegible]. Per tutti, tranne che per Vialli, lasciato in panchina con [illegible] decisione che può essere spiegabilissima [illegible] (il Gianlucaccio ha chiesto [illegible] fermarsi un po', prima del derby di Coppa Italia), ma che lascia spazio [illegible] qualunque illazione, compreso il misterioso bubù ed un ginocchio che si trascinerebbe [illegible] tempo. Senza il [illegible] leader, la squadra che [illegible] c'è [illegible] riuscita invece ad [illegible]igliare alla Juve tonica che si vorrebbe vedere più spesso per il decoro del campionato. Ha strappato al Napoli la vittoria per 4-3 [illegible] una partita affastellata di cose come i contenitori [illegible] levisivi della domenica: l'orgoglio e la sciatteria, i gol o le papere, i vantaggi e le rimonte, le prodezze e gli errori, i rigori probabilmente finti e quelli probabilmente veri [illegible] considerati finti [illegible] una trojka arbitrale stupendamente incapace. Non c'è stato da [illegible]. Strana abitudine questa dei confronti tra Ju[illegible] e Napoli, [illegible] grandi delusioni dell'annata, che quando si incontrano fanno scintille. All'andata, fu un rumoroso 3-2 per i bianconeri. Magari è perché sono squadre speculari. Giocano a uomo che più a uomo non si può. Quando nella ripresa Torricelli si è trovato per un attimo dalle parti di Fonseca, rischiando grosso, abbiamo visto il Trap scattare come una belva per rimandare Kohler sull'uruguayano. [illegible] altrettanto ha fatto Bianchi, quando si è [illegible] che mantenere Corradini [illegible] Baggio sarebbe stato [illegible] consegnare [illegible] assegno in bianco alla Signo[illegible]. Con Ferrara, fino all'espulsione, al 74', il Divin Codino non ha più trovato spazio: per cercare [illegible] il gol ha dovuto inventarsi [illegible] doppio dribbling da favola, con tiro sul palo.

Dicevamo di squadre che si assomigliano: ad esempio nella fragilità delle difese quando le si [illegible] sotto pressione. Gli attacchi, no. Quelli hanno uomini talentuosi, che riescono a fare fuoco [illegible] anche se non c'è un gioco [illegible] rale ad alimentare la fiamma. A dire il vero la Juve dei primi venti minuti è stata più grintosa e compatta del solito. I bianconeri hanno cercato la trama fitta e i passaggi profondi per arrivare [illegible] porta: soprattutto Di Canio, [illegible]dato a destra, ha frantumato il sottile diaframma di Cannavaro, un ragazzotto mandato allo sbaraglio. E la Juve, rabbiosa, ha trovato presto il gol proprio dall'ex laziale, lanciato in area da Kohler. Il raddoppio, su colpo di testa di Platt, ha accitato i sulmodianti della curva. La squadra che non c'è aveva dimostrato il proprio spessore umano. Poi la partita ha preso una piega di comodo. Con il derby a 48 [illegible], la [illegible]gnora ha tolto il piede dall'acceleratore, affidandosi di nuovo a combinazioni sfilacciate per [illegible] in attacco Ravanelli e Baggio. Il Napoli è [illegible] po' [illegible] sciuto, [illegible] match si è riaggiustato secondo le nuove tradizioni bianconere per cui bisogna sempre concedere agli avversari la possibilità di riprendersi. Senza incantare, Careca, [illegible] e Fonseca, hanno ispirato attacchi prima timidi, quindi più [illegible]. La sicurezza juventina ha cominciato a frantumarsi, [illegible] capita [illegible] chi sente di avere le spalle scoperte; qualche fuorigioco fischiato (o [illegible] fischiato) a casaccio ha accentuato i timori. In fondo [illegible] ci siamo neppure stupiti di vedere il Napoli pareggiare e a quel modo: il gol [illegible] Ferrara, quello del 2-2, è s[illegible] [illegible] fotocopia di tante reti che la difesa bianconera ha subito quest'anno [illegible] calcio d'angolo o sulla punizioni dal fondo. Piuttosto ci ha stupito la reazione rabbiosa, immediata, per il 3-2 e quella per il 4-3 a [illegible] manciata di secondi dalla fine. Nel frattempo il Napoli era rimasto in dieci uomini per l'espulsione di Ferrara, ma aveva pareggiato su [illegible] rigore molto dubbio, sicuramente meno nitido di quello che Bettin poteva fischiare al 61' su Di Canio o al 74 [illegible] Careca. Rimontare la corrente [illegible] stato [illegible] segnale di ri[illegible] per la Juve bastonata di Lisbona. Certo, [illegible] tutte le difese si lasciano perforare verticalmente come ha fatto il Napoli, ma pensando alle ultime giornate roventi, questo [illegible] molto più di un brodino.

Marco Ansaldo

Ravanelli, a fianco, ha giocato al posto di Vialli segnando il gol del 3-2; sotto, la rete [illegible] apertura realizzata da Di Canio il più bravo, insieme con il tedesco Kohler, tra i bianconeri (REPORTER)

LA CRONACA AL DELLE ALPI

[illegible]. Gli episodi principali.
10'. Splendido assist di Kohler per Di Canio, sul filo del fuorigioco. Solo davanti a Galli, l'ex laziale non sbaglia: 1-0.
16. Corner di Moeller, testa [illegible] Platt ed è il 2-0
44'. Fonseca reclama il rigore per una spinta di Torricelli.
52'. [illegible] limite [illegible] azzecca un gran tiro: 2-1.
61'. Corradini aggancia Di Canio in area: sembra rigore evidente.
67'. Grande [illegible] di Roberto Baggio, che salta Nela e Ferrara e colpisce il palo.
72'. Angolo di Zola, girato [illegible] volo di Ferrara: 2-2.
73'. Lancio di Marocchi per Ravanelli che salta Galli in uscita: 3-2.
74'. Intervento [illegible] Kohler su Careca in area (sospetto rigore), a centrocampo Ferrara scalcia Roberto Baggio e viene espulso per doppia ammonizione.
80'. Intervento di Carrera, l'arbitro vede un fallo su Zola. Rigore calciato da Fonseca: 3-3.
87'. Contropiede di Torricelli e Di Canio, con lancio profondo per Moeller che scavalca Galli: 4-3. [m. a.]

JUVENTUS	4	NAPOLI	3
[illegible]	6	GALLI G.	5,5
TORRICELLI	6	FERRARA	5
BAGGIO D.	5,5	CANNAVARO	5,5
(67' MAROCCHI)	6	(70' TARANTINO)	s.v.
CONTE	6,5	CRIPPA	6,5
KOHLER	7	CORRADINI	5
CARRERA	6	NELA	5,5
MOELLER	6,5	CARBONE	6
PLATT	6	THERN	6,5
RAVANELLI	6,5	CARECA	6
BAGGIO R.	6	(76' BRESCIANI G.)	s.v.
(88' DE MARCHI)	s.v.	ZOLA	7
DI CANIO	7	FONSECA	6,5
[illegible]	6,5	[illegible] BIANCHI	6,5

Arbitro: BETTIN 4,5

Reti: 10' Di Canio, 16' Platt, 52' Zola, 72' Ferrara, 73' Ravanelli, 80' Fonseca (rig.), 87' Moeller.
Ammoniti: 30' Moeller, 50' Ferrara, 57' Di Canio, 63' Crippa, 73' Ravanelli, 74' Ferrara. Espulsi: 74' Ferrara. Spettatori paganti 7.352, incasso 222.228.000, abb. 37.405, quota abb. 666.542.352.

LE PAGELLE

Di Canio una lama di laser

Kohler, bel colpo da finisseur Zola ottimo, ma è troppo solo

Peruzzi 6. Ormai si è abituato [illegible] raccogliere i palloni in rete. Questa [illegible] volta l'ha fatto [illegible] esserne responsabile.
Torricelli 6. Gioca su Careca [illegible] lo contiene con disinvoltura, se non in un paio [illegible] occasioni.
D. Baggio 5,5. Torna a fare il terzino di fascia, ruolo che non gli piace. [illegible] la vede con Carbone, che [illegible] è il nipotino di Garrincha, eppure [illegible] salta nell'occasione del primo gol come [illegible] fosse piantato in terra. Dopo la partita di Oporto con [illegible] Nazionale ha perso smalto. Coraggio. (67' [illegible]Marocchi 6. Di stima e perché è protagonista nel 3-2).
Conte 6,5. Meriterebbe di più per il gran lavoro, però nella ripresa concede troppo a Zola.
Kohler 7. Del difensore si sapeva. Non conoscevamo invece il finisseur capace di smarcare Di Canio [illegible] [illegible] alla Baggio.
Carrera 6. Chiude i varchi come può, da libero arrangiato.
Moeller 6,5. Talvolta indispone il suo infilarsi in situazioni senza [illegible]: non ha grandissima intelligenza tattica. Poi lo scopri decisivo, come gli capita spesso quest'anno.
Platt 6. Un gol di testa e un buon primo tempo a mettere ordine nel gioco bianconero. Nella ripresa si affloscia.
Ravanelli 6,5. Per i minuti che ha giocato, ha la miglior percentuale [illegible] realizzazione tra i bianconeri. Non ha talento, ci mette l'impegno anche quando deve inseguire l'avversario. Talvolta basta e avanza.
R. Baggio 6. Esce accompagnato da un'ovazione che cancella le polemiche [illegible] settimane [illegible] che [illegible] parsa eccessiva, per quanto ha combinato. E' [illegible] però che [illegible]ringe Ferrara al gioco duro fino all'espulsione e che il suo «numero» al 67', dribbling e palla contro il palo, è balsamo per gli intenditori (88' De Marchi s.v.).
Di Canio 7. Andrebbe preso a calci quando si abbandona all'i[illegible] (l'arbitro in [illegible] palo di [illegible] casioni [illegible] grazia del secondo cartellino giallo). Quando invece i calci li [illegible] lui, alla palla, combina cose egregie. Gol a parte è devastante f[illegible] [illegible] 2-0, poi cala e lo si rivede nell'assist del 4-3.
Galli 5,5. In uscita, sugli ultimi due gol, è tutt'altro che impeccabile.
Ferrara 6. Segna persino [illegible] gol del primo aggancio, dopo aver controllato (con [illegible] cattive) il Divin Codino. Merita la seconda ammonizione per [illegible] calcione tanto perfido, quanto inutile.
Cannavaro 5,5. Un «cerbo Signor Nessuno. (70, **Tarantino** s.v.)
Crippa 6,5. Altro socio della banda dell'isteria. Litiga con tutti e rischia l'espulsione con Conte, però quando fa [illegible] calciatore [illegible] non [illegible] scalciatore [illegible] bene [illegible] centrocampo.
Corradini 5. Prima Baggio, poi persino Ravanelli lo mandano [illegible] orisi. E provoca [illegible] probabile rigore su Di Canio.
Nela 5,5. Fa [illegible] in mezzo alla difesa. Ma sulle incursioni centrali [illegible] Ravanelli e Moeller (per limitarci ai gol) dove stava?
Carbone 6. Bellissimo appunto per il 2-1. Il resto è da sufficienza risicata.
Thern 5,5. Bianchi [illegible] stima e ieri era incomprensibile il perché vista la quantità di palloni che sbaglia.
Careca 6. I pochi palloni che riceve li gioca benino. Certo [illegible] pronto per il Giappone, più che per un'altra stagione italiana. (76' **Brescianì** s.v.)
[illegible] 7. Bravissimo sul gol, bravo [illegible] tutte le occasioni che contano per il Napoli. Lo lasciano però troppo solo.
Fonseca 6,5. Capisce subito che Kohler è tosto, perciò si defila coniglescamente. Ma quando parte palla al piede mette in affanno la Juve.
L'arbitro Bettin 4,5. Un disastro sia lui che i guardalinee. Arbitrare [illegible] [illegible] un obbligo, ci sono altri modi piacevoli per passare [illegible] domenica. Ci rifletta. [m. a.]

Il caso Gianluca

Trapattoni: «Voleva essere fresco per la Coppa Nel primi 20' ho visto una Juventus grandissima»

[illegible] Stava per scoccare la mezzanotte, nel ritiro di Villar Perosa, quando Trapattoni ha bussato alla [illegible] di Ravanel[illegible]: «Allora giochi tu contro il Napoli». Vialli, compagno di stanza, si è girato dall'altra parte, il suo compito era finito. Aveva parlato a lungo [illegible] il tecnico, Gianluca. E gli aveva confidato: «Non sono [illegible] meglio e, visto l'impegno di Coppa Italia, forse è giusto che riposi. Ravanelli può far bene». Il Trap ne ha preso atto e ieri, negli spogliatoi, ha dichiarato: «Non è mai facile per un tecnico lasciare fuori [illegible] come Vialli anche se il giocatore per primo capisce di essere in difficoltà. Quindi non posso che elogiare [illegible] [illegible] altruismo, lo spirito di collaborazione».

Ecco spiegato perché, dopo averlo annunciato in formazio[illegible] fin da sabato, Trapattoni ha escluso Vialli. Ravanelli l'ha ripagato appieno della fiducia: «Ha tenuto botta e dato respiro alla manovra segnando un gol importante, subito dopo [illegible] primo pareggio napoletano. Inoltre la sua media gol-partite disputate è [illegible] tenere in considerazione».

Trapattoni sospira: «Missione compiuta, anche se le difficoltà non [illegible] mancate. Ci eravamo impegnati con i tifosi a restituire loro parte delle soddisfazioni mancate. Nei primi venti [illegible]ti abbiamo giocato come forse mai in questa stagione, tutto di prima, in velocità. Poi c'è [illegible] un lieve calo, ma bisogna tenere conto della reazione napoletana e del ritmo elevato. Ci sono stati, infine, episodi che potevano cambiare volto alla gara».

L'allenatore si riferisce alla [illegible] concessione di un penalty su Di Canio. E' la terza volta [illegible] otto giorni (Roma, Benfica, Napoli), che il fantasista si vede negare un rigore. «Giocatori [illegible] le sue caratteristiche, capaci di saltare l'uomo in dribbling, pos[illegible] [illegible] penalizzati, ma non vorrei criminalizzare gli arbitri, preferisco soffermarmi sulla prova di Di Canio, uno che magari avrà dei cali sul piano nervoso, [illegible] sempre presente in partita, ha grinta e carattere, quelli giusti».

Elogi anche per Conte: «Aveva un compito difficile, doveva fermare Zola e partecipare alla manovra, prendere delle iniziative. Ci è riuscito perfettamente». Qualche buffetto alla difesa per il secondo gol, direttamente da corner: «Voglio rivederlo in tv per capire chi (Kohler, Peruzzi? ndr) ha sbagliato, ma sono cose che accadono. Anche noi, con Platt, abbiamo segnato da calcio d'angolo». [f. bad.]

L'esultanza di Moeller e dei compagni dopo il gol vittoria sul Napoli (REPORTER)

Moeller: dedicato ai tifosi

«Ma contro il Torino per i miei compagni sarà ancora più difficile» Zola: i rigori per noi erano tre e l'arbitro ha dato il meno evidente

[illegible] I protagonisti bianconeri, innanzitutto. Di Canio, primo goleador, capitano nel finale, dopo l'uscita di Baggio. Ha fretta. Deve prendere un [illegible] per Roma, gli [illegible] morta una zia, raggiungerà [illegible] pomeriggio i compagni, da ieri e fino a domani [illegible] [illegible] ritiro volontario a Villar Perosa: «Abbiamo vinto contro [illegible] buon Napoli, reagendo due volte ai loro pareggi. Non ho nulla da dire sull'arbitro, preferisco elogiare Cannavaro, il mio marcatore. E' [illegible] che farà carriera. I tifosi? Giuste le contestazioni se [illegible] giochiamo bene, non siamo ancora al massimo, [illegible] raggiungeremo grandi traguardi».

Ravanelli, che ha riportato in vantaggio la Juve un minuto dopo il pari di Ferrara: «Quando l'allenatore mi ha annunciato che avrei sostituito Gianluca mi sono venuti i brividi ma Vialli mi ha rasserenato. Gioca come sai, mi ha detto. In passato mi sentivo trascurato, ho dato tutto me [illegible] ribadendo che in [illegible] gol ci [illegible] fare».

Moeller, l'uomo [illegible] ko finale: «Siamo contenti per [illegible] morale e per i tifosi. Non so se questo [illegible] il gol più importante, forse a Par[illegible] ne avevo fatto uno più decisivo, servì per passare il turno di Coppa. E domani c'è il Toro, i miei compagni sanno che sarà ancora più difficile». Moeller, come Kohler [illegible] Ravanelli (tutti squalificati) non parteciperà al match [illegible] domani sera.

Non ha segnato [illegible] [illegible] uscito tra gli applausi. E' Roberto Baggio. Pace fatta con i tifosi? «La gente crede [illegible] quello che facciamo, una vittoria vale più di ogni discorso. Inoltre il successo ci ridà serenità [illegible] morale in vista del derby. Ho ricevuto [illegible] trattamento particolare da Ferrara (poi espulso ndr) come sempre capita [illegible] partito così tirate. [illegible] alla fine abbiamo vinto e quindi abbiamo commesso [illegible] errori del Napoli».

Carrera e il rigore pro Zola: «Non l'ho toccato, anticipandolo anzi sul pallone». Un fatto che [illegible] stato commentato con ironia dal presidente Chiusano: «Si vede che l'arbitro era [illegible] Napoli» ha detto sorridendo ad alcuni amici.

Sui gradini degli spogliatoi, invece, Bianchi ha parole di fuoco per i suoi: «Mai mi [illegible] [illegible] pitato di vedere una partita così. Direi che è stata una gara folle, con gol presi in maniera incredibile. Tutto il rispetto per [illegible] Juve che ha vinto, ma mi trovo in difficoltà ad analizzare la prova [illegible] miei giocatori. Abbia[illegible] concesso alla Juve una serie di regali su piatti d'argento. Non è giusto guardare ai meriti [illegible] demeriti degli uni o degli altri, fatto sta che in questa p[illegible]i [illegible] si [illegible] verificati alti [illegible] bassi, [illegible] una parte e dall'altra, veramente straordinari. Da [illegible]menti di eccessiva euforia si è passati ad attimi di grande smarrimento collettivo».

Il Napoli reclama tre rigori, [illegible] solo concesso. «E, forse - ammette Zola - quello che Bettin ha fischiato [illegible] il meno evidente. In effetti c'è [illegible] contatto tra me [illegible] Carrera [illegible] non escludo che il difensore bianconero sia entrato sulla palla. Invece su Careca e su Fonseca c'e[illegible] [illegible] due penalty netti».

Nela è durissimo con i bianconeri: «Fossi un giocatore della Juventus [illegible] vergognerei. Perché esultare così a lungo [illegible] la curva al termine? Come [illegible] avessero vinto chissà cosa. Ai miei tempi dopo [illegible] successo del genere [illegible] avrebbero fucilato se avessi inscenato una simile manifestazione [illegible] gioia. Non hanno vinto certamente per meriti loro». E Ferrara sull'espulsione: «Due falli ho commesso in tutta [illegible] partita e due volte [illegible] [illegible] ammonito, mi sembra che questo dica tutto».

Franco [illegible]

stimula IL CONTRACCETTIVO SENSIBILIZZANTE. DA AKUEL

Con una doppietta del montenegrino il Milan liquida la Fiorentina, tradita da Batistuta

Bloccato Papin, in cattedra Savicevic

Sul successo rossonero l'ombra di un gol annullato ai viola
Durezze in campo (ko Tassotti - Donadoni) e sugli spalti

MILAN		2	FIORENTINA		0
ROSSI S.	6		MAREGGINI	s.v.	
TASSOTTI	s.v.		CARNASCIALI	6	
(37' ERANIO)	6,5		LUPPI	4	
MALDINI	7		IACHINI	6	
EVANI	6		FACCENDA	6,5	
COSTACURTA	5,5		PIOLI	6	
BARESI			EFFENBERG	6,5	
DONADONI	6		LAUDRUP	5	
(62' ALBERTINI)	6,5		BATISTUTA	5	
BOBAN	5,5		ORLANDO M.	4	
PAPIN	5,5		BAIANO		
SAVICEVIC	8				
MASSARO					
All.: CAPELLO	6		All.: AGROPPI	6	

Arbitro: ALANGE 4

Reti: 68' Savicevic, 87' Savicevic. **Ammoniti:** 42' Luppi, 49' Orlando M., 63' Savicevic. **Espulso:** 77' Faccenda. **Spettatori:** paganti 3.430, incasso 221.520.000, abbonati 73.034, quota abbonati 2.007.578.000.

MILANO. Gli scrosci geniali di Dejan Savicevic annaffiano una partita che la scarsa dei protagonisti e il debole polso dell'arbitro hanno trasformato, ahinoi, in una polveriera. Succede di tutto, a San Siro, dopo il pranzo di Arcore fra Berlusconi e i Cecchi Gori, pasto sul quale gli spiriti più maligni avevano costruito irriverenti congetture. Batistuta prima «regala» due gol al Milan - sullo 0-0, per giunta - e poi ne segna uno, quello dell'1-1, che un guardalinee troppo pignolo (o troppo sbadato?) gli sfila dal borsello. Trentalange, lui usa un metro troppo permissivo e rapporto all'isteria degli uni (Orlando, Rossi) e alla scarponeria degli altri (Pioli, Luppi). E così la sfida si risolve in orribile tamburello, ravvivato qui e là dai lampi del montenegrino.

Invincibili hanno le pile scariche, le gambe molli e la testa altrove. Aggiungetevi l'ennesimo rimpasto, le raffiche di un vento bastardo e il buon pressing della Fiorentina, e avrete il quadro di un Milan - per metà gara, almeno - assolutamente inguardabile. Moscio, imballato. Privo di Maldini e Di Mauro, Agroppi alza poderosi reticolati. Luppi si avvinghia a Savicevic, Pioli timbra Papin, Carnasciali bracca Massaro, Iachini si dedica a Donadoni. A centro campo, Effenberg e Orlando, meno decentrato del solito, creano più di un problema a Boban ed Evani, in questo aiutati dal lucido fervore di Baiano che non si limita - come Orlando - a disturbare Tassotti, ma spesso dà una mano compagni e un'idea a Batistuta. Chi latita è Brian Laudrup, disintegrato da Maldini.

Savicevic, questa volta, non finisce all'ala domenica scorsa con la Samp, ma fa la seconda punta, dietro a Papin. Sempre meglio, come ruolo, ma non il suo. A destra emigra Massaro, con Donadoni a sinistra. L'infortunio di Tassotti riporta alla ribalta Eranio, sempre prezioso e ficcante. La Fiorentina non si limita a far mucchio. Appena può, scatta in contropiede. Batistuta sciupa pario fantastiche occasioni, la prima propiziata da una gaffe della coppia Costacurta-Rossi. Il buffo che, reti a parte, Mareggini non tocca letteralmente palla, al contrario collega. Le ruggini di Oporto frenano i campioni, in palese difficoltà ogni volta che lo schema li spinge ad allargare il gioco sulle fasce. Ne esce una manovra asfittica e spezzettata, sbocchi. La Fiorentina ribatte colpo su colpo. Luppi tortura Savicevic. Papin non trova né spazio né munizioni.

A dare la scossa, subito dopo il secondo «omaggio» di Batistuta, il brutto fallo di Orlando su Donadoni. Entra Albertini, Evani scala a sinistra (Iachini) e il Milan cambia marcia. Non più languidi svolazzi, feroci cavalcate. La squadra di Agroppi barcolla. Non gli avversari si procurino opportunità sontuose, questo mai, non nel finale, a giochi fatti, ma adesso, se altro, arrembano a tutto spiano. Morale: le scortano Savicevic proprio laddove si va a spegnere parabola di Evani, ed è l'1-0. L'incontro sfrigola pericolosamente. Un principio di rissa tra Rossi e Orlando viene sedato a fatica. L'espulsione di Faccenda, per quanto ineccepibile a termine di regolamento, e il pareggio (meritato) che Batistuta coglie al terzo tentativo e la terna arbitrale annulla, sono fiammiferi gettati in una tanica di benzina. La feccia del tifo fiorentino impegna strenuamente i carabinieri di servizio. Nel frattempo, Effenberg ha, la squadra si allunga e il Milan ricava generosi corridoi. Il raddoppio di Savicevic è un diamante estratto dal cofanetto di cianfrusaglie. Zig-zag fra i «paletti», stoccata di sinistro, da manuale. Il Milan dell'implacabile turn over (fuori Gullit, Lentini e degli illustri infermi (Van Basten, Rijkaard, Tassotti, Donadoni) scopre nuove leve: giocando male. Intanto, però, le partite sconfitte salgono a 57. E allora?

Beccantini

ALDO AGROPPI TORNA IN TV
LA PARIETTI IN PANCHINA !

Per contestare i magri risultati di Agroppi, fiorentini burloni hanno srotolato a S. Siro questo striscione (FOTO AP)

LA CRONACA DAL MATTA

MILANO. Le fasi salienti di Milan-Fiorentina.
6'. Incornata di Maldini, la seconda fuori d'un soffio, su calcio d'angolo di Evani e punizione di Donadoni.
14'. Costacurta, disturbato , scivola Rossi. Il portierone, pressato da Orlando, s'impappina e serve Batistuta, solo a area. L'argentino opta per la soluzione di potenza, ma c'entra in pieno i piedi di Rossi. Clamorosissimo.
15'. Carnasciali limite, Rossi devia in corner.
36'. Azionissima Savicevic: rimedia Faccenda.
45'. Da Eranio, travolgente, a Savicevic, pericolo grosso.
48'. La Fiorentina si mangia le mani. Batistuta, «armato» da un contropiede Effenberg-Baiano, si presenta a tu per tu con Rossi, ma gli tira fra le gambe. Sulla ribattuta, Laudrup stanga a di palo.
65'. Su punizione di Boban, Luppi affonda Savicevic in area. L'arbitro si astiene.
66'. Milan in vantaggio. Cross di Evani, deviato. Papin arriva, sbuca Savicevic e schiaccia di testa: 1-0.
77'. Faccenda, ultimo difensore, protende i bulloni e uncina Papin, lanciatissimo. Espulso.
82'. Il gol annullato alla Fiorentina. Cross di Baiano, testa di Batistuta: il guardalinee sbandiera un fuorigioco (fasullo) di Orlando.
87'. Il bis del Milan. Splendido slalom di Savicevic, suggellato da bruciante sinistro: 2-0.
90' e 91'. Boban (da Savicevic) e Savicevic (da Baresi) graziano Mareggini. (ro. be.)

Il presidente viola vorrebbe protestare viene bloccato

Cecchi Gori jr zittisce papà

Rossi: il guardalinee ha detto all'arbitro di non convalidare il gol toscano
Berlusconi, contestato dai cassintegrati, regala libri a giocatori e tifosi

MILANO. La sfida di Siro con la Fiorentina è quasi battaglia sia campo che sugli spalti. Ne fanno le spese due rossoneri costretti a lasciare il campo nella ripresa: Tassotti, che ha riportato una distorsione alla caviglia destra, e Donadoni, che lamenta una forte contusione al ginocchio destro. Entrambi disponibili per le prossime gare. In particolare il terzino che dovrà stare fermo per almeno un mese. Intanto gli ultrà viola, al gol annullato a Batistuta, si scatenano contro i rossoneri lanciando numerosi oggetti e costringono la polizia ad effettuare due cariche per tenerli a bada e cercare di calmarli: risultato un contro tra le forze dell'ordine e tra ultras viola. Mentre sul fronte opposto il viola Orlando, davanti alla porta rossonera, viene colpito alla testa da un oggetto. Ma anche fuori dallo stadio c'è stata una breve contestazione: questa volta contro Berlusconi e la festa del libro da lui voluta. Un gruppo di cassintegrati dell'editrice Universo di Firenze ha distribuito volantini sui licenziamenti decisi nel loro stabilimento.

Il presidente rossonero fa finta di niente: liquida gli incidenti sugli spalti dicendo che «le società non possono fare nulla per evitarli» e invitando i tifosi rossoneri «a non farsi coinvolgere». Regala libri ai giocatori e al pubblico e trova il tempo per esaltare la prova del rossonero Savicevic e per stigmatizzare il comportamento della Fiorentina «una squadra decisa e determinata ma con un gioco grintoso, forse un po' troppo in qualche momento; ecco perché il Milan nel primo tempo si è trovato spesso in difficoltà. Poi, la squadra si è organizzata meglio grazie all'ingresso di Albertini e nella ripresa ci sono state emozioni, ma più spettacolo con due gol splendidi di Savicevic. C'era anche un rigore su di lui; è stato annullato a Batistuta? L'avevo presa per buona».

Prima della gara Berlusconi aveva ospitato a pranzo la famiglia Cecchi Gori, ma non ha voluto impegnarsi a rinnovare il prestito di Baiano. «A noi il giocatore piace molto, così abbiamo ancora deciso nulla».

Capello spiega che si è trattato di una gara difficile per la forza e la determinazione della Fiorentina, «una squadra che darà del filo da torcere a molti perché ha ritrovato la condizione fisica e psicologica». Savicevic festeggia la sua prima doppietta in campionato e la prende il terreno «impossibile, che rende difficile il controllo palla» e con l'arbitro che «nel primo tempo non ha fischiato cinque falli a mio favore e mi ha negato un rigore quando Luppi in area mi ha preso per la gola e mi ha gettato a . E per fortuna che il guardalinee gli ha fatto cambiare idea altrimenti avrebbe convalidato anche la rete di Batistuta viziata da un fuorigioco di Orlando».

I complimenti a Savicevic arrivano anche da Rossi che rivela di avere ancora male alla spalla sinistra, infortunata mercoledì in Portogallo in Coppa Campioni. «Verso la fine del primo tempo - dice il portiere - ho alzato il braccio più volte perché sentivo delle fitte alla spalla. Poi dopo l'intervallo mi sono ripreso, ma anche adesso provo dolore quando muovo il braccio. Speriamo che passi presto perché già mercoledì siamo di nuovo in campo a Roma in Coppa Italia. Il gol dei viola? Non ho capito bene perché è stato annullato. Forse c'era un fuorigioco. Le lite con Orlando? Nulla di particolare: al fischio dell'arbitro l'ho toccato con un piede, lui ha reagito e io l'ho allontanato».

Eranio, subentrato a Tassotti, se la prende con la Fiorentina accusandola di essere stata troppo nervosa «soprattutto Orlando che in modo eccessivo la cattiva posizione in classifica. A farci vincere è stato il nostro grande spirito di sacrificio. Adesso speriamo di giocare meglio all'Olimpico contro la Roma in Coppa Italia perché con i viola non siamo stati bravi come al solito».

In casa viola, silenzio totale. Solo Mario Cecchi Gori vorrebbe parlare, comincia a contestare l'arbitro per il gol annullato a Batistuta ma il figlio Vittorio lo strattona via: «Zitto, lascia che quelli (i cronisti, ndr) scrivano ciò che gli pare».

Nino Sormani

Savicevic ha fatto ammattire i viola che hanno cercato di fermarlo così (FOTOAP)

Trentalange ne azzecca una sola

E' l'arbitro il peggiore, con Orlando e Luppi

S. Rossi 6. Contuso a spalla, tradito da Costacurta. Combina un gran pasticcio, si riscatta su Batistuta, grazie anche al contributo, fondamentale, dell'argentino. Sbaglia, e della grossa, ad allungare il gambone sotto il naso di Orlando, provocandone la reazione.
Tassotti sv. Gli «parte» il ginocchio destro. Auguri.
Eranio 6,5. Fascia destra, autorevole e disinvolto. Nei guai, a tratti, solo con Baiano.
Maldini 7. Per un'ora l'unico schema decente del Milan è il cross per la testa di Maldini. Straripante, come sempre. Cancella Laudrup.
Evani 6. Prima centro, e poi a sinistra. Non perde mai la testa.
Costacurta 5,5. Ci piaciuto di più a Oporto. Condizionato, forse, dall'affanno che trasmette a Rossi in occasione della prima palla-gol della Fiorentina.
Baresi 6,5. Sempre tonico e incisivo. E nel finale, addirittura, protagonista in attacco.
Donadoni 6. Un po' destra, tanto a sinistra, non è più il Donadoni di una volta. Iachini è il suo angelo custode, Orlando il suo (involontario?) giustiziere.
Albertini 6,5. Avvicenda Donadoni. Porta una ventata d'aria fresca. In molti sensi.
Boban 5,5. Soffre il diesel Effenberg. Fatica uscire . Non gran partita.
Papin 5,5. Tartassato da Pioli, prende giorno di riposo. Quando non segna, non cercatelo fra i migliori.
Savicevic 8. ala destra a seconda punta, lui che è un fantasista nato. Obbedisce alla sua maniera: due gol, il secondo strepitoso. I suoi calici traboccano sempre di champagne.
Massaro 5. Da primo assistente Papin a esterno sinistro e poi destro, tutto, per fare spazio a Savicevic. un po' troppo, questo Massaro.
Capello 6. Mentre noi ci pigliamo sulla posizione di Savicevic, il prode Fabio porta a 11 i punti di vantaggio sull'Inter, sempre ragione lui.
Mareggini sv. Senza colpe sul gol. E per il resto, disoccupato.
Carnasciali 6. Tiene testa a Massaro. Espulso Faccenda, viene dirottato su Savicevic. Altra categoria.
Luppi 4. arrampica su Savicevic l'edera i muri. Nel finale, libero d'emergenza.
Iachini 6. Da Donadoni a Evani. Rozzo ma tenace.
Faccenda 6,5. Sino al momento dell'espulsione, il migliore della difesa. Libero vecchia maniera, sempre posto giusto.
Pioli 6. Lavora al corpo Papin. Ogni tanto, esagera. Però compie la sua missione.
Effenberg 6,5. Per un'ora, lucido e . Imbriglia Boban.
B. Laudrup 5. Un passerotto smarrito nelle fauci di Maldini.
Batistuta 5. Tre occasioni, un gol (annullato). Troppo poco.
M. Orlando 4. Azzoppa Donadoni, accende pericolose micce.
Baiano 6,5. Il suo movimento offre stimolanti varchi. Splendi gli assist a Batistuta.
Agroppi 6. Tre punti in otto partite, ma questa se l'era giocata bene. Coraggio.
Trentalange 4. Sempre alle mercé giocatori (disgustosi, a volte). Azzecca solo l'espulsione di Faccenda. Sul gol (validissimo) di Batistuta, si fida del guardalinee che gli segnala l'off-side di Orlando (ma c'era Costacurta a tenerlo in gioco). Rossi, Orlando e Luppi andavano cacciati, su Savicevic c'era un rigore. E poi, sulla punizione che scatena l'ira di Agroppi, delle due l'una: o la fa ribattere per «mano» di Albertini in barriera, o ammonisce Effenberg che, furibondo, prende il pallone in braccio. (ro. be.)

I NUMERI DELLA A

Rossi cerbero di S. Siro ultimo gol tre mesi fa

NEPPURE la disperata Fiorentina di Agroppi è riuscita a fornire un dispiacere casalingo al Milan che sul terreno Meazza concede gol ormai da tre mesi. L'ultimo ospite a festeggiare in casa rossonera è stato l'argentino Balbo dell'Udinese il 6 dicembre scorso, giorno di clamoroso pareggio friulani a San Siro. Dopodiché allora per il lungo portiere Rossi 586' senza gol e passivo (766' considerando i due derby di Coppa Italia). Il record dell'imbattibilità casalingo - sempre del Milan - risale al 1968-69 e venne stabilito a quota 1005 minuti (15' con in mezzo ai pali Vecchi e 990' con Cudicini), un'altra lunga tirannia in seguito stabilita dalla Juventus 1977-78 quando Zoff tenne inviolata la rete per 806'.

SETTE gol all'andata (con la squadra disposta a zona da Radice), due al ritorno con il più sprudentes Agroppi al timone. Un passivo di 9 reti nei 180' dello stesso campionato in casa viola non rappresentano un primato quasi. Di peggio, nei 58 tornei a girone unico, aveva fatto soltanto due volte: nel 1946-47 quando capitolò 11 volte davanti al Grande Torino e nel 1952-53 quando la Juventus - nei due incontri - rifilò ai toscani passivo di 11 gol. Il Milan è rullo compressore che nelle prime 22 giornate è stato una sola pausa: 0-0 contro il Torino al Meazza nell'ottava giornata.

AUSTERITA'? Si comincia con i gol. Bottino misero quello della (21 marcature), curioso che nelle partite dell'andata - ovviamente a campi invertiti - con 48 reti si fosse registrato il carniere più ricco in assoluto della storia del campionato. Festeggia Balbo l'argentino, con la prodezza che ha sbloccato il risultato dell'Adriatico, ha agganciato il laziale Signori al primo posto dei cannonieri. Con una doppietta, Melli, ripescato dopo il chiacchiericcio turno di riposo di Praga, ha liquidato la Lazio: un nella prestazione dell'attacco Scala, mandando alle stelle un rigore ha fallito la prima tripletta della carriera.

citazione anche per il giovane granata Paolo Poggi: due i suoi gol, sono serviti per altrettante vittorie esterne, prima Ancona, alla fine gennaio, e la seconda ieri Marassi, contro la Samp.

MASELLI meglio di Maifredi. Il neo tecnico rossoblù ha iniziato il suo mandato con un pareggio, il tecnico sostituito il suo primo Genoa era andato incontro ad (0-3) in quel Udina. Del resto, fino a ieri, i cambi panchina erano tutti accompagnati da una sconfitta: Bianchi con il Napoli era stato battuto a Genova dalla Samp per 3-1 Agroppi con la Fiorentina a Udine dall'Udinese per 4-0 nella partita caratterizzata dal gol più rapido dell'intera storia del nostro calcio (Branca a segno dopo 8 secondi).

CINQUANTUNO domeniche sul tetto della classifica, il Milan di Capello ha eguagliato il Napoli di Bianchi. La squadra rossa comanda ininterrottamente le operazioni dal 4 ottobre 1992 (6ª giornata), il Napoli identico ruolino aveva fatto annotare ottobre 1986 al 24 aprile 1988, quando - a 270' dallo stop - cedette clamorosamente la leadership e scudetto al Milan di Sacchi. Baresi & C., stante gli 11 punti di vantaggio, sono vicinissimi al primato assoluto: appartiene all'Inter di Helenio Herrera che negli Anni 60 stazionò in vetta per 61 giornate.

UN'ALTRA autorete sulla strada dell'Inter. Come già a Firenze (Pagnin) anche a Bergamo il gol che costretto i nerazzurri Bagnoli alla divisione dei punti è venuto in seguito sfortunata deviazione di Bergomi. In casa Inter invece il gol è patrimonio di tutti: ieri è andato a segno Manicone (aveva già conosciuto la felicità della rete con l'Udinese in avvio di stagione) che ha portato il totale dei cannonieri di Bagnoli quattordici. Nella particolare classifica delle squadre dal gol facile l'Inter precede i cugini del Milan che hanno mandato in gol giocatori.

Bruno Colombaro

Doriani senza la fantasia di Mancini, granata perfetti nell'applicare la tattica di Mondonico

La Samp cade nelle trappole del Toro

Poggi mette a segno la botta che vale il terzo posto

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Può segnare il più pallido (Poggi) un blocco che lotta prattutto ragiona, ma il Toro è squadra ed ogni avversario deve fare i conti l'intelligenza tattica di Mondonico e l'adesione dei giocatori ai consigli del tecnico. La chiave del successo Marassi è questa, teorico Eriksson perde la testa quando gli manca la fantasia quello splendido anarchico che è Mancini, bloccato febbre. Il Torino può anche dover soppe- all'assenza del miglior marcatore, Annoni, ha ricambi che sanno entrare nella parte senza troppi problemi. E' il caso di Cois, il quale ha sofferto contro Lombardo (il più efficace della Sampdoria) ma non gli ha un metro, se non (35') su fallo dell'avversario il cui - anticipato dal fischio pronto dell'ottimo arbitro Rodomonti - ha battuto invano Marchegiani.

E' l'unica, viziata, conclusione vincente della Sampdoria che lucida non è stata, neppure nel forcing finale nel quale ha messo solo dell'orgoglio, e durante quale i granata potevano comodamente raddoppiare se Sergio non avesse offuscato una splendida prestazione facendosi sciocamente anticipare Pagliuca in uscita. La vittoria il Toro l'ha meritata prima di segnare il gol decisivo al 72', affrontando subito viso aperto avversario convinto di trovare un antagonista votato difensiva. In un avvio tambureggiante, disputato ritmi altissimi, la squadra di Mondonico ha invece la battaglia viso aperto, difendendo e rispondendo con assoluta tranquillità, e andando per prima vicino al gol con Scifo, autore di un avvio di gara molto autoritario prima di porsi servizio squadra con molta umiltà.

La diciamo «finta» iniziale del Mondo è stata la posizione avanzata di Fortunato, il regista arretrato, nella prima mezz'ora di gioco si è spalle Aguilera e Poggi mentre Mussi (a destra) e (a sinistra) supportavano la manovra con buona autorità. Un Toro d'attacco, quindi, pronto a chiudersi con il ripiegamento di tutti, escluso Aguilera. Se si pensa che durante il vano forcing della Sampdoria (una volta in svantaggio) Fortunato ha agito da libero consentendo Fusi di fare frangiflutti davanti alla difesa, si ha la misura della duttilità di questa squadra granata nella quale sembra quasi che i ruoli degli uomini non contino, tanto prevale l'adattamento di ognuno alla situazione, all'avversario.

Sampdoria ha lottato, che spinto, Lanna ha spesso lasciato Vierchowod a guardia di Aguilera per spingersi in avanti sino a provocare (83') il rischio maggiore per il freddo Marchegiani, ma ai liguri mancate chiaramente le invenzioni Mancini. Vedovi del fantasista, i blucerchiati hanno giocato con forza e grinta (anche troppa, in avvio quattro interventi intimidatori mentre il Toro cercava di fare calcio) seguendo sempre percorsi lungo i quali le trappole gra erano vincenti nei duelli diretti. La catura decisa controllata Bruno su Buso è stata della chiavi partita.

Il terzo posto, da solo, del Toro in classifica queste negazioni, altra offerta dal rendimento di tutta una stagione nella quale poche volte gli uomini di Mondonico hanno rinunciato alle loro possibilità. Nove punti in cinque partite è l'ultimo slam della squadra granata. Assente Casagrande, influenzato, il giovane Poggi ha dimostrato freddezza, non molta combattività. Un pallonetto alto di poco in apertura di ripresa, quindi la botta vincente. Per un attaccante sono qualità importanti, anche il Toro ha bisogno di avere in campo dieci uomini che lottano, rientrano partono. Ci riuscito talvolta persino Aguilera, che la Genova rossoblù ricorda proprio come un di leone in trasferta.

Bruno Perucca

SAMPDORIA

PAGLIUCA	6
SACCHETTI	6
(75' BERTARELLI)	s.v.
LANNA	6,5
WALKER	5,5
VIERCHOWOD	6
INVERNIZZI	6,5
LOMBARDO	6,5
JUGOVIC	5,5
BUSO	5
CHIESA	6,5
(87' ZANINI)	s.v.
SERENA M.	6,5
All.: ERIKSSON	5

	7
BRUNO	6,5
SERGIO	6,5
FORTUNATO D.	7,5
COIS	7
FUSI	7
MUSSI	7
VENTURIN	6,5
AGUILERA	6
(87' ZAGO)	s.v.
SCIFO	6,5
POGGI	6
(75' SOTTIL)	s.v.
All.: MONDONICO	7

Arbitro: RODOMONTI 7

Reti: 72' Poggi. **Ammoniti:** 20' Fortunato D., 33' Vierchowod, 42' Venturin, 73' Lanna. **Spettatori:** paganti 4.205, incasso 122.625.000, abbonati 23.876, quota abbonati 469.154.199.

LA CRONACA

GENOVA. Cronaca da Marassi.
5'. Il Toro per primo alla conclusione: Mussi centra da destra, Scifo batte rimbalzo e Pagliuca para con sicurezza.
6'. Replica fiaccamente Jugovic, Marchegiani è pronto alla risposta.
15'. Granata vicini vantaggio. Scifo difende la palla cerca il tiro parabola. Pagliuca vola mette in angolo.
35'. Lombardo lavora aiutandosi con un fallo il pallone sulla sinistra, vince il tackle, il fischio dell'arbitro precede il suo tiro rasoterra che batte vanamente Marchegiani.
43'. Unico spunto valido di Buso, stop, giravolta e staffilata. Marchegiani devia in angolo.
72'. Toro in vantaggio, liberandosi dalla pressione blucerchiata. Centro lungo Scifo dalla sinistra, Aguilera corregge la palla di testa mandandola rimbalzare contro la base del montante alla sinistra di Pagliuca, al rimbalzo è pronto Poggi a battere nella porta vuota: 0-1.
', Sfiora il pari la Sampdoria, ma Marchegiani prima ribatte la punizione di Chiesa, quindi blocca la conclusione ravvicinata di Lanna.
85'. Sergio si fa vanificare Pagliuca in uscita al limite dell'area il pallone due a su lancio di Aguilera. [b. p.]

Pagliuca ferma Sergio lanciato a rete: poteva essere il secondo gol del Toro (ANSA)

Poggi segna calciando tra Pato Aguilera e Walker: è il gol che darà la vittoria e il terzo posto in classifica al granata (ANSA)

Marchegiani: mi ha rubato la Nazionale e alla fine è venuto avanti cercare il gol

«Pagliuca ce l'ha proprio con me»

Mondo: nel derby nasconderemo i nostri limiti

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Per i colori granata il pomeriggio è trionfale, tuttavia Mondonico sembra dell'u- più giusto. Quando poi gli vien chiesto se il Torino non abbia raccolto troppo, l'allenatore granata parte in quarta: «Semmai troppo poco, visto che la mia squadra ha presentato per quattro volte un solo davanti Pagliuca. Ecco dimo- allora perché, pur riconoscendo che la Sampdoria maggiormente la palla, avrei anche potuto aspettarmi un risultato più rotondo».

L'interlocutore prova ad «addomesticare» la domanda assecondando che forse il Toro ha saputo assorbire meglio le assenze. Frecciata numero due: «Siamo talmente abituati giocare con dei ragazzini che non ci facciamo più caso».

Neppure pensare a quel Toro solitario al terzo posto induce il Mondo all'allegria: «Troppo presto per gioire. Piuttosto mi vien da pensare che adesso tutti quelli che hanno parlato di squadra smantellata, di campagna acquisti più che redditizia, di salvezza obiettivo massimo per noi, dovrebbero il coraggio di manifestare il loro stupore».

La Juventus ha segnato quattro gol. «Un eloquente biglietto da visita» replica il tecnico, ha incassati tre, si aggiunge. «L'importante gnarne uno più degli ribatte il Mondo che chiude così il discorso: «Conosciamo i nostri limiti, vuol dire che anche nel derby cercheremo di nasconderli».

Con Scifo discorso più scorrevole: «Speravo in un punto Genova in due con l'Atalanta ma posso dire che l'inizio della settimana ben più felice di quel che mi aspettassi».

E puntate secondo posto? «Piano, anche se non è un traguardo impossibile. Dobbiamo starcene calmi, anche i miglioramenti evidenti». Chi è favorito nel derby? «Preferisco essere del Toro».

La parola a Foggi, giovane killer del Toro in versione trasferta. «Sono molto contento. Dopo il gol decisivo di Ancona, ecco quello di Genova. Non potrei chiedere di più a me stesso, anche considerazione del fatto che, essendo militare, non ho la possibilità di allenarmi come dovrei».

TORINO

Moggi aggredito mentre se ne va in auto

GENOVA. Toro conquista un successo prestigioso in trasferta ma il primo pensiero di Goveani vola alla Juve: «Abbiamo vinto noi, hanno vinto anche loro e quindi dovrebbero risultare rilanciate le quotazioni derby. Finora la prevendita è stata fiacca, speriamo che da domani (oggi per chi legge, n.d.r.) i botteghini abbiano più lavoro».

Con inconsueta disinvoltura per un presidente all'esordio, il massimo dirigente granata nega di meravigliato per la vittoria dei suoi: «Ero sicuro che avessero cuore, grinta, fantasia. Direi di avere visto in tutto quello che mi aspettavo. Non credo proprio che i ragazzi abbiano rubato alcunché».

Baratterebbe so Marassi con un ko alla Juve? «No, mi tengo i due punti di Genova e spero di esultare anche dopo il derby». Boniperti avrebbe preferito posticipare la sfida torinese, abbiamo scelto anticiparla. Nella sua ottica può aver ragione ma, toccando a noi scegliere, abbiamo optato in tal modo».

Brutto imprevisto per oggi al momento di lasciare Marassi guida della lussuosa Mercedes su cui viaggiavano anche il segretario Pavarese e il capo degli osservatori, Orlandini. L'auto è stata accerchiata da una ventina di teppisti che si sono avventati con bastoni sul parabrezza bersagliandolo pietre. Nessun ferito fra gli occupanti, seri danni alla vettura. [p. c. a.]

LE PAGELLE

Fusi e Mussi sempre ok

Ma il più grintoso è stato Fortunato

Pagliuca 6. Nel finale ha fatto persino la punta, ma i no sogni. Prima, un'uscita proficua su Sergio quando i giochi però erano fatti.

Sacchetti 6. spinta, cross fuori misure. Ha lasciato (75') posto a **Bertarelli (s. v.)** che non ha dato un apporto consistente.

Lanna 6,5. migliore della difesa. Imbattibile sui palloni alti, efficace negli inserimenti offensivi.

Walker 5,5. Spostato, non ieri, difensore centrale esterno è parso spaesato in spazi più grandi.

Vierchowod Contro Aguilera ha fatto valere una superiorità atletica logicamente prevista. Ma bastata (gol di Poggi) l'agilità dell'uruguayano per gabbarlo.

Invernizzi 6,5. Il più efficace nella spinta, nel prendere l'iniziativa in una di centrocampo nella quale il Toro ha concesso pochissimo spazio.

Lombardo 6,5. La volontà e lo scatto bruciante sono sempre quelli, ma è preso da un nervosismo che lo frena.

Jugovic 5,5. Ha iniziato match con una certa autorità, ma si è perso per strada do conclusioni impossibili.

Buso 5. Un solo spunto (annullato da Marchegiani) in minuti. Poco per un centravanti, peraltro anche poco «cercato» dai compagni.

Chiesa 6,5. più attivo blocco di Eriksson. Offensivo rientri, gli comunque mancato il guizzo vincente. Chissà perché (87') Eriksson l'ha chiamato fuori per far esordire **Zanini (s. v.).**

Serena 6,5. Sulla linea di Chiesa in quanto combattività. Qualcosa in nel palleggio.

Marchegiani 7. Su Buso, e nel finale Lanna, le prodezze. Ma la sua è stata tutta una partita di massima concentrazione, con soltanto una uscita a rischio.

Bruno 6,5. Buso, ex compagno di Juve, ha spazio. Per il granata una prestazione concreta, disattenzioni.

Sergio 6,5. Meriterebbe di più in pagella, per le chiusure e gli affondo, ma il mancato 2-0 (85') pesa sulla sua coscienza.

Fortunato 7,5. Un solo pallone perduto in tackle, attorno 70'. minuti di battaglia pochissimo. Ha dato ordine centrocampo e alla difesa.

Cois 7. Lombardo le ha tentate tutte, in quella fascia il ragazzo Filadelfia lasciato pochissimi spazi.

Fusi 7. La calamita ha funzionato una volta, l'ennesimo. Sciolto scattante da non dare l'impressione di faticare.

Mussi 7. Quanti polmoni abbia in quel esile lo sa soltanto lui. Difesa e affondo, sempre, la sua parola d'ordine.

Venturin 6,5. Come di consueto, ad alto rendimento. spezzato con autorità molta azioni, ha qualche errore in fase di rilancio.

Aguilera 6. Per lui la partita della sofferenza, delle rincorse contro avversari dalle gambe più lunghe. Ma ha preparato lui il pallone della vittoria, quello di Poggi. Ha lasciato il posto a **Zago (s. v.)** in extremis.

Scifo 6,5. Un ottimo avvio, un periodo di calo, un finale a difendere secondo asigenze. Qualche incertezza in palleggio (tre palloni perduti, a rischio, a centrocampo) un match coraggioso.

Poggi 6. Era insufficiente prima del gol, ma il voto non è legato a una prodezza isolata per quanto importante. Dal al suo posto **Sottil (s. v.)** quando si doveva difendere.

Arbitro ti 7. Molto attento, sempre vicino al gioco, per nulla condizionabile dall'ambiente. [b. p.]

Il compassato Eriksson ieri a Marassi ha l'imbattibilità Mondonico e anche pazienza

QUI

«Ha annullato una rete senza alcun motivo»

Dure all'arbitro da Eriksson e Lombardo

GENOVA. C'è sempre una prima volta, nel calcio nella vita. E' la prima volta quest'anno che la Sampdoria non segna in casa, è la prima volta che Mondonico batte Eriksson ed è pure la prima volta che l'educatissimo allenatore svedese contesta l'arbitro. Lo fa alla sua maniera, a voce bassa senza isterismi: capisco. Non capisco proprio perché l'arbitro non ha il gol a Lombardo. Il mio giocatore commesso alcuna irregolarità, lo ha confermato egli stesso negli spogliatoi. Un episodio davvero strano, che ha cambiato radicalmente il volto dell'incontro».

Lombardo, il protagonista dell'episodio, è addirittura inferocito: «Per favore, non fatemi parlare. Potrei dire cose davvero pesanti».

Parla invece Buso: «Davvero assurdo avere annullato quel gol. Lombardo ha stoppato la palla, si è girato e ha fatto gol. Più regolare di così si può proprio concepire».

Ma, al di là dell'episodio, l'allenatore della Sampdoria riconosce le pecche della sua squadra: «Per ben quattro volte i giocatori del Torino sono riusciti liberarsi davanti al nostro portiere. E' evidente che qualcosa non ha funzionato nella tattica del fuorigioco. Errori gravi, che ci sono costati cari. Il gol di E' tutto merito di Aguilera che ha spizzicato la palla testa e ha spiazzato tutta la nostra difesa».

A parte questi appunti sul fuorigioco, Eriksson mette sotto accusa i suoi: «Hanno dato tutto in campo. La palla quasi sempre nostra, la preasione continua. E le occasioni da gol state».

Qualcuno gli chiede quanto pesato l'assenza di Mancini: «Mancini è il nostro uomochiave. Ma è inutile, questo punto, rimpiangere la sua assenza. Quelli che hanno giocato hanno fatto tutti, per intero, il loro dovere».

L'assoluzione, però, non maschera i problemi di classifica: «A questo punto l'Uefa diventa un traguardo davvero difficile. L'importante è continuare a crederci, a lottare. I conti li faremo alla fine. Ma inutile negare che la sconfitta con il Torino è davvero pesante».

questa è anche ne tifosi che a fine partita hanno contestato per la prima volta compassato allenatore svedese.

Furio Sartirana

Due lampi nel grigiore: in quattro minuti l'autorete di Bergomi e la bordata di Manicone

Tra Atalanta e Inter vince la paura

Fontolan protesta, rigore negato

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Due lampi nel buio. L'autorete di Bergomi, propiziata da un gran sinistro di Valentini, e la folgore di Manicone che ha trafitto Ferron, entrambe nel giro di quattro minuti, hanno illuminato una partita brutta e noiosa. Per un'ora abbondante, Atalanta e Inter erano apparse bloccate dalla paura e dai loro limiti accentuati dalle assenze di Ganz e Montero da una parte, e Sosa, Bianchi e Ferri dall'altra.

Sembrava che [illegible] in porta fosse «off limits». Tutto scontato, attaccanti anticipati, centrocampisti incapaci di alimentare la manovra, portieri inoperosi. Solo in avvio, Ferron era dovuto uscire coraggiosamente [illegible] Fontolan che lo scavalcava con un pallonetto e [illegible] travolto. C'erano gli estremi per un calcio di rigore ma Beschin, vedendo che il pallone continuava la sua corsa, [illegible] pure il rallentatore, verso la rete bergamasca, non fischiava e applicava la regola del vantaggio: Valentini, però, aveva il tempo per evitare il gol.

Nell'Atalanta si sentiva la mancanza di Ganz più Rodriguez e poi Valenciano hanno fatto rimpiangere. Rambaudi trova in Paganin un avversario irriducibile. E, dalle retrovie, [illegible] i lanci di Montero, libero-regista. Alemao, neo capitano, corricchiava, frenato [illegible] problema muscolare che [illegible] 58' lo obbligava a cedere il passo a Codispoti, ed i tentativi di contropiede affidati a Ferrone abortivano nella difesa [illegible].

L'Inter, con Shalimov in giornata di scarsa vena, cercava di affondare i colpi con Berti, Orlando, Manicone e [illegible] Gigi De Agostini opposto al cugino Stefano. Fontolan, però, pasticciava senza offrire molta collaborazione a Schillaci, alla sua [illegible]sima presenza in Serie A ma ancora in rodaggio dopo il lungo stop. Totò ha cercato spesso l'uno-due e solo una volta ha provato a tirare.

Si assisteva ad una sorta di ping-pong sino all'autorete di Bergomi. Valentini si sganciava da Schillaci spingendosi all'attacco e esplodeva un bel sinistro da venti metri: il tiro, deviato dalla schiena di Bergomi, spiazzava l'incolpevole Zenga, infilandosi all'incrocio dei pali.

L'Inter si riorganizzava e metteva alle corde l'Atalanta. Fontolan reclamava un altro rigore [illegible] stavolta [illegible] l'arbitro. E al 70' la squadra di Bagnoli acciuffava il pareggio. Manicone, tra i migliori, caricava il destro e [illegible] lunetta, complice una leggerissima deviazione di Bigliardi, pescava il «sette». Manicone, ammonito in precedenza, [illegible] verrà squalificato e dovrà saltare la sfida di campionato [illegible] la Roma a [illegible].

Dopo il botta-risposta, il gioco [illegible] ravvivava. L'Atalanta provava a vincere con maggior convinzione ma Perrone falliva il matchball. Da quattordici anni l'Inter non vince a Bergamo e quello di ieri è un punto perso più che guadagnato: l'Atalanta, in formazione rimaneggiata, era alla portata dell'Inter, che [illegible] ha saputo approfittarne anche se può [illegible] sul rigore non concesso a Fontolan in apertura. Neppure gli ultras atalantini sono sembrati soddisfatti del pareggio: nell'antistadio si sono stati tafferugli con [illegible] forze dell'ordine (quattro agenti feriti e due civili) che hanno fatto uso di candelotti lacrimogeni per disperderli. Ma, forse, in questo caldo dopo-gara, il risultato c'entra come i cavoli a merenda.

Bruno Bernardi

ATALANTA		INTER	
FERRON	6	ZENGA	6
PORRINI	6	BERGOMI	6
VALENTINI	6.5	DE AGOSTINI L.	6.5
BORDIN	6	(62' TRAMEZZANI)	s.v.
ALEMAO	5.5	BERTI N.	6
(58' CODISPOTI)	[illegible]	PAGANIN A.	6
BIGLIARDI	5.5	BATTISTINI	6
RAMBAUDI	6	[illegible] AN.	6
DE AGOSTINI S.	6.5	MANICONE	7
RODRIGUEZ	5	SCHILLACI	6
(46' VALENCIANO)	5	SHALIMOV	6
PERRONE	6	FONTOLAN	5.5
MINAUDO	6	(65' TACCOLA)	s.v.
All.: LIPPI	6	All.: BAGNOLI	6

1 1

Arbitro: BESCHIN 5

[illegible] Bergomi (autogol), 70' Manicone. **Ammoniti:** 63' Manicone, 72' Bergomi.
[illegible] paganti 18.583, incasso 561.585.000, abbonati 9.426, quota abbonati 295.515.000.

LA CRONACA DAL [illegible]

BERGAMO. La cronaca della partita in sintesi.
6'. Lancio di Paganin per Fontolan che si scontra con Ferron, il pallone continua la sua [illegible]rsa verso la porta e l'arbitro [illegible] fischia il rigore. Valentini rinvia. Inutili le proteste di Fontolan.
42'. Prima azione decente dell'Inter. Da Schillaci a L. De Agostini. Cross di Berti, botta di Shalimov deviata e Ferron blocca.
48'. Valenciano, subentrato a Rodriguez in apertura di ripresa, serve Rambaudi che viene anticipato da Paganin davanti a Zenga. [illegible] Fontolan, ostacolato [illegible] S. De Agostini, cade in area. Beschin [illegible].
58'. Alemao, stirato, cede il posto a Codispoti.
67'. Atalanta in vantaggio. Da venti metri Valentini spara di sinistro e il pallone, deviato dalla schiena di Bergomi, s'infila nel sette sulla destra di Zenga: 1-0.
70'. Pareggia l'Inter. Manicone, [illegible] limite, sfiora Bigliardi e centra l'incrocio dei pali sulla destra di Ferron. Tiro imparabile: 1-1.
73'. Zenga respinge in corner [illegible] fiondate [illegible] Perrone.
[illegible]'. Occasione per Perrone: il suo sinistro sfiora la traversa. [b. b.]

Il portiere atalantino Ferron precede il colpo di testa di Schillaci FOTO ANSA

Il pari? Va bene così

Bagnoli: badavamo a non subire gol. Lippi: pesante l'assenza di Ganz
Incidenti a fine gara: sei feriti, sassi contro il treno dei tifosi interisti

[illegible] Il risultato di parità accontenta Atalanta ed Inter. Clima disteso quindi negli spogliatoi con qualche curiosità su episodi poco chiari come le deviazioni in occasione delle segnature di un paio di [illegible] in area a danni di Fontolan. «Non sentiamo i protagonisti di queste vicende. Bergomi: «Purtroppo il gol dell'Atalanta è [illegible] da una mia deviazione. Quando Valentini ha calciato, ho toccato la palla con la schiena, la traiettoria è cambiata ingannando Zenga». Bigliardi: «Manicone [illegible] calciato, ho sfiorato la palla, ma in maniera ininfluente. Sarebbe [illegible] comunque gol». Fontolan: «Non è mia intenzione polemizzare, [illegible] subito due falli in area, ma probabilmente l'arbitro [illegible] era nella posizione migliore per giudicarli [illegible], [illegible] primo caso, sul lancio [illegible] Paganin, ho anticipato Ferron in uscita, il quale mi è franato addosso involontariamente [illegible] impedendomi di depositare [illegible] palla in rete. [illegible] secondo tempo ho subito uno agambetto da tergo».

Chi invece ha poco da recriminare è Osvaldo Bagnoli, contento dalla prova: «Eravamo preoccupati perché sapevamo della forza di questa Atalanta ed invol[illegible] [illegible] qualche giocatore influenzato. Abbiamo tenuto bene il campo, [illegible] ci sono mancati gli spunti buoni. Entrambe le squadre erano preoccupate soprattutto [illegible] subire reti».

Anche Marcello Lippi si accontenta del punto conquistato: [illegible] primo tempo abbiamo sofferto la mancanza di un punto di riferimento in avanti quale è Ganz. La ripresa ci ha visti più incisivi, grazie anche a Valenciano. L'Inter ha badato al sodo e il pareggio è giusto. Certo, a vantaggio acquisito speravamo di reggere sino alla fine».

Clima disteso negli spogliatoi, [illegible] non altrettanto si può dire tra i tifosi. Quando già i sostenitori dell'Inter [illegible] n'erano andati dalla zona del Comunale di Bergamo, le forze dell'ordine hanno dovuto intervenire - con cariche [illegible] alleggerimento e candelotti lacrimogeni - di fronte allo stadio per disperdere gruppi di ultras bergamaschi che lanciavano [illegible]. I tifosi urlavano proteste per il comportamento che sarebbe stato tenuto [illegible] polizia in occasione del dopo-partita [illegible] Atalanta-Roma di alcune domeniche fa. Al pronto soccorso sono stati medicati per lesioni quattro agenti, mentre due tifosi hanno subito contusioni leggere. [illegible]on solo: il treno che portava a Milano [illegible] tifoseria interista è stato preso di mira da [illegible] sassaiola alla stazione di Verdello. Sono andati in frantumi i finestrini di un paio di carrozze. Danneggiate alcune auto.

Arnaldo Possenti

Prenota sereno la tua vacanza.
Oggi c'è una grande esclusiva Alpitour.

CARTA DEI DIRITTI E DEI PIACERI®

Gratis se prenoti entro il 30 aprile

Le tue vacanze meritano il meglio.
Per questo nei cataloghi Alpitour 1993 vedrai applicata nel modo più completo la direttiva CEE sulle vacanze organizzate. Ma soprattutto troverai un'importante novità: la "Carta dei Diritti e dei Piaceri". Una grande [illegible] esclusiva che ti offre le migliori coperture assicurative e ti permette di usufruire dei mille vantaggi del "Club Alpitour". La "Carta dei Diritti e dei Piaceri" è prevista gratuitamente per [illegible] i viaggi Alpitour se prenoti entro il 30-4-93. Corri nella tua Agenzia viaggi. È il modo migliore per assicurarti le località più belle, gli hotel più accoglienti, i voli più comodi, l'assistenza più completa e... un mare di serenità.

La parte giuridica della "Carta dei Diritti e dei Piaceri" e le nuove Condizioni Generali di partecipazione ai viaggi sono state realizzate con la collaborazione del Movimento Consumatori

Ecco tutti i diritti

Puoi modificare, per qualsiasi ragione e senza nessuna spesa aggiuntiva: la data di partenza, la destinazione, l'albergo, la durata del soggiorno. E puoi addirittura annullare l'intera vacanza.
Come? Semplicemente presentando comunicazione scritta all'Agenzia viaggi e alla CEA - Compagnia Europea d'Assicurazione - fino a 15 giorni prima della partenza. Per la tua sicurezza durante la vacanza, hai poi le seguenti coperture assicurative, le più complete sul mercato: [illegible] o perdita del bagaglio; assistenza legale e medica; polizza infortuni (con [illegible] copertura fino a 100 milioni di lire). Inoltre hai a disposizione 24 ore su 24 [illegible] "numero blu" a [illegible] rivolgerti gratuitamente per qualunque informazione durante la vacanza.

Ecco [illegible] i piaceri

Spedendo compilata la cartolina che ti verrà consegnata con i documenti di viaggio, entri nel "Club Alpitour". La Fidelity Card di socio ti consente di ottenere, a partire dalla vacanza successiva: sconti su viaggi e soggiorni, promozioni in determinati periodi dell'anno, agevolazioni su tour ed escursioni, possibilità di pagamento rateale, trattamenti particolari. Inoltre il POOL SPONSOR UFFICIALI DELLE VACANZE - che riunisce aziende leader in diversi settori merceologici, convenzionate con il "Club Alpitour" - ti offrirà una serie di vantaggi e benefici. E cioè: omaggi esclusivi, sconti su prodotti moda, linee personalizzate per i soci.

alpitour

(Tutti i dettagli della "Carta dei Diritti e dei Piaceri" sono riportati sui cataloghi Alpitour 1993, che [illegible] nelle migliori Agenzie viaggi)

No Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

I rossoblù di Maselli (con Tacconi in porta) si accontentano del pari

L'influenza alleata del Genoa

Ancona con le gambe molli e senza Detari

Stefano Tacconi è tornato in campo per l'infortunio di Spagnulo, il portiere mancava dal 3 gennaio

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Bentornato Tacconi, il rientro del portiere è la nota allegra di una partita brutta assai. Mancava dal «disastro» con l'Inter (0-4) del 3 gennaio, e il ko di Spagnulo lo [illegible]ia nella prima domenica senza Maifredi. Giornata facile per Tacconi, due parate e qualche brivido, per gli svarioni dei compagni. L'attacco dell'Ancona non fa mai paura.

Per il povero Genoa di questi giorni, arriva così il primo punto dopo tre sconfitte consecutive. [illegible] al quart'ultimo posto, la squadra ligure, con la rabbia [illegible] aver sprecato un'occasione facile facile. Domina [illegible] Genoa, [illegible] fare male, [illegible] mai arrivare al gol. L'Ancona scende in campo con le gambe molli, stroncato dall'influenza (e [illegible] Detari, in Giappone con la sua nazionale) e alla fine ringrazia. Il pareggio, in queste condizioni, è risultato ottimo. I padroni di casa [illegible] nei primi 10' e fanno altrettanto nella ripresa: e non possono dare di più. Glonek tranquillizza la difesa e la partita raggiunge tristemente lo 0-0.

Nel Genoa, salvato Van't Schip per il testardo impegno nel finale, pochi elogi da fare. C'è un continuo sottolineare gli errori dei compagni. Signorini critica Caricola, Maselli gli fa eco dalla panchina al punto da far intervenire l'arbitro. Branco scuote la testa. Skuhravy guarda con commiserazione Padovano: non ha torto. Un paio di volte Skuhravy riesce a far la torre in area dell'Ancona, un'altra mette un invitante pallone nei pressi del numero nove. Padovano sembra in trance, il suo scatto metterebbe in crisi solo [illegible] tartaruga. Aguilera era un'altra [illegible]

La sagra dell'orrore è tale da far perdere la pazienza anche [illegible] generosi tifosi dell'Ancona. Con la [illegible]adra praticamente retrocessa, tingono la curva di bianco rosso e blu con centinaia di palloncini. Due giganteschi striscioni rinnovano l'affetto per i ragazzi [illegible] Guerini. Alla fine però [illegible] fischi per tutti con il solito coro: andate a lavorare. L'Ancona ribadisce la scusa dell'influenza, tutti avrebbero dovuto passare una domenica a casa. Il Genoa si becca i fischi meritatamente. Skuhravy dimostra al 26' che non [illegible] in giornata. Fugge sul filo del fuorigioco, poi dubita e temporeggia finché Mazzarano non spedisca lontanissimo il pallone. Ancora Skuhravy ci prova al 33', [illegible] tiro [illegible] abbondantemente sbagliato. Un colpo di testa, alto di Caricola, chiude la ripresa.

Si riparte e Spagnulo [illegible] gli spogliatoi [illegible] un colpo ricevuto in mischia. Al 4' ecco l'unico rimpianto del Genoa: Punizione di Branco, Van't Schip serve Skuhravy che batte subito in porta. Sulla traiettoria un braccio di Mazzarano spegne [illegible] pallone. Per Sguizzato il rigore è solo nella fantasia rossoblù.

Tacconi tra i pali [illegible] di freddo e quasi ringrazia Coccia che con un colpo di testa lo impegna nella prima parata. L'Ancona piega le ginocchia come un pugile sull'orlo del ko. Non [illegible] va all'area rossoblù, si rinserra nella [illegible] metà [illegible]. Il guaio del Genoa è che solo Van't Schip ha [illegible] voglia e forza. Ci prova l'olandese con un tiro a rientrare, all'ottantesimo. Nista mette [illegible] angolo. Un colpo di testa di Caricola, alto, e un altro di Skhuravy, anche questo sopra la traversa, concludono il lento arrembaggio genoano. Chiude la partita Tacconi, esibendosi in uscita alta su una punizione di Gadda. Domenica a Genova arriva il Foggia, Maselli in settimana dovrà fare miracoli per rivitalizzare una squadra senza morale. [illegible] cuore. La salvezza è [illegible] un passo, ma i genoani sembrano [illegible] le gambe legate.

Piero Serantoni

ANCONA		GENOA	
NISTA	6	SPAGNULO	6
FONTANA	5.5	(46' TACCONI)	6
LORENZINI	5.5	CARICOLA	5.5
SOGLIANO	[illegible]	BRANCO	5.5
MAZZ[illegible]	[illegible]	FORTUNATO A.	5.5
GLONEK	6.5	TORRENTE	5.5
BRUNIERA	6	SIGNORINI	5.5
(57' CENTOFANTI)	s.v.	RUOTOLO	5
GADDA	6	BORTOLAZZI	5
AGOSTINI	5	PADOVANO	5
VECCHIOLA	5	SKUHRAVY	6
CACCIA	5	VAN'T SCHIP	6
(73' ERMINI)	s.v.		
All.: [illegible]	6	All.: MASELLI	6

Arbitro: SGUIZZATO 6.5

Ammoniti: 78' Branco.
Spettatori: paganti 4.757, incasso 148.825.000, abbonati 5.455, quota abbonati 196.285.733.

Tiro di Skuhravy, braccio di Mazzarano: il Genoa ha reclamato il rigore

«E' il punto di partenza»

Così si esprime il nuovo tecnico «I nostri problemi? Psicologici»

ANCONA. «I cani contro il presidente Spinelli? Gente prevenuta. In questo momento tutto è buono per fare polemica». Il nuovo tecnico del Genoa, Claudio Maselli, è appoggiato al muro in sala stampa, senza giacca, parla [illegible] tranquillità, si [illegible] riprendendo. «Sono stremato - dice -. Meno faticoso giocare. [illegible] finiva mai. Un punto che serve per ritrovare pace e [illegible] a la[illegible]. Il Foggia domenica? Non sarà decisivo, ma il pari di Ancona [illegible] servirà per arrivare alla sfida contro i pugliesi con ritrovati stimoli». Torna a Genova con qualche rimpianto? «Capisco a cosa si riferisce, forse su quel tiro di Skuhravy poteva anche starci il calcio [illegible] rigore, chissà. No, nessun rimpianto. E' finita com'era giusto».

Ancona in campo con l'influenza: avete perso un'occasione? «Non credo. Sapevo delle loro condizioni e ne ero davvero dispiaciuto, [illegible] non pensavo di trovare sulla nostra strada una formazione a pezzi. E come prevedevo hanno buttato sul campo grande carattere per sopperire a problemi particolarmenti difficili». Però avete dato la sensazione di volervi adeguare. «Non sono d'accordo. In qualche situazione è stato solo merito dell'Ancona». Una settimana con il Genoa: che problemi ha la [illegible] formazione, psicologici o tecnici? «Solo psicologici. Basta guardare [illegible] nostro organico per [illegible]pire che ci [illegible] veri campioni e che [illegible] classifica è solo la conseguenza di incidenti di percorso».

«Non abbiamo nessuna voglia di mollare - dice il presidente dell'Ancona Antonio Squillace -. Un punto prezioso preso in un pomeriggio difficile per come eravamo arrivati alla partita. L'influenza ha mandato in [illegible]po giocatori debilitati e vorrei elogiarli tutti, in blocco, per come hanno retto. C'è stata grande dignità [illegible] orgoglio. Il silenzio stampa? [illegible] martedì (domani, ndr) rientrerà».

Adolfo Pinelli

[illegible]

I lombardi chiudono ogni varco e i pugliesi si rassegnano

Brescia, un passo avanti

Solo due azioni dei rossoneri nel primo tempo, poi Bianchini si fa espellere
L'autocritica di Brunetti: «Non è stata una bella gara ma miravamo al pareggio»

[illegible]		BRESCIA	
MANCINI F.	[illegible]	LANDUCCI	6
PETRESCU	6	BRUNETTI	6.5
CAINI	[illegible]	ROSSI M.	[illegible]
DI BIAGIO	5	DE PAOLA	6
[illegible]	5.5	PAGANIN M.	5.5
BIANCHINI	5	BONOMETTI	6
ROY	5	BABAU	6
(45' BRESCIANI P.)	5	DOMINI	5
SENO	6	RADUCIOIU	6.5
MANDELLI	5	HAGI	5
(45' FORNACIARI)	6	(83' BORTOLOTTI)	s.v.
DE VINCENZO	5.5	GIUNTA	5
KOLYVANOV	6.5	(70' SCHENARDI)	s.v.
All.: ZEMAN	5.5	All.: LUCESCU	6

Arbitro: NICCHI 6

Ammoniti: 5' Domini, 26' Bonometti, 45' Brunetti, 66' De Paola.
Espulsi: 44' Bianchini.
Spettatori: paganti 11.620, incasso 350.298.500.

FOGGIA. Alla fine va bene così. Un punto per ognuno e [illegible] partita in meno da giocare. Ma per quanto si è visto o meglio non visto allo Zaccheria è necessario darsi [illegible] regolata, almeno da parte foggiana. Di fronte [illegible] un Brescia guardingo [illegible] bravo a chiudere i varchi, i satanelli sono apparsi in difficoltà. Poche le giocate degne di attenzione. Gran confusione in ogni reparto [illegible] solo Kolivanov oltre la sufficienza. Dov'è [illegible] Foggia visto con i campioni d'Italia? Dov'era [illegible] solito pressing? [illegible] la velocità di esecuzione degli schemi imparati a memoria? La gara col Brescia non ha attenuanti di alcun genere. Il Foggia non ha giocato [illegible] avrebbe potuto e dovuto e i meriti [illegible] Brescia si sono ingigantiti. Nel primo tempo solo due le azioni degne di nota per i padroni di casa. Al 4' Kolivanov appoggia per Roy che serve Mandelli, [illegible] Landucci anticipa [illegible] centravanti rossonero. Al 21' Caini si invola sulla fascia sinistra e crossa per Roy. L'olandese raccoglie di testa ma la sfera [illegible] deviata in angolo dal bravo portiere ospite. Tutto qui [illegible] Foggia. Prima dell'intervallo è il Brescia [illegible] «rischiare» di andare in [illegible] taggio. Siamo al 31' quando Mancini [illegible] fuori dall'area [illegible] rigore e anticipa Raducioiu. La sfera ribatte dall'estremo difensore foggiano giunge a Sabau. Il romeno tenta [illegible] pallonetto [illegible] c'è [illegible] leggera deviazione di Bianchini a salvare il Foggia. Al 44' è [illegible] nuovo il Brescia a [illegible] la via del gol. Questa volta Raducioiu approfitta di un paio di grossolani errori dei rossoneri e fugge sulla fascia convergendo al centro. Bianchini, ultimo baluardo, lo atterra. Salva [illegible] la sua squadra ma va anzitempo a fare la doccia. Zeman è costretto a rivoluzionare la squadra e richiama in panchina Roy e Mandelli e manda in campo Bresciani e Fornaciari. Quest'ultimo [illegible] dare una mano a Di Bari in difesa. [illegible] Foggia in dieci uomini per tutto il secondo tempo tenta così di amministrare il pareggio. Solo Kolivanov non ci [illegible] e si danna l'anima alla ricerca [illegible] gol. [illegible] prova anche su calcio d'angolo in un palo di occasioni. Nella prima è bravo Landucci a deviare con le mani, nella seconda [illegible] sfera [illegible] di poco oltre la traversa.

E il Brescia? Lucescu non rischia [illegible] pare accontentarsi del pari. Oltre ad un punto buono per la classifica, serve a conservare la panchina. Da segnalare: un'uscita imperfetta di Mancini (51'), [illegible] tiro abilenco [illegible] Kolivanov (59'), un perfetto anticipo di Caini (62') su Raducioiu e tu per tu con Mancini e, forse, la più bella azione all'81 iniziata da Seno e proseguita da Bresciani per Kolivanov. Ottima la scelta [illegible] tempo di Landucci. Negli spogliatoi Brunetti fa autocritica: «Non è [illegible] una bell[illegible] gara ma miravamo al pareggio. Nelle altre trasferte abbi[illegible] giocato be[illegible] [illegible] preso applausi ma niente punti». Raducioiu conferma: «Una partita brutta ma alla fine il pareggio accontenta tutti. Un rammarico: non aver approfittato della superiorità numerica». Dan Petrescu: «Le cose si sono messe male [illegible]po l'espulsione [illegible] Bianchini. Anche Zeman nell'intervallo ci ha raccomandato [illegible] [illegible] rischiare. Eravamo tutti sotto tono e un punto fa sempre muovere la classifica».

Gabriele Arnaldo

CALCIO [illegible]

Oggi a Lucca cantanti [illegible]o l'Italia donne

LUCCA. Oggi alle 15,30 allo Stadio Porta Elisa [illegible] Nazionale Italiana Cantanti gioca contro la Nazionale Femminile [illegible] Calcio in occasione della «Giornata della Donna». In campo Morandi, Mingardi, Ramazzotti, Carboni, Barbarossa e Ruggeri, reduce dalla vittoria al Festival di Sanremo. [illegible] ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione genitori per l'assistenza [illegible] la [illegible] dei bambini affetti da leucemia, e a Telefono Azzurro. Le due squadre si [illegible]no già incontrate [illegible] Forte dei Marmi nell'84, pareggiando con il risultato di 2-2, e a San Siro, dove [illegible] Nazionale Femminile vinse per due [illegible] a zero.

[illegible] calcio [illegible] cinque le romane fanno tris

Tre squadre romane al comando del [illegible] campionato di calcio a cinque: Ericsson Sielte, Ladispoli e Torrino. Esordio con una rete e due pali per l'ex giallorosso Odoacre Chierico nel Torrini Roma in serie B, squadra in cui milita Bergamini, portiere degli ex sampdoriani nel calcetto dei campioni. Ecco i risultati di serie A: Bnl-Verona 4-4; H.B. Ermini-Roma 5-3; Fiumicino-Settimo '91 6-1; Pescara-Ficuzza 3-5; Palermo-Cosenza 2-0; C[illegible] Torino-Ladispoli 2-5; Sardegna Uno-Ericsson Sielte 2-5; Torrino-Camel 1-1; Arezzano-Marino 2-3.

Match Potenz[illegible] sospeso per neve

POTENZA. La partita Potenza-Chieti (serie C1, giro[illegible] B) è stata sospesa ieri al 27' [illegible] secondo tempo sul risultato di 0-0 e [illegible] di un'intensa nevicata abbattutasi sullo stadio Viviani del capoluogo lucano. Prima della gara, il terreno di gioco era stato sgomberato me[illegible] nevicata più intensa ha costretto l'arbitro Nepi [illegible] sospendere definitivamente il gioco. Dopo la fine dell'incontro, sostenitori del Potenza hanno lanciato [illegible] si che hanno danneggiato il torpedone della squadra abruzzese [illegible] colpito [illegible] agente, Gerardo Stia, rimasto ferito lievemente. Un facinoroso è stato identificato dalla polizia.

ALMENO 2 MILIONI PER LA VOSTRA AUTO.

IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.

Almeno 2 milioni di valutazione per la vostra auto, per passare a una Renault nuova. Una vasta gamma, interamente catalizzata [illegible] ecodiesel, [illegible] versioni 3 e 5 porte, berline, spider, monovolume, station [illegible] e veicoli commerciali, con prezzi garantiti per tre [illegible] dall'ordine.

Offerta limitata al ritiro di un veicolo usato, e per veicoli disponibili. Non cumulabile con altre in corso.

DOPPIO VALORE RENAULT.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

TUTTI I VANTAGGI DELLA QUALITA' RENAULT.

IL VALORE DELLA QUALITA' RENAULT.

Scegliere la qualità [illegible] Renault [illegible] significa scegliere la sicurezza, il piacere di guida, il benessere di vita a bordo [illegible] la ricchezza dell'equipaggiamento di serie. Scegliere [illegible] la qualità Renault significa garantirsi un valore che dura nel tempo.

FINO AL 31 MARZO SU OGNI RENAULT

[illegible]ault è la Finanziaria del Gruppo. Renault sceglie lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Il dirigente giallorosso colpito da uno spasmo coronarico dopo il pareggio del Cagliari

Questa Roma fa soffrire Ciarrapico

Dopo il gol di Giannini, Mihajlovic si fa espellere
I sardi pareggiano con Cappioli ■ sfiorano il successo

ROMA		1	CAGLIARI		1
CERVONE	6.5		PELPO	7	
GARZIA	6		NAPOLI N.	6	
PIACENTINI	6		FESTA	6	
BONACINA	6		BISOLI	6.5	
BENEDETTI	6.5		FIRICANO	6	
ALDAIR	6.5		[illegible]	6	
MIHAJLOVIC	4		CAPPIOLI	7	
HAESSLER	6.5		(86' VILLA)	s.v.	
CARNEVALE	6		HERRERA	6.5	
(64' MU[illegible]	[illegible]		(80' MORIERO)	s.v.	
GIANNINI	7		FRANCESCOLI	6	
RIZZITELLI	6		MATTEOLI	[illegible]	
(90' COMI)	s.v.		OLIVEIRA	7	
All.: BOSKOV	6		All.: MAZZONE	6	

Arbitro: QUARTUCCIO 6

Reti: 27' Giannini, 58' Cappioli. **Ammoniti:** 28' Herrera, 44' Carnevale, 70' Aldair, 77' Bisoli. **Espulsi:** 55' Mihajlovic. **Spettatori:** paganti 19.564, incasso 460.111.000, abbonati 33.699, quota abbonati [illegible]

Giannini mette a segno con [illegible] potente sinistro il gol [illegible] porta in vantaggio la Roma (FOTO AP)

ROMA. Un incontro con poche emozioni quello fra Roma e Cagliari ieri all'Olimpico: il vero e unico brivido si è avvertito quando Ciarrapico ha abbandonato la tribuna d'onore, colto [illegible] malore. Ricoverato d'urgenza in clinica, la diagnosi (spasmo coronarico) esclude l'infar[illegible] ma consiglia il ricovero [illegible] presidente giallorosso per ulteriori accertamenti.

La Roma domina il primo tempo, [illegible] Cagliari diventa padrone del campo nella ripresa: nei primi 45' le maglie bianche degli isolani stazionano senza interruzione nella propria meta campo, nella seconda parte [illegible] la partita i cagliaritani caracollano invece come padroni fra le linee avversarie. Il risultato finale è ineluttabile: un pareggio sull'1-1 che porta a dieci i risultati utili consecutivi dei romanisti e che consente al Cagliari di rimanere in piena [illegible] Uefa.

Il vantaggio iniziale della Roma si ha [illegible] seguito ad [illegible] errata valutazione dell'arbitro (che merita un basso voto proprio per l'insistenza nell'interpretare in maniera sbagliata moltissime azioni di gioco). Herrera viene steso a terra, l'azione prosegue con Haessler che si muove agilmente sull'estrema fascia sinistra. Il tedesco crossa verso il centro: Carnevale, con tempestiva intuizione, tocca all'indietro a Giannini che sta arrivando lanciato come un diretto. Colpo di collo pieno, Pelpo [illegible] trafitto.

Un'azione che conferma la vecchia regola, mutuata dal basket, secondo cui la zona si batt[illegible] coi tiri da lontano. Così [illegible] non si dovrà mai dimenticare che il gioco sulle fasce, ben attuato ieri dagli uomini di Boskov, è azione vincente fin dai tempi antichi della manovra avvolgente cara ad Annibale.

Il secondo tempo presenta un Cagliari ben più deciso di quello attendista della prima parte del gioco: la pressione aumenta azione dopo azione e la Roma appare [illegible] ed imbastita nel contenimento. Il più nervoso di tutti è però Sinisa Mihajlovic. Mandato in campo dopo quasi una settimana [illegible] febbre, supplisce alla mollezza delle gambe [illegible] l'energia del braccio. Appoggia infatti il pugno sinistro sulla [illegible] di Cappioli, a gioco praticamente esaurito, con un gesto [illegible] nervosismo che non si può catalogare neanche fra i falli di reazione perché fallo non c'era stato. Quartuccio è a pochi metri e il [illegible] cartellino rosso è inevitabile.

Così [illegible] Roma resta in dieci [illegible] soffre ancor di più a [illegible] I sardi, carichi di sempre nuove energie. E' [illegible] stesso Cappioli a segnare il gol del pareggio: il pubblico della curva Sud, che lo aveva a beniamino quando giocava da queste parti, dimentica la [illegible]a romanità anagrafica e lo gratifica dei più sanguinosi insulti. Il pareggio [illegible] Cagliari scuote evidentemente Ciarrapico, che abbandona il [illegible] posto accompagnato da due amici, non dando comunque l'impressione di sentirsi poco bene. Solo più tardi si sarebbe appreso del suo ricovero in clinica.

Il Cagliari preme ancora, [illegible]skov [illegible] anche costretto a sostituire Carnevale [illegible] Muzzi. L'attacco giallorosso perde l'unica torre, il pareggio sembra alla fine [illegible] dispiacere ai padroni di casa così [illegible] accontenta il Cagliari, che conserva i due punti di vantaggio in classifica sugli avversari. L'arbitro continua ad essere protagonista negativo: ignora un fallo di rigore subito da Moriero, distribuisce falli di qua e di là, ignora anche un atterramento [illegible] Muzzi al limite dell'area.

Cervone si [illegible] in bella evidenza verso la fine dell'incontro, sbrogliando una situazione molto intricata (con l'area zeppa [illegible] di cagliaritani) prima respingendo di pugno, poi dribblando [illegible] uscita dall'area il sempre pericolosa Cappioli e salvando così il pareggio dei romanisti.

Vanni Lorigo

«Tutto ok, deve riposare»

Il presidente subito ricoverato resta in clinica in osservazione

ROMA. Un tuffo al cuore subito dopo il gol di Cappioli. Ciarrapico, in quel momento, ha sentito che qualcosa delle parti del muscolo cardiaco non andava ed ha lasciato l'Olimpico. [illegible] ricoverato alla clinica Quisisana - conferma il vicepresidente Malagò - è stato colpito da uno spa[illegible] coronarico con crisi anginosa. [illegible] si è trattato di infarto. Ora è [illegible] osservazione».

Tutto intorno la solita festa sarda. Per [illegible] sfigurare, anche Boskov si adegua. «Sono contento [illegible] della mia Roma, ha giocato la più bella gara all'Olimpico della stagione. Potevamo fare il 2-0 e abbiamo sbandato solo nei 15 minuti intorno all'espulsione di Mihajlovic». Sul [illegible] dell'espulsione, Boskov confonde le idee. «Potevamo vincere anche senza Miha», consegna alla carta stampata. «Una decimazione decisiva», dice invece alla tv.

Presi dal dubbio, si balza alla brigata Cagliari. Mazzone, innanzitutto: «Finalmente ics - dice [illegible] trasteverino - io non credo, come certi profeti del calcio, che in dieci si giochi meglio. Con maggiore freddezza, nel finale, potevamo azzeccare anche l'ambo giusto. Comunque lasciatemi elogiare questa Roma, [illegible] pure in dieci ha dimostrato grinta. E poi nel primo tempo ci ha costretti a ridosso dell'area di rigore, nonostante noi fossimo venuti qui pensando a costruire più che a distruggere».

Il [illegible] Cagliari, intanto, sale in classifica. A Mazzone quasi viene da ridere: «Mi diverto, questa squadra traduce in gioco le mie idee e questa [illegible] una grande soddisfazione. Forse la mia migliore squadra [illegible] sempre, [illegible] sicuro [illegible] sta avverando un mio sogno: [illegible] squadra [illegible] la quale non arrivare a soffrire fino all'ultima gara: [illegible] io [illegible] cosa vuol dire».

Ultima battuta al felicissimo, [illegible] dolorante (sospetta frattura alla costola) Cappioli. Ancora [illegible] gol sotto [illegible] [illegible] Sud. Il massi[illegible] per un romano nato, cresciuto e poi abbandonato dalla Ro[illegible]: [illegible] hanno fischiato dopo [illegible] gol? Io penso che farebbero meglio a fischiare quei dirigenti che vendono i Primavera promettenti [illegible] [illegible] (a. m.)

A PESCARA

L'Udinese va in vantaggio di due reti, poi si fa raggiungere

Dunga guida la riscossa

E il brasiliano promette un premio ai compagni se vinceranno a Firenze
Balbo segna [illegible] raggiunge Signori in vetta alla classifica dei cannonieri

PESCARA		2	UDINESE		2
MARCHIORO	6		DI SARNO	6.5	
SVEDAEK	6		[illegible]	6	
FERRETTI	6		ORLANDO AL.	5.5	
NOBILE	6.5		[illegible]	6	
DUNGA	7		CALORI	6	
MENDY	6		DESIDERI	6	
COMPAGNO	6		MATTEI	6	
CEREDI	5.5		MARIOTTO	6.5	
(65' DE JULIIS)	s.v.		BALBO	6	
BORGONOVO	6		DELL'ANNO	5.5	
ALLEGRI	6		[illegible]	6	
MASSARA	[illegible]				
(54' BIVI)	6				
All.: GALEONE	6.5		All.: BIGON	6	

Arbitro: PAIRETTO 6.5

Reti: 28' Balbo, 40' Kozminski, 45' Allegri, [illegible]' Dunga.
Ammoniti: 7' Mariotto, 65' Ceredi, 66' Allegri.
Spettatori: paganti 669, incasso 26.381.000, abbonati 12.364, quota abbonati 374 [illegible].

Su appoggio di Mattei, Balbo non ha difficoltà a battere Marchioro

PESCARA. Un pareggio [illegible] premia oltre misura gli uomini di Bigon e non soddisfa gli adriatici. [illegible] Pescara onora il gioco del calcio con una prova sopra le righe e non intende abbandonare la speranza della matematica. I friulani non guariscono dal mal di trasferta e alla fine ringrazia[illegible] per il punto guadagnato. Bigon e i suoi prodi non riescono a gestire il doppio vantaggio illudendosi di poter attendere il 90'. L'infaticabile Dunga guida la rimonta del Pescara [illegible] dispera, a ragione, [illegible] la vittoria mancata.

Fin dai primi minuti la supremazia territoriale dei padroni di casa viene agevolata [illegible] una tattica rinunciataria degli avversari. Arrivare in zona-gol [illegible] comunque impresa ardua anche per i biancazzurri. Ci prova Borgonovo, in un paio [illegible] occasioni, con poca fortuna. E secondo [illegible] copione già visto all'Adriatico, l'Udinese passa in vantaggio al [illegible]' Desideri lancia un pallone impossibile [illegible] Mattei che, in acrobazia, serve Balbo. Il centravanti non può fare a meno di accompagnare il pallone in rete. Ci provano gusto i friulani e sfiorano il raddoppio. Allegri e Compagno le tentano tutte per concretizzare la gran mole di lavoro. In tribuna c'è un responsabile della Nazionale polacca e Kozminski [illegible] approfitta: parte da centrocampo, scambia con Balbo [illegible] trafigge Marchioro [illegible] un rasoterra da manuale.

«A quel punto la gara sembra[illegible] finita - dichiarerà un Bigon sbigottito -. Purtroppo da quel momento [illegible] [illegible] in campo i fratelli dei titolari».

Prima di andare negli spogliatoi, Allegri avvisa gli spettatori invitandoli a non andare a casa: ben servito da Compagno, infil[illegible] Di Sarno con un tiro ravvicinato, ma [illegible] imprendibile.

Il copione che si recita nella ripresa [illegible] contempla primedonne, ma un cast invidiabile composto da undici ragazzi in casacca biancazzurra. I bianconeri [illegible] spalle e nulla più. Il si[illegible] che partono dai piedi [illegible] Compagno, Allegri e Dunga [illegible] allarmano più [illegible] [illegible] la retroguardia dell'Udinese. La buona sorte [illegible] [illegible] senso unico. Nuvoloni neri si addensano sullo stadio. E' il 66': Bivi recupera [illegible] pallone a metà campo [illegible] serve Dunga. L'argentino ricorda che la classe non è acqua e dai venti metri [illegible] l'angolino [illegible] il pareggio.

Intanto Galeone chiama forze fresche disposte a proseguire l'arrembaggio fino all'ultimo secondo. Bivi [illegible] De Juliis per Mas[illegible] e Ceredi. La conclusione dalla distanza è la ricetta preferita: ci provano [illegible] Allegri e Dunga, [illegible] [illegible] poca fortuna. Al 64' l'urlo dei tifosi biancazzurri si strozza in gola. Compagno ser[illegible] con precisione Borgonovo che colpisce [illegible] testa [illegible] tanto che basterebbe [illegible] Di Sarno non ci [illegible] la classica [illegible] a colori. La partita prosegue [illegible] quefilone, ancora l'estremo difensore friulano in evidenza su [illegible] bolide di Nobile.

Galeone si rammarica: «Non posso rimproverare nulla ai ragazzi». Dunga addirittura pro[illegible] [illegible] compagni un premio di tasca propria in [illegible] di vittoria domenica a Firenze.

Ernesto Grippo

CALCIO FLASH

GERMANIA
[illegible] Il Borussia [illegible] con [illegible]

Nel campionato tedesco il Borussia Dortmund, [illegible] Uefa [illegible]la Roma, ha battuto 2-0 il Bayer Uerdingen con reti [illegible] Povlsen e dell'ex interista Sammer. La squadra giallonera mantiene così il quarto posto in classifica.

OLANDA
[illegible] Romario rilancia il Psv [illegible]

Due reti del brasiliano Romario hanno consentito al Psv Eindhoven, in crisi dopo la sconfitta di Coppa Campioni contro il Goteborg, di superare davanti al proprio pubblico il Mvv Maastricht (4° [illegible] graduatoria). Il Psv continua a guidare la classifica.

PORTOGALLO
[illegible] Stravince il Benfica, battuto il Porto

In Portogallo vistoso successo del Benfica (6-1) contro l'Espinho. Battuto in [illegible] per 0-1 dal Famalicao, invece, il Porto. Le due squadre [illegible] 1ª e 2ª [illegible] classifica.

DEBITI
[illegible] Sequestrati 25 milioni al [illegible]

CATANIA. 25 milioni dell'incasso dell'incontro Catania-Perugia sono [illegible] sequestrati da ufficiali giudiziari [illegible] istanza avanzata da [illegible] centro di assistenza medica creditore della società per servizi prestati nella scorsa stagione.

AUSTERITY
[illegible] Il Coni approva la [illegible]

ROMA. Gattai [illegible] Pescante approvano l'austerity [illegible] Matarrese. «Provvedimenti opportuni - ha detto il presidente del Coni -. Quelle cominciate dalla Federcalcio [illegible] una svolta [illegible] grande interesse». Più decisa la risposta del segretario generale: «Hanno aperto un fronte con il piano austerity, quelli della Federcalcio. E' positivo che a reagire bene siano state tutte le parti in causa, calciatori e presidenti compresi».

EURO RISCO

CITROËN AX.
UN FINANZIAMENTO DI VALORE.

Citroën AX non solo è simpatica [illegible] si è tedeli, ma per starti vicino è anche disposta a rinunciare ai suoi interessi. Da oggi, e fino al 31 marzo, avrete a disposizione due interessanti proposte. Potete avere fino a 8 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, 10 milioni di finanziamento da pagare in 48 rate a tasso agevolato. Comodo, vero? Citroën AX. In questo mondo che trascura i veri valori, finalmente [illegible] finanziamento di grande valore.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO* FINO A 8 MILIONI IN 24 MESI	
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000
24 rate mensili da	[illegible] 333.400
Spese apertura pratica	[illegible] 200.000
T.A.N.	0%
T.A.E.G.	[illegible]

CITROËN AX A PARTIRE DA L. 12.835.000
PREZZO CHIAVI IN MANO "BASE LOMBARDIA" - LISTINO IN VIGORE ALL'8.3.1993

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO* FINO A 10 [illegible]	
Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
48 rate mensili da	Lit. 252.500
Spese apertura pratica	Lit. [illegible]
T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	11,39%

Se il vostro usato è veramente da "rottamare", le Concessionarie Citroën vi proporranno valutazioni alternative molto vantaggiose.

CITROËN

Il Parma si ritrova un attaccante scatenato dopo averlo lasciato in panchina a Praga

Melli risponde a Scala a suon di gol

Segna due reti (e sbaglia un rigore) contro la Lazio

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'uno-due di Melli [redacted] letale per [redacted] Lazio: si tratta di calci improvvisi (15' [redacted] 75') e incisivi. E come tagli di lametta, non sembrano far male e [redacted] procurano tagli profondi. Il secondo affonda nella pelle laziale quando la squadra di Zoff è in inferiorità [redacted] per l'espulsione di Luzardi (73'). La rete [redacted] Cravero (87') è illusione, arriva tardi per ridar equilibrio al risultato. Così la squadra di Cragnotti vede un po' dissanguata la propria classifica.

A Melli i digiuni fanno bene. Scala lo ha lasciato in panchina mercoledì a Praga. Per ragioni tattiche, dice. [redacted] Scala è un uo[redacted] d'onore, per cui faremmo sterile dietrologia, dando altre spiegazioni alla decisione. I digiuni, [redacted] si sa, fanno venire l'appetito. E Melli si sfoga sulla Lazio, facendo venire il mal di [redacted] al povero Corino, buona volontà, ma incapace di arginare un avversario diretto se non con modi illeciti.

Già in [redacted] primo gol, Corino si preoccupa più [redacted] sentire di che lana sia fatta la maglia dell'attaccante che di dare un'occhiata [redacted] pallone. Melli [redacted] gira [redacted] fulmina Orsi. Al Parma si spalancano le porte del Paradiso. Anche perché la Lazio non [redacted] quella vista a Marassi, [redacted] la [redacted] dell'avversario (con tutto rispetto per [redacted] Genoa) si permette analogie. Senza Gascoigne, comunque, gli uomini di Zoff non sanno inserire negli schemi (almeno ieri) una spruzzata di creatività, poiché Doll risulta incostante portatore di palloni, Fuser va a strappi, [redacted] Riedle e Signori trovano nel trio centrale Minotti, Apolloni e Grun un argine difficile da superare.

L'unico [redacted] presentare lodevole e costante rendimento è l'umile Bacci, gregario cui [redacted] si può chiedere anche un contributo qualitativo. E non dispiace Winter, se non altro per il movimento e per l'innato senso del collettivo. Nel primo tempo, in cui Osio sfiora per due volte [redacted] vantaggio (1' e 5'), la Lazio si avvicina all'attento Ballotta con Fuser (26') [redacted] [redacted] Signori (44'). Il bomber del campionato tenta di piazzare la palla invece di calciarla con violenza. Ed [redacted] nel primo parziale che Cinciripini, ieri molto negativo, commette [redacted] primo abbaglio: mentre la palla vola tra le braccia di Ballotta (30'), Apolloni ignora la traiettoria e con una spallate abbatte Riedle che segue l'azione. Cinciripini non vede (scorrettezza dello stopper) e non sente (lagnanze del tedesco).

La Lazio mastica molto gioco senza sbocchi o [redacted]za le solite alternative. Il Parma si mantie[redacted] corto con Zoratto, Osio, Cuoghi, perfino [redacted] l'onnipresente Grun e con Benarrivo e Di Chiara (esce al 60' per infortunio) che lavorano sulle zone esterne. Asprilla è velleitario e basta. La difesa laziale, [redacted] Corino, ci pare [redacted] distratta che in altre circostanze.

Nel Parma in quel settore la musica non è invece mai stonata. Comunque, i fucili piazzati sui due fronti centrano bersagli inutili. Cinciripini è criticato dalle squadre per una serie [redacted] motivi: punisce [redacted] severità l'intervento di Orsi (che tocca la palla) [redacted] Benarrivo lanciato [redacted] rete (48', l'errore [redacted] rigore di Melli attenua il malumore laziale). Poi, dopo che Cuoghi (49') costringe Orsi ad un buon intervento e Fuser non sfrutta un'ottima opportunità (61'), l'arbitro espelle Luzardi (ultimo baluardo). I giocatori laziali giurano che lo stopper atterra Asprilla mentre respinge il pallone (73').

Trascorrono due minuti e Melli, con un gran diagonale [redacted] destro, fa di nuovo inginocchiare Orsi. Cinciripini ferma Melli lanciato di nuovo a rete e rovescia la punizione. Ma non finisce qui: all'87' c'è contrasto Cuoghi-Doll, l'infrazione è del tedesco, ma l'arbitro dà la pu[redacted] Lazio. Calcia Fuser, difesa di marmo e Cravero, di testa, [redacted] breve illusione.

Angelo Carotti

Melli, in acrobazia, mette a segno il primo dei suoi due gol contro la Lazio (FOTO AP)

PARMA		2	LAZIO		1
BALLOTTA	6		ORSI	6	
BENARRIVO	6		CORINO	4.5	
DI CHIARA	6.5		FAVALLI	6	
(60' PIN G.)	s.v.		BACCI	7	
MINOTTI	7		LUZARDI	6	
APOLLONI	6.5		CRAVERO	6.5	
GRUN	7		FUSER	6.5	
MELLI	7.5		DOLL	6.5	
ZORATTO	6		RIEDLE	5.5	
OSIO	5.5		(80' MARCOLIN)	s.v.	
CUOGHI	6		WINTER	6.5	
ASPRILLA	6		SIGNORI	6	
(85' PIZZI)	6				
All.: SCALA	7		All.: ZOFF	6	

Arbitro: CINCIRIPINI 4.5

Reti: 15' Melli, 75' Melli, 87' Cravero. **Ammoniti:** 13' Riedle, 51' Grun, 77' Corino. **Espulsi:** [redacted] Luzardi. **Spettatori paganti** 3.956, incasso 130.220.000, abbonati 19.951, quota abbonati 736.053.000.

Tutti contro l'arbitro

Orsi: nessun rigore su Benarrivo
Minotti: errori su ogni fronte

PARMA. In sala stampa processo per due. Sul banco degli imputati l'arbitro Cinciripini e la difesa della Lazio. Le prime ac[redacted] vengono [redacted] Orsi, portiere dei biancazzurri: «Il rigore per il Parma non c'era. Dopo avermi superato, Benarrivo è caduto per aver inciampato con [redacted] piede sulla mia schiena. Per fortuna Melli ha fallito [redacted] trasformazione».

Di Chiara [redacted] in parte d'accordo: «Il direttore di gara ha commesso diversi errori. A volte ha avvantaggiato la Lazio, a volte il Parma. Si dice che Apolloni abbia [redacted] [redacted] rigore su Riedle; io credo di no. Alla fine, comunque, il risultato non è stato falsato dall'arbitro».

Lapidario il commento di Minotti: «Il signor Cianciripini [redacted] ha favorito? Assurdo: il gol della Lazio è nato da una punizione che mi pare inesistente. Ci dovremmo lamentare noi».

[redacted] questo proposito, nell'ambiente del Parma c'è chi sostiene che l'arbitro si sia [redacted] per l'errata valutazione dell'azione che [redacted] portato alla rete degli ospiti. Nevio Scala è piuttosto polemico: «Gente [redacted] poca fede - dice, rivolgendosi ai giornalisti tra serio e faceto - poche settimane fa ci catalogavate co[redacted] squadra a rischio di retrocessione, ora siamo di nuovo in zona Uefa. Ancora una volta, il lavoro dei preparatori Carminati e Di Palma sta dando risultati a distanza».

Anche l'allenatore indossa [redacted] panni del giudice ed [redacted] la [redacted] sentenza: «L'arbitro ha sbagliato, ma non ha influenzato il risultato. La difesa della Lazio, se ha ballato, lo ha fatto per la bravura dei nostri attaccanti, non per propri limiti».

Anche Zoff [redacted] il reparto arretrato: «Dite che centrocampo e attacco della Lazio hanno giocato bene: ma come potevano senza una valida difesa?. Abbiamo attaccato per il 70 per cento del tempo, un pareggio [redacted] sarebbe stato scandaloso».

Sandro Melli è raggiante: «Non ho avuto neppure [redacted] tempo di rammaricarmi per aver calciato male il rigore. I due gol mi hanno fatto dimenticare l'a[redacted]a: il secondo è stato accolto dal pubblico con [redacted] autentico boato».

Allude al fatto che dopo [redacted] sua segnatura, i fans della curva Nord hanno posto fine allo «sciopero del tifo». Protestavano contro la società perché, dopo i disordini di Praga, il presidente Pedraneschi aveva detto ad una tv privata: «Hanno infangato il buon nome [redacted] Parma». Forse è bastata una prodezza [redacted] Melli [redacted] fare pace.

Luigi [redacted]

L'Europa del 1993 tiene più che mai ai suoi costumi locali.
Per questo, la [redacted] Europa assomiglia moltissimo a quella di prima.
Una cosa, però, [redacted] cambiata.
Oggi, un sempre maggior numero di consegne [redacted] Europa vengono affidate a UPS più che [redacted] qualsiasi altro operatore.
Sarà per quell'affidabilità assoluta che caratterizza tutte le nostre consegne.
Infatti, ogni vostra spedizione,

LA NOSTRA AFFIDABILITÀ COME SERVIZIO DI SPEDIZIONI NON HA MAI CONOSCIUTO FRONTIERE IN EUROPA. FIGURIAMOCI OGGI.

[redacted] o via terra, arriverà sempre puntuale a destinazione. Tale affidabilità non può che aumentare nel [redacted]
Perché, nella nuova Europa, le diversità rimangono, ma [redacted] frontiere no.

UPS

Le mani più sicure, dopo le vostre.

Per informazioni telefonate [redacted]

Successo casalingo dopo quasi quattro mesi, a farne le spese è il Cosenza dei miracoli

Cesena, un po' d'azzurro

L'ex ct Vicini rilancia i romagnoli

Per l'ex ct azzurro Vicini fortunato esordio sulla panchina del Cesena Accanto: Gautieri, [illegible] gol

CESENA
DAL NOSTRO INVIATO

Dov'era rimasto? Ah sì, a quel palo di Rizzitelli nel gelido stadio Lenin di Mosca, [illegible] brividi per essersi reso [illegible] che quella sarebbe stata la sua ultima par[illegible] sulla panchina della N[illegible]nale. Il benservito era nell'aria da tempo, ma se Vicini fosse riuscito a portare l'Italia agli Europei, forse Matarrese gli avrebbe dato ancora fiducia. Quella fiducia che gli ha concesso un Cese[illegible] sull'orlo del precipizio, una squadra [illegible] onesti pedalatori, con molto [illegible] e poca tecnica. «Azeglio pensaci tu» gli ha detto il presidente Lugaresi dopo aver cacciato Salvemini.

Ieri il terribile debutto contro il Cosenza [illegible] miracoli. Con mezza squadra fuori uso, una panchina di ragazzini di cui non conosce neppure il nome, Vicini ha fatto subito centro, riportando il Cesena alla vittoria in casa dopo quasi quattro mesi di astinenza. [illegible]n successo dai contorni drammatici, difeso fino al 94' con uno spirito da squadra [illegible] paese che mai prima d'ora i romagnoli avevano sfoggiato. Tutto merito dell'Azeglio? Certa[illegible] una scossa c'è stata. Più psicologica che tecnica. In cinque giorni, del resto, non avrebbe potuto fare di più. [illegible] tanto basta per affrontare la trasferta di domenica a Lucca con una carica diversa.

FONTANA PARATUTTO

Diagonale-gol di Gautieri

E' successo di tutto alla «Fiorita». Subito il Cosenza vicino al gol [illegible] 16' con Marulla: Fontana respinge fortunosamente di testa. I calabresi, disposti a zona, sono però poco [illegible] [illegible] al 36' il Cese[illegible] ne approfitta. Hubner ruba palla [illegible] Napoli e lancia Leoni: palla a Gautieri [illegible] secco diagonale imparabile. Hubner è scatenato: al 43' sfrutta un errore di Napolitano, ma conclude fiaccamente. Nel secondo tempo i romagnoli rischiano il tracollo. Al 61' contro di Balleri, colpo di testa di Negri, prodezza del portiere Fontana. Al 77' ancora Negri s'infila nelle [illegible] della difesa avversaria, [illegible] la [illegible] incursione è stroncata in calcio d'angolo. Il Cesena ha una reazione sul [illegible] della partite: all'81' Lantignotti lancia Hubner che però s'inciampa prima del tiro. Ma l'occasione più grossa arriva all'86': Lerda fugge sulla destra e fa partire [illegible] diagonale che sfiora il palo. Al 94' Hubner viene espulso per una gomitata in faccia al portiere Zunico. [L. v.]

Il pubblico gli ha dedicato un'accoglienza calorosa. «Grazie Vicini, creperanno d'invidia i nostri cugini». Questo lo striscione srotolato dagli ultras con evidenti frecciate velenose [illegible] bolognesi. L'Azeglio non l'ha nemmeno visto [illegible]d'è entrato in campo. Un saluto distratto alla curva, [illegible] [illegible] la [illegible] alla moglie Ines e al figlio Gianluca in tribuna. Poi via [illegible] soffrire. In sedici minuti il suo Cesena [illegible] rischiato due volte l'osso del collo. Vicini neppure una piega. Al 26' è saltato in piedi per la prima volta per aggiustare [illegible] ma[illegible] Dieci minuti dopo era sommerso dall'abbraccio dei suoi giocatori che festeggiavano [illegible] gol del vantaggio segnato da Gautieri. La rete ha galvanizzato il Cesena, altre due volte vicino al raddoppio prima della fine del tempo.

Nella ripresa è successo di tutto. [illegible] Cosenza ha assediato la porta romagnola [illegible] [illegible] tiro [illegible] bersaglio da brividi, ma senza riuscire a passare. Eroico [illegible] portiere Fontana, in affanno la difesa [illegible] che si è salvata con [illegible] buona dose di fortuna. Nel finale colpi di scena a ripetizione. Botte, calci, spintoni, Hubner espulso. E Vicini? In piedi come ai bei tempi, ormai rauco, aggrappato alla speranza. Al fischio finale di Stafoggia ha dovuto bloccare Lerda che stava per avventarsi su un dirigente del Cosenza, do[illegible] un vivace scambio di battute.

Insomma, un debutto-choc, sensazioni forti, sofferenze inenarrabili. Meglio la vita del pensionato forse. Ma Vicini ammette: «Non ero abituato a lotte del genere. Dovremo cercare di soffrire di meno in futuro. Intanto prendiamo questi due punti importanti. Non mi dò meriti particolari, [illegible] [illegible] bravi i giocatori. Come ai vecchi tempi, [illegible] un briciolo di emozione in più: «Prima della partita mi sono venuti i brividi, in campo poi è tornato tutto normale. Adesso dovremo fare in modo che siano gli altri a preoccuparsi di noi». Nega che sia [illegible] quasi [illegible] partita al buio: [illegible] voluto [illegible] me in panchina anche Ceccarelli che conosce bene questi ragazzi. A un certo punto qualcuno dei miei aveva i crampi, ma non potevo rischiare i giovanotti della panchina. Non è stato affatto facile. Quando il Cosenza ha mandato in campo Negri, non sapevo proprio chi f[illegible] E' questo: «Se f[illegible] l'allenatore del Cosenza direi che il pari sarebbe stato risultato più giusto».

Poi via con la moglie verso Brescia: «Torno a casa, [illegible] stato [illegible] così rapido che non ho nemmeno gli abiti per cambiarmi». Ieri, a sera, ha brindato a champagne. Il Sangiovese può attendere.

Fabio Vergnano

Dopo tre pareggi la squadra di Marchioro torna a vincere con il Modena

Alla capolista il derby fa bene

Risultato sbloccato da un'astuzia di Corrado

REGGIO EMILIA. La Reggiana ritrova la vittoria dopo poco più [illegible] un mese [illegible] astinenza e fa suo il derby col Modena, battuto con un gol [illegible] difensore Corrado al 19' [illegible] secondo tempo. Una vittoria sostanzialmente meritata, voluta a tutti i costi dalla truppa di Marchioro, che dal primo all'ultimo minuto ha cercato la via della rete. [illegible] parte sua il Modena ha fatto la sua onesta partita, cercando di colpire in contropiede. E al 41' della ripresa al team di mister Frosio stava per riuscire l'aggancio. Il giovane attac[illegible] Gonano, subentrato [illegible] prima all'evanescente Mobili, si presentava solo davanti [illegible] Bucci, ma calciava malamente a lato, salvando così l'imbattibilità dell'estremo difensore granata (409 minuti). E lasciando soprattutto il gusto della vittoria a Pacione e compagni, dopo tre 0-[illegible].

La vittoria col Modena ridà morale alla Reggiana, che comunque non ha mai messo in discussione la leadership del campionato cadetto e la promozione in serie A. Per quanto riguarda il Modena, non dovrebbe trovare difficoltà nel raggiungere [illegible] salvezza se, da qui al termine del torneo, metterà in campo la grinta e la determinazione viste ieri.

Nel primo tempo le azioni degne di nota sono poche. Le squadre si affrontano soprattutto a centrocampo. Gli unici pericoli per i due portieri vengono da tiri da lontano. La prima occasione è per il Modena. Al 21' Caruso (il migliore dei suoi) lancia Cucciari che da fuori [illegible] fa partire [illegible] rasoterra ben controllato da Bucci. Cinque minuti dopo si [illegible] vedere la Reggiana: su corner di Sacchetti, Morello si proietta sulla sfera e colpisce di testa all'indietro, [illegible] la palla che va a stamparsi sulla traversa. Si accende [illegible] mischia [illegible] tentativi ribattuti [illegible] Scienza e Sgarbossa, poi [illegible] libera. Al 31' è Sacchetti a sparare alto da ottima posizione. Risponde al 47' Cucciari che gira al volo un angolo battuto [illegible] Caruso. Con questa azione finisce il primo tempo.

La ripresa si apre con il duello Scienza-Meani. Per ben due volte, infatti, [illegible] portiere ospite nega la gioia del gol al centrocampista granata, [illegible] di due violentissimi tiri. La partita prende quota. Al 59' Provitali lancia Caruso che [illegible] ottima posizione tira in porta. Strepitosa la risposta di Bucci. Al 62' un petardo stordisce Sacchetti mentre si accinge a battere [illegible] calcio d'angolo (nel primo tempo simile sorte [illegible] toccata al guardalinee Vetroni e [illegible] Bucci). L'arbitro sospende il gioco. Dopo un paio di minuti si riprende: l'angolo lo batte Accarri, la palla spiove a centro area, Picasso la colpisce al volo e la sfera passa [illegible] le gambe di D'Aloisio. Corrado è in agguato e da pochi metri sbatte dentro di [illegible] Il Modena ha l'occasione per pareggiare all'88', ma il baby Gonano spreca malamente.

Bruno [illegible]

I TABELLINI **DELLA [illegible]**

Ascoli-Verona 0-0

Ascoli: Bizzarri; Fusco, Pergolizzi; Zanoncelli, Benetti, Bosi; Troglio, Cava[illegible]e, Bierhoff, Zaini, Carbone.
Verona: Gregori; Lamacchi, Pagani; Icardi, Pin, L. Pellegrini; [illegible] Pellegrini (65' Ghirardello), Ficcadenti, Piovanelli, Rosa, Lunini (59' Fanna).
[illegible]: Fellcani. **Espulso:** 88' Lamacchi (V.).

Cesena-Cosenza 1-0

Cesena: Fontana; Scuoglia, Piangerelli; Leoni, Marin, Jozic; Gautieri, Teodorani, Lerda, Lantignotti, Hubner.
[illegible] Zunico; Balleri, Compagno; Napoli (66' Negri), Napolitano, Bia; Signorelli, Catanese, Marulla, Gazzaneo, Fabris.
[illegible] Stafoggia. **Rete:** 37' Gautieri. **Espulso:** 94' Hubner (C.).

Cremonese-Monza 1-1

Cremonese: Turci; Gualco, Pedroni; Ferraroni (87' Giandebiaggi), Colon[illegible] Verdelli; Lombardini (85' Bruzzano), Nicolini, Dezotti, Maspero, Florjancic.
Monza: Chimenti; Babini, Radice; Saini, Del Piano, Soldà; Romano, Sinigaglia, Artistico, Brambilla, Ricchetti (70' Finetti).
Arbitro: Racalbuto. **Reti:** 22' Gualco (C.), 49' Artistico (M.). **Espulso:** [illegible] Artistico (M.).

Fidelis Andria-Bologna 1-1

[illegible] **Andria:** Torresin; Lucari, Leoni; Osaranta, Ripa, De Trizio; Caruso, Cappellacci, Insanguine, Coppola, [illegible].
Bologna: Cervellati; Bucaro, List; Iuliano, Evangelisti, Padalino; Casale, Anaclerio, Turkyilmaz, Porro (92' Bellotti), Troscè.
Arbitro: Fucci. **Reti:** [illegible] Turkyilmaz (B.), [illegible] Lucari (A.).

Lucchese-Piacenza 0-0

Lucchese: Dukoni; Baldini, Ansaldi; Delli Carri, Bianchi, Baraldi; Di France[illegible]sco, Giusti, Paci, Dolcetti, Rastelli (46' Di Stefano).
Piacenza: Taibi; Chiti, Carannante; Suppa, Maccoppi, Lucci; Turrini, Ferazzoli, De Vitis, Moretti (90' Iacobelli), Piovani (68' Simonini).
Arbitro: Cesari.

Padova-Lecce 2-1

Padova: Bonaiuti; Culcchi, Gabrieli; Modica, Ottoni, Franceschetti; Pellizzaro (63' Del Piero), Nunziata, Galderisi, Longhi, Montrone (88' Pasquetto).
Lecce: Gatta; Biondo, Grossi; Altobelli (88' D'Onofrio), Ceramicola, Benedetti; Orlandini, Melchiori, Rizzoli (81' Ferri), Notaristefano, Scarchilli.
Arbitro: Mughetti. **Reti:** 10' Melchiori (L.), 84' Montrone (P.), 87' Galderisi (P., su rigore). **Espulso:** 95' Orlandini (L.).

Reggiana-Modena 1-0

Reggiana: Bucci; Corrado, Zanutta; Accardi, Sgarbossa, Francesconi; Sacchetti (78' Zannoni), Scienza, Paclone, Picasso, Morello.
[illegible] Meani; Montalbano, Vignoli (70' Cavaletti); G. Baresi, Mox, D'Aloisio; Cucciari, Consonni, Provitali, Caruso, Mobili (70' Gonano).
Arbitro: Brignoccoli. **Reti:** 84' Corrado.

Spal-Pisa 0-1

Spal: Battara; Fiondella (26' Lanzini), Vanoli; Salvatori, Bonetti, Mangoni; Breda, Brescia, Ciocci; [illegible] (71' Soda), Nappi.
Pisa: [illegible]; Lampugnani, Chamot; Bosco, Susic, Fasce; Rotella, Fiorentini (82' Fimognari), Scarafoni, Rocco, [illegible] (89' Vieri).
Arbitro: Rosica. **Reti:** 42' Scarafoni. [illegible]: 7' Vanoli (S), 60' Scarafoni (P).

Taranto-Venezia 1-1

Taranto: Simoni; Donadon, Piccinno; Zaffaroni, Prete, Mazzaferro; Liguori, Merlo, Bertuccelli (72' [illegible]e), Muro, Soncin (65' Nitti).
Venezia: Caristo; Rossi, Poggi; Mariani, Romano (56' Fogli), Chiti; [illegible] [illegible] (52' Filippini), Bortoluzzi, Bonaldi, Maiellaro, Campilongo.
Arbitro: Pellegrino. **Reti:** 10' Bonaldi (V.), 39' Muro (T., rigore).

Ternana-Bari 3-1

Ternana: Dori; Dalla Pietra, Favis; Canzian, Bertoni, Pochesci; Gazzani, Carillo, Barollo (89' Ghezzi), Manni, Fiori (93' Stalico).
Bari: Taglialatela; Losato, Calcaterra; Terracenere, Montanari (63' Parente), Jarni, Alessio, Cucchi, Protti, Barone (61' Joao Paulo), Tovalieri.
Arbitro: Braschi. **Reti:** 6' Alessio (B.), [illegible] Barollo (T.), 57' Manni (T.), 71' Fiori (T.).

CREMONA

Senza Tentoni, grigiorossi fermati: 1-1

Errore di Dezotti gratuito il Monza

CREMONA. Non riesce ad [illegible] dare oltre la divisione [illegible] posta la Cremonese nell'incontro che la oppone ad un modesto quanto volonteroso Monza, [illegible] conclusione di una partita [illegible] vulsa, di basso livello tecnico ma di alto contenuto agonistico. C'è subito da precisare che le assenze [illegible] Tentoni e Cristiani hanno pesato assai sul rendimento della squadra grigiorossa, che, sia a centrocampo che in fase offensiva, ha mostrato tanta buona volontà ma poca lucidità. Nicolini e Maspero infatti non [illegible] nella loro giornata migliore e Ferraroni [illegible] è stato in grado di sostituire adeguatamente quell'elemento d'ordine [illegible] anche quell'eccellente suggeritore che è Cristiani. All'attacco, poi, Dezotti, Florjancic e Lombardini hanno disputato una partite coreggiosa, ma nulla più, sbagliando molto e quasi mai impegnando sul se[illegible] la difesa [illegible] Monza.

Anche [illegible] squadra brianzola per la verità si presentava incompleta, mancando di due dei suoi elementi migliori (Robbiati e Manighetti), ma ha impostato la partita sulla velocità e sull'agonismo, con una difesa elastica [illegible] [illegible] collettivo pronto a sfruttare il contropiede. Perché, come previsto, la partita sviluppava il tema abbastanza scontato [illegible] [illegible] Cremonese [illegible] costante [illegible] e di un Monza votato a difendersi, ma con ordine, senza fare le barricate.

La situazione [illegible] parità si è sbloccata al 22' in seguito ad un calcio d'angolo battuto da Maspero e palla che veniva «corretta» [illegible] Florjancic [illegible] Gualco che, ben appostato al centro dell'area e del tutto libero, non aveva difficoltà a calciarla [illegible] rete alla sinistra [illegible] Chimenti. Nella circostanza, [illegible] difesa del Monza non aveva saputo contrastare in alcun modo gli attaccanti grigiorossi, commettendo l'unico grave errore di tutta la partita. Nella restante parte del primo tempo continuava ad attaccare la squadra [illegible] [illegible] [illegible] per poco [illegible] perveniva al raddoppio a 2' dal riposo con Dezotti molto ben servito da Nicolini.

A soli 5' dalla ripresa [illegible] Monza, a conclusione [illegible] un'azione Sinigaglia-Brambilla-Artistico, riusciva [illegible] cogliere [illegible] pareggio «gelando» lo stadio e suscitando qualche recriminazione visto che a più d'uno [illegible] sembrato che il gol fosse stato viziato [illegible] un fuorigioco del centravanti monzese. Iniziava a questo punto l'assedio della Cremonese al[illegible] porta dei brianzoli, assedio che [illegible] però soltanto un paio di pericoli veri per il portiere della squadra ospite, su tiri di Pedroni e Gualco. Nel finale di partita veniva espulso Artistico per un fallo ai danni [illegible] Maspero.

Giorgio Michieli

[illegible]

In soli otto minuti ribaltato il risultato

Gran finale veneto Lecce ko su rigore

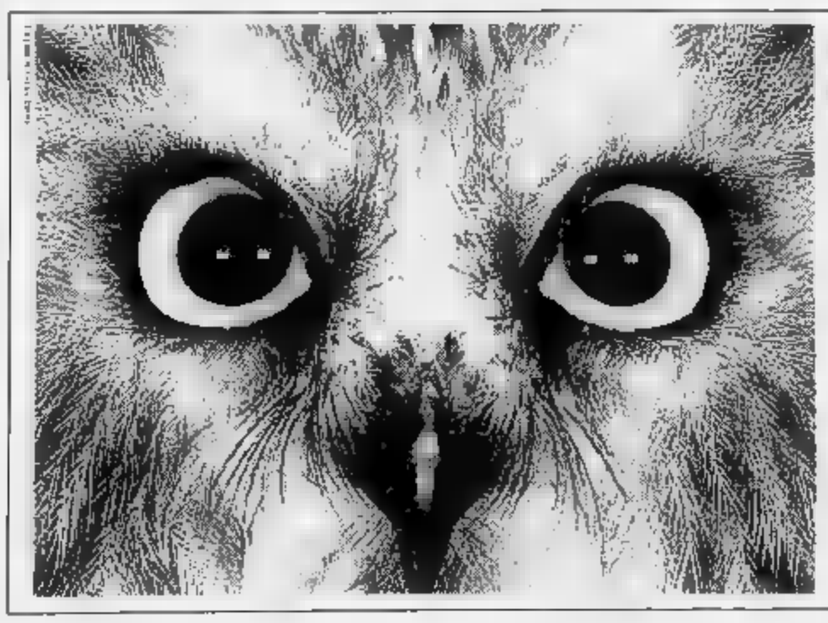
PADOVA. I destini di Padova e Lecce si incrociano e si scambiano proprio nell'ultimo squarcio di partita. A 8 minuti dalla fine il Lecce stava vincendo 1-0; al 90', anzi al 96', visto che l'arbitro [illegible] stato di manica larga, l'ha spuntata il Padova 2-1. Cosa è successo? Che [illegible] Padova ha ribaltato il punteggio [illegible] una frittata, prima agguantando il Lecce con un gol di Montrone (83') e poi infilando di slancio un rigore [illegible] Galderisi (86'). Morale: il Lecce sprizza veleno per avere perso la sua seconda partita consecutiva, mentre il Padova fa sapere a tutti di [illegible] ancora in corsa per la A. La partita era iniziata nel segno del Lecce. Merito dell'ex Rizzolo, non nuovo a imprese del genere all'Appiani: dopo [illegible] [illegible] minuti sorprendeva i due centrali del Padova sparacchiando in rete sul bell'appoggio [illegible] Orlandini. [illegible] gol del vantaggio induceva gli ospiti a raddoppiare le proprie misure di sicurezza, tant'è che da quel momento la partita ha avuto un solo e unico canovaccio: Padova alla carica e Lecce pronto a svignarsela in contropiede.

I biancoscudati hanno avuto parecchie volte l'occasione di pareggiare i conti. Una, forse la più grossa, è capitata a Galderisi al 17', quando [illegible] un concitato batti e ribatti il centravanti [illegible] è visto respingere tre conclusioni consecutive da altrettanti stinchi leccesi. [illegible] buone opportunità le hanno avute anche Montrone, Pellizzaro e Del Piero; un po' la sfortuna, un po' l'imprecisione, un po' il portiere Gatta hanno però impedito al Padova di raccogliere i frutti.

Mica che il Lecce se ne sia stato solo a guardare, anzi. Appena [illegible] hanno avuto l'opportunità, difatti, i pugliesi hanno agitato l'arma [illegible] contropiede e con un po' di vento in poppa avrebbero anche potuto chiudere la partita. Al 19' l'occasione l'aveva avuta Scarchilli; al 43' gli aveva fatto pendant Rizzolo. Senza contare che, in avvio [illegible] ripresa, lo stesso Rizzolo era [illegible] abbattuto da Ottoni, ultimo uomo, e che solo la bontà d'animo [illegible] direttore di gara aveva sorvolato sull'episodio censurando [illegible] fallo [illegible] difensore con semplice cartellino giallo.

Sempre tanto Padova, comunque, finché la partita [illegible] [illegible] ravvivata alle battute conclusive. Bolchi toglieva Rizzolo per Ferri all'81' e nel giro di 2 minuti [illegible] pareggio: angolo di Longhi sul primo palo, tocco all'indietro di [illegible] di Gubrieli e seconda zuccata, stavolta di Montrone, che spediva [illegible] gol. Tre minuti, [illegible] punizione di Galderisi veniva ammorbidita con le mani da Altobelli, così da provocare il rigore del 2-1. C'era tempo per l'espulsione di Orlandini, poi spa[illegible] all'arrabbiatura di Bolchi.

[illegible]



IO SCATTO AL SICOF

15° Salone Internazionale Foto•Cine•Video•Ottica•Audiovisivi e Attrezzature per Photofinishing

Fiera Milano 11-15 marzo 1993

SICOF '93

LE CINQUE GIORNATE DELLA FOTOGRAFIA E DEL VIDEO TI ASPETTANO. SCATTA AL SICOF!

Ingresso: Porta Meccanica (Piazza Amendola - MM Linea 1) Orario: 9.30 - 18.30

FOTOCONCORSO MOSTRAGRANDE

SICOF [illegible]

IN COLLABORAZIONE CON [illegible]

Aut. Min. N. 4/911

I grigi bloccano anche la capolista (2-2) in una partita che entusiasma il Moccagatta

Alessandria-Ravenna, gol e applausi

Doppietta di Banchelli e Gallo fallisce un rigore

ALESSANDRIA. Euforia sugli spalti, applausi per tutti. L'annunciato spettacolo è il man- il Moccagatta, grazie al gioco brioso della capolista Ra-, ma soprattutto alla grande determinazione dell'Alessandria che ha saputo rimontare lo svantaggio, nono- un rigore fallito da Gallo nella ripresa. Finisce 2-2, un risultato utile ad entrambe le compagini: gli ospiti rosicchiano un punto alla Triestina nella lotta promozione, i grigi a segno il decimo risultato utile consecutivo.

La doppietta dell'Alessandria è opera di un Banchelli in gran- giornata. L'«ex enfant prodige» della Fiorentina, da buon opportunista, sfrutta due ingenuità difensive dei giallorossi: la in contropiede, la seconda con un guizzo in - rigore. Ma più di quella dei singoli va elogiata la prova di dal collettivo. Mazzola temeva forcing degli ri e soprattutto l'assenza in mediana di Zanuttig, indomito percussore. Però il centrocampo ha dimostrato grande personalità, contrastando dalle prime battute gli ospiti nella lo- metà campo.

I primi 45' tutti di ca grigia. All'8' Perugi serve un pregevole pallone di tacco per Gallo che smista al centro per Serioli, la cui staffilata va a stamparsi sulla traversa. Al 26' un bel tiro di Perugi centrale che il portiere blocca. Qualche minuto dopo sono i grigi a pasticciare in area. Pradella salta Bertotto e serve Francioso, ma è bravo Maurino a sbrogliare.

Al 35' arriva il gol dei grigi. E' Banchelli a sfruttare un pasticcio di centrocampo ospite: si impossessa della palla e s'invola verso l'area, supera il portiere e spedisce dentro con grande freddezza. Nell'evolversi dell'azione si infortuna Serioli. Il centravanti prova a restare in campo, ma il dolore alla caviglia (si tratta di distorsione) è insopportabile e viene sostituito da Zaniolo. Proprio allo -dere del tempo Ravenna pareggia. Sotgia crossa per Francioso che a due passi dalla porta colpisce di testa. La sfera scarambola sul braccio di Avallone. E' rigore. Capitan Rossi trasforma dal dischetto.

La ripresa apre un tiro di Giorgetti non trattenuto da Battistini, ma ci pensa Perugi a spazzare via. Al 54' Avallone serve bene in area Banchelli, che viene anticipato portiere in uscita. Tre minuti dopo il gol del vantaggio del Ravenna. Scapolo si invola sulla fascia sinistra; il suo rasoterra è spinto nel sacco da Francioso, sfuggito a Maurino. Al 59' è ancora Gallo a mettersi in mostra con un bel tiro dal limite che Toldo blocca in due tempi. Tre minuti dopo e i grigi hanno l'opportunità pareggiare. Perugi viene steso area, Gallo si fa parare il tiro dal dischetto.

Nonostante l'imperdonabile errore, l'Alessandria trova la forza per gire. Al 68' Bonadei per Zaniolo che gira lateralmente a Banchelli, il quale con un guizzo s'avventa sul pallone e lo spinge in rete. E' il giusto pareggio.

Piero Abrate

L'ex viola Banchelli (a destra) autore dei due gol alessandrini

Alessandria: Battistini; Maurino, Bertotto; Avallone, Siroti, Bonadei; Perugi, Sabato, Serioli (45' Zaniolo), Gallo, Banchelli (80' Maddè).
Ravenna: Toldo; Giorgetti (66' Antoniolli), Marrocco; Conti, Baldini, Belardinelli; Sotgia, Rossi, Pradella (80' Zauli), Scapolo, Francioso.
Arbitro: De Prisco.
Reti: 35' Banchelli, 44' Rossi (rigore), 57' Francioso, 68' Banchelli.

LO SPEZIA IN CRISI, **IL PALERMO VOLA**

Girone A - I liguri ko a Palazzolo

PALAZZOLO. Una sgangherata zattera di fantasmi. La caduta libera dello Spezia (due punti nelle sei partite del ritorno) sembra senza fine. Eppure i liguri, rimasti in dieci dall'80' per l'espulsione di capitan Bergamaschi (proteste), avevano tutte condizioni più favorevoli per far risultato sul campo del Palazzolo, che nella tarda serata sabato richiamato in panchina Zanchini, esonerato alla 10ª giornata, al posto di Settembrino. Della clamorosa novità in casa bresciana, sono rimasti più frastornati gli uomini di Onofri, assolutamente non in grado di pungere i padroni di casa e di reagire al gol-vittoria segnato da Paleni al 30', su cui portiere ligure Mazzantini ha non poche responsabilità. L'allenatore Onofri potrebbe avere le ore contate. [v. c.]

Il Chievo corsaro a Trieste: 2-3

TRIESTE. La Triestina forse abbandona definitivamente le speranze di promozione, facendosi battere senza attenuanti dal diligente Chievo: 2-3. Gli alabardati hanno giocato senza testa e senza grinta, palesando paurose lacune in difesa e a centrocampo. I veronesi hanno disputato la loro partita e hanno giustamente approfittato della giornata disastrosa dei padroni di casa. Gli ospiti in vantaggio al 5' Cossato raddoppio della stessa punta veronese al 44'. Nemmeno nella ripresa la Triestina è riuscita a scuotersi. Al 70' va in in gol La Rosa, ma dopo 5' i ospiti arrotondano il punteggio Braccaloni. Il gol in mischia di La Rosa minuti di non rende certamente la sconfitta per i triestini. [a. t.]

Girone B - Giarre, derby amaro

GIARRE. Palermo audace fortunato nel derby. passo falso interno col Catania è subito dimenticato Orazi che ormai, soli in vetta, volano verso un sollecito ritorno in B. Però sulla vittoria a Giarre c'è il dubbio di un gol fantasma concesso ai locali, su una deviazione di Serra nella propria rete in avvio di partita. Poi Giarre, comunque, trova la rete del vantaggio una fiondata di Dal Moro, la reazione palermitana è efficace. Al 44' è Campofranco a risolvere una mischia in area giarrese. Dopo pochi minuti dall'avvio della ripresa è invece Valentini, una fiondata da 20 metri, a spuntare il vantaggio del vento a favore e a insaccare il gol-vittoria. Il Palermo ha sprecato un rigore Cecconi è colpito un palo con Biffi. [g. t.]

Il Perugia a Catania

CATANIA. Sorridono gli etnei (1-0), ma il Perugia non ce offuscato. Il calcio che esprime nell'occasione è più gradevole. In avvio gli umbri sfiorano il gol con Cornacchini, di testa. Tontini è bravo a neutralizzare. Il Catania viene fuori alla distanza, ma la porta di Fabbro riesce ad insidiarla soltanto con dei calci piazzati di Cipriani e Marini. Più decisi i locali nella ripresa. E' bravo Catania sfruttare, al 60', l'unica che gli capiti: pennellata Greco, svetta Cipriani, a fare da torre, ed è pronto Pelosi a saettare in gol. Poi il finale tutto umbro, Beghetto e Gelsi cursori irresistibili... Trema Tontini in due occasioni: è bravo sulla prima a chiudere lo specchio, lo grazia il palo sul colpo di di Cornacchini nelle ultime battute. [t. g.]

C2

L'Oltrepò sbaglia un rigore cede 3-1

Regali a Stradella anche per il Casale

STRADELLA. L'Oltrepò torna a segnare dopo 545 minuti, ma non basta per evitare la sconfitta (1-3) contro il Casale. Una partita ricca emozioni, ma anche di errori. I locali, che non vincono da sette giornate, non sono stati fortunati: sotto di un gol, hanno fallito un calcio di rigore con Sora.

I nerostellati si avvicinano al gol dopo appena un minuto: Ceccarelli parte da lontano, giunge alla destra dell'area e lascia partire un bolide che impegna Forcati a terra. L'occasione per i locali arriva al 14', quando Bongiorni batte una punizione Amato di testa manda la sfera a colpire l'incrocio dei pali. Al 16' passa Casale. Cordone batte un calcio di punizione e Forcati respinge di pugno; riprende Franzin, appostato in area, segna.

La risposta dei locali si fa attendere. In contropiede, Lucchetti entra in area e Paolini lo atterra: è calcio di rigore. Siamo al 16'. Dagli undici metri batte Sora, ma suo tiro termina alla sinistra Rubini sul fondo. Grossa delusione per i locali, che ripartono cercando di pressare l'avversario, ma anche se costruiscono buone azioni da gol, diventa difficile per gli attaccanti locali centrare la porta.

Al 30' Bongiorni propone un buon pallone per Brambilla che al momento del tiro spara sopra la traversa. Al 42' una splendida parata di Rubini blocca un intervento di Rizzi.

Nella ripresa l'Oltrepò porta in avanti alla ricerca del pareggio, ma ne approfittano i nerostellati veloci azioni di contropiede. Al 69' Brambilla pasticcia in fase difensiva; Franzin gli soffia la sfera, poi con un pallonetto scavalca anche Forcati e segna secondo gol.

Rizzi riaccende le speranze al 73', quando dalla destra fa partire un rasoterra che s'insacca. squadra Bui non si lascia impressionare, ritorna all'attacco e all'83' arriva la terza rete: Califano parte da metà campo, Forcati dall'area nel tentativo di intercettare la palla, ma il giocatore piemontese con un pallonetto da almeno metri scavalca l'estremo difensore lombardo e infila la porta.

Peppino Broglia

Oltrepò: Forcati; Del Monte, Sora; Capurro, Brambilla, Boni- (32' Alfieri); Amato, Rizzi, Lucchetti (46' Bonafè), Bongiorni, Fortunato.
Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Cordone, Col, Ceccarelli (67' Califano), Troise, Franzin (86' Izzo).
Arbitro: Siciliano.
Reti: 16' e 69' Franzin, 73' Rizzi, 83' Califano.

Gli azzurri contro il Pavia faticano a lungo, poi esplodono

Novara, un tris nel finale

Punizione troppo severa per i lombardi che hanno subito due espulsioni
Reti di Folli (il migliore in campo), Vitalone e Moro in quarto d'ora

NOVARA. Solamente nell'ultimo quarto d'ora, in superiorità numerica, il Novara è riuscito ad ragione della tenace resistenza opposta dal Pavia. All'ennesimo tentativo, Folli ha rotto il ghiaccio con un gran gol testa, poi lo ha imitato il «gemello» Vitalone. gli ospiti ridotti in nove per l'espulsione di Baldo (77'), dopo quella D'Agostino (67'), i noveresi avrebbero potuto infierire. Hanno preferito invece portare tranquillamente porto un successo prezioso che consente loro di mantenersi contatto con la zona promozione. Nel finale Moro ha portato a tre il bottino reti per una vittoria fin troppo larga.

Siamo sinceri, il divario fra queste due squadre non è certo di tre gol. Il Pavia, al completo, ha tenuto dignitosamente il campo, impostando la partita sul contropiede, arrivando anche mettere in difficoltà la difesa di apparsa incerta sulle combinazioni rapide.

Il Novara, tornato alla formazione d'inizio campionato, Ponti schierato nella ripresa al posto dell'evanescente Monguzzi, ha avuto in Folli l'elemento più concreto e determinante. Ha dimostrato però di patire avversari più svelti e disposti al pressing. Se i padroni di casa hanno fatto registrare una certa supremazia, c'è da dire che la manovra è parsa ancora troppo involuta, frutto dell'iniziativa dei singoli. Il Pavia ha forse pagato sotto il profilo nervoso il dispendio di energie. Eppure anche gli ospiti hanno avuto le loro occasioni. Possono recriminare per aver perduto Boscia dopo 9', uscito malconcio da uno scontro.

Le reti maturate tutto nell'ultimo quarto d'ora. La prima al 75' ha visto protagonisti Caponi eseguire una punizione dalla sinistra per Armanetti che ha toccato di testa al centro. Qui Folli, in tuffo, ha infilato sulla destra. Il raddoppio dopo 4' con azione analoga: Caponi dalla bandierina, ad Armanetti, tocco per Vitalone che ha difficoltà ad infilare di piatto destro. Poi allo scadere Moro se ne va da centrocampo e infila Limonta in uscita.

Renato Ambiel

Novara: Bettini; Moro, Dell'Orso; Monguzzi (46' Ponti), Paladin, Dianda; Vitalone, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi (83' Cusatis).
Pavia: Limonta; Lazzarini, Ogliari; Di Marco, Danzè, Morabito; Baldo, Boscia (11' Uberti), Zuntini, D'Agostino, Schwoch (75' Scalzo).
Arbitro: Santoruvo.
Reti: 75' Folli, 79' Vitalone, 90' Moro.

A MANTOVA

Lecco, un punto prezioso

MANTOVA. Pareggio sostanzialmente giusto al «Martelli» (1-1) tra Mantova e Lecco, nella partita-clou del girone A. Le due squadre in campo in preda ad un nervosismo, preoccupate più a sorvegliarsi a vicenda che a cercare la vittoria. Dopo lunga fase studio, senza particolari emozioni, al 61' Aguzzoli porta in vantaggio la capolista, finalizzando uno scambio con Cozzella; gli ospiti raggiungono il pareggio al 76' con Minniclari, che sfrutta calcio di punizione da circa venti metri. La partita, il cui risultato ha lasciato intatte le possibilità di promozione per entrambe le compagini, è stata poco spettacolare, avendo tra l'altro fatto registrare rare conclusioni a rete. Il Mantova conduce sempre la classifica cinque punti sugli avversari di ieri, che sono stati avvicinati dal sorprendente Giorgione, vittorioso Cento. [p. r.]

Fiorenzuola a bersaglio con Santoloci

I sogni dell'Aosta svaniscono all'82'

L'Aosta nel finale al Fiorenzuola (1-0) proprio quando stava cullando sogni di pareggio. Dopo aver imbrigliato gli avanti di casa per tutta la prima frazione di gara, gli uomini di Barlassina hanno perso lucidità, forse anche assaliti da una sottile paura di non farcela.

C'è da dire che il Fiorenzuola nella ripresa ha sicuramente premuto con maggiore intensità sui pedali dell'acceleratore, arrivando a mettere in difficoltà per un lungo periodo la pur munita difesa valdostana.

Con questo successo gli emiliani di Veneri riducono la distanza dalla zona-promozione, proponendosi come la migliore squadra momento. L'Aosta, invece, vede sempre più all'orizzonte lo spettro della retrocessione.

Fiorenzuola inizia l'incontro con il medesimo set tattico che lo contraddistingue da un mese, ovvero con una sola punta, sia in che fuori. Detta una buona supremazia territoriale, ma cozza contro la munita difesa aostana. Panizza, pur con qualche rudezza, controlla Rossi e gli altri centrocampisti bloccano sul nascere molte azioni dei padroni di che però in apertura, al 3', vanno vicini al gol: punizione di Sgrò e colpo di testa di Pozzi con palla a fil palo.

Al 19' Buda salva di piede da distanza ravvicinata un tiro di Nistri, poi lino tenta la fortuna con i suoi tiri precisi su calcio piazzato e Serena mette con difficoltà in angolo.

Nella ripresa, al 51' Crippa serve Rossi che spedisce alto, risponde l'Aosta il solito Gambino a Serena si rifugia in angolo. Al contropiede del Fiorenzuola che sorprende la dell'Aosta sbilanciata: Trapella tenta il pallonetto-beffa ai danni di Buda ma la palla si perde sul fondo. Al 76' rovesciato di Nistri che sfiora il palo della porta di Buda.

All'82' il momento decisivo dell'incontro. Il portiere valdo- mette in angolo, salvando di piede su Nistri, ma capitola sul tiro dalla bandierina battuto da Trapella e deviato in rete da Santoloci con un azzeccato colpo testa. Rimane la reazione dei rossoneri ospiti nel tentativo di pareggiare.

Franco Polloni

Fiorenzuola: Serena; Paratici, Santoloci; Sgrò (80' Lombardini), Baldacci, Trapella; Nistri, Crippa, Rossi, Pavone (64' Pompini), Pozzi.
Aosta: Buda; Panizza, Colnaghi; Guida, Barone, Benzi; Sapienza (59' Lessio), Gambino (80' Girelli), Belletti, Ferretti, Alfano.
Arbitro: Piantoni
Rete: 82' Santoloci.

Nissan Trade. Il tuo lavoro costa meno.

Nissan Trade conveniente tre volte.
Conveniente per dimensioni e maneggevolezza: puoi guidarlo anche in città con tutta la comodità di cui hai bisogno mentre lavori. Ma senza rinunciare allo spazio.
Conveniente per l'assistenza: hai a disposizione tutta la grande rete di assistenza Nissan che trovi in tutta Italia. Pensa, oltre 400 officine specializzate.
Conveniente per il prezzo: talmente piccolo che non ha bisogno di commenti. Basta guardarlo.

da **L. 16.445.000*** IVA ESCLUSA
*Versione 2.0 autotelaio cabinato

NISSAN

3 ANNI

SICA Srl
CORSO TRIESTE, 140
MONCALIERI (TORINO)
TEL. 011 664.7350 - 664.7850

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 785929; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630032-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 501192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2900855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329691; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234990; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501566; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **TRENTO**, via Cavour 38/41, t. 986250; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali 1

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 668.1910 r.a.
A.F.IM. fiduciari 1/50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto conto. Visite a domicilio. Tel. 770.7257.
A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

A 'PRESTITI'
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 592.289 - 592.293.

A tasso bancario, ufficio specializzato, eroga mutui I/II grado per acquisto, ristrutturazione, liquidità in 7 giorni reali, non si considera reddito. Tel. 011 347.2043.
BASSI interessi per prestiti L. 3 - 50 milioni esclusivamente a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. Telefonando oggi risposta domani. Visite dirette. Consulcrediti 447.7052.
CONTANTI subito a professionisti commercianti artigiani dipendenti pubblici/privati anche con cessione in corso consideriamo protestati. Tel. 562.9835 - 540.159.

FINANZIARIA
consociata Estero
concede finanziamenti tramite tutta Italia attraverso banche estere 7% a scalare e mutui.
Garanzia rischio cambio. Fino a L. 800 milioni: fiduciari (se valide garanzie operative) compartecipazione aziende, leasing strumentali, immobiliari tassi concorrenziali. Finanziamo dipendenti e commercianti tasso 8% fisso annuo restituzione 12/120 mesi bollettini postali (prima selezione telefonica) esaminiamo protestati. Graditi validi collaboratori. Tel. 011 561.2633 (4 linee r.a.) orario: 9/18,30 continuato.

[redacted]
Sei [redacted] direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Franc[redacted]. 434.4203 - 434.4826.

GRUPPO S.A.
Il vostro lavoro è la migliore garanzia. Finanziamo dipendenti commercianti artigiani. Tel. 011 [redacted]

10.000.000 e oltre velocemente concediamo, cessioni V. mutui ECU ecc. Fipar via Garibaldi 69, tel. 562.8290.

Attività Commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte, Liguria massima serietà. Tel 596.060.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' da cedere, soci da ricercare, immobili da vendere. Paghiamo contanti, sopralluogo gratuito. Tel. 02 336.11045 Ranieri Servim.
BAR offerone buona posizione anticipo L. 25 milioni più dilazioni orario corto. Tel. 385.4810.
BAR latteria zona piazza Massaua incasso L. 750 mila uffici fabbriche anticipo L. 50 milioni. Affare Castello 530.470.
INTIMO calze, filati, merceria, corso Orbassano, arredamento moderno prezzo interessante. Tel. 011 324.1094.

SANREMO affermato bar chiusura serale ideale per coppia, lavoro annuale. Finanziamenti. Grimaldi 0184 501.370.

Lavoro Offerte 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE pensionato per cascina con animali 25 km da Torino 1.000.000 più alloggio comodo indipendente. Telefonare 011 889.886 - 812.7542.
CUSTODE per stabile signorile in via Po, cercasi. Manoscrivere a: Publikompass 7138 - 10100 Torino.
CUSTODI referenziati per villa in Torino cercansi. Scrivere: Publikompass 5208 - 10100 Torino, oppure tel. 771.6510.
INSTALLATORE manutentore automazioni cancelli serrande, nota azienda cerca operaio specializzato. Tel. 338.481.
PER portineria in stabile signorile zona Crimea cercasi custode pratico, presenza, moralità e massima disponibilità. Referenze controllabili, ottima retribuzione. Scrivere: Publikompass 5205 - 10100 Torino.
SEDE in Torino [redacted] 4 ragazze/i anche prima esperienza, con volontà ottimi guadagni. Tel. 581.8689 - 581.8871.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUSTODE per palazzina signorile in via Vela, cercasi. Manoscrivere a: Publikompass 7140 - 10100 Torino.
RISTORANTE in Torino cerca cameriere esperto e referenziato. Telefonare 011 819.5536.

IMPIEGATI

ADDETTO/A reparto confezione e spedizioni con esperienza almeno biennale, cercasi. Scrivere a: Sistemi spa C.P. 77 - 10093 Collegno.
AZIENDA metalmeccanica specializzata nello stampaggio a freddo, zona Santhià ricerca per ampliamento rete vendita estero, responsabile export buona conoscenza tedesco, inglese, francese. Si offrono: assunzione diretta, retribuzione, incentivi e benefici aziendali di sicuro interesse. Tel. 0161 49.591.
ESPERTA paghe e contributi con esperienza documentata cercasi tempo indeterminato per attività in Susa. Scrivere casella postale 89/a - Susa.
GALFO Assicurazioni seleziona giovani collaboratori/trici 20/30enni diplomati da avviare ad una attività professionale indipendente. Si offre: corso di formazione gratuito, provvigioni, fisso mensile. Tel. 011 711.981.
IMPORTANTE agenzia di assicurazioni in Torino centro seleziona n° 1 impiegata di pluriennale esperienza presso primaria compagnia assicurativa, esperta computer e gestione cassa. Trattamento equiparato alle capacità. Inviare curriculum e referenze a: Di.Bi. Consul via Moretta 30 - 10139 Torino.
OFFRIAMO attività commerciale orario flessibile completa autonomia e maggiori guadagni. Sig. Murillo tel. 262.1165.
STIAMO allestendo uno stage a numero chiuso finalizzato ad assunzione presso azienda che ci richiede esperti in contabilità segretariato e disegno computerizzato. Tel. 771.4158.

[redacted]

CERCASI capo reparto tagliatore con conoscenze specifiche di taglio, piega cucitura piumo metallico. Scrivere: Publikompass 6035 - 10100 Torino.

[redacted]

I need people who speak English. New company expanding in Italy. Excellent income 5 - 6 milioni. Tel. 011 534.666.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestica referenziata, patente, per famiglia con bimbo, in collina, abile lavori e stiro, orario 8/8 ore giornaliere. Tel. 011 881.0554.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA assume 5 ragazze e 4 ragazzi lavoro ben retribuito. Via Principe T[redacted] 52. Tel. ore ufficio [redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A. AZIENDA nazionale seleziona 3 candidati/e 18/23enni per nuova sede in Torino. Per colloquio presentarsi oggi ore 10,00/12,00 - 14,30/17,00 DEA corso Montecucco 73 Torino.
A. PLURIENNALE esperienza commerciale, acquisita nella vendita diretta e nell'organizzazione di venditori, cultura superiore, disponibilità immediata sono i requisiti richiesti per un incarico di alta responsabilità. Inquadramento e remunerazione di sicuro interesse. Inviare curriculum a: Accademia via Drovetti 19 Torino 10138.
AD attività relazioni esterne con titolari e dirigenti aziendali urgono ambosessi cultura medio superiore bella presenza. La disponibilità immediata e la volontà lavorativa determineranno la selezione. Possibilità di guadagno L. 6/8 milioni mese più incentivi e ampie possibilità di carriera. Tel. 720.756.
AUTOMAR Concessionaria Hyundai VW Skoda cerca giovani venditori diplomati da inserire nel campo vendite. Tel. dalle 9 alle 11 al 319.8122. Via Tunisi 50.
BELLION S company needs 5 Key Managers in Milano. L. 5 millions; complete training. Tel. 02 295.23685. Seeko company.
CERCASI venditori esperti prodotti attrezzaggio centri di lavoro macchine utensili in genere per alternata utensileria con reggio di lavoro in Torino e provincia. Si garantiscono serietà ottima retribuzione incentivi avviatissimo portafoglio clienti. [redacted] Publikompass 7139 - 10100 Torino.
[redacted] industriale seleziona venditori per le sue agenzie del Piemonte e Lombardia. La ricerca è mirata per obiettivi: 1) n 3 ispettori/venditori età 28/40 anni, con mansioni di gestioni clienti e coordinamento agenti. 2) n 6 agenti, età 23/30 anni, per ampliamento portafoglio clienti. I candidati dopo corso di formazione interno, saranno inseriti nella ventennale rete commerciale, con inquadramento Enasarco, zona sviluppata, servizi di segreteria in zona, trattamento economico superiore alla media con obiettivi mensili, semestrali e annuali. Telefonare allo 0322 848.772 ore ufficio.
GRUPPO industriale seleziona venditori per le sue agenzie nelle province di No Vc e Al. La ricerca è mirata per obiettivi: 1) n. 3 ispettori/venditori con mansioni di gestione clienti e coordinamento agenti. 2) n. 5 agenti per ampliamento portafoglio clienti. I candidati dopo corso di formazione interno, saranno inseriti nella ventennale rete commerciale, con inquadramento Enasarco, zona sviluppata servizi di segreteria in zona, trattamento economico superiore alla media con obiettivi mensili, semestrali, annuali. Telefonare allo 0322 249.222 ore ufficio.
IMPORTANTE azienda cerca per Asti e provincia agente per vendita in industrie e officine, offre portafoglio clienti, fisso più provvigioni. Tel. 011 358.3310.
IMPORTANTE azienda produttrice di astucci e articoli di confezione per gioiellerie-argenterie-orologerie al fine di completare la propria rete commerciale cerca agenti per le zone di Torino nord e provincia. Il costante aggiornamento tecnico-creativo dei nostri campionari e la loro sempre maggiore completezza e competitività ci consentono di essere all'avanguardia. Telefonare al 02 825.5942-3-4-5 possibilmente il lunedì.
SELEZIONIAMO personale per ampliamento proprio organico e apertura nuove filiali L. 50/100 milioni annui. Telefonare allo 0444/380.0348.
SOCIETA' operante nel settore industriale con esclusive estere cerca agente per Torino e provincia. Offresi: minimo garantito, provvigioni, auto aziendale dopo periodo prova, premi incentivi. Richiedesi: iscrizione Enasarco, provenienza settore età max anni 40. Telefonare allo 041/531.0749.
TOYOTA Concessionaria auto in Torino cerca venditore/trice età 25/40 anni, con esperienza Enasarco. Tel. 248.9100.

Lavoro Domande 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CON esperienza quinquennale, settore abbigliamento, ventenne di bella presenza offresi in qualità di commessa, o altro lavoro purché serio. Tel. 011 395.1505.

IMPIEGATI

A. PENSIONATA esperta contabilità generale, stesura bilanci, gestione ufficio, esamina proposte. Tel. 696.3519 - 647.2918.
RAGIONIERA 25enne esperienza pluriennale come segretaria tecnico-commerciale, conoscenza P.C. offresi. Tel. 770.7243.

Immobiliare Vendita 5

TORINO CITTA'

A.A. SALONE tre letto cucina doppi servizi 2 box zona vecchio stadio 6° piano signorile vendesi o affittasi. Tel. 517.1013.
A. PIAZZA Carducci libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno piano alto terrazzo ascensore 2 arie. Tel. 561.2760.
ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.
ADIACENZE Cittadella ingresso 3 camere cucina bagno libero 2 arie termo ascensore L. 225 milioni. Tel. 561.2760.
ADIACENZE corso Sebastopoli bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Tel. 561.2760.
AFFARE convenientissimo ingresso 3 camere cucina bagno libero bello stabile L. 280 milioni, mutuo. Tel. 561.2760.
AFFARE 110 milioni piazza Statuto ingresso camera cucina biservizi ottimamente ristrutturato libero. Tel. 561.2760.
ANGOLO piazza Rebaudengo bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto 2 arie. Tel. 561.2760.
ATTICO piazza Sabotino 250 mq panoramico tripli servizi mansarda box auto. L. 650 milioni. Abitat 779.2382-779.2065.
ATTICO S. Rita libero camera cucina bagno terrazzo via Tripoli L. 146 milioni. Casaplemonte 318.2525.
BIMAR corso Vercelli stessa casa recente 2/3 camere tinello cucinino bagno mutui permute. Bimar 434.5758.

BORGO PO
prestigioso appartamento libero mq 300 trattative riservate, c/o nostri uffici. Utip corso Re Umberto 8 To.

CAMPIDOGLIO corso Tassoni 115 mq ingresso 3 camere cucina bagno ascensore. L. 250 milioni. Abitat 779.2065.
CENTRO spazioso libero 4 camere salotto studio cucina bagno entrata ristrutturato L. 300 milioni. Casaplemonte 318.2525.
CENTRO via P. Amedeo vendesi alloggio 165 mq ristrutturato con ascensore 4° piano luminoso. Tel. 839.6066.
CIT TURIN libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni mq 170 garage vendesi. Tel. 011 531.737.
CORSO Peschiera saloncino camera cucina L. 137 milioni 6° piano signorile occasione unica occupato. Tel. 562.7551.

[redacted]
attico libero [redacted] ingresso camere soggiorno angolo cottura bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Regina Martinetto libero ristrutturato stabile d'epoca ingresso salone 2 camere cucina biservizi termo autonomo. Rossoimmobili 581.6186.

CORSO VALDOCCO
via del Carmine libero recente spazioso ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno. [redacted] 57.67.

FRONTE DORA
via Sondrio 13 vendiamo prestigiosi appartamenti da 65 a 220 mq box. Personale in loco ore 14,30/17. Gabetti. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Orbassano libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Tel. 57.67.

[redacted] VENDE
corso Racconigi in casa del 1940 di 3 piani libero ben rifinito 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
presso corso Traiano libero panoramico 8° piano salone 3 vani tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Gradisca attico libero a loggia camere cucina bagno grande terrazzo panoramico. Tel. 57.67.

LARGO Orbassano prestigioso 5° piano 3 arie salone 2 camere cucina biservizi L. 380 milioni. Casaplemonte 318.2525.
LIBERO bagno camera cucina corso Telesio bello ristrutturato 2 arie altero L. 110 milioni. Casaplemonte 318.2525.

LUCENTO
via Valdellatorre libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LUNGO PO
Antonelli recente signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PARELLA via Asinari 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 arie box auto L. 195 milioni. Abitat 779.2382.
PIAZZA Rivoli privato vende 2 ingressi 3 camere cucina sala 2 bagni lavanderia 145 mq. Telefonare 0141 219.297.
PRECOLLINA in villa del '700 con parco [redacted] 1985 prestigioso appartamento mansardato 185 mq, box doppio, richiesta adeguata, privato vende. Tel. 661.3106 dopo ore 20.

[redacted]
[redacted] Mongreno [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRIVATO vende appartamento libero ingresso 2 camere cucina bagno via Caprie. [redacted]
VIA Buenos Aires libero ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio ottimo [redacted] L. 130 milioni. Studio Bamera 200.558.
PRIVATO vende camere tinello cucinino ingresso bagno 2 arie, ristrutturato L. 112 milioni solo a privati. Tel. 324.2162.

[redacted]
posizione (zona piazza Peyron) appartamento libero mq 130 in elegante stabile d'epoca. Tel. 562.5556.

[redacted] vende [redacted] trilocale mansardato [redacted] ristrutturato zona Valentino. Tel. 956.8274 ore serali.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa prestigiosa sul lago con 3900 mq parco e imbarcadero L. 700 milioni. Casaplemonte 318.2525.
CASA bifamiliare precollina Trofarello ampia superficie abitabile su 2 piani accessi indipendenti grande cantinato e garages vendo. Utip 562.8988.
CASTIGLIONE villetta indipendente su 2 piani nuova con mansarda taverna giardino privato mutui permute. Bimar 434.5758.
CAVORETTO posizione panoramica in palazzina recente e signorile spaziosissimo libero salone 2 camere cucina biservizi 2 box auto. Utip 562.8988.
CIRIE' 125 mq bello signorile con box ottima posizione nel verde L. 225 milioni. Casaplemonte 924.4486.

COLLEGNO
Terrazzato attico libero in palazzina 3 vani cucinotta bagno e terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DRUENTO privato vende villa panoramica bifamiliare con un alloggio provvisoriamente occupato. Tel. 958.7631 serali.
GASSINO bello centrale 2 camere salone cucina bagno e mansardato L. 209 milioni. Casaplemonte 318.2525.
LEINI' attico mansardato 130 mq doppi servizi termoautonomo 2 posti auto. L. 197 milioni. Abitat 779.2382-779.2065.
LEINI' libero bello recente luminoso camera soggiorno cucinino L. 115 milioni. Affarone Casaplemonte 998.9933.
MAPPANO cascina indipendente rifatta 2000 mq giardino recintato 2 appartamenti possibile terzo appartamento 400 mq magazzino fienile mutui permute. Bimar 434.5758.

MONCALIERI
Borgo San Pietro appartamento libero di 3 vani luminoso ultimo piano. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONTALENGHE casa indipendente su 4 lati su 2 piani volendo bifamiliare 100 mq per piano permute. Bimar 434.5758.
NICHELINO ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno piano alto ascensore libero mutui permute. Bimar 434.5758.
NICHELINO libero panoramicissimo spazioso saloncino 3 camere cucina biservizi box auto vendo. Utip 562.8988.
RIVOLI appartamenti in villa del '800 giardino privato nuova costruzione indipendenti mutui permute. Bimar 434.5758.

RIVOLI CENTRO
via Rombò appartamento libero recentissimo soggiorno camere servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
precollina villa unifamiliare signorile panoramica trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI villa libera indipendente bifamiliare terreno box mutui permute. Bimar 434.5758.
SAN MAURIZIO CANAVESE 10 km Torino impresa vende villette di mq 115 - 120 - 145 su due piani. Tel. 011 921.4414.

TROFARELLO
casa d'epoca bifamiliare immersa nel verde di un ampio parco privato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA alloggi in palazzina 3 piani soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni possibilità attico o piano terreno giardino privato box prezzi fissi. Tel. 455.7947.
VENARIA Città Mercato prenotansi alloggi bellissimi in costruzione. Consegna '94. Finiture accurate. Mutui. Tel. 545.424.
VILLA 1988 Rivarossa 12 km Torino a 4 km tangenziale nord con grande terreno. Casaplemonte 998.9933.
VILLA 2240 mq terreno prestigiosa collinare panoramica Gassino/Bussolino L. 895 milioni. Casaplemonte 318.2525.
VILLA 275 mq abitazione centrale e bella 8 km S. Mauro. Giardino. Affarone L. 385 milioni. Casaplemonte 318.2525.
VILLE a schiera in Venaria cooperativa assegna, mutuo agevolato 1ª casa. Per informazioni telefonare 544.976.
VILLA 1993 struttura bifamiliare centrale in San Maurizio L. 190 milioni. Affarone. Casaplemonte 924.4486.
VOLPIANO in palazzina panorama centrale 2 camere soggiorno cucinino box. Casaplemonte 997.3300.

VOLPIANO
prestigioso appartamento di salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LIGURIA

A Liguria mare fantastico avendo 15 milioni favoloso appartamento 2 piani, giardino, panoramicissimo da non perdere. Tel. 035 319.998.

COSTA AZZURRA

FRANCIA Menton ampio studio terrazzo vista mare 800.000 FF. Nizza mono-bilocale da 550.000 FF. Tel. 565.1628.
JUAN LES PINS centro tipico provenzale sala, camera letto, cucina, bagno, solo 115 milioni Tel. 035 320.713.
NIZZA Costa Azzurra privato vende appartamento 4º piano, 80 mq più terrazzo, più cantina, ottima disposizione interna in quartiere residenziale, centrale, comodità e tranquillità, 200 mt dal mare. Prezzo 890.000 FF. Telefonare per appuntamento 0033 93 524.082.

ESTERO

ASSIAMO Corsica, l'isola delle leggende, dell'armonia del mare cristallino, delle pinete, il verde le vallate montane, nuovo appartamento sulla spiaggia, piscina parco. Solo 54 milioni. Tel. 035 320.713.
MALTA bi/trilocali in villa fronte mare, Mutui al 9%. Informazioni M.C. International Tel. 011 968.8124 - 015 983.881.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO commerciale con monolocali in S. Maurizio Canavese L. 18 e 33 milioni. Casaplemonte 924.4486.
PALAZZINA uffici e magazzini, adatta anche uso commerciale, mq 600, zona piazza Statuto, vendesi. Tel. 011 651.7149.
VENDESI locale uso negozio 3 vetrine fronte strada 120 mq via Catania. Tel. 280.288 ore ufficio 851.3665 serale.

VENDO LOCALI
corso Rosselli 117/119 seminterrati da mq 75 e mq 230 altezza mt 3. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

TERRENI

VENDESI terreno industriale urbanizzato zona Stadio delle Alpi. Telefonare ore ufficio Geometra Musso 011 964.2644.

Immobiliare Acquisto 6

TORINO CITTA'

RICERCASI appartamento mq 40/60 decoroso in Borgo Vittoria/Barriera Milano vendita certa. Personalcasa 218.4115.
RICERCASI camera cucina zona S. Rita massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.
[redacted] camera tinello [redacted] Ovest massimo L. 180 milioni [redacted] garantita. Personal[redacted] 562.7877.
RICERCASI 2 camere cucina Mirafiori Nord massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.
RICERCASI 3 camere cucina Centro o Crocetta massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.5336 ricerca per selezionata clientela appartamento signorile in zona Francia/Tesoriera di circa 200/250 mq.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

STUDIO IMMOBILIARE
acquista per società negozi da mq 200/300 cadauno liberi zona centralissima pagamento contanti. Tel. 596.607.

Affitti Offerte 7

TORINO CITTA'

A. CORSO Raffaello casa signorile affitto vuoto arredato sala 2 vani cucina. Tel. 669.8918 - 669.8921.
ADIACENTE corso Marconi salone 4 camere cucina servizi 3º piano no ascensore casa d'epoca. Agenzia Dora 757.264.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 300 mila. Barberis 962.4950.
AFFITTASI via Tunisi 2º piano no ascensore libero 3 camere tinello servizi uso abitazione o ufficio. Tel. 501.843.
AFFITTASI zona Centro alloggetto bene arredato termo autonomo uso transitorio. Tel. 0171 634.760 serali.
AFFITTO appartamenti vuoti prima casa arredate mq 100/180 stessa casa. Tel. 562.7580 Amministrazione.
ALLOGGIO ammobiliato bello via Stoso camera tinello servizi affitto a professionista referenziato. Tel. 535.601.
ALPINA affitta appartamenti vuoti o arredati 90/130 mq stessa casa. Tel. 011 434.6942.
CORSO Marconi miniloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti. Tel. 533.985 - 540.601.
LARGO Re Umberto 106 affittasi alloggio uso ufficio 7 vani tre servizi. Tel. 505.438.

VALLE D'AOSTA

VALLE AOSTA: Gressoney St. Jean e Col di Joux affittasi stagionale/settimane bianche vicino piste sci 4/6/8 posti letto, soleggiati, panoramici. Telefonare 0125 46.372.

LIGURIA

SANREMO sul mare pianeggiante nuovo affitto 3/4 letti marzo e seguenti anche settimane. Tel 0184 541.760.
VILLA Liguria sul mare con spiaggia, grande giardino, posti auto, vari comfort affittasi mesi estivi. Tel. (011) 329.0317.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ufficio mq 120 corso Turati 11. Telefonare 504.500.
BEINASCO 5 minuti da Mirafiori affittasi locale vetrinato mq 150 con seminterrato sottostante mq 300. Tel. 360.249.
CAPANNONE corso Moncalieri di 2000 mq di cui 1000 mq coperti uffici cortile e passo carraio. Bimar 434.5758.
NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2 milioni 300 mila mese possibilità box auto. Tel. 562.8925.
NEGOZIO c.so Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 oltre sotterraneo mq 85, affittasi, intermediari. Tel. 562.8925.
PARELLA affittasi vendesi uso negozio laboratorio ufficio mq 40 sottostante collegato magazzino mq 75. Tel. 880.1452.
UFFICIO corso Vittorio (Monumento), due locali e servizi, affittasi L. 900 mila mese. Tel. 562.8925.
UFFICIO corso Vittorio, 1º piano, sei locali e servizi affittasi L. 2 milioni 500 mila mensili con facilitazioni iniziali. Telefonare 562.8925.
UFFICIO c.so Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale articolato, luminoso, con servizi mq 100, piano 7º, affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 562.8925.
UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) di 5 locali e servizi più soppalco con 2 locali e servizi affittasi L. 3 milioni [redacted] con agevolazioni. Tel. 562.8925.
UFFICIO c.so Vittorio (Valentino) 1º piano, tre locali e servizi. Affittasi L. 1 milione 200 mila mese con riduzioni iniziali. Telefonare 562.8925.
UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in [redacted], 6 locali e servizi, 4º piano, affittasi L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICIO via Po, piano [redacted] locali, ampio ingresso e servizi, affittasi L. [redacted] 100 mila mese. Tel. 562.8925.

Affitti Domande 8

TORINO CITTA'

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Immobiliare Abit, tel. 669.8918 - 669.8921.
IMPRENDITORE cerca appartamento mq 200/300 salone 6/7 camere servizi oppure due appartamenti confinanti di uguale superficie complessiva zona precollina o Crocetta. Scrivere: Publikompass 5039 - 10100 Torino.
PROFESSIONISTA cerca appartamento vuoto o arredato centrale. Alpina 011 434.6941.

Autoveicoli 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
BMW M3 grigio met., full optionals, Autocrocetta offre in pronta consegna. Tel. 506.858 - 318.6767.
BMW 318i bianco, anno 1[redacted] fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6767.
BMW 318i grigio met., anno 1992, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6767.
BMW 318 coupé nero met. e 318 berlina blu met. nuove da immatricolare prezzi ottimi Tel. 011 914.3153.
BMW 525i nero met., anno 1993, climat., fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 506.858 - 318.6767.
BMW 525 TDS grigio met., anno 1992, climat., tetto apribile, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 318.6767 - 505.858.
BMW 730i nero met., anno 1992, full optionals, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 506.858 - 318.6767.
MITSUBISHI space runner 4 WD nuova blu met. pronta e prezzo speciale. Tel. 011 914.3730.

Viaggi e Vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

SETTIMANE azzurre Pietra Ligure Savona Mattinas Residence affitta tranquilli appartamenti confortevolmente arredati. Offerte promozioni. Tel. 019 624.275.

Varie 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0656 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA G.E.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42, Tel. 650.2212.

E invece è pura.

Luca è stato fortunato. La sua insufficienza renale è stata scoperta e [redacted] per tempo. In Italia ci sono però centinaia di migliaia di adulti e bambini che hanno malattie dei reni anche gravi, senza sospettare nulla.

La conseguenza? [redacted] malattie [redacted] costituiscono, a tutt'oggi, una delle più frequenti cause di morte nel nostro Paese. Eppure in tanti casi, una diagnosi precoce consentirebbe di [redacted] le condizione sotto controllo con una semplice terapia.

Non a caso, quindi, il primo grande obiettivo della [redacted] associazione è
• **prevenire le malattie renali e favorire la diagnosi tempestiva,** per difendere la salute di tutti mediante [redacted] diffusione [redacted] un'adeguata informazione.

Quando la prevenzione non è più possibile, occorre sostituire la funzione renale naturale. Ecco perché ci battiamo per:
• **potenziare i centri di dialisi,** perché [redacted] più cercando trovano un rene artificiale semplicemente per vivere;
• **favorire i trapianti,** per restituire finalmente una [redacted] normale alle persone che altrimenti dovrebbero attaccarsi al rene artificiale, [redacted] giorno sì un giorno no, [redacted] tutta la vita;
• **sensibilizzare tutti quanti,** sul diritto di ogni paziente ad un inserimento il più normale possibile nella società e nel mondo del lavoro.

Prevenzione, dialisi, trapianti, solidarietà umana. Sono quattro espressioni [redacted] un unico scopo: la difesa e conquista della salute e della vita. Uno scopo che la [redacted] associazione persegue da 20 anni, nell'interesse di tutti.

Anche nel **tuo** interesse. Non importa se non hai mai pensato alla salute dei tuoi reni: vale sicuramente la pena di pensarci un po' oggi, per non doverci pensare molto di più domani. Per difendere la tua salute e quella dei tuoi cari (e per aiutare chi la salute l'ha già persa), **spediaci** subito il tagliando. Oppure **chiama**: (02) 875.666, o invia **un fax**: (02) 864.439

ANED Associazione Nazionale Emodializzati
via Hoepli 3 - 20121 Milano

ANED ringrazia gli editori che pubblicano gratuitamente questo annuncio

Difesa dei reni, interesse di tutti

☑ **SI', la difesa dei reni è anche interesse mio!**
Per questo aiuto la campagna per la prevenzione, diagnosi precoce e trattamento efficace delle malattie renali con il mio contributo di
☐ lire 25.000 ☐ lire 45.000 ☐ lire 75.000 ☐ lire ________
☐ che verso sul c/c postale n° 23895204 intestato a: ANED - Milano (indicare come causale "Prevenzione reni")
☐ che verso con assegno allegato (indicare come "assicurata convenzionale")
☐ Ricevere la documentazione Aned su reni e salute.

nome ________ cognome ________ via ________ n° ________ CAP ________ località ________ prov ________ età ________ professione ________ tel ________

Per piacere, ritagliare e spedire in busta chiusa a: ANED - via Hoepli, 3 - 20121 - Milano

Compagnoni prima nel superG di Morzine a un anno dall'oro e dall'infortunio ai Giochi

Deborah, la vittoria della liberazione

«Non pensavo di far festa così presto» Forse sabato esperimento in libera

MORZINE. Deborah Compagnoni è tornata alla vittoria. La vittoria della liberazione. A poco più di un anno dalla medaglia d'oro di Albertville in superG, la campionessa azzurra è di nuovo salita sul gradino più alto del podio mettendo fine al faticoso recupero dopo il grave infortunio di cui è stata vittima ai Giochi. Deborah, per una curiosa e piacevole circostanza, ha ottenuto il graditissimo successo proprio a Morzine, sulla stessa pista dove nella scorsa stagione, alla vigilia delle Olimpiadi, aveva ottenuto la sua prima vittoria di Coppa.

La stagione è stata lunga, per Deborah, piena di affanni e tensioni, per non parlare dei sacrifici affrontati per rimediare all'ennesimo colpo basso della sfortuna. E poi bisogna dimenticare le vicende non sempre felici legate alla sua esigenza di costruirsi un team tutto suo, come Alberto Tomba, per esempio, o più semplicemente Carole Merle. Per Deborah tre terzi posti in slalom e in gigante, la continua rincorsa al posto più alto del podio, giusto per dimostrare al mondo di essere finalmente ritrovata la forma migliore. E poi la delusione di Morioka, le gare di slalom e gigante non portate a termine, un quinto posto nel superG che è certamente servito a dare fiducia nel futuro ma non a salvare l'avventura di Deborah ai tormentatissimi mondiali giapponesi. La vittoria di ieri, sulle nevi del suo primo successo, sono dunque un segno del destino, che stavolta mostra alla campionessa di S. Caterina Valfurva il volto più bello.

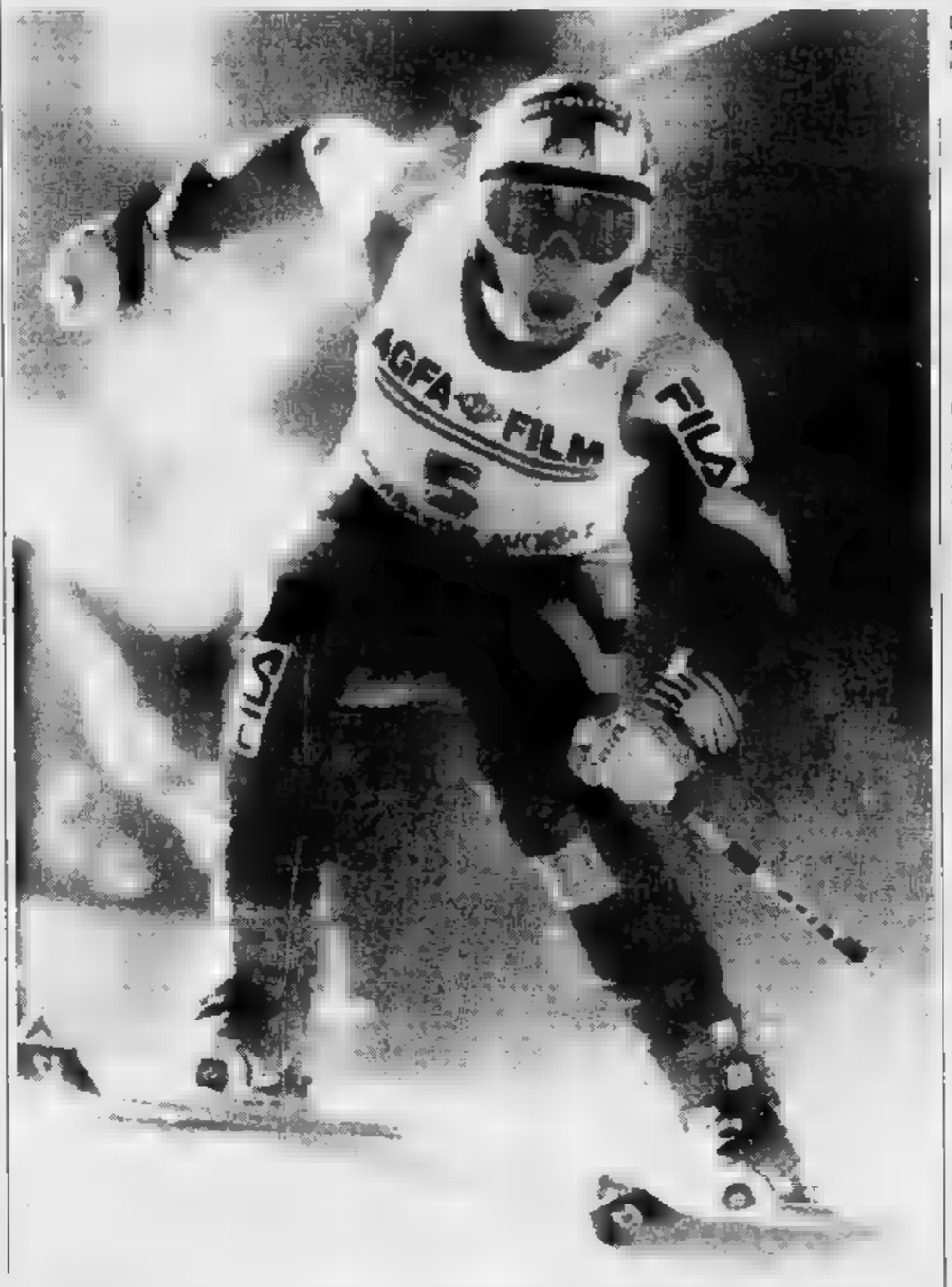
«Sono molto contenta di aver vinto qui - ha raccontato Deborah Compagnoni dopo la vittoria, il volto illuminato dalla gioia - anche perché quello di ieri era soltanto il terzo superG che affrontavo in Coppa del Mondo dopo essere ritornata alle gare. Non è molto. Ero realmente convinta che avrei avuto bisogno almeno un altro anno prima di riuscire a festeggiare una vittoria. Invece, eccomi qui. Ora decisamente meglio. Ho ritrovato i appoggi e tutto questo è molto confortante in vista delle Olimpiadi del prossimo anno a Lillehammer.

Dopo la medaglia d'oro di Albertville, in effetti, Deborah ha disputato soltanto tre superG di Coppa, più quello mondiale di Morioka. Solo 14ª a Cortina, l'azzurra aveva sfiorato il podio la settimana scorsa a Veysonnaz, dove è arrivata quarta ad un solo centesimo dalla terza, la francese Cavagnoud. Il successo era pertanto nell'aria, anche se i pronostici, ieri, erano tutti per Carole Merle alla ricerca della quinta vittoria consecutiva in superG. La francese, invece, ha commesso appena dopo l'intertempo e si è classificata solo 8ª, preceduta anche da Barbara Merlin che ha ottenuto un brillantissimo 6° posto. Bibiane Perez è arrivata 19ª e Katyuscia Demez 21ª. «La pista era allentata e facile sciare - si è giustificata Carole Merle -. Ho quasi perduto uno sci. Sono delusa, si può sempre».

Deborah Compagnoni è partita con il numero 5 di pettorale e non ha in pratica commesso errori. La sua prova ha retto a tutti gli attacchi, soprattutto a quello della tedesca ventenne Katia Seizinger, campionessa del mondo in superG, che appariva in gran forma dopo la vittoria di sabato in discesa. Alla fine Deborah l'ha spuntata per 14 centesimi. Terza l'austriaca Anita Wachter, che guida la classifica di Coppa e che è riuscita nel corso di questo weekend sulle nevi francesi a contenere i danni nei confronti della Seizinger, la quale ha ottenuto ben punti e si trova stabilmente al secondo posto davanti a Carole Merle.

Adesso per Deborah Compagnoni si aprono prospettive, alimentate dal successo in superG e dalla gran voglia della ragazza di cimentarsi di nuovo nella specialità che preferisce, vale a dire nella discesa. Nei giorni scorsi l'azzurra ha ricevuto dal centro di medicina dello sport di Sondalo l'autorizzazione per poter riprendere a gareggiare in libera, e dunque è già maturata la decisione di scendere in pista prossimamente nella discesa di Lillehammer, fosse altro che per provare il tracciato delle prossime Olimpiadi.

«Non so se prenderò parte alla gara - ha detto Deborah - ma quasi certamente farò le prove. La velocità mi attira, vedrò di che pista si tratta e poi deciderò». Piermario Calcamuggi, responsabile dello sci azzurro femminile, non pone veti. Purché Deborah, ovviamente, non corra troppi rischi. In ogni caso l'azzurra userà sci superG (metri 2,10), più corti di 4 centimetri. Quelli da discesa non li porterà nemmeno in Norvegia. [r. sc.]



Deborah Compagnoni vinto sulla stessa pista dove il primo successo in Coppa

MERLIN PISTA

SuperG: 1. Compagnoni (Ita) 1'12"66; 2. Seizinger (Ger) 1'12"80; 3. Wachter (Au) 1'12"96; 4. Lee-Gartner (Can) 1'13"04; 5. Eder (Au) 1'13"07; 6. Merlin (Ita) 1'13"11; 7. Zurbriggen (Svi) 1'13"15; 8. Merle (Fra) 1'13"28; 9. Maier (Au) 1'13"32; 10. Ertl (Ger) 1'13"41; 19. Perez (Ita) 1'14"14; 21. Demez (Ita) 1'14"29.

Coppa del Mondo: 1. Wachter (Au) punti 1027; 2. Seizinger (Ger) 923; 3. Merle (Fra) 846; 4. Vogt (Ger) 549; 5. Lee-Gartner (Can) 510; 6. Maier (Au) 496; 7. Haeusl (Ger) 492; 8. Zurbriggen 421; 9. Cavagnoud (Fra) 387.

UNA FESTA PER DONNE VINCENTI

OGGI è la festa della donna. Lo sport italiano dal 1992 è, per quel che riguarda il mondo dello sci, dell'inizio del 1993 (la cosiddetta stagione bianca, a cavallo di due anni) è stato lo sport della donna forte, brava, vincente, tutto superiore all'uomo. Da Albertville a Barcellona a Falun, due Olimpiadi e un Mondiale, la nostra donna ha vinto molto, specie rispetto a quanto vinceva prima. Su sei ori di Barcellona, due stati femminili, la Trillini e poi la sua squadra di fioretto (Bianchedi, Zalaffi, Bortolazzi e Vaccaroni). E la Pierantozzi ha preso l'argento del judo. Ad Albertville avevano vinto Compagnoni (prima anche ieri nel superG di Morzine) e la Belmondo: in tutta la sua storia, il sport femminile ha raccolto ai Giochi dieci medaglie d'oro, delle quali quattro sono del 1992, dato è sensazionale. A Falun la Belmondo ha vinto due volte, e il nostro fondismo femminile è così forte che argenti olimpici e mondiali (grande Di Centa) sono occasioni di rammarico. Per finire con gli sport invernali, abbiamo una slittinista mondiale, la Weissensteiner, e una biatleta vittoriosa in coppa del mondo, la Santer: due altoatesine, la prima nel solco di una tradizione (persino un oro olimpico, la Lechner a Grenoble 1968), seconda esplorando una specialità per le donne nuovissima e apparentemente assurda, visto che corrono col fucile in spalla e ogni tanto fanno pumpum.

Geograficamente si va dall'Ovest (la Belmondo piemontese ai confini con la Francia) dall'Est (la Di Centa è carnica), e con il resto si scende fino al centro dell'Italia. Il Sud è sempre all'inseguimento, ma non pensiamo che esistano ancora problemi di sottonutrimento e di sottoemancipazione casomai di impianti e attenzioni. Comunque pallavoliste di Matera, Lucania, con due rinforzi stranieri, hanno vinto il titolo europeo di club.

Le donne italiane è forte anzi fortissima anche nella marcia, si difende bene nella maratona, aspettando fiduciosa nel ciclismo qualche «figlia» della Canins (e sabato Elisa Uga ha vinto in Svezia una gara di Coppa del Mondo spada). Uno di questi giorni scopriremo sollevatrici di pesi di valore mondiale. Le calciatrici non sono male. Le cestiste un po' in calo, ma non si può tutto dalla vita: o forse il basket che patisce la concorrenza del volley. Le spiegazioni di questa forza vanno dal sociale al casuale, dal fisico al mentale: un'altra volta, oggi si faccia festa e basta.

Però si dica che il tutto è stato ottenuto in sport guidati dagli uomini, programmi stilati dagli uomini (ed anche, è vero, allenatori uomini). Il Cio, accusato di parrucconismo molti dirigenti italiani, si è aperto alle donne molto più del sport. Forse questo è il momento perché, con buone, Belmondo e C. diano fare per ottenere cariche dirigenziali femminili valide: in attesa di essere loro materia prima per queste cariche, si rivalutino le «ex», ce ne sono. Sicuramente donne anche espertissime di tutto lo sport possono dire, su donne che fanno sport, cose molto più valide di quelle che possono dire gli uomini.

Ma forse ciò fa parte di quella auspicabile presa di coscienza (la si chiami anche rivoluzione, non è peccato) da parte di tutti gli atleti: che non contano niente nelle stanze dei bottoni dello sport, e che possono al massimo giocare il gioco sporco del ricattino personale. Perché atleti maschi e femmine sono tutti donne, cioè creature di B, quando si tratta di decidere della loro stessa vita.

Paola

Aamodt è imbattibile

Il protagonista dei Mondiali trionfa nel superG di Aspen

ASPEN. Niente di nuovo sotto il sole. Kjetil-Andre Aamodt, protagonista numero uno dei Mondiali di Morioka, dove ha ottenuto due medaglie d'oro e d'argento, ha vinto il superG di Aspen e Marc Girardelli, all'arrivo, ha aggiunto un altro mattone alla casa che sta costruendo, vale a dire la conquista della sua quinta Coppa del Mondo. C'è il norvegese che incalza, è vero, che sta dimostrando in questo finale di stagione di essere praticamente imbattibile, però il vantaggio dell'austro-lussemburghese è tale da metterlo al sicuro da brutte sorprese.

La gara è stata disputata su una pista molto bella e ha segnato il ritorno di un desaparecido. Infatti al secondo posto si è piazzato l'austriaco Stefan Eberharter, che dopo le medaglie d'oro in superG e in combinata ai Mondiali di Saalbach '91 era praticamente scomparso dalla grande scena. Eberharter si è infilato fra Aamodt e Mahrer, pur partendo con un numero di pettorale molto alto. Knauss si è piazzato quarto davanti a Furuseth, autore della prova più brillante della stagione. Il migliore degli italiani è stato Josef Polig, dodicesimo, mentre Runggaldier, uno fra gli ultimi, ha ottenuto il diciassettesimo posto.

Gallizio, oro e argento

Nella combinata e nel gigante dei campionati del mondo jr

MONTECAMPIONE. I campionati mondiali juniores, ai quali hanno preso parte 260 atleti di 36 Paesi, si sono conclusi con una giornata trionfale per Morena Gallizio: la diciannovenne di Merano ha vinto l'oro in combinata e l'argento nel gigante, dopo che in settimana aveva conquistato la vittoria in slalom. Un'impresa prestigiosa e di grande livello tecnico. L'Italia ha chiuso con un bilancio-primato: 8 medaglie, di cui 4 d'oro, 2 d'argento e 2 di bronzo, con un apporto significativo della squadra femminile (6 volte sul podio, 3 quali sul gradino più alto).

L'ultima gara in programma, il gigante, è stata vinta dalla diciassettenne svizzera Karin Roten, che è riuscita nella seconda manche a recuperare i 7 centesimi di ritardo che la separavano dalla Gallizio, staccandola, nella classifica finale, di 21 centesimi. Al terzo posto l'austriaca Christiane Mitterwaller, a 56 centesimi. Buono il comportamento delle altre rappresentanti azzurre: Leila Demez si è piazzata 6ª, Alessandra Merlin 7ª, Isolde Kostner 8ª.

Nella combinata Morena Gallizio ha conquistato l'oro davanti all'austriaca Raggl e alla canadese Turgeon. Morena ha vinto anche il Premio Fascino dell'Alitalia.

Lunardi sale fra le stelle

Una storica vittoria nel salto Polvara e Fauner bene a Lahti

Ora gli azzurri dello sci nordico cominciano a esagerare. Dopo i nel fondo e nel biathlon ieri è arrivata anche una storica vittoria nel salto dal trampolino. Ivan Lunardi, quarto ai Mondiali un soffio, nativo di Asiago, 19 anni soltanto, atleta della Guardia di Finanza, si è imposto grande nella prova di Coppa del Mondo di Lahti. L'italiano con due balzi di metri 110 e 113,5 ha battuto l'austriaco Horngacher e neo iridato, il norvegese Bredesen. Un risultato davvero eccezionale.

Ieri la giornata è stata ricca anche di altri appuntamenti. Nel fondo, a Lahti, lo svedese Torgny Mogren ha vinto la 30 km in tecnica libera, davanti al kazako Smirnov e al ceko Korunka. Quarto posto per Polvara e quinto per Fauner, a soli 1" dal terzo posto. Il «nonnetto» Maurilio De Zolt si è piazzato settimo nella classica Vasaloppet (90 km) andata allo svedese Westin. Cogne, nella Marciagranparadiso di 45 km, successo dell'azzurro Giuseppe Puliè, in campo femminile prima Laura Bettega.

Infine, per il biathlon, Coppa del Mondo, l'Italia si è piazzata 6ª a Lillehammer (Nor) nella staffetta ha visto l'affermazione della Svezia, davanti a Germania e Francia.

PUGILATO

Galvano è riuscito a limitare i danni l'inglese Benn (FOTO ANSA)

A Glasgow l'italiano cede ai punti contro Benn nel match valido per il titolo supermedi Wbc

Galvano, sul ring il coraggio non basta

Pugni senza potenza: impossibile superare il rivale inglese

Se si può parlare di riscatto per un pugile che, dopo aver perso il primo match per ferita, perde anche il secondo, ma soltanto ai punti, ebbene Mauro Galvano sul ring di Glasgow si è riscattato. Sabato notte Nigel Benn è rimasto campione del mondo dei supermedi, versione Wbc, la prova orgogliosa - anche e gioco lungo tale da confermare i suoi limiti - del pugile fiumicino ha piuttosto ridimensionato il picchiatore britannico. Nigel non è un sacro, i suoi pugni fanno certamente male, la abilità tattica è così rilevante da consentirgli di sventare i trabocchetti di un avversario azzeccagarbugli, la sua mascella non è così resistente da metterlo al riparo dalle cattive sorprese. Tanto è vero che l'unico pugno efficace di Galvano, un destraccio sparato alla disperata all'ultimo secondo del match, ha mandato il campione al suo angolo con pieno merito, le gambe traballanti.

Ma la rivalutazione di Galvano rispetto al deludente match di sei mesi fa a Marino è dovuta in massima parte all'orgoglio, alla puntigliosa preparazione atletica, alla determinazione di cancellare in qualche modo brutta pagina della sua carriera. Sul piano pratico non è cambiato niente. Anzi, ripetiamo, perdendo ai punti abbastanza nettamente Galvano ha dimostrato che Nigel Benn non è un fuoriclasse ma ha pure evidenziato i suoi limiti ben precisi: sul ring chi non ha potenza nei pugni deve avere classe sufficiente per mascherare questo handicap. Chi è a metà strada, resta a metà strada, e basta. Galvano ha visto, grazie all'abilità di quel Rocco Agostino da cui ha divorziato, parentesi di gloria forse superiore ai suoi meriti. Ma con le armi in suo possesso, meno di altro colpo di fortuna. Il rientro nei ranghi appare inevitabile.

fatto il meglio che sapeva, Mauro Galvano, mostrando coraggio e spregiudicatezza totalmente assenti sei fa a Marino. Il pugile laziale si è prodotto in tra una piovra e un maratoneta. Nella prima parte del match, approfittando anche della tolleranza dell'arbitro Tony Perez, è riuscito a neutralizzare la potenza dell'avversario avviluppando Benn nei suoi tentacoli ad ogni segno di pericolo. Poi, messo un po' in soggezione da richiamo ufficiale per scorrettezze, è tornato al antico modo combattere, il «tocca e via» affidato alle sue gambe da veltro e all'apprezzabile nell'azionare il jab sinistro. Ma la scarsa consistenza dei suoi pugni gli ha impedito di ricavare risultati creti dal suo migliore nel combattimento. Nel finale, quando forse Mauro aspettava che calasse un tono il campione, è invece calato lui avendo speso tutte le sue energie nel precedente, durissimo lavoro di tamponamento.

Quel destro all'ultimo secondo, che ha nettamente sorpreso Benn, è valso se altro a Galla soddisfazione di qualche applauso dal pubblico scozzese e gli elogi del vincitore.

Ma un po' poco, per chi alla vigilia aveva promesso di spaccare il mondo. Offuscata la stella dell'ex cameriere di Ostia, non è detto però che a tempi troppo lontani la corona mondiale non possa tornare in Italia. L'attuale campione d'Europa, in pole position per una sfida mondiale, infatti Vincenzo Nardiella.

Il «guardia destra» romano ha grandi di classe ma ha quei pugni pesanti che no a Galvano. Potrebbe toccare a lui vendicare il collega.

Gianni Pignata

In Sud Africa inizia domenica la caccia al titolo con tre grandi protagonisti

Senna aspetta Prost al varco

E Schumacher lancia la sfida ai due litiganti

NON VINCE SOLTANTO LA MACCHINA

IL Mondiale di Formula 1 che domenica prenderà il via con il Gran Premio del Sud Africa da qualche anno è diventato il campionato della tecnologia più avanzata. E il fattore umano ha perso d'importanza per strada. Sono le scuderie, cioè le vetture, che vincono il titolo. Al massimo consentono una sfida fra compagni di squadra o, come è successo lo scorso anno, permettono lo show di un solo pilota, nel caso specifico di Nigel Mansell.

La situazione non appare in teoria molto diversa nella stagione che sta per cominciare, anche se piccole novità regolamentari autorizzano a sperare in qualche cambiamento. Il fatto di aver ridotto le dimensioni delle ruote e degli alettoni potrebbe provocare modeste fluttuazioni nella borsa dei valori che vede la Williams nettamente favorita nella corsa (16 gare) al titolo.

Tanto basta, comunque, per sognare una bella sfida incerta e combattuta sino alla fine. Con almeno tre protagonisti alla ribalta. Tre personaggi che avrebbero fatto la felicità del regista Sergio Leone: abbiamo un «cattivo» - Alain Prost (parla male di tutti), un «superbo» in Ayrton Senna che ancora minaccia di non correre se non avrà una vettura all'altezza della sua bravura - e, a quanto pare, soprattutto - questione di vile denaro - e, infine, un «cinico» nella figura di Michael Schumacher, il giovane arrembante che sembra non avere rispetto per i più titolati avversari.

Il cattivo Prost ha giocato d'anticipo e d'astuzia. Mentre Mansell e Senna si gingillavano con le rispettive squadre in cerca da puntare al rialzo degli ingaggi, il francese ha firmato un contratto di ferro con la Williams. E' stato bravo e nasuto Alain, perché ha firmato quando nessuno sapeva - che le monoposto progettate da Patrick Head avrebbero dominato. E soprattutto ha avuto la forza di resistere a tutti gli attacchi successivi per portargli via il posto, compreso il tentativo della Fisa di non dargli la superlicenza.

Prost non avrà un compito troppo facile. Intanto quattro giorni dopo la gara di Kyalami dovrà presentarsi davanti al Consiglio Mondiale della Fia per certe sue velenose dichiarazioni che potrebbero anche costargli un paio di corse di squalifica. Fra l'altro una simile soluzione dovrebbe essere gradita alla Fisa che così di garantirebbe comunque l'incertezza della lotta per il titolo. Ma Alain dovrà anche fare i conti con un assente periodo di inattività (ha 37 anni compiuti) e con un tipo di guida, quello per dominare le sospensioni attive, che gli piace troppo. Senza dimenticare che corre per un team inglese dove a qualcuno potrebbe non sembrare vero potergli fare uno sgambetto a favore di Damon Hill, figlio d'Albione d'origine controllata.

In più il piccolo transalpino dovrà vedersela con due pretendenti inviperiti. Il primo della lista è ovviamente Ayrton Senna, ammesso che il brasiliano oggi o domani sciolga il suo riserbo e dica che guiderà la McLaren. Ci sono alcuni milioni di dollari di differenza fra richiesta e offerta, ragion per cui tutto è possibile. Ma crediamo che alla fine Ayrton, pur di non doversi prendere un anno sabbatico di riposo si concederà alla Formula 1. E allora ne vedremo delle belle. Perché Senna odia Prost con tutto l'anima e vede l'ora di far fare qualche brutta figura al nemico giurato. L'unica cosa di cui possiamo esser certi è che se appena la McLaren sarà competitiva - i primi test a Silverstone sono stati molto positivi, con il record del circuito - il sudamericano farà scintille.

E fra i due grandi sfidanti si inserisce Micheal Schumacher, 24 anni, una jena in pista e fuori. Il tedesco della Benetton parla chiaro: «E' ora di puntare al Mondiale». Un po' di presunzione, una buona dose di cinismo, la buona stella sua parte. Ingredienti pericolosi. Prost e Senna dovranno stare molto attenti a questo ragazzo.

Cristiano Chiavegato

Ayrton Senna nasconde l'inimicizia per il francese

Alain Prost rientro dopo un anno inattività è l'uomo da battere

Schumacher 24 anni ha lanciato paura la sfida ai due rivali più titolati

I SEDICI APPUNTAMENTI CON LA TV

DATA	GARA	CIRCUITO	GIRI	E DISTANZA	TV	
14 MARZO	GP SUDAFRICA	KYALAMI		KM 306,76	ORE	ITALIA 1
28 MARZO	GP BRASILE	INTERLAGOS	71	KM 307,07		RAI2
11	GP EUROPA	DONINGTON		305,74		ITALIA 1
25	GP S.MARINO	IMOLA		307,44	14	
9	GP SPAGNA	BARCELLONA	65	KM 308,55	ORE 14	ITALIA 1
	GP MONACO	MONTECARLO	78	KM 259,58	ORE 15,30	ITALIA 1
GIUGNO	GP CANADA	MONTREAL		KM 305,67	ORE 20	ITALIA 1
4 LUGLIO	GP FRANCIA	MAGNY COURS		KM 306,00	ORE 14	RAI2
11 LUGLIO	GP INGHILTERRA	SILVERSTONE	59	KM 308,33	ORE 15	
25 LUGLIO	GERMANIA	HOCKENHEIM		KM 306,67		
15 AGOSTO	GP UNGHERIA	BUDAPEST	77	KM 305,53	ORE	
	GP BELGIO	FRANCORCHAMPS	44	KM 308,85		
12	GP ITALIA	MONZA	53	KM 307,40		
26 SETTEMBRE	GP PORTOGALLO	ESTORIL	71	308,85	ORE 18	
24 OTTOBRE	GP GIAPPONE	SUZUKA		KM 310,79	ORE 05	ITALIA 1
	GP AUSTRALIA	ADELAIDE	81	KM 306,18	04,30	

Nota: le ore delle trasmissioni Tv sono italiane. Il GP di Montecarlo potrebbe essere mandato in onda da Canale 5.

UNA TORTURA DI 5 QUINTI

Un nemico in agguato, le vibrazioni

Stress come quello dei piloti degli aerei da caccia

SI è sempre parlato nel Circo dei motori di sicurezza. Per ridurre i rischi sono state prese alcune decisioni già messe in atto nel 1993 (qualificazioni e prove più brevi, vettura di riserva utilizzabile solo la domenica). Altri provvedimenti drastici e rivoluzionari, con l'abolizione dei più sofisticati sistemi elettronici di controllo delle monoposto, saranno avviati l'anno prossimo. E deve inoltre riconoscere che in queste ultime stagioni è stato fatto molto anche per la sicurezza attiva e passiva delle auto, tanto che diversi terribili incidenti non hanno provocato danni rilevanti ai protagonisti.

Uno dei problemi maggiori della F1 però riguarda l'eccessiva velocità in curva delle vetture. In questo campo tutti i tentativi per ridurla sono falliti. Un po' per i progressi registrati con la potenza dei motori, un po' per i continui miglioramenti ottenuti nella tenuta di strada. Anni dunque il fisico dei piloti viene sottoposto a uno stress enorme che i medici stessi ritengono a volte persino superiore a quello degli aviatori da caccia.

Per una persona normale, non abituata, l'abitacolo di una monoposto potrebbe essere un vero strumento di tortura. Dimensioni ridottissime che costringono a posizioni innaturali, rumore e vibrazioni sono i pericoli maggiori cui va incontro un pilota da insieme alla fatica in generale e alla necessità di possedere una resistenza particolare allo sforzo prolungato. Non è raro, durante e soprattutto al termine di un Gran Premio, vedere uno dei protagonisti svenire, essere vittima di un collasso, in preda a crampi e dolori fortissimi agli arti.

Nigel Mansell quando correva la Lotus fu vittima di un collasso per il caldo a Las Vegas

Un altro pericolo è l'accelerazione: nelle curve la testa ha un «peso» fra i 24 e i 30 chilogrammi

Alcuni centri di ricerca specializzati (fra questi l'Università di Montreal, l'Istituto di biomedicina dello sport e della vita francese, l'industria scientifica Rhône-Poulenc, hanno rilevato che in una curva veloce un pilota può subire una forza di accelerazione di 4-5 G per alcuni secondi. Il che equivale, tradotto in parole povere, ad avere che pesa dai 24 ai 30 chilogrammi. Non per nulla alcuni piloti, in certi circuiti, montano sul una speciale staffa destinata a non far piegare troppo il capo. E' stato anche calcolato che sulla pista di Città del Messico (per fortuna abbandonata, a causa anche dell'eccessivo inquinamento atmosferico) un corridore durante una corsa per i motivi sopra indicati porta sul collo un equivalente a un peso di 10 tonnellate sulla destra e 4 tonnellate sulla sinistra. Per affrontare questi ostacoli i piloti una preparazione fisica severissima, insieme a diete particolari e sedute di massaggio o chinesiterapia.

Altro guaio, le vibrazioni, determinante dalla ormai abituale mancanza di molle sulle sospensioni, derivate dai motori e dalla asperità dell'asfalto che si accentuano il passare del tempo, quando i pneumatici si deteriorano. Queste vibrazioni agiscono in maniera distruttiva sul corpo umano e sono così forti che alcuni apparecchi usati malamente per misurarle sugli aerei, si rompono subito su una monoposto di F1. Per ovviare a questi gravi inconvenienti vengono utilizzati speciali materiali visco-elastici a base di silicone sotto le suole delle scarpette e sotto i sedili in maniera da assorbire almeno in parte le vibrazioni stesse.

I saltellamenti continui provano anche turbe alla vista. Tanto è vero che alcune squadre per utilizzare gli speciali caschi usati dai piloti dei jet che proiettano sulla visiera i dati degli strumenti di controllo in modo da dover distrurre lo sguardo. Insomma, la Formula 1 è sport alla portata di tutti. Bisogna autentici supermen.

[c. ch.]

SPORT FLASH

Football americano Giaguari battuti

Serie A (1ª giornata): Apache Fi-Frogs Legnano 21-28; Lions Bg-Giaguari To 38-12; Dolphins An-Chiefs Ravenna 13-44; Gladiatori Rm-Aquila Fe 28-0; Warriors Bo-Phoenix S. Lazzaro rinv.; Pharaones Mi-Pithons Mi 17-20.

Boxe, a Whitaker il titolo welter Wbc

YORK. Lo statunitense Pernell Whitaker ha conquistato al Madison Square Garden il Mondiale del welter Wbc, battendo il campione in Buddy McGirt in 12 riprese. Whitaker sfiderà J. C. Chavez.

Hockey su ghiaccio Lion-Bolzano

Lion e Bolzano di fronte per lo scudetto. Lion ha sconfitto 4-1 3ª partita l'Asiago, il Bolzano si è imposto ai rigori sull'Alleghe per 3-2. La prima delle 5 finali il 16 marzo.

Golf, a Valencia 4° posto

Costantino Rocca è giunto 4° nella 7ª prova Volvo Tour (il circuito europeo) a El Salor, vinta dal neozelandese Frank Nobilo.

Hockey su pista Vercelli sconfitta

Risultati del 24° turno: Snatt Re-Hockey Seregno 7-3; Midac Trissino-Hockey Sa 7-3; Essebi-Monza-Camoni Lodi 2-5; Latus Ts-Wintec Follonica 4-9; Granata Lodi-Amatori Vc 7-5; Continento Thiene- Marzotto Valdagno 9-3; Cgc Viareggio--Refin Re 4-2; Autocentauro No--Lume Bassano rinviata. Classifica: Autocentauro e Camoni 40, Continento 36, Lume 34, Essebimercato e Snatt 32, Midac e Cgc 24, Granata 22, Amatori 18, Refin, Latus e Wintec 16, Salerno 14, Seregno 12, Marzotto 6.

Tennis, per Courier e Graf

A Indian Wells, in California, Jim Courier ha vinto il torneo Champions battendo in finale il sudafricano Ferreira 6-3, 6-3, 6-1. Il Olhovsky si è imposto nel torneo Atp di Copenaghen, superando lo svedese Kulti 7-5, 3-6, 6-2. Infine Staffi Graf si è aggiudicata il torneo Virginia Slims della Florida, sconfiggendo la spagnola Arantxa Sanchez Vicario 6-4, 6-3.

Tamburello al via okay

Serie A1 (1° turno): Madone-Vidor 7-13; E.G. Castellaro-Bardolino 13-10; Castelferro-Cunevo 13-0; Carro- Sommacampagna 5-13; Monale-Tuenno 7-13; Fumane-Medole 13-10; Fontigo--Bonato 8-13; Affi-Aldeno 10-13.

Moto, a Dayt il pilota

DAYTONA. Lo statunitense Eddie Lawson (Yamaha) ha vinto la miglia di Daytona, prova del campionato Usa superbike che è stata funestata un incidente mortale, nel qualme ha perso la vita il 36enne statunitense James Adamo (Ducati), caduto al 10° giro mentre era nelle ultime posizioni.

Nella mini-crono che ha aperto la Parigi-Nizza

Tre in un solo secondo Zuelle vince a sorpresa

FONTENAY-SOUS-BOIS. Alex Zuelle, speranza del ciclismo svizzero, è riuscito a battere specialisti come Breukink, Moreau, Rominger e Bernard nella prima tappa della Parigi-Nizza, una breve cronometro di 7,7 chilometri (cronometro che è stata svolta ieri a Fontenay-sous-Bois, nell'hinterland della capitale francese. Alla corsa mancano però due probabili protagonisti: Indurain, che ha scelto di preparare la Milano-Sanremo disputando la Vuelta Murcia, e Bugno, il quale sarà in lizza nella Tirreno-Adriatico che scatterà mercoledì prossimo da Ostia.

Zuelle, 24 anni, lo scorso anno vestì per un giorno la maglia gialla del Tour. Ieri ha preceduto di soli 45 centesimi il compagno di squadra Breukink: un primo e secondo posto che migliorano di molto le prospettive della Once per la cronometro a squadre in programma domani. Al terzo posto, a 76 centesimi, si è piazzato un grande inseguitore, il francese Moreau; al quarto, staccato però di quattro secondi, lo svizzero Rominger.

E' stata invece una pessima giornata per Thierry Marie, un altro specialista di queste minitappe contro il tempo, che si è presentato al via con sette minuti di ritardo e rischia di essere fuori tempo massimo.

Oggi prima frazione in linea, da Muung-sur-Loire a Nevers, un percorso di 220 chilometri. La Parigi-Nizza si concluderà domenica prossima.

Classifica: 1. Zulle (Svi) km 7,7 in 9'19"; 2. Breukink (Ola) a 45 centesimi; 3. Moreau (Fra) a 76 centesimi; 4. Rominger (Svi) a 4"; 5. Bernard (Fra) a 7".

Campania. Si disputa oggi il Giro della Campania, con partenza ed arrivo a Sorrento (205 km). Al via, fra gli altri, Bugno, Chiappucci, Fondriest, Chiocciolì e l'irlandese Roche.

ATLETICA

L'addio in una conferenza stampa a Toronto

Johnson: sono innocente però non faccio ricorso

TORONTO. Ben Johnson non ricorrerà in appello contro la squalifica a vita inflittagli dalla Iaaf per di sostanze vietate. In una dichiarazione letta dal suo avvocato durante una conferenza stampa, il velocista motiva la sua decisione con l'età, le spese che dovrebbe sostenere e gli obblighi familiari. Johnson ribadisce inoltre di non aver fatto uso di sostanze proibite da quando è tornato a gareggiare dopo anni privato, sempre per doping, della medaglia d'oro e del record mondiale sui 100 metri alle Olimpiadi di Seul del .

La Federazione internazionale ha deciso di squalificare a vita l'atleta canadese, com'è noto, dopo che era di nuovo risultato positivo al doping il 17 gennaio scorso.

Maratonina. Salvatore Bettiol ha vinto la 19ª edizione della maratonina «Valli e Pineta» di 21,097 chilometri, che si è disputata ieri a Ravenna. Il veneto, seguito costantemente in gara dal allenatore Gian Paolo Lenzi, ha lasciato poco prima del quinto chilometro gara la compagnia di Molinari, Lo Presti, Rozman, Lorenzetti, Salomun e Oueslati, classificatisi poi nell'ordine; e ha concluso con l'ottimo tempo di un'ora, 3' e 24", miglior prestazione italiana stagionale sulla mezza maratona.

Per Bettiol un buon test in preparazione della maratona di Londra. L'azzurro sarà al via della maratonina Roma-Ostia e per questo ha rinunciato al Cross delle Nazioni.

Nella gara femminile, dominio delle atlete ucraine, con Irina Yegodina vincitrice in un'ora, 14' e 12", record della manifestazione; seconda la connazionale Kovaliova, terza la slovena Javornik e quarta la prima delle italiane, Maria Grazia Roberti, della Forestale.

VELA

Il Mondiale 50 piedi

Manca il vento 4 prove su 7 sono annullate

MONACO. Si dovrà rifare la Lineltex Regatta, prima tappa del campionato mondiale della classe piedi. Quattro prove su sette sono state annullate per mancanza vento e, fra le gare disputate, è stata Mandrake di Carriero con Francesco De Angelis al timone ad avere la meglio per due volte. Otto i partecipanti. Fra gli italiani, oltre a Mandrake, era in gara Capricorno di Rinaldo Del Bono, timonata da Paul Cayard. Inoltre: Carat (Svezia); Champosa (Usa); Container (Germania); Saphir Corum (Francia); Ragamuffin, vincitore di una delle tre prove (Australia); Sidney (Australia).

La classe 50 piedi rappresenta nelle lor (ma tra un anno dovrebbe trasformarsi in monotipo) il massimo livello di specializzazione agonistica, tanto da essere adottata come campo di allenamento per i velisti Coppa America. **[i. c.]**

ATLETICA

Skah, Chelimo, Abebe e Barrios ad Alà dei Sardi

Rivincita in Sardegna del 10 mila di Barcellona

ALA' DEI SARDI. Gli appassionati di atletica ricordano, fra i momenti più emozionanti dei Giochi di Barcellona, la gara dei 10.000 metri, imperniata soprattutto su una drammatica sfida fra gli «uomini blu» dell'Atlante marocchino Aid Skah e Mohamed Boutayeb e il più bravo prodotto dell'altopiano kenyota, Richard Chelimo.

Spinte, confusione, aiuto lecito (così parve ai più) fra i marocchini; vittoria di Skah, poi squalificato, e infine reintegrato al primo posto in classifica. Dietro Said e Richard, fu terzo l'etiope Addis Abebe, quarto il nostro Salvatore Antibo, quinto il messicano Arturo Barrios, primatista mondo sulla distanza.

E allora i magnifici cinque non si più incontrati e soprattutto i primi due hanno evitato lo scontro. Li rivedremo, praticamente tutti insieme, sabato prossimo. Unica eccezione, Antibo: si sta riprendendo da un infortunio allenamento che aveva fatto addirittura temere per la fine della sua carriera). Dove? Ad Alà dei Sardi, paese di 2500 abitanti, altitudine circa 700 metri alle falde del Montescuto, catena montuosa Nord-orientale dell'isola.

Un paese così decentrato ha tradizione atletica invidiabile: fra pochi giorni celebrerà la ventesima edizione del cross internazionale «Trofeo Alà Sport» che nel doppio decennio di vita ha ospitato tutti i migliori atleti del mondo, uomini e donne.

Un miracolo di amore per l'atletica che si è concretizzato anche con due vittorie nelle finali nazionali di cross dei Giochi della Gioventù e con due giovani atleti locali (Erre e Mette), che chiamati a rivestire la maglia azzurra nel settore della marcia. **[v. l.]**

La Knorr, pur stanca per la Coppa Italia, piega i capitolini che rischiano di uscire dai playoff

Battuta da Bologna, Roma è nei guai

Binelli (27 punti) vince il duello con Radja (20)

SERIE A1 — 26° turno

Panasonic-Philips 89-98 (46-38)

Panasonic Re (29/40): Santoro 4, Lorenzon 7, Spangaro 4, Volkov 17, Bullara 10, Avenia 15 (5), Sconochini 10, Gerrett 22. **Philips Mi** (32/39): Djordjevic 38, Portaluppi 15, Pittis 16, Davis 12, Riva 15, Pessina, Baldi 2. **Arbitri:** Baldini, Nelli.

Kleenex-Teamsystem [illegible] (44-42)

Kleenex Pt (t 30/41): Crippa 9, Lanza 3, [illegible] 13, Binion [illegible], Gay 21, Campa- [illegible] 15 (5), Forti 7. **Teamsystem Fabriano** (t 28/37): Murphy 21, Calavita, Scarnati 18, Spriggs 21, Guerrini 12 (5), Sonego, Pazzin 9, Gnecchi 4, Barbiero 7. [illegible] D'Este e Vianello.

Roma-Knorr 99-101 (45-45)

Roma (t 23/27): Busca 11, Croce, Dell'Agnello 19, Tolotti, Premier 2, Fantozzi 8, Niccolai 25, Radja 20, Payne 16. **Knorr Bo** (t 21/31): Brunamonti 11, Danilovic 20, Coldebella 12, Diacci, Binelli 27, Wennington 22 (5), Morandotti 2, Carera 7 (5). **Arbitri:** Zancanella e Zucchelli

[illegible] 76-75 (43-36)

Stefanel Ts (t 19/24): Bodiroga 21, Budin 8 (5), Pilutti 4, De Pol 15, Bianchi 13, Alberti 2, Meneghin 2, Pol Bodetto 9, English 2. **Scaini Ve** (t 25/29): Binotto 7, Cacciarini 11, Guerra 14, Vazzoler 2, Zamberlan 7, Copperi, Hughes 12 (5), Jones 22. **Arbitri:** Guerrini e Colucci.

Scavolini-Clear 90-100 (36-52)

Scavolini Ps (t 19/24): Workman 20, Magnifico 10, [illegible] 2, Rossi 11 (5), C. Myers 21, Parichi, Zampolini, Costa 9 (5), P. Myers 17 (5). **Clear Cantù** (t 36/42): Corvo 1, Tonut 7, Bosa 8, Rossini 21, Gianolla 13, Caldwell 18, Gilardi 4, Mannion 28. **Arbitri:** Duranti e Pasetto

Robe di Kappa-Phonola 90-97 (45-41)

Robe di Kappa Te (t 25/31): Abbio 11 (5), Iacomuzzi (5), Casalvieri 14 (5), Della Valle 9 (5), Silvestrin 5, Trevisan, Masper 7, Vincent 25, Wright 19. **Phonola Ce** (t 28/37): Gentile 20, Esposito 37, Marcovaldi 4, Fazzi, Frank 12, Tufano 4, Brembilla, Anderson 17, Ancillotto 3. **Arbitri:** Deganutti e Zeppilli.

Baker-Marr 97-83 (40-43)

Baker Li (13/15): De Piccoli 4, Attruia 11, Sbaragli 14, Mentasti 9, Tabak 13, Richardson 29, [illegible] 12, Orsini 3. **[illegible] Rimini** (18/27): Middleton 25, [illegible] 10, Ruggeri 21, Israel 6, Dal Seno 11, Romboli [illegible]. [illegible]t: Maggiore e Cansbuch.

Benetton-Bialetti 93-83 (50-42)

[illegible]on TV (t 22/33): Iacopini 15 (5), Kukoc 32, Esposito 5, Ragazzi 4, Vianini 12, Rusconi 11, Corchiani 14, Mian. **Bialetti Montecatini** (t 15/16): Bargna, Anchisi 2, Amabili 2, Capone 3, Zatti 12, Boni 26, Johnson 21, Grattoni 3, McNealy 14. **Arbitri:** Grossi e Rudellat.

Knorr punti [illegible] Philips 26; Benetton 32, Panasonic, Clear e [illegible] 30; Kleenex 28; [illegible]d e Scavolini 26; Baker 24; Roma e Phonola [illegible] Rieti e Teamsystem 16; Scaini e Robe di Kappa [illegible]

Domenica 14 [illegible] (ore 18,30): **Marr-Benetton (13/3), Clear-Roma (13/3), Philips-Kappa, Scaini-Panasonic, Bialetti-Scavolini, Teamsystem-Stefanel, Knorr-Baker (13/3), Phonola-Kleenex.**

SERIE A2 — 26° turno

[illegible]

Yoga Na-Glaxo Vr 114-115 [illegible]s. Auriga Tp-Branca Pv 104-107 d1ts; Burghy Mc-Ticino Si 72-75; Telemarket Fo-Hyundai Desio 74-75; Teorematour Mi-Bancosardegna Ss 112-100; Cagiva Va-Sidis Re 81-84; Parma Fi-Ferrara 89-82; Mangiasebevi Bo-Medinform Marsala 105-85.

Classifica e prossimo [illegible]

Classifica: Sidis, [illegible] 38; Hyundai 34; Mangiasebevi, Ticino 32; Branca 30; Cagiva 28; Telemarket, Teorema, Bancosard. 26; Burghy, Auriga 24; Yoga 20; [illegible] 18; Parma 14; Medinform 10. **Prossimo turno** (14/3, h. 18,30): Ferrara-Cagiva; Medinform-Branca; Glaxo-Auriga, Sidis-Telemarket; Bancosardegna-Yoga; Ticino-Teorema; Hyundai-Mangiasebevi; Parma-Burghy.

[illegible] [illegible]

[illegible] (27° turno): Madigan Pt-Faenza 88-80; Famila Schio-Victor Village Ba 74-69; [illegible] Comense Co-Tombolini [illegible] 78-61; Coopiombardia-Avellino 69-63; Vivo Vi-Cavelli Busto 85-69; Enichem Priolo-Conad Cesena 69-79; Primizie Pr-Wit Boy Montecchio 95-74; VeMe Ba-Pisagora Pi 73-56

Classifica: Pool Comense p. 50; Conad 42; Primizie e Famila 38; Vivo 36; Madigan 30; Enichem e Pisagora 28; Tombolini [illegible] Faenza e Avellino 22; Cavelli 20; VeMe 18; Wit Boy 14; Victor Village 12; Coop 6.

Per Binelli (a sinistra) grande partita e vittoria nel confronto con Radja il migliore dei romani

ROMA. Cambiano gli avversari, Roma non cambia. Al Palaeur, sette giorni dopo la Benetton, passa anche l'altra finalista di Coppa Italia. Alla Knorr di Messina il 101-99 non [illegible] più di tanto a fugare i dubbi sulla sua consistenza nei momenti di mare grosso.

Di sicuro, quest'ennesima occasione buttata [illegible] vento serve a Roma per sentirsi virtualmente fuori dai playoff. I «soliti noti» capitolini non hanno più l'istinto assassino che in questi anni li portava ad impadronirsi delle occasioni più difficili.

Domani, di nuovo al Palaeur, di fronte [illegible] quei 4000 che attualmente seguono [illegible] basket [illegible] Roma, la Virtus giallorossa dovrà inventare qualcosa nella prima finale di Korac contro la Philips Milano.

Diciamolo subito, Bologna [illegible] ha fatto moltissimo e le ragioni del [illegible] successo stanno più negli stenti psicologici [illegible] Casarini e i suoi che nei numeri, pure importanti, con i quali la Knorr ha chiuso i 40' di ieri. Roma [illegible] pivot non doveva raccattare più di quei 19 rimbalzi che alla fine ha conquistato. Né da Bologna ci si aspettava una débâcle sotto le plance. A decidere la partita sono stati i romani, incapaci di incidere sulla scorza dura della Knorr. La Virtus, nel primo tempo, è arrivata a subire anche 13 punti di distacco (23-36 al 12'). Ma è stata capace anche di risucchiare Bologna fino al 45-45 del finale del primo tempo.

La ripresa si apre nel segno di Roma. Con Wennington carico di quattro falli già al 22' (Messina non [illegible] pronuncia sul suo probabile taglio), la Knorr perde peso offensivo. In due minuti Payne, invisibile secondo straniero di Roma, si fa vivo con l'unica arma in suo possesso. Tira bene, l'americano. E porta [illegible] in [illegible] perfetto Niccolai (25 punti e 4 palle recuperate) sul massimo vantaggio (73-64 [illegible] 28'30'').

Mè a quel punto la Knorr la mette sul piano della precisione nel tiro da tre e Roma torna a sbandare improvvisamente. Coldebella, Brunamonti e il redivivo Danilovic confezionano un 4 su 4 nelle bombe che [illegible] costantemente il muso dei bolognesi davanti [illegible] quello, ormai quasi rassegnato, dei romani. La partita vive il suo momento più intenso con Bologna davanti di poche, ma decisive lunghezze fino al minuto 36 e 30. Qui Radja prima aggancia quasi da solo la Knorr (92-92) poi la Knorr ha la forza di allungare ancora, portandosi avanti di 3.

Strada in salita fino al termine e chiusura con Binelli grande protagonista (27 punti con 11 su 15 da 2 e 10 rimbalzi).

Il dopo-partita offre il commento acido di Messina che non ha voluto stringere la [illegible] mano all'arbitro Zancanella, [illegible] di aver commesso troppi errori: «Contro di noi c'[illegible] un [illegible] zalo: non vorrei che il nostro primato [illegible] il fatto che io alleni la Nazionale condizionasse i direttori [illegible] gara».

Alvaro Moretti

Le pagelle. Roma: Busca 6,5, Croce 6, Dell'Agnello 6,5, Tolotti 5, Premier 6, Fantozzi 5, Niccolai 7, Radja 7, Payne 5.
Knorr Bo: Brunamonti 6,5, Danilovic 7, Coldebella 6, Diacci 6, Binelli 8, Wennington 7, Morandotti 5, Carera 5,5.

La squadra di Danna quasi condannata alla A2

Caserta ritrova Esposito e la Kappa è di nuovo ko

TORINO. «In A2 si va, grazie [illegible] gazzi»: gli ironici e spietati [illegible] dei tifosi torinesi sintetizzano l'amarezza per l'ennesimo [illegible] casalingo della Robe di Kappa, caduta contro l'appena discreta Phonola Caserta: 90-97.

La retrocessione per la formazione [illegible] Danna non è ancora matematica - ieri hanno perso anche le altre pericolanti Fabriano, Rimini e Venezia - [illegible] ultime quattro giornate di regular season sono proibitive per i torinesi, che dovranno affrontare Philips (a Milano), Knorr, Ro- [illegible] (in trasferta) e Scavolini. L'ultimo posto in classifica, che significa la caduta in A2, pare inevitabile.

Al di [illegible] facili slogan urlati [illegible] (pochi) ultras giallobl\u00f9 presenti ieri sugli spalti (molti hanno fatto uno sciopero del tifo), la Kappa ha confermato di essere in piena crisi. Inutile arrampicarsi ancora sugli specchi, ipotizzando tagli di americani o recriminando per le assenze degli infortunati: se alle spalle dei titolari - ammesso che Prato e Valente lo fossero - non esistono valide alternative, [illegible] fronte alle prime difficoltà diventa inevitabile la disfatta.

E' così bastata una Phonola appena dignitosa per rimediare un'altra pessima figura. La Kappa si è illusa per un tempo (40-33 [illegible] 17', 45-41 all'intervallo), complici l'abulia iniziale di Gentile (0/5 nel tiro in avvio), l'inconsistenza [illegible] Frank [illegible] Anderson, gli alti e bassi di Esposito [illegible] 1° tempo. Ma proprio quest'ultimo si è svegliato nella ripresa, martellando la retina torinese da tutte le posizioni.

Esposito veniva da una settimana difficile, nella quale la sua società gli aveva concesso quattro giorni di riposo per ricaricarsi psicologicamente. Vincenzino, azzurro a singhiozzo ed eter- [illegible] promessa, ha evidentemente sfruttato lo stop: lunedì ha festeggiato il suo 24° compleanno a Milano con la fidanzata Adriana, poi è tornato a Caserta tenendosi in forma con lunghe sedute di footing, solo con se stesso. Tornato venerdì in palestra [illegible] i compagni, ha dato ieri la dimostrazione di aver ricaricato le pile: 37 punti, 7/10 nel tiro da [illegible] punti, 4/6 da 3 e 11/12 nei liberi. Gli hanno dato una mano soltanto [illegible] suo «gemello» Gentile nella ripresa e Anderson ai rimbalzi (14).

Gli altri casertani si [illegible] visti poco, ma per la Kappa è stato più che sufficiente: Vincent ha segnato parecchio senza però essere decisivo, Wright non [illegible] abbastanza affidamento anche se ha catturato 15 rimbalzi, Abbio ha pagato lo stop per il recente infortunio alla caviglia (per lui 3/11 e nessun canestro [illegible] azione nella ripresa). Della Valle patisce chiunque in difesa e non sposta più gli equilibri [illegible] match. I giovani Iacomuzzi e Masper [illegible] [illegible] oggi [illegible] livello [illegible] serie A1. Inutile dunque spe- [illegible] nelle bombe di Casalvieri (ieri 4/7) o nel coraggio di Silvestrin: questa Kappa, malgrado l'impegno, paga le troppe lacune tecniche e rimbalzo, nel tiro da fuori e [illegible].

Giorgio Viberti

Pagelle. Robe di Kappa: Abbio 5,5 (3/11), Iacomuzzi [illegible] (0/1), Casalvieri [illegible] (4/9), Della Valle 5,5 (3/6), Silvestrin 5,5 (2/4), Trevisan sv, Masper 5 (2/4), Vincent 6 (9/19), Wright 6 (6/10). Phonola Ce: Gentile 6,5 (6/16), Esposito 7,5 (11/16), Marcovaldi 5,5 (2/4), Fazzi sv (0/1), Frank 6 (5/9), Tufano 5,5 (1/4), Brembilla 5 (0/2), Anderson [illegible] (6/16), Ancillotto 5,5 (1/1). Arbitri: Deganutti e Zeppilli 6,5.

PALLAVOLO

La Coppa delle Coppe si trasferisce quest'anno da Montichiari (Gabeca) [illegible] Milano

A Berlusconi un regalo di Misura

E sullo slancio arriverà anche l'acquisto di Giani

LA MAXICONO **RISCHIA A SCHIO**

Coppa delle Coppe maschile. Finale 1° posto: Misura Milano (Ita)-Cannes (Fra) 3-1 (12-15, 15-5, 15-5, 15-6); finale 3° posto: Gabeca Montichiari (Ita)-Aris Salonicco (Gre) 3-0 (15-10, 15-9, 15-7).
A1 maschile (24ª giornata): Misura Mi-Centromatic Fi 3-2 (15-8, 13-15, 10-15, 15-12, 15-8) e Gabeca-Alpitour Diesel Cn 3-0 (15-10, 15-8, 15-8) gioc. martedì; Messaggero Ra-Charro Pd 3-1 (15-5, 13-15, 15-6, 15-12) gioc. sabato; Jockey Schio-Maxicono Pr 2-3 (7-15, 15-13, 8-15, 15-9, 12-15); Aquater Bs-Sisley Tv 1-3 (9-15, 11-15, 15-3, 6-15); Lazio Roma-Panini Mo 3-2 (16-14, 15-7, 7-15, 16-17, 16-14); Venturi Pg-Sidis Falconara 1-3 (4-15, 7-15, 15-8, 8-15).
Classifica: Maxicono p. 42; Misura, Sisley 40; Messaggero 36; Alpitour, Gabeca 26; Charro 24; Centromatic, Sidis 22; Panini 20; Jockey 12; Venturi, Lazio 10; Aquater 6.
Prossimo turno (13 marzo): Sisley-Misura; (14 marzo): Charro-Jockey, Panini-Gabeca, Sidis-Lazio, Aquater-Venturi; (16 marzo): Maxicono-Centromatic, Messaggero-Alpitour.
A2 maschile (23ª giornata): Popolare Ss-Gallo Ba 0-3 (10-15, 6-15, 7-15) gioc. mercoledì; Mia Vr-Ingram Città Castello 3-1 (15-7, 15-11, 3-15, 15-10) e Fochi Bo-Uliveto Li 3-1 (16-14, 13-15, 15-2, 15-5) gioc. sabato; Agrigento-Codyeco Lu 0-3 (5-15, 12-15, 3-15); Mestre-Spal Fe 3-2 (15-7, 11-15, 9-15, 15-1, 15-10); Giglio Re-Moka Rica Fo 0-3 (4-15, 7-15, 14-15); Voluntas At-ComCavi Na 2-3 (15-11, 15-10, 2-15, 13-15, 10-15); Scaini Ct-CariFano 3-0 (15-6, 15-9, 15-7).
Classifica: Fochi p. 38; Mia, ComCavi 32; CariFano, Giglio, Gallo 30; Mestre 28; Popolare, [illegible]; Scaini 22; Uliveto 20; Spal 18; Codyeco 16; Ingram 12; Asti [illegible]; Agrigento 0. *Prossimo turno* (14 marzo): Agrigento-Mestre; Moka-Mia; Spal-Scaini; Codyeco-Giglio; CariFano-Voluntas; Uliveto-Popolare; ComCavi-Fochi; Gallo-Ingram.

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

La Coppa delle Coppe resta in Italia, ed è l'ottava volta [illegible] cutiva. Da Montichiari si trasferisce [illegible] Milano, in [illegible] Berlusconi. Cioè alla Misura che proprio della Gabeca era stata [illegible] ria nella finalissima dello scorso [illegible] conclusasi in volata al tie-break. E, ieri, per un set i milanesi hanno temuto di essere nuovamente battuti, frastornati dallo spumeggiante gioco del Cannes, evidentemente non ancora [illegible] dall'inatteso successo del[illegible] semifinale.

Un set in cui Zorzi e compagni sono rimasti sempre indietro, ad inseguire, con Lucchetta che [illegible] ne combinava una giusta e il muro in generale che non riusci- [illegible] [illegible] prendere [illegible] tempo agli attacchi dei francesi, ancora una volta magistralmente orchestrati da Chabertin. E il pubblico, al- [illegible] per metà di Montichiari, prendeva le parti del Cannes, quasi a voler cancellare [illegible] ricordo del giorno prima.

Ma la Misura è squadra solida, l'innesto del brasiliano Tande le ha dato quel peso in attacco che il solo Zorzi non bastava a garantirle. Eppoi ha un giocatore, Claudio Galli, che quando è in giornata non ha rivali. E ieri Galli aveva l'ispirazione giusta, quella del trascinatore: Stork proponeva attacchi in veloce e lui inesorabilmente li chiudeva. Non solo, le sue braccia [illegible] muro dal secondo set in poi sono diventate tentacoli, calamite per [illegible] palla che inesorabilmente finiva per [illegible] ricacciata nel campo avversario. Tutto è così diventato facile per la Misura, che trasformava lo 0-1 in 3-1. Ed anche Vergnaghi - novità con [illegible] ravennate Sartoretti delle convocazioni azzurre - poteva togliersi qualche[illegible]

Proprio Velasco, intanto, provvedeva a [illegible] eventuali spigoli polemici su Lucchetta e sul [illegible] di rivincita che questa Coppa poteva avere per l'ex capitano azzurro: «Andrea non aveva bisogno di que- [illegible] successo, so benissimo che [illegible] [illegible] uomo che [illegible] vincere. Ma io devo guardare avanti: ho sbagliato una volta convocando i dodici migliori, adesso cerco una squadra, con titolari e riserve, e basta. E' la scelta di cui sono pronto a rispondere, un diritto che come allenatore mi spetta».

La vittoria di [illegible] alloro pallavolistico che non fosse [illegible] Mundialito per club - manifestazione concepita solo con fini di incasso - potrebbe ora convincere Berlusconi a fare un sacrificio extra budget per assicurarsi Andrea Giani, che la Maxicono (o meglio il patron parmigiano Carlo Megrì) avrebbe deciso di cedere per portare [illegible] pareggio il bilancio in un momento di scarsa liquidità. Anzi, l'ipotesi che Berlusconi abbia già versato dei soldi a Magrì è ricorrente: [illegible] tratterebbe di tre miliardi, l'esatta metà del valore attribuito al cartellino [illegible] popolare Giangio. Un anno fa si diceva che Parma avrebbe ceduto il proprio giocatore per non [illegible] di otto miliardi, la situazione attuale avrebbe modificato la richiesta. Il sacrificio permette- [illegible] agli attuali campioni d'Italia di evitare l'ulteriore depauperamento del parco-giocatori dopo che già l'estate scorsa erano stati costretti [illegible] cedere Dal Zotto a Ravenna. Per Parma un passo doloroso ma necessario. Tanto più che nel cuore della tifoseria trova sempre più spazio la figura emergente di Pasquale Gravina, giocatore che sarebbe gradito anche allo sponsor per rinnovare la propria campagna pubblicitaria.

Ovvie, per ora, le smentite. Il presidente milanese Avallone sottolinea come «lo studio che attualmente facciamo del bilan- [illegible] potrebbe essere sconvolto dall'arrivo di Giani» e sostiene [illegible] anche [illegible] lui «sono arrivate delle voci, ma prive di fonda- [illegible] Noi - conclude - dopo la bella vittoria in questa Coppa dobbiamo preoccuparci di finire bene il campionato. Dopo penseremo al prossimo anno».

Ma intanto Franco Bertoli, che è in scadenza di contratto, non nasconde che per ora il suo futuro non è stato [illegible] definito. «Io ritengo - dice - di poter giocare ancora e elevati livelli, a Milano o altrove. Certo, [illegible] Milano [illegible] sono ormai ambientato [illegible] ci sto bene, però dipende dall'offerta che mi verrà fatta [illegible] dalle scelte che la società deciderà [illegible] fare. Sono proprietario del mio cartellino, dunque [illegible] mio costo è costituito dall'ingaggio ed io, d'accordo con mia moglie, sono pronto a trasferirmi dove ci sia un club interessato a utilizzarmi. Ed anche [illegible] contratto annuale potrebbe andarmi bene». [illegible] di [illegible] che, [illegible] dovesse arrivare Giani, Bertoli è pronto a fare le valigie perché il ruolo di riserva fissa, e addirittura in ballottaggio con Vergnaghi per questo ruolo, non corrisponderebbe alle [illegible] aspettative.

Giorgio [illegible]

Gara noiosa e vittoria scontata nel premio «Le Padovanelle» di trotto

La passeggiata di Lubro Gim

Miglio in 1'18'', tra i peggiori tempi di sempre

[illegible] CONCORSO N. 10

1ª	Lubro Gim Inpasse Wh		2 X
2ª	Norfolk Park Linus Dei		1 2
3ª	Nevado Ruiz Nitida Mo		1 X
4ª	Lidea Garrel Lg		2 1
5ª	Melegnano Iridio Bell		1 X
6ª	Flambard Nemonia		2 X

P. 12 n. 22 — L. [illegible]
P. 11 n. 741 — L. 1.166.000
P. 10 n. 6811 — L. 124.000
Montepremi — L. 2.626.529.000

PADOVA. Duecento milioni in palio, [illegible] mediocre spettacolo in pista. A Padova, dove era in programma il Premio Le Padovanelle, un miglio che vedeva al via dieci trottatori indigeni (dopo il ritiro di Narissò), c'è stata delusione generale. Ha vinto il favorito Lubro Gim, ma in modo piatto e tecnicamente insignificante, al termine di [illegible]a gara noiosa.

Assente Mint di Jesolo, il solo «made in Italy» che possa accampare qualche pretesa al cospetto dei migliori yankee, la [illegible] viveva tecnicamente di un possibile match fra Lubro Gim e Metello Om, attestato alla corda ed annunciato in progresso. L'incertezza è durata, però, appena una quindicina di secondi, il tempo necessario a Lubro Gim per scavalcare Metello [illegible] attestarsi al comando delle operazioni. A quel punto Andrea Baveresi ha tirato i remi in barca, optando per una andatura assolutamente turistica. Solo sull'ultima curva il battistrada ha infittito la cadenza, staccando autorevolmente nei confronti di Impasse Wh, svelto in partenza, nonostante il numero, e poi emerso netto nel finale. Buon terzo è rimasto Metello Om, che ha confermato la sua regolarità. Quarto il sorprendente Nemo di Jesolo, anche lui handicappato dal [illegible] d'avvio. Il totalizzatore ha pagato 26 per il vincente, 18, 33 e 23 per i piazzati, 300 per l'accoppiata. Il vincitore ha trottato in una media di assoluta tranquillità, 1.18, che è uno dei peggiori riferimenti mai segnati in questa corsa. Le morale [illegible] che, anche quest'anno, il fronte dei trottatori indigeni appare complessivamente molto fragile. Salvo miracoli dal solito Mint, i cavalli indigeni sono destinati anche quest'anno a brutte figure con gli internazionali. [a. con.]

Battuto il Rovigo

Per la Benetton la vittoria vale il secondo posto

TREVISO. Nel match clou della nona giornata del girone di ritorno del massimo campionato [illegible] rugby, la Benetton Treviso è uscita vittoriosa dal confronto che la opponeva al Lloyd Italico Rovigo, [illegible] tradizionale antagonista. Stabilita anche la griglia dei playoff: [illegible] Charro Milano in semifinale, secondo posto per Treviso e Panto San Donà e quarto per Lloyd. Da segnalare infine la vittoria del Catania sul campo dello Sparta Roma che assicura ai siciliani il sesto posto in classifica.

Risultati: Benetton Tv-Lloyd Rovigo 29-16; Fly Flot Calvisano-Panto San Donà 18-35; Delicius Parma-Charro Mi 14-36; Scavolini Aq-Bilboa Pe 31-13; Sparta Rm-Amatori Ct 23-29; Simod Pd-Record Casale 60-12. Classifica: Charro p. 38, Benetton [illegible] Panto 28, Lloyd e Simod 26, Amatori 23, Sparta 16, Record 16, Scavolini 14, Fly Flot e Delicius 8, Bilboa 6.

OGGI IN TV [illegible]

13,30	Sport news, tg sport[illegible]	[illegible]
13,30	Sportime-Biliardo	Tele + 2
14,00	Pallavolo. Coppa delle Coppe. Final Four (replica)	Tele + 2
16,30	Punto di domanda, telequiz sportivo	Tele + 2
16,46	C siamo	Raitre
16,15	Wrestling-Sportissis	Tele + 2
16,15	A tutta B	Raitre
16,40	CIBIS (replica)	[illegible]
17,00	Tele + 2 News	Tele + 2
17,00	Ciciliamo. Da Sorrento, Giro di Campania	Raitre
17,05	Calcio. Campionato tedesco: Stoccarda-Bayer Leverkusen e Bayern Monaco-Eintracht Francoforte	Tele + 2
17,20	Derby, tg sportivo	[illegible]
[illegible]	Sportsera, tg sportivo	Raidue
[illegible]	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol-Sportime	Tele + 2
19,00	Studio sport	Italia 1
19,00	Quotidiano sport	[illegible]
19,45	Sportime [illegible]	Tele + 2
19,48	Tg R sport	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	[illegible]
20,30	Calcetto dei campioni	[illegible]
20,30	Il processo del lunedì di Aldo Biscardi	Raitre
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	Usa sport	Tele + 2
22,30	Crono tempo di motori, condotto da Renato Ronco: Rally del Portogallo	Tmc
22,30	Mai dire gol del lunedì con la Gialappa's band	Italia 1
0,50	Studio sport	Italia 1
1,00	Bike e birilli	[illegible]

Hockey, il via alle Coppe

NOVARA. Prosegue a singhiozzo il massimo campionato di hockey su pista, con l'entrata in scena delle coppe europee. Sabato sera, infatti, in programma i turni d'andata degli ottavi di finale per cinque squadre italiane. Monza (Coppa Campioni), Seregno (Coppa Coppe), Thiene, Bassano e Novara (Coppa Cers) hanno già ipotecato la qualificazione. Per l'Autocentauro Novara è stata addirittura una «passeggiata»: sulla pista svizzera del Wimmis gli azzurri, detentori della Coppa Cers, hanno travolto i locali per 20-1 (primo tempo 8-1). Miglior marcatore novarese è Enrico Mariotti, autore 8 reti. Ha giocato regolarmente in campionato, invece, l'Amatori Vercelli, sconfitto per 7-5 a Lodi. Granata. Domani sera al palasport di viale Kennedy l'Autocentauro Novara recupera la gara contro il Bassano. In serie A2, battuta d'arresto per la Noel Rotellistica Novara, sconfitta per 5-2 a Matera. **[m. p.]**

Ippica, vola Panca di Alba

VINOVO. Puledrina terribile, Panca di Alba. Dopo un debutto vittorioso, in categoria minima, la portacolori della scuderia Malù ha concretizzato un costante miglioramento, sino al di ieri, davanti allo stimatissimo Peppone. L'allieva di Pino Rossi ha anche vistosamente migliorato il proprio limite, trottando il miglio in 1.17. Secondo Peppone, positivo anche è evidentemente sorpreso dalla performance della costanza. Terzo è finito President Gi, in un ordine di arrivo che sostanzialmente rispecchia fedelmente i valori in campo. Il totalizzatore ha pagato per il vincente, 11, 11 per i piazzati, 29 per l'accoppiata. In apertura c'è stata invece la stecca dell'americanina Silvia Kosmos, solo terza in modesta compagnia. Ha vinto il regolare Ipseo Lb, cavallo che sembra una salvadanaio. Nelle altre corse successi di O'Hara Park, Olivia Lys e Preluna. Venerdì Vinovo ospita la Tris. **[a. com.]**

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 8 Marzo 1993 pagina 16

Campionato nazionale dilettanti, girone C: due recuperi, la capolista si aggiudica la trasferta in Piemonte

Cuneo, regalo alla Vogherese: 1-2

Codice sigla la vittoria a un minuto dalla fine

CUNEO. Per la Vogherese sta diventando regola fissa: vincere nel finale di partita. Anche al «Paschiero» i lombardi hanno strappato all'89', un gol di Codice, due punti che regalano ai rossoneri un morale eccellente alla vigilia della sfida con il Livorno. Eppure la squadra di Ciravegna non ha incantato e il tecnico ha messo di aver visto una Vogherese sottotono. Ha incontrato un Cuneo ben motivato, che voleva togliersi la delusione del risultato pieno e probabilmente questa voglia di vincere ha tradito i biancorossi. La capolista ha vestito i panni dell'umiltà. E' rimasta molto guardinga, limitando i suoi affondo a palloni lunghi sui quali si avventavano Morello e Chiellini. Una tattica che non avrebbe potuto affanni ad una difesa attenta. Invece il reparto arretrato biancorosso ha mostrato limiti enormi, la giornata negativa di Maestrelli. Il libero cuneese ha sbagliato la posizione, troppe in linea con l'ottimo Calandra e il primo gol rossonero è venuto da uno svarione difensivo.

Era il 29' e la partita aveva vissuto una sola emozione, all'8', cross di Cosenza sul quale Morello era in ritardo di un soffio. Al 29' dunque Rinino sbrogliava una situazione difensiva calciando lunghissimo in avanti. Galparoli e Maestrelli, affiancati, erano superati da Chiellini che batteva Soncin, uscito fuori tempo.

Senza difficoltà e senza aver comandato il gioco, la Vogherese era già in vantaggio e al 31' azione, con Chiellini che beffava Maestrelli. Soncin era bravo questa volta a rubare la palla dai piedi dell'attaccante evitare un raddoppio che avrebbe probabilmente chiuso l'incontro.

Il centrocampo cuneese incominciava ad ingranare, le conclusioni a rete erano soltanto tre, una di Citoli, respinta della schiena di un difensore, al 33'; una Vernice al 39', palla che, deviata da Cacciola, sfiorava il palo usciva lato e l'ultima al 43' con un destro alto Daidola, incubo, per un'ora almeno, Bonomi.

Nella ripresa i padroni di casa dimostravano subito di non accettare la sconfitta. Prima Paini impegnava Cannarozzi al 46', con un debole tiro di testa, poi si vedeva respingere dalla traversa, al 50', un bolide calciato destro, su invito di Tufano. Per i biancorossi è il nono palo colpito dall'inizio del 1993.

Un minuto dopo, al 51', Balandra, il migliore dei suoi, riportava il risultato in parità, con splendida rovesciata che riprendeva passaggio Galparoli e battava l'incolpevole Cannarozzi.

La Vogherese andava in affanno. Si chiudeva riccio e non disdegnava giocate poco eleganti, con libero Cacciola pronto a spazzare via qualsiasi pallone.

Il Cuneo faceva minaccioso ancora con Daidola al 51', bravo a centrare basso per Curcio sulla cui deviazione Signoroni metteva in angolo la punta del piede. Poi la formazione di Cichero rallentava l'azione che, fino quel momento, aveva impedito alla Vogherese di ragionare. E i lombardi ricucivano le fila rendendosi pericolosi all'81' con Chiellini, bravo stringere da sinistra ed battere a rete: Soncin rimediava in angolo.

Tutto finito? Nemmeno per sogno, perché nuovo re della difesa cuneese Codice siglava il definitivo 2-1. Rinino serviva Negri che, da destra, concludeva a Soncin acciava malamente, gettando il pallone sui piedi di Codice. Un giochetto, per l'attaccante, mettere in rete.

MISTER CICHERO

«Noi siamo castigati a ogni errore»

CUNEO. Dopo il Brescello, anche la Vogherese porta l'intera posta dal «Paschiero». E lo fa senza incantare, sfruttando al meglio gli errori difensivi dei Cuneo. Su quattro occasioni da rete costruiti dall'undici di Ciravegna, sono nate da svarioni Maestrelli e Soncin e buon per il Cuneo che al della difesa Calandra abbia giocato alla grande. Giuliano Ciravegna non veste i panni del trionfatore: «Quelle di domenica non era la vera Vogherese. Abbiamo giocato sottotono, facendoci troppo lungo mettere in affanno dal Cuneo. Ci mancava Dell'Amico, il riferimento del nostro centrocampo, e è sentito». Aria mesta in cuneese. Cichero ricorda che «sul primo gol dovevo essere il libero a chiudere; il secondo un regalo. In più non è il palo, così non si può che perdere, sia pure immeritatamente». Il rammarico del tecnico ligure è «di aver perso contro Vogherese che era battibile. Ma la stagione dei lombardi, perché vincono anche nelle giornate storte, mentre noi siamo castigati ad ogni

La punta del Cuneo, Daidola (a sinistra), marcato da Bonomi (Foto Badino)

Il match con la Sarzanese finisce reti inviolate. Per un fallo di reazione Vercellino è espulso

Per l'Acqui un pareggio che ridà fiducia

In dieci per oltre un'ora tengono testa agli avversari liguri

ACQUI. Nulla di fatto (0-0) fra i termali e la Sarzanese nel recupero dell'incontro non disputato domenica per la neve. L'Acqui si è espresso al sotto delle proprie potenzialità agevolando il compito dei liguri che hanno ottenuto un prezioso punto nella lotta per evitare la retrocessione.

Fra l'altro i padroni di casa hanno dovuto giocare per quasi un'ora in dieci uomini a causa dell'espulsione Vercellino, il che ha ridotto notevolmente le possibilità proporre efficaci azioni offensive.

In avvio i bianchi di mister Casone si presentano senza gli squalificati Lamberti e Maffieri e Francini utilizzato fin dal primo minuto come punta. La Sarzanese replica lasciando in avanti un solo attaccante di ruolo, Toni, tanti centrocampisti per contenere offensive degli avversari.

L'Acqui parte subito di gran carriera e 4' Francini in diagonale conclude fuori. Lo imita tre minuti più tardi Costantino la cui conclusione sorvole di poco la traversa. I rossoneri spezzini si limitano ad un gioco di contenimento mentre l'Acqui cerca di ingranare la marcia giusta. Al quarto d'ora azione di Castagna che entra in area di rigore e centra: Mazzanti precede di un soffio Francini bene appostato per il tiro.

Al 27' l'episodio chiave e dannoso dei termali. Vitaloni cade vistosamente contatto con Vercellino accentuando il danno. L'arbitro ravvisa un fallo di reazione del giocatore acquese e lo espelle anzitempo. Il gioco bianchi ne risente tanto che fino all'intervallo Ardoino e compagni non riescono impegnare il portiere avversario se la Sarzanese, da parte sua, neppure una circostanza si affaccia termale.

Nella ripresa i rossoneri ospiti prendono coraggio e tentano qualche sortita in più in avanti. Al 47' Garzero con tempestività per chiudere lo specchio porta Guidugli. L'Acqui non è in giornata favorevole anche se alcuni tentativi vengono compiuti dai centrocampisti termali per risolvere a proprio vantaggio la partita.

Al 61' rientrante Masu su punizione calcia a lato ed al 72' Castagna esegue fuori misura. Ci prova anche capitan Ardoino (77') senza fortuna. All'81' anche mister dell'Acqui, Casone, viene allontanato dall'arbitro per proteste seguito di un falloso di Vitaloni (ancora una volta lasciato impunito), ai danni di Costantino. Il gioco latita e per poco la Sarzanese non bel i bianchi in zona Cesarini. 89': Antompaoli perde palla centrocampo e concede via libera a Bardi che nel frattempo ha rilevato Toni. L'attaccante rossonero salta Bobbio e punta verso la porta: pallonetto su Garzero in uscita ma per fortuna la sfera si perde oltre traversa.

TERMALI SCONFITTATTI

«E ora attendiamo la Sanremese»

ACQUI. pareggio soddisfa entrambi gli spogliatoi, il primo a parlare è Claudio Valnegri, ds dell'Acqui: «E' vero che non eravamo in giornata felice. Tuttavia dopo neppure mezz'ora la squadra è rimasta in inferiorità numerica per l'espulsione di Vercellino. E praticamente la gara per l'Acqui è finita lì». Prosegue Valnegri: «Il pareggio serve comunque a muovere classifica ed proiettare l'Acqui posizioni più tranquille di classifica. Domenica attendiamo la Sanremese per cercare di ottenere i due punti in palio». Soddisfatto pareggio anche Andrea Del Monte, mister della Sarzanese: «Eravamo venuti ad Acqui per fare risultato e ci siamo riusciti. Non abbiamo rubato nulla, oltretutto contro una formazione che pratica un calcio moderno e piacevole».

AUTOMOBILISMO

Rientrava dopo 4 mesi di dalle

Malagoli successo-bis al rally Città di Ivrea

IVREA. Il ventiduenne pilota di Pinerolo, Luca Malagoli della Meteco Corse ha vinto, ieri, sulle strade del Canavese, la edizione del rally Città di Ivrea, prova valida per il 14° campionato Piemonte-Valle d'Aosta il campionato rally sprint Csai. Una gara che ha ri- campione dei rally sprint dal 1992, doppiamente meritata perché arriva dopo quasi 4 mesi di lontananza dal mondo dei motori. Con Peugeot 405 l'equipaggio Malagoli - Viel, ha distaccato sulla linea d'arrivo l'equipaggio Crestani - Agrano, sempre su Peugeot Mi16, in gara per la First Motorsport. Terzi assoluti D'Ambra - Salvatore su Opel Kadett gsi (Winner Team), della passata edizione del rally canavesano. un tracciato di 160 Km, tre prove speciali da ripetere due volte, si dati battaglia 115 equipaggi. Per il vincitore, militare servizio di leva alla caserma Monte Grappa di Torino, l'avvio non ha grosse soddisfazioni. «Ero un po'arrugginito» «E dire che la speciale di Settimo Vittone quella più tecnica: proprio lì dove avrei dovuto dare il meglio di me». Il miglior tempo l'ha realizzato Carlo Cre-, distaccando ben condi il giovane corridore pinerolese. La rimonta di Luca Malagoli è già arrivata nelle prove speciali di Lessolo e di Issiglio: «Ho cercato dare il massimo; ce l'ho fatta grazie all'aiuto del navigatore Marco Viel». Tra sorprese di questa gara il trentesimo posto di Chappelu - Lillaz su Peugeot Gti 16 che prima della partenza era dato uno dei piloti «tenere assolutamante d'occhio». Poche, rispetto agli anni passati, le novità di questa edizione del rally, trofeo Peugeot Contrauto di Ivrea. La più importante è sicuramente l'inserimento prova speciale tutta nuova: quella di Issiglio. «Era la più veloce, ma anche la più impegnativa» commenta Bruno la Cava, presidente dell'Ivrea Corse, la società che l'Aci Ivrea ha messo in piedi questa manifestazione sportiva. «I piloti sono tutti soddisfatti; è una manifestazione destinata a crescere» dice La Cava. La gara di ieri ha, infatti, cancellato tutte le preoccupazioni della vigilia. Compresa quella di veder bloccata la partenza a causa delle proteste di un gruppo di abitanti di Alice Superiore che si erano opposti al passaggio delle auto. «Abbiamo sospeso la protesta perché gli organizzatori ci hanno garantito che il prossimo anno questa prova non si farà più» commenta Mauro Bernardini, portavoce del gruppo di abitanti di Alice. In coda alla gara c'è da segnalare l'assegnazione a Maurizio Formeris del trofeo memorial Massimo Ravetto, premio destinato primo pilota canavesano. Formis, navigato da Comunello ha tagliato il traguar- tredicesimo assoluto su Peugeot 405 Mi 16.

Classifiche

Nel gruppo A2 1° Bernasconi

IVREA. Ecco le classifiche. Gruppo A 1: 1° Malagoli-Viel, Peugeot 405 MI16 della Meteco Corse; 2° Crestani-Agrano, su Peugeot 405 della MI16 First Motorsport, a 8''; 3° D'Ambra-Salvatore, su Opel Kadett GSI della Winner Team, a 8''.

Gruppo A2: 1° Bernasconi-Simoni, su Peugeot 205 Rally; 2° Bertona-Cavagnotto, su Peugeot 205 Rally.

Gruppo A3: 1° Samaia-Samaia, su Opel Corsa GSI della 2G Corse; 2° Cretier-Aimone, su Peugeot 205 della 2G Corse.

Gruppo A4: 1° Malagoli-Viel, su Peugeot 405 MI16 della Meteco Corse; 2° Crestani-Agrano, su Peugeot MI16 della First Motorsport.

Gruppo N2: 1° Targhetta-Strà, Peugeot 205 Rally della Corse; 2° Giraudi-Nebbia, su Peugeot 205 Rally della Torino Motor Sport.

Gruppo N3: 1° Fioravanti-Fontana, su Opel Corsa GSI della Biella Corse; 2° Sordi-Sartori, su Opel Corsa GSI della 2G Corse.

I RECUPERI DELLA 1ª DI RITORNO

Cuneo-Vogherese 1-2

Cuneo: Soncin; Galparoli, Tufano; Maestrelli, Calandra, Citoli (54' Baldisserri); Paini, Rizzieri, Daidola, Vernice (73' Schipani), Curcio. **Vogherese:** Cannarozzi; Signoroni, Cesarini; Cosenza, Bonomi, Cacciola; Rinino, Guastone (46' Negri), Morello (60' Codice), Giorgio, Chiellini. **Arbitro:** Esposito **Reti:** 29' Chiellini, 51' Calandra, 89' Codice.
Note: calci d'angolo 10 a 7 a favore del Cuneo; sono stati ammoniti: Signoroni, Calandra e Vernice; terreno di gioco allentato, ma agibile. Spettatori oltre settecento; di questi cinquantina di ultras della Vogherese.

Acqui-Sarzanese 0-0

Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Vercellino, Sordello; Castagna, Bisotti, Francini (69' Sala, 85' Vivarelli), Costantino, Masu. **Sarzanese:** Maggiani; Vitaloni, Mazzanti; Maraffetti, Carloni, Crocetti; Agnesini, Magazzù, Toni (74' Bardi), Guidugli, Musetti (60' Bisalli). **Arbitro:** Cecotti di Udine. **Espulsi:** 27' Vercellino (Acqui) per fallo di reazione; 81' l'allenatore Casone (Acqui) per proteste verso l'arbitro. **Ammoniti:** Musetti, Vitaloni e Crocetti per la Sarzanese; Masu dell'Acqui. Spettatori quattrocento circa. **Note:** giornata di sole, campo non perfette condizioni.

Bra-Bagnolese rinviata a mercoledì

Bra: Biasi; Novello, Veglio; Cristiano, Fava, Marabotto; Giovine, Forte, Capobianco, Dellagaren, Desantis. **Bagnolese:** Carra; Piccinini, Losi; Monelli, Lugli, Capiluppi; Cuoghi, Ferretti, Pistis, Bergamini, Mirandola. **Arbitro:** Toniolo.
Note: l'incontro, che doveva recuperato pomeriggio, è stato nuovamente rinviato perché il campo risultava ancora agibile dopo l'abbondante nevicata martedì scorso. L'incontro verrà recuperato mercoledì prossimo.

GIRONE C

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOGHERESE	38	15	8	2	40	15
	34	11	12	2	36	19
SASSUOLO		11	11	3	32	15
SAVONA	33	14	5	6	30	14
RAPALLO	33	12	9	4	28	15
BRESCELLO	29	10	9	6	31	19
SANREMESE	25	6	13	6	19	16
CUOIO PELLI	25	5	15	5	23	27
CAMAIORE	25	7	11	7	25	31
BRA	22	6	10	8	23	25
CUNEO	21	6	9	10	24	25
BAGNOLESE		4	13	7	25	30
FIORENZA	19	3	13	9	20	25
PIETRASANTA	19	6	7	12	21	31
V. ROTEGLIA	15	0	15	10	16	33
SAMMARCHESE	12	0	12	13	13	43
ACQUI	8	2	4	3	6	12
SARZANESE	7	1	5	3	7	11

I MARCATORI

10 reti: Franzini M. (Brescello).

9 reti: Fava (Bra); Moschetti (Livorno); Ferraris (Savona).

8 reti: Bonuccelli (Camaiore); Mossi (Pietrasanta).

7 reti: Pacchi (Sassuolo).

6 reti: Pistis (Bagnolese); De (Bra); Di Francesco (Cuoio Pelli); Calabria (Sanremese); Baiocco (Sassuolo); Paraluppi (V. Roteglia).

5 reti: Cuoghi (Bagnolese); Ambrosini (Brescello); M. (Camaiore); Peluffo (Livorno); Cataldi (Pietrasanta); Mosca (Rapallo); Govoni (Sassuolo); Pannacci (Sassuolo); Mazzeo (Savona).

TURNO

9ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE 15

ACQUI	SANREMESE	(a. 1-1)
BAGNOLESE	SAMMARCHESE	(2-2)
BRESCELLO	SAVONA	(1-0)
CAMAIORE	RAPALLO	(3-1)
CUOIO PELLI	BRA	(4-0)
PIETRASANTA	SASSUOLO	(2-4)
SARZANESE	FIORENZA	(3-0)
V. ROTEGLIA		(2-2)
		(2-2)

Lodovico Poletto

CAMPIONATO DILETTANTI

Fallita la scalata alla C2, i vercellesi ridimensionano le loro ambizioni

Pro, «obiettivo terzo posto»

Caligaris: «Mai pensato alla promozione»

VERCELLI. Addio lotta per la promozione in [illegible]. Un nefasto febbraio [illegible] un solo punto in quattro gare, conseguenza delle sconfitte di Oleggio, Lissone (con tanti strascichi polemici) e in casa col Saronno e dell'unico [illegible] al Robbiano con il Fanfulla (un'occasione perduta visto che gli ospiti hanno pareggiato in «zona Cesarini» nonostante la bella esibizione [illegible] bianchi) la Pro ha visto allontanarsi definitivamente l'area promozione.

Una caduta per certi versi inattesa anche perché la società di via Massaua, vista [illegible] difficoltà degli attaccanti ad andare [illegible] segno (quattro gol Lenta, due Cavallo e Salono, [illegible] Mingattil proprio a metà gennaio aveva tesserato Elia Roselli, bomber [illegible] C1 nelle file della Ternana, reduce da undici mesi di inattività a seguito della frattura di tibia [illegible] perone. Uno sforzo che aveva fatto sognare il popolo bianco. Invece Storgato [illegible] compagni proprio in questo periodo hanno accusato un calo di condizione e di forma.

Il motivo? La risposta appare semplice: i bianchi dispongono di un gruppo, nonostante tutto, «limitato» a dodici effettivi [illegible] così accade che quando, [illegible] nel caso del match col Saronno, vengono [illegible] mancare più giocatori (nell'occasione Storgato, Lo Forto e Fioraso) la squadra diventa di media levatura.

«Ma' il [illegible] obiettivo [illegible] partenza non [illegible] quello di vincere il campionato – sottolinea mister Sergio Caligaris –. La società la scorsa estate ci aveva chiesto di disputare [illegible] stagione onorevole. Ho sempre sostenuto che alla lunga non avremmo potuto competere con Legnano e Saronno, club attrezzati [illegible] per salire tra i professionisti, assieme al Seregno che però è [illegible] in imprevisti guai societari. Quindi sotto questo profilo mi sembra che siamo andati meglio delle aspettative. Del resto i ragazzi in campo hanno dato tutto quanto potevano, sia come impegno, sia come attaccamento alla maglia. Se escludiamo un paio di prestazioni, per il [illegible] hanno giocato su livelli discreti».

Ma ugualmente accantonato il sogno di far parte del gruppo di testa, ora la Pro insegue due scopi: 1) centrare il terzo posto alle spalle degli imprendibili Legnano e Saronno; 2) impostare la squadra per il prossimo torneo.

Nel primo caso dovrà vedersela [illegible] Abbiategrasso, Seregno [illegible] Fanfulla che [illegible] quota 31 la sopravanzano di appena due lunghezze, nel secondo il passo iniziale è costituito dalla conferma dei vertici societari. Già perché alcuni interrogativi sorgono appena dietro l'angolo: [illegible] presidente Ezio Rossi che quest'anno in tribuna nei match di campionato non lo [illegible] è visto mai rosterà alla guida della Pro, oppure lascerà [illegible] club bianco? Ed ugualmente l'attuale gruppo dirigenziale rimarrà compatto al timone della navicella bicciolana [illegible] aprirà una complessa crisi? Ed [illegible] la tifoseria vercellese si accontenterà [illegible] un'altra annata di transizione? Quesiti, al momento, senza risposta e certezza.

[illegible] Eynard

Sergio Caligaris, trainer dei bianchi

«L'Iris è ormai appassito»

Gli orange all'ultima spiaggia La salvezza nel caso-Moncada?

OLEGGIO. «E' una rincorsa difficile, [illegible] non impossibile. Noi questa squadra l'avevamo fatta per vivere un campionato tranquillo, non certo per trovarci in questa situazione». Vetilio Manzetti, padre-padrone di un Iris quasi appassito, cerca di dare [illegible] carica agli orange in un momento molto delicato.

E' opinione diffusa che se l'Iris non [illegible] salverà, Manzetti e suoi fedelissimi lasceranno Oleggio per una nuova destinazione. Anche se [illegible] pure vero che Manzetti [illegible] facendo l'impossibile per tenere a galla squadra e società. Non si spiegherebbe altrimenti [illegible] recente rinuncia all'allenatore Marco Falsettini [illegible] relativa assunzione di Beppe Ticozzelli. Il cambio [illegible] allenatore, oltretutto, [illegible] subito prodotto gli effetti desiderati: vittoria [illegible] grande [illegible] la Pro Vercelli [illegible] ottime prospettive per un finale [illegible] crescendo.

Non è stato così. Dopo quel successo, tre sconfitte consecutive. Un autentico tracollo. Ora l'Iris [illegible] penultimo con 15 punti: vede il Vigevano due lunghezze più avanti [illegible] la Caratese [illegible] 4. Il Nizza è lontano addirittura [illegible] punti, il resto è invisibile.

Ticozzelli ripete l'antico ritornello: «Sarà difficile, ma dobbiamo crederci». Chiaro che, anche per gli orange, il caso-Moncada potrebbe costituire [illegible] sorta di ultima spiaggia.

Vetilio Manzetti: «E' toccata a noi una disavventura del genere. Ricordate la squalifica di Zardi? Siamo retrocessi. Chiediamo solo il rispetto dei regolamenti».

Ma giocatori [illegible] allenatore sono convinti che la salvezza sia ancora a portata [illegible] tiro anche sul campo. Cinque partite casalinghe contro Sparta, Caratese, Mariano Comense, Pinerolo, Saronno, mentre le trasferte sono [illegible] quattro, esattamente ad Abbiategrasso, Bellinzago, Lodi e Legnano. Difficile sì, ma non impossibile. In difesa [illegible] attende il rientro di Renda, in attacco [illegible] aspettano i gol di Specchia. Sulla carta, insomma, sembra perfino facile.

[illegible]

Châtillon/St.-Vincent oltre le attese

Da materasso a rivelazione

CHATILLON. [illegible] squadra materasso a rivelazione del campionato. Cinque sconfitte consecutive, 20 reti subite [illegible] 4 fatte in 450' con la prospettiva di fare [illegible] fulmineo ritorno in Eccellenza; poi, il prodigioso recupero fino a considerarsi praticamente salvo a nove giornate dalla conclusione del campionato: [illegible] Châtillon/Saint-Vincent è passato dalla paura alla felicità, cancellando, [illegible] il trascorrere delle giornate, lo choc dell'avvio.

«Il merito della ripresa [illegible] equamente diviso - dice l'allenatore Piero Ciri -. La società ha saputo evitare precipitose decisioni, infondendo tranquillità e fiducia, mentre [illegible] livello tecnico [illegible] è provveduto alle correzioni necessarie per essere competitivi. Non dobbiamo comunque mollare perché la matematica non ci consente ancora distrazioni».

«Per strappare [illegible] conferma nel torneo dilettanti - aggiunge il tecnico - occorre raggiungere quota 26. Siamo a due soli punti dal traguardo, però vogliamo toglierci altre soddisfazioni e recuperare posizioni. Avevamo programmato per ieri un'amichevole, ma la nevicata ha fatto saltare i piani per utilizzare al meglio la sosta. Siamo comunque in salute e non dovremmo accusare flessioni atletiche».

A livello individuale c'è grande [illegible] in casa bian[illegible] per la convocazione di Andrea Periotto per la trasferta ungherese della nazionale dilettanti di [illegible]. Note liete anche da altri elementi. «Abbiamo giovani [illegible] possibilità [illegible] arrivare a livello professionistico - spiega Ciri -. Camani, Cattin [illegible] Cappelletti [illegible] sono messi [illegible] particolare evidenza. Non era facile calarsi subito nella realtà del campionato dilettanti, però Camani si è rivelato marcatore di affidamento, Cattin ha dimostrato grande eclettismo e Cappelletti ha ribadito di poter recitare un ruolo [illegible] portante sulla fascia sinistra».

Domenica trasferta a Gallarate per lo Châtillon/Saint-Vincent, che all'andata s'impose per 2-1. La fase conclusiva del campionato potrebbe riservare altre gradite sorprese alla formazione del presidente Perron, con alcuni giocatori decisi a dimostrare le proprie qualità per meritarsi [illegible] conferma. Se i castiglionesi possono guardare al futuro [illegible] la dovuta serenità, altre squadre rischiano [illegible] fare [illegible] passo indietro.

«Il Bellinzago è ormai spacciato - conclude Ciri -. Difficile anche la situazione dell'Oleggio. Otto giorni fa ho visto al Perucca alcuni giocatori novaresi demotivati, quasi rassegnati alla retrocessione. Può insperare nella salvezza il Vigevano, visto che la Caratese [illegible] in grave crisi. Per la promozione [illegible] la lotta rimane aperta tra il Saronno e il Legnano».

Sigfrido Ricceyton

Tutti i segreti della rinascita del Nizza dopo lo stentato avvio

Sesia e le altre stelle

Il centravanti dà sicurezza ai compagni con la sua personalità (e i gol) — Frara può contare anche [illegible] Schincaglia e sulle «speranze» Maggio [illegible] Bivona

TORINO. Il Nizza Millefonti naviga in acque tranquille dopo un avvio incerto. I motivi della resurrezione rossoverde sono diversi. In primo luogo [illegible] ritorno di Frara, che da queste parti [illegible] sempre risultato vincente grazie a un'aggressiva impostazione del gioco fatta di pressing [illegible] di propulsione dalle fasce laterali. Ma decisiva anche la reazione dei giocatori [illegible] in [illegible] Marco Sesia che inventa ogni domenica un [illegible] dei suoi, regalando spesso spettacolo e punti. Sempre più deciso sui calci piazzati, si [illegible] guadagnato [illegible] fascia da capitano dimostrando anche sul piano dei nervi di aver raggiunto la piena maturità. L'unico neo, la difficile coesistenza con l'altra stella, Maurizio Schincaglia, sembra in via di soluzione.

Note liete [illegible] Massimo Maggio, classe 1973, che Frara, dopo aver provato a centrocampo, utilizza [illegible] assiduità nel ruolo di marcatore. «E' il mio anno. Dopo aver esordito nella categoria a 17 anni a metà della scorsa stagione, mi [illegible] guadagnato un posto in squadra. La marcatura non mi [illegible] forse naturale, ma sono ben contento [illegible] dare il mio apporto. Forse oggi in difesa siamo costretti a [illegible] gli straordinari, ma mi sembra fisiologico quando la squadra è votata all'attacco. Sono i rischi che dobbiamo [illegible].

A proposito [illegible] [illegible] leve, sembra imminente il lancio di [illegible] ragazzo proveniente dalle giovanili, Bivona, a segno due volte nell'amichevole disputata sabato a Rivarolo (alla fine 4-0 con doppietta anche di Schincaglia). Bivona possiede la velocità ideale dei [illegible] [illegible] fascia che piace a Frara e dimostra di aver acquisito concretezza.

Berti, libero con licenza di segnare si [illegible] confermando la miglior zucca rossoverde, in [illegible] scia anche Dalmazzo e Rocca. A tutto ciò si aggiunga anche la ritrovata affezione del pubblico che risponde numeroso sugli spalti del Sandretto e si avrà il cocktail vincente per [illegible] tranquilla salvezza.

[illegible]

Capitan Marco Sesia, anima del [illegible]

Persa l'imbattibilità interna, solo un punto nelle ultime 4 gare

Pinerolo invoca fortuna

Il presidente Gallo assolve la squadra: «Decimati da squalifiche e infortuni» Cavallo punta sull'orgoglio: «Decisivi gli incontri [illegible] Saronno [illegible] Legnano»

[illegible] Nelle ultime quattro partite (due in casa), [illegible] Pinerolo ha incassato soltanto un punto. Un po' poco. Comunque, considerando tutte le attenuanti, [illegible] situazione [illegible] appare drammatica. I prossimi impegni con Saronno [illegible] Legnano metteranno alla prova le ambizioni dei ragazzi di Cavallo, autori di [illegible] avvincente avvio.

Il presidente biancoblù Gallo non si nasconde dietro un dito e indica una serie [illegible] prove a di[illegible] a co[illegible] dall'esiguità dell'organico: «A piccole società [illegible] il Pinerolo occorre anche [illegible] po' di fortuna. [illegible] malanni o squalifiche siamo stati decimati, costretti a [illegible]rare più volte a giocatori all'esordio o poco più. Sono felice per loro, ma avrei preferito vederli promossi per merito e [illegible] per necessità».

Se è vero che il Pinerolo [illegible] può fare a meno di Salvai, Giorsa, Pesce e Serra contemporaneamente, è altrettanto vero che è mancata la grinta proprio nel [illegible] in cui [illegible] campionato cominciava la fase decisiva: «Abbiamo patito moltissimo l'eliminazione [illegible] Coppa Italia - confessa il mister Bruno Cavallo -, era un'avventura stimolante ed il modo con cui si è conclusa, con quel gol subito al 90', ci ha lasciato molto amaro in bocca. Speravo in un rapido recupero, poi [illegible] [illegible]ti i malanni e solo [illegible] vedo le possibilità [illegible] riscatto».

Problema di stimoli, ma anche di preparazione che, indipendentemente dagli incidenti [illegible] Serra (frattura del setto nasale) e Salvai, rendono fragile la squadra: «Non è facile per i ragazzi allenarsi la sera, col gelo e dopo [illegible] giornata di lavoro - dicono quasi all'unisono presidente e allenatore -. Diverse società [illegible] nostro girone si preparano meglio durante la settimana [illegible] orari più adeguati e la differenza è evidente d'inverno, quando le condizioni dei terreni di gioco richiedono maggior impegno fisico».

La primavera dovrebbe [illegible] ragione al Pinerolo e al suo centravanti, Vincenzo Labrozzo, la cui struttura fisica mal si addice a campi pesanti. Lontano dal gol da alcuni turni, il cannoniere biancoblù potrebbe ritrovarsi sui prati asciutti, garantendo i gol necessari per [illegible] tranquilla salvezza.

Dopo la pausa, dicevamo, due incontri importanti più per il morale che per la classifica. «Non voglio fare tabelle [illegible] pronostici - chiarisce Cavallo -, ma voglio credere in [illegible] gare che possono ridare morale all'ambiente [illegible] ai tifosi, che avevano preso gusto all'avvio e [illegible] si mostrano delusi dai risultati. La squadra [illegible] in salute [illegible] la società ci lascia lavorare in piena tranquillità. Se falliremo non [illegible] alibi».

L'atteggiamento tattico del Pinerolo dovrà adeguarsi agli avversari che hanno dalla loro una cifra tecnica più considerevole: «Il Saronno è più squadra e dovremo impegnarci per coprire con ordine il campo, mentre col Legnano sarà importante la rapidità poiché le loro punte non perdonano».

Massimo Operti

Salvezza senza patemi

Ormai vicino il traguardo per lo Sparta

Stefano Guidoni, bomber dello Sparta

NOVARA. Una sosta salutare per lo Sparta [illegible] Olivotto e Seghedoni, che può ricaricare le batterie in vista dell'ultima parte del campionato. Lo staff tecnico avrà [illegible] [illegible] tempo [illegible] recuperare qualche giocatore acciaccato [illegible] [illegible] particolar modo Santabarbara, Ramon e Tortorelli, tre giovani per i quali la società nutre grandi speranze e che fin qui [illegible] stati utilizzati con [illegible] contagocce.

Tutto sommato in casa spartana si può essere soddisfatti di questo primo [illegible] di stagione. Contrariamente all'anno scorso, i novaresi non hanno particolari obiettivi di classifica da perseguire. Si tratta di arrivare più in [illegible] possibile, senza pensare ad inserirsi nella volata promozione, facendo maturare i giovani presenti in organico. Sparta come serbatoio per il Novara, insomma, [illegible] anche per le grandi società, come dimostra la cessione del laterale Beltrami (Juventus) e di Graziano Barbiero, classe '75 (Torino), convocato nella nazionale Dilettanti di Aldo Bet.

Ma c'è un altro giocatore nel mirino delle grandi società: Stefano Guidoni, 21 anni, l'anno scorso al Giaveno Coazze, elemento prestante, con il fiuto del gol, [illegible] che si [illegible] imponendo all'attenzione generale. La pro[illegible]nte punta ha già realizzato 11 reti, più della metà segnati negli ultimi tre mesi, cioè dal momento del suo rientro dopo un brutto infortunio. Alla ripresa del campionato, per lo Sparta è in programma un difficile doppio turno [illegible] esterno contro due novaresi: Iris Oleggio e Bellinzago.

[m. pia.]

L'allenatore: le ultime trasferte ci danno ragione

Bellinzago ultimo e solo [illegible] Belluzzo spera [illegible]

BELLINZAGO. A [illegible] turni dalla fine, il Bellinzago è ultimo [illegible] 13 punti racimolati [illegible] due vittorie e 9 pareggi. I «tigrotti» hanno perso 14 partite, realizzando 14 reti e insaccandone 38. Un tabellino [illegible] marcia che non lascia speranze anche perché la quart'ultima è [illegible] 6 punti. Eppure c'è chi non è proprio d'accordo per un «De profundis» anticipato. Come l'allenatore Mario Belluzzo, secondo il quale «il calcio [illegible] sport dalle mille sorprese».

Più preoccupato il presidente Silvano De Paoli, mentre il segretario Gualtiero Miglio e il direttore sportivo Giovanni Serra [illegible] convinti [illegible] «valga ancora la pena di tentare l'impossibile». Certo, per salvarsi, bisogna metterne tre alle spalle. Sarà in grado il Bellinzago [illegible] far meglio di Oleggio, Vigevano e Caratese?

«I conti - insiste Belluzzo - li faremo alla fine. Adesso voglio una squadra determinata, che giochi anche per il risultato. Nelle ultime quattro gare esterne abbiamo pareggiato a Pinerolo, Saronno e Chatillon e vinto a Carate. Cinque punti in quattro trasferte parlano di [illegible] squadra in salute e, comunque, decisa [illegible] vendere [illegible] la pelle».

La speranza, neppure troppo segreta, è legata all'esito della vicenda-Moncada, [illegible] calciatore del presunto doppio tesseramento sulla linea Teramo-Aosta-Nizza. Moncada, in questa stagione, ha disputato la Coppa Italia con l'Aosta e il campionato con il Nizza. E' regolare?

«Noi - sostiene Miglio - non siamo d'accordo. Abbiamo presentato reclamo, sappiamo che altre società hanno fatto la stessa [illegible]. Adesso [illegible] in corso una inchiesta federale, [illegible] [illegible] sarà reso noto solo [illegible] fine campionato. Anche questo è [illegible] motivo per insistere».

[s. bott.]

[illegible] 2-3

ABBIATEGRASSO. Sono cadute le ultime speranze. Sconfitto in casa (2-3) dalla Gallaratese, l'Abbiategrasso vede allontanarsi [illegible] cora di più l'obiettivo promozione [illegible] C2. Il Legnano resta lontanissimo, a sei punti, il Saronno [illegible] cinque.

Troppi. Il recupero contro la squadra guidata da Pierino Prati, bomber indimenticato del Milan di Rivera e Rocco, sembrava collocato apposta per consentire ai padroni di [illegible] di recuperare terreno nei confronti delle due li[illegible] del Girone A del Campionato dilettanti. Non solo, poteva anche essere l'occasione ideale per liberarsi della [illegible] compagnia (a quota 31) [illegible] due concorrenti pericolosi come Fanfulla e Seregno, e di creare un abisso nei conti dalla Pro Vercelli (sesta [illegible] quota 29). Invece, in [illegible] gara solo [illegible] andati a rotoli tutti i sogni.

Per contro, festa grande in casa della Gallaratese, alla seconda vittoria consecutiva in trasferta. I ragazzi di Prati non vogliono fare regali a nessuno: prima dell'Abbiategrasso hanno liquidato proprio uno dei concorrenti diretti dell'undici di Viganò, il Fanfulla. E [illegible] che per l'Abbiategrasso le cose, sabato, sembravano mettersi bene: subito in, gol con Serandrei, [illegible] [illegible] (8') e raddoppio [illegible] Macchi (14').

Sembrava fatta. «All'inizio eravamo deconcentrati», [illegible] ammesso Prati. Già [illegible] preparava a rampognare i suoi ragazzi. E, invece, [illegible] accaduto l'incredibile, quello che nessuno dei tifosi sugli spalti avrebbe temuto, [illegible] il più scaramantico. La Gallaratese si sveglia dall'iniziale torpore [illegible] in quattro minuti, tra [illegible] 21' e il 26', pareggia con reti [illegible] Turchetta e Berardi.

Il crollo definitivo avviene nella ripresa, con gol decisivo (ancora lui) [illegible] Berardi all'81. Unica attenuante, l'Abbiategrasso dalla mezz'ora del primo tempo ha giocato in 10 per l'espulsione di Volpi (il giocatore ha protestato dopo aver subito [illegible] fallo non rilevato dall'arbitro). Con un uomo, la squadra di Viganò non ha più saputo rendersi pericoloso, salvo in due occasioni (respita del portiere su tiro di Molinaro, palla a lato su diagonale di Valeri). Contestata la direzione dell'arbitro Vitale [illegible] Cremona, che ha ammonito otto giocatori (cinque dell'Abbiategrasso).

[sp. m.]

GIRONE A

[illegible]

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LEGNANO	37	14	9	2	48	18
SARONNO	36	13	10	2	41	12
FANFULLA	31	12	7	6	33	19
SEREGNO	31	11	9	5	34	20
[illegible]	31	10	11	4	25	17
PRO VERCELLI	29	10	9	6	28	19
CORSICO	27	7	13	5	28	20
[illegible]	26	6	10	7	20	19
PRO LISSONE	25	7	11	7	17	21
GALLARATESE	24	6	12	7	26	27
CHATILLON	24	10	4	11	32	41
MARIANO	23	7	9	9	26	34
PINEROLO	22	7	6	10	18	27
NIZZA MILL.	20	6	5	11	29	40
CARATESE	19	5	7	12	28	50
VIGEVANO	17	3	11	11	21	35
IRIS OLEGGIO	15	3	9	13	16	29
BELLINZAGO	13	2	9	14	15	38

I MARCATORI

17 reti: Giulietti (Saronno).

15 [illegible] Seveso (Legnano).

[illegible] **reti:** De Riggi (Seregno).

13 reti: Tatti (Corsico).

11 [illegible] Dellagiovanna (Fanfulla); Guidoni (Sparta).

10 reti: Scienza (Legnano).

[illegible] **reti:** Allievi (Mariano); Sesia (Nizza Mill.).

8 reti: Curti (Fanfulla); Labrozzo (Pinerolo).

7 [illegible] Serandrei (Abbiategr.); Ades[illegible] (Chat.); [illegible] Lorenzo (Corsico); [illegible] (Nizza); Quaranta T. (Vig.).

6 reti: Molinaro (Abbiategr.); Cagliari (Caratese); Schiavone (Chat.); Pasquadibisceglie (Gallar.); Capra (Legnano); Rigamonti (Mariano); Tagliabue (Liss.); Tarranco (Seregno).

[illegible]

9ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE 15

[illegible]	FANFULLA	(a. 6-4)
CORSICO	SEREGNO	(0-0)
GALLARATESE	CHATILLON	(1-2)
IRIS OLEGGIO	SPARTA	(0-1)
LEGNANO	ABBIATEGR.	(0-0)
[illegible] MILL.	PRO VERCELLI	(0-1)
PINEROLO	[illegible]	(1-2)
[illegible]	[illegible]	(0-2)
VIGEVANO	MARIANO	(0-2)

Eccellenza, girone A: sempre più affollata la zona retrocessione

Quella poltrona per tre

Fcv, Verbania e Libarna la vogliono

[illegible] sapiente [illegible] di un mago del brivido sembra fare [illegible] regia [illegible] torneo d'Eccellenza: duello all'ultimo punto per la promozione nel campionato Dilettanti tra Fcv, Verbania e Libarna, almeno una dozzina di squadre con la spada di Damocle della retrocessione sul capo: il tutto condito da interruzioni dovute a fenomeni atmosferici.

Una poltrona per tre: ormai è certo saranno i lanieri dell'Fcv, i biancocerchiati di Guidetti e gli alessandrini del Libarna a contendersi il passaggio ai Dilettanti. Attualmente Fcv e Verbania hanno due lunghezze sui biancoazzurri di mister Armienti che, tuttavia, devono ancora [illegible] parare il match casalingo contro il Trino in programma domenica prossima.

Nessun dubbio, [illegible] circa il fatto che per le tre leader sarà un [illegible] fuoco. Già, perché dopo una ripresa soft (quasi) il calendario propone [illegible] sfida tra Libarna [illegible] Fcv mentre il turno successivo sarà la volta di Fcv-Verbania: come dire «Il campionato è servito».

O quasi, visto che dopo questi scontri diretti il torneo potrà ancora offrire alle formazione che eventualmente dovessero aver perso contatto con il vertice l'opportunità di riproporre la propria candidatura alla promozione. Osserva Mauro Ubertalli, tecnico dell'Fcv: «Penso che sino al termine i valori non saranno completamente svelati anche perché è difficile che due squadre "mollino" completamente. Può anche darsi che una [illegible] noi tre perda leggermente il passo, ma due contemporaneamente questo non lo credo. Quindi prevedo un arrivo al fotofinish perché alla fine il divario tra la prima e le altre sarà minimo. [illegible] escluderei lo spareggio».

Anche Guidetti, coach dei lacuali, concorda con il collega dell'Fcv: «Ci attendono undici battaglie, nelle quali [illegible] dovremo mai perdere la concentrazione. Senz'altro [illegible] torneo che si deciderà in volata. Chi lo vincerà? Tutti e tre, pur per differenti motivi abbiamo eguali possibilità di vincerlo. Certo grande importanza avranno gli scontri diretti».

In questa puntata [illegible] numeri della «roulette» sulla carta, per quanto possa valere questo genere di previsioni, comunque il Verbania è la formazione che parte leggermente favorita, non foss'altro che per l'aspetto tutt'altro che trascurabile di giocare sei match tra le mura amiche e solo cinque esterni, mentre l'Fcv dovrà disputare ben sette gare (tra cui le ultime due) lontano dal «Lamarmora».

Tutti insieme appassionatamente [illegible] coda, dove i rinvii hanno reso ancora più indecifrabile la classifica. Dal trio che chiude la graduatoria Arona-Fulvius-Omegna (17 punti, con valenzani e rossoneri, però, [illegible] fronte domenica prossima nel recupero-spareggio) e [illegible] coppia Trecate-Villadossola (21) [illegible] rischio è grande anche perché alcune formazioni considerate irrimediabilmente out hanno avuto un repentino recupero: [illegible] il [illegible] della Novese che [illegible] doppio successo [illegible] Derthona e Trecate [illegible] momentaneamente portata al di sopra della fatidica linea [illegible].

Piermario Ferraro

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	35	14	7	2	40	17
VERBANIA	35	13	9	1	37	14
LIBARNA	33	12	9	1	31	11
VALENZANA	27	8	11	4	22	19
BORGOSESIA	26	8	10	5	29	18
JUVE DOMO	22	6	10	6	18	18
CALTIGNAGA	22	4	14	5	23	25
TRECATE	21	7	7	9	24	32
VILLADOSS.	21	8	5	10	17	30
BORGOMAN.	20	4	12	7	31	32
DERTHONA	20	6	8	9	21	27
NOVESE	19	5	9	9	25	30
TRINO	19	5	9	6	16	21
OVARA	19	5	9	9	18	25
MONFERRATO	18	2	14	6	14	18
OMEGNA	17	3	11	6	15	23
N.M. ARONA	17	4	9	10	29	38
FULVIUS	17	4	9	9	20	32

PROSSIMO TURNO

RECUPERI 6ª [illegible] 14 MARZO - ORE 15

LIBARNA	TRINO	(a. 6-0)
FULVIUS	OMEGNA	(1-2)
JUVE [illegible]	[illegible]	(1-0)

Domenica 21 si riprende con la 7ª [illegible]

Girone B: «No alle gare anticipate al sabato» dicono i dirigenti

Ivrea, fuga per la vittoria

Quattro cuneesi sempre più in basso

Mentre l'Ivrea è irraggiungibile, saranno le astigiane (Asti e Canelli) e le cuneesi (Intermonregalese, Albese, Saviglianese e Possanese) a darsi battaglie nelle ultime dieci giornate del campionato Eccellenza per evitare la retrocessione in Promozione. Ma [illegible] le squadre della provincia «Granda» a trovarsi nella situazione [illegible] giore.

Una crisi annunciata durante l'estate da [illegible] mercato privo di colpi a sensazione e dalle dichiarazioni dei dirigenti [illegible] Saviglianese, Albese, Intermonregalese, un tempo ai vertici del calcio regionale, che annunciavano di voler puntare sui giovani riducendo gli investimenti per la grave crisi economica.

«Ci sono pochi soldi - dice Giuseppe Domanda del Canelli -, ed è difficile per i bilanci sopportare anche solo i rimborsi [illegible] dei giocatori che arrivano dal Torinese. I prodotti del vivaio delle nostre [illegible] non sono sufficienti per rimanere al vertice e così ci troviamo a lottare per non retrocedere, ma siamo fiduciosi». L'Intermonregalese, ultima in classifica, ha in organico anche giocatori che hanno un passato nell'ex Interregionale, ma la squadra non riesce ad ingranare ed ha raccolto dodici punti in venti partite. «Ci [illegible] problemi, siamo in situazione disperata - dice il direttore sportivo di Mondovì -, ma che si può fare? Non abbiamo né sponsor, né pubblico: senza soldi è difficile costruire delle grandi squadre».

Diversa la vicenda dell'Albese, che [illegible] partita [illegible] grandi difficoltà ed aveva impiegato alcune giornate per cancellare lo zero in classifica. Poi il presidente Alberto Bernasconi ha deciso di mettere mano al portafoglio, diventando anche sponsor. Sono arrivati alcuni rinforzi, adesso la formazione langarola sta scalando la classifica. «Se il campionato cominciasse oggi, la graduatoria cambierebbe radicalmente - dice il direttore sportivo Albese Gianni Barbero -; [illegible] cominciato male, adesso possiamo salvarci».

[illegible] quindi gli investimenti a fare la differenza, ma per molti la situazione è grave. U[illegible] [illegible] di sponsor e di pubblico che ha ridotto ai minimi termini molti «budget» e che secondo alcune società potrebbe diventare drammatica se verrà accolta la proposta di anticipare al sabato le partite. Il grido d'allarme viene lanciato da Adriano Cubito, direttore sportivo del Mathi: «Se sarà ufficializzata la modifica si ucciderà il calcio dilettantistico, declassandolo a livello di quello amatoriale. [illegible] Piemonte il sabato [illegible] in molti a lavorare: anticipare di un giorno le gare vuol dire tagliare fuori per esempio i commercianti o gli artigiani. Inoltre - continua Cubito - cambiare data sarebbe incompatibile con l'impiego dei giovani calciatori. Se ci sono trasferte lunghe bisogna partire al mattino, mentre i ragazzi sono a scuola e sarebbe assurdo penalizz[illegible] lo studio per lo sport. Con questa [illegible] certamente si favoriranno le categorie professionistiche, che la domenica potranno spartirsi tutto il pubblico, ma si darà un colpo mortale ai dilettanti».

Luca Ferrua

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IVREA	38	13	4	3	48	17
SAVIGLIAN.	25	9	8	4	26	16
MONCALIERI	25	8	10	2	26	19
SALUZZO	24	9	6	5	26	18
RIVOLI	22	7	8	5	22	21
GIAVENO C.	21	5	11	4	17	16
MATHI	21	6	9	5	17	18
LA CHIVASSO	20	6	8	6	26	27
PIOBESI	19	6	7	7	16	19
CHIERI	19	7	5	8	14	19
ASTI	18	6	6	9	26	35
CANELLI	17	5	7	8	14	18
POSSANESE	17	5	7	8	19	23
SAVIGLIAN.	15	4	7	9	18	23
ALBESE	15	3	9	8	13	26
INTERMONR.	12	3	6	11	19	32

PROSSIMO TURNO

RECUPERI 6ª RIT. 14 MARZO - ORE 15

ALBESE	CHIERI	(a. 0-2)
CANELLI	INTERMON.	(1-1)
FOSSANESE	MONCALIERI	(0-1)
GIAVENO C.	LA CHIVASSO	(0-0)
MATHI	SAVIGLIAN.	(1-0)
PIOBESI	RIVOLI	(1-2)
SALUZZO	IVREA	(0-0)

Girone A: novaresi con il miglior attacco

Castellettese favorita ma attenti alla Sunese

Il successo del Cerano sul terreno della Castellettese di Marco Giromini ha riaperto un torneo che, per quanto concerne la lotta al vertice, sembrava concluso. L'undici bianceleste fino alla sconfitta interna con i granata sembrava l'unico padrone di un torneo che, sin dalle prime battute, aveva trovato nei ticinesi il [illegible] leader. In verità a mettere i bastoni tra le ruote ai bianconeri ci avevano provato in tante: Sunese, Dufour, Valmos e Domo tanto per non far nomi, ma i tentativi di frenare la marcia della capolista si erano rivelati inutili.

Poi [illegible] arrivato [illegible] Cerano [illegible] il campionato ha acquistato [illegible] interesse. Bon inteso, [illegible] Castellettese continua ad essere la favorita d'obbligo per [illegible] salto in Eccellenza ma, almeno, le «altre» possono [illegible] cullare qualche sogno di gloria.

E la forza [illegible] «signori del girone A» è confermata anche dalle aride cifre numeriche: i novaresi oltre [illegible] guidare la classifica [illegible] 33 punti (tre in più della Sunese) vantano il miglior attacco (43 reti) [illegible] la difesa meno perforata (solo 13 gol incassati). Alle loro spalle avanza la Sunese del bomber Savoini, attuale capocannoniere con 13 centri. I dupia dopo aver centrato la qualificazione alla finale di Coppa Italia (successo mancato d'un soffio dopo aver eliminato il fior fiore del torneo di Eccellenza, Verbania e Borgosesia in testa e scusate [illegible] è poco) si so[illegible] interamente concentrati sul torneo con risultati sicuramente apprezzabili.

Savoini, capocannoniere del girone

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLET.	33	14	5	2	43	13
SUNESE	30	12	6	3	37	21
CERANO	29	12	5	4	34	16
DUFOUR	28	12	4	4	30	16
VAL MOS	25	8	7	4	24	17
MONGRANDO	24	9	6	5	28	25
BARENGO	22	8	6	7	24	19
BORNELLETTO	19	5	9	7	20	29
BIELLESE	18	7	4	9	27	29
CREVOLESE	18	4	10	7	23	25
GATTINARA	18	2	14	5	12	19
COSSATESE	18	4	8	8	14	27
GRIGNASCO	15	4	7	10	19	31
GRAVELLONA	12	1	10	9	9	22
FARESE	12	2	8	11	14	30
GALLIATE	11	3	5	13	13	32

PROSSIMO TURNO

RECUPERI 6ª [illegible] 14 MARZO - ORE 15

DUFOUR	COSSATESE	(a. 1-0)
[illegible]	[illegible]	(1-2)
VAL MOS	MONGRANDO	(0-1)

[illegible] 21 [illegible] con la 7ª [illegible] ritorno

Girone B: con il Sarre ha segnato 13 reti

Vasciminno, bomber vicino alla pensione

Quindici gare disputate e 13 gol regalati (si fa per dire) ai portieri avversari. Che lo temono più del diavolo.

Vincenzo Vasciminno, 30 anni, è tutto in questi numeri. La [illegible] è la storia di [illegible] bomber vicino «alla pensione»: 12 anni fa era in C2 [illegible] il Pordenone, ora lotta con [illegible] Sarre per non retrocedere. A quota 13, guida la classifica dei cannonieri davanti ai «gemelli del gol» del Car Gassino, Pupillo [illegible] D'Errico (11 centri), e Feroldi (Settimo, 10), e a Grasso (Sangiustese) [illegible] Franceschinis (Strambinese, 9). Vasciminno, ma il suo è il canto del cigno?

[illegible] scherziamo! Dopo le esperienze a Pordenone e [illegible] Aosta e Chatillon, il Sarre rappresenta una scelta di vita per [illegible] fu[illegible] meno stress e più tranquillità. Lo segno e [illegible] [illegible] coscienza è a posto. Credetemi: ci salveremo».

Raffaele D'Errico (classe '71) e Marco Pupillo ('68) insidiano [illegible] suo primato. Con [illegible] staccate, il primo giusto un anno fa vinse la classifica dei cannonieri nel girone B di Promozione; [illegible] secondo, che esordì [illegible] 16 anni [illegible] Interregionale con la Biellese, strizza l'occhio all'orgoglio e afferma: «Noi del Car Gassino viviamo alla giornata e siamo ancora in corsa per l'Eccellenza». Punto [illegible] a capo.

Altro bomber e altra storia con Marco Miriello del Fenusma. Se potesse, Paolo Pramotton, dirigente-sponsor del club valdostano, [illegible] lo terrebbe stretto in [illegible] palmo. E rivela: «Per il ragazzo la stagione è finita. In settimana verrà operato [illegible] un ginocchio. L'assenza [illegible] farà sentire».

Indecifrabile, la classifica corta alimenta intanto i dubbi. Due «amanti infedeli» si crogiolano [illegible] sole della gloria a quota 29: il Fenusma, atteso [illegible] due gare di fuoco contro Gassino [illegible] Volpiano, [illegible] la Sangiustese del presidente Ferraris. Che assicura: «Presto [illegible] classifica sarà più sgranata. Noi tocchiamo ferro [illegible] confidiamo nel futuro».

Lovera (presidente del Settimo) [illegible] Gattuso (dg del Volpiano) credono nella rinascita delle loro squadre, incappate ultimamente in inopinati stop. In una Crescentinese senz'infamia e senza lode, Marco Maffei (stopper, classe '74) scopre invece di [illegible] ricercato da una squadra [illegible] A (radio mercato dice Toro) [illegible] da due club di C1: [illegible] nel giardino dei suoi sogni coltiva [illegible] speranza [illegible] forma di pallone.

[illegible] Bonetto

Marco Pupillo, bomber del Gassino

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SANGIUSTESE	29	10	9	2	35	17
F. PRAMOTTON	29	13	3	4	37	23
VOLPIANO	26	10	6	5	27	15
CAR GASSINO	26	11	4	5	33	22
S. MAURO	25	11	3	6	30	19
SETTIMO	25	9	7	4	27	20
STRAMBINESE	24	9	6	6	29	23
CALUSO	22	7	8	6	24	25
CRESCENT.	21	6	5	8	20	22
S. MAURIZIO	17	6	5	9	29	32
S. BENIGNO	17	6	5	9	18	25
EUREKA S.	16	5	6	9	23	26
BORGARO	16	5	6	9	17	28
SARRE CH.	15	3	9	8	21	35
CHARVENSOD	14	4	6	10	25	32
MONTANARO	4	1	2	15	8	41

PROSSIMO TURNO

RECUPERI 6ª RIT. 14 MARZO - ORE 15

CHARVENSOD	S. MAURO	(a. 1-3)
CAR GASSINO	F. PRAMOTTON	(1-1)
S. MAURIZIO	S. BENIGNO	(2-1)
[illegible] CH	BORGARO	(1-0)
SETTIMO	EUREKA S.	(1-2)

Domenica 21 7ª di ritorno

Girone C: alle spalle insegue il Lucento

Alpignano, in 5 punti l'ipoteca al [illegible]

«Alpignano e Lucento, che guidano la classifica del girone - afferma Nino Frunelli, presidente del Venaria, una squadra che all'inizio di stagione aveva fatto gridare al miracolo -, [illegible] le due migliori formazioni del torneo. In particolare l'Alpignano che [illegible] i [illegible] cinque punti [illegible] vantaggio su tutti ha ormai [illegible] una grossa ipoteca sulla vittoria finale».

L'opinione di Frunelli, alla [illegible] magica corte stanno sbocciando giovani di talento come per esempio Coddis e Farinelli, è condivisa dalla maggior parte dei tecnici calcistici.

D'altronde sono i numeri a parlare. In venti gare l'Alpignano ha realizzato 16 vittorie, 5 pareggi, nessuna sconfitta, segnando 43 reti [illegible] subendone 12. Poco più sotto il Lucento con due sconfitte [illegible] un pareggio in più. A suo merito solo 7 reti subite che dimostrano come la difesa di Franco Riconda sia la migliore del girone. Il merito è da dividersi in parti uguali tra Farruggia, i fratelli Spione, Goria e Gulmini. In contrapposto la squadra regina del torneo mette sulla bilancia tre attaccanti di grande temperamento e molti gol: Federico Vindigni che ha messo a segno 12 reti, e i gemelli del gioco biancoazzurro dell'11 [illegible] a Giuseppe Crippiolo, Antelmi e Lavigna che di gol ne hanno [illegible] a segno 8 cadauno.

Alle spalle [illegible] questa coppia d'annata si contendono la poltrona d'onore Collegno e Nichelino. La formazione di Franco De Gennaro dopo una splendida serie di vittorie [illegible] stata vittima [illegible] [illegible] paio di scivoloni improvvisi e imprevisti; quella curata dall'ex neroazz[illegible] Franco Sinopoli ha invece accusato il peso dell'inesperienza pur dimostrando buon carattere [illegible] una discreta caratura atletica.

Rosta, Grugliasco, Bacigalupo [illegible] Borgonese conducono [illegible] un campionato [illegible] attese non negandosi alcuna soddisfazione. Restano impegnate nelle domenicali battaglie per [illegible] retrocedere le «violette» del Cenisia e il Rivoli Rivolese, anche se i punti a disposizione per non morire [illegible] a [illegible] tanti.

A questa speranza si aggrappano pure Aviglianese e Lascaris, mentre il Vigone Bombara ha giurato al suo sponsor una primavera di fuoco e di risultati. Ci [illegible] tutte le premesse per un avvincente girone di ritorno, soprattutto per quanto riguarda la coda della classifica.

José Leva

Federico Vindigni dell'Alpignano

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALPIGNANO	35	15	5	0	43	12
LUCENTO	30	12	6	2	29	7
COLLEGNO	27	11	5	4	34	19
NICHELINO	27	9	9	3	24	11
ROSTA	25	9	7	4	23	13
VENARIA	24	9	6	5	33	24
GRUGLIASCO	22	6	10	4	18	18
BACIGALUPO	20	6	8	7	20	16
BORGONESE	18	5	8	7	20	33
AMARANTHESE	17	5	7	8	18	21
LUSERNA	17	6	5	9	23	30
CENISIA	13	3	9	8	14	21
RIVOLI R.	14	3	8	9	12	21
AVIGLIANE. R.	11	2	7	11	19	38
VIGONE	10	3	4	13	10	28
LASCARIS	10	2	6	12	12	40

PROSSIMO TURNO

RECUPERI 6ª RIT. 14 MARZO - ORE 15

ALPIGNANO	LUSERNA	(a. 2-2)
BORGONESE	AVIGLIANA B.	(2-1)
LUCENTO	[illegible]	(1-0)
RIVOLI R.	COLLEGNO	(0-1)
ROSTA	LASCARIS	(2-1)
VENARIA	[illegible]	(1-1)
[illegible]	CENISIA	(0-0)

Girone D: uomo-squadra della capolista

Doglianese, la ricetta del portiere Silvestro

«E' un [illegible] che unisce lo spogliatoio, oltre che un [illegible] portiere». Il primo tifoso di Fulvio Silvestro - numero uno della capolista Doglianese, il meno perf[illegible] del girone D di Promozione -, è il suo presidente. Gianangelo Gallo lo aveva voluto due anni fa, «soffiandolo» alla Fossanese. E Silvestro, 25 anni, cresciuto nelle giovanili [illegible] Cuneo, dove in dieci anni è fatto [illegible] trafila da pulcini a prima squadra, alla vigilia del passaggio in C -, ha risposto da campione, ripagando al meglio la fiducia della società tangarola.

Dopo la sesta giorna[illegible] di ritorno il giovane portiere (oltre a Cuneo ha giocato nella Caras[illegible] nell'Intermonregalese e nel Busca), ha subito sedici gol, uno in meno di Moretti, s[illegible] collega della Viguzzolese, tre in meno di Ragusa (San Carlo), quattro di Sarale (Cheraschese) e Moretti (Asti Sport).

«A Dogliani mi trovo benissimo - dice Silvestro -; c'è l'ambiente ideale per vincere. Adesso siamo in testa, le avversarie [illegible] [illegible] da sottovalutare, ma noi siamo pronti a difendere [illegible] primato». Fulvio Silvestro si ispira ad un personaggio illustre «Ammiro Tacconi, anche se per lui questo [illegible] un periodo di impopolarità), ha [illegible] nosciuto da poco Zenga («E' fortissimo»), ha imparato molto da Oberdan Ussello («E' [illegible] fra i preparatori atletici che mi ha insegnato di più») [illegible] Gianni Colombo, il portiere del Cuneo Anni Ottanta («Un esempio di [illegible] interpretare il ruolo di protagonista umano nello sport»).

Fulvio Silvestro, impiegato nell'impresa insegue per il secondo [illegible] consecutivo il record di meno battuto della Promozione. Nel [illegible] 1991-'92 incassò 22 gol. «Sono in forma - dice -. [illegible] sento migliorato nelle uscite, dove in passato [illegible] avuto qualche problema». Il [illegible] presidente, però, lo preferisce fra i pali. «In porta - dice Gallo -, non ha quasi rivali nel girone. Siamo contenti di aver portato a Dogliani un elemento [illegible] sicuro affidamento, non soltanto in [illegible] sportivo».

Grazie al portierone-saracinesca la Doglianese veleggia in vetta alla graduatoria (il team [illegible] oltre alla miglior difesa, vanta anche l'attacco più prolifico: 41 reti), ma non [illegible] l'unica pretendente alla [illegible] superiore. «Temiamo Cheraschese, Asti Sport e Quattordio - dice il presidente Gallo -; tutte e tre, allo stesso modo, possono ancora impensierirci».

Lorenzo Tassecto

Fulvio Silvestro ha 25 anni

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DOGLIANESE	28	11	7	2	41	16
CHERASCHESE	27	10	7	3	37	20
ASTI S.	26	10	6	4	31	20
QUATTORDIO	24	10	4	6	24	21
PEDONA	22	8	6	6	28	21
VIGUZZOLESE	22	6	10	4	18	17
SARETTIANO	21	5	11	5	20	24
CARMAGNOLESE	20	4	12	4	23	26
BARGE	19	5	9	5	22	25
PRO DRONERO	18	5	9	6	18	25
BUSCA	18	3	12	5	16	22
SANCARLO	17	4	9	7	18	19
SOMMARIVERE	16	3	10	7	15	24
PELLIZZANO	16	3	9	8	21	26
CAVALLERM.	14	3	8	9	14	24
VILLAFRANCA	13	2	9	10	17	34

PROSSIMO TURNO

RECUPERI 6ª RIT. 14 MARZO - ORE 15

ASTI S.	VIGUZZOLESE	(a. 1-3)
BARGE	DOGLIANESE	(1-1)
CARMAGNOLESE	BUSCA	(3-2)
CAVALLERM.	CHERASCHESE	(0-1)
PRO DRONERO	PELLIZZANO	(1-1)
[illegible]	PEDONA	(1-0)
[illegible]	SANCARLO	(0-0)

In trionfo anche la Sanfilippo Collegno (+5 a Genova), capolista sempre più lanciata della C

All'Aosta riesce l'operazione-aggancio

I valligiani liquidano Varese e tornano in vetta alla B2

Lo scontro al vertice della B2 ha premiato l'Aosta, che ha battuto (81-77) e raggiunto al comando il Varese. In caso di parità finale, tuttavia, la differenza-canestri di due confronti diretti assegnerebbe il primato ai lombardi. Nel big-match decisi Greco (5/7 due punti, da tre, 6/6 nei tiri liberi), mentre il Varese è stato pericoloso prattutto con Sciacca (21 punti).

AOSTA-VARESE 81-77 - Aosta: Greco 25, Cortese 12, Colombini 5, Boarolo 9, Ferrari 11, Vitale 17, Polin 2.

TUBOSIDER-ROVERETO 72- - Tubosider: Persico 6, Carmallino 3, Vinetti 10, Angeli 22, Arucci 8, Paglieri 17, Barberis 4, Pinto 2.

Serie C. La Sanfilippo si è superata vincendo anche a Genova, contro un'Elah che praticasi giocava le chanche di promozione. Tra le inseguitrici ha ancora segnato il pas Plastic Pinerolo, battuta a Serravalle Scrivia.

MICHELOTTO-GALVAGNO 89-76 - Michelotto: Pedrini 10, Gerzelli 9, Coltelli 10, Covelli 21, Menconi 2, Dell'Innocenti 7, Manichetti 4. **Galvagno:** Tarasco 6, Cesco 15, Zanata 2, Tosetto 9, 19, Mandelli 24.

METROPOLIS-PLASTIC ART 82-76 - Metropolis: Abbieti 19, Airaghi 9, Rovere 7, Viale 15, Filippi 17, Mantero 15. **Plastic Art:** Dho 16, Gaj 4, Barale 6, Gili 5, Grossi 21, Bratti 15, Marisio 9.

ELAH-SANFILIPPO 76-81 -: Bisenzon 12, Bertelè 26, Carisaimi 8, 15, Giannini 2, Fontanel 11, Solinas 2. **Sanfilippo:** Caron 20, Lanzavecchia 9, Bosi 4, Novara 15, Lotezzano 7, Ronconi 10, Nicola 16.

IL GIORNALINO-LA NATIONALE 90-72 - Il Giornalino: Se, Morando 18, Sa. Morando 21, Fiorito 8, Guidoni 7, Priori Balzola 8, Agnese 4, Pescarmona 2, Almasso 2. **La Nationale:** Pozzati 11, Garbessi 20, Bonissoni 10, Dell'Angelo 2, Giorgio 2, Viviani 4, Bischetti 11, Seno 9, Gambaro 3.

Serie D. La Maya Omegna si è rimessa in corsa per la promozione, superando la Campidonico Vercelli; è proseguita invece la crisi dell'Icap Cuneo, sconfitta dall'Uclit Biella. Successo di prestigio per l'Europa contro la capolista Jonnhy Lambs Vigevano. retrovie, colpo di coda del Fantoni, che tuttavia potrebbe servire soprattutto ad inguaiare ancor di più il Cus Torino.

MAYA-CAMPIDONICO 80-70 - Maya: Pastore 2, Antonini 13, Burlini 16, Galmarini 9, Castelli 11, De Ponti 2, Rini 27. **Campidonico:** Pomelari 3, Balzaretti 19, De Santo 12, Mastris 8, Provera 4, Vannucchi 24.

CROCETTA-COVER 88-78 - Crocetta: Cantatore 13, Scali 6, An. Calvo 24, Am. Calvo 8, Rinaldi 13, Tiberti 16, Audano 8. **Cover:** Allocco 12, Vergnano 10, Riboldi 11, Frandino 8, Borri 22, Brero 13, Nicola 2.

ICAP-UCLIT 88-102 - Icap: Intonnimeo 25, Santoro 2, Del Prete 9, Actis 10, Caprio 4, Minardi 12, Di Meo 10, Cometto 8, Baldi 8. **Uclit:** Primo 5, Vetrò 14, Raj 20, Piatto 6, Robutti 21, Lai 15, Del Piano 4, Davito 17.

FANTONI-CUS 65-59 - Fantoni: Violardo 17, De Filippi 1, Astori 14, Calosso 10, Carbone 8, Varaldo 15.

MORTARA-ACE GINNASTICA 76-75 - Mortara: Sacchi 21, Facchetti 5, Veronese 2, Tonini 3, Merlo 6, Signorelli 13, Facchi 14, Massignani 3, Fermi 8. **Ace:** Visconti 3, C. Toscano 20, A. To- 4, Casubolo 13, 4, Alciati 2, Pozzato 17, Gribaudo 6, Francione 7.

EUROPA-JOHNNY 82-81 - Europa: Nicola 15, Caviglia 16, Colucci 14, 10, Santuz 6, Ronco 3, 6, Bologna 11, Bianco 1. **Johnny Lambs:** Bressani 10, Frassinelli 10, Bai 15, Mori 13, Costa 10, Frati 16, Croci 5, Nebuloni 2.

UNES-SESTRI 92-67 - Grosso 16, Bo 11, Giladenghi 13, Spotti 10, Montanari 17, Di Mar- 11, Perodi 4, Giusio 2. [r. bot.]

D MASCHILE

Cadono le leader Vercelli e Vigevano

Serie (8ª): Fidenza-Arcisate 99-85; Treviglio-Como 83-62; Tubosider At-Rovereto 72-83; Pavia-San Lazzaro 90-82; Mirandola-Correggio 82-71; Monza-Bergamo 84-83 dts; Garlasco-Cremona 76-72; Aosta-Varese 81-77.

Classifica: Aosta, Varese 38; Treviglio 34; Cre- 32; Bergamo 28; Como 24; Rovereto, San Lazzaro 22; Mirandola, Pavia 20; Correggio, Garlasco 18; Tubosider, Fidenza 16; Monza 12; Arcisate 10.

Serie C (7ª di ritorno): Metropolis Serravalle-Plastic Art Pinerolo 82-76; Gavirate-Recordget Borgomanero 98-78; Elah Ge-Sanfilippo Collegno 76-81; Castellanza-Derthona 85-82; Chewan Vigevano-Abet Bra 95-77; Carrara-Galvagno To 89-75; Giornalino Alba-La Nationale No 90-72; Carrara-Fibrac Ciao Ciao Fossa- 79-75.

Classifica: Sanfilippo 34; Castellanza, Michelotto 30; Plastic Art, Giornalino, Vigevano 28; Elah 26; Galvagno, Recordget 24; 20; Derthona, Metropolis, Audax 18; Abet, Fibrac 10; La Na-

Serie D, girone G (7ª ritorno): Junior Casale-Celad 75-74; Voghera-Lerici 90-82; Chiavari-Sarzana 91-72; Camaiore-Loano 87-78; Alassio-San Salvatore 79-66; Valtarese-Riviera 70-72; Crdd La Spezia-Tarros 66-76; Unes Acqui-Sestri 92-67.

ca: Tarros 36; Camaiore 34; Valtarese 32; Riviera 30; Lerici, Unes 28; Chiavari 26; Voghera 24; San Salvatore, Alassio 22; Casale 18; Sestri 14; Sarzana, Loano 12; Celad 10; Crdd 4.

La Castor si complica la vita

Il primato della C torna in gioco dopo la sconfitta con il Genova

COLLEGNO. L'Ipsa supera le bresciane dell'Expert e le raggiunge al 4° posto. Vasco e Manolino sugli scudi, le collegnesi approfittano di una partenza-lampo (22-8 al 10') per incamerare due punti pesanti nella lotta per i playoff, ma non annullano il gap dell'andata (-17). Sfiora il colpaccio il Moncalieri, ko a Rho dopo un supplementare. Il Telsport paga cara l'uscita per falli di Daniela Nora a dalla tempi regolari, quando le ospiti avanti 46-44.

IPSA-EXPERT 70-61. Ipsa: Posadino 8, Palieri 6, Vasco 19, Palombarini 7, Manolino 18, P. Daluiso 6, Kadima 6.

RHO-TELSPORT 56-51 dts. Telsport: Pasti 8, 9, D. Nora 7, S. Nora 4, Ricca 9, Genta 16, Chiomento 4.

Risultati di ritorno): Biassono-Lissone 63-47; Borgonovo-Albino 54-74; Ipsa Collegno-Expert Bs 70-61; Rho Ivrea-Lodi 72-62; Rho-Telsport 56-51 dts; Gavirate-Luino 75-52; Cagi Bs-Costamasnaga 61-64. **Classifica:** Cagi 36; Costamasnaga 34; Luino 30; Expert, Ipsa, Albino Rho, Gavirate 26; Rho 22; Biassono 18; Borgonovo 14; Lodi 12; Lissone 6; Telsport 4. Gavirate e Cagi una partita in meno.

Serie C. In quella che poteva la gara della consacrazione, la Castor fa harakiri con il Genova, complicando il cammino verso la promozione. Deciderà la trasferta Loano di domenica.

CASTOR-GENOVA 69-75. Castor: Pesino 25, Alfonso 5, Barbero 13, Pizzimenti 14, Germanetti 4, Burdino 2, Martini 6.

Risultati (9ª di ritorno): Lonato Pozzolo-Loano 62-67; Castor To-Camisasca Ge 69-75; Energia To-Alessandria 73-66; Conad Cossato-Junior To 92-43; Canegrate-Peratore Valenza 53-65; Savona-Merlo Cn 51-63. **Classifica:** Castor 34; Loano, Peratore 32; Conad 30; Genova 28; Lonato 22; Merlo 20; Canegrate 16; Savona 10; Energia 8; Alessandria 6; Junior 4. [f. t.]

SPORT **FLASH**

Rugby, Torino 87 disperato

TORINO. Il Torino '87 ha resistito solo un tempo alla furia del Viadana, capolista della B, che ha vinto 42-11 (18-11). Fertin, due calci, e De Francesco, con una meta, sono stati i realizzatori torinesi. A due turni dal termine, con la vittoria del Bergamo sul Lainate, si aggrava la situazione per il «quindici» di Rista, ora penultimo in classifica. Nell'ultima giornata, però, il Lainate potrebbe dargli i due punti utili per lo spareggio-salvezza.

Hockey, la Centrale resta in C

BOLZANO. Si è concluso con un terzo posto l'avventura della Centrale del Latte nelle finali del campionato di C di hockey ghiaccio, concluse ieri a Bolzano. Sconfitti per 9-2 nella semifinale di sabato dal Catinaccio, i torinesi hanno battuto ieri per 5-4 il Pontebba. Vittoria sofferta sono andati alla formazione altoatesina Renon (3-0 nella finalissima col Catinaccio).

Softball, le di Novara

NOVARA. Momento di grande effervescenza per baseball e softball novarese a un mese dal via della serie A. Il club del manager Beppe Guilizzoni è particolarmente attivo mercato. Dopo il «mostro Manzini, in settimana il Baseball Novara ha ingaggiato un altro nazionale, il lanciatore del Milano Paolo Cherubini. Oggi o domani, inoltre, dovrebbe essere concluso l'acquisto di Mario Mascitelli, 23 anni, interno del Crocetta Parma, uno dei giocatori più promettenti tra le nuove leve. Per quanto riguarda il softball, il Marcoli ha coppia di straniere: Kim Breatz, 23 anni (interbase-ricevitore), proveniente dall'Università del New Mexico e l'australiana Rebecca Strappe, lanciatrice, proveniente

Tamburello, domenica il via

ROMA. Con 16 squadre in A1 e altrettante nella neonata A2, scatta domenica prossima il campionato italiano di tamburello. L'80ª edizione del torneo si concluderà il 10 ottobre. Nella massima serie militano quattro squadre veronesi (Bardolino, Pumane, Sommacampagna, Affi '90), tre trentine (Tuenno, Cunevo, Aldeno) e altrettante bergamasche (Bonate Sotto, Cerro, Madone), due trevigiane (Fontigo e Vidor), due mantovane (Medole e Castellaro), una estigiana e una alessandrina, il detentore dello scudetto.

Calcio 5, Piemonte a segno

SAVONA. Con un perentorio 8-4 la rappresentativa piemontese di calcio a 5 ha sconfitto la selezione ligure a Savona. Per il passaggio del turno nel Torneo delle regioni, alla squadra di Baglio sarà sufficiente un pareggio fra quindici giorni con il Trentino.

Mercoledì di Coppa per il Chieri

CHIERI. Tornano ad accendersi i riflettori sulla Coppa Italia Dilettanti. Il Chieri, vincitore della fase regionale, ospiterà mercoledì 15 la compagine ligure della Migliarinese, nel primo incontro del triangolare A comprendente anche la squadra trentina dell'Arco. Supererà il turno solo la vincente.

Test a S. Giusto per la Selezione

TORINO. Nuovo test per la Rappresentativa regionale dilettantistica, dopo la vittoria in amichevole con lo Sparta (1-0, rete di Grazia): l'appuntamento è per mercoledì a Giusto (ore 18,45). Per l'incontro con le formazione canavesana il ct Ezio D'Herin ha 20 calciatori: Lazzarato (Airaschese), Della Grazia (Asti), Filippi (Borgotorre), Carbone (Caluso), Negretto (Cirié), Boccalera (Comollo), Maffei (Crescentinese), Fogo (Frassineto), Spina (Gruglíasco), Zaino (Ivrea), Cattalano (Lucento), Marasciuolo (Mappanese), (Pertusa), Gabasio (Piemonte Sport), Monteferrario (Pro Candelo), Alunni (Rivoli C.), Pallarini (Romentinese), Lucca (Saluzzo), Schiavone (Valenzana), Passarella (Vignale).

Donne, Real verso l'esclusione

TORINO. Un'altra partita persa a tavolino (è la terza consecutiva) per il Real Torino che ieri a Candiolo non si è presentato per disputare il match interno con il Milan. Una quarta rinuncia provocherebbe l'esclusione dal campionato di quella che a fine andata era la leader del torneo di B. Altri risultati della sesta di ritorno: Carrara-Cuneo 1-0; Calendasco-Delfino Ca 1-1; Santarcangelo-Spezia 2-1; San Secondo-Imola 1-0; Lugo-Rossiglionese 3-0; Riva-Alessandria 4-1; Azalee-V. Veneto 2-4.

PALLAVOLO

In coda alla B1 maschile l'Olympus Pinerolo vince al tie-break con il Pavic Romagnano e avvicina la salvezza

La rincorsa del Lecce Pen si ferma a Cessalto

Ma il Gus, ko dopo 11 centri consecutivi, spera ancora nei playoff

Si interrompe a quota undici la striscia vincente Lecce Pen, che a Cessalto perde la prima due sfide-chiave nella lotta per la promozione. I torinesi, già battuti all'andata, hanno giocato alla pari con gli avversari nei primi due parziali, pur essendo costantemente in difficoltà sulle battute. Poi, nel terzo set, hanno lasciato via libera ai veneti, subendo così il primo 0-3 di questa loro comunque ottima stagione di B1.

Svanito irrimediabilmente il sogno di competere per il primato (il leader Gividi è a +6), i cussini possono lottare per il secondo posto che qualifica ai playoff per la A2. Decisivo sarà l'impegno interno di domenica con il Valdagno. «Nonostante la sconfitta il morale è alto - sostiene Piero Rebaudando, ex bandiera del Cus dei tempi d'oro ed ora dirigente del club torinese -. Siamo ancora caricati e pronti per affrontare i veneti».

In una giornata che ha registrato tutte vittorie interne, sabato era in programma anche il derby piemontese Olympus-Pavic Ponti. L'hanno spuntata (3-2) i pinerolesi, al termine di un incontro fasi alterne (nel primo set i sestani conducevano 5-0 e hanno poi perso 15-5). Pur facendo nulla di trascendentale, Vignetta e compagni hanno sbagliato il meno, aggiudicandosi meritatamente questo importante salvezza. L'Olympus ha così lo stesso Pavic, che ora occupa l'undicesimo posto, l'ultimo che condanna alla B2, e ha agganciato il Vimercate. Sabato Romagnano ospiterà il fanalino di coda Lunazzi, Pinerolo andrà ad Udine, contro una formazione quasi specciata, sempre temibile.

IN TESTA ALLA B2

Alba e Candelo accelerano

Convincenti 3-0 esterni per Martino Alba e Lauretana Candelo, leader piemontesi e giunta a due del cammino.

B2 maschile: Belvedere Al-Ceppiratti No 3-0; Sa. Fa To-Bardelli Va 3-0; Lecco-Torrone Martino Alba 0-3; Grizzly Bg-Segratese 2-3; V. Veneto Mi-Crema 2-3; Chiavari-Arti e Mestieri 1-3; Mondovì-Facc Novi 3-0. **Classifica:** Crema 36; Martino 30; Segrate 26; Belvedere 22; Grizzly, Arti 20; Ceppiratti, Sa. Fa, V. Veneto 18; Mondovì 16; Chiavari, Lecco 12; Bardelli 4; Facc 0.

B2 femminile: Mondo Alba-Lauretana Candelo 0-3; Cantù-Castellanza 3-1; Bardelli Va-Figurella Ge 3-0; Crema-Torrefranca 3-0; Rovereto-Sav 3-0; Pavic Tasker Romagnano-Sumirago 3-1; Lissone-Magenta 1-3. **Classifica:** Castellanza 32; Lauretana, Cantù 26; Bardelli, Magenta, Crema, Sumirago 22; Torrefranca Pavic 18; Mondo 14; Rovereto 10; Sav, Lissone 8; Figurella 2.

A2, da segnalare finalmente una buona prova Volantas: in vantaggio per 2-0 l'ambiziosa ComCavi Napoli, gli estigiani hanno però ceduto alla distanza. [p. for.]

B1 maschile: Salvo Sv-Lunazzi Tv 3-0; Olympus Scot Pinerolo-Pavic Ponti Romagnano 3-2; Valdagno-Eurock Mezzolombardo 3-2; Gividi Mi-Udine 3-1; Silvolley Pd-Di. Po Vimercate 3-1; Cessalto-Lecce Pen Cus To 3-0; Sav Bg-Spezia 3-1. **Classifica:** Gividi 32; Valdagno 30; Cessalto, Lecce Pen 26; Eurock 24; ; Spezia 18; Silvolley 16; Di. Po, Olympus 14; Pavic 12; Salvo 10; Udine 6; Lunazzi 2.

B1 femminile: Accornero Savigliano-Calvisano 0-3; Soliera-Lecco 1-3; Pordenone-Mela Bg 0-3; Latisana-Dim Cafasso 3-0; Rapallo-Sangiorgina 0-3; Smv Bs-S. Lazzaro 2-3; Crema-Bieffe Cn 0-3. 36; Latisana, Sangiorgina 28; Calvisano 24; Bieffe, Rapallo 20; Dim, Pordenone 18; Soliera, Lecco 16; Smv 14; S. Lazzaro 8; Accornero 4; Crema 2.

IL PUNTO IN C1

C1 maschile (5ª ritorno): Vallesusa-Plastipol Ovada 3-2; Olimpia Ao-Cus Ge 1-3; Voltri-Primavera Im 1-3; Pontremoli-Varazze 3-1; Loano-Ceparana 2-3; Ge-Pedus 0-3; ha riposato Sanpi Biella. **Classifica:** Sanpi 30; Cus Ge 26; Vallesusa, Plastipol 24.

C1 femminile: Girone A: Plero-Sanmartinese No 2-3; El-Tel Chivasso-Saronno 3-0; Cinisello-Saveri Mn 2-3; Geas-Cologno 3-0; Pro Patria Mi-Gividi 3-2; Bisconova Carmagnola-Cogne Ao 3-0; Sgeam-Gifra Vigevano 0-3. **Classifica:** Geas 34; Pro Patria 30; Sanmartinese 28; Cinisello, Gifra 26.

Girone B: Spezia-Comauto Cn 0-3; Arno Pi-Italbrokers Ge 3-0; Rivarolo Ge-Pro Recco 3-0; Loano-Ponsacco 0-3; Cus Pisa-Sanremo 0-3; Ita Ilva Racconigi-Londi Li 3-2; Dema Pt-Accornero Savigliano 3-2. **Classifica:** Rivarolo 32; Ita 28; Arno, Sanremo, Dema 26.

BOCCE

Sorprendente esito del quadrangolare di Gressan

Storico, italiani e francesi battuti da sloveni e croati

GRESSAN. Giornata al bocciodromo valdostano, dove in un quadrangolare con una formula un po' singolare le squadre dell'ex Jugoslavia, Slovenia e Croazia, hanno superato per la prima volta francesi e italiani, da sempre dominatori della europea. La nazionale azzurra, guidata da Piero Paletto, su valido Sturla (una sola sconfitta) e sul discreto apporto di Piero Amerio e Meret, ha lamentato la scialba prestazione di Guaschino.

è la generale in vista dei Mondiali a coppie in programma a Saluzzo in ottobre. Salvo i Giochi del Mediterraneo, a giugno, non vi saranno altri incontri, troppo poco per preparare una Nazionale.

Ecco il dettaglio degli incontri disputati dagli azzurri:

Italia-Croazia 4-4: coppia, Sturla-Guaschino b. Ivanic-Rainicki 13-8; individuale, Beakovic-Amerio 13-5; punto tiro obbligato, Baluic-Amerio e Sturla-Ivancic 27-23.

Italia-Slovenia 6-2: coppia, Rianec-Skoberne b. Amerio-Meret (Guaschino) 9-8; individuale, Sturla-Novak 9-6; pto, Sturla-Skoberne 24-16 e Amerio-Novak 32-27.

Italia-Francia 2-6: coppia, Noharet-Billon b. Amerio-Guaschino (Meret) 1-6, individuale, Fernandez-Sturla 10-6, pto, Amerio-Billon 27-24 e Fernandez-Meret 33-26.

Altri incontri: Francia-Slovenia 4-4; Francia-Croazia 4-4; Croazia-Slovenia 5-3.

Tiro tecnico: Pelc (S) 35 p. 6, Noharet (F) e Blakovic (C) 33 p. 3, Guaschino (I) 28 p. 0.

Tiro progressivo: Novak (S) 43 su record mondiale eguagliato p. 6, Meret 37/46 p. 4, Ivancic (C) p. 2, Janton (F) 27/44 p. 0.

Classifica finale: Slovenia 21; Croazia 18; Francia 17; Italia 16. [g. cap.]

Conclusi ieri a Sansicario i campionati regionali della categoria Juvenes

Dotta, Favale e Gronda tris d'assi

Doppiette in gigante e superG per i «big» piemontesi

Con la di superG e conclusi ieri a Sansicario i pionati piemontesi Juvenes: i più veloci, tra i Ragazzi, sono stati Bronsino, e gara per lo Sci Club Sestriere, e Favale, e Sansicario, mentre i titoli regionali, nella categoria Allievi, gnati alla vercellese Chiara Gronda e a Paolo Dotta, e Sauze . «Non ci sono stati gli exploit individuali dello anno, leggi Ottone e Giordano - Gianni Poncet, direttore tecnico dello Sci Club Sansicario - risultati più omogenei, proprio a dimostrare un livellamento verso l'alto dei singoli valori».

Tra le Ragazze, Bronsino a parte, finalmente è riuscita ad esprimersi in superG, c'è un gruppetto di sciatrici, da Roberta Valentino (prima nello speciale) a Elissbetta Carbone (due terzi posti in gigante e in slalom) di rendimento pressoché costante. Migliore dei Ragazzi si è rivelato Marco Favale, che, proprio sulle nevi di casa, si è aggiudicato due dei tre titoli in palio (in gigante e superG). La doppietta è riuscita anche alla vercellese Chiara Gronda, prima in gigan e superG. La Gronda ha dimostrato di essere un gradino sopra le altre - continua Poncet - come le Ambrogiona, e compagna di squadra, anche se quest'ultima non ha avuto molta fortuna. Un paio di pasticci, nel finale, le sono secondo posto in gigante e un terzo in superG».

L'Ambrogiona, quindicenne di Borgosesia, ora studia ad Oulx ed è tesse per lo Sci Club Sansicario. «Anche Paolo Dotta e Simone Arfino - conclude Poncet - girano sopra la media: Dotta ha vinto gigante e superG, Arfino speciale, collezionando due posti d'onore nelle altre due specialità».

Ora i primi classificati delle varie categorie, Ragazzi e Allievi, formeranno il contingente piemontese che prenderà parte ai campionati italiani di categoria in programma dal 15 al 18 marzo in Valzoldana, anche quali finale nazionale del Gran Premio Tecnica.

Si è anche conclusa ieri, con la cerimonia di chiusura all'interno del Palasport di Sestriere, la sesta Campionato nazionale di sci alpino e nordico Gruppo Sportivo Alpini. Nella gara di gigante, disputata a Sestriere, in evidenza Gianni Tenivella, Bruno Alasia, Luciano Dosio, Roberto Licata e Sergio Chiulli, primi dei Veterani mentre Andrea Long bissato il successo tra i Seniores dell'Ana.

prova di fondo a staffetta, sull'anello Pragelato (vinta dalla squadra di Trivero), terzo posto per il team della Taurinense (Stella-Rossi-Garnier). Alle gare hanno preso parte oltre 300 concorrenti, provenienti da ogni parte d'Italia. [p. l. g.]

OPEL ASTRA

UN'AUTO COME VORRESTI CHE FOSSE.

SICUREZZA. Un'auto che aggiunge al buon senso di chi si mette al volante l'intelligenza di avanzate soluzioni tecnologiche. Un abitacolo concepito come uno scudo di protezione con il rinforzo delle doppie barre in acciaio integrate nelle portiere, il telaio ad alta resistenza, le cinture di sicurezza con blocco inerziale. Sicurezza anche nella guida, con sofisticate sospensioni dinamiche per una perfetta tenuta e, nella versione GSi 16V, con il sistema ETC (controllo elettronico della trazione) per sfruttare l'esuberante potenza senza mai perdere l'aderenza alle ruote motrici. L'ABS, di serie sulle GSi, è ottenibile a richiesta su tutti gli altri modelli.

COMFORT. Un'auto che vi fa sentire a casa anche quando viaggiate a centinaia di chilometri di distanza: gli esclusivi interni ergonomici, il sofisticato sistema filtrante Micronair per un'aria sempre pulita all'interno, la grande abitabilità in tutte le versioni della gamma 3, 4, 5 porte e S.W.

AMBIENTE. Un'auto che possiede una grande sensibilità per il mondo in cui dovrà muoversi: motori con basse emissioni e consumi ridotti tutti dotati di convertitore catalitico, materiali plastici riciclabili e vernici a base di acqua senza solventi organici.

Se volete un'auto così, volere una Opel Astra.

OPEL ASSISTANCE. Per viaggiare sereni ogni vettura Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per un anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio o un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza. Venite a scoprire tutto il resto.

VERSIONE	1.4i ex cat.	1.4i ex cat.	1.6i cat.	2.0i GSi cat.	2.0i 16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	116	150	60	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	195	220	153	[illegible]
CONSUMI [illegible] km a [illegible] km/h	5,1	5,3	5,3	5,8	5,9	4,2	4,8

Look at Opel now!

OPEL

GMAC

Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate notizie o locazioni finanziarie, le ottenete direttamente dal vostro Concessionario Opel-General [illegible]; sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto [illegible] postale.

CLIP PARADE

Clint: un disastro amare le più giovani

Clint Eastwood, 63 anni, pluricandidato all'Oscar per «Gli spietati», ha detto parlando di Frances Fisher, 44 anni, interprete del film e attuale compagna: «Naturalmente mi piacciono molto le donne giovani nel pieno splendore della bellezza, ma non credo potrei avere mai con nessuna loro un vero rapporto sentimentale: la forte differenza d'età porta ogni relazione del genere disastro».

Miranda Richardson, la bravissima attrice inglese de «Il danno», recita diretta Brian Gilbert parte Vivien Haighwood, prima moglie poeta T.S. Eliot, in «Tom and Viv», storia del rapporto amoroso della coppia, tratta da un testo teatrale di Michael Hastings.

Tony Curtis, 67 si è sposato per la quarta volta con l'avvocatessa Lisa Deutsch, anni.

Tom Cruise il suo debutto di regista alla con uno sketch di mezz'ora della serie «Fallen Angels» (Angeli caduti), tratto da un racconto di Jim Thompson. Registi degli altri episodi Jonathan Kaplan, Michael Mann, Steven Soderbergh.

Tom Cruise

Bo Derek, Ursula Andress e Linda Evans, che hanno in comune soltanto il fatto di essere essere state mogli John Derek, si sono in società con l'attore-regista per aprire ristorante a Los Angeles, hanno già fatto altre . si chiamerà «Re- de las Bellezas».

Peter Ustinov ha pubblicato in Francia un nuovo romanzo, «Le vieil homme et M. Smith» (Il vecchio e il signor Smith) in cui s'immagina che Dio e Satana scendano sulla Terra in missione d'informazione.

Andy Garcia interpreta la parte di Armando Valladares, ambasciatore americano della Commissione per i diritti umani dell'Onu che venne tenuto in carcere a Cuba per 22 anni. Il film, basato sul libro autobiografico di Valladares «Against All Hope» (Contro ogni speranza) verrà girato a Puerto Rico.

Moravia interpreta Barney, John Goodman interpreta Fred, forse Sharon Stone interpreta Wilma in «The Flintstones» (Gli antenati), film Brian Levant tratto dal cartone animato su una famiglia cavernicoli creato nel 1959 da William Hanna e Joe Barbera, riproposto poi anche nella versione fumetti. Produce la Amblin, la società di Steven Spielberg, insieme con la Universal.

Michael Wilding jr., il figlio maggiore di Liz Taylor, e sua moglie Brooke, figlia dell'attore Jack Palance, aspettano per agosto il loro secondo bambino e recitano insieme in «Valdemar», una nuova serie televisiva horror. La coppia, che ha abbandonato due anni fa Los Angeles, considerata troppo stressante, per andare a vivere a Santa Fe nel Mexico, ha già un figlio tre anni. Michael Wilding jr. ha poi due figlie grandi, Laila, anni, e Naomi, 17 anni.

Robert De Niro e Francis Ford Coppola hanno assistito insieme al Carnevale di Rio da turisti, «per puro relax e divertimento», guidati dal regi- brasiliano Neville de Almeida.

Stephen Frears inaugurerà il 14 la Quindicina dei registi del prossimo Festival di Cannes con il nuovo film «The Snapper», tratto da un romanzo di Roddy Doyle, girato in Irlanda, interpretato da attori irlandesi poco noti.

Ira Fürstenberg ha assistito in una galleria d'arte a Vienna alla pre- di «Andy (You Know Who)» (Andy, tu sai chi), nuovo compact disc di suo figlio Hubertus de Hohenlohe, anni, musicista e appassionato di sci.

Linda Evangelista, la modella, ha iniziato le pratiche di divorzio dal marito Gerard Marie, capo della famosa agenzia di modelle Elite; intende risposarsi Kyle MacLachlan, l'investigatore di «Twin Peaks».

Faye Wray, 85 anni, l'ex biondo amata e strapazzata da King Kong nel protofilm 1933 di Schoedsack-Cooper di cui si celebra il sessantesimo compleanno, ho «Kong divenuto un'entità spirituale per tanta gente, me compresa».

Sean Lennon, 18 anni, figlio musicista di John Lennon e Yoko Ono, vuole costo sposare subito , u studentessa italiana di Padova. La madre è d'accordo.

Naomi Campbell, la modella, Ken Russell, il regista, e molti aristocratici londinesi hanno partecipato alla festa per la riapertura St. James del ristorante «Quaglino's», storico locale elegante Londra frequentato a tempo da Cecil Beaton e Evelyn Waughn, dal principe Galles e dai Mountbatten.

Da Nicholson a Jane Fonda, processano tv e cinema per l'effetto sui bambini

Star «pentite» contro la violenza

Dreyfuss: «Ho distrutto il televisore per i miei figli era ormai una droga»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' reazione a catena. Dopo il Anthony Hopkins a riproporsi come Hannibal il cannibale, in una continuazione «Il silenzio degli innocenti», Hollywood si schiera contro la violenza sullo schermo, grande e piccolo. E fra gli attori che si ribellano alle attuali ricette figurano nomi - da Clint Eastwood a Jack Nicholson, Gene Hackman a Jane Fonda - che in passato non si mai tirati indietro quando il copione chiedeva sangue suspense. Clint Eastwood, proprio lui che dagli spaghetti-western alle vicende dell'ispettore Callaghan è sovente stato il simbolo della violenza cinematografico, si dice «schifato» dall'andazzo, Richard Dreyfuss («Jaws») si è addirittura disfatto di tutti i televisori di casa («I miei figli ne era- drogati»). Se la violenza moda, l'anti-violenza rischia diventare una moda più vociferante.

E' in un'Inghilterra scossa dalle ondate di criminalità giovanile - ultimo il caso del bimbetto di 2 anni massacrato da due bambini 10 - che l'effetto cinema e televisione sui giovanissimi è oggi al centro di un esa- e coscienza tutto particolare. E infatti anche il primo ministro John Major si ufficialmente schierato contro quella «dieta inca-

Jack Nicholson rinnega il suo passato di film pieni di violenza: lo ricordiamo protagonista di «Shining»

Jane Fonda si ribella alle attuali ricette tutto sangue per i film successo

lzante»: «Non possiamo censu- la televisione ma possiamo invitare i genitori a controllare i bambini guardano», ha detto ieri, annunciando nuovi passi nei prossimi giorni. Hollywood è stata pronta a raccogliere la nuova sfida; forse anche per effetto un libro - «Hollywood contro l'America» - in cui critico cinematografico Michael Medved ha costretto l'industria dei sogni a prendere atto della sua malata», delle proprie responsabilità, del suo dovere - semmai - «coltivare i migliori sogni anziché sfruttare i nostri incubi».

Era soltanto questione di tempo prima che i big dello schermo entrassero in campo. «C'è g che mi si avvicina per chiedermi un autografo una pistola o un fucile», osserva Clint Eastwood in un'intervista alla rivista Psychology Today: «Rispondo sempre di no, perché altrimenti avrei un senso di colpa». Afferma di cercato di «mostrare la mancanza di bellezza della morte» nel film più recente, western «Gli spietati» in cui vengono demoliti tutti i miti della frontiera; ma il messaggio, evidentemente, non stato raccolto. Gli eco Jack Nicholson: «Speravo che il pubblico reagisse di fronte a tutto ciò che accadendo e costringesse il mondo del cinema a cambiare, invece sta dando prova di essere sempre più ignorante».

C'è anche qualche voce dissenziente. Quella dell'attore italiano Franco Nero, per esempio, che accusato Anthony Hopkins d'ipocrisia. «Per lui è facile dire ciò che dice, dopo avere fatto il film e vinto Oscar per la sua interpretazione». Ma la sua resta, per il momento, una voce isolata. «La violenza gratuita mi disturba - ha dichiarato al Sunday Times l'attrice Charlotte Rampling, anche lei con orrori cinematografici alle spalle - ed il terribile sublimarla forma d'arte e mostrarla spettacolo. Applaudo la decisione di Anthony Hopkins, ho il timore che troveranno qualcun altro per quella parte». Certamente non Gene Hackman, a cui «Il silenzio degli in- era stato offerto prima che Hopkins, ma che già allora detto di «perché i miei figli mi avevano chiesto di non più parti violente».

Jane Fonda, che vinse il suo primo Oscar nei panni di una prostituta in un giallo suspense («Una squillo per l'ispettore Klute») e cui film 1966 («The Chase») definito «un maldestro saggio di violenza», perde l'occasione di schierarsi quello che può apparire come una nuova crociata. Raccoglie infatti la sfida di Medved e accusa Hollywood d'immoralità: «Ricordate quando il cinema era bello e non avevamo paura che i nostri figli ci andassero?». Resta da verificare che l'improvviso moralismo di Hollywood non sia, come in altre occasioni, un fuoco di paglia.

Galvano

VIDEOGAME
di Curzio Maltese

Qui non puoi nemmeno morire che ri . Pensi: muoio risparmio. Invece no. Poi dice che uno si butta a sinistra!

(Totò e i Re di Roma, Raidue ore 16,30)

Roma, l'intervistatore delle dive ucciso dal cancro, aveva 73 anni

E' morto Carlo Mazzarella

Attor giovane con Gassman e Caprioli, fu corrispondente Rai da New York
Per «Tv Sette» realizzò importanti servizi di costume, teatro e cinema

ROMA. Carlo Mazzarella, giornalista televisivo, ex corrispondente da New York, inviato speciale ai tempi del telegiornale unificato, intervistatore principe di dive, cronista cinematografico, ma anche ex attor giovane, è morto ieri mattina in clinica . Da tempo combatteva la sua battaglia contro il cancro. Aveva 73 anni.

Il pubblico mezza lo ricorda ancora come il versatile, instancabile reporter mondano: non c'è festival cinematografico, premiazione di Carlo Mazzarella non abbia dato notizia quel fare sornione e bizzarro. Era un anticonformista. Possedeva un guardaroba fornitissimo: portava il «Montgomery» quando ancora in Italia soltanto pochissimi osavano farlo; gilet colorati, giacche alle ginocchia. Era piccoletto di grande, istintiva simpatia, anche se qualcuno gli rimproverava calzare scarpe tacchetti alla Frank Sinatra.

Mazzarella è stato un personaggio eclettico della tv per molti anni, ma prima va frequentato l'Accademia d'Arte drammatica di Roma, con Vittorio Gassman, Vittorio Caprioli, Alberto Bonucci; fatto teatro con Sergio Tofano e Anna Proclemer, si era laureato in Lettere. Si dice che fosse pazzamente innamorato di Lea Padovani e avuto vicende sentimentali con l'attrice americana Ruth, tedesca Ingeborg e la mulatta Janine Handy. A Cannes e Venezia era di casa: aveva intervistato tutti gli attori più celebri.

Il giornalista Carlo Mazzarella

Mazzarella era insieme giornalista uomo di spettacolo: forse il primo che avesse compreso quanto le due attività complementari. Entrò alla Rai nel e si occupò particolarmente di attualità servizi speciali. Realizzò, per il «Tv Sette» servizi di costume, teatro cinema. Nel 1976 la riforma: passò così al Tg2 come inviato speciale. Nell'ambito della sua trentennale carriera, fino 1985 (l'anno della pensione) ha reportage da tutto il mondo in particolare dagli Stati Uniti, Paese del quale era profondo conoscitore. Ha continuato a collaborare il Tg2 fino a pochi fa e ieri il tg ha trasmesso un ricordo del collega scomparso, partendo dal «suo primo amore», a : un che Mazzarella aveva cancellato dalla sua memoria pur vando gli amici di allora: fra tutti Sordi e Gassman. (ar. ca.)

Singolare iniziativa del gruppo Milano

Elio per le donne e maschi travestiti

MILANO. Questa sera, per lebrare la giornata della donna, la band demenzial-choc di Elio e le Storie Tese, per non smentirsi, ha deciso di tenere un concerto straordinario al City Square di via Castelvarco 15: potranno accedere solo le donne o - in tema con la goliardia dei testi del gruppo - gli uomini che abbiano voglia di indossare una parrucca o addirittura di travestirsi con abiti femminili. Con questi presupposti facile immaginare che accadrà all'interno del locale.

Tra battuta e l'altra, si ascolteranno «il pipparo», «John Holmes una vita per il cinema», «La vendetta del fantasma Formaggino» e tutti gli altri brani che hanno lentamente inesorabilmente famoso Elio e i suoi amici (compresa la sigla del programma «Mai dire gol» condotto dalla Gialappa's Band su Italia 1).

Reduci tour, che a detta di molti non ha fatto impazzire di gioia gli impresari, Elio Storie Tese dal vivo riescono comunque ad esprimere un'energia simpatia davvero rare. Le imposibili da trasmettere per qualsiasi radio, sono un concentrato di volgarità, slogan sociali, goliardate ed inni alla libertà sessuale.

Quanti dischi vendono? Difficile fare una stima precisa. I responsabili della Casa discografica che li ha sotto contratto, parlano di 100, 120 mila copie vendute poche settidall'uscita dell'ultimo disco, e i numerosissimi fans confermano un seguito che fa gridare al fenomeno.

Recentemente, di questi ragazzi che solo tre anni fa potevano contare su poche centinaia di persone che le seguivano in localini off della Milano notte, è anche uscita una videocassetta intitolata «Chi ha incastrato Elio e le Storie Tese». Qui sono raccolti i clip demenziali, quanto le canzoni, di alcuni brani contenuti nell'ultimo disco.

[l. d.]

Il presidente della televisione di Stato spera di rimanere nel prossimo consiglio d'amministrazione parla della riforma

Pedullà: questa Rai deve cambiare per non morire

«Non si può vendere rete, scenderebbe l'ascolto e non avremmo più pubblicità»

qualche giorno Rai non si fa altro che chiacchierare sui possibili nuovi membri del consiglio d'amministrazione. Girano dei , naturalmente: Franco Iseppi, Nicola Lipari, Piero Ottone, Albino Longhi, Paolo Ungari, Miriam Mafai, Furio Colombo, Walter Veltroni. La scelta finale, a legge approvata, spetterà a Napolitano e Spadolini. Intanto una scuola di pensiero sostiene che degli attuali amministratori qualcuno andrebbe salvato. Che senso ha gettare via esperienze di anni di lavoro (e pure in Rai lottizzata?). Un caso curioso è quello di Walter Pedullà, l'attuale presidente. Socialista, s'è alla guida della l'anno ; dimessosi Manca l'unico rappresentante del psi in Consiglio d'amministrazione. Potrebbe restare? Se accadesse, Curzi - per esempio - rifiuterebbe di lasciare la direzione del Tg3. Ma intanto Pedullà si guarda intorno...

Fa campagna elettorale?

«No. Così non è, anche se vi pare».

Però ha incontrato sia Spadolini che Napolitano.

«Tanto tempo fa. E per parlare servizi radio sul Parlamento».

Le piacerebbe continuare a lavorare in Rai?

«Al 55%. Un consiglia di restare all'università, dedicarmi alla letteratura. La tv mi piace, ma devono esserci le condizioni per Bisogna che al nuovo Consiglio garantite risorse finanziarie. La va in rosso non solo per colpa».

Le piace la riforma?

«E' molto buona l'idea di far scegliere dal consiglio sia il presidente che il direttore generale. In questo modo, i due procederanno uniti. Ho dei dubbi invece sul fatto che il consiglio duri solo due anni. I nuovi amministratori impiegano anno per capire che si deve fare e poi resta per metterlo in pratica».

C'è molto da tagliare? La Rai ha 13 mila dipendenti...

«Qualche economia s'è già cominciata a fare. Il personale sarà ridotto di 750 unità in tre anni, senza licenziare sistema del turn-over. Certo i tagli commisurati agli obiettivi. Ci vuole una bella riforma».

Sodano e Fuscagni sono lamentati per i tagli.

«Noi ci siamo limitati a introdurre un principio ovvio, quello del "bilancio per obiettivi". Una volta si davano i soldi alle reti basandosi su quello che avevano avuto l'anprima. L'anno scorso abbiamo assegnato i budget sulla base degli obiettivi e qualche direttore di rete supererà il suo budget di più del 3% sarà rimosso».

finanziaria è drammatica?

«Raccomando ai amministratori: non siate euforici! Il futuro Rai è a rischio già dal 1993».

Dica qualche cifra.

«Per esempio vorremmo incassare dalla pubblicità 200 miliardi più dell'anno scorso...».

Non è ottimistico? Sipra ha già detto che un bel successo averne la metà.

«Va bene, ma ammettiamo di riuscire a incassare veramente questi 200 miliardi. Se di quanto aumenteranno le spese quest'anno? miliardi! Si tratta, badi bene, di aumenti inevitabili. so, interessi passivi, scatti stipendio. Anche ammettendo di far economie per 150 miliardi, restano miliardi di perdita . La Rai, se non si fa qualcosa, condannata a disavanzo sempre più drammatico e a dissanguarsi in una guerra tv per cui non ha più i mezzi».

sarebbe un grosso risparmio avere un solo tg?

«Forse una sola testata radiofonica. Ma un solo tg no, un solo tg mi paura, sono troppo legato a un con vari punti di vista. E' possibile che tre tg siano troppi, almeno due sembrano necessari. Non so, uno progressista e moderato, magari set-

Walter Pedullà

tentrionale e uno meridionale».

Lei nel tg un «punto di vista settentrionale»?

«Di sicuro oggi l'opinione che è collocata al Nord. Ma io mi batto perché l'iniziativa passi alla periferia, perché potenziato l'informazione dei tg regionali. Sa che i tgr delle 19,30 hanno più di 5 milioni di ascolto?».

E vendere rete?

la tv troppa, comincerei dalla Rai...».

Non le piace il progetto della dc? Due solo reti nazionale e una regionale...

«Io sono contrario. O riforma dovrebbe più radicale. Tredicimila lavoratori produrrebbero per reti? Andiamo, discorsi prematuri, fantasticherie . Con due reti la Rai scenderebbe sotto dall'ascolto: addio ai 1500 miliardi di pubblicità indispensabili per non morire. Senza contare che i programmi culturali finirebbero nella pay-tv. farebbe cultura solo per i ricchi».

La cultura è un suo pallino.

«A me l'audience interessa moltissimo. Anzi un'audience alta è un dovere: il 22% di share su Raiuno, il 16/17 Raidue, il 10/11 su Raitre, per complessivo Senza questi risultati non si giustificherebbe neanche il . anche il servizio pubblico».

E che deve fare secondo lei, questo servizio pubblico, oltre programmi del

«Dar voce al Paese, rispondere alla domanda di moralità che viene da tutte le parti...».

Intanto, con la della cultura, tenuto Funari fuori della porta.

«Io mi sono solo opposto alla collocazione Funari mattina su Raitre: Il avevamo stabilito di collocare i programmi del Dse, che prima erano la varie reti. Con soli 23 miliardi l'anno, abbiamo garantito 7 ore quotidiane di cultura».

Lei starebbe riaprire la trattativa con Funari?

«Non decido io, ma dipendesse da me, sì. Basta che Funari non parli troppo male dalla ...».

Come Tangentopoli?

«Spero che non ci tocchi».

Se arrivasse qualche avviso di garanzia?

«Non ci sarà nessuna protezione».

Giorgio Dell'Arti

«Funari? Può tornare basta che smetta di parlare così male di noi»

Tutti incolonnati all'assalto del primo weekend bianco

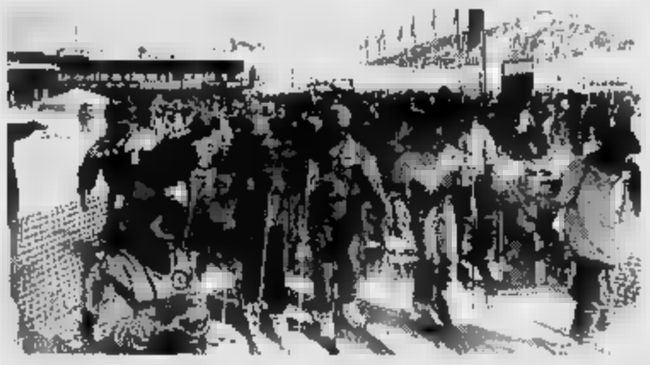
Quei forzati della neve

Lunghe code, su strada e skilift

Pienone domenicale sulle nevi della Valle di . Soddisfazione degli imprenditori turistici e traffico paralizzato a Bussoleno e fra e Oulx. Nel comp della Via Lattea hanno funzionato a pieno ritmo 55 impianti un totale 73. Le biglietterie hanno consegnato mila giornalieri di libera circolazione. Nelle stazioni di Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere, Bardonecchia, Sansicario, Cesana e Pian del Frais le presenze hanno toccato quota 40 mila.

«Abbiamo tenuto chiuso qualche impianto più esposto per di sicurezza - precisa Flavio Musso della Sestriere Spa -. Questa settimana comunque percorribili percorsi sicuri di fuoripista controllato».

Alberghi e pensioni hanno finalmente registrato il tutto esaurito. Molte le prenotazioni per questa settimana. «Se nevi almeno un prima - dice Gianni De Mattois, presidente dell'Apt Valsusa - si evitavano molte rinunce che difficilmente ora verranno sostituite. Si salverà la stagione dell'impiantistica, non quella del commercio».



Due ore in auto da Cesana a Oulx Tre per tornare ieri a Torino

Folla e sole ieri al Sestriere, splendida di sport

Anche d'Oulx e Bardonecchia sono state letteralmente dagli sciatori per il fine settimana. Il balcone delle Alpi, anche per questa settimana, ha ancora molti ospiti inglesi. A Bardonecchia quest'ultima nevicata ha permesso la riapertura di tutti gli impianti che inoltre ottimamente innevati. Fra gli ospiti, oltre ai torinesi, milanesi e genovesi, anche molti francesi e inglesi.

Ieri, al Colle del Sestriere, centinaia di penne nere si date appuntamento sulle piste, ottimamente innevate, per il campionato nazionale G.S. Alpini lungo le strade del centro invernale si sono sentite più volte le della fanfara dell'Ana.

Nel pomeriggio è ripreso il solito viabilità: due ore per andare da Cesana a Oulx, fino a 4 ore per a Torino. Traffico paralizzato, fino a tarda sera, all'uscita dall'autostrada a Susa lunghe code anche sulla strada alternativa Pinerolo-Fenestrelle-Sestriere, chiusa sabato per rischio slavine e riaperta ieri. [f. mor.]

Si chiama Chat, si mastica, dà euforia

In discoteca arriva la droga «legale»

In Italia può circolare liberamente perché non compare fra gli stupefacenti

Gli esperti dicono «E' la causa di molti incidenti del sabato notte»

La nuova droga comincia a circolare soprattutto in discoteca

L'ecstasy resta la «droga della discoteca» per eccellenza, sta arrivando anche il chat. Uno stupefacente pericoloso, anche perché fatto incontrastabile: per la legge italiana non è droga. Ecstasy e chat sono nomi popolari nelle feste del sabato . «Proprio queste sostanze, prima ancora dell'abuso dell'alcol - ha spiegato il gen. Pietro Soggiu, direttore del servizio antidroga del ministero dell'Interno - causa di tanti incidenti stradali del sabato notte». Droghe povere, dal basso costo dalla facile assunzione (per via orale), sono facilmente reperibili. A Torino l'ecstasy circ in almeno mezza dozzina di popolari discoteche, mentre il chat è per ora circoscritto a locali frequentati per lo più da nordafricani.

«L'ecstasy ha diffusione capillare - spiegano i carabinieri - anche per via del prezzo, accessibile alle borse di tutti i ragazzi». importata dall'Olanda, l'ecstasy viene commercializzata in pillole, di vario colore; costano, ciascuna, fra le 10 e le 20 mila lire. Producono euforia e resistenza alla fatica, ma anche danni cerebrali rilevabili, già dopo poche assunzioni, spesso irreversibili. Vengono spacciate diversi da quelli consueti di cocaina eroina: le pasticche girano fra le singole compagnie di ragazzi - spiegano alla polizia -, uno le acquista, tutti le assumono. Ad importarlo talvolta musicisti o disc-jockey, di solito punti di riferimento nei locali pubblici».

La novità di questi mesi chiama chat. Molto usata in Africa, ma sconosciuta in Italia sino a pochi mesi fa, ha trovato nell'immigrazione degli extracomunitari un «canale» di diffusione. Si presenta forma di foglie di un arbusto che cresce nell'Africa Orientale e nell'Arabia del Sud. nelle zone di origine vengono consumate fresche, le foglie di chat raggiungono l'Europa essiccate. Per trarne gli effetti occorre masticarle, o tenerle a lungo in bocca. L'ingestione del chat produce effetti euforizzanti grazie a principi attivi che hanno chimica simile a quella delle anfetamine. E' pericoloso? L'Organizzazione mondiale della sanità dice di: «Produce tachicardia, sudorazione, innalzamento della pressione sanguigna. In seguito insufficienza del miocardio ed edema polmonare».

Nonostante l'uso del chat è legale. Nonostante che l'Onu abbia inserito la «catina» (il principio attivo del chat) nelle tabelle delle sostanze psicotrope, questa indicazione non è stata recepita in Italia, anche perché questo stupefacente da noi è stato, sino anno fa, un illustre sconosciuto. Il chat non è infatti compreso in alcuna delle sei tabelle della legge 685 del '75. il ministero della Sanità ha sinora introdotto norme per bloccarne l'importazione. Carabinieri e polizia possono né sequestrarlo, né colpire chi lo usa.

Angelo Conti

Tanta folla per i libri

Un successo la nuova «festa» Giornata-boom delle vendite

L'iniziativa è accolta con enorme interesse pubblico lettori di libri

La gente in fila davanti alle librerie perché dentro la folla è tanta. Di domenica, poi. Nessuno avrebbe scommesso lire, tre giorni fa. Oggi fa piacere raccontarlo. Se lo si fa scendere dal trono un po' presuntuoso in cui l'abbiamo collocato considerandolo strumento di cultura e quindi meritevole caratura preziosa e non un oggetto come tanti altri (che significa «leggere») si deve dire che il libro gode di buona salute.

Evviva dunque la Festa del libro, inventata a ridosso della festa della donna: un'idea da manuale del management. Chiudi gli occhi e metti il libro sulla stessa lunghezza d'onda prosciutto e dell'asciugacapelli, frulla un po' di spot in tv, qualche mezza pagina sui quotidiani e il risultato è tutto quello di riempire le librerie e di svuotare gli scaffali. Metti sul libro il tallocino del ribasso sconto dal 20/26 per cento e la gente d'ogni età e accorre e compra.

Librai sudati, commessi indaffarati a far pacchi e a pigiare sulla tastiera del registratore di cassa. Mai venduto tanto in giorno, mai tanti nuovi volti sono numerose librerie cittadine a scegliere vecchi e nelle collane berlusconiane della Mondadori e dell'Einaudi. Risultato un volume inusitato d'affari da Torino a Palermo.

Piero Femore della Campus (dove questa sera alle 21 il filosofo Gianni Vattimo incontra Gianni Baget Bozzo autore de «La nuova terra» per parlare di Dio, scienza, tecnica ed eternità) è esterrefatto: «Neppure per le feste di Natale c'è ressa così. Bisogna mettersi in che per vendere libri occorre adottare le tecniche comunicazione che si usano per pubblicizzare i detersivi. D'altra parte se la gente non si porta i libri a casa quando mai comincerà a appassionarsi alla lettura?».

[p. p. b.]

A caccia del salotto bello

Famiglie e coppie di sposi hanno visitato ieri Expocasa

Un week-end con migliaia di visitatori ad Expocasa, a caccia di novità e buoni prezzi

Grande folla per la prima domenica di Expocasa, a Torino Esposizioni. pomeriggio migliaia di persone hanno visitato la grande vetrina mobile, la più vasta d'Italia rivolta al pubblico. Come ogni anno il salone offre le possibilità un «assaggio» immediato delle più diverse soluzioni d'arredo. Non solo, l'appuntamento di Toexpo la verifica in tempo reale del costo dei mobili preferiti; un'opportunità colta ieri da un gran numero di famiglie e coppie di futuri sposi.

I 500 espositori presenti al salone propongono come sempre stili e interpretazioni dell'abitare per ogni gusto ed esigenza, dai mobili di design più innovativo e sofisticato, all'artigianato in stile, rustico. una quantità di suggerimenti per l'illuminazione, il bagno, il giardino. In cerca uno specchio, tenda, un tappeto, una lampada, un ombrellone, una stufa o un caminetto? Expocasa comunque una risposta. E nel primo padiglione le «Proposte abitative» offrono un colpo d'occhio su int appartame all'insegna della filosofia più evoluta dell'abitare, soluzioni d'avanguardia, mobili coordinati e «pezzi unici», personale ed esclusivo. Per la delizia delle signore, poi, il quinto padiglione, c'è «Cucinabella», un'esposizione tutta dedicata all'arredamento-attrezzatura dell'ambiente .

Oggi, in occasione della festa della donna, nel ristorante di «Cucinabella», la serata dedicata alle visitatrici: antiche ricette un celebre ristorante ligure servite con sottofondo musicale e celebri versi d'amore interpretati dall'attrice Carla Torrero. La ristorazione tra i protagonisti del salone: ogni giorno il pubblico è proposta la degustazione di antichi piatti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta realizzati famosi chef. Expocasa è aperto fino al 14 marzo, ore 15-23 nei giorni feriali, 10-23 sabato e domenica.

Gioia di udire, gioia di vivere con

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

PER OGNI PERSONA CHE SENTE LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE

GIORNI DALL'8 AL 13 MARZO A TORINO

MAGENTA 20 - tel. 541.767

C.so VITTORIO 73 - Tel.

Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

PIETRO ANGELO NO
Consulente Audioprotesista

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle

- PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO

Sentire chiaro
Sentire tutto

RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

ANCHE PER PERIODI BREVI

anziani meravigliosi.
Per noi hanno fatto tanto, ci hanno sempre voluto bene. Perciò meritano grande rispetto e tutta la migliore assistenza. Meritano di vivere gioia in un ambiente caldo e luminoso creato per loro. Per assisterli, proteggerli. Coccolarli.

SERVIZIO CORTESIA
011-9952155

GLI ANZIANI MERITANO LE RESIDENZE ANNI AZZURRI

Roma aumenta da 4500 a 17 mila le licenze di sparare a camosci, cervi e lepri nelle protette

«Troppe quelle doppiette nelle zone alpine»

La Provincia contro il ministero per i permessi ai cacciatori

Sarà quadruplicata la presenza dei cacciatori sulle Alpi. La decisione del ministero dell'Agricoltura, che, con la nuova legge quadro, ha stabilito che i cacciatori della alpina potranno salire da 4500 a 17 mila. Ma non solo: dovranno anche essere ridotte le attuali aree di protezione per camosci, cervi, daini, mufloni, lepri e numerosi volatili.

Livio Besso Cordero, assessore provinciale alla Caccia, è infuriato: «Questo significa la distruzione del patrimonio faunistico Alpi, ricorreremo con i nostri legali contro il ministero e lo citeremo per danni ambientali».

La legge che autorizza la presenza di una doppietta ogni 19 ettari nelle Alpi (attualmente la normativa prevede un cacciatore ogni 72 ettari) è comparsa sulla Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio, nelle «norme per la protezione fauna selvatica e il prelievo venatorio».

L'assessore provinciale Livio Besso Cordero

«Da Roma nessuno ci ha interpellati - aggiunge Besso Cordero - sono decenni che gestiamo la i comparti alpini. La fauna è in aumento perché abbiamo agito criterio: questo decreto in breve tempo distruggerà tutto il lavoro fatto. Mi chiedo perché la Regione finora non si sia opposta a queste assurdità ministeriali».

A Roma l'ultimo giorno '92 il ministero dell'Agricoltura emanò un primo decreto che stabiliva cacciatore 17 ettari. Poi il 25 febbraio la correzione uno ogni ettari. E Provincia ha scritto al ministero «esprimendo preoccupazione e perplessità sull'indice minimo di densità . Nessuno ha mai risposto. Sulle Alpi fortunatamente vantiamo ricchezza faunistica difficilmente riscontrabile altre zone. Anche i cacciatori dicono che aumentare la doppiette provocherà un danno irreversibile».

Roma ha stabilito nella legge quadro che ogni Regione dovrà proteggere 30 per cento del territorio. in Piemonte fra parchi regionali e zone di protezione faunistica raggiunge già il 30 per cento. «Cosa facciamo? - si chiede l'assessore Besso Cordero -, togliamo tutela nelle protezione? Le oasi faunistiche sono volute e gestite dai cacciatori per la riproduzione della selvaggina. Non si può tornare indietro».

Anche il Comitato internazionale caccia e ambiente se la prende con il ministero dell'Agricoltura: «Sarà la fine della fauna alpina - dice Mario -, Roma non capiscono nulla di caccia in montagna. La proposta è inaccettabile. Un cacciatore ogni 19 ettari significa distruggere il patrimonio faunistico».

[g. del.]

LA STAMPA
ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

I centri montani di Piemonte e Valle d'Aosta presi d'assalto ieri da decine di migliaia di turisti

«Tutto esaurito» sulle piste di sci

Sole e neve, grande domenica nelle stazioni invernali

Città piene e piste di sci prese d'assalto da migliaia di turisti: nel primo fine settimana dopo l'emergenza-neve le stazioni del turismo bianco di Piemonte e Valle d'Aosta hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Il Cuneese guida il rilancio di una stagione, fino a pochi giorni fa sotto tono, con altezze da record: due metri sulle piste più alte di Limone, tra cui quella di ottanta di Artesina, uno e settanta di Pontechianale, record anche a Entracque e Frabosa.

A Limone, in alta valle Vermenagna, l'assalto dei turisti è iniziato già venerdì, con i primi arrivi da tutto il Piemonte, Liguria, e dalla vicina Francia. Sabato novemila appassionati dello sci hanno raggiunto i cento chilometri di piste della Riserva Bianca (Sole, Cross, Tre Amis e Limonetto); ieri alle biglietterie di Limone c'è stato il boom, oltre undicimila persone.

Ad Artesina 4000 persone hanno preso skilift e seggiovie. «Finalmente il riscatto - è lo sfogo di Pietro Blengini, uno dei responsabili degli impianti -. Nel fine settimana entrerà in funzione la nuova seggiovia (portata di mille persone all'ora), costata oltre un miliardo, che collegherà il paese con il piano della Tura».

Pontechianale, nel Saluzzese, è la reginetta dello sci ai piedi del Monviso: «E' stata una giornata senza precedenti - confessa Adelmo Crosetti, direttore sportivo della Valle Varaita -. Lo sci è un'industria dove se arriva la neve non c'è crisi. Gli sciatori possono partire da 2700 di quota e raggiungere il paese a 1600». In settimana partirà la formula «studenti», aperti tutto il giorno a Pontechianale, al pomeriggio a Sampeyre e Bellino. Sempre nel Cuneese c'è stato il record di sciatori a Entracque, presa d'assalto dai turisti arrivati da Genova, Savona, Asti e Alessandria.

Grazie alle abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi il primo weekend di marzo ha ripagato (almeno in parte) gli operatori turistici piemontesi delle delusioni di gennaio e febbraio caratterizzati di

Dalla «Granda» alla Valle d'Aosta, è sempre record. Il sole primaverile e l'abbondante manto nevoso hanno attirato migliaia di turisti che hanno affollato tutti i comprensori della regione. A Cervinia il forte vento ha impedito fino a giorno l'apertura degli impianti di Plateau Rosa, dove la neve raggiunge i tre metri di altezza. Al centro ai piedi del Cervino sono arrivati 10 mila sciatori, centinaia di auto e 62 pullman che hanno affollato gli ampi parcheggi alla periferia del paese. La neve caduta in abbondanza su tutta la Valle d'Aosta ha dirottato gli sciatori anche altri comprensori. Il Monterosaski, che raggruppa la val d'Ayas e la valle di Gressoney, ai piedi del Monte Rosa, è stato preso d'assalto da oltre 12 mila turisti: il manto nevoso aggiunge i tre metri al Passo dei Salati, a 3 mila metri di quota. Presenze record anche a Pila: ieri sono stati venduti oltre 7 mila skipass, ma oltre duemila persone hanno usufruito di tessere settimanali.

Anche nel Biellese e in Valsesia le neve ha permesso di raggiungere l'en plein. Si scia anche a basse quote (Oropa, Indren e Alagna). A Bielmonte diecimila appassionati dello sci hanno preso d'assalto la stazione del Mucrone bianco. Alle 14 la stazione invernale di Trivero ha esposto il cartello «tutto esaurito». Per il pericolo di valanghe è rimasta chiusa la pista dell'Argimonia. A Oropa si scia lungo l'incantevole ma impegnativo tracciato dal Monte Camino al Santuario: più di 7 chilometri di discesa con un dislivello di quasi mille metri. In Valsesia Alagna ha finalmente potuto mettere in funzione non solo le piste di punta Indren ma anche quelle che scendono in paese. Gli alberghi hanno prenotazioni per tutto il mese di marzo.

Nell'Ossola ieri sono state aperte tutte le piste (centodieci chilometri per gli appassionati della discesa e 40 di fondo). Oggi Festa della donna sulla neve, organizzata dalla funivie del Monte Rosa, in collaborazione con «La Stampa»: tutte le donne che si presenteranno con una copia del giornale alla biglietteria potranno sciare gratis. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

AOSTA

Imbrattato con vernice il monumento degli alpini

Vernice rossa sul monumento degli alpini di Aosta. L'altra notte è stata imbrattata anche la scultura situata in piazza Chanoux.

TORINO

Travolto e ucciso dal treno
Soffriva di crisi depressive

Domenico Faletti, 54 anni, abitante a Cerro Tanaro (Asti), in via Garibaldi 12, è stato travolto e ucciso, sabato a mezzanotte, dal treno Torino-Lecce. L'uomo soffriva da tempo di crisi depressive.

FONTAINEMORE

Una donna di 54 anni muore gettandosi nella diga

Una donna di 54 anni è stata trovata cadavere allo sbarramento della diga di Minorina sul fiume Ticino. E' Ivana Mazzucchelli che abitava in via Tintoretto 32, a Castelletto Ticino, con il marito e due figlie. La donna si era allontanata da casa sabato pomeriggio. Il suo corpo è stato notato da un pescatore. La donna si sarebbe tolta la vita perché da tempo sofferente per una grave malattia.

PIEVE

Crolla il tetto di un'abitazione

E' crollato l'altra notte, a causa della neve, il tetto dell'abitazione di Maria Lavalle in via Piasco 9, in frazione Villanovetta. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno disposto l'inagibilità dei locali. L'edificio è stato transennato.

La procura ha aperto indagini sulla richiesta costituzione di parte civile del Comune

Vercelli, nuovi avvisi all'ex giunta

Per la «pensione d'oro» del sindaco Fulvio Bodo

Nuova tegola sull'ex giunta comunale: dopo l'inceneritore, la «pensione d'oro» del sindaco. Venerdì pomeriggio il sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua ha inviato un avviso di garanzia agli assessori che il 24 luglio del '92 votarono la delibera con la quale il Comune decideva di non costituirsi parte civile nel contenzioso tra il sindaco Fulvio Bodo e l'Inps. I reati ipotizzati sono concorso in omissione di atti d'ufficio e abuso.

In pratica l'Istituto di previdenza non voleva riconoscere 27 milioni di contributi al primo cittadino di Vercelli, accusato di aver utilizzato il rapporto di lavoro iniziato con la società Interimmobiliare per ottenere una «pensione d'oro» a spese del Comune. Il contratto di assunzione dell'impiegato di primo livello, responsabile del servizio immobiliare e relazioni esterne» prevedeva uno stipendio di quasi 9 milioni lordi al mese, ma al primo giorno di impiego, il 12 aprile '91, Fulvio Bodo era entrato in aspettativa (e l'amministrazione comunale aveva iniziato, appunto, a versargli i contributi).

L'Inps, però, decise di bloccare i versamenti e Bodo si rivolse al pretore del lavoro. Ma l'Istituto di previdenza, chiamato in causa dal sindaco, aveva chiesto che nella causa civile entrasse anche il Comune di Vercelli come «parte lesa» perché aveva versato i contributi per cinque mesi.

Prima di decidere se presentarsi in aula, la giunta aveva consultato l'avvocato del Comune, Ludovico Szegoe, che aveva presentato una relazione favorevole alla costituzione di parte. Poi, durante la riunione del 24 luglio, e a ranghi ridotti per ferie, l'esecutivo decise per il «no». Alla riunione erano presenti i dc Arrigo Danieli, Angelo Fragonara ed Eduard Kotlar, i psi Luciano Caffi e Giancarlo Casalino.

Durante l'udienza di fronte al pretore del lavoro il Comune fu dichiarato assente e il ricorso del sindaco fu respinto e bollato dallo stesso giudice «infondato e temerario». Ora l'indagine della magistratura accerterà le motivazioni della giunta, se cioè il comportamento dell'esecutivo abbia potuto favorire in qualche modo l'operato del sindaco.

Il caso «pensione d'oro», dunque, è ben lontano dall'essere concluso. Resta solo, Bodo ha già presentato ricorso contro la prima sentenza del pretore del lavoro (l'appello è fissato al 1° ottobre), mentre il 17 maggio dovrà comparire in aula nel processo penale che lo vede accusato, sempre per l'assunzione all'Interimmobiliare, di truffa e tentata truffa ai danni del Comune. [r. s.]

DOMODOSSOLA

Accordo su un avvocato

Stasera il capoluogo ossolano potrebbe avere un nuovo sindaco, l'avvocato Valentino Ghisoli, psdi. Il Consiglio comunale è convocato per le 18. E il tentativo di evitare commissario ed elezioni anticipate sembra destinato ad avere successo. Venerdì è stato infatti depositato in municipio un documento programmatico e l'organigramma della nuova amministrazione firmato da quindici consiglieri. Per eleggere il sindaco e la nuova giunta occorrono dieci voti ma prima di passare alla votazione si procederà alla sostituzione dell'avvocato Giuseppe Mosca, eletto nella lista del psi, che ha rassegnato le dimissioni. Il suo posto in Consiglio sarà preso dall'ingegner Luigi Zanetta che ha già aderito alla nuova coalizione che comprende quattro consiglieri del gruppo dc, sette socialisti, due socialdemocratici, l'ex pidiessino Rocco Cento, un repubblicano e un liberale. [a. v.]

Il corpo senza vita scoperto ieri pomeriggio da un agente nella cella del carcere di Brissogne

Si impicca il dentista accusato di omicidio

Aosta, indagato come mandante dell'assassinio dell'ex moglie

Bernard Rouhalde

AOSTA. Si è impiccato ieri nel carcere di Aosta Bernard Rouhalde, 59 anni, il dentista accusato di essere il mandante dell'omicidio della sua ex moglie, Françoise Ferreyrolas, impiegata all'Agenzia del lavoro. La donna è stata uccisa nel novembre del 1991 in Francia nella città di Clermont-Ferrand: cinque colpi di Beretta calibro «7,65» con il silenziatore, che le hanno sfigurato il volto mentre stava uscendo dal villino in rue des Recollets.

Le indagini della «gendarmerie» francese si sono presto intrecciate con quelle dei carabinieri di Aosta: un lungo lavoro di elaborazione dei dati inseriti nel computer dei militari, dove sono segnate le auto fermate ai posti di blocco e l'ora degli interventi.

I magistrati della procura della Repubblica di Aosta Pasquale Longarini, e Luigi Chiavone, hanno lavorato per mesi prima di ricostruire la vicenda: alla fine sono stati emessi cinque ordini di carcerazione per omicidio premeditato e detenzione di armi.

Nella casa circondariale di Brissogne, alla periferia di Aosta, sono finiti Bernard Rouhalde, dentista con studio nel capoluogo regionale in via Porta Pretoria, che avrebbe ingaggiato i tre killer; Santo Asciutto, 28 anni, abitante a Genova; Antonio Sorrentino, 27 anni, di Taurianova e il suo cugino Roberto Reitano, anche lui di Taurianova, già coinvolti alcuni anni fa in una faida calabrese che ha portato all'omicidio di Gaetano Neri, a Pont-Saint-Martin nel 1991. Con i due calabresi è finito in carcere anche Giuseppe D'Agostino, 37 anni di Aosta, che è sospettato di essere il tramite tra i killer e il dentista.

Bernard Rouhalde si è impiccato ieri pomeriggio nella sua cella, nel penitenziario di Brissogne: lo ha trovato un agente durante un normale giro di controllo. Il dentista, rinchiuso da solo in cella, si è stretto al collo un pezzo di lenzuolo, strappato dal letto.

Forse Rouhalde è stato travolto dal rimorso. Nelle ultime ore di vita ha scritto due lettere trovate ieri sera nella cella. Una missiva, che risale a due giorni fa, è indirizzata ad un amico francese al quale chiede un incontro urgente per discutere di qualche vicenda ancora ignota agli inquirenti.

La seconda lettera è stata scritta poche ore prima di morire, sul foglio c'è la data di ieri: è indirizzata ai due figli, Wilfred di anni e Rudolph di 13. Bernard Rouhalde ha voluto fornire indicazioni sul patrimonio, dividendo le proprietà in parti uguali, ma non ha mai accennato all'intenzione di uccidersi. [s. se.]

Gioia di udire, gioia di vivere con

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE **INVISIBILI**

PER OGNI PERSONA CHE

SENTE LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista MAICO

NEI GIORNI DALL'8 AL 13 MARZO

A TORINO

MAGENTA - Tel.

C.so VITTORIO EMANUELE - Tel.

Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E GRATUITE - PRATICHE

MAICO Sentire **chiaro** Sentire **tutto**

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

ANCHE PER PERIODI BREVI

RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO

gli anziani sono meravigliosi.
Per noi hanno fatto tanto, ci hanno sempre voluto bene. Perciò meritano grande rispetto e tutta la migliore assistenza. Meritano di vivere con gioia in un ambiente caldo e luminoso creato per loro. Per assisterli, proteggerli. Coccolarli.

RESIDENZE ANNI AZZURRI

VOLPIANO-TORINO

SERVIZIO CORTESIA 011-9952155

GLI ANZIANI MERITANO LE RESIDENZE ANNI AZZURRI

LA STAMPA
ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Faraggiana
Tel. 627.876
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/8000
mercoledì fer. 8000/5000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,25/22,15
Lire 10.000/8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Vip
Tel. 625.858
Or.: 20.15/22,15
Lire 10.000/8000
merc. feriale 8000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,15/22,
L. 9000/8000
(Lun. fer.
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40'

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/8000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 9000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20,15/22,15
L. 9000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawberman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.553
L. 9000/
Or.: 20,30/22,30
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L.
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Solla Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Cine Teatro
Tel 91.183. Or.: 20,15/22
L. 9000/5000
lun. fer. 7000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

OMEGNA
Vittoria
Or.: 20/22
9000/6000
Film a luce rossa

VERBANIA

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.043
: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Vip
T. 401.152 L. 10.000/6000
(Mart. fer. 6000)
Or.: 21
OGGI RIPOSO

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Lun. feriale: L. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawberman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 40' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.804
Or.: inizio 20,45
L. 10.000/7000/9000/6000
Cinelorum con tessera
Ju dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

VALLI D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.866
Or.: 16,30/22
Lire 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17,30/20/22,20
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.478
Or.: 16/20/22
OGGI CHIUSO

CINEMA NEI COMUNI

IVREA
Ivrea
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17/19,30/22
Cineclub
Rischiose abitudini
di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una rocambolesca storia di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux
T. 594.147 - Fer. 18,30
20,30/22,30. F. 15,15/17,05
18,35/20,25/22,30. L. 6/5000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Politeama
T. 50.085 - Fer. 20
22,30. Fest. 15,05/17,30
18,50/22,30. L. 9/5000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 50 085
Fer. 20,10/22,30. Fest.
15/16,40/18,20/20,05/22,30
Lire 9000/6000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 525.040
Fer. 20/22,25. Fest.
Ap. 15. Ult. 22,25
Lire 9000/6000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawberman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936. L. 10.000
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 18/18/20/22
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1800, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 16 1h35'

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: fer. 20
sab. e fest. 16/18/20
22. Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Italia
Tel. 692.551
Or.: fer. e fest. 16
17,30/18/20,30/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 18/20/22
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abantantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo Cacucci N.V. 2h

Don Bosco
Or.: 16,30/21
Lire 5000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. 363.021. L. 6/5000
Rid. 7000 Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Moretta
Tel. 42.581
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

Comunale
345.901
Or. fes.: 15/17/18/21
fer. 21
Sister act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

BRA
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 4000/3000
CHIUSO

Impero
Tel. 412.317. Lire 8/7000
Or.: fer. 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 412.771
: fer.: 20/22
fest.: 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
Lux
Tel. 944.231. L. 6/5000
Or.: sab. 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Galateri
Tel. 488.324. L. 5/3000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Iris
Tel. 916.393 Or.: 20,15
22,15. Fest. 15/16/20,15
22,15 - L. 7000/Alace 5000
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Excelsior
Or.: 21
Lire 6000
ridotti 4000
OGGI RIPOSO

SIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Bertola
Tel. 47.898
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: Oggi riposo. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: Oggi riposo. Or.: fer. 20,30; 22,30. Domani 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SAVIGLIANO
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 6000

PRATO NEVOSO
Baronet
Tel. 334.156
Or.: 22
Lire 8000/7000
OGGI

MONDOVÌ
Robilantese
Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

Civico
Tel. 43.758. L. 10/8000
Or. 16,30/22
fest. 14,30/17/18,30/22
TEATRO

Fuoco cammina con me
Tel. 42.806
Or.: fer.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

SALUZZO
Reburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SANFRONT
Edelweiss
Or.: 21
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: fer. 20/22
fest. inizio 15,30
Lire 6000-6000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
Tel. 0131/252.
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/5000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43'

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 18/20/22,20
Lire 9000 posto unico
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Tel. 56.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19/20,30
22,30
Lire
Film vietato ai minori di anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire
...ltimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,20/22,25
Lire 10.000/8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

ACQUI
Ariston
Tel. 0144/322.656
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il bambino piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

CASALE M.
Moderno
Tel. 0142/452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20/22,30
Lire
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Dona Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Il tagliaerba - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

NOVI L.
Moderno
Tel. 0143/78.230
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

OVADA
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 21
Ingresso libero
Serata di donne
Spettacolo teatrale.

SERRAVALLE
Lara
Tel. 0143/62.885
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

NOVI L.
Sociale
Tel. 861.328
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

TORTONA
Arlecchino
Tel. 0383/648124
Or.: 20/22,15
Lire 7000 posto unico
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Astra
Inf. orari tel. 255.045
Lire 9000
Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. orari tel.
Informacinema tel. 215.018
Or. 21 - Lire 9000
RIPOSO

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: sp. 21,30. Lire 9000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Viotti
Inf. orari tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: sp. 21,30
Lire 7000 prezzo unico
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

BIELLA
Apollo
Inf. orari tel. 015/23.766
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/8000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Mazzini
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Odeon
. 015/22.736
OGGI RIPOSO

Inf. orari tel. 015/22.736
OGGI RIPOSO

Italia
Inf. or. tel. 0163/833.106
Lire 9000/6000
Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di anni

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Chopper Squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Intermezzo**,
22,30 **Zona franca**, attualità
0,30 **New Excelsior**, varietà
1,40 **Marionette**, film

Telecupole
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,55 **L'al fait un ... ma en saugni**, 2ª parte, commedia
22,45 **Commedia**, continuazione
24 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il termometro dell'economia**
20,15 **Yo-Yo**, gioco
21 — **Pallacanestro: Rolse di Kappa To-Phonola Ca**
24 — **Il termometro dell'economia**
1 — **Sessanta minuti**, replica

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Destructors**, film
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **La cintura di castità**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoni
20,30 **Imamasaral**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Zona franca**
20,30 **Il grigio e il blu**, miniserie
22 — **Superderby**
23,15 **La voglia matta**
0,50 **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Scary and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei racconchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
24 — **Toccando il paradiso**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, film tv
22,45 **Terra meraviglie e misteri**

Rete 9 Tsi
20,50 **Film**
22,24 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Il colpevole**, sceneggiato
23 — **Erreuno notizie**
Simply Red live

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Future**
22 — **Dopo Italino**
22,55 **... ai dei ... N.Y.P.D.**, telefilm

19,30 **Errori gladiatori**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
21 — **L'oro nero di Lonse**,
22 — **Tribuna stadio**, rubrica
1 — **Il mago di Oz**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
23 — **Le note della settimana**
24 — **Notturno**

19 — **Terra nostra**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Un video per capire»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,03 **Skyways**, telefilm
20,40 **Judith**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

Videonovara
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio: Novara-Pavia**

19 — **Sky news**, rubrica
20 — **Il sentiero dello yoga**, rubrica
Off side
22,30 **Calcio locale**

Altaitalia Tv
20 — **Cannibalismo insieme**
22,55 **News edizione sera**
22,50 **Solo sport**
24 — **La storia del rock**, speciale
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Giovani cow-boy**, telefilm

Altaitalia Tv
20 — **Cannibalismo insieme**
22,50 **Solo sport**
24 — **La storia del rock**, speciale
1 — **Giovani cow-boy**, telefilm

Telemontserosa
19,45 **Partoni con te**, telenovela
21 — **Wildlife**, telefilm
21,30 **Pagina bianca**
23,30 **Film**
1 — **TMR Giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Un'ora per andare da Bogliasco ■ Pieve, difficoltà nel Savonese e a Imperia

Primo sole, ed è subito caos

Migliaia di piemontesi e lombardi sulle due Riviere, buoni affari per i commercianti
Subito problemi per il traffico, code sulle autostrade. Nel Levante i disagi maggiori

ALASSIO. Domenica all'insegna del sole quella di ieri in Liguria. E, come sempre, all'insegna del traffico. La rete viaria regionale, ancora una volta, ha retto all'impatto le migliaia di auto targate Torino, Cuneo, Alessandria, Milano che, approfittando del bel tempo, hanno scelto la Riviera per trascorrere il fine settimana. La situazione più critica si è avuta nel levante dove, già alle 16, ci voleva un'ora per percorrere i pochi chilometri che separano Bogliasco da Pieve Ligure. Ma anche nel Savonese e nell'Imperiese le difficoltà non sono mancate.

Il tratto di Aurelia che attraversa la riviera genovese è stato letteralmente preso d'assalto dai turisti. Tra Rapallo e Recco i disagi per gli automobilisti si sono iniziati già alle 14 con code di tre chilometri. E' bastato un semaforo, invece, per mandare in tilt la circolazione tra Bogliasco e Pieve Ligure. E le lunghe file di auto che hanno paralizzato l'Aurelia hanno poi creato dei contraccolpi anche sull'autostrada. Alle 14,20, al casello di Sampierdarena, c'erano già quasi due chilometri di coda.

I lavori di manutenzione del viadotto sul Polcevera, intensificati sabato mattina, hanno contribuito a rallentare ulteriormente il traffico, sia quello diretto a Genova sia quello in marcia verso la Voltri-Alessandria e Savona. Secondo le previsioni i disagi nel tratto tra Sampierdarena e Pegli proseguiranno ogni fine settimana sino alla seconda metà di agosto, quando, almeno in teoria, termineranno i lavori straordinari.

Anche ieri coda al casello di Rapallo; molta gente ha approfittato del bel tempo

La giornata di sole ha fatto felici negozianti e titolari di locali pubblici della Riviera. Ponente e maggior afflusso di turisti ha significato anche qui code e disagi. «Il traffico ha iniziato ad aumentare verso le 18. E' stato scorrevole, medie di marcia sugli chilometri all'ora, molto più basse di quelle normali», spiegavano ieri alle 20 gli uomini della Polizia stradale di Imperia impegnati sull'Autostrada dei Fiori. Il traffico ai caselli, fortunatamente, non è stato tale da intasare le città. Rallentamenti, invece, sull'Aurelia. Alle 17 per percorrere i 7 chilometri che separano Alassio da Albenga erano necessari 45 minuti. Lo stesso tempo impiegato per spostarsi da Arma a Sanremo.

Stefano Pezzini

Festa proibita

Locali chiusi l'otto marzo

LAIGUEGLIA. La festa della donna non si potrà tenere nei ristoranti di Laigueglia che hanno la chiusura settimanale al lunedì: a differenza degli altri Comuni della costa, infatti, l'amministrazione non ha voluto concedere deroghe provocando le reazioni dei ristoratori. «Avevamo presentato al Comune la richiesta per poter restare aperti. Pensavamo che non ci fossero problemi e abbiamo accettato diverse prenotazioni. Laigueglia è una città che deve vivere di turismo e commercio e credevamo quindi di poter ottenere la deroga comunale, così come succede nelle altre città della Riviera», dice il titolare del ristorante «Pacan», nel centro storico. L'amministrazione comunale, al contrario, ha scelto la linea dura e ha dato parere contrario. Una decisione che ha sollevato polemiche: gli operatori della zona, sono già pronti i ricorsi contro quella che viene definita una «inutile guerra della burocrazia. E la vittima è il turismo.

[s. p.]

Finale, era stato arrestato per i «condoni facili»

Resta tre giorni in carcere perché manca il cellulare

Finale Ligure. Dalle 13 di venerdì scorso, i giudici del tribunale del riesame di Savona gli hanno concesso gli arresti domiciliari. Però, lui è ancora nella cella del carcere di Marassi, a Genova, dove è finito una ventina di giorni or sono, in seguito ad un ordine di custodia per abuso d'ufficio, falso e frode processuale. Probabilmente, ritornerà nella sua abitazione di via Donizetti 2, a Finale Ligure, questa mattina.

La vittima di questa ordinaria storia di giustizia al rallentatore è l'ingegnere capo del Comune di Finale Ligure, Gian Carlo Ponte, 42 anni, al quale un'inchiesta sui condoni edilizi «facili». I suoi difensori di fiducia, Angelo Nari ed Enrico Nan, sdrammatizzano: «Il caso Ponte non è un'eccezione. Capita spesso, nel fine settimana, che il trasferimento dei detenuti, dal carcere alla loro abitazione, venga differito».

Ecco la cronistoria di questa incredibile e controversa vicenda. Alle 14 di venerdì scorso, i giudici firmano l'ordinanza di concessione di arresti domiciliari all'ingegnere Ponte. Poco dopo, dalla cancelleria del tribunale parte un fonogramma con il provvedimento del tribunale. Però, al nucleo traduzioni dei carabinieri di Genova non ne giunge notizia. I militari non hanno un fax e quindi tocca alla cancelleria del tribunale di Genova avvisarli.

Nel pomeriggio però le cancellerie del tribunale rimangono deserte. Così il provvedimento dei giudici di Savona viene notificato al nucleo traduzioni, quando tutti gli uomini già impegnati nella scorta di altri detenuti. Il sindaco di Finale Ligure, Piero Cassullo, ha interessato al caso il prefetto di Savona e i carabinieri. Nulla da fare: mancavano cellulari e uomini di scorta. Il fratello dell'ingegnere Gian Carlo Ponte, Claudio, dice: «Abbiamo denunciato il caso a tutte le autorità e ai nostri legali.

Gian Carlo Ponte, 42 anni

Si sono impegnati tutti, ma senza alcun esito. Una vicenda incredibile».

Al nucleo traduzioni non si nasconde «disappunto per la mancanza di coordinamento registrata in questo ed altri casi, perché ci sono troppi passaggi obbligati, dai quali i carabinieri sono esclusi». L'ultimo, che ha ritardato fino ad oggi il trasferimento dell'ingegnere Ponte nella sua abitazione: «Oggi (ieri, ndr) avremmo potuto fare rientrare tre carabinieri, per trasferire il detenuto - dicono nucleo traduzioni di Genova -. Però, sarebbe stato inutile. Dal domenica possono uscire detenuti, perché gli addetti all'amministrazione dell'ufficio matricola sono al lavoro».

Per la vicenda dell'ingegnere Gian Carlo Ponte non sembrano pronte interrogazioni parlamentari, come è avvenuto a Milano per la traduzione nella notte di Enzo Carra, l'ex segretario dell'onorevole Forlani, nell'aula del tribunale di Milano.

Il sindaco di Finale Ligure, Piero Cassullo, si è limitato a sospendere per un'ora la giunta, in attesa di notizie sull'ingegnere capo. I congiunti dell'ingegnere Ponte dicono rassegnati: «Per lui doveva succedere così. Però non è stato piacevole aspettare inutilmente il congiunto».

Bruno Balbo

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Gerini e testi «eccellenti» al processo al Festival

Una sfilata di testi eccellenti è prevista per domani al processo al Festival. Dopo il faccia a faccia tra Aragozzini e Gerini, l'udienza vedrà, tra le altre, le testimonianze di Anna Maria De Mita, e di alcuni funzionari della Rai. **[m. p.]**

VADO L.

Stanno meglio i tre operai investiti da una fiammata

Le condizioni di Giacomo Cancellara, 27 anni, dei tre operai investiti da una fiammata alla Esso, non sono gravi. Sta meglio anche Giacomo Angoletta, 40 anni, abitante a Millesimo. Il terzo operaio, Nunzio Zirilli, 41 anni, di Genova, è stato trasferito all'ospedale S. Martino. **[b. b.]**

PONTEDASSIO

Ricettazione, denunciati imprenditore e complice

Sospettati aver rivenduto merce rubata, un imprenditore di Pontedassio, Bruno V., 62 anni, e Massimo P., 18 anni, di Imperia, stati denunciati per ricettazione. In garage di Pontedassio è stata ritrovata refurtiva proveniente da un furto in un bar di Diano. **[s. d.]**

E' l'«Enfants terribles», l'attentato ieri nella città vecchia

Un bar in fiamme a Sanremo rackot scatenato nei weekend

SANREMO. Le fiamme sono divampate all'alba fra i tavoli dell'«Enfants terribles». Il bar, alle porte della città vecchia, è rimasto per quasi un'ora sotto i getti d'acqua dei vigili del fuoco. Un incendio misterioso, divampato alle 7 di ieri per «cause ancora da accertare». I danni ammontano a circa 20 milioni.

«Colpa di un mozzicone di sigarette», è la spiegazione di Domenica Rinaldi, 30 anni, proprietaria del locale. Ma gli investigatori non escludono l'attentato: le indagini proseguono, dopo una prima carrellata di testimonianze raccolte negli ambienti dei gestori di bar del centro storico. L'incendio si è sprigionato dal bancone, e in pochi minuti il bar di salita San Bernardo, vicino al mercato annonario, è stato avvolto dal fumo. A dare l'allarme è stato un inquilino dello stabile, sorpreso nel sonno dall'odore acre e intenso dei vapori e dal crepitare delle fiamme. L'intervento di una squadra dei vigili del fuoco si è protratto fino alle 8, ostacolato da gradinate, catene, paletti, e dalle barriere architettoniche che rendono il centro storico un'autentica trappola in caso di incendio.

Un altro attentato ieri a Sanremo

Un altro allarme è scattato alle 6,40 di ieri a Ventimiglia, in via Tenda, nell'ex area doganale. Un'automobile che risulta rubata in Francia è stata incendiata nel piazzale: si tratta di un'Audi 100 che, secondo la polizia, potrebbe essere stata utilizzata in Costa Azzurra per commettere reati.

Gli allarmi non accennano a diminuire, nella Riviera che resta nel mirino dell'«anonima incendi». Con le fiamme divampate nel bar «Enfants terribles» a Sanremo, il bilancio dei roghi di probabile origine dolosa dall'inizio dell'anno sale a 6. Gennaio si apre con l'attentato alla falegnameria di Nicola D'Amico, 43 anni, artigiano di Riva Ligure. Il 6 dello stesso mese, è la volta della palestra «Power Lifting», in piazza Spinola a Taggia. Il 12, tocca al bar galleria Nuoci di Arma, incendiato per la seconda volta. Il 22, brucia la villetta di Giuseppe Condolucci, floricoltore di Sanremo. Infine, l'ultimo inquietante episodio: il 7 febbraio esplode una bomba davanti al video club di via Roma. L'ordigno è rudimentale. Un candelotto di acciaio riempito di polvere pirica. Come sempre, nessun sospetto, nessun indizio ad aiutare le indagini. **[m. p.]**

Gioia di udire, gioia di vivere con

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE **INVISIBILI**

PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente
Audioprotesista MAICO

NEI GIORNI DALL'8 AL 13 MARZO
A **TORINO**
● VIA [illegible]TA 20 - Tel. [illegible]
● C.SO VITTO[illegible]E 73 - Tel. [illegible]
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri [illegible] in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE [illegible] GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire **tutto**

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
ANCHE PER PERIODI BREVI

Gli anziani sono meravigliosi.
Per noi hanno fatto tanto,
ci hanno sempre voluto bene.
Perciò meritano grande rispetto
e tutta la migliore assistenza.
Meritano di vivere gioia
in ambiente caldo
e luminoso creato per
loro. Per assisterli,
proteggerli. Coccolarli.

VOLPIANO-TORINO
SERVIZIO CORTESIA
011-9952155

GLI ANZIANI MERITANO LE RESIDENZE ANNI AZZURRI

Le nozze a Genova

Lui 93 anni, lei 74 oggi sposi nell'ospizio

GENOVA. A 93 anni ha deciso che era la giusta età per risposarsi. Ieri mattina Edoardo Ranalli ha sposato Carmen Lo Previte, 74 anni. I neosposi si sono conosciuti qualche anno fa nella residenza sanitaria per anziani di San Teodoro.

Entrambi vedovi hanno iniziato a simpatizzare e poi hanno preso la grande decisione. E' stato don Bruno Venturelli a sposarli. «E pensare - dice il sacerdote - che il primo matrimonio di Carmen l'ho celebrato proprio io, tantissimi anni fa».

Carmen Lo Previte è arrivata all'altare sorretta dal figlio. Edoardo, sebbene emozionato, ha cercato di tranquillizzare la sposa. Edoardo le ha preso il viso tra le mani e l'ha baciata, dicendole: «Non piangere, questo è un giorno felice». Edoardo Ranalli ha avuto quattro figli dal precedente matrimonio, ma ieri non hanno partecipato alla cerimonia. **[a. l.]**

Era in una baita

Ritrovata ieri la ragazza scomparsa a Mioglia

MIOGLIA. Maria Tarducci, 25 anni, paziente scomparsa da venerdì dalla comunità terapeutica di psichiatria la «Residancia» di Mioglia, dove era ospite da tempo, è stata ritrovata alle 10,30 di ieri dai vigili del fuoco. Accompagnata da un abitante del posto, la giovane stava rientrando alla «Residancia». Maria Tarducci era infreddolita, ma le sue condizioni fisiche erano soddisfacenti.

I vigili del fuoco hanno accompagnato la giovane nella comunità terapeutica. Poi, hanno avvisato l'equipaggio dell'elicottero dei vigili del fuoco, che sorvolava la zona da due giorni, i volontari del Cai e i carabinieri impegnati nella battuta. Sembra che Maria Traducci abbia trascorso due notti in qualche baita della zona. I carabinieri indagano se era in compagnia, o da sola. **[b. b.]**

Quattro colpi di pistola: l'uomo è in fin di vita

Genova, ex camionista spara al vicino di casa

GENOVA. Ha ridotto in fin di vita il vicino con quattro colpi di pistola. Rosario Livoti, 52 anni, camionista, è stato arrestato poco dopo la sparatoria avvenuta ieri mattina in via alle Scuole di S. Biagio, nel quartiere di San Quirico. Il ferito, Franco Franchi, 54 anni, un impiegato della Co.Mi.Tan, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto Rianimazione del Martino.

Un proiettile della «Beretta» calibro 7,65 gli ha perforato il fegato. Non è stato ancora possibile stabilire con esattezza qual è stata la lite che ha armato la mano di Livoti. Ma è certo che tra lui e Franchi vi sono stati anni di litigi e incomprensioni.

Vecchi rancori che hanno coinvolto anche gli altri componenti delle due famiglie, abitanti in due villette distanti poche decine di metri l'una dall'altra e divise da una terza villetta. Ieri mattina, verso le 8, è avvenuto l'ennesimo litigio che ha portato alla sparatoria. Franco Franchi è andato nel giardino della sua vicina, Carmela Saporito, con cui intrattiene ottimi rapporti, tanto è vero che la donna gli aveva lasciato le chiavi del cancello. Il giardino confina con la proprietà di Livoti. I due hanno iniziato ben presto a bisticciare per i soliti, futili e banali motivi. Livoti allora ha estratto la pistola e ha sparato sei colpi. Quattro hanno raggiunto all'addome Franchi, poi lo sparatore è rientrato in casa e ha atteso l'arrivo della polizia.

E' rimasto calmo anche quando gli agenti gli hanno messo le manette ai polsi. Franchi è stato trasportato dapprima all'ospedale «Gallino» di Pontedecimo, poi i medici hanno deciso di trasferirlo al San Martino visto le sue gravi condizioni. **[a. l.]**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

SAVONA

[illegible]
T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 18,30
L. 22.000
Stag. mus. del Teatro

Astor — **Sex and Zen**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 1h35' **Erotico**

Diana 1 — **Gli spietati**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50
22,20
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h **Western**

Diana 2 — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3 — **Orlando**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Inghilterra '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Eldorado — **2013 - La fortezza**
620.583
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantas.**

Filmstudio — **Pomodori verdi fritti**
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 6000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Jolly — **La minorenne ingorda**
[illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

Salea[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
[illegible]

[illegible] — **2013 - La [illegible]**
Colombo
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,30/22,30
Fest./prel. 16/22,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Ritz — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva [illegible] infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] — **Trappola in alto mare**
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,30
L. 7000/4000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cer[illegible] rubare [illegible] ta di testate nucleari [illegible] co di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Astor — **La morte ti fa bella**
Tel. 50.997.
Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. 16/22,30
Lire 7000/4000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Teatro Lecce
Or.: 16
Lire 15.000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Vallechiara
[illegible].: 15,30/20,30
Lire 5000/1600

[illegible] — **Istinti sessuali**
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
L. 7000/5500

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000

[illegible] — **Pomodori verdi fritti**
Loanesa
Tel. 668.861 Or. 20,30 22,30 Fest 16/18/20,30 22,30 L. 7000/4000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Perla — **Dracula**
T. 675.791. Ore 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 8000/4000

[illegible] — [illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Caccialli 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 99.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555
PK publikompass

IMPERIA

Centrale — **[illegible] Emma, [illegible] Bobo**
Or. 16,15/20,15/22,30
Tessera abbon. 29 film
L. 35.000 Cinetorium

Dante — OGGI RIPOSO
L. 8000/rid. 6000

Imperia — **Mr. [illegible] Bridge**
L. 9000/rid.6000
Or.: 16,30
Proiezione per la Festa della Donna

[illegible] — **Inserzione pericolosa**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di B. Schroder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corso — [illegible]

[illegible] — [illegible]
Olimpia
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500

[illegible] — [illegible]
Olanese
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 6000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Don Bosco
Or.: 15/17
L. 5000/rid. 4000

[illegible] — **2013 - La fortezza**
Arlston
Or.: Inizio 15
ultima 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Centrale — **Gli spietati**
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Sanremese — **Orlando**
Tel. 507.070 Or.: Iniz. 15 ult. 22,30 L. 10.000/6000
Rasa. «Il cinema al femminile»
Abb. 5 film L. 25.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Inghilterra, '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/6000

Ritz — **Luna di fiele**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Taberin — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

GENOVA

[illegible] — Stagione della Soc. Trio di Fiesole. In programma, musiche di Brahms e Dvorak.
T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21 - L. 35.000/25.000/15.000

Pol. Margherita — Antonio Albanese in Uomo
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO. Da domani riprendono le repliche de **Le barufe chiozzotte** di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler. Compagnia Piccolo Teatro di Milano.
Tel. 570.21.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000

T. Genovese — OGGI RIPOSO. Da domani riprendono le repliche di **Diderot** di Ivan Goncarov. Regia di Furio Bordon. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, con Glauco Mauri.
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000

T. della Tosse — **Ubu re**
In Sant'Agostino.
Tel. 247.078
Or.: 21 - L. 20/17.000
di Alfred Jarry. Con Dominique Paquet e Githam Pellegrin. Compagnia Nada Theatre. Dopotestro: **The classic Business**, cervare la comicità in musica. Con il duo Ian Moor e Michael Copley. Ore 22,30 L. 20.000

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

[illegible] — [illegible] e [illegible]
Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,45
20,40/22,40. L. 10.000
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, furti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50'

Ariston 2 — **Singles. [illegible] un gioco**
[illegible]
Or.: 15,10/17/18,40
20,30/22,40
[illegible] 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Tel. 568.810
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — **La moglie del soldato**
Tel. 566.418
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — **Un cuore in inverno**
Tel. 566.418
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un pollaio inesalibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Grattacielo — **Gli spietati**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — **Trappola in alto mare**
Tel. 561.691
Or.: 15/18,50/18,40
[illegible]
Lire 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una sconzzata dotata di testate nucleari a venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon — **Luna d[illegible]**
Tel. 368.296
Or.: 15/17,30/20
22,30
Lire 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Olimpia — **[illegible] del corpo**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Orfeo — **Giochi d'adulti**
Tel. 584.849
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey [illegible] '92) — Un tranquillo borghese accetta di [illegible]mbiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura en[illegible] si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo — **Il grande cocomero**
Tel. 668.512
Or.: 16/16,50/18,40
20,30/22,30
Lire 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galione (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Universale — **[illegible] = La [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 562.461
Or.: 16/16,55/18,50
20,45/22,40. Lire [illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] — **Scent of a woman**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 562.461
Or.: 14,30/17,15/20/22,40
Lire 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Universale — **Fuga dal mondo dei sogni**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 562.461
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40. Lire 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Verdi — **Dracula**
Tel. 582.137
Or.: 15,15/17,40
20,05/22,30
Lire 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Centrale 1 — **Maurizia spingi di più ancora di più**
Tel. 560.360
Lire 10.000

Centrale II — **Lo voglio tutto dietro [illegible]lochi sodomi e osceni**
Tel. 560.360
Lire 10.000

C[illegible] — **Heibe Hasen**
Anal black nature
Tel. 281.556
Lire 6000/5000

Cristallo — **Ursus la cura dell'orgasmo**
Tel. 289.967
Or.: 10
Lire 6000

Eldorado — **Anal party molto particolare**
Or.: 10

[illegible] — [illegible]
Amici del Cinema
Tel. 413.636
Or. 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. [illegible]

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.766
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000

Lumière — **[illegible]ranco**
Tel. 505.896
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Inghilterra '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive [illegible]ni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
[illegible] tr[illegible]

Eden-Peglicinema — **Puerto Escondido**
Tel. 553.028. Or.: 15,30 17,40/20/22,10
Lire 6000/5000 (un. 5000)
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ambrosiano
[illegible]: 15,30/17,15/19/20,05/22,30
Lire 6000

[illegible] — **Puerto Escondido**
San Siro
Or.: 15,30/17,45
20,30/22,30
Lire 5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible] — **I signori della truffa**
Centrale
Tel. 266.033
Or.: 21
Lire 3000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, [illegible] ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. [illegible] 2h 06'

[illegible] — **Trappola in alto mare**
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 6000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una sconzzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] — **Sex and Zen**
Astor
Tel. 309.569
Or.: Inizio ore 18
Lire 6000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] cinese di LI YU V.M. [illegible] 1h35' **Erotico**

Cambre — **Gli spietati**
Tel. 309.035
Or.: Iniz. 15,30
Lire 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon — **La moglie del soldato**
Tel. 309.694
Or.: Iniz. 16
Lire 6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Vist. 14 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — **Codice d'onore**
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21
Lire 3000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

TV [illegible]

Sardegna Uno
14,15 **Sardegna giornale**
15 — **Calcio a cinque**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione,** telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Lunedì sport**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio,** rot. sportivo
24 — **Volley,** rubrica
1 — **Sardegna giornale**
1,30 **Rolf,** film

Telestar
12 — **Zona franca,** G. Funari
16,25 **Cassie & Co.,** telefilm
17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**
18,05 **Passione,** novela
19,05 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Lucy Show,** telefilm
20,30 **Judith,** film
22,30 **Zona franca** (r)

Telearcobaleno
14,30 **Junior tv**
15,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione,** rubrica
20,30 **Zona franca,** rubrica
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45 **Bar sport,** speciale Ponente

Telenord
12,40 **Avventure di frontiera,** telefilm
13,30 **Cara cara,** telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente,** news
16 — **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways,** telefilm
17,35 **Nati per vivere,** documentario
18 — **L'uomo e la Terra,** documentario
19,30 **Obiettivo gente**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Sky ways,** telefilm
21 — **L'uomo e la Terra,** documentario
22 — **Ritrichiamo degli alisei,** telefilm

Canale 7
15 — **Il tenente O'Hara,** telefilm
16 — **Skyways,** telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
17,05 **Avventure al frontiera,** telefilm
18,05 **Replay sport,** rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Canale 7 sport**
22 — **Tg Liguria**
22,20 **Almanacco**
23,30 **Obiettivo gente,** news

Telecittà
13 — **Video J Sirena Englaro**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Tg young**
19,12 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe,** novela
22 — **Speciale spettacolo**
23,20 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Telecupole
12 — **Destini,** telenovela
12,30 **Villa Arzilla,** telefilm
13 — **Starlandia,** rubrica
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio inglese**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Villa Arzilla,** telefilm
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primocanale
7 — **Junior tv**
12 — **Zona franca,** rubrica
13,30 **Punto nave,** notiziario
14 — **Portobello Road**
16 — **Zona franca,** rubrica
19,30 **Punto sera,** informazione
20,30 **Incubo,** film
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Rosso di sera,** varietà
23,15 **Auto tv,** mercato dell'auto
23,45 **Rosso di sera,** varietà
0,30 **Viaggio disperato,** film
2,30 **Film**

T.C.S.
13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il dorsal**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
16,15 **Rotocalco rosa,** rubrica
16,45 **Programmazione locale**
17,25 **Usa today musica**
18 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Destrocisore,** film
22,20 **Taxi,** telefilm
22,50 **Colpo grosso story,** show
23,45 **La cintura di castità,** film
1,45 **Colpo grosso story,** show (r)

Mixer Tv
18 — **Senora,** telenovela
19 — **Tg Sv - Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters,** cartoni
20 — **Henry & Kip,** telefilm
20,30 **Fino all'ultima ripresa,** film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Terra,** documentario

Teleregione
12 — **Destini,** telenovela
12,30 **California,** sceneggiato
13 — **Starlandia,** rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia,** giochi, cartoni
18 — **California,** sceneggiato
18,30 **Destini,** telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Incontro di basket:** Camp. di A/2
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini,** telenovela

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Passeggiata per il Monaco

MONACO. Senza problemi l'esordio del Monaco nella Coppa di Francia 1993. Opposti al Poitiers, squadra di Terza divisione, nei trentaduesimi di finale (formula con match unico ad eliminazione diretta in campo neutro), i monegaschi hanno vinto 6-2. Tutto facile, anche se il Monaco si è presentato in campo privo di molti titolari come l'infortunato Klinsmann o Dib, Gnako e Thuram lasciati a riposo dall'allenatore Wenger. Il Monaco è passato al 24' con il brasiliano Henrique, raddoppiando al 24' con Petit. E questo punto l'unica paura per il gol del Poitiers, su rigore, al 41' ha riaperto il match. Ma solo per pochi minuti perché la squadra del Principato è scatenata: altri due gol di Henrique (46' e 61'), uno di Perez al 63' e quello conclusivo di Bjorkcaff su rigore all'84' hanno completato il bottino monegasco. Solo al 90' il Poitiers ha segnato il suo secondo gol.

Scivolone per i Waves

Doppia sconfitta per le formazioni liguri che prendono parte alla serie A2. I Waves Riviera dei Fiori sono caduti sul proprio campo al termine di un incontro molto combattuto contro i Black Knights Rho: 9-6 per i rodigini (parziali 0-0, 9-0, 0-6, 0-0), il commento a Dario Grassino: «Bene la partita in difesa, abbiamo avuto poche corsa agli avversari. Nel secondo quarto hanno realizzato i punti, noi abbiamo poi recuperato con Mario Calcagno su corsa. Nell'ultima frazione siamo andati vicinissimi al successo, senza però riuscirvi. Ma la squadra è giovane ed i miglioramenti sono costanti». Sconfitta casalinga anche per gli Squali del Tigullio contro i Black Hawks di Cernusco (22-6, parziali 0-0, 6-0, 16-0; 0-6 visti da parte lombarda). «Una squadra fortissima, quella di Cernusco, con un americano super. Solo nel finale siamo riusciti a realizzare una corsa di Iacopo Mammi. [g. s.]

LA STAMPA

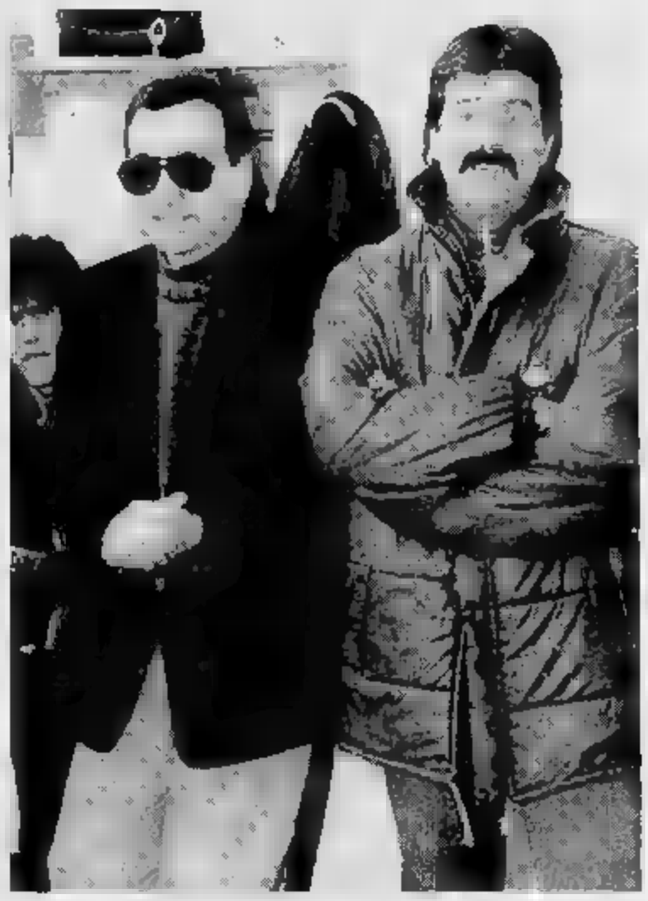
LIGURIA SPORT

Lunedì 8 Marzo 1993 pag. 16

Lo sponsor Del Monte ha detto sì per quest'anno ma nel '94 lascerà

Savona, addio speranze?

La Vogherese vincendo a Cuneo spinge i biancoblù a cinque punti dalla vetta. Domenica a Brescello



Il d.s. Pietro Arcuri e l'allenatore Miro Zunino: il Savona si gioca tutto in un mese

L'obiettivo-salvezza dei 32 punti è ormai a portata di mano

Una domenica di riflessione per la Sanremese di Tonelli

SANREMO. Ancora sette punti per raggiungere la tranquillità. Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, in genere refrattario alle tabelle di marcia, ha fatto i suoi conti fissando a quota 32 punti una posizione al riparo, forse fin troppo, da ogni pericolo.

Per raggiungerla la Sanremese avrà a disposizione nove partite. Obiettivo, quindi, alla portata dei matuziani anche perché Tonelli, sotto sotto, conta di andare oltre: «A questo punto può succedere di tutto. Finora la squadra ha dato molto sul piano dell'impegno e della volontà. In questo finale può anche migliorare se stessa e la posizione in classifica», aggiunge il tecnico.

Alla sosta di ieri i biancazzurri sono arrivati con 25 punti di classifica e il nono posto che, solo qualche settimana fa, sembrava un obiettivo fuori portata. Niente male per una squadra nata da un'estate difficile vissuta attraverso tre allenatori (Tonelli ha preso in mano la squadra solo a fine agosto), una preparazione precampionato molto tormentata e incompleta, una campagna acquisti conclusa in ritardo.

Invece la squadra ha fatto il suo dovere. Nessun colpo d'ala, ma dignitosa marcia in campionato fatta soprattutto di pareggi, di poche ma importanti vittorie, di pochi gol, male peraltro che accomuna i biancazzurri a molte altre squadre, preziosi però quando sono arrivati.

Paolo Tonelli

«Non scopriamo certo oggi i problemi della Sanremese. E' una squadra che dà il massimo delle sue possibilità. Sul piano della qualità ci vorrebbe qualche cosa di più per nutrire maggiori ambizioni, ma devo solo elogiare i ragazzi per il loro impegno. Penso che anche i tifosi siano soddisfatti, anche perché hanno capito che la squadra non li ha mai traditi», aggiunge Paolo Tonelli.

Ieri il tecnico ha dato una giornata di libertà. Dopo una settimana nella quale ha rispettato il consueto programma di allenamenti, pur con qualche problema legato all'indisponibilità, mercoledì, del terreno «Comunale» e di problemi burocratici legati al rinnovo del contratto di custodia dell'impianto (sabato, ad esempio, per la prima volta forse nei sessant'anni di vita dell'impianto, i cancelli dell'antistadio sono stati chiusi anche per lo scarso numero di giocatori) ha preferito concedere una domenica di sosta senza amichevoli.

Un modo anche per recuperare con calma qualche infortunato «eccellente». E' il caso di Gaiaudo, che accusa una distorsione alla caviglia e di Trasatti ormai assente da qualche partita. Per la trasferta di domenica ad Acqui i loro recuperi appaiono importanti anche per la contemporanea indisponibilità di Piagni, colonna della difesa biancazzurra, squalificato per un turno dal giudice sportivo per somma di ammonizioni.

Sarà ancora assente anche Calabria, il bomber, cui il giudice sportivo ha ridotto, nonostante il ricorso della Sanremese, le quattro giornate di squalifica rimediate dopo la trasferta sul campo del Cuoiopelli. Ad Acqui, molto probabilmente, Tonelli insisterà sulla coppia d'attacco Caruso-Prestia reduce da una buona prestazione, domenica scorsa, contro il Camaiore.

Bruno [illegible]

SAVONA. La «Del Monte» ha confermato la sponsorizzazione al Savona anche per questa stagione. Dopo alcuni mesi di incertezze e preoccupazioni da parte dei dirigenti biancoblù, nei giorni scorsi è arrivata l'ufficializzazione da parte della ditta «Simba» che gestisce il prestigioso marchio.

Continua quindi il binomio Savona-Del Monte nato alcuni anni fa e che purtroppo si chiuderà a fine stagione. Della conferma dello sponsor si era incaricato nei mesi scorsi il presidente onorario del Savona, il dottor Giancarlo Ruffino, che ha portato avanti la trattativa, pur con molte difficoltà: ad un certo punto il Savona ha rischiato di non avere più sponsor, anche se aveva già messo a bilancio la relativa entrata.

Sabato, la fumata bianca. Negli uffici della Simba si sono incontrati il presidente Grenno, il senatore Ruffino e i massimi dirigenti della società che gestisce il marchio «Del Monte» per la firma sull'ultimo contratto. La «Simba» comunque continuerà a collaborare con il Savona, anche se non sarà più lo sponsor ufficiale.

Mentre in società c'è grande soddisfazione per la conferma del prestigioso marchio sulle maglie della squadra, il direttore Pietro Arcuri vuole precisare alcune cose in merito all'inibizione inflittagli dal giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti fino al prossimo 8 aprile.

Commenta il d.s.: «La punizione è giusta, e confermo quello che ho detto verso l'arbitro della partita contro il Cuoio Pelli. Di una cosa sono dispiaciuto. Qualcuno ha scritto che io avrei sparato a zero nei confronti della Federazione, rea di mandarci arbitri che decidono il campionato. Sappiamo benissimo che gli arbitri vengono designati dal loro settore e non dalla Federazione. Diciamo piuttosto che a Savona vengono designati arbitri che debbono tentare di salire in serie C2, come resto la nostra squadra, e al "Bacigalupo" spesso e volentieri sono i commissari speciali. E quindi tante giacchette scendono in campo per strafare, danneggiando il Savona».

Continua Arcuri: «Comunque andare adesso a Roma a fare certe rimostranze è assurdo. Avremmo dovuto andarci molti mesi fa. Sarà strano: dopo la visita fatta la passata stagione nella sede romana della Federazione, nel girone di ritorno abbiamo avuto arbitri ineccepibili».

Ce la farà il Savona a tentare la scalata alla C2? Ancora Arcuri: «La Vogherese va fortissimo, lo ha tutto bene, anche ieri a Cuneo è riuscita a fare risultato pieno. Noi comunque non molliamo».

Sulle lunghezza d'onda è l'allenatore Miro Zunino. Ieri il tecnico ha assistito al recupero di Cuneo-Vogherese. Alla fine dell'incontro ha dichiarato il tecnico biancoblù: «Sono rimasto impressionato della Vogherese più da come riesce a vincere le partite che dal gioco espresso. Contro la squadra di Cichero, che ha dato il massimo per tutto di mettere il bastone tra le ruote ai lombardi, la Vogherese con il minimo sforzo ha incamerato due punti che valgono sicuramente il doppio e che fanno morale in vista della partita contro il Livorno. Noi non ci tireremo indietro».

Per la trasferta di domenica a Brescello, intanto, gli Ultras si stanno organizzando. Il Club «Bar Bacigalupo» ha organizzato un pullman per partire da piazza del Popolo domenica alle 10,30. Le adesioni si ricevono da venerdì nella sede del Club in via Luigi Corsi. Prezzo del viaggio 20 mila lire.

Roberto Pizzorno

Dai recuperi una [illegible]

La capolista Vogherese passa nel finale anche a Cuneo: 2-1

Cichero, allenatore del Cuneo

E' veramente l'anno della Vogherese. La squadra lombarda si conferma al vertice del campionato nazionale dilettanti espugnando (2-1) il Cuneo nella partita di recupero dell'ottava di ritorno rinviata la scorsa settimana per neve. Sulle gradinate dello stadio cuneese molti addetti ai lavori tra cui il presidente del Savona Enzo Grenno assieme all'allenatore Miro Zunino, il tecnico del Sanremese, Paolo Tonelli, con il portiere biancazzurro Ancona, l'allentore del Rapallo, Alberto Mariani e altri ancora.

Non è stata una bella partita. La Vogherese è stata molto fortunata. Infatti la prima della classe è passata in svantaggio alla mezz'ora per un gol di Chiellini. Sotto di una rete la compagine lombarda sembrava aver accusato il colpo.

Il Cuneo di Cichero spingeva sull'acceleratore e nella ripresa andava vicinissimo al raddoppio al 50' con Faini che con un tiro colpiva la traversa.

Dal possibile raddoppio si arrivava al pareggio. Un minuto più tardi la Vogherese raggiungeva i padroni di casa con Calandria e quando ormai il risultato sembrava filare sul binario del pari ecco arrivare addirittura il gol-partita di Codice che permette di mantenere il primato in classifica e portarsi a 5 lunghezze dal Livorno che domenica sarà di scena proprio a Voghera.

Nell'altro recupero della giornata la Sarzanese ha colto un buon pareggio sul campo dell'Acqui (0-0). E' stata una partita molto brutta giocata su un terreno al limite della praticabilità. Poche le occasioni da rete, due espulsioni: Vercellino per l'Acqui e Casone per la Sarzanese.

Ancora rinviata, sempre a causa dell'impraticabilità del campo la sfida tra il Bra e la Bagnolese.

La classifica: Vogherese p. 36; Livorno 34; Sassuolo, Savona e Rapallo 33; Brescello 29; Sanremese, Cuoio Pelli e Camaiore 25; Acqui 23; Bra 22; Cuneo, Bagnolese e Sarzanese 21; Fidenza e Pietrasanta 19; Virtus Roteglia 15; Sammargheritese 12. [r. p.]

Nonostante i cinque punti di distacco dalla vetta della classifica, il club bianconero continua a dimostrarsi sicuro di potersi giocare la C2

Per un gran finale il Rapallo prepara la carta a sorpresa: Chiorri

Il team manager Capelli tratta con l'ex doriano: «Può essere lui l'uomo della svolta»

Il Rapallo (qui Stabile) sogna ancora

RAPALLO. La Vogherese è lontana a veleggia verso la C2? Il Rapallo si dà lo stesso da fare per preparare il grande scontro finale, nell'ultima giornata di campionato, quando al Macera scenderà il Livorno: «Potrebbe essere in palio il primo posto». Alberto Mariani ha a disposizione una rosa con talmente tanti «petali» che non sa più come sceglierne undici? Caresana e Capelli rilanciano su ogni tavolo, portandogli in dono un altro attaccante (Padella) e trattandone altri dal passato illustrissimo. Questo Rapallo non gioca secondo le regole canoniche: anzi pare essere un punto d'onore nello spiazzare le aspettative degli avversari, e anche degli amici.

Il «liberi tutti» concesso ieri dall'allenatore durerà fino a domani quando si comincerà a pensare al Camaiore e al modo per ottenere la terza vittoria in trasferta. Alla già nutrita schiera di giocatori di nome si è aggiunto Maurizio Padella, attaccante che è stato fermo nella stagione scorsa, ma dal curriculum che non può essere ignorato. Il ballottaggio per le maglie 9 e 11 diventa scabroso: Marafioti, Di Somma, Padella, Rosati, senza conto di Carnesecca e De Mozzi che paiono esser stati accantonati.

Pinna e Navone sono anzitempo nella gara con Brescello ma i loro acciacchi possono guarire da qui a domenica, così come Gandolfo si aspetta di rientrare, mettendo però in imbarazzo il tecnico per il computo dei «fuori quota», e per la scelta dei marcatori. Cacciato in questo ginepraio, Mariani potrebbe anche non uscirne più se si dovesse concretizzare un altro colpo a sensazione del team manager Capelli, che ha lunga esperienza come dirigente di società toscane.

Il fiduciario di Caresana dice la sua sulla possibilità di nuovi arrivi. Nei giorni scorsi sono saltati fuori i nomi di Paciocco e Chiorri: «E' evidente che il nostro punto debole è l'attacco, dove è il giocatore in grado di segnare con continuità. Avessimo la punta da 15 gol saremmo al posto delle Vogherese. Proviamo con Padella, il suo arrivo esclude quello di Paciocco. Per Chiorri si può ancora vedere: non siamo disposti a pazzie, ma se lui accetta precise condizioni e si dichiara disponibile potrebbe essa la carta a sorpresa. Quella per far saltare il banco». [d. a.]

AMICHEVOLE «DOC»

Il Corsico punisce la Samm: 3-1

Pausa i due punti in palio, ma ugualmente giocata, con un impegno amichevole per la Samm. Avversario il Corsico (squadra dell'hinterland di Milano, pari categoria, sesto posto nel girone A), e neppure in questa occasione gli arancioni sono riusciti a festeggiare una vittoria.

Anzi, il Corsico è passato al «Broccardi» per 3-1: 3-0 per i lombardi nel primo tempo, frazione in cui i giocatori della Samm sembravano belle statuine, con pochissima voglia di impegnarsi; un gol di Righetti nel finale dell'incontro a lenire in parte la sconfitta, ma certo a togliere i dubbi stagionali sulla squadra di Giorgio Casazza. Il reparto offensivo è Righetti, e basta: nessun tiratore, nessun giocatore è in grado di prendersi la responsabilità nel calciare la porta avversaria. Il centrocampo viene sistematicamente saltato, dietro un rischio continuo.

Unica nota lieta il rientro al calcio giocato, al 90 minuti, di Beppe Biancato, infortunatosi ai legamenti a Cu nei primi minuti di campionato. La Samm è scesa in campo con: Boschi (46' Perola), Nacci, Ruvo; Gualco, Spadavecchia, Biancato; Damiani, Solinas (46' Baldini), Righetti, D'Agostino (56' Mulonia), Mezzetta (46' Pisoni). Assenti gli infortunati Buzzurro e Bernardi, l'influenzato Pastina e Rocchi, domenica Bagnolo sarà assente per squalifica. [g. s.]

Prima categoria: il Cisano non batte l'Alassio e viene agganciato dal Pietra al 2° posto

Nuovo passo falso del Vallecrosia

S. Ampelio, secondo stop consecutivo alla capolista

Grossi gual per il Quiliano di Becco

Cade per la seconda volta consecutiva la capolista Vallecrosia nel campionato di Prima categoria. La formazione del presidente Ferrari dopo [illegible] perso la [illegible] settimana in [illegible] del Borghetto '84, [illegible] dovuto nuovamente lasciare l'intera posta, questa volta sul proprio campo, al S. Ampelio.

Dell'ennesimo passo falso [illegible] ha approfittato il Cisano S. Giorgio. La compagine allenata [illegible] Viviano Rolando ha perso il match contro [illegible] Alassio determinato e mai domo. I padroni di casa erano passati in vantaggio con Piredda. Sotto di una rete, la squadra di Cisano ha tirato fuori grinta e determinazione raggiungendo il pareggio grazie ad un centro di Rossi.

E quando l'incontro sembrava terminare sul binario [illegible] parità ecco arrivare un'autorete di Gandolfo che manda in fumo gli obiettivi del [illegible] ospite.

Sostiene Viviano Rolando: «E' un vero peccato. Il pareggio [illegible] nei nostri programmi. E fino all'ultimo ci abbiamo creduto tutti, anche dopo l'infortunio dell'autorete di Gandolfo. Non facciamo drammi e continuiamo a [illegible] alla giornata. Puntiamo al salto di categoria. La squadra c'è e alla lunga i risultati dovranno pur arrivare».

Per la cronaca, l'Alassio [illegible] ne- [illegible] bestia nera per il Cisano. Infatti anche nella partita di [illegible] le vespe [illegible]ne avevano ottenuto il bottino pieno [illegible] con lo [illegible] risultato.

Sale intanto, dalle retrovie, il Pietra Ligure. La formazione di De Sciora con la vittoria «all'inglese» contro il Millesimo aggancia al secondo posto il Cisano S. Giorgio e si porta ad una sola lunghezza dal Vallecrosia. Per il Millesimo la situazione si fa [illegible]n pericolosa, anche [illegible] la squadra di Bruno Tarigo deve recuperare [illegible] [illegible] partita contro l'Alassio.

Nella zona centrale della classifica buon pareggio tra lo Zinola [illegible] Ansaldo e il Borghetto '84. E' [illegible] una partita molto bella, forse una delle migliori [illegible] stagione viste al «Levratto». In evidenza tra i padroni di [illegible] il difensore Calvi [illegible] di [illegible] buona gara, specialmente nella ripresa quando per motivi tattici Ansaldo l'ha inserito in avanti. Tra gli ospiti molto bene il portiere Rapalino. L'ex del Quiliano ha disputato un'ottima [illegible] gara [illegible] sui due gol [illegible] ha [illegible] colpa. Per lo Zinola sono andati a segno Frascerra e Michela, di Ferrari e Serafino i centri per il Borghetto '84. In parità anche il numero dei legni colpiti durante i novanta minuti: due ciascuno.

Il presidente del Borghetto '84 Vincenzo Perronace: «Pareggio giusto [illegible] rispecchia l'andamento dell'incontro. Lo Zinola ci ha sempre fatto soffrire e il pareggio l'avremmo sottoscritto fin dall'inizio. E' stata una bella partita, molto combattuto in ogni reparto».

Nella zona bassa della classifica, poker per il Cengio. La compagine di Giorgio Pezzulich ha battuto il S. Bartolomeo al termine di una partita in cui i granata cengesi [illegible] giocato per tutto il secondo tempo in [illegible] perch'espulsione [illegible] Resta.

L'incontro si è disputato sul campo del Csi di Legino in quanto il «Pin Salvi» di Cengio era ancora coperto di [illegible]. Di- [illegible] Giorgio Pezzulich: «Arrivavamo [illegible] una [illegible] travagliata. N[illegible] ci siamo potuti allenare per colpa della neve caduta [illegible] in Val Bormida. Ma, nonostante tutto, i ragazzi in campo hanno dato il massimo giocando una gara accorta. In inferiorità numerica siamo riusciti [illegible] tenere in ogni reparto. La salvezza ora è più vicina».

Cengio in vantaggio [illegible] Federico, pareggio degli imperiesi con Mitola, ancora granata in gol con doppietta di Genta [illegible] autorete di Arrigo. Pareggio per il Legino che si toglie momentaneamente dalla zona bassa. I verdeblù di Ivan Zappa hanno pareggiato contro il S. Stefano. Un punto che [illegible] molto anche agli ospiti.

Ancora una sconfitta [illegible] per il Quiliano di Massimo Becco. I biancorossi sono stati sconfitti in casa dal Bordighera. E adesso per il Quiliano la situazione di [illegible] assai preoccupante. [r. p.]

Ora è al vertice del girone B

Mallare novità della Seconda

Arena, allenatore del Villapiana

A cinque giornate dalla conclusione del torneo di Seconda categoria, nel girone A continua [illegible] dettar legge il Pietrabruna. La formazione allenata [illegible] Sauro Marinelli ha espugnato anche il campo della Cameranese Saliceto, e viaggia verso la conquista del girone. Sostiene [illegible] presidente del biancorossi, Bruno Serra: «Ormai non dovrebbero esserci più problemi per salire [illegible] Prima categoria. Nelle prossime cinque partite tra l'altro il calendario è della nostra. Giocheremo tre incontri in casa [illegible] due fuori, e siamo tutti convinti di poter centrare l'obiettivo-promozione».

Nella zona bassa della classifica, la S. Filippo Neri di Zanardini dopo [illegible] pareggiato [illegible] settimana nel recupero contro il Ceriana, ieri ha colto [illegible] buon successo con il Camporosso, balzando così al quart'ultimo posto. Commenta il tecnico dei giallorossi Beppe Zanardini: «Vittoria importante, che ci consente [illegible] toglierci dalla zona bassa. In palio [illegible] [illegible] ancora dieci punti, e cercheremo [illegible] conquistarne il maggior numero possibile per rimanere in questo torneo». [illegible] Ardissone, Solacca [illegible] Menchelli [illegible] reti vincenti.

Ormai anche la [illegible] condanna il Leca. La squadra albenganese con la secca sconfitta esterna di Borgio Verezzi è matematicamente retrocessa in Terza categoria. Rischiano ancora l'Andora, che ha perso in casa contro il Pontelungo, [illegible] la Spotornese nonostante il successo interno sulla Poggese 87. La formazione del presidente Ermes Muccinelli si trova al terz'ultimo posto.

Cambio della guardia nel girone B. Cade il Bragno contro il Cello, e ne approfitta il Mallare vincitore sul Villapiana Don Bosco, che da ieri sera è in vetta alla classifica. Nessuno si aspettava la sconfitta della capolista. Il Bragno di Massimo Caracciolo ha giocato una buona partita contro i giallorossi, che però sono riusciti a vincere l'incontro grazie anche [illegible] una indecisione del portiere avversario Ranieri. Sulla panchina del Celle non c'era l'allenatore Italo Fersini, rimasto a casa influenzato. E la vittoria i giocatori l'hanno dedicata proprio [illegible] lui. Fersini: «Sono molto soddisfatto. La squadra, mi hanno riferito, ha retto molto bene alle insidie [illegible] Bragno. Ed io non credevo certamente di fare bottino pieno contro [illegible] capolista».

Mallare è in festa. La compagine [illegible] presidente Natale Bertone espugnando il terreno del Villapiana si candida adesso alla vittoria finale. Il dirigente Angelo De Gradi: «Successo sofferto, ma [illegible]. I ragazzi hanno giocato una partita tutto cuore. Il nostro obiettivo è il ritorno in Prima categoria, e credo che le squadre abbia dimostrato di avere le carte in regola per centrare l'obiettivo».

Ancora [illegible] sconfitta per il Rocchetta di Cengio, e stavolta vale la retrocessione. La formazione del presidente Dotta è stata sconfitta in casa [illegible] Priamar. Un successo importante quello dei savonesi, che si sono rilanciati verso la salvezza. Per la terza volta consecutiva intanto il Boys Vado non si è presentato. Questa volta la formazione di Bovero avrebbe dovuto giocare l'incontro, tra l'altro molto importante per la classifica, contro il Lavagnola 78. Se domenica i rossoblù non scenderanno in campo con l'Albisola nell'incontro che si dovrebbe giocare al «Faraggiana», saranno esclusi d'ufficio dalla Figc, e gli incontri da loro disputati finora saranno tutti annullati. [r. p.]

I gironi di Terza vedono lanciate le capolista: a Ponente la Taggese vince [illegible] tavolino e il Laigueglia si fa bloccare in casa

Un Sassello irresistibile anche con il mister tra i pali

Il tecnico Secci al posto del portiere Peila: arriva la sesta vittoria di seguito

[illegible] CHIAVARI

Le prime tre continuano a vincere, perdono un colpo le squadre di Monoglia: questo [illegible] [illegible]detto della [illegible] di ritorno per la Terza chiavarese. 2-0 dell'Entella Calcio al Moconesi con doppietta di Bandini; 3-0 del S. Lorenzo con il Ri Calcio; 2-0 del Segesta al Portofino.

Bene anche i Sestieri di Lavagna, contro la Panchina (3-2, doppietta di Solano e gol di Balsi per i vincitori; Maglioni e Massa per i chiavaresi).

Classifica: Entella p. 33; San Lorenzo e Segesta 32; Sestieri e Monlilla 30; Poggio e Moneglia [illegible]; Leivi 26; Bargone 19; Portofino e Nè 16; Maggi 15; Panchina 10; Ri 9; Salina 8; Moconesi 4. [illegible] s.]

Continua la marcia trionfale del Sassello [illegible] nel girone savonese di Terza categoria. La formazione allenata [illegible] Gianni Secci è passata anche sul campo della Letimbro, collezionando così la sesta vittoria consecutiva. Match-winner dell'incontro è stato Pietro Carta. L'ex fuoriclasse delle giovanili della Cairese ha siglato una tripletta. L'influenza ha colpito il portiere del Sassello Peila e ieri sul campo del Santuario Gianni Secci, il tecnico di questo Sassello Pontinvrea dei miracoli, si è infilato i guanti e ha difeso molto bene la propria porta. Commenta il presidente della società della Valle dell'Erro Giovanni Tardito: «Arrivati a questo punto [illegible] [illegible] nella promozione ci crediamo ciecamente. La squadra è imbattuta [illegible] 15 domeniche, quasi un record». La squadra va bene, è in vetta alla classifica e nei prossimi giorni a Sassello dovrebbero iniziare i lavori per la costruzione del [illegible] campo. Ancora Tardito: «In settimana avremo una riunione in Comune. I nostri amministratori ci hanno promesso che, entro l'inizio della prossima stagione, potre- [illegible] disputare gli incontri inter- [illegible] sul [illegible]tro nuovo impianto». Non molla comunque il Magliolo. La compagine del presidente Catania ha regolato con un poker il Pallare, mentre avanza [illegible] Calice vittorioso sul [illegible] Bosco. Al Portovado il derby con il Sabazia. Autore del gol-partita il rossoblù Renda. Commenta l'allenatore del Portovado [illegible] Ferro: «Partita molto combattuta, con tanto pubblico, visto che abbiamo giocato prima di Carcarese-Ventimiglia». Nel girone [illegible] Imperia la Taggese [illegible] vedrà assegnare a tavolino i due punti in quanto il S. Bartolomeo Cervo Under, che partecipa al torneo, non si è presentato sul campo taggese. Perde colpi il Laigueglia che ha impattato sul proprio terreno contro il Laigueglia. Gol e spettacolo invece in Balestrino-Villano- [illegible] dove si sono visti sette gol e bel gioco. Per i padroni di casa allenati da Dioguardi hanno segnato Iannel' (doppietta), Tomat, Frumento e Natale Bertinelli, per gli ospiti Campanecci e Ottonello. Il presidente del Balestrino Italo Panizza: «E' una vittoria importante che [illegible] soprattutto per il morale».

Cinquina del Sanremo alla Badalucchese, mentre il Borghetto del presidente Carlo Fanfoni, terz'ultimo, [illegible] andato a cogliere un buon pareggio sul campo del Riviera dei Fiori. [r. p.]

Rosselli, della Taggese

I verdi speravano di vincere, è 1-1 con tre espulsi e tante polemiche

Sestrese, addio speranze?

Solo un pareggio contro la Migliarinese

GENOVA. Rimane tutto immutato in vetta, dopo il pareggio [illegible] reti fra Sestrese e Migliarinese [illegible] quello ad occhiali fra Busalla e Vado. Quindi l'unica novità viene dalle parole [illegible] segretario della Figc ligure, Antonio Bartoluppi, presente a Borzoli.

Dice: «Il tesseramento di Saltarelli da parte della [illegible]rese è irregolare, quindi negli incontri in cui ha giocato verrà data partita persa alla società della Val Bormida».

[illegible] quindi che il Vado guadagna un punto a tavolino [illegible] perciò solo con [illegible] punti, seguito da Migliarinese con 35 e Sestrese [illegible] 30. Fra Sestrese e Migliarinese [illegible] [illegible] match vero, acceso per tutti i novanta minuti, controllato a fatica dal [illegible] [illegible] Lodeto, che non ha avuto un attimo di respiro e alla fine ha anche dovuto estrarre tre cartellini [illegible].

La partita comincia subito in salita per i padroni di casa, poiché dopo 6 minuti rimangono in dieci per l' espulsione di Bevilacqua, [illegible] di aver reagito ad un fallo di Currenti. La Sestrese, pur essendo in inferiorità numerica, colpisce per ben due volte i legni della porta difesa da Lazzurri: al 7' con un tiro dal limite di Peace con traversa piena, al 12' [illegible] un diagonale di Santoro a centrare la traversa.

Al quarto d'ora prima incursione spezzina con Guadagni, che centra in pieno lo spigolo esterno dall'incrocio dei pali. Al 45' le due squadre tornano in parità per l'espulsione di Gentili (fallo di mano intenzionale, ad anticipare Formoso lanciato a rete).

Al 64' altro episodio chiave: [illegible] a percussione di Iurman che cade in area, pressato da Paganini.

Per l'arbitro è simulazione, cartellino giallo e Iurman, precedentemente ammonito, deve uscire dal campo. Migliarinese in vantaggio al 73'. E l'azione è tutta da raccontare: rapido contropiede, Bosinco lancia Zaccagna che in diagonale, da posizione molto defilata, supera Robello.

La Sestrese reagisce subito, ma è ancora Bosinco, su punizione, a sfiorare la traversa e il raddoppio. A sei minuti dal termine, il paraggio: Bosinco interviene in modo falloso [illegible] Balboni, rigore che Sisinni non fallisce. Spogliatoi caldi, ad [illegible] prevedibile [illegible] l'animosità in campo. Per la Sestrese, [illegible] 6 punti da recuperare (anche se con una partita in meno), la stagione sembra ormai compromessa: per la settima volta consecutiva i genovesi falliscono l' appuntamento con la serie superiore, un vero record.

[illegible]

Barozzi della Sestrese

Un derby senza gol

Tra la [illegible] e la Cairese vince la noia

LOANO. Termina a reti inviolate Loanesi-Cairese, [illegible] derby dell'ottava [illegible] ritorno. Il risultato è sostanzialmente giu[illegible] anche se, in [illegible] giudizio ai punti, i rossoblù avrebbero avuto un punto in più nel cartellino. La Loanesi si [illegible] confermata matricola terribile del campionato, ben impostata in [illegible] e con un centrocampo spesso padrone della situazione.

La compagine ospite, sempre preoccupata per i possibili sviluppi del caso-Saltarelli, [illegible] riu[illegible] però a chiudere tutti i varchi portando a casa un punto quanto mai prezioso, un punto d'oro forse decisivo.

Il taccuino relativo alla cronaca dei 90' non è certo ricco [illegible] episodi e si inaugura al 14' con una bella azione di Miotti, con [illegible] tiro fuori di poco. Al 28' l'unica azione del primo tempo che merita gli applausi del pubblico: scambio Villa-Meneghetti-Mazzone e conclusione di poco a lato. Al 34' anche la Cairese vuole lasciare un segno della sua presenza [illegible] Pietrolungo che però, dopo un'azione personale, grazia Marini.

Il primo tempo si conclude con [illegible] [illegible] numero [illegible] Pensiero. Nella ripresa Salamini è subito costretto agli straordinari con un duplice intervento su Villa. Al 74' Mazzone [illegible] per Cassata, pronto a colpire di testa. Un minuto dopo l'arbitro decide di esibire il cartellino rosso per Minio, autore [illegible] [illegible] brutto fallo.

[g. o.]

Pegliese battuta 2-1

Panucci e [illegible] danno al Finale il quarto posto

FINALE LIGURE. Il Finale su[illegible] la Pegliese (2-1) al termi[illegible] [illegible] una gara [illegible] [illegible] esaltante. [illegible] squadra [illegible] Rossi e Salvetto, pur non nella sua migliore giornata, merita i due punti che le consentono di agganciare [illegible] quarta posizione la Cairese e la Loanesi. [illegible] risulta[illegible] si sblocca [illegible] 12' [illegible] una splendida rete di Patric Panucci, pronto a sfruttare nel migliore [illegible] modi una punizione assegnata [illegible] Viazzi, un direttore di gara al di sotto della sufficienza.

Al 36' gi[illegible] il pareggio [illegible] Monari, che di destro [illegible] [illegible] Scala (l'estremo difensore finalese sostituisce lo squalificato Vaccarezza, [illegible] [illegible] stranamente scaso [illegible] campo con il numero 12). La ripresa si apre con un palo colpito da Minutoli, a conclusione [illegible] un'azione da calcio di punizione. Al 63' traversa [illegible] Lupo, ma il gol [illegible] decide il confronto arriva al 77' per merito di Vona, che trafigge [illegible] testa Renon.

[illegible] in pratica l'ultima azione della partita, [illegible] dal [illegible] Flavio Ferraro: «Un successo meritato. La squadra [illegible] giocato contratta rispetto ad altre occasioni, ma [illegible] riuscita comunque a creare, oltre alle due reti, altre buone occasioni. Ma [illegible] giornata [illegible] positiva soprattutto per quanto riguar[illegible] la classifica, visto che abbiamo agganciato [illegible] quarto posto. Una posizione che nelle prossime settimane cercheremo di confermare».

[g. o.]

I rossoblù non sfruttano il risultato di Borzoli

Il Vado non va oltre uno 0 a 0 a Busalla

Si è giocato a Vado

La Carcarese si [illegible] (0-3) al Ventimiglia

L'allenatore della Carcarese, Grippo

VADO L. La Carcarese cambia campo (ieri si è giocato al Dagnino [illegible] Vado per l'impraticabilità del «Corrent» ancora coperto [illegible] neve) [illegible] [illegible] cambia il risultato.

I biancorossi hanno lasciato l'intera posta (3-0) al Ventimiglia, squadra che, a onor del vero, ha fatto ben poco per guadagnarsi i due punti.

La formazione della Val Bormida ha giocato una buona partita, su questo [illegible] c'è niente da dire, una gara sotto il segno dell'agonismo, anche se i valori espressi sul campo sono lontani da quelli dell'Eccellenza.

Dopo appena 6' il Ventimiglia passa in vantaggio. Iarice calibra un preziosissimo pallone per Ventura che di testa mette alle spalle [illegible] De Stefanis. Il raddoppio [illegible] 35' di Luci. All'inizio della ripresa il Ventimiglia fa tris con Russo.

[r. p.]

Derby è biancazzurro

Finale di fuoco e l'Entella batte il Lavagna (2-0)

LAVAGNA. Il veleno nel derby Lavagna-Entella è rimasto tutto nella coda: per circa 80' tutti appaiono convinti e contenti dello 0-0 poi una punizione maligna del solito Copello rompe gli equilibri e l'Entella può chiudere su un 2-0 trionfale un derby che sancisce anche il sorpasso in classifica dei vincitori sui padroni di casa.

La mancanza di stoccatori nelle due formazioni ha fatto [illegible] che il primo tempo trascorresse in maniera molto noiosa. Nella prima parte della ripresa il Lavagna ha provato qualche timido assalto, cercando di sorprendere Raffo. [illegible] Rei [illegible] stato sfortunato al 50' (perché ha sfiorato il palo a portiere battuto) [illegible] Raffo bravo al 66' a impedire che la deviazione di Lunardini [illegible] tiro di Canezzana diventasse fatale.

Al 79' la svolta: un contropiede di Broso viene fermato fallosamente da Frugone, sulla punizione-bomba Lunardini il portiere Guazzi vola nel sette a deviare in corner. Nell'azione seguente Olbario [illegible] fa cacciare perché stende Broso [illegible] poi lo spintona (era già ammonito). Alla battuta del calcio di punizione va Copello che [illegible] sbaglia: Guazzi intuisce la traiettoria e rientrare [illegible] sbaglia il tempo dell'intervento e getta la palla nella propria rete. Ridotto in 10 [illegible] Lavagna incassa anche il secondo gol ad opera dell'appena entrato Ferrando che sfrutta un [illegible] di Dondero.

[d. s.]

BUSALLA. Il Busalla fa un favore a sé stesso ed uno alla Migliarinese bloccando il Vado sullo 0-0. La capolista non approfitta dello scontro di Borzoli tra Sestrese e Migliarinese denunciando uno stato di forma [illegible] po' appannato, insomma, non più brillante come nei mesi passati.

I rossoblù di Piovano hanno persino rischiato di uscire dal campo sconfitti, aggrediti da un Busalla che ha astutamente rinunciato a schierare attaccanti di ruolo puntando sul movimento e sul contropiede.

Per tutto il primo tempo gli ospiti savonesi hanno sofferto l'aggressività dei padroni di casa. Al 35' Vandresi, liberato da un assist di Porcù, è entrato in [illegible] vadese [illegible] benché contrastato da un difensore, [illegible] riuscito a indirizzare verso la porta costringendo Bargellini ad allungarsi per sventare la minaccia.

Il [illegible] [illegible] del Vado ha dovuto esibirsi in parecchie uscite di piede e di testa. Il meglio lo ha fatto vedere [illegible] [illegible] quando ha risposto alla grande a una botta al volo [illegible] Porcù. L'unica vera occasione da gol per il Vado è capitata [illegible] [illegible] 65': un errore a centrocampo del Busalla ha consentito a Buttiglieri di volare in solitu[illegible] verso la porta a [illegible] presentarsi davanti al portiere. La punta vadese, però ha sprecato tutto facendosi anticipare dal portiere in uscita.

Nel [illegible] l'allenatore Piovano ha cambiato poi nel finale [illegible] partita il nervoso Lucchetta con Luciano perché il giocatore, già ammonito, rischiava di essere espulso.

La formazione rossoblù rimane comunque appaiata alla Migliarinese anche se aspetta con ansia le decisioni del giudice sportivo sul caso-Saltarelli.

[d. s.]

Promozione: nerazzurri più vicini al trionfo

Vincono tutte le grandi la più felice è l'Imperia

L'ottava di ritorno non sposta il tema [illegible] un torneo segnato, già prima del suo inizio, dal duello tra Imperia ed Albenga. Tecnicamente la giornata è stata favorevole all'Albenga che pur sempre staccata di due punti dai neroazzurri, è riuscita a centrare il «colpo grosso» sull'ostico campo della S. Olcese, ragazzi [illegible] Bencardino invece hanno liquidato senza difficoltà l'Albaro. Tra le altre partite della giornata da segnalare il pareggio tra Varazze e Olimpic.

Exploit ingauno. Con una prestazione autorevole l'Albenga ha liquidato la S. Olcese in una partita in cui gli ingauni hanno messo in mostra sprazzi di ottimo calcio. La [illegible] della gara vive sulle prodezze della squadra di Gualerzi che, nonostante un arbitraggio impreciso quanto partigiano, riesce a conquistare ben presto il controllo della situazione.

Il gol che sblocca il risultato è segnato al 30' da Tucchia, [illegible] precede l'exploit [illegible] Monte, davvero incontenibile nella ripresa. Tre i gol segnato dal giocatore bianconero (26', 41' e 43') intervallate dall'involontario show di Dagnino che regala con un'auto[illegible] il gol della bandiera alla squadra di casa.

Dice il ds Giorgio Bartoli: «I ragazzi sono stati strepitosi. La partita era molto temuta alla vigilia in quanto la S. Olcese è in grado di procurare noia ad ogni avversario. Ma noi siamo riusciti a passare d'autorità con una delle più belle partite del campionato».

Già, ma l'Imperia non molla: «E' vero - aggiunge - però bisogna ricordare che oggi l'importante era non aumentare il divario, visto che noi giocavamo in trasferta mentre i ragazzi di Bencardino erano impegnati sul proprio [illegible] con un avversario non irresistibile. Aver conservato la stessa distanza è per noi un motivo di soddisfazione».

Come da copione. Nessuno poteva scommettere che l'Imperia cedesse contro una delle formazioni più deboli del campionato: è così è stato a conferma dell'ottimo rendimento della truppa [illegible] Bencardino che continua a navigare in prima posizione.

Anche ieri numerosi tifosi hanno accompagnato la doppietta di D'Anca a conferma della sempre maggior popolarità che gode la squadra nella città. I neroazzurri, a parte i gol, hanno costruito numerose azioni [illegible] re[illegible] che fanno risultare il punteggio finale troppo stretto.

Il terzo incomodo. E' quello dell'Audace che [illegible] molla la presa: i genovesi sono riusciti a superare il Coalma mantenendo così la terza posizione. Ma le chances per la vittoria finale sono quanto mai minime.

Pareggio tranquillo. Il Varazze conquista un punto importante ai fini della salvezza [illegible] l'Olimpic. La squadra di Lupi avrebbe in realtà meritato anche l'intera posta ma [illegible] [illegible] tradita dalla minor esperienza nei confronti della compagine genovese. [illegible] punto conquistato dovrebbe consentire [illegible] nerazzurri di affrontare con maggior serenità i prossimi impegni.

[g. o.]

Gol-partita di Masitto

Argentina [illegible] [illegible] (0-1) col Sestri Levante

Casaretto, colpo ad Arma di Taggia

[illegible] [illegible] TAGGIA. Brusco [illegible] inatteso stop casalingo dell'Argentina (0-1) contro [illegible] grintoso Sestri Levante. Il risultato rispecchia quanto visto in campo [illegible] i padroni di casa autori di una prestazione [illegible] dimenticare [illegible] ospiti pronti a sfruttare il minimo [illegible] Dopo un primo tempo di sbadigli, nella ripresa, [illegible] 59', la rete decisiva [illegible] Masitto. Nemmeno la rete scuoteva l'Argentina pericolosa [illegible] alla fine [illegible] Minici.

[g. o.]

Poche emozioni: 0-0

Ortonovo spento non piega il Pontedecimo

MARINELLA. Il Pontedecimo [illegible] nuovo mister Bellebuono ha ottenuto al «Tanccia» di Marinella [illegible] punto prefissatosi alla vigilia. Uno 0-0 con pochissime emozioni, in cui i padroni di [illegible] hanno gettato al vento la favorevole occasione di superare una diretta rivale nella lotta per la salvezza. [illegible] [illegible]ini di Tesconi hanno affrontato [illegible] match molto contratti, quasi abulici, e hanno quindi fatto [illegible] gioco dei granata ospiti. Due le vere occasioni create dall'Ortonovo, una per tempo. Proprio in apertura è Luccini a sfruttare un assist [illegible] destro per colpire di testa, con palla contro la traversa. A metà ripresa l'altra opportunità per gli spezzini, con Bertolini che lancia in verticale Bruschi, il quale colpisce l'incrocio dei pali della porta difesa [illegible] Gagliardi.

Ma il Pontedecimo non ha rubato nulla, facendo la sua onesta partite versione trasferta e muovendo la classifica.

[g. s.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Argentina-Sestri Levante 0-1 [illegible]

[illegible] Di [illegible] Tirone, De Simels; Lupi, Negro, Nocera; Lucarelli (64' Fichera), Pinto, Iannello, Crescente (55' Minici), Sammassimo. **Sestri Levante:** Lautario; Capannini, Lena (70' Scotto); Vernengo, Conte, Muzio; De Lucchi, Scelfi, Masitto, Leonardi, Locori. **Arbitro:** De Marco. **Rete:** 59' Masitto. **Note:** terreno in buone condizioni, corner: [illegible] per l'Argentina.

Loanesi-Cairese 0-0 [illegible]

Loanesi: Marini; Persenda, Bertola; Lovo, Pesce, Caramello; Mazzone, Piazza (85' Magalino), Miotti (57' Cassata), Meneghetti, Vita. [illegible] Salamini; Pacifico, Ferra[illegible] (64' Maniscalco); Abrate (54' Magliano), Rolando, Viviani, Gonella, Paternit, Pensiero, Minio, Pietrolungo. [illegible] **Arbitro:** Rosa. **Note:** terreno di gioco in condizioni soddisfa[illegible]

Sestrese-Migliarinese 1-1 [illegible]

[illegible] Robello; Ginocchio, Iurman; Pesce, [illegible] qua, Miali (65' Parodi); Barozzi, Sisinni, Santoro, Balboni, Formoso. **Migliarinese:** Lazzuni; Gentili, Paganini; [illegible] schiani, Quarantiello, Currenti; Adorni, Guadagni (55' Niccolini), Erbini, Bosinco, Zaccagna (74' Guzzoni). **Arbitro:** Lodato. **Reti:** 73' Zaccagna, 84' Sisinni (rig.). **Note:** campo di gioco in ottime condizioni.

[illegible] [illegible]

Ortonovo: Romano; Spataro, Rella; C. Orrico, Torre, Frediani; Telara, Vanelli, Bertolini, [illegible] (80' Paoli), Bruschi. [illegible] Gagliardi; Salerno, Landucci; Fornarcli, Zimbardo, Parodi; Bruzzo, Armano, Mazzucchelli, Loria [illegible] Chiesa), Repetti. [illegible] Lagazzi. [illegible] giornata fredda, campo in buone condizioni. Spettatori, duecento circa.

Finale-Pegliese 2-1 [illegible]

Finale: Scala; Griffa, Garattini; Monga, Panucci, Marenco; Tassiore, Groppi, Battilsion (52' Grosso), Pepalla (46' Minutoli), Vona. **Pegliese:** Renon; Cancino, Barbieri; [illegible] neti, Di Francisca, Lupo; Rosasni (83' Caraudo), Di Marca, Monari, Meazzi, Cappai. **Arbitro:** Viazzi. **Reti:** 12' Panucci, 36' Monari, 77' Vona.

Carcarese-Ventimiglia [illegible] [illegible]

Carcarese: De Stefanis (51' Salvo); Speranza (82' Turone), Cavaliere; Malatesta, Pennino, Piemo; Savola, Saliva, Rizzo, Tino, Vacca. **Ventimiglia:** Cassini; Saba, Ventura; Bacigaluppi, Biancardi, Bosio; Ierace, Pistone (65' Russo), Giraldi (78' Morello), Luci, Novaro. **Arbitro:** Giuffra. **Reti:** 6' Ventura, 35' Luci, 48' Russo.

Lavagna - [illegible] 0-2 [illegible]

Lavagna: Guazzi; Cordero, Olbario; Nimvaggi, Frugone, Camezzana; Pezzi, Dagnino, Genovese, Celeri, Rei (80' Careghino). **Entella:** Raffo; Mazzarini, Celeri; Balducci, Lunardini, Radice; Agata, Copello, Garbarino (86' Ferrando), Broso, Piccardo. **Arbitro:** Guidarini. **Reti:** 60' Copello, 89' Ferrando.

[illegible] Verde 0-0 [illegible]

[illegible] R. Balbi; Galti, Sbravati; A. Balbi, Ledda (87' Olivieri), Romeo; Lagorio, Vandresi, Billotti, Porcù, Ricchini (78' L. Taddeo). **Vado:** Bargellini; Lucchetta (78' Luciano), Moiso; [illegible] Parodi, Guarieco; Buttu, Cappi, Buttiglieri, Sughi, Belvedere. [illegible] Corda.

LA SITUAZIONE DOPO L'OTTAVA DI RITORNO

ECCELLENZA

RISULTATI

[illegible]	SESTRI LEV.	0-1
BUSALLA	VADO	0-0
[illegible]	VENTIMIGLIA	0-3
FINALE LIG.	PEGLIESE	2-1
LAVAGNA	ENTELLA	0-2
LOANESISF	CAIRESE	0-0
[illegible]	PONTEDECIMO	[illegible]
SESTRESE	MIGLIARINESE	1-1

[illegible] [illegible]

[illegible]ª DI RITORNO [illegible] MARZO - ORE 15

CAIRESE	LAVAGNA	(a. 1-3)
CARCARESE	SESTRESE	(0-4)
ENTELLA	[illegible]	(1-2)
[illegible]	OR.ONOVO	(2-1)
PEGLIESE	PONTEDECIMO	(2-4)
SESTRI LEV.	BUSALLA	(2-3)
VADO	LOANESISF	(0-0)
VENTIMIGLIA	FINALE LIG.	(1-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VADO	35	13	9	1	44	9
MIGLIARINESE	35	14	7	2	39	14
SESTRESE	29	10	10	2	37	17
CAIRESE	28	8	10	4	27	[illegible]
FINALE LIG.	26	7	12	4	26	24
LOANESISF	26	9	8	5	19	17
VENTIMIGLIA	26	8	9	6	25	19
SESTRI LEV.	[illegible]	7	10	6	30	27
ARGENTINA	23	5	13	5	16	17
PONTEDECIMO	21	7	7	9	19	25
ENTELLA	20	9	2	12	30	31
PEGLIESE	19	6	7	10	22	23
LAVAGNA	19	6	7	10	16	25
BUSALLA	18	2	14	7	14	24
ORTONOVO	15	3	9	11	15	27
CARCARESE	4	1	2	20	11	74

[illegible] A

RISULTATI

AUDACE	COALMA	2-0
CARLIN'S B.	RIVAROLESE	1-1
COGOLETO	[illegible]	0-0
CULMV	[illegible]	1-1
IMPERIA	ALBARO	2-0
[illegible]	BOLZANETESE	2-2
S. OLCESE	ALBENGA	1-4
VARAZZE	OLIMPIC	1-1

[illegible] [illegible]

[illegible]ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE [illegible]

ALBARO	S. OLCESE	(a. 0-0)
ALBENGA	CARLIN'S B.	(3-0)
[illegible] TAGGIA	IMPERIA	(0-3)
[illegible]	[illegible]	(2-0)
BOLZANETESE	[illegible]	(1-1)
[illegible]	ITALSTRADE	(1-1)
OLIMPIC	COGOLETO	(0-0)
RIVAROLESE	CULMV	(1-3)

CLASSIFICA

SQUADRE	[illegible]	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IMPERIA	[illegible]	13	8	2	31	11
ALBENGA	32	12	8	3	37	15
AUDACE	[illegible]	13	5	5	31	14
BOLZANETESE	30	10	10	3	34	18
CULMV	27	7	13	3	26	16
MOLASSANA	25	7	11	5	27	29
CARLIN'S B.	[illegible]	6	12	5	22	23
RIVAROLESE	22	7	8	8	24	25
ITALSTRADE	22	4	14	4	12	17
S. OLCESE	21	4	13	8	21	24
OLIMPIC	21	8	9	8	24	29
COGOLETO	20	4	12	7	21	23
VARAZZE	18	5	8	10	15	32
ARMA TAGGIA	15	2	11	10	18	35
ALBARO	14	3	8	11	20	31
COALMA	10	1	8	14	9	32

[illegible] [illegible]

[illegible]ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE 15

BOGLIASCO	SESTA GODANO	(a. 2-0)
BRUGNATO	CANALETTO	(1-1)
C. [illegible]	[illegible]	(2-1)
FOLBAS M.	S. FRUTTUOSO	(1-0)
FONTANAB.	PRO RECCO	(0-2)
LIGORNA	S. STEFANO	(0-0)
RUTESE	B. BAIARDO	(2-0)
[illegible] B.	[illegible]	(0-0)

[illegible] [illegible]

[illegible]ª DI RITORNO 14 MARZO - ORE 15

A. BAIARDO	SESTA GODANO	(a. 2-0)
BRUGNATO	FONTANAB.	(1-1)
CANALETTO	RUTESE	(2-2)
FEZZANESE	C. GRASSO	(0-0)
MONTEROSSO	FOLBAS [illegible]	(1-1)
S. FRUTTUOSO	LIGORNA	(0-1)
PRO RECCO	[illegible]	(1-1)
[illegible]	VEZZANO B.	(2-0)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOLBAS M.	36	14	8	1	44	15
VEZZANO B.	30	8	14	1	31	16
A. BAIARDO	[illegible]	12	5	6	35	23
PRO RECCO	28	9	8	6	28	20
FEZZANESE	24	8	8	7	31	22
CANALETTO	24	8	8	7	32	30
S. FRUTTUOSO	23	7	9	7	18	14
C. GRASSO	23	5	13	5	15	14
SESTA GODANO	22	7	8	8	21	20
BRUGNATO	22	5	12	6	16	22
MONTEROSSO	21	8	5	10	24	26
LIGORNA	21	6	9	8	19	24
RUTESE	21	5	11	7	24	32
BOGLIASCO	17	6	5	12	33	37
S. STEFANO	16	4	7	12	16	35
FONTANAB.	14	3	8	12	14	55

Pallanuoto: la capolista appare in crisi, il Savona e la squadra di Campagna a un punto

Rari, se la rivale si chiamasse Roma?

Anche i capitolini sono andati a battere il Posillipo

SAVONA. Il distacco è ulteriormente ridotto, ora il Posillipo è braccato dai biancorossi e dalla Rari che proprio sabato ha espugnato la piscina della «Scandone». Il Posillipo sta pagando l'assenza di Chris Humbert, il forte centroboa americano, e un calo di rendimento degli uomini di maggior peso, come i fratelli Porzio e Gandolfi, mancando la vittoria da tre mesi nel quale ha dilapidato un vero e proprio patrimonio: buttati dalla finestra, infatti, nientemeno che ben cinque dei sei punti di vantaggio che vantava sull'accoppiata Rari e Roma.

Un campionato riaperto dove la Rari ha probabilmente il compito meno difficile visto che ha già affrontato le avversarie più pericolose, almeno sulla carta. La Roma dovrà renderle visita nella piscina di Colombo: sarà un incontro più che importante, un confronto che, con ogni probabilità, deciderà il della diretta concorrente del Posillipo.

Il tecnico Mistrangelo preferisce fare previsioni: «Dobbiamo guardare la nostra squadra e solo alla fine della regular vedere cosa siamo riusciti a fare. Certo che con questa situazione dobbiamo mirare al primo posto ma i giochi si decideranno solo nei play off, sarebbe importante mantenere la seconda piazza».

Massimiliano Ferretti si conferma capocannoniere del campionato con la doppietta messa a segno sabato contro il Brescia

Un Mistrangelo che non si scompone più tanto anche se la sua squadra ha compiuto un mezzo miracolo ed ha recuperato qualcosa come cinque punti: «Ogni squadra ha il suo momento di crisi: noi l'abbiamo avuto all'inizio, loro stesso. E la Roma sta attraversando un periodo di forma straordinaria vincendo in ogni vasca d'Italia. Probabilmente la classifica più giusta è quella attuale visto il grande equilibrio che regna nel campionato».

Il tecnico poi sulla partita con il Brescia: «Una partita molto st. Noi volevamo vincerla a tutti i costi e questa situazione ci ha giocato un brutto scherzo. Abbiamo dimostrato molto nervosismo che ci fatto commettere molti errori al tiro, infatti abbiamo segnato nemmeno gol in superiorità. Comunque alla fine i valori si sono visti».

Il nervosismo ha fatto soffrire la squadra, ma per il presidente Gervasio non è tutto: «I ragazzi hanno patito per il viaggio da Napoli. E' periodo denso di impegni infrasettimanali, è questo il nostro maggior nemico».

Il nervosismo e un arbitraggio non curto migliori hanno fatto perdere le staffe anche all'allenatore-filosofo Mistrangelo, espulso quando la Rari era in vantaggio per 11-9, complice il terzo rigore dato ai lombardi: «Non vorrei peggiorare la situazione ma sul rigore dato al Brescia, che a mio avviso non c'era, ho perso le staffe e ho detto parole di troppo. L'arbitro ha sentito e mi ha chiesto di allontanarmi. Ho sbagliato, sul fatto non ci sono dubbi, qu sono sempre le reazioni peggiori ma non stato solo».

Intanto anche le formazioni giovanili continuano a marciare a passo spedito nei rispettivi campionati. La squadra «ragazzi» al suo impegno ha centrato la terza vittoria secutiva. La vittima di turno stato il Doria Nuoto Loano, superato per 26-3. Per l'occasione la Rari si è presentata con gli elementi più giovani.

Ottima vittoria degli «allievi» che superando la Lazio si sono riportati in vetta alla classifica. I giovani biancorossi si sono imposti per 13-7 con Maggioni superstar, autore di ben 10 reti: un primato per il giovane azzurro savonese che ha ricevuto i complimenti dallo stesso Mistrangelo. Vin anche il Recco contro il Camogli per 12-4 per classifica che vede Rari, Recco e Lazio in testa alla graduatoria con 6 punti, Camogli a 4, gliari e Bologna a 0.

Massimo Novaro

Volley, la Salvo perde lo sponsor ma è risorta

Bina, della Salvo Savona, in azione

Una pallavolo decapitata dal contenzioso Fipav-Coni cerca disperatamente conservare integrità almeno nei campionati nelle organizzazioni regionali. negli ultimi anni forse ci si era troppo «gonfiati» ed un salutare ridimensionamento si impone, co suggerisce caso della Salvo Savona.

In B1 maschile Salvo Savona più che il Lunazzi ha sconfitto sabato sera gli spettri della retrocessione a tavolino e del disonore. Dopo la settimana più drammatica della società biancorossa in cui il presidente Aldo Capello aveva scritto ai giocatori denunciando l'impossibilità di pagar loro i «rimborsi spese» (in p gli stipendi perché abbandonato dallo sponsor, c'era il rischio che Salomone e compagni abbandonassero la lotta.

Così non è stato ed i due facili punti sullo spacciato Lunazzi (3-0, set chiusi a 12, 2 e 11) non dico molto dal punto di vista tecnico di buon auspicio per il futuro.

Altri risultati: Bergamo-Spezia 3-1; Pinerolo-Pavic 3-2; Valdagno-Mezzolombardo 3-2; Gividì Milano-Udine 3-1; Sivolley-Vimercate 3-1; Cessalto-Cus Torino 3-0. Classifica: Gividì p. 32; Valdagno 30; Cessalto 26; Mezzolombardo 24; Cus Torino 22; Bergamo 20; Spezia 18; Silvolley 16; Vimercate e Pinerolo 14; Pavic 12; Salvo 10; Udine 6; Lunazzi 2.

In B1 femminile Latte Tigullio Rapallo manca l'appuntamento con l'alta classifica: la Sangiorgina si è rivelata troppo f momento per le biancoblù. Le friulane vincono alla Casa della Gioventù 3-0 (set chiusi a 8, 5 e 13).

Nel di partenza del Rapallo la giovanissima Borghi ha fatto del suo meglio nel sostituire la titolare Foghi mancato qualcosa. Adesso il Rapallo scivola al sto posto perché il Cuneo che ha gli stessi punti (20) ha miglior quoziente set.

In B2 maschile Volley Chiavari sconfitto in casa dall'Arti e Mestieri Torino, si consola con l'analoga disgrazia toccata al Lecco Picco, l'unica squadra su cui gli uomini di Brignole possono fare la corsa per salvarsi. I chiavaresi arrendono al quarto set: 12-15 14-16 15-10 3-15. Restano al quart'ultimo posto (12) assieme al Lecco, a sua volta fitto in dal Torrone Alba.

In B2 femminile il Figorella dopo «libera uscita» dell'altro sabato torna nella normalità: casa del Gemioni Varese le genovesi raccolgono solo 12 punti e nessun set.

In C1 maschile aggravandosi la situazione delle liguri che riescono a farsi del male reciprocamente. Il Primavera Imperia nel tentativo una rimonta molto problematica la festa al Voltri: gli imperiesi passano in casa dei «cugini» con il punteggio di 16-5 15-17 11-15 13-15. Il Primizie Cepirana invece dà l'ultima mazzata al S. Pio X Loano: sul terreno degli avversari gli spezzini si impongono al quinto set.

Perde speranze Colombo Genova battuta in dal Pino Torinese 3-0 (15-12 15-4 15-9). Il Varazze combatte a Pontremoli ma alla fine deve alzare bandiera bianca contro i locali: 15-13 15-3 13-15 15-13. L'e ligure che può sorridere è il Cus Genova che difende la sua preziosa seconda posizione passando ad Aosta (15-11 11-15 6-15 8-15). La giornata completata dalla vittoria del Vallesusa sull'Ovada per 3-2. Classifica: Biella p. 30; Cus Genova 28; Ovada 24; Vallesusa Pino Torinese 22; Varazze e Ceparana 16; Voltri 14; Pontremoli 12; Ao e Primavera 10; Colombo Loano 6.

In C1 femminile l'Amatori Rivarolo vola la vendicandosi Pro Recco: 3-0 discussioni. Preoccupanti sconfitte dallo Spezia (0- in casa dal Cuneo) dell'Italbrokers (0-3 in trasferta l'Arno Pisa). Senza più illusioni il Loano che subisce uno 0-3 casalingo dallo Spinelli Ponsacco. Il Sanremo fa il minimo indispensabile sul terreno del Cus Pisa (15-3 15-10 15-7) non volendo infierire le ragazzine messe in campo dalla società toscana.

Ed ecco gli ultimi risultati: Recconigi-Londi 3-2; Sperone-Savigliano 3-2. Classifica: Amatori p. 32; Recconigi Arno Pisa, Sperone Pistoia e Sanremo 16; Spinelli e Londi Livorno 20; Spezia 16; Savigliano e Pro Recco 14; Cuneo 8; Loano 4; Cus Pisa 2. [d. s.]

BASKET REGIONALE

Gran prova delle ragazze dell'Auxilium Camisasca a Torino, per Loano c'è il Mirafiori

Elah Genova, sfumano i sogni di gloria

Nella C di basket secca sconfitta interna firmata Collegno

Una brutta conferma. Ancora stagione compromessa per l'Elah Genova basket: c'è poco da discutere, infatti, è questa la sentenza scaturita ma di ritorno della serie C, dopo la sconfitta casalinga la capolista Collegno. Grande prova, invece, dell'Auxilium Camisasca Genova contro prima della classe in C femminile, il Mirafiori Torino (e la Pallacanestro Loano ringrazia).

Infine in D maschile, situazione ancora molto fluida in coda, mentre vertice Tarros La Spezia e Camaiore non perdono un colpo, colpaccio del Riviera di Dario Testa.

maschile. Elah-Collegno come incontro decisivo della stagione per i genovesi, ed il successo ospite per 81-76 spegne ogni velleità speranza di .

Gara molto vibrante, con l'Elah in vantaggio a ripresa fino ad un massimo di 7 punti, ma poi inesorabilmente raggiunta e superata nel finale. Tabellino Elah: Patrone 0, Bisanzon 12, Bertelà 26, Carissimi 8, Zini 0, Bressan 15, Giannini Fontanel 11, Torcello 0, Solinas 2.

femminile. Nel girone ligure-piemontese, clamoroso succ del Camisasca Torino per 75-69.

Le genovesi hanno giocato la miglior partita stagionale, peccato per le occasioni buttare via in precedenza. I 75 punti sono stati realizzati da Bottaro (19), Giorato (18), Meligrana (10), Canepa (8), Barbaro Barsotti (7), Piterà (3) e Orlo (2). Il Loano di Bergamaschi in trasferta il Lonate Pozzolo (74-67) e, come detto, ringrazia: perché adesso la classifica è quantomai interessante, Mirafiori sempre prima a quota 34, Loano secondo a 32.

E domenica prossima, penultima di campionato, c'è un Loano-Mirafiori che promette spettacolo, e l'aggancio in vetta. «Ci giocheremo tutto in quei minuti.

Contro il Lonate la partita è giocata a gran ritmo. Il risultato positivo è venuto grazie ad ottima prestazione del collettivo il coach. Tabellino Loano: Pertunghet 16, Lan 0, Gasco 10, Bontempi 7, Francesco 9, Salvini 20, Pianalto 0, Provera 6, Gagliano 6.

Sconfitta per la Cestistica Savonese in casa il Cuneo (63-51) e, nel girone ligure-toscano, dell'L.A. Gear Rapallo a Pontedera (63-6) dopo supplementare, per raggiunto limite di falli delle titolari hanno giocato anche le tredicenni Castagnola, Mottinelli e Polosin). I punti: Sabino 29, Bacigalupo 11, Fantoni 11, Franzin 6, Pazzini 2, Rodi 1, C 1.

D maschile. Importante affermazione del Riviera la Valtarese: 72-70 sul parquet «nemico», a decidere tiro tre punti a tre secondi dal termine. Torna al successo l'Autorighi Chiavari, l'avversario (il Sarzana) era mente poca cosa (91-72). Altri risultati: Voghera-Lerici 90-82, Acqui Terme-Sestri Ponente 92-67, Casale-Asti 75-74, Crdd Spezia-Tarros La Spezia 66-75, Camaiore-Loano 87-78, Vogue Sposa Alassio-Monferrato 79-66.

Classifica: Tarros p. 36; Camaiore 34; Valtarese 32; Riviera 30; Lerici e Acqui 28; Autorighi 26; Voghera 24; Monferrato e Vogue Sposa 22; Casale 18; Sestri Ponente 14; Loano Sarzana 12; Asti 10; Crdd 4. [g. s.]

PROMOZIONE

Grave incidente a Berselli dell'Imperia

Nulla di immutato nel campionato di Promozione maschile con Imperia, Cogoleto Ospedaletti che le prime tre posizioni della classifica. La squadra di De Simeis è andata a vincere sul parquet dell'Asso Savona (77-63) una caratterizzata un grave e di gioco capitato ad Andrea Berselli, forte giocatore . Ricoverato d'urgenza all'Ospedale S. Paolo, al giovane giocatore è stata ri la frattura della . La gara principale della sesta di ritorno era comunque Cogoleto-Ospedaletti: la vittoria andata ai padroni che si sono imposti 95-69.

Afferma il presidente dell'Ospedaletti, Morabito: «Abbiamo giocato partita sotto tono. Purtroppo la compagine genovese ci stata superiore in ogni reparto». Niente da fare per il Maremola a Pegli: (79-73) al termine di una partita combattuta. Il Ventimiglia vince la sua seconda partita stagionale superando il Granarolo (81-69) Cairo ha regolato l'Uisp Rivarolo (72-64). Classifica: Imperia p.34; Cogoleto 24; Ospedaletti 20; Albenga Maremola 16; Rivarolo e Pegli 14; Granarolo, Asso Savona e Cairo 12; Ventimiglia 4. Nella promozione femminile questi i risultati della prima dei playoff: Finale-Cairo 59-26; Ospedaletti-Lavagna 75-51; Albatros Alassio-Athletic Genova 66-49. [g. c.]

Parma dell'Autorighi in azione

GIOVANILI

Addio speranze per gli Junior nazionali biancoblù ko a Camaiore, a causa della neve sono state rinviate due gare in Val Bormida

La Pegliese Juniores e il Savona Giovanissimi sono già in finale

Le prime sentenze dai gironi eliminatori dei principali campionati giovanili regionali

Giovanili, i gironi verso la conclusione

Ha osservato un turno di riposo il Campionato nazionale Juniores, ma il Savona ha giocato lo stesso anticipando l'impegno del prossimo turno.

La formazione di Leo Cusl ha perso 1-0 a Camaiore: la terza sconfitta consecutiva, batosta bruciante, toglie ai biancoblù ogni possibilità di raggiungere la vetta, quella vetta che appare sempre più remota e saldamente occupata da un Nizza quadrato e concreto.

Nei regionali poss guardare tranquillità futuro gli Juniores della Pegliese e i Giovanissimi del Savona che hanno già ottenuto il pass per le finali. Negli Allievi torna vittoria il Savona, il Don sul terreno Legino tiene passo. Intanto il maltempo della scorsa settimana costretto due squadre della Val Bormida (Carcarese Juniores e Aurora Giovanissimi) al rinvio. Ed ecco le consueta panoramica sugli incontri del fine settimana.

Juniores regionali, girone A: Varazze-Carlin's 3-3; Loanesi-Cogoleto 7-0; Pietra Ligure-Multedo 0-1; Argentina-Arma 0-3; Ventimiglia-Albaro 2-3; Imperia Finale 1-1. Imperia p. 37; Finale 33; Multedo 28; Albenga 25; Pietra e Varazze ; Loanesi 21; Argentina 18; Ventimiglia 16; Carlin's 14; Arma 6; Cogoleto 4.

Girone B: Olimpic-Cairese 0-6; Italstrade-Rivarolese 0-1; Carcarese-S. Olcese non disputata; Pegliese-Audace 1-0; Vado-Albaro 2-2; Bolzanetese-Culmv 1-0. Classifica: Pegliese p. 39; Va 30; Cairese 29; Rivarolese 27; Audace 25; S. Olcese 20; Albaro 19; Bolzanetese 15; Olimpic 14; Italstrade 11; Carcarese 10; Culmv 7.

Girone C: Cosmos-Molassa 0-3; Pro Recco-Pontedecimo 0-0; Ligorna-N.S. Fruttuoso 1-1; Baiardo-Bogliasco 0-0; Busalla-Carlo Grasso 1-2; Sestrese-Entella 6-1. Classifica: Sestrese p. 37; Pontedecimo 32; Baiardo ; Bogliasco 26; N.S. Fruttuoso 24; Molassana 23; Pro Recco e Carlo Grasso 18; Ligorna 17; Busalla 15; Cosmos 10; Entella .

Allievi regionali, girone A: Sanremese-Sestrese 1-2; Sampierdarenese-S. Filippo 4-3; Pegliese-Savona 0-2; Praese-Cairese 1-1; Legino-Don Bosco 2-3; Pontedecimo-Voltrese 1-1; Merlino-Multedo 1-0. Classifi Savona Bosco p. 32; Pontedecimo 31; Sampierdarenese 30; Cairese Voltrese 27; Praese 25; Pegliese 24; Merlino 18; Sanremese 16; Sestrese 15; Multedo e Legino 14; S. Filippo 13. **Girone B:** Albaro-Imperia 1-2; Molassana-Vado 1-1; Anpi-Alassio 2-1; Rivarolese-Busalla 3-5; N.S. Fruttuoso-Sampdoria 0-2; Varazze-Cosmos 2-1; Ventimiglia-Baiardo 1-1. Classifica: Sampdoria p. 44; Baiardo 34; Imperia 33; Cosmos 29; Ventimiglia 27; Molassana 25; N.S. Fruttuoso 24; Vado 23; Albaro 22; Varazze 21; Busalla 16; Rivarolese 10; Anpi 9; Alassio 1. **Girone C:** Entella-Villaggio 1-1; Canaletto-Sarzanese 1-4; Bogliasco-Spezia 0-1; S. Bosco-Ceparana 1-3; Migliarinese-Rapallo 0-1; Pianazze-Lavagna 0-3; Folbas-Romito 1-0. Classifica: p. 36; Lavagna 34; Canaletto 32; Entella Rapallo 31; Folbas 28; Bogliasco 26; Spezia 20; to 18; Migliarinese 17; Don Bosco 16; Villaggio e Ceparana 12; Pianazze 9.

Giovanissimi regionali, girone A: Voltrese-Città Finale 3-1; Albisole-Pontedecimo 1-3; Multedo-Legino 2-1; Cairese-Praese 0-1; Savona-Argentina 5-0; Genoa-Sanremese 5-0; Sestrese-Pegliese 0-0. Classifica: Genoa p. 46; Savona 40; Pontedecimo 30; Pegliese 28; Legino ; Multedo 23; Argentina e Praese : Cairese 20; Città Finale 19; Sestrese 15; Voltrese 14; Albisola 12; Sanremese 5. **Girone B:** Carlin's-Ventimiglia 1-1; Sampdoria-Varazze 5-0; Aurora-N.S. Fruttuoso non disputata; Busalla-Rivarolese 2-0; Loanesi-Molassana 2-1; Vado-Albaro 0-5; Imperia-Cogoleto 0-3. Classifica: Sampdoria p. 46; Albaro 37; Carlin's 35; Ventimiglia e Busalla 32; Varazze e Molassana 27; Rivarolese 18; Aurora 17; Loanesi 15; Vado 14; Cogoleto 12; Imperia e N.S. Fruttuoso 4. **Girone C:** Lavagna-Folbas 4-0; Rapallo-Cosmos 7-0; Baiardo-Migliarinese 3-0; Ceparana-Rebocco 1-1; Spezia-Canaletto 0-1; Mazzetta-Entella 0-2; Ligorna-Bogliasco 0-1. Classifica: Spezia p. 39; Baiardo 38; Canaletto 36; Bogliasco e Lavagna 33; Rapallo 31; Entella 23; Folbas 20; Ligorna 17; Rebocco 15; Migliarinese e Ceparana 13; Cosmos ; Mazzetta 4. [na. no.]

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — **Luna [redacted]**
v. Stamira 5, Tel. 426.778. Or.: 16,50 19,40/22,30 Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le [redacted] di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [redacted] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Admiral — **Sister Act, una svitata [redacted] abito da suora**
p. Verbano 5, Tel. 854 1195. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Adriano — **Dracula**
p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Alcazar — **La moglie [redacted]**
v. M. Del Val [redacted], Tel. 588.0099, Or 15,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ambassade — **Gli spietati**
v. Accademia Agiati 57, Tel. 540 8901, Or: 15/17,30/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V 1h 40' **Western**

America — **Luna di fiele**
v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Archimede — **La crisi**
v. Archimede 71, Tel. 807.5567. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — **Gli spietati**
v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Astra — **L'ultimo dei Mohicani**
v.le Jonio 225, Tel. [redacted]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper, N. V. 2h 05' **Avventura**

Atlantic — **2013 - La fortezza**
v. Tuscolana 745, Tel. 761.0656 Or.: 16 18,25/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Augustus 1 — **Charlot (Chaplin)**
c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Augustus 2 — **Un cuore in inverno**
c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] 1 — **Luna di fiele**
p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [redacted] N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] — **Casa Howard**
p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,45 19,35/22,30 Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Barberini 3 — **Mario, Maria e Mario**
p. Barberini [redacted], Tel. 482.7707. Or.: 16,40 18/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Capitol — **Giochi d'adulti**
v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280, Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [redacted]

Capranica — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Capranichetta — **I protagonisti**
p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Ciak — **Trappola in alto mare**
v. Cassia [redacted], Tel. 332.51607. Or.: [redacted] 18,20/20,25/22,30 [redacted] 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico. Il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Cola di Rienzo — **L'ultimo dei Mohicani**
p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693, Or.: 15,30/18/20.15/22.30 Ingr. 10.000
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[redacted] Piccoli
v.le Pineta (P.ta Pinciana), Tel. 855.3485, Ingr. 7000
Ore 17,15: **Le avventure della piccola balena bianca** Ore 20,30; 22,30: **Mondo virtuale**

[redacted] — **La bella e la [redacted]**
v. Prenestina 232-b, Tel. 29.58.06, Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Eden — **Diario di un vizio**
p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli [redacted] '93) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Embassy — **Fuga dal mondo [redacted] sogni**
v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: [redacted] 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Empire — **Ballroom - Gara di [redacted]**
v.le R. Margherita [redacted], Tel. 841.7719. Or.: 16 18,05/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Empire 2 — **Guardia del corpo**
v.le Esercito 44, Tel. 501.0652. Or.: 15 17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Esperia — **Pomodori verdi fritti**
p. Sonnino 37, Tel. [redacted]. Or: 15,30/18/20,10/22,30 Ingr. 8000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N. V. 2h 8' **Comm.**

Etoile — **Scent of a Women - Profumo di donna**
p. in Lucina 41, Tel. [redacted], Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Eurcine — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Liszt [redacted], Tel. 591.0986. Or.: 16.15 18,30/20,30/2[redacted] Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Europa — **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
c. Italia 107, Tel. 855.5736, Or.: 16,15/22,30 Ingr. 10.000
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior — **Malcolm X**
B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17,30/21,30 Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Farnese — **Stefano Quantestorie**
Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [redacted]

Fiamma Uno — **Malcolm X**
v. Bissolati 47, Tel. 482 7100. Or.: 17,30/21,30 Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Fiamma Due — **Il danno**
v. Bissolati 47, Tel. 482 7100. Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo [redacted] è aggredito dalla passione per la ragazza che suo [redacted] deve sposare: ne diventa l'amante e sco[redacted] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [redacted]

Garden — **Fuga dal mondo dei sogni**
v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Gioiello — **[redacted] cuore in [redacted]**
v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Golden — **Sister Act, una svitata in abito da suora**
v. Taranto 36, [redacted] 704.966.02. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Greenwich Sala 1 — **[redacted]**
via Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50' **Drammatico**

Greenwich Sala 2 — **Malcolm X**
via Bodoni 59, Tel. 574.2778 Or.: 17,30 21,30. Vers. orig. con sott.
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Greenwich Sala 3 — **All the Vermeers in New York**
via [redacted] 59, Tel. 574.2778, Or.: [redacted]
di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Gregory — **Malcolm X**
v. Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 17,30/21,30 Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Holiday — **Singles - L'amore è un gioco**
L.go B. Marcello 1, Tel. 854 8326. Or.: 16.15 18,25/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a [redacted]: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita [redacted] Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Induno — **2013 - La fortezza**
v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 16 18,25/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

King — **La notte e la città**
v. Fogliano 37, Tel. 862.06.732, Or.: 16,30/18,40/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1[redacted] **Noir**

Madison 1 — **Puerto Escondido**
v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Madison 2
v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Ore 15,30; 17,15; 18,50: **La bella e la bestia** Ore 20,30; 22,30: **Il pasto nudo**

[redacted] 3 — **Delitti e segreti**
v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N V 1h 50' **Thriller**

Madison 4 — **Un cuore in inverno**
v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Maestoso Sala 1 — **La [redacted] e la [redacted]**
v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Maestoso Sala 2 — **La moglie del [redacted]**
v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

[redacted] Sala [redacted] — **[redacted]**
v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Maestoso Sala 4 — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Majestic — **Codice d'onore**
v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 14,45/17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [redacted] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Metropolitan — **La notte e la [redacted]**
v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 16,15 18,30/20,30/2[redacted],30 Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [redacted]

Mignon — **[redacted]**
v. Viterbo 11, [redacted], Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bideau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [redacted]

New York — **Giochi d'adulti**
v. Cave 36, Tel. 781.0271 Or.: [redacted] 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. [redacted] 40' **Thriller**

Nuovo Sacher — **Gelosia ed orgoglio - [redacted] 2**
Arena. L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 15,45 18/20.15/22,30. Ingr. ad or. Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi N. V. 2 h **Drammatico**

Paris — **Scent of a Woman - [redacted]**
v. M. Grecia 112, Tel. 759 6568. Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Pasquino — **Far and away**
vicolo del Piede 19, Tel. 580 3622, Or. 17.30/20/22,30 Ingr. 8000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Quirinale — **[redacted] and Zen**
v. Nazionale, Tel. 488 2653 Or.: 16 18,25/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1800, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

Quirinetta — **Il grande cocomero**
v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — **Trappola in alto mare**
p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Rialto — **[redacted] del [redacted]**
v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ritz — **Scent of a woman - Profumo di donna**
v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Rivoli — **La moglie del [redacted]**
v. Lombardia 23, Tel. 4[redacted]883. Or.: 1[redacted]18,30/20/22,30 [redacted]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — **Giochi d'adulti**
v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Royal — **2013 - La [redacted]**
v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49. Or.: 16/18,25/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Sala Umberto — **La crisi**
v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di succ[redacted] cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universal — **Trappola in alto mare**
v. Bari 18, Tel. [redacted].1216. Or.: 16/18,05/20.15/22.30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [redacted] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Vip — [redacted]
v. Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 15,45/18,10/20,15/22,30 Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, tel. 440.2719. Or.: 16; 21. Ingr. 6000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, t. 855.42.10. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. Ingr. L. 6000. Riposo.
DELLE PROVINCIE viale Province 41, tel. 420.021. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000. Riposo.
LABIRINTO SALA A v. P. Magno 27, tel. 321.62.83. **Caccia alle farfalle**, di O. Iosseliani. Or.: da lun. a ven.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, tel. 321.62.83. **Diario per i miei figli.** Orario: [redacted] lun. a [redacted] 16,30; 20,30; 22,30. Sab. e dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.88.41. Or.: 15,30; 18. Riposo.
RAFFAELLO via Terni 94, telefono 701.2719. Orario: 16; 21. Ingr. L. 6000. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.77.62. Or.: 16,15; 22,30. Ingr. 5.000. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono. 392.777. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **La storia di Qiu Ju.**

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Orario: 10; 11,30; 16; 22,30, Ingresso lire 7000.
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. **In tre sopra mia moglie.**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.**
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 7000.
MODERNO piazza della Repubblica [redacted], tel. 488.0285. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 7000.
[redacted]ETTA piazza della Repubblica 44. tel. [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30 / 16; 22,30. Ingr. 7000.
MOULIN ROUGE via Corbino 23, telefono 556.23.50. Or.: 16; 22,30. **Film per adulti**
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso L. 5000.
[redacted] via Cairoli 98, telefono 446.45.61. **Non [redacted]**. Orario 11; 23. Ingresso 5000.
[redacted] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Non stop.** Orario: 11; 22,30.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.76.57. **Maschi superdotati** e nuova rivista di spogliarello. Or. 15; 22.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 (versione originale inglese) The International Theatre presenta **[illegible]** di M. Worth e F. Yeldham, regia G. Lombardo Radice
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58.14.023. Tutte le sere ore 21 - domenica ore 17 fino al 21 marzo. Ata (Attori Tecnici Autori) presenta **Fuga** di Roberto Biondi, regia Enrico Frosi
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Domani ore 21 La Coop. Il Cerchio presenta **Ombre sulle acque** di W. B. Yeats con Duilio del Prete, Fiorello Rubino, alle cornamuse Massimo Giuntini, regia di Riccardo Bernardini
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Domani ore 21,15 la Gruppo Teatro e r.l. **[illegible]** testo e regia N. Pachard, con L. Guarneri, M. G. Cavalli, A. Piano, A. M. Torrieri
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 L'Ass. Cult. Beat 72 presenta **[illegible]** di L. De Bei con T. Orsini, F. Sassaroli, M. Nessen, regia M. Anciliera e F. Albanese
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21,30 **[illegible]** scritto di e con Edoardo Terro
COLOSSEO RIDOTTO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 22 La Comp. Bolan Vardi e A. Annelio presentano **[illegible]** di A. Spagnolo, con V. Bianco e A. Testa. Regia M. Togna
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 57.83.502. Domani ore 21.30 Parere Strani in **[illegible]** con F. Di Pietro, C. Caldi, B. Nicoli, scritto e diretto da C. Insegno
DEI SATIRI v. di Grottapinta 23, t. 65.40.244. Domani ore 21 **[illegible]** di A. Silvestri con C. Poggioni, F. Poggi, C. Gobbato, regia Franca Valeri.
DEI SATIRI LO STANZONE p. Grottapinta 19, tel. 65.40.244. Domani ore 21.30 **[illegible]** Di e con M. La Ginestra, regia A. Rosai.
DE' SERVI via del Mortaro 5, tel. 6795.130.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380.
DELLE ARTI v. Sicilia 59, t. 48.18.598. Domani ore 21 la Comp. dell'Atto pr[redacted] Renato Campese **[illegible]** 4 tempi di Peppino De Filippo, con Nicla Ferrari, Mario Buscema. Francesca [redacted] regia Walter Manfrè
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.1300. Domani ore 21 Salvatore Marino in **[illegible]** di S. Marino, P. De Silva, M. Cinque, regia degli autori.
DEL PRADO via Sora 28, tel. 682.107 48. Domani ore 21 prima **[illegible]** di R. Ribaud, con F. Gargia, F. Pinto, G. Rodò
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Mercoledì ore 20,45 prima C.T.F.R. presenta Dario Fo in **Johan Padan a la descoverta de le americhe.** Testo, regia e costumi di Dario Fo
E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.43.794. Domani ore 21 prima. Teatro Stabile dell'Umbria presenta **[illegible]** di Giovanni Macchia con Annamaria Guarnieri, Giovanni Crippa, regia Enzo Siciliano
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì ore 21 La Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **[illegible]** di Vito Boffoli, regia dell'autore - tolto in due atti (serata riservata)
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Domani ore 21 la compagnia Teatro Popolare presenta Pina Cipriani in **[illegible]** Napoli in scena di Salvatore Palomba. Regia Franco Nico
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Domani ore 21 La Comp. del Teatro Ghione **[illegible]** a cura di Mario Prosperi e R. Giovampietro con Renzo Giovampietro
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104, tel. 65.56.936-58.07.871. Su prenot. per studenti Ciaula di Pirandello, con M. Sirolli, A. Fittipaldi, G. Pezzia. Regia A. Pierini
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Domani ore 21.30 **[illegible]** di e con D. Verde, E. Barera, C. Saint Just, I Cantabile, E. Bussotto, E. De Vito, pian. F. Di Matteo
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Domani ore 21 **Accademia Ackermann** di G. Sepe, scene e cost. U. Bertacca, mus. S. Marcucci, regia G. Sepe, con Begni, Mazzo, Tuffano, Amato, B. Celi, L. Dreade, G. Vergoni
LE SALETTE Domani ore 21,15 **Senilità** di Ugo Marzi dal romanzo di Italo Svevo. Compagnia La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Domani ore 21 Comp. T. Artigiano presenta **[illegible]** di S. Sotta Fiore e M. Paz. Regia S. Giordani
METAVERSO via E. Bombelli 24, tel. 54.17.998. Il sipario Compagnie per Prove Teatrali, Spettacoli e Saggi di danza. Inf. tel. 54.07.287
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Domani ore 3 **[illegible]** di S. Guitry con A. Lionello, E. Benio, regia A. Lionello, scene U. Bertacca
PALAZZO DI FIRENZE piazza Firenze 27, tel. 687.37.22. Inviata il 2° corso di Teatro. Docenti, professionisti. Iscrizioni all'esame attitudinale. Esclusi perditempo. Segreteria 10.30-12/17.30-19 escluso mercoledì e sabato.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 19 **[illegible]** 11° anno. Sala B domani ore 21,30 turno E2 Paolo Hendel in **[illegible]** con Paolo Hendel e Piero Massai
ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.42.770. Mercoledì ore 17 **Tre mariti e porta uno due** atti comici di Gangarossa - Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi, regia A. Alfieri
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 abb. 3° martedì Nino Manfredi in **Parola d'onore, parole...** con F. Mari, G. Guidi, R. Charbonier, regia Nino Manfredi, musiche Otello Boare e costumi E. Manfredi
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini, tel. 68.48.735. Domani ore 21.30 la Comp. Reg. Doll presenta **L'alba del terzo millennio** scritto e diretto a Pietro De Silva, con P. De Silva e P. Fosso
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, tel. 68.30.8735. Domani ore 21 **Doctor Jekyll e Mr. Hyde** di e con Riccardo Vannuccini. Ingresso libero
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.44.601. Domani ore 17 abb. 1° giovedì **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni edizione del Buon Giorno di G. Strehler, produzione Piccolo Teatro di Milano
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Mercoledì ore 20,45 prima abb. A. Marangela Melato, Franco Branciaroli in **La bisbetica domata** di William Shakespeare. Regia Marco Sciaccaluga.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.85.[redacted] Domani ore 20.45 abb. 43. Ombretta Colli in **Donne in amore** di Alloisio Colli - Gaber
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano, tel. 39.62.635. Oggi **Concerto di Fabio Concato**. Prevendita al botteghino ore 10-13/16-19. Informazioni tel. 323.4890
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Domani ore 21 **[illegible]** di e con Stefano Arditi e Alberto Alvarani, con la partecipazione di Marcel. Ospiti a sorpresa
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Domani ore 21,30 **Delitto perfetto** di F. Knott, con S. Tranquilli, G. Biel, S. Romagnoli, B. Oppedisano, C. Angelini, regia G. Sbal
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.09.389. Domani ore 21 Reg. Doll Produzioni presenta **Dracula** il Musical di Roberto Lerici.
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Domani ore 21 Daniele Formica in **A testa rossa... a ruota** di Daniele Formica
TEATRO VILLA LAZZARONI via A. Nuova 522, tel. 78.77.91. Dal 5 al 14 marzo ore 21 **La bottega del caffè** di Goldoni. Dal 15/3 ore 18 **Conversazione**. Dal 25 al 28/3 ore 21 **[illegible]**
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA t. 481.7003. T. dell'Opera Stag. 1992/93
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.95.787. Tutte le sere ore 21, lunedì riposo dal 27/2 al 25/4 **Come vuol salotto Verdurin** dall'opera di M. Proust testo di R. Galli, regia A. Galli.
[redacted] via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. [redacted]
ASSOCIAZIONE [redacted] **A.GLEBUS** via del Greci 18, tel. 67.89258. Sabato 20 marzo ore 21 concerto del Duo Daniela Sarnari sax, Maria Rita Ferreri pianoforte, musiche di Telemann, Bonneau, Jolivet, Hindemith, Milhaud, Gershwin.
PALLADIUM p.zza Bartolomeo Romano 8, tel. 51.30.918. Domani ore 21 **[illegible]**, Alessandro Gassman, Pino Quartullo in **La [illegible]** testo scritto e diretto da P. Quartullo. Scene U. Bertacca.

IL [redacted]

Mostra

All'Istituto Polacco di Cultura (via V.Colonna 1), prosegue l'esposizione dei disegni antichi della collezione Ciechanowiecki. Aperta fino [redacted] 16 marzo, orario 10 - 13.

Concato - Casinò

Al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17/a), Fabio Concato presenta le canzoni del suo ultimo 33 giri «In viaggio». D'altro genere la performance prevista al Palladium. Protagonista [redacted] band dell'underground italiano, capitanata dai Casinò Royale e Lele Gaudi; Suonano anche W.D.X., Comitato e Radio Gladio.

Live

Fa tappa al Classico (via Libetta 7), il tour promosso dalla BMG con Bungaro, Carella e Messini. Al Music Inn (largo [redacted] Fiorentini 3), concerto della Ciac Jazz Orchestra. La band [redacted] formata da venti musicisti diretti da Stefano Rotondi. Alpheus (via del Commercio 36), aperto per festeggiare le Donne. Oltre alle esibizione degli Stormo è prevista la proiezione [redacted] immagini e la lettura di poesia. Al Mambo (via dei Fienaroli 30/a), Enrico Senesi. Al Fonclea i Do Re Mi Fa Soul. Al Big Mama (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Friends & Acoustic Night. Al Saint Louis (via del Cardello 13/a), hard bop jazz [redacted] B.S.A.A..

[redacted]

Al Teatro dell'Opera. 20,30, l'Orchestra Sinfonica Polacca «Sinfonia Varsovia» diretta da Krzystof Penderecki propone opere di Prokofiev e Penderecki. Al Ghione (via delle Fornaci 37), ore 21, il pianista Carlo Petrocchi esegue [redacted] di Cage, Scelsi, Turina.

Cinema

Per la rassegna «Dietro le quinte», al Grauco (via Perugia 34, ore 21), terzo programma. «Come [redacted] nasconde dietro la realizzazione di un film», immagini dedicate al dietro le quinte di un set cinematografico. All'Istituto Visconti (via Colonna 21) dalle 18, per i film interpretati da Alberto Sordi, proiezioni di «Il seduttore» [redacted] Franco Rossi, «Un americano a Roma» di Steno e [redacted] mia che impressione» di Roberto Savarese. Una serie [redacted] film che hanno fatto epoca. [m. pr.]

La TALPA di città

CHE tristezza da ipocriti quella di piangere sulla [illegible] di Milano [illegible] candidatura per le Olimpiadi del 2000. [illegible] sarebbe potuto benissimo evitare anche di pensarci. Siamo o non siamo a Tangentopoli? Questa volta non abbiamo avuto neppure bisogno di fare (o, per la Storia, [illegible] fingere di fare) [illegible] marcia [illegible] Roma per esportare [illegible] [illegible] sul piano nazionale. [illegible] Milano, infatti, si è solo cominciato [illegible] lanciare l'allarme per un misfatto che era [illegible] da tempo realtà funzionante in tutta la Penisola. Insomma, era più che evitabile un'ulteriore brutta figura. Dobbiamo soffrire ma risparmiamoci almeno il superfluo.

Sommo giurista

Si sentono e si risentono [illegible] qualifiche [illegible] volte da assimilarle più che come dati di fatto come verità assoluta. Ma i tempi che viviamo sono crudeli [illegible] tutti, paiono perseguire il maligno desiderio di una [illegible] sione continua, in peggio, [illegible] ogni personalità celebrata. Di giorno in giorno siamo chiamati a ricrederci, a dimenticare la fama di qualcuno. Ultimo, per ora (purtroppo in calamità nazionale è sempre in corso) della lista dei revisionabili d'urgenza è il Sommo Giurista Giovanni Conso con il [illegible] pacchetto. Ieri era Sommo e oggi cos'è? E [illegible] che, [illegible] [illegible] fair play continuo a mostrare gli aguzzi denti draculeschi per lamentare che quello presentato non [illegible] proprio il pacchetto da lui preparato e che il Non Amato [illegible] [illegible] messo le [illegible] ine intriganti sempre [illegible] bili e in azione. Sarà ma le intenzioni [illegible] importanti per i cattolici (come [illegible] pare [illegible] il Guardasigilli [illegible] sicuro sono (o) appaiono troppo assolutorie per conservargli la sommità giuridica. Del resto, [illegible] vuol dire Sommo Giurista? Quando studiavo legge ho avuto un Sommo Giurista [illegible] nome Emilio Betti che, con l'esempio, cercava [illegible] convincerci a fare il saluto romano alla nazista.

[illegible] puliti

Parliamo [illegible] [illegible] serie. Quali conseguenze potrà [illegible] sul Milan e sull'Inter, la crociata rigeneratrice appena lanciata dal pirotecnico immarcescibile ciclonico, Presidentissimo Antonio Matarrese che è intervenuto con [illegible] solita [illegible] crisi del calcio? Sino a poco fa, a quanto dicevano giornali e tv, la colpa del diminuito interesse per il campionato [illegible] attribuita tutta al Milan [illegible] continuava a vincere. Ora sappiamo che la colpa può essere attribuita oltre che [illegible] [illegible] to Cavalier Berlusconi e ai suoi ragazzi, anche ad altri presidenti di altre società che continuano a spendere e spendere senza ottenere vittorie. Così in otto ore [illegible] Gran Consiglio del Pallonismo sono state [illegible] decisioni importantissime [illegible] realizzare l'Operazione Piedi Puliti e mettere il calcio [illegible] passo con il resto del Paese. E' proprio questo il guaio. Chi va con lo zoppo, eccetera eccetera, pri[illegible] e poi anche il campionato finirà [illegible] funzionare. D'altronde, ragioniamo: non [illegible] scandaloso che qualcosa continuasse a funzionare sia pure solo [illegible] domenica o di mercoledì?

[illegible] del [illegible]

Le conduttrici hanno festeggiato l'8 marzo

Susanna Messaggio «Il cervello della donna ha più sfaccettature e sentimenti più nobili»

Italia 1 per le donne fra Casella e Messaggio

MILANO. «Italia 1» ha pensato di festeggiare l'8 marzo riunendo tutte le donne della rete, con alcuni uomini che porgevano mimose, in un locale milanese [illegible] menù in stile texano, arredamento con bandiere statunitensi alle pareti e qualsiasi velleità di scambio di idee categoricamente prevenuta dal grado di decibel che saturavano l'atmosfera. [illegible] trovo che l'8 marzo sia un momento per ricordare la complicità femminile», dice Karin Nimatalleh, interlocutrice di Vianello in «Pressing». Ha un fisico da nordeuropea ma palpebre pesanti [illegible] grandi occhi dolci, marrone: con madre danese, un [illegible] egiziano e pa[illegible] italiano è bella come molto sovente accade alle [illegible] [illegible] etnie [illegible] [illegible] più, [illegible], [illegible] avuto la fortuna [illegible] avere un padre fotografo d'arte, abbiamo viaggiato per tutta l'Europa, sono davvero grata ai miei genitori per avermi subito aperto gli orizzonti». Cosa intende [illegible] «complicità femminile»? «Quando parliamo tra noi ci [illegible] pimmo subito perché [illegible] esperienze comuni. Io ho sempre avuto amici uomini e ne ho tuttora, nessun problema, però con loro bisogna [illegible] spiegare tutto, raccontare, farsi capire». Per il resto, le opinioni sulla festa della donna hanno coperto un arco completo: «Giusto dedi[illegible] almeno un giorno all'anno qualche riflessione in più sull'importanza del ruolo femminile» (Federica Panicucci), «Una simpatica ricorrenza che andrebbe celebrata ogni giorno» (Wendy Windham), «Mi in[illegible] sa solamente per il suo valore storico» (Irma D'Alessandro), «E' un sintomo [illegible] una parziale diseguaglianza, infatti non esiste una corrispondente celebrazione al maschile» (Alessandra Casella), «Sarò [illegible] contenta quando non ci sarà più bisogno [illegible] festeggiare» (Monica Gasparini), «Sino [illegible] qualche tempo [illegible] era una rivincita sugli uomini, oggi [illegible] un'occasione per divertirsi con loro» (Emanuela Folliero), «Il cervello della donna ha più sfaccettature, perché intriso [illegible] sentimenti nobili che l'uomo a volte non coglie, però la donna ha una fisicità più debole, che non [illegible] [illegible] di fare tutto ciò [illegible] fanno gli uomini» (Susanna Messaggio), e così via. Sfaccettati quel tanto che basta anche i pareri degli invitati ma[illegible] tra [illegible] Braschi e Fiorello. [o. r.]

Ansa Business News

Le cento notizie che fanno l'economia.

ANSA BUSINESS NEWS

Notizie brevi ed essenziali sui principali avvenimenti del mondo economico e finanziario, italiano e internazionale. Un nuovo strumento rapido, semplice ed affidabile per conoscere in tempo reale fatti, avvenimenti e notizie che influenzano l'economia e i mercati, gestire in [illegible] competitivo l'evoluzione dello scenario, decidere le strategie, le azioni e gli strumenti di cui disporsi, agire per essere in linea con la nuova realtà economica.

agenzia ANSA
Decisioni on line.

*Ansa Business News è un servizio dell'Agenzia Ansa

Agenzia Ansa Direzione Commerciale Sede Roma Via Nazionale [illegible] Tel. 06. [illegible] Fax 06. [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20 Concerto dell'Orchestra filarmonica della Scala diretta da Uri Schirmer, musiche di Mozart e Bartók

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.95
Ore 20,30 Sala Puccini. Quartetto d'archi di Torino suona Mozart, Ravel e Janacek. Ore 21 [illegible] Vladimir Ashkenazy

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5698
Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale

Carcano
c. di Porta [illegible] 63
[illegible], 55.18.13.77
RIPOSO

Dark
v. Sangallo 39
[illegible] 78.11.10.15
Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare in Mi alzo e crederai.

CRT Salone
via U. Oxilia 7
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. [illegible]
RIPOSO

[illegible] Pa[illegible]
s. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta Nobiltà obbliga (I disgrazzi d'on omm fortunna) di L. Santucci, adatt. e regia di A. R. Shammah, con G. Tedeschi. Ore 18 lunedì letterari Ad Carlo Casola - «Il continente Islamo da S. Agostino a Petrarca»

[illegible]
v. Lurgo 14
Tel. 66.64.18
Ore 21 L'Unione fa la musica, spettacolo benefico a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla

[illegible]
c. Magenta 24
Tel. 86[illegible]
[illegible]

Manzoni
s. [illegible] 40
Tel. [illegible]
RIPOSO

[illegible]
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
[illegible]
RIPOSO

TEATRI

[illegible]
v. Olmetto [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.622.82
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
[illegible] 87.78.63
RIPOSO

Pi[illegible] T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 58.13.30
RIPOSO

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 21 concerto lirico: Romanelli direttore artistico Marco Munari, al pianoforte M. Munari, soprano S. Kratseva e R. Mercadanti, tenore E. Noli e G. Costanzo

Spazio Più
via Savona 10
Tel. 83.79.732
RIPOSO

Spazio Sipario
v. S. Marco 34
Tel. 65.72.654
RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.96
RIPOSO

[illegible]
v. C. Manolti 11
Tel. 71.67.52
[illegible]

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 63.22.580
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 8
Tel. 864.849.86
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 66.70.606
RIPOSO

[illegible] Ringhiera
[illegible] 17
Tel. 89.[illegible]
[illegible]

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 807.18.95
Ore 21 Drama Teatri/La baracca presentano Memoria del fuoco dalla trilogia di Eduardo Galeano, regia Marco Baliani

[illegible]
v. F. Redi 21
[illegible]
Ore 9,00 Rene[illegible] i Pa[illegible] di Napoletano/di O. [illegible] nicola, canzoni di S. [illegible]

Teatro Marionette
v. Olivetani 9
Tel. 469.65.50
Ore 9,30 Gelsomino nel paese dei bugiardi

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
ore 10 CTB presenta[illegible] cuori di [illegible] regi[illegible] Paolo Maduri

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.363. Ore 21,30 Musica dal vivo con pianoforte e voce.

[illegible]A DEL MEDIO, via Col di Lana, 8. [illegible]. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Festa della donna musica ballo e [illegible]

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, p.le Cantore. Tel. 89.40.82.65. Ore 22,30 Festa della donna con Bob Sink & Dan Max, Tony Ray, Striptease maschile di Jean-Paul.

CAFE' TEATRO NOMEA, via Ascanio Sforza, 81. [illegible]. [illegible] Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. [illegible]. Riposo.

DERBINO CABARET, via Del Maggio, 48/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Festa della donna con Coretta Cocciante Calimero, Franco Visentini, Il Gomitolo, Renzo Schiroli.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 89.40.83.21. Ore 22,30 Capelliperuti/rock blues

[illegible] & [illegible] via Ludovico il [illegible], 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. [illegible]. 855.1632. Ore 22 Musica Anni '70-'80-'90.

[illegible], viale Ortles, 88. Tel. 55.21.09.05. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.26. Ore 22,30 Festa della donna striptease maschile.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Rock fond/blues.

Y[illegible], via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Soul/jazz.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 18; 21,30; 23,30 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 26.61.774. Riposo.

Al cinema si va a qualsiasi [illegible] impegni

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 cambia mai il suo stile, ma indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 [illegible].76.00.33.06 Or.: 16/18/22 Ingr. 10.000
Profumo di [illegible] *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di una studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Anteo v. Milazzo 9 - T. 659.7732 Or.: 15,10/17,20 18/19.40/22 Ingr. 10.000
Guardia del corpo *M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Apollo [illegible] v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 14,50 17.20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Luna di fiele *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno v.Tunisia 11 - T.294.06.054 In lingua orig. Ore 19,45/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Howard *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scarpesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02336.09 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40 Ingr. 10.000
Sister Act *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. [illegible] N. V. 1h 45' [illegible]

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Charlot *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla miserabile infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or. 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Giochi d'adulti *di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Specey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'[illegible]tura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

Colosseo S. Allen viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. [illegible] 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un cuore in inverno *di C. Sauter, con E. Bèart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un noir classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega irresistibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sala Chaplin viale Montenero [illegible] Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del [illegible] *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo ai[illegible] a ritrovare una donna misteriosa. Vietato 14 1h 45' **Dramma.**

Sala [illegible] viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15/19,15/22,15 Ingr. 10.000
Profumo di donna *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Forde (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; la storia di ordinaria quotidianità si intreccierà con le vite di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. La coppia umana possiede avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Eliseo v. Torino 64 [illegible] 86.92.782. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Orlando *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* - Orlando, gentiluomo scozzese, lavorio della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior Galleria del Corso II Tel. 76.00.23.54. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]ardia del corpo *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* - Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 55.18.436. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]ister Act *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.60. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Mediolanum v. Vittorio Emanuele 24 [illegible]. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Gli spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolanti e un branco di maiali: accetta di [illegible] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la [illegible] vita. N. V. 2h [illegible]

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il cameriere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti [illegible] lo presto con il «Caso». N. V. 1h 20'. **Commedia**

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.0[illegible] Or.: 20,30
Serata ad inviti

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Luna di fiele *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Dracula *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvanò del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla [illegible] di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Redegonda 8 [illegible]7.45.47 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
Cairo e Cairo *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, [illegible]ssandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due [illegible] guerra spietata per l'eredità [illegible] padre. N.V. [illegible]

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Codice d'onore *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro [illegible] per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' **Avventuroso**

[illegible] Sala 8 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Puerto Escondido *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

[illegible] 7 v. [illegible] Redegonda 8 Tel. [illegible]. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Fuoco, cammina con me *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella distopica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

Odeon 8 [illegible] v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000
La bella e la bestia *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

Odeon 8 [illegible] 9 Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] 10 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,30/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] **Comm.**

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] **Avventuroso**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Diario di [illegible] [illegible] *Fanni con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nei sui [illegible] i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Plinius viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03. Or.: Ingr. 10.000
RIPOSO

President largo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20[illegible].30 Ingr. 10.000
Il danno *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Splendor v.o Gran Sasso 28 Tel. 22.65.124.
RIPOSO

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or.: 15
RIPOSO

Vip v. Torino 21 Tel. 86.46.06.47. Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]cial *di C. Sautet, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

COLOSSEO

Profumo di donna

Al Colosseo è di scena «Profumo di Donna» di Martin Brest con Al Pacino. Remake del film di Dino Risi con Vittorio Gassman, storia di [illegible] cieco che si innamora di una fanciulla dal suo profumo.

D'ESSAI

[illegible] via Arcelo 16, telefono 48.00.39.01. Ore 6000. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Una estranea tra noi.**
[illegible] 1 via Torino [illegible] telefono 87.48.26. L. 6000. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 **Mec.**
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.25. Ore 6000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Oscuri presagi**
CINETECA Museo del cinema palazzo Dugnani: via Manin, 2/a. Tel. 65.54.977. L. 4000. Riposo.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 58.45.27.16. Ore 5000. Or.: 19 Rassegna: «Incontri con il cinema d'avanguardia [illegible] sperimentale [illegible] d'autore» **Alexander Nevskij** N. Cerkasov - N. Ochlopkov. Reg. S. Ejzenstein. Ore 21,30 **Otto e mezzo** A. Almo, M. Mastroianni, C. Cardinale. Reg. F. Fellini.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Ore 6000. Ore 20; 22 rassegna: «Il cinema transgressivo di Almodovar - retrospettiva completa di P. Almodovar» **Pepi Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio**, con E. Silva, F. Rotesta. Regia di Almodovar.
SAN LORENZO corso di P. Ticinese 45. L. 2000. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, [illegible] Lire 4000. Ore 21.15: Cineforum **Urga - Territorio d'amore**, W. Gostukhim, Bavertu. Reg. N. Michalkov.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 69.30.42. Ingresso con tessera ore 20; 22 Cineforum **Ri[illegible]e abitu[illegible]** J. Cusack, A. Huston, A. Bening. Reg. S. Frears.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. tel. 65.54.977 Lire 4000. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Ore 10.000. Apertura ore 10,30. **Vanessa supersnai - Pleasure sexy games.**
ARDO via Monza 79. Ore 10.000. Apertura ore 15. [illegible] **perversi di una vedova perbene - Tutte le provocazioni di Marina.**
ASTON corso Buenos Aires 35. Ore 10.000. Apertura ore 13. **Tocco magi[illegible]**
[illegible] viale Montenero 65. Ore 10.000. Apertura ore [illegible]. **Svergognate spudorate** [illegible] - I [illegible] particolari di [illegible]editore.
ATLAS via Sansovino 3. Ore 10.000. **Eccitazione carnale.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Ore 10.000. Apertura ore 10,30. **Pandor anal - Samantha by-night.**
CIELO viale Premuda 40. Ore 10.000. Apertura ore 15. **Devoterie di una moglie esigente.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Ore 10.000. **Il segreto di Maurizia.**
DIAMANTE via F. Filzi L. 10.000. Apertura ore 13. **Club anal story.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Ore 10.000 Chiuso per restauri.
[illegible] via [illegible] di Gruno 8. Ore 10.000. **Yocco magico.**
HERMES via D. Crespi 14. Ore 10.000. Apertura ore 15 **Varietà + film.**
LA FENICE via Bigny 52. Ore 10.000. **Pelle bianca per sette negri**, con G. Bell, S. Vegas. Regia D. Dumont - **Giochi [illegible] notte a Las Vegas.**
LORETO piazzale Loreto. Ore 10.000. Apertura ore 13. **Il fuoco tra le gambe.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Ore 10.000. **Anal club: attività non stop.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Ore 10.000. Apertura ore 13. **Il segreto di Maurizia - Le grotte della [illegible]**
ROXY corso Lodi 126. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Godurie infinite - I vizi di Sodo[illegible]**
ZODIACO via Padova 179. Ore 10.000. Apertura ore 14. **Accoppiamenti bestiali per un corpo in calore.**

CASA MERCATO CASAMILANO s.r.l.
MILANO - VIA BAMBAIA 10 - TEL. 02/28.458

[illegible] immediata disponibilità ingresso soggiorno camera cucina bagno in piccolo stabile recente L. 160.000.000 possibilità accollo mutuo residuo.

AD[illegible] [illegible] UDINE affarissimo recente costruzione libero piano alto [illegible] ingresso camera cucina [illegible] bagno balconi solaio L. 30.000.000 anticipo rimanenza mutuo [illegible] anni. Tel. 02/28.93.611.

CASAMERCATO 02/28.458 fiera proponiamo piano alto ascensore ingresso salone bicamere cucina abitabile biservizi balconi cantina finiture signorile

CASAMERCATO 02/28.458 SAN SIRO porzione di casa indipendente giardino privato su due piani salone cucina abitabile bagni tricamere taverna libero rogito.

CASAMERCATO 02/28.458 VIMODRONE affarissimo libero ingresso soggiorno grande cucina abitabilissima bagno camera possibilità seconda camera L. [illegible] trattabili.

[illegible] **02/28.458 [illegible] BARI** contesto signorile con piscina campi tennis salone bicamere cucina abitabile biservizi balconi cantina box.

[illegible] proponiamo casa d'epoca affarissimo piano quarto ingresso soggiorno bicamere angolo cottura bagno L. 215.000.000.

[illegible] **VIALE TU[illegible]** vecchia Milano affarissimo piano alto luminoso libero ingresso cucina grande bicamere bagno cantina L. 178.000.000.

CASAMERCATO [illegible] LORETO ultimo piano recente costruzione salone triplo cucina tinello bicamere biservizi balcone cantina box immediatamente disponibile L. 490.000.000.

CASAMERCATO [illegible] LORETO recente costruzione bilngressi soggiorno cucina tinello bicamere bagno L. 400.000.000.

[illegible] **02/28.458 P.LE [illegible]** adiacente casa anni 50 signorili ingresso soggiorno ampio bicamere cucina [illegible] bagno balconi cantina L. 285.000.000.

[illegible] **02/28.458 URUGUAI** soggiorno ampia cucina abitabile camera bagno balcone cantina box recente costruzione piano alto L. 220.000.000.

[illegible] affarissimo ottimo investimento adiacenze piazzale Nigra ingresso [illegible] camera bagno cantina L. 85.000.000.

CASAMERCATO 02/28.458 [illegible] soggiorno cucina abitabile bicamere biservizi terrazzo [illegible] piano [illegible] mq prezzo adeguato.

[illegible] **GRECO ADIACENTE** luminoso piano alto soggiorno bicamere cucina abitabile bagno terrazzo [illegible] piano cantina L. 260.000.000.

[illegible] **PIAZZA GOVERNO PROVVISORIO** libero [illegible] affare soggiorno angolo cottura camera bagno balconi cantina L. 20.000.000 anticipo rimanenza mutuo.

[illegible] **PALMANOVA** luminoso 5° piano ingresso soggiorno cucina abitabile bicamere bagno balconi cantina posto auto condominiale L. 320.000.000.

[illegible] **02/28.458** [illegible] adiacente proponiamo luminoso appartamento composto da [illegible] ampi locali con due ingressi interamente da ristrutturare L. 165.000.000 possibilità anche frazionata.

[illegible] **02/28.458** [illegible] in elegante stabile [illegible] costruzione adiacente VIA PLINIO soggiorno [illegible] camere bagno ampio ripostiglio cantina L. 25.000.000 annuo compreso spese.

AFFITTIAMO:

CASAMERCATO [illegible] AFFITTA uso foresteria adiacenze via Manzoni attico con terrazzo salone con camino bicamere biservizi cucina abitabile ripostiglio.

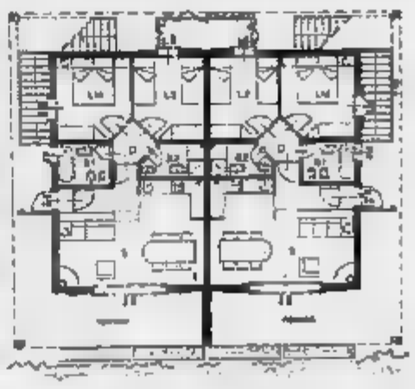
[illegible] **02/28.458 PIAZZETTA BORROMEO** luminoso appartamento ingresso cucina abitabile [illegible] bagno arredato L. 1.500.000 mensile comprese spese.

CASAMERCATO [illegible] ZONA CORVETTO libero da mobili soggiorno doppio camera cucina bagno box L. 1.300.000 mensili più spese.

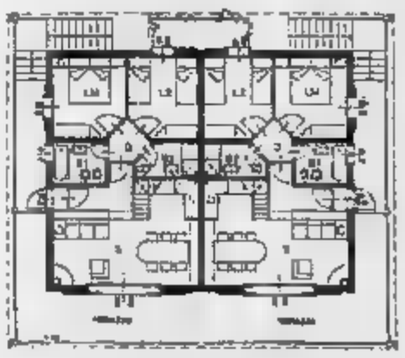
[illegible] **GORLA** recente costruzione cucina abitabile [illegible] bagno balconi arredato L. 1.000.000 mensili comprese spese.

BORMIO

IN PRESTIGIOSO CONTESTO RESIDENZIALE CENTRALISSIME VILLETTE IN COSTRUZIONE [illegible]VITE DA ACCESSI INDIPENDENTI TERMOAUTONOME BOX DOPPIO PREGEVOLI FINITURE GIARDINO PORTICO TERRAZZO



PIANO [illegible]



[illegible] PIANO

POSSIBILITA' PRENOTAZIONI CONDIZIONI PERSONALIZZATE

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — [illegible] non stop
13 — Chopper squad, telefilm
13,45 Federazione commercianti
14 — Lucy [illegible], telefilm
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Mod Squad, telefilm
19,30 Notiziario 2ª ed.
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 [illegible], film
22,15 Chopper squad, telefilm
23 — [illegible]
23,30 Serata non stop

Video Tre

7 — La principessa Zaffiro c. a.
8 — Commerciale
12,30 Zona franca, talk show
14 — Oggineltizie, notiziario
14,35 Omnibus, rubrica
16 — Commerciale
17,30 Redazionale
17,45 Andiamo al cinema
18 — Redazionale
18,30 Principessa Zaffiro c. a.
19 — Uomo tigre c. a.
19,30 Oggisera, notiziario
20,30 Diretta stadio, rubrica sportiva
20 — Pinocchio, c. a.
20,30 La casa di vetro
22,30 Oggineltz
23 — L'Ippogrifo
[illegible] — [illegible] pagina
0,45 Film

Teleregione

9 — La[illegible] [illegible] cartone animato
9,30 La voce dell'uragano, film
11,15 TRS commerciale
19,10 Ranch picchio giallo, telefilm
20,30 [illegible], telefilm
[illegible] Tutto [illegible] e spettacolo

Rtp Messina

13 — Starlandia, giochi, cartoni
14 — Rtp Giornale
14,30 Rotoflash, rubrica
15 — Cordura, film
17 — [illegible] giochi, cartoni
18 — Destini, telenovela
19,30 Rtp Giornale
20 — Gente e motori non stop
20,30 In nome di Dio, film
22,30 Rtp Giornale
23 — Goal su goal, rubrica
24 — Montecarlo che festa

TMC

12 — Autostop per il cielo, telefilm
13 — Tmc news, telegiornale
[illegible] Sport news
14 — Un treno è fermo a Berlino, film
15,45 Beack, c. a.
16,15 Batman, telefilm
17,15 Tv donna, rotocalco
18,10 Guardaroba
19,25 Tmc meteo
19,30 Tmc news, telegiornale
20 — Magguy, telefilm
22,30 La bottega dell'orefice, film
22,20 Crono
23,05 Tmc news
23,25 L'amante taxabile, film
1,15 Cnn collegamento in diretta

Antenna [illegible]

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoni
14 — Telefilm
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Happy end, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,05 [illegible] commerciali
18,40 Happy end, telenovela
[illegible] [illegible]
22,15 [illegible]
23,35 Paltavolo
0,15 [illegible]

TRS [illegible] 7

13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,30 Il tempo [illegible] vita, telenovela
15,20 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Destructors, film
22,30 Colpo grosso story, spettacolo
23,30 Mehraban, rubrica
0,10 La cintura di castità, film
1,40 Colpo grosso story, spettacolo

Teleacras AG

17,30 Telefilm
18,15 Passiones, telenovela
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Judith, film
0,15 Vg notte

Italia 7

13 — Speciale spettacolo
13,15 Giacomini
13,30 Brothers, telefilm
14 — Aspettando domani, telenovela
14,45 Oggineltizie
15,45 Commerciale
17,30 Cartoni animati
19 — Samurai, telefilm
20,30 Destructors, film
22,20 Taxi, film
22,50 Colpo grosso story, varietà
23,45 Oggineltte

TV 8

11 — N.Y.P.D., telefilm
12 — Vendite commerciali
12,30 Fatmine, telefilm
13,05 A.B.C. lezioni in...
14,15 Tvoggi
14,45 Cartoni animati
15,15 Partita
16,50 Redazionali
17 — A.B.C. lezioni in...

TRM ODEON

Morgan fino all'ultima ri[illegible]

Alle 20,30 su TRM Odeon [illegible] onda «Fino all'ultima ripresa», storia [illegible] un boxeur di umili origini che raggiunge in breve tempo il successo, ma altrettanto presto impara che il prezzo da pagare per la celebrità è molto alto. Con Morgan Fairchild e Erik Estrada.

16,50 Vendite commerciali
18 — Time out, telefilm
19,55 Cinemubrica
20,45 Terzo tempo
[illegible] [illegible]e commerciali

TVC Videocalabria

[illegible] [illegible] di notte, telefilm
9,30 Mamma, telefilm
11,30 [illegible] [illegible]
11,35 Zona franca, talk show
13 — [illegible]ni animati
20 — Henry & Kip, comm.
20,30 Fino [illegible]a ri[illegible] [illegible]
[illegible] Terra, rubrica

TSB-T. Sound Bro.

11 — Film
13,30 Cartoni animati
14 — Sara gioielli
15,30 Film
17 — TSB giornale magazine
17,30 [illegible]

18,30 TSB giornale, [illegible]
20 — Aurora
20,30 Documentario
20,50 TSB giornale, magazine

[illegible] Mediterraneo

8 — [illegible]
10 — [illegible] [illegible]
11,05 [illegible]
14,15 Vm sport domenica
15 — Avvenimento agonistico
17 — [illegible]
19,45 [illegible]
20,50 Incont[illegible] di [illegible]
21,30 Vm flash
22 — Sazzi
0,30 Time out, telefilm

TVA Agrigento

[illegible] TVA sport
[illegible] Primus, telefilm
10,45 Innamorarsi, telenovela
14,35 Incanto d'amore

17,30 Cartoni [illegible]
20,05 Notiziario
20,40 Innamorarsi, telenovela
22,40 Zoom TVA sette
23,45 Primus, telefilm
1,05 Catch the catch

Telepiù 3

8 — [illegible] documentaristi
12 — +3 News
12,05 Documentari geografici
20,30 Concerto di Riccardo [illegible]

Vuelle 7

7 — Cinquestelle news
11 — Accademia cosentina
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoni
13,50 Cinquestelle [illegible]
14 — Goal su goal, rubrica
17 — Starlandia, giochi, cartoni
19 — California, sceneggiato

LE TV PRIVATE

18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle [illegible]
[illegible] Supersport, [illegible]
22,30 Cinquestelle news
23 — Non [illegible]
23,50 Tg approfondimenti
0,30 Pilota

Tele Scirocco TP

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoni
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 [illegible], giochi, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,30 TSI, telegiornale
20,30 Incontro di calcio
22,45 Incontro di basket
— — Programmi non stop

Sicilia 1

6 — Telenovela
9 — Film
11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Capitan Blood, film
15 — Mod squad, telefilm
18 Telegiornale
18,30 Film
18,30 Lucy show, telefilm
1[illegible] Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Marionette, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 [illegible]

Telejonica

8 — Il buongiorno a T[illegible]
13,30 Seltz è limona prima parte
13,45 Tg, [illegible]mo
14 — Seltz è limona seconda parte
16 — Scatola magica, rubrica
17,20 Zenith
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,35 Lotta di classe, telenovela
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera
21,15 Mago Museowa rubrica
22,10 La voce della Sicilia
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 5 donne disperate, film

Telerent-Tivuitalia

9 — [illegible]
10 — [illegible]
15 — [illegible] [illegible]
18 — Passiones, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Skyways, telefilm
[illegible] Lucy show, telefilm
20,30 Judith, film
23 — Tendenze, rubrica
— [illegible] Telerent attualità
1,10 Film

TRM Odeon

[illegible] [illegible] non stop
19 — Soqquadro

14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Soqquadro
16 — Switch, telefilm
17 — [illegible]a, telenovela
17,55 Oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 [illegible] all'ultima ripresa, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 [illegible]
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

Telespazio

5,45 [illegible] notes, rubrica
6,15 [illegible]
14,15 Telegiornale
14,20 Filo diretto, rubrica
16,15 [illegible]
19,15 Telegiornale
[illegible],40 Spazio redazionale
20 — [illegible]
21,45 [illegible] serie [illegible]
23,15 Telegiornale
23,40 Filo diretto, rubrica
[illegible] [illegible]
— 2 Programmazione notturna

Antenna 1

10 — Primus, [illegible]
14,05 [illegible] pa[illegible]a, notiziario
15,35 Supermusic studio [illegible]
19,35 [illegible] pagina, notizia
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Catch the catch
22,30 Basket serie A2
— Prima pagina

T.R.h.

10 — I cacciat[illegible] film
12 — Zona franca, talk show
[illegible] — [illegible] Giovani
16,10 Mod Squad, telefilm
18 — Passiones, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
20,30 [illegible] serie 83
22,50 Zona franca, talk [illegible]
1 — Barnaby Jones, telefilm

Teleg. Sicilia

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il tempo della nostra vita
16,15 Rotocalco [illegible], rubrica
15,45 Programmazione locale
17,25 Usa today [illegible]
17,35 Cartoni [illegible]
19 — S[illegible], tel[illegible]
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Destructors, film
22,50 Colpo grosso story, show
23,45 La cintura di castità, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva [illegible]ne [illegible]

Comprensorio residenziale

Casteltaormina

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)

COMPLESSO EUROPEO

MUTUO SICILCASSA SpA

L'impresa TURISTICA PETRARO S.P.A. [illegible] realizzando un progetto che riguarda la costruzione di appartaville che saranno realizzate con infrastrutture altamente qualificate ovvero con alberi, piscine, campetti da tennis e calcetto, ecc. Inoltre il comprensorio residenziale "CASTELTAORMINA" sarà dotato di market, discoteche, pizzerie, negozi, ampi parcheggi. Un vero paradiso terrestre ove ci si potrà divagare, rilassare e riposare.In perfetta armonia con l'ambiente naturale.
Gli interessati potranno usufruire, telefonando allo 0942/625944, di un mezzo di trasporto, messo a disposizione dalla Turistica Petraro, che li condurrà direttamente sul luogo.

GOLD Studios
[illegible] ARREDATA CHIAVI IN MANO
[illegible] PARTIRE DA L. 139.000.000
FEDERICO DEMAJO S.R.L. - VENEZIA - ITALY
30030 - [illegible] DI MARTELLAGO - VIA DOSA 20
TEL. 041/909899 - FAX 041/680533 - TELEX 420214 DEMA I

RICCHETTI
NUOVE CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

GDM
[illegible]
ZONA [illegible]
BRANCACCIO (PA)

TEATRI

PALERMO

TEATRO Informazioni: via Cahil, telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Inf. 68.19.122.

Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Il e . Sieri **Chiamami Nanà**. Suma - Gielgesa **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza**. Tazzari. Furlan - Il **campanelli** dir. Bagarini. **Le allegra** dir. Mareggiati. Molfica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Lagenà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del non qui**. Fresaica **Due stili unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi ta per tre**. Pram Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie Deschamps. Molfica **La scuola** mogli. Prem. e inf. Il Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

CULTURALE S. AGOSTA: Teatro . Informazioni e prenotazioni 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione,** ride... Mary Cipolla. Venerdì e + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 18): Sabato 22, ore 17,30. Gu: **Gli-fiata e Romeo Tafferra**. Prenotazioni tel. 544.756.

EUGENIO (piazza Europa, tel. 516906). Coop. Avis presenta: Cabaret con Berta Degli, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Reis. Musiche di Massimo Meloccia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VITTORIO EMANUELE: Il treno del tè non si ferma più qui Tennessee Williams. Compagnia del teatro Eliseo Falk, Stefano Madia; regia Teodoro Cassano. Dal 2 al 6 marzo. Tel. 345.233.

TEATRO S. Il marito contuso di Molière. Con Vitali, Antonello Puglisi. Fino al marzo. Tel. 364.158.

TEATRO VALLI: Nini Tirabuscio con Dalla Fradani e Livio Galassi. Mercoledì 10 marzo. Tel. 45.627.

CONCERTI

Recital pianista Restani. Chopin, Rachmaninoff, Balakirev. Domenica 7 marzo ore 18 al Teatro Fiera. Tel. 345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888, Or.: in. 19; ult. 22,30, Ing. 5000; rid. 3000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Supercinema — v. Conte Alighieri 4, Tel. 26.955, Or.: 18/19/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CINECLUB

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30 — OGGI RIPOSO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40'

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Corsaro — v. G. Nicotì al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 22, Ing. 8000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 46.28.46, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16 16,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La notte della città
Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h40'

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.924, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 28, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il ribelle cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h43'

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawesman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

TRAPANI

Artecchino — v. Marconi 12, Tel. 639.780, Or. feriale 16/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
T mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawesman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Carlucci N.V. 2h Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing.
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Tesoro mi si è allargato il ragazzi
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawesman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

COSENZA

1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche illustrano un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' Drammatico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mario, e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.650, Or.: 16/18/20/22

Raimondi
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'

Comunale — Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Delitti di
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '93) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawesman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Moderno — c. Garibaldi 368, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 6
via M. Greco 102
via Terr. Pavella 13
via Monte Santo 39

Iglea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V.

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Jolly — v. D. Costantino, 84, Tel. 341.263 - Cinisi/Punto, Or.: 18,30/20,15/22,30, L. 6000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 656.65.32, Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Nazionale — v. Emanuele Amari 170, Tel. 585.290, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il ribelle cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Rouge et Noir — p. Verdi 5, Tel. 587.868, Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. Avventuroso

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 6000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Foran (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico gitano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h43'

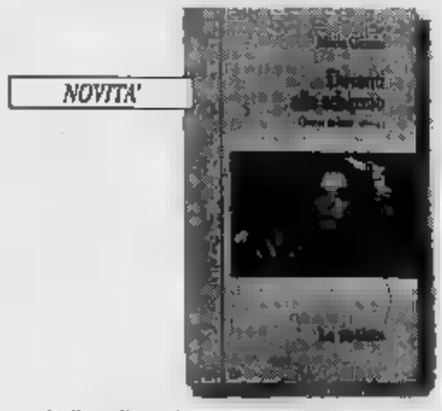
Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawesman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

TRAPANI

Artecchino — v. Marconi 12, Tel. 639.780, Or. feriale 16/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
T mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawesman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

RACCOLTA GIORNALISTICA

Cinema, cinema.



NOVITA'

Dalla collana "tuttocinema", il terzo volume, *Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del italiano: il fascismo, una vivace storia costume e della cultura del tempo.

Davanti schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L.

I LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Comprabene**
12,04 **Destini**, telenovela
12,30 **La via del West**, sceneggiato
13 — **Stelandia**
14 — **Centro Poli**
14,30 **Lady Ca' d'Oro**
15 — **Redazionale**
17,04 **Starlandia**
18 — **La via del West**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,03 **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Partita di calcio serie C14 girone A: Vicenza-Carrarese**
21,25 **Rigorosamente calcio**
22,45 **TVA notizie** (r)
23,05 **Volley serie B1 maschile**
0,10 **Telesport**

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
9,30 **RTTR shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,10 **Lettura poesia**
12,15 **Break notizie**
12,45 **Dancing days**, telenovela
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancing Days**, telenovela
18,50 **Il tabelliere**, gioco a quiz
19,15 **RTTR notizie**
19,40 **Lettura poesia**
19,45 **Conosciamoci**, rubrica
19,55 **Diretta studio**
21,15 **Telefilm**
22,15 **RTTR notizie**
22,45 **Conosciamoci**, rubrica
23,36 **Salgon**, film
1 — **RTTR notizie**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news week's magazine**
9 — **Worldnet**, attualità
10 — **Market box - Ribor**
11 — **Sempre insieme**
12,45 **Veneto news**, tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
15 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv's hit list uk**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news**, tg 2ª edizione
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Lunedì sport**, settimanale
22 — **Veneto news**, tg 2ª edizione (r)
22,30 **Campionato di volley A/1: Petrarca Porto Ravenna - Cierre Esperia Padova**
24 — **Veneto news**, tg 2ª edizione (r)
0,30 **Company and dance**, musicale
0,45 **Lunedì sport** (r)

Tele Garda

12,15 **Zona franca**, talk show
16 — **Dan August**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove news**
20,30 **Libertà di parola**, talk show
22,15 **Tg Nove news**
22,30 **Zona franca**, talk show
0,15 **Conviene far bene l'amore**, varietà

Teleregione

7 — **Jeeg robot**, cartoni
7,30 **Fantastico Max**, cartoni
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni
9,30 **3-2-1 contatto**, documentario
10 — **Penny Crayon**, cartoni
10,15 **Mami**, cartoni
10,30 **Il ragazzo di Andromeda**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, programma
13 — **Sogquadro** (1ª parte)
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **Tg regionale**
14,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Sogquadro** (2ª parte)
15,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg regionale**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry & Kip**, commedia
22,30 **Fino all'ultima ripresa**, film tv
22,30 **Tg regionale**
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,55 **Terra. Meraviglie e misteri**
1 — **L'oroscopo**
1,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,15 **Spazio redazionale**, rubrica

Teleadige

12 — **Bbc news from London**
12,05 **Good morning with Anna and Nick**
13 — **Bbc news from London**
14,30 **93 With Barry Norman**, film
15,30 **Off the Back of a Lorry**
18 — **Radio Rad**
19 — **Bbc world news and world weather**
20 — **Eldorado**
21,30 **Specialty selected carrott**
23 — **Bbc world service news**
23,30 **World business report**

Antenna 3

10 — **L'amico pubblico**, film
12 — **Lacrime di gioia**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
13,50 **Tg flash**
14,05 **3° millennio**, rubrica
14,30 **Benetton basket**
15,50 **Lacrime di gioia**, telenovela
16,30 **Anicaflash**
16,45 **Anteprima**
16,50 **Basket Scaini**
18,15 **Disco dance**
18,45 **3° millennio**, rubrica
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie TV-PD**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie VE**
20,35 **La Ghirada news**, rubrica
22 — **A/3 notizie VI**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie PD**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie TV-VE**
23,45 **Benetton rugby**
0,55 **A/3 notizie PD-VI**

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Diario di viaggio**
10,45 **La provinciale**, telenovela
11,30 **Rubrica pedatrica**
12,30 **Gli motori**
13,15 **La provinciale**, telenovela
14 — **Sevan Carpet**, rassegna di tappeti
16 — **La provinciale**, telenovela
18,15 **L'antiquario consiglia**
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,15 **News**, 1ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
22,30 **Sicilia dell'automobilismo sportivo e della Formula 1**
23 — **News**, 2ª edizione
0,20 **Reteazzurra notizie**, 3ª edizione
1,15 **News**, 3ª edizione
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposta per la casa**
9,30 **Tg9**
10 — **Proposte donna**
12 — **Nonsolotaglio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per l'estetica**
15 — **Charleston club spettacolo**
19,30 **Moda donna**, rubrica
19,20 **Proposte per voi**
20,15 **A... come amore**, rubrica
22,15 **Occulto 9**, diretta
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Winspector**, cartoni
7,50 **G.I. Joe**, cartoni
8,10 **Il ritorno dei cavalieri**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Aspettando il domani**, telenovela
12 — **Cara sara**, telenovela
12,30 **Musica e spettacolo**
13,05 **Brothers**, telefilm
13,35 **Usa today**, news
13,55 **News line**, notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **Usa today musica**
17,45 **I campioni del wrestling**, cartoni
18 — **Usa today sport**
18,05 **G.I. Joe**, cartoni
18,20 **Usa today games**
18,30 **A tutto gas**, cartoni
19 — **Usa today cinema e posta**
19,15 **News line**
19,30 **Samurai**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Destructors**, film
22,20 **News line**
22,35 **Colpo grosso story**
23,35 **Andiamo al cinema**
23,50 **La cintura di castità**, film
1,50 **News line**
2,05 **Il sasso nella scarpa**
2,10 **Speciale spettacolo**
2,20 **Colpo grosso story**
3,30 **News line**

Telepace

14,15 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Festa zoo**, cartoni
15,30 **Amici fiori**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
17,15 **Telefilm**
17,40 **Incontro con il racconto: La collina dei ricordi**
18 — **Lettere al direttore**, rubrica
18,30 **Pianeta donna**, rubrica
19 — **Giovanni Paolo II in Benin, Uganda e Sudan**
19,30 **Telepace**, notiziario
19,50 **Festa zoo**, cartoni
20,30 **In cammino verso la Pasqua '93**
21 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,45 **Il medico risponde**, rubrica
22 — **In presa diretta**, rubrica
22,30 **Telepace Notiziario**, 2ª edizione

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Get mit uns**, telefilm
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Gran torcolada**, televignetta
12,15 **Zona Franca**, con G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**, musicale
14,30 **Duello al sole**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping Time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**, musicale
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignetta
19,55 **L'opinione**
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Basket serie A: Glaxo VR - Napoli Basket**
21,45 **Tg Studio: economia-medicina**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona Franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)
1,30 **TG sport**
2 — **Match music** (r)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canis Hallo**
12 — **Zona Franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
15 — **Passione**, telenovela
19 — **Speciale Udinese**, rubrica
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **Judith**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Speciale Udinese**, rubrica
23,45 **Zona Franca**, con G. Funari (r)
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy club**, musicale
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizia flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Hale supergirl**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,55 **Tg giovani**, informazione
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Il match della settimana**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Il ladro di Bagdad**, film
22 — **Speciale spettacolo**, rubrica
22,10 **TCA notizie**
22,35 **Il match della settimana**
23,05 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
23,15 **Sotto il naso**
23,20 **Videovetrina**
0,15 **TCA notizie**
0,35 **TCA videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **I Flintstones**, cartoni
14,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione: «Chi vuol bene a noi siamo noi»**, rubrica
16,30 **Fantazoo**, cartoni
17 — **Scrivimi fermo posta**, film
18,30 **Jim della giungla**, telefilm
19 — **Coscienza donna**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Speciale**, rubrica
21 — **Project Uto**, telefilm
22 — **Jim della giungla**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
23 — **Uomini d'oggi**, rubrica
23,30 **Special fantascienza**

Telefriuli

10,45 **La San Marco pericle**
11 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
11,30 **Il salotto di Franca**, commerciale
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **La via del West**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Tg flash**
14,05 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Anna e il suo re**, telefilm
15,35 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,05 **Iranian Loom Tappeti**
16,35 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**
18 — **La via del West**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**
19,40 **Dietro le quinte**, rubrica
20,10 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 **Anima furiana**, spettacolo
22 — **Telefriuli notte**
22,30 **Penne all'arrabbiata**
22,36 **Barney Miller**, telefilm
23,05 **Giovani ribelli**, telefilm

TVA - Trento

5,30 **La vergine di Tripoli**, film
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA expò**
11,30 **El batadel**, rubrica
11,40 **TVA flash** (tg diretta studio)
11,45 **Destini**, telenovela
12,15 **California**, telefilm
12,45 **TVA notizie mattina**
13 — **Starlandia**
14 — **TVA expò**
16,50 **El batadel**, rubrica (r)
16,55 **TVA flash**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **TVA ore 19**, salotto 1ª parte
18,53 **El batadel**, rubrica
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,27 **TVA sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **TVA ore 19**, salotto 2ª parte
19,50 **Il nuovo codice in strada**
20,15 **TVA ore 19**, salotto 3ª parte
20,30 **TVA forum**
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport** (r)
23,15 **Zona franca**
0,40 **Notizie alla brace** (r)
0,50 **TVA notizie notte** (r)
1,20 **TVA expò**
2 — **Maria Malewska**, film
3,30 **TVA notizie notte** (r)

Rete Nord

7,15 **Rete Nord notizie**
7,30 **I giorni dell'amore**, film
10 — **Rete Nord notizie**
10,15 **Il canto dell'amore**, film
12,30 **Sesto senso**, telefilm
13,30 **Rete Nord notizie**
13,45 **Il capitano di Castiglia**, film
15 — **Iranian Loom Tappeti**
16,30 **Rete Nord notizie**
16,45 **B & B Valenza**
18 — **Rete Nord notizie**
18,15 **La dalla azzurra**, film
20,30 **Sesto senso**, telefilm
21 — **Rete Nord notizie**
21,15 **La cucaracha**, film
23 — **Rete Nord notizie**
23,15 **Documentario**
0,30 **Rete Nord notizie**
0,45 **Il mistero della foresta**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Hale supergirl**, cartoni
14,30 **Studio Rock**, musicale
15 — **Cecoslovacchia**, documentario
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Tamagon**, cartoni
17,45 **Hale supergirl**, cartoni
18,15 **Tamagon**, cartoni
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg speciale**
20 — **Commerciali**
20,10 **Innamorarsi**, telaromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Primus**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

7 — **Grande Italia Tv notizie**
7,15 **Modo alla gola**, film
9 — **Grande Italia Tv notizie**
9,15 **Sesto senso**, film
10,30 **E se oggi fosse già domani**, film
12,30 **Grande Italia Tv notizie**
12,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
14 — **Grande Italia Tv notizie**
14,15 **Bang bang Kid**, film
15 — **B & B Valenza**
17 — **Iranian Loom Tappeti**
18 — **Grande Italia Tv notizie**
18,15 **I tre moschettieri**, film
19 — **Sesto senso**, film
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
22,30 **Grande Italia Tv notizie**
22,45 **Sport Petrarca**
24 — **Grande Italia Tv notizie**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
— **Programmi notturni**

Telearena

9 — **Film**
10,30 **Rubrica**
11 — **Telefilm**
11,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
15,20 **Partita di pallavolo: Mia Progetto - Ingram Città di Castello**
18,20 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, rubrica
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Rubrica**
20,30 **Mondoagricolo**, settimanale
21 — **Basket A2: Napoli - Glaxo VR**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**
23,50 **Rubrica**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene, consigli per la salute**
8,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Parliamo di salute**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**
15 — **Film**
17 — **Pollice verde**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **La poesia, questa sconosciuta**
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene, consigli per la salute**
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Sanità, parliamone**
22,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
0,05 **News**, 5ª edizione
— **Programmazione notturna**

ATR

7 — **Telelaccio**
8,30 **Primus**, telefilm
10,35 **Studio rock**, musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Consigli per la casa**
15 — **Proposte moda**
18,35 **Questa Italia**, rubrica
19 — **Proposte donna**
19,30 **Tg sera**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A... come amore**
22,30 **Tg sera**
23 — **Catch the catch**
24 — **Tg sera**
1 — **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Starlandia**, cartoni
9,20 **Villa Arzilla**, telefilm
9,50 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Tg con la gente**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Dalle 8 alle 5**, telefilm
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
22 — **Ekon 7 giorni economia**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, sceneggiato
23,50 **Servizi speciali**, redazionale
0,15 **Gulliver**, documentario
0,45 **Montecarlo che festa**, varietà

RTA Teleantenna

15 — **Juliet un proiettile per amare**, film
18,30 **Cartoni animati**
17 — **Il prezzo del potere**, telefilm
17,50 **Telecronaca pallacanestro serie B1 maschile: Clemme Gorizia - B. Brescia**
19,15 **RTA news e sport**
20 — **La sporca guerra**, documentario
20,30 **Mattino di primavera**, film
22,30 **Rta news e sport**
23,10 **Demoni di fuoco**, film

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Commerciale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, ragazzi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Programma locale**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,45 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **L'amica ingannata**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,40 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioia**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Per risolvere un contratto**, telefilm
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima Televisione**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

10,40 **Telequattro sport**
11,40 **Zona Franca**, con G. Funari
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Telecronaca dell'incontro di calcio Triestina-Chievo**
15,40 **Andiamo al cinema**
15,50 **Betty Boop**, cartoni animati
16 — **Zona Franca**, con G. Funari
17,50 **Il caffè dello sport**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **La pagina economica**
20,05 **Operetta, operetta!**
20,30 **Telecronaca dell'incontro di basket: Stefanel Trieste - Scavolini Varesina**
22,15 **Il caffè dello sport** (r)
23,55 **Fatti e commenti** (r)
0,25 **La pagina economica** (r)
0,30 **Andiamo al cinema**
0,40 **La storia del rock: Elvis Presley**

Telesüdtirol

4,30 **Verschollen zwischen fremden Welten**
5,20 **Vicki**
5,44 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
5,45 **Heathcliff**
6,05 **Widget - Der kleine Wächter**
6,30 **Garfield - Special**
7 — **Familie Feuerstein**
7,35 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8,05 **Hart aber herzlich**
9 — **Unternehmen Feuergötter**
11 — **Matlock**
12 — **Die Reporter**
12,30 **Shortfist - Dokumentation**
12,50 **Agentin mit Herz**
13,40 **Safari des Todes**
15,20 **Hart aber herzlich**
16,14 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,15 **Heathcliff**
16,40 **Alvin and the Chipmunks**
17,05 **Garfield - Special**
17,30 **Familie Feuerstein**
18 — **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,30 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rtl - Tagestheman**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Ein Mädchen kämpft sich durch die grüne Hölle**
21,45 **Rtl - Tagestheman**
22 — **Stahljustiz**
23,40 **Das Psycho-Dezernat**
0,35 **PRO 7 Nachrichten**
0,45 **Ruf nach Vergeltung**
2,30 **PRO 7 Nachrichten**
2,40 **Serpico**
3,30 **PRO 7 Nachrichten**
3,40 **Tausend Meilen Staub**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si prepara la manifestazione di Conegliano Veneto

Finardi e Zucchero per Antennamusica

TREVISO. La presenza a Conegliano (Treviso) del cantautore Eugenio Finardi, tornato di recente alla ribalta dopo una lunga assenza dai palcoscenici, e la presentazione in anteprima nazionale dei nuovi homevideo di Sting, Bon Jovi, Prime, Metallica, Zucchero, Biagio Antonacci caratterizzeranno Antennamusica che, nell'ambito di Antennacinema, si occuperà della comunicazione musicale. Antennacinema 93 si terrà a Conegliano (Treviso) dal 29 marzo al 4 aprile. Giunta al 13° anno di programmazione, Antennacinema è promossa dal Comitato presieduto dall'industriale Gianfranco Zoppas, trova sostegno in un gruppo di industriali del coneglianese ed è patrocinata dall'Amministrazione Comunale di Conegliano, dalla Provincia di Treviso, dalla Regione Veneto, dalla presidenza del Consiglio dei ministri, dal ministero del Turismo e Spettacolo oltre che dalla Comunità economica europea. Sponsor ufficiale è Zanussi, sponsor tecnico e Seleco. Antennacinema è diretta da Michelangelo Dalto, Giorgio Gosetti e Carlo di Carlo e si articola in tre sezioni: televisiva, cinematografica e musicale. In anteprima assoluta, nel sottotetto di Palazzo Sarcinelli allestito con tecnologia Seleco, verranno presentati anche alcuni spezzoni del nuovo video di Michael Jackson oltre a brani di famosi concerti di Elton John, Van Halen, AC/DC, Eric Clapton, recente vincitore di 5 premi Award, Bruce Springsteen, Bob Marley e molti altri.

Ci sarà una mostra dell'homevideo musicale con un nutrito programma di proiezioni che spazieranno dalla selezione dei migliori video del 1992, alle anticipazioni delle nuove tendenze, alla presentazione delle ultime novità. Oltre a Finardi saranno presenti a Conegliano altri protagonisti della musica leggera italiana quali Stadio, Aeroplani Italiani e Timoria, che trovano crescente interesse tra i giovanissimi. Ci saranno autori, cantanti, discografici, promoters, giornalisti, responsabili di programmi musicali. Sono infine in programma i convegni: «Chi recensisce il recensore» (30 marzo) e «La musica la fanno: la leggi, la senti, la vedi» (2 aprile). [s. n.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

VENETO

BELLUNO

Edison — **La morte ti fa bella**
v. Matteotti 8/B. Tel. 940.306. Or.: 18/20/22,15. Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Italia — **2013 - La fortezza**
v. Garibaldi 8. Tel. 943.164. Or.: 15,30/18,10/19,50/21,45. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

PADOVA

Altino — **Profumo di donna**
v. Altinate 1. Tel. 875.2325. Or.: 17/19,40/22,30. Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Arcobaleno — **Dracula**
v. Rani 2. Tel. 600.820. Or.: 17/19'30/22,30. Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Astra — **Luna di fiele**
v. Aspetti 37. Tel. 604.078. Or.: 17,20/19,40/22,15. Ingr. 9000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Biri — **Trappola in alto mare**
p.le Stanga 3. Tel. 776.169. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Concordi — **2013 - La fortezza**
v. S. Martino e Solferino 2. Tel. 875.10.09. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Mignon — **La notte e la città**
v. Cassan 2. Tel. 875.20.87. Or.: 18/19,40/20,10/22,20. Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Quirinetta — **Sister Act**
p. Insurrezione. T. 875.1680. Or.: 17/18,45/20,30/22,20. Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Supercinema — **Gli spietati**
v. Emanuele Filiberto. Tel. 875.07.20. Or.: 17,50/19,50/22,20. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ROVIGO

Corso — **Il danno**
c. Del Popolo 150. Tel. 29.850. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Odeon — **2013 - La fortezza**
v. Manzoni 18. Tel. 24.637. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

TREVISO

Astra — **Trappola in alto mare**
v. Carlo Alberto 14. Tel. 542.611. Or.: 17/18,45/20,30. Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Corso — **Giochi d'adulti**
c. Del Popolo 30. Tel. 549.322. Or. 18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Edera — **Gli spietati**
p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or.: 17,30/19,45/22,15. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Edison — **Dracula**
vicolo XX Settembre 43. Tel. 542.330. Or.: 17,15/19,45/22,15. Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Embassy — **Sister Act**
Lgo Alicia. Tel. 542.624. Ore 16,35/18,30/20,20/22,15. Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Hesperia — **2013 - La fortezza**
p. Crispi 8. Tel. 542.207. Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Piccolo Edera — **Singles - L'amore è un gioco**
p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or.: 18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Taxisti di notte**
Dorsoduro 1019. Tel. 528.77.06. Or.: 16/18,30/21,15. Ingr. 9000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Centrale — **I nuovi eroi**
San Marco 1659. Tel. 52.28.201. Or. 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Olimpia d'Essai — RIPOSO
San Marco 1094. Tel. 520.54.30. Or.: 16,30/18,40/21,15. Ingr. 10.000

Ritz — **Gli spietati**
San Marco 617. Tel. 520.44.29. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Rossini — **2013 - La fortezza**
San Marco 3988. Tel. 523.09.22. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

MESTRE

Agorà Mignon — **Sister Act**
v. Carducci. Tel. 980.534. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corsino — **Casa Howard**
c. Del Popolo 30. Tel. 972.615. Or.: 17,10/19,35/22. Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Corso — **Gli spietati**
c. Del Popolo 30. Tel. 899.722. Or.: 17,10/19,35/22. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Dante d'Essai — RIPOSO
v. Sernaglia 12. Tel. 538.1655. Ingr. 10.000

Excelsior — **2013 - La fortezza**
p. Ferretto 15. Tel. 988.984. Or.: 18,15/20,15/22. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Palazzo 1 — **La notte e la città**
v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Palazzo 2 — **Giochi d'adulti**
v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Or.: 16/20/22. Ingr. 10.000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

San Marco — **Malcolm X**
v.le San Marco 152. Tel. 531.78.80. Or.: 17,45/21,30. Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

VERONA

Astra — **Sister Act**
v. Oberdan 13. Tel. 596.327. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. 4 Spade 19. Tel. 595.990. Or.: 16,30/19,15/22. Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Corso — **Sex and Zen**
v. Sant'Antonio 17. Tel. 800.32.72. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Filarmonico — **La notte e la città**
v. Roma 3. Tel. 596.826. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Marconi — **2013 - La fortezza**
v. Mazzini 15. Tel. 594.708. Ore 15,00 17,10/18,50/20,20/22. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nuovo — **Dracula**
p. Viviani 10. Tel. 800.61.00. Ore 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Pindemonte — **Codice d'onore**
v. Sabotino 2. Tel. 913.501. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Rivoli — **Gli spietati**
p. Bra. Tel. 590.855. Ap. 15/17,30/20/22,20. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

VICENZA

Arlecchino — **Luna di fiele**
Giardini Salvi. Tel. 544.146. Or.: 17/19,40/22. Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corso — **Sister Act**
c. Fogazzaro. Tel. 321.920. Or.: 16,30 18,20/20,10/22. Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Italia — **Singles - L'amore è un gioco**
c. Palladio 196. Tel. 323.807. Or.: 17/18,40/20,20/22,15. Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — **Moglie a sorpresa**
c. Palladio 196. Tel. 543.492. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palladio — **2013 - La fortezza**
v.le Verdi 6. Tel. 321.420. Or.: 17/18,40/20,20/22,15. Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Roma — **Gli spietati**
st.da Filippini 5. Tel. 321.909. Or. 16. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **I nuovi eroi**
c. Italia 16. Tel. 530.320. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Verdi — **Gli spietati**
v. Garibaldi 4. Tel. 533.139. Or.: 17,15/19,40/22. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Vittoria — **Orlando**
p. Vittoria 41. Tel. 530.253. Or.: 18,40/20,20/22. Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

PORDENONE

Capitol — **Trappola in alto mare**
v. Mazzini 58. Tel. 26.868. Or: 18/20/22. Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Centro A. Moro — OGGI RIPOSO
Cordenons. Tel. 932.725. Or.: 21. Ingr. 5000

PORDENONE

Cinemazero — **Stefano Quantestorie**
p. M. del Lavoro 3. Tel. 520.404. Or.: 20/22. Ingr. 7000 (sect 5000)
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Solfa Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Ritz — **Luna di fiele**
Cordenons - p. Della Vittoria. Tel. 930.385. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2. Tel. 28.212. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Sex and Zen**
v. Aquileia. Tel. 50.44.64. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Capitol — **Gli spietati**
v.le Volontari della Libertà. Tel. 45.4286. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Centrale — **Body of Evidence**
v. Poscolle 8/B. Tel. 504.240. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Ferrov. d'Essai — **Occhio indiscreto**
v. Cernaia. Tel. 504.874. Or.: 20/22. Ingr. 5000 / Ingr. 5000
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 28' **Avventura**

Odeon — **2013 - La fortezza**
v. Gorghi. Tel. 501.781. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Puccini — **Al lupo al lupo**
v. Savorgnana. Tel. 295.835. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

TRIESTE

Ariston — **Malcolm X**
v. Gessi 14. Tel. 304.222. Or.: 17/20,45. Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Excelsior — **Orlando**
v. Muratti 2. Tel. 787.300. Or.: 17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Grattacielo — **La notte e la città**
v. Battisti 10. Tel. 766.158. Or.: 17,15/18,50/20,30/22,15. Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Mignon — **Sister Act**
v.le XX Settembre 37. Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,25/20,15/22,15. Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Nazionale 1 — **2013 - La fortezza**
v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nazionale 2 — **Gli spietati**
v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163 - Or.: 15,20 17,40/20/22,20. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale 3 — **Trappola in alto mare**
v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nazionale 4 — **Giochi d'adulti**
v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sala Azzurra — **Sex and Zen**
v. Muratti 2. Tel. 787.300. Or.: 17/18,45/20,15/22. Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Gli spietati**
v. Streiter 5. Tel. 975.864. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Filmclub d'Essai — **Lunder Wanderer Schnalstaler**
v. Streiter 8/D. Tel. 974.295. Or.: 20

Eden — **Luna di fiele**
v. Leonardo Da Vinci 8. Tel. 978.514. Or.: 19,30/22. Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

N. Concordia — **La morte ti fa bella**
p. Cristo Re 11. Tel. 289.147. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

TRENTO

Astra — **Orlando**
c. Buonarroti 16. Tel. 829.002. Ore: 20/22. Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Modena — **I nuovi eroi**
v.le S. Francesco d'Assisi 6. Tel. 239.914. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Roma — **2013 - La fortezza**
c. 3 Novembre 35. Tel. 915.396. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Vittoria — **Sex and Zen**
v. Manci 158. Tel. 235.284. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 musiche di Mozart. Dirige Peter Maag. Dal 9 marzo ore 21 Marina Malfatti e Corrado Pani. **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di Edward Albee. Regia Franco Però, repliche fino al 14.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 21/3 **Idomeneo** di W. A. Mozart. Dirige P. Maag.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 16 marzo ore 20,30 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi**, di Keith Waterhouse, regia Pietro Garinei. Repliche fino al 21.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Dall'11 marzo ore 21 Antonio Salines **Il bugiardo**, di Carlo Goldoni, repliche fino al 14.
MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Marco Paolini **Liberi tutti**.
TEATRO PARCO DELLA BISSUOLA. Oggi Capossela.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 12 e 13 marzo Renzo Montagnani **Sarto per signora**, regia Marco Parodi.

PADOVA

CENTRO LIRICO. Il 24 marzo selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti con Laura Da Silva, Leonardo De Lisi, Franco Boscolo.
VERDI via del Livello 32, telefono 876.03.39. Ore 20 Gianni Agus **Non c'è domani** di Julien Green. Regia S. Sequi. Repliche fino al 7.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Oggi Marina Malfatti e Corrado Pani **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di Edward Albee. Regia Franco Però.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Dal 9 marzo ore 20,30 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze e cattive memorie** di Israel Horowitz, regia Giancarlo Sepe; repliche fino all'11. Il 12 marzo ore 20,30. Concerto sinfonico con l'Orchestra Filarmonia Veneta musiche di Schubert e Schumann. Dirige Hubert Soudant, violoncello R. Filippini.
PALAVERDE. Il 9 marzo ore 21 concerto dei Litfiba.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 322.725. Il 9 marzo Teatro del Buratto **Mamamaniam.**
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.
BAR MARCO. Il 13 marzo compagnia Estravagario di Verona **Una volta nella vita** di George S. Kaufman e Moss Hart.

VERONA

ALCIONE via Verdi 80. Il 19 marzo ore 21 Teatro Stabile di Bolzano **Libertà a Brema** di Rainer Werner Fassbinder. Regia di M. Bernardi.
CORALLO Il 12 marzo concerto di **Enrico Ruggeri.**
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800 26 80. Dal 18 marzo ore 20,30 **Mascherata veneziana**, balletto in due parti di Fabrizio Monteverde, repliche fino al 21.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Oggi concerto di Roberto Vecchioni. Dal 10 marzo ore 21 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi** di Keith Waterhouse. Regia di Pietro Garinei.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 18, tel. 592.709. Nuova Compagnia Teatrale **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, repliche fino al 9.
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. L'11 marzo **Giacomo Poretti.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Gastone Moschin **Delitto all'isola delle capre** di Ugo Betti, repliche fino al 7.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.818 (prenderà il 672.21.11). Oggi riposo. **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.
UBERTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Oggi riposo domani ore 16,30 Il Gruppo della Rocca **Le interviste impossibili.** Regia Oliviero Corbetta, repliche fino al 14.
MIELA. Il 5 e 6 marzo Teatro Fantastico di Buenos Aires e Gruppo Strumentale Bairas 87 **Buenos Aires hora** dedicato ad Astor Piazzolla.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Dal 18 marzo ore 20,45 Sandro Massimini **My fair lady**, di Lerner K. Loewe. Repliche fino al 21.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE

PALAMOSTRE. Dal 10 marzo Rolando Mugnai ed Emanuela Villagrossi **Le tentazioni di Toni** di Andrea Taddei. Regia Andrea Taddei, repliche fino al 14.

TRENTO

SOCIALE. Dall'11 marzo ore 20,45 Sergio Castellitto e **Margaret Mazzantini A piedi nudi nel parco**, di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino al 14.
SALA FILARMONICA. Il 28 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 9 marzo ore 20,30 G. Bosetti e M. Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia G. Bosetti. Repl. fino al 14.

IMOLA

Astoria — v. Berlozzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033
RIPOSO

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
RIPOSO

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.532, Ingr. 9.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Vies. minori 16 anni
Morbide e viziose, analità bagnata

Astra — v. Rismondo 21, Or.: 15/17,30/20/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,10/17/18,50 20,40/22,30, Ingr. 9.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Cavour 50 — Or: fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Embassy — vicolo Albergo 6, Tel. 225.187. Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Filmstudio 70 — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291, Or.: fer. 20,20/22,30, Fest. dalle 14,30 alle 22,30
Betty

Metropol — v. Ghirlanda 10, Tel. 223.102, Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
RIPOSO

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Ghirlandi 34, Tel. 333.652, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Giochi super viziosi

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Basic anal

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30 fest. dalle 15
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Splendor — v. Madonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che sapra al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
RIPOSO

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 16/16,40/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.209, Or. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 265.309, Ore 17,30/20/22,30
RIPOSO

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

RAVENNA

Tutte le donne di Sabina

Giovanna D'Arco, Virginia Woolf, Edith Piaf, Elisabetta I, Rita Levi Montalcini e Isadora Duncan: sono i personaggi che Sabina Guzzanti porta in scena per «Con fervido zelo», lo spettacolo che questa sera fa tappa al teatro Alighieri di Ravenna. Scritto dalla stessa Guzzanti, che firma la regia insieme con Gian Luca Reggiani, nello spettacolo (accanto a lei ci sono anche Isabella Biné e Mario Bucciarelli) c'è tutta l'ironia e il trasformismo apprezzato su Raitre, in «La tv delle ragazze» e «Avanzi». Guzzanti è brava e diverte e ha doti indiscutibili, che le consentono di essere a proprio agio sul set cinematografico («I cammelli» con Bertolucci e «I ragazzi di Via Panisperna» di Amelio) e in teatro.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Corso — c. Vit. Emanuele II 61, Tel. 21.395, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Iris — c. Vit. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignattari 8, Tel. 39.797, Or.: 15; ult. 22,30
Bocca su bocca

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperioolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.651. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

RAVENNA

Moderno — p. Barocca 3. Tel. 37.305, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Bixio 19. T. 212.221, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.706, Or.: 20/22,30
RIPOSO

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
RIPOSO

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281
RIPOSO

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Belardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: ap. 15, ult. 22,20
RIPOSO

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 48.373. Fer.: 20,40 Fest.: ap. 14,30, ult. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
RIPOSO

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
RIPOSO

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Film Rassegna
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — v. Em. all'Ospizio 68/b, Tel. 556.189, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Astoria 1 — v. Europa 15, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Malcom X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia dominata alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Astoria 2 — v. Europa 15, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che sapra al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.533, Ingr. 10.000
Ore 21 Gallee.
Ore 23 Gli spietati

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 65, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Supercinema — c. d'Augusto 154, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Puerto Escondido
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BAZZANO
ASTRA: Un cuore in inverno
STAR: I nuovi eroi
BARBIANO
DORIA: 2013 la fortezza
BONDENO
ARGENTINA: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Fuga dal mondo dei sogni
CORSO: I signori della truffa
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Al lupo al lupo
CASALGRANDE
ROMA: Codice d'onore
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Codice d'onore
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Mamma ho riperso l'aereo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Codice d'onore
CATTOLICA
ARISTON: Trappola in alto mare
LAVATOIO: Dracula
PANOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Trappola in alto mare
ODEON: Dracula
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Body of evidence
CRISTALLO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Ricky e Barabba
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: I nuovi eroi
SANTI: Giochi d'adulti
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Puerto Escondido
FORMIGINE
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: 2013 la fortezza
LAGARO
VITTORIA: Il danno
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sex and Zen
DUCALE B: I nuovi eroi
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Il danno
GIARDINO: Fuoco cammina con me
SAN ROCCO: Orlando
VENTURINI: Fuga dal mondo dei sogni
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Puerto Escondido
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Trappola in alto mare
SUPERCINEMA: Il danno
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PEDIGNANO
AGOSTINI: L'ultimo dei Mohicani
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sister Act
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Mamma ho riperso l'aereo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Il danno
NUOVO: I signori della truffa
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Mamma ho riperso l'aereo
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Dracula
GIADA: Trappola in alto mare
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Sister Act
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Sister Act
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRIETOL: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Venerdì, **L'impresario di Smirne** di C. Goldoni, regia Antonio Taglioni
BAGNACAVALLO
GOLDONI. 15-16 marzo, ore 21, **Pop e rebelot** di e con P. Rossi. Anteprima.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 17,30, per stagione lirica, **Simon Boccanegra**, di G. Verdi, maestro concertatore e direttore B. Bartoletti, regia Elijah Moshinsky, orchestra e coro Teatro Comunale. Int.: R. Bruson, P. Gavanelli, L. Mazzaria, C. Apollonio, A. Cupido, E. Di Cesare. Ultima replica. Mercoledì ore 13,15, concerti brask, strumentisti Teatro comunale. Musiche di Sciarrino e Berg
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231.836. Da domani, ore 20,30 **I casi sono due**, con C. Giuffrè e M. Scarpetta.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 388.708. Da domani **Gl'innamorati**, di C. Goldoni, regia Nanni Garella. Prima nazionale. Repliche fino al 21 marzo.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Riposo
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p.za Costituzione 4, tel. 63.75.165. 15/3 concerto **Enrico Ruggeri**.
S. LUCIA - AULA MAGNA Via Castiglione 30. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.260. Ore 15,30 **C'è un cadavello in volo.**
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Da domani **Dolce casa** di F. Annso. Repliche fino all'11/3.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB v. Polese 7/a, t. 236.681. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Festa delle donne.
CAFE' TEATRO RAFFAELLO. Riposo.
BESTIAL MARKET. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE v. Garibaldi 33, t. 692.62.44-801.507. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Da giovedì a sabato **Con fervido zelo** di e con Sabina Guzzanti.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Domani, **Due... abbiamo un'abitudine alla notte**, con Lella Costa. Da venerdì a domenica **Tradimenti** di H. Pinter, con Ivana Monti e Andrea Giordana.
TEATRO NUOVO. Riposo
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Giovedì, **Il ritorno dei bastardi assassini** di R. Thomas, con Arturo Brachetti.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Giovedì, ore 21, **Danza di morte** di A. Strindberg, con A. Proclemer e G. Ferzetti. Venerdì, ore 21, orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini», direttore C. Rossi. Musiche di Vivaldi, Mendelssohn, Schubert e Bach.
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Ore 21, **12 concerto fole**, versione teatrale e regia di Filippo Crivelli.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Venerdì, Nando Gazzolo in **Non si sa come** di L. Pirandello, con M. Sannoner, E. De Palo, regia W. Manfrè.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.
FAENZA
TEATRO MASINI. Fino a mercoledì **Le allegre comari di Windsor**, di Shakespeare. Comp. Teatro dell'Arca.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Ore 21, **Grassa è bello - Settimo ruba un po' meno 2**, due atti unici con Franco Rame. Martedì e mercoledì **La provincia di Jimmy** testo e regia di Ugo Chiti. Giovedì concerto R. Vecchioni.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Domani, Orchestra sinfonica Emilia-Romagna «Arturo Toscanini», direttore Oleg Caetani, musiche Prokofiev, Pendereckì e Brahms.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì concerto Ray Bryant.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato **Il rose dell'Africa**, dedicato a Pierpaolo Pasolini, regia e interpretazione F. Bartolucci e M. Florio.
GALATEA
TEATRO COMUNALE. Tel. 0543-961.948; per stagione lirica e balletto, mercoledì S. Nissi in «Rachil».
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Venerdì, per «Ricercar teatrando», **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca. Regia Marco Isidori. Anteprima. Sabato e domenica, Mario Ruzza in **Con tutto il cuore.**
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domenica, per Teatri per la verità, M. Rocchi in **Massimo & Rocchi.**
MODENA
TEATRO COMUNALE. Mercoledì, ore 20,30, **Don Pasquale**, di G. Donizetti. Direttore M. De Bernart, regia F. Sperroli, Orchestra sinfonica «Toscanini». Int. E. Dara, D. Mazzola, T. Raffaelli, S. Antonucci, B. Bulgarelli. Repl. ven. e dom. 20/4 Stagione nazionale di Marsiglia Roland Petit.
TEATRO SAN GIMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Venerdì concerto Jess Trio Wien, musiche Hummel, Liatz e Beethoven.
MICHELANGELO. Fino a giovedì, Le Premiate Ditte in **Sottosopra**, di Ciufoli, Draghetti, Foschi, Insegno.
STORCHI. Da domani a domenica, **La leggenda di San Gregorio** di e con P. Poli.
PALASPORT. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Da venerdì a domenica **A piacer vostro** di Shakespeare, regia Nanni Garella.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Nord Nord-Ovest**, regia I. Kessler, M. Rinaldi. Prima nazionale.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Domani **Sinfonia Varsovia**, direttore Krzysiof Penderecki. Da venerdì a domenica **Cara conosciuta e odiata memoria** di I. Horowitz, con A. Tieri e G. Lojodice, regia G. Sepe.
POLITEAMA. Domani concerto Amedeo Minghi.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Ore 21, S. Guzzanti in **...con fervido zelo**, con I. Bini e M. Bucciarelli. Mercoledì, concerto Camerata Accademica Des Mozarteums Salzburg, dir. S. Vegh.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Ven. e sab., **Antenata alle 8 ritorno al cuore**, di M. Guelfieri, regia C. Ronconi.
REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI Giovedì ore 11, concerto C. Bunlo, pianoforte. Musiche di Schubert, Franck e Chopin. Ore 21 Tokyo String Quartet, musiche Haydn e Bartok.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Da domani a domenica, **L'istruttoria**, di Peter Weiss, regia G. Dall'Aglio, Teatro Stabile di Parma.
S. PROSPERO. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. 16 marzo, **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con T. Ferro e I. Carrara.
TEATRO TITANO. Mercoledì, **Il rovescio della medaglia**, la distruzione delle Indie, a cura di F. Bernardi e C. Nicolini. Sabato, **Tosca e altre due** con F. Valeri e A. Asti
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Domani **Segundo Broadway**, musical.
TEATRO SAN FRANCESCO. Venerdì Mario Zucca in **Con tutto il cuore.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,20/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
RIPOSO

Adriano d'Essai — **Scent of a Woman (lingua originale)**
v. S.Felice 52. T. 555.127
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. *Dal romanzo di Arpino* N. V. 2h 35' **Drammatico**

Apollo — **Toto le héros**
v. XII Aprile 8
Or. fer. 20/22,30
sab. e fest. 15 ,ult. 22,30
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — **Trappola in alto mare**
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227 - Fer. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — **Malcolm X**
v. Rizzoli 3
Tel. 265.628. Fer. e fest. 15/18,30/22
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Arlecchino — **2013 - La fortezza**
v. Lame 57. Tl. 522.285
Fer.: 16,30/18,30/20,30/22
Fest. 14,40/ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Capitol 1 — **Sister Act, una svitata in abito da suora**
v. Milazzo 1, t. 248.268.
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74
T. 246.309. Or.: fer. e fest. 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 in 45' **Dramm.**

Capitol 3 — **Singles - L'amore è un gioco**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccierà con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3
Or. fer.: 20
Fest.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **La morte ti fa bella**
v. Sardegna 15
Tel. 542.701. Or.: fer. 20
fest. 16. Ult. 22,30
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Embassy — **Giochi d'adulti**
v. Azzogardino 61. T. 555.563
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. 15 ult. 22,30
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: 20,30/22,30. Fest.
15/18,45/18,15/20,30/22,30
RIPOSO

Fulgor — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325. Or.: fer. 16,30 ult. 22,30 fest. 14,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Giardino — **Malcolm X**
v. Orlani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. e fest.: 15
18,30/22
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Imperiale — **Casa Howard**
v. Indipendenza 5
Tel 223.73. Fer. 17,30/20
22,30 sab e fest. 15 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,40/20/22,30
RIPOSO

Jolly — **Gli spietati**
v. Marconi 14
Tel. 224.805. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Marconi — **La notte e la città**
v. de' Monari 3
T. 220.804. Fer. e fest. or.: 15,30/17,10/18,50/20/22,40
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Marconi — **I signori della truffa**
v. Saffi 58. Tel. 416.905
Fer. 20/22,30. Sab. Fest. 15,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

Medica Palace — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Montegrappa 9. T. 232.901
Fer. 16,30/19,30/22.30
Fest.: 14,30 17,15/20/22,45
L. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Metropolitan — **Dracula**
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Moderno — **Il danno**
v. Venturoli, 30. T. 341.921
Or.: fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. *Dal romanzo* della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. e fest.
15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Nosadella 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. e fest.
15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Nuovo Settebello — **Chariot (Chaplin)**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miseria infantile londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Nuovo Splendor — **Sister Act**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer. 20,30/22,30 Fest. 15
16,50/18,40/20,30/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Odeon Sala A — **Il grande cocomero**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest. 15/16,45/18,30
20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Luna di fiele**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest.: 15/17,30
20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Polanski con E. Salgner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprovveduta, l'altra sbalordita di fronte alle linee del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Mac**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. e fest. 15,40/18
20,10/22,30 sab ult. 0,30
Ingr. 10.000
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30/17,45/20,15/22,30
Ingr. 7000; rid. Agis
RIPOSO

Rialto Studio 1 — **Sex and Zen**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30 20,30
22,30 sab. e fest. 15
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Rialto Studio 2 — **Orlando**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
sab. e fest. ore 15
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutaeu (Ingh./It./Fr. '91) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Roma D'Essai — **Uomini semplici**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Fer. e fest.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**

Smeraldo
v. Toscana 125
Fer. 20,20/22,30 fest.
15,10/17/18,50/20,40/22,30
RIPOSO

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 15,30/18,20/20,30/22,30
RIPOSO

FARROCCHIALI

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 3529. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Ore 18
Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434.33.
Ore 20/22,30
Ingr. 5000
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25
Tel. 3774.
Ore 20
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824.
Ore 20/22,30
Ingr. 5000
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2 - Ore 20
22,30
Ingr. 6000
RIPOSO

Tivoli — **Taxisti di notte**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20/22,30
Ingresso L. 5000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

CINECLUB

Lumière
v. Pietrasanta 55/A
tel. 523.539
Ingr. 5000
RIPOSO

LUCI ROSSE — **Caldi orgasmi svedesi**

Actor's Studio — **Conturbanti peccati orali**
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
riduzioni

Continental — **Tre uomini e una porcona**
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30

Excelsior — **Le lussurie di una calda donna**
v. della Grazia 7
Tel. 83.44.635. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
Riduzione Agis

CESENA

Astra — **Pomodori verdi fritti**
v.le Diservizzi 190
Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amat, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Capitol — **2013 - La fortezza**
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425. Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Eliseo 1 — **Gli spietati**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20
fest. 15; ult. spet. 22,30
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Eliseo 2 — **Il grande cocomero**
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Jolly — **La gatta e la volpe**
v. Lugaresi 202.
T. 331.504.
Or.: 21
Ingr. 10.000
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

San Bartolo — **La bella e la bestia**
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
Rassegna
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega; solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Verdi — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Sostegni 7
Tel. 21.069. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

S. Biagio — **Mac**
v. Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20 - Fest. 16
Ingr. 8.000
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

FERRARA

Alexander
v. F. Boario 77 T. 93.300
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 1
v. Mair 69/p T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 2
v. Mair 69/p T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 3
v. Mair 69/p
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Diana — **Offerta speciale**
v. S. Romano 145
Or.: 15
Vist. minori 16 anni

Embassy — **Giochi d'adulti**
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Manzoni — **Il grande cocomero**
v. Montara 173 T. 209.981
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. in. 15/ult. 22,30
L. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon — **Morbide e viziose, analità bagnata**
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

Nuovo
Orario: apert. ore 15
Fest. 15 - Ult. 22,30
RIPOSO

Ristori — **Singles**
v. Turco 8 T. 206.178
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccierà con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rivoli — **2013 - La fortezza**
v. Boccaleone 20 T. 206.580
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15. ult. 22,30
L. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
Rassegna
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 209.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Gli spietati**
v.le Roma 265. Tel. 780.684
fer. 20/22,30; fest. 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Apollo A — **Trappola in alto mare**
v. Montana 8. Tel. 32.118
Fer. 20; sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Apollo B — **2013 - La fortezza**
v. Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20 sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Astoria — **La notte e la città**
v. Ribolla 8. Tel. 83.417
Or.: fer. 20 fest. 15
ult. spet. 22,30
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Esperia — **Bagno caldo per una signora ninfomane**
v. T. Acquisti 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000

Lux — **Il grande cocomero**
v.le Appennino 657
Tel. 86.557. Or. 21,30
Film rassegna
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
c. Repubblica 86. Tel. 27.278
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Odeon — **Scent of a Woman**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. 20,10; fest. 15
ult. 22,30; sab. spet. not.
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Saffi — **Mario, Maria e Mario**
v.le Appennino 478
Tel. 84.070. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 83
Tel. 400.419. Or.: 20,30
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
RIPOSO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo